TRIPOLI - ANNO XII - N. 154.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. *Un numero cent. 20*

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA
Solara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Martedì 3 Luglio 1923

La lettera del Papa al Cardinale Gasparri

L'invocazione alla pace dei popoli

(Nostra corrispondenza privata).

ROMA, Giugno.

(S.). — La lettera inviata dal Sommo Pontefice al Cardinale Gasparri è oggetto di appassionata discussione. La stamp italiana commenta favorevolmente il passo del Pontefice e dice che di fronte a si chiare e lucide considerazioni l'atteggiamento intransigente della Francia e del Belgio dovrà modificarsi, poichè non bisogna dimenticare che le due nazioni sono eminentemente cattoliche e di fronte alla parola del Capo supremo della cristianità dovranno pur bene scendere ad una specie di esame di coscienza e non respingere gli illuminati consigli di Lui.

La stampa inglese concorda perfettamente su quanto è oggetto della lettera e quella tedesca ha parole di riconoscenza e motivi di sollievo.

Eccovi il testo integrale della lettera:

« *Signor Cardinale*,

Quando al principio del nostro Pontificato, pieno l'animo di angoscia per i mali presenti e di timore per i futuri, in un momento che sembrava decisivo per la tranquillità dell'Europa e la salvezza della civiltà noi le affidammo il mandato di farsi interprete dei nostri sensi e voti paterni presso i rappresentanti dei popoli raccolti a Consiglio, noi la invitavamo a considerare quanto si aggraverebbe la condizione, già così misera e minacciosa, dell'Europa se fossero ancora falliti i tentativi di sincera pacificazione e di duraturo accordo.

Trascorso poco più di un anno, non occorre dire quanto il nostro timore siasi avverato. In questo breve tempo i rapporti internazionali, non solamente non sono migliorati come si era in diritto di attendere dalla Conferenza di Genova, ma sono purtroppo peggiorati, così da giustificare nuove e più gravi preoccupazioni per l'avvenire.

Con quale pena per il nostro cuore ciò avvenga, Ella sa troppo bene, Signor Cardinale, testimone giornaliero e partecipe della nostra sollecitudine, Padre comune e capo di tutta la cristiana famiglia, noi non possiamo restare indifferenti alle angustie dei nostri figli ed ai pericoli che li minacciano sull'esempio di S. Paolo, il quale diceva: *Quis infirmatur et ego non infirmo? Quis scandalizatur et ego non uror?*

E mentre noi procuriamo con tutta la nostra forza e con tutti quei mezzi che i nostri figli pongono a questo scopo nelle nostre mani, di alleviare le sofferenze così gravi e così generali nell'ora presente, dobbiamo profittare di ogni occasione che ci si offra per cooperare in qualsiasi maniera nell'intento doveroso della sospirata pacificazione e restaurazione dei popoli e degli individui.

E perciò, che mentre fra i governi delle potenze più impegnate nel conflitto si preparano, su nuove proposte nuove conversazioni diplomatiche, per trovare una amichevole soluzione alle questioni che agitano il centro dell'Europa, e per riflesso inevitabile tutte le nazioni: crediamo nostro dovere di levare di nuovo la voce disinteressata, imparziale e per tutti benevola, quale deve essere quella del padre comune.

Riflettendo alla grave responsabilità che incombe a noi stessi ed a coloro che hanno in mano i destini dei popoli, noi li scongiuriamo ancora una volta di esaminare le diverse questioni ed in particolare la questione delle riparazioni con quello spirito cristiano che non disgiunge le ragioni della giustizia da quelle della carità sociale su cui poggia la perfezione della convivenza civile.

Allora il debitore, nell'intento di risarcire i danni gravissimi sofferti da popolazioni e da paesi un dì prosperosi e fiorenti, dia prova della sua seria volontà di giungere ad un equo e definitivo accordo, invocando un giudizio imparziale sui limiti della propria solvibilità ed assumendo l'impegno di somministrare ai giudici ogni mezzo di vero ed esatto controllo, giustizia e carità sociale come pure l'interesse medesimo dei creditori e delle nazioni tutte, stanche di lotte ed anelanti alla tranquillità, sembrano richiedere che non si esiga dal debitore quel lo che esso non potrebbe dare senza esaurire intieramente le proprie risorse e la propria produttività, con irreparabile danno suo e degli stessi creditori, con pericolo di perturbazioni sociali che sarebbero estrema jattura dell'Europa intiera, e di risentimenti che rimarrebbero minaccia continua di nuove e più rovinose conflagrazioni.

Ugualmente, se è giusto che i creditori abbiano garanzie proporzionate alla importanza dei loro crediti lasciamo loro considerare se sia necessario a tale intento mantenere in ogni caso l'occupazione dei territori che impongono sacrifici gravosi alle Nazioni occupanti ed ai territori occupati, o non convenga piuttosto sostituirli, sia pure gradatamente, con altre non meno idonee e certo meno odiose garanzie.

Ammesso da ambo le parti questi pacifici criteri, cessate per conseguenza le asprezze della occupazione territoriale e ridotte gradualmente le occupazioni stesse, fino a cessare del tutto, sarebbe dato finalmente raggiungere quella sincera pacificazione dei popoli che è pari condizione necessaria per la restaurazione anche economica, da tutti ardentemente desiderata.

Tale pacificazione e tale ricostruzione, sono beni così grandi per tutte le nazioni, vincitrici e vinte, che pur di ottenerli non dovrebbe sembrare troppo grave qualsiasi sacrificio che risultasse necessario. Appunto perchè questi beni son così grandi non possono ottenersi invece che per un singolare favore da Dio dal quale discende « *omne datum optimum ed omne donum perfectum* ».

A Dio per tanto, nelle cui mani sono i cuori dei governanti, noi innalziamo la preghiera e richiamiamo insieme tutte le popolazioni cristiane ad innalzarla sempre più fervorosa e concorde, affinchè il Signore ispiri a tutti pensieri di pace e non di afflizione, e con i pensieri, il proposito di attuarli e la forza di adempierli. Così vedremo felicemente avverato a comune conforto quanto la Chiesa Madre invoca sul mondo intero con la preghiera che la liturgia pone sulle labbra dei suoi ministri: « *Da quesumus Domine ut et mundi cursus pacifice nobis tuo ordine dirigatur et Ecclesia tua tranquilla devotione laetetur* ».

Nel ripetere le espressioni di questi voti e sentimenti più volte manifestati, signor Cardinale, con tutto il cuore le impartiamo la apostolica benedizione.

Dal Vaticano, 27 Giugno 1923.

PIO XI ».

Bombe nella Rhur

DUISBURG, 30.

Una bomba scoppiò nell'interno di un treno trasportante soldati belgi uccidendone 9 e ferendone 25.

La flottiglia polacca

RIGA, 30.

La flottiglia polacca è partita diretta in Lettonia per visitarvi i maggiori porti.

Pilsudski benemerito della Patria

VARSAVIA, 30.

La Dieta approvò una mozione colla quale Pilsudski viene dichiarato benemerito della Patria.

Le dichiarazioni di Judet

PARIGI, 30.

Continuando nel suo interrogatorio Judet parla delle sue visite al Vaticano e in Svizzera dichiarando che esse avevano il solo scopo di creare correnti favorevoli alla Francia.

La lettera del Papa

BERLINO, 30.

Il « Wolff Bureau » smentisce categoricamente la notizia secondo la quale il governo tedesco avrebbe conosciuto anticipatamente la lettera del Papa.

Il bilancio francese

PARIGI, 30.

La Camera approvò con 457 voti favorevoli e 93 contrari il bilancio del 1923.

La risposta belga

LONDRA, 30.

Il *Daily Telegraph* ritiene che il Presidente belga Theunis risponderà per iscritto al memoriale britannico.

Mortale sciagura automobilistica

(Nostro tellegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — A sette chilometri di distanza da Terranova di Sardegna un'automobile precipitò in un burrone. Vi sono cinque morti.

Il raccolto granario

ROMA, 1.

Da informazioni assunte presso istituti competenti il raccolto granario della corrente stagione si aggirerà intorno ai cinquantadue milioni di quintali.

Si prevede ottimo nell'Italia settentrionale, buono nella centrale, mediocre nella meridionale.

Le onoranze al pittore Mancini

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — Napoli prepara solenni onoranze all'illustre pittore Antonio Mancini. Alle cerimonie interverrà anche la rappresentanza del Governo.

Il Duca degli Abruzzi parte per Benadir

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — Ieri a Napoli si è imbarcato sul piroscafo « Porto di Savona » S. A. R. il Duca degli Abruzzi che torna nel Benadir.

L'Augusto Principe all'atto dello imbarco venne fatto segno ad una simpatica dimostrazione da parte del pubblico.

* * *

NAPOLI, 30.

(Stefani). — A bordo del « Porto di Savona » è partito il Duca degli Abruzzi diretto al Benadir.

Imminenti provvedimenti governativi contro il caro vita

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — La Commissione istituita dal Governo per combattere il caro vita presentò la sua finale relazione che comprende le seguenti proposte di provvedimenti governativi atti ad arginare il crescente caro-viveri:

1º Concessione di fondi al Ministero di Agricoltura per una intensa azione di propaganda per dare incremento alla produzione attraverso l'istituzione di campi sperimentali;

2º) Riduzione dei dazi doganali di importazione per il riso e il burro artificiale;

3º) Invito ai Comuni di agevolare il consumo delle carni congelate, facendo voti che anche il Governo si serva della carne congelata per la alimentazione dell'Esercito e della Marina;

4º) Revisione delle condizioni di trasporto per via di terra e di mare delle derrate alimentari deperibili.

Per il voto agli analfabeti

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — La Commissione per la riforma elettorale si avvia alla fine dei suoi lavori. Il Principe di Scalea propose di concedere agli analfabeti il diritto di usare i voti preferenziali scrivendo un numero anzichè il nome del deputato.

I danni dell'incendio di Smirne e gli assicuratori italiani

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — Al Convegno di Losanna si dibatte la questione se le Compagnie d'assicurazione italiane residenti a Smirne debbano pagare per l'incendio di quella città centoventi milioni di lire per danni. La delegazione italiana sostiene che gli assicuratori debbano essere sgravati dal pagamento essendo stato l'incendio causato dalla guerra.

Retroscena sull'eccidio di Palazzo d'Accursio

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

(Sabelli). — Sono stati arrestati in questi giorni a Bologna alcuni individui presso i quali vennero rinvenute abbondanti armi e munizioni.

Gli arrestati sottoposti a stringenti interrogatori rivelarono nuovi elementi e circostanze relativi al tragico eccidio di Palazzo d'Accursio.

I nuovi arresti forse preludono a qualche retroscena sull'infame delitto.

La solenne traslazione della salma di G. Prati

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — A Torino — coll'intervento delle autorità — è avvenuta, in forma solenne, la traslazione della Salma del grande Poeta Giovanni Prati.

La Salma venne trasportata dal camposanto di Torino a Dasindo nel Trentino paese nativo del Poeta. La cerimonia rivestì carattere eminentemente patriottico.

* * *

TRENTO, 30.

(Stefani). — E' giunto il Duca di Genova che rappresenterà il Re alla cerimonia che si svolgerà in occasione del trasporto a Dasindo della Salma del Poeta Prati.

* * *

TRENTO, 1.

(Stefani). — E' giunta la Salma del Poeta Prati ricevuta dal Duca di Genova in rappresentanza del Re, dalle autorità, dalle rappresentanze del Parlamento e da una folla enorme. Il feretro, in lungo corteo, venne trasportato alla Cattedrale per la assoluzione quindi alla chiesa di S. Francesco Saverio ove sosterà stanotte per proseguire domattina per Dasindo.

Incidente bulgaro-iugoslavo

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

(Sabelli). — Nell'ultima seduta del la Commissione politica del Congresso della Lega della Società delle Nazioni è avvenuto un vivace incidente.

Il delegato bulgaro Pirchff ha proposto di sottoporre la questione della Macedonia all'esame della Lega delle Nazioni. E' sorto allora il delegato iugoslavo Thorovu accusandolo la proposta Pirche di slealtà.

Il Presidente Bouvet rilevando il frasario sconveniente del delegato iugoslavo gli ha tolto la parola richiamandolo all'ordine. Thorovu allora ha abbandonato la seduta.

In seguito, per i buoni uffici del delegato ceco-slovacco l'incidente è stato appianato e la proposta di Pirchff è stata approvata.

Il Principe a Figline

PISA, 1.

Stasera il Principe Ereditario è inaugurazione del monumento ai partito per Figline ove assisterà alla caduti in guerra e alla inaugurazione della bandiera dei combattenti e dei gagliardetti dei ferrovieri fascisti.

All'arrivo a Figline il Principe è stato accolto da una spontanea dimostrazione.

* * *

ROMA, 2.

Entusiasticamente acclamato dalla popolazione, è giunto a Figline Valdarno il Principe Ereditario, accompagnato dall'Ammiraglio Bonaldi e ricevuto dal Ministro De Capitani, dal Sottosegretario On. Lupi e dalle autorità.

Appena il Principe apparve sul piazzale esterno della stazione ferroviaria, la dimostrazione raggiunse il delirio, tanto che l'automobile del Principe movevasi a stento.

Si svolse quindi la cerimonia dell'inaugurazione del Parco delle rimembranze con un discorso dell'On. De Capitani.

Terminata la cerimonia, il Principe si recò a visitare la vetreria Valdarnese, assistendo alla lavorazione del vetro.

Gli operai fecero a S. A. una vivissima manifestazione. Quindi il Principe, sempre entusiasticamente accolto, si recò a inaugurare i parchi delle rimembranze di Incisa Val d'Arno e di Reggello, dove pronunciò un applauditissimo discorso l'On. Capanni.

Tedeschi uccisi da sentinelle belghe

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

(Sabelli). — Da Gladberg giunge la notizia che una sentinella belga ha ucciso a fucilate un tedesco mentre passeggiava sulla linea ferroviaria Altre notizie da Bauer recano che alcuni soldati belgi di pattuglia hanno ucciso tre tedeschi ferendone altri tre per il motivo che circolavano senza permesso.

Mussolini in Abruzzo

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

(Sabelli). — Il fiduciario del Partito Fascista per la provincia di Teramo ha recato all'on. Mussolini lo invito di intervenire alla inaugurazione della mostra campionaria abruzzese e della festa delle Canzoni nella seconda quindicina di agosto a Castellammare Adriatico e Pescara.

Il Presidente ha molto gradito lo invito ed ha promesso il suo intervento.

Tipografia tedesca distrutta

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 30.

(Sabelli). — A Munter è stata distrutta la tipografia del giornale social-democratico « Volksmillen ».

Vi sono danni per 3 miliardi di marchi carta.

L'On. Pietravalle aggravato

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — Il *Giornale d'Italia* riceve da Napoli che le condizioni di salute del Vice Presidente della Camera on. Pietravalle — che fu pugnalato da uno sconosciuto — si sono alquanto aggravate e destano una certa preoccupazione.

* * *

NAPOLI, 30.

(Stefani). — Le condizioni dell'onorevole Pietravalle si sono leggermente aggravate.

Cordiali relazioni fra Italia e Arabia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — La « Tribuna » ha intervistato il ministro del Regno dell'Hedgiaz che viene per la prima volta a risiedere a Roma in rappresentanza di quel Governo.

Il neo-ministro si chiama Habib Lot Fallah ed è il secondogenito del defunto principe Habib Pascià. E' la prima rappresentanza diplomatica del Regno dell'Arabia che viene istituita in Europa.

Il principe Habib ha avuto un lungo colloquio coll'on. Mussolini in cui ha porto vivissimi ringraziamenti per aver compreso l'importanza del Regno arabico e la situazione di favore dell'Italia in Oriente, ed espresse l'augurio che si stabiliscano presto importanti intese economiche fra l'Italia e l'Arabia così poco conosciuta dagli europei. Disse che l'Arabia possiede immense ricchezze naturali, dai giacimenti petroliferi alle perle.

La « Tribuna » soggiunge che il ministro arabo, elegantissimo, desta una simpatica impressione.

* * *

ROMA, 1.

La « Tribuna » intervistò il Principe Loftallah ministro dell'Hedgiaz presso il Quirinale che è il primo rappresentante arabo in Europa. Il ministro venne ricevuto dall'on. Mussolini cui porse un messaggio del Re dell'Hedgiaz ringraziante il Presidente del suo concorso per avere contribuito alla creazione di rapporti ufficiali fra i due paesi.

Il ministro — concluse l'intervista della *Tribuna* — rilevando la chiaroveggenza dell'on. Mussolini, che per primo comprese l'importanza della Arabia per l'Italia che d'ora innanzi godrà nel vicino Oriente una situazione favorevole e disse che seguiranno importanti iniziative economiche tra i due Paesi.

La partenza del Ministro turco da Roma

ROMA, 1.

(Sabelli). — Iersera è partito da Roma il Ministro del Governo di Angora presso il Quirinale Gedal Eddin Bey che lascia la vita diplomatica per tornare ad esercitare a Costantinopoli la professione di avvocato.

I giornali della Capitale salutano la sua partenza con simpatiche parole.

I villaggi agricoli in Tripolitania

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — La «Tribuna» riceve da Siracusa che è partito per la Tripolitania il noto colonizzatore dottor Giuseppe De Stefano Paternò che prosegue il lavoro di organizzazione in Tripolitania per la fondazione di villaggi e borgate agricole.

In una breve intervista, il dott. De Stefano Paternò dichiarò che non appena avrà ottenuto dal Governo i terreni necessari, verso settembre o ottobre farà partire la prima spedizione di capitalisti e lavoratori per fondare la prima colonia agricola che avrà nome «Italia».

Strano caso di catalessi a Firenze

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — Uno strano caso di catalessi si sta verificando a Firenze.

Un giovane, certo Rossi, dorme da cinque giorni colpito da catalessi. I medici hanno constatato che gli organi vitali funzionano normalmente ed attribuiscono il caso ad una forma di sonno isterico. Il giovane catalettico alza il capo ad intervalli, guarda intorno con occhi sbarrati indi ricade sul cuscino immergendosi nel sonno.

Vittoria dei nazionalisti turchi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 1.

(Sabelli). — A Costantinopoli si sono svolte le elezioni generali. Il partito d'opposizione al Governo ha dato battaglia ad oltranza ma con esito sfortunato poichè i candidati del partito di difesa nazionale hanno ottenuta una strepitosa vittoria schiacciando il partito avversario con una stragrande maggioranza di voti.

Inaugurazione di gagliardetti

ROMA, 2.

Al teatro Quirino ha avuto luogo l'inaugurazione dei gagliardetti di alcune categorie d'impiegati con un applauditissimo discorso di Rosoni.

Sono intervenuti gli On. Mussolini, Diaz e Acerbo.

Le autorità scolaresche della Venezia Giulia, acclamate dalla popolazione si recarono all'altare della Patria per deporvi una magnifica corona e rinnovare il giuramento di fedeltà e di amore al Re e alla Patria.

Alla solenne cerimonia seguì un ricevimento a palazzo Venezia, dove S. E. l'On. Mussolini pronunciò un acclamatissimo discorso, ricordando che il Governo fascista tiene in sommo pregio il valore della scuola.

Il II° Congresso Sindacati fascisti

ROMA, 30.

Al Teatro Argentina si è adunata la prima seduta del secondo congresso del Consiglio nazionale delle Corporazioni e Sindacati Fascisti.

—×××—

I Sovrani rumeni

VARSAVIA, 30.

I Sovrani Rumeni sono partiti alla volta di Bucarest.

Scereffedin Alif Bey a Losanna

ROMA, 2.

Col diretto è partito per Losanna Scereffedin Alif Bey, Capo della Delegazione turca.

L'on. Gentile a Siena

SIENA, 2.

Ricevuto alla stazione dalle autorità, da grande folla e da studenti, è arrivato S. E. Gentile che visitò la R. Università ed il Palazzo civico.

In serata all'Hotel Continental ebbe luogo un pranzo di sessanta coperti offerto al Ministro dal Corpo accademico.

Minacce bolsceviche

In seguito a proteste formulate dal governo dei Soviety contro la progettata vendita di alcune unità, della flotta Wrangelche, è ancorata attualmente a Biserta, il governo francese comunicò che la vendita è esclusivamente destinata al pagamento degli equipaggi incaricati della custodia e manutenzione delle navi.

Il Minis. della difesa ungherese

BUDAPEST, 1,

Il reggente del governo provvisorio nominò il conte Csallj ministro della difesa in sostituzione del maresciallo Belitska dimissionario.

Smentita francese

PARIGI, 2.

Il *Temps* smentisce l'informazione pubblicata dall' *Observer* riguardante un energico passo che sarebbe stato fatto presso Poincarè dallo Ambasciatore inglese allo scopo di ottenere una sollecita risposta al memoriale britannico.

La risposta belga all'Inghil.

BRUXELLES, 2.

Secondo la *Dernière heure*, il prèmier Theunis avrebbe ripreso in esame il memoriale inglese e darebbe risposta entro la settimana.

Commenti tedeschi al discorso Poincarè

BERLINO, 2.

Il *Wolff Bureau* pubblica che i circoli tedeschi considerano il discorso Poincarè come una intimazione contro coloro che nel mondo intero vorrebbero collaborare per ottenere una ragionevole soluzione del problema delle riparazioni.

L'Ungheria nella Società delle Nazioni

BUDAPEST, 2.

Il Conte Appony è partito per Ginevra nella prossima sessione del consiglio della Società delle Nazioni, dovendosi trattare la questione del sequestro dei beni di quei cittadini che optarono per la Transilvania.

Commemorazione degl' italiani caduti a Reims

BLUGNY, 2.

Alla presenza del ministro francese della marina e delle autorità civili e militari, vennero solennemente commemorati gl'italiani caduti nella battaglia di Reims.

Sport

Il Grand Prix automobil.

BRESCIA, 2.

Nelle corse del *Grand Prix* per automobili, combattutosi su di un percorso di seicentonove chilometri, per le categorie due litri, giunse primo Masetti Carlo su *Bugatti* compiendo il percorso in ore 5, 3', 22'', secondo Capelli su *Bianchi* in ore 5, 23', 54''.

Per la categoria tre litri arrivò primo Masetti Giulio in ore 5, 17', 5''.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Martedì 3 luglio 1923 — 184/181 S. Eulogio.

Domani: S. Ulderigo.

L'arrivo di S. E. il Governatore

Domenica mattina col «Città di Tripoli» fece ritorno fra noi S. E. il Governatore Senatore Conte Volpi.

Fin dalle prime ore del mattino la città era tutta imbandierata, ripetendosi così il tradizionale entusiasmo cittadino ogni qual volta S. E. Volpi, dopo più o meno lunga assenza, fa ritorno in Colonia.

Appena il postale venne avvistato alcuni areoplani gli mossero incontro facendo delle evoluzioni di saluto e volteggiando poscia sulla città.

Intanto il pontile del Castello si andava popolando di cittadini italiani e indigeni arabi ed israeliti.

Prestava servizio d'onore un reparto di volontari coloniali colla musica presidiaria.

Le associazioni cittadine man mano che giungevano prendevano posto al centro del pontile che per l'occasione era pavesato a festa.

Quando S. E. sbarcò dal postale per prendere posto sul *Mas* i cannoni dei forti tuonarono a salve e le sirene dei piroscafi fischiarono a gioia.

Appena fu sul pontile S. E. Volpi sorridente come sempre, ricevette gli omaggi delle autorità, notabilità cittadine e funzionari che ivi erano convenuti. Indi prese posto in automobile col Generale Taranto e il seguito, recandosi alla Palazzina.

La folla che frattanto si era ammassata nel Corso V. Emanuele sotto la Palazzina proruppe in una entusiastica acclamazione a S. E. Volpi che fu obbligato affacciarsi più volte al balcone per ringraziare.

* * *

S. E. Volpi che tanto a cuore ha preso le sorti e lo sviluppo di questa nostra Città, domenica mattina stessa, poco dopo il suo arrivo, intraprese una visita ai lavori edilizi cittadini in corso, compiacendosi vivamente della loro attiva prosecuzione ed avendo parole di vivo elogio per quanto in essi era stato fatto durante la sua assenza.

I funerali del carabiniere Antonelli

Ieri sera alle 18 ebbero luogo i funerali del carabiniere Antonelli Ferdinando morto l'8 luglio 1915 nella valle Tecut in un combattimento coi ribelli. Ferito all'inguine gravemente venne poscia spogliato e sgozzato dai ribelli. I resti dello Antonelli vennero in questi giorni ritrovati dalla colonna del Generale Graziani e trasportati a Tripoli.

Il Corteo mosse dall'ospedale militare preceduto dalla musica presidiaria che alternava il suono delle marce funebri con quello degli inni patriottici, percorrendo la Sciara es Seidi, la Sciara Riccardo, Piazza Italia e Sciara el Garbi.

Seguiva la musica un plotone di Sottufficiali dei RR. CC. in alta uniforme con decorazioni. Portate a mano venivano quindi tre belle corone una dell'Arma dei RR. CC. e due dei reparti presidiari. Il feretro poggiato su una prolunga militare trainata da cavalli, era avvolto nella bandiera tricolore.

Dietro il feretro seguivano le rappresentanze dell'Esercito, della Marina e delle altre specialità.

Chiudevano il corteo funebre un plotone di volontari italiani e lo squadrone di manovra degli zaptiè.

Giunto in Sciara el Garbi all'altezza dell'ex Tribunale Militare il Corteo sostò ed il tenente Cena dei RR. CC. rivolse l'estremo saluto alla salma, pronunciando un nobile discorso che siamo in grado di riprodurre integralmente:

* * *

«Brigadiere Antonelli Ferdinando, rivolgo a te il mio saluto più reverente e commosso a nome di tutta l'Arma nostra ed in special modo dei componenti questa nostra Divisione che nella tua morte gloriosa ed in quella degli altri compagni che come te trovarono qui morte gloriosa, trassero nuova forza e nuova energia per sopportare, come sempre, senza lamenti ogni fatica ed ogni disagio, al solo scopo di tenere alto anche quaggiù il nome d'Italia ed il vessillo della Patria alla quale noi facemmo giuramento.

Brigadiere Antonello, rispondiamo al tuo nome; Presente! Giacchè tu sei fra noi presente, oggi più che mai e percorrendo le strade di Tripoli fra questi fiori e questo muto raccoglimento, noi non onoriamo te solo.

Ritorniamo con la mente alle dolorose giornate del 1915, alla vostra disastrosa giornata del 9 luglio, e immagginiamo tutti i vostri patimenti, nella piana sabbiosa, contornati dagli elementi locali che vi tradirono, assetati, disorganizzati per la morte dei capi.

Ti rivediamo colpito all'inguine, cadere estenuato. E la tua maschia figura, vero campione di gioventù italiana, sostò fra la sabbia, Il tuo sguardo dovette seguire per luogo tempo i tuoi compagni che si allontanavano per la pianura verso la salvezza o la prigionia e ti dovette ritornare il desiderio folle della vita e ti videro da lungi in un estremo atto di disperazione, rizzarti e tentare di proseguire, solo, sotto la canicola. Ma i ribelli ti raggiunsero, ti spogliarono, ti finirono all'arma bianca. Ti diedero in seguito l'onore di una sepoltura e le tue ossa riposarono unitamente a quelle di tante altre giovani vite sulle pietraie del Gebel, attendendo di essere vendicate.

Ma lunga fu l'attesa e certamente nelle lunghe e chiare notti, voi tutti, quale macabra coorte, doveste uscire dalle vostre tombe e richiamaste a gran voce l'Italia a voi.

Ma allorquando la vostra voce nessuna eco aveva e vedevate ugualmente transitare tranquillo nella pianura e nel monte chi vi aveva cacciati dai vostri presidii e dalle vostre caserme ed uccisi, il vostro sacrificio vi dovette sembrare inutile e mesti doveste rientrare nelle vostre fosse. L'Italia più non vi ricordava.

Ma l'Italia ebbe un risveglio e le balde schiere, rinnovellate le coscienze, ritornarono a voi, nuove coorti romane e riportarono nel Gebel riconquistato il nostro tricolore, le nostre Armi.

Brigadiere Antonelli sei vendicato!

L'Italia è ritornata alla tua caserma. E' ritornata nuovamente, appor tatrice di giustizia, di forza, per non più essere cacciata da un territorio irrorato dal baldo sangue dei giovani suoi figli.

Brigadiere Antonelli, alle tue spoglie che si avviano all'estremo riposo, giungano il saluto ed il bacio riverenti della tua famiglia, del tuo vecchio padre che pure credeva ancora di poterti un giorno vedere ritornare; il saluto ed il bacio di tutti i componenti la nostra Divisione».

Dopodichè il corteo si sciolse e la Salma proseguì per il Cimitero di Hammangi.

Ultimissime

L'on. Pietravalle è morto

NAPOLI, 2 (sera).

I vice presidente della Camera on. Pietravalle è morto oggi alle 14 in seguito alla ferita di pugnale riportata ad opera di aggressore sconosciuto.

—×××—

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

Anche stasera, *dietro reiterate ed insistenti richieste*, la *Città di Milano replica LA MONTAGNA DI LUCE*, la grandiosa *féerie* in 3 atti che per due sere di seguito è stata rappresentata al *Miramare*.

La grandiosità egli scenari, la ricchezza e l'eleganza dei costumi, completano la bellezza di questa produzione di L. Motta, alla quale la musica di C. Lombardo si accompagna molto bene.

Gli artisti che vi prendono parte, danno de LA MONTAGNA DI LUCE una interpretazione assai buona, e spesso hanno riscosso frenetici applausi del pubblico.

Anche la massa corale si è dimostrata molto affiatata, sì che LA MONTAGNA DI LUCE *ha suscitato entusiasmo.*

Siamo certi che anche stasera, come per gli altri due spettacoli, il pubblico gremirà il teatro.

Alhambra

FORTE COME LA MORTE

Se MARIA CARMI è stata posta fra le stelle internazionali dello schermo, non si è fatto altro che rendere giustizia ad una attrice che in tutte le sue innumerevoli interpretazioni vi ha portato un fascino ed una originalità senza pari, perchè MARIA CARMI non recita, ma vive sulla scena il personaggio che incarna; in questo dramma di amore e di passione essa ha raggiunto le alte vette della drammaticità; ed esprime il suo tormentoso affanno e la sua angoscia con una evidenza veramente ammirevole, doti queste rare a riscontrarsi fra le innumerevoli attrici che vanta la cinematografia.

Con lei fanno degna corona i migliori elementi della CINE DRAMMA, così che nel complesso ne risulta un'almagama ed un'affiatamento semplicemente meraviglioso.

La messa in scena ricchissima ed elegante riesce nell'insieme suggestiva, e la fotografia è nitida e ricca di artistici viraggi.

Imminente la grandiosa ricostruzione storica

GIULIANO L'APOSTATA

nella meravigliosa interpretazione di ILEANA LEONIDOFF e di GUIDO GRAZIOSI.

—×××—

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITAR. della Tripolitania

AVVISO DI VENDITA

E' posto in vendita al miglior offerente un lotto di circa 700 pelli ovine, 55 pelli equine e 12 pelli di cammello.

I concorrenti dovranno far pervenire l'offerta alla suddetta Direzione non più tardi del giorno 6 luglio, e specificando il prezzo a peso non a numero.

Le pelli sono visibili presso il Deposito Derrate dalle ore 15 alle ore 17 d'ogni giorno.

Spese di pubblicità e contratto a carico dell'acquirente.

Tripoli, 1° luglio 1923.

Il Maggiore Commissario Direttore
F. FEDELI

— AVVISO —

Per opportuna norma degli importatori si avverte che l'Amministrazione Militare è venuta nella determinazione di acquistare cavalli tunisini ed algerini di pronto servizio, in numero di circa trecento per gli Squadroni Savari.

Offerte di cavalli di pronto servizio militare da sella dai 5 agli 8 anni, sono già pervenute dal mercato tunisino, sulla base di Lire 2500 ciascuno, franchi di Porto a Tripoli.

Gli importatori che intendessero offrire cavalli, potranno presentarli prendendo accordi colla commissione d'acquisto, presso il Comando Gruppo Squadroni.

Si intende che il giudizio pronunlato dalla Commissione sull'idoneità o meno dei cavalli presentati e sul prezzo offerto, sarà inappellabile.

Dal prezzo di acquisto di ciascun cavallo sarà detratto il 5 per mille per le spese di funzionamento della Commissione di acquisto.

Tripoli, 29 Giugno 1923.

Il Capo di Stato Maggiore
f.to Maggiore BERGONZI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»
VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيو الاول

معمل فنون الطبع الجديدة

إيطاليا الجديدة

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

عودة صاحب الدولة الوالى الي مركز ولايته

عاد صاحب الدولة والينا المحبوب السيناتور الكونت وولبي صباح اول امس مركز ولايته علي ظهر الباخرة البريدية (شيتا دى رومه) بعد ان غاب عن منصبه وقد مكث مدة من الزمن في ايتاليا وخصوصا في عاصمة المملكة حيث اتفق مع صاحب الدولة فيدرسوني علي بروغرام واسع للتنمية الصناعية والزراعية في المستعمرة

وكان نزوله الي الاسكلة العسكرية الساعة الثامنة والنصف وقد يمم اولياء الامر الملكيون والعسكريون وجم غفير من اعيان البلاد لملاقاته علي الرصيف فبعد ان صافح دولته الحاضرين ركب علي سيارته وعن يساره الجنرال قارنو فقصد بلاطه وتبع السيارة جمهور كثيف الى تحت البلاط الوالي حيث اقاموا له مظاهرة حافلة اعربوا فيها احساسات ودهم وتعلقهم بذات دولته فظهر لهم من شرفة البلاط وحياهم حسب عادته النبيلة

فالى صاحب الدولة الكونت وولبي الذى رجع الى الولاية ليداوم من دون كلل على اعماله النشيطة لترقية هذه البلاد وهنا عيش ابنائها نعرب تمنياتنا المخلصة بان يكون رجوعه الينا ميمونا ومحفوفا بالخيرات

تصريحات دبريج للصحافة الروسية

موسكو ٢٨

صرح المسيو دبريج رئيس الوفد التجاري الفرنسوي عند عودته الي باريس للصحافيين بانه يتمني ان تستانف الحكومة الفرنسوية العلاقات السياسية والاقتصادية مع حكومة روسيا

محاولة لاغتيال صدر الوزارة اليوغسلافية

بلغراد ٢٨

بينما كان صدر الوزارة خارجا من مجلس النواب حاول رجل ان يقتله غيلة فاصابه في يده اليسرى

وصار في الحال توقيف مرتكب هذه الجريمة وهو ابن بيت صربي مقيم في صربيا منذ ستعشر سنة واستاء عامة الناس من محاولة الاغتيال هذه غاية الاستياء

فساد الطقس في اميركا

نيورك ٢٨

دمرت زوبعة شديدة بعض البيوت ومات علي اثرها اربعة اشخاص

موتي كارثة كالكوته

كالكوته ٢٨

ينيف عدد الموتى علي اثر انهدام ماوي الايتام علي الخمسة واربعين نفرا

فحم الرور

باريس ٢٨

قالت جريدة المتان ان كمية الفحم المستخرج من مناجم الرور بلغت ما كان قد تكهن به المسيو لتروكور وهي عشرة الاف طن من فحم الكوك وخمسة عشر الاف طن من الفحم يوميا

انفجار لغمة في ما غنسا

باريس ٢٨

جاء في وكالة هاواس انه انفجرت لغمة في ماغنسا داخل قطار فتسبب عنها اضرار في المواد

اخلاء مناجم هولم

برلين ٢٨

بلغت شركة فولف ان عساكر الاحتلال اخلت مناجم هولم في بلاد الرور بعد ان انتشلت وسلبت جميع ماوجدته في تلك المناجم من الفحم المخزون

صدى من حفلة ذكرى تاسيس سلاح رجال الكرابنيري

وردت الينا الرسالة التالية ننشرها هنا بنصها :

صبراته ٢٩ جونيو ١٩٢٣

مدير جريدة ايطاليا الجديدة المحترم

لا اريد ان ابين لجنابك اهمية مركز صبراته التاريخية لان ذلك مدون في بطون التواريخ ولكن التمس من جنابك نشر هذه الاسطر اظهارا للحقيقة

لايخفي ان اياهى الاغراض قد تلاعبت بكل البلاد واصبح القطر يئن تحت سيطرة روساء السو الذين اوردونا موارد العطب وكادوا يقضوا علي البقية الباقية لو ماتداركتنا الالطاف برجل الحكومة دولة والينا المحبوب السيناتور الكونت وولبي الذي عرف من اين يوكل الكتف فسلم مقاليد الامور لاربابها اولهم رجالة القرابنيري الملوكية وضباطهم البسلاء اسلم رجال الكرابنيري زمام الامور في الشطوط الغربية فخاطروا بحياتهم سعيا وراء راحة البلاد ولم تكن الاعشية اوضحاها الا والامن سايد في كل الغرب تحت العلم المثلث الالوان وهنالك قدر الجميع الراحة حق قدرها ولكن كنا نحن اهالي العلالقة اول من قدر رجال القرابانيري وضباطهم فكافي طبقة من اقترح واشترك فعليا في تقديم العلم التذكاري الفرقة ولما وقع الاحتفال بتقديم العلم في يوم ٥ جونيو ١٩٢٣ كان مندوبنا مندوب العلالقه اول من بادر لحضور الاحتفال غير انا عند مطالعة الجرائد المحلية الخ كنا ننتظرها بكمال الاشتياق وجدنا التفصيلات عن الحفلة وحاضريها لم يستثن جميع الشطوط الغربية غير مركزنا ومندوبنا فاسفنا لذلك ولم نعلم اتعمدا كان من المحرر اوعدم اعتناء بمركزنا الذي سمي علي صبراته تذكارا للاوايل الرومانيين الذين رفعوا فيها اعلام المدنية علي امتن اساس لم تقوى ايادى الاعصار علي العبث بها ورجال الصحافة ادرى بحقائق التاريخ وعلي كل حال ستحي وتسترجع سالف مجدها بهمة رجال القرابانيري وقائدهم الباسل ولما سهروا علي تخليصها من ايادى اعداء الدين والدنيا سيبذلوا قصارى مجهودهم لاعادة تلك المدنية الرومانية بالعظمة والمجد رغما عن كل حاسد ومعارض هذا ماتتمناه نحن اهالي صبراته ولاشك بان امانينا ستقترن بالحقائق مادام زمامنا في يد دولة والينا الافخم السيناتور الكونت وولبي رجل الرياستين

فالمرجوا من جنابكم نشر هذه الكلمات لقراكم ليطلع مواطني حقائقنا وانا اول من قدر وشكر وفي الختام اقبلوا فايق احترامي

ملاقي

✻ اعلان ✻

ان عقارات الحاج احمد الجزيري الكائنة بجادة ويتوريو عمانوئيل الثالث رقم ٢٦٢٠٠ ٤٤٢ ٤٦٢ ٢ ٦٦٢ ٢١٢٤٢١٠٤٢٠٨ تقرر رفع صفة الوقف منها علي طريق الاستبدال وبيعها بالمزايدة ملكا صرفا وان الثمن يسلم الي دائرة الوقف فمن له رغبة فليراجع ادارة الاوقاف بزنقة الخيدقة رقم ٣٥

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 155.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Solara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Mercoledì 4 Luglio 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40 una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, 5, Gregorio, 35 - Milano (22) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

Le ferrovie eritree e le opinioni francesi

(Nostra corrispondenza privata).

II.

E' una legge naturale che le mercanzie affluiscano nei mercati più vicini o dove le vie di comunicazione siano più facili e più rapide. L'Eritrea ne ha avuto la prova con la diminuzione del movimento commerciale dell'Etiopia verso i suoi mercati ed i suoi porti in seguito all'apertura all'esercizio delle ferrovie che uniscono Scioa ed Harrar al mare.

La cessazione quasi completa del traffico sudanese — come si disse — è un'altra prova di ciò.

Non si può dunque sperare, di fronte a questa naturale deviazione delle correnti commerciali, di riportare alla loro primitiva importanza gli antichi centri: bisogna, al contrario, sforzarsi di seguire le nuove correnti e d'indicar loro una via più comoda e più corta.

L'influenza commerciale che può esercitare un mercato in una zona, non può essere, dunque, veramente efficace che se i mezzi di comunicazione dei quali dispone e la sua posizione geografica non gli permettano di attirare a sè questo movimento commerciale — che altrimenti finirebbe per trovare altri sbocchi — sempre nel caso che potesse assicurare il rapido sgombero delle mercanzie che vi sono portate.

Il futuro mercato di Setit, possiede queste condizioni essenziali per arrivare rapidamente a quest'alta fortuna ? Se ciò si può ammettere, per quanto riguarda le comunicazioni, al contrario è lecito dubitarne per ciò che riguarda la sua posizione geografica.

La sfera d'influenza commerciale che la strada ferrata deve dare a questo mercato è già attivamente esercitata dal mercato inglese di Gallahat al quale la via fluviale sull'Atbara dà un mezzo di comunicazione nello stesso tempo comodo e rapido con i ricchi mercati egiziani. La posizione geografica di tale località è indubbiamente migliore di quella di Eleghin e questa non sembra che potrebbe avere a temerne una concorrenza efficace.

In fatto, il traffico del Tigrè meridionale dell'Ambara e delle regioni dell'Etiopia centrale, troverà sempre più comodo convergere verso la stazione inglese, molto più vicina, piuttosto che andare fino alla frontiera dell'Eritrea, situata in una posizione eccentrica in rapporto allo sviluppo delle vie carovaniere della regione.

A ciò bisogna aggiungere che la vicinissima costruzione delle ferrovie dall'Alto Nilo a Gallahat migliorerà ancora in grandi proporzioni i vantaggi offerti da questo mercato.

Si può dunque concludere che l'azione commerciale del nuovo centro italiano non si farà veramente sentire che nella zona limitrofa alle frontiere, zona troppo ristretta e troppo povera per dare da vivere alla nuova strada ferrata sulla quale già si fondano tante speranze.

I circoli italiani che elevano queste prudenti riserve, credono tuttavia che un grande miglioramento potrà essere apportato a questo avvenire limitato: questo miglioramento sarebbe certo se la ferrovia italiana fosse fatta proseguire fino a Gondar. Così sarebbero definitivamente distrutte le obiezioni sollevate in precedenza contro la probabilità di attirare verso l'Eritrea il movimento commerciale dell'Etiopia, e ciò basterebbe a compensare grandemente la perdita del commercio col Sudan, perdita che la colonia deve considerare come definitiva.

In effetti, il còmpito di Gallahat, dal punto di vista del traffico carovaniero con l'Etiopia, sarà grandemente diminuito, se non addirittura paralizzato, perchè la ferrovia di Gondar verrebbe a realizzare perfettamente queste condizioni geografiche che mancano al mercato di Eleghin.

La ferrovia di Gondar, inoltre, darebbe la possibilità di concorrenza alla stazione inglese di Roseires — sul Nilo bleu — che costituisce ugualmente una causa importante della diminuzione del traffico d'importazione e d'esportazione dell'Eritrea con l'Etiopia. Così — si crede — Massaua potrebbe riacquistare la sua primitiva importanza.

Queste considerazioni, che hanno trovato eco nei discorsi pronunziati dall'on. Di Fausto alla Camera dei Deputati italiana, fanno intravedere un'attiva campagna per la penetrazione della ferrovia dell'Eritrea in territorio abissino. E' probabile che, nei mesi che seguiranno, avremo da intrattenere i nostri lettori.

In Albania vi è calma

SCUTARI, 2.

Il Presidente del Consiglio incominciò un viaggio d'ispezione nelle varie prefetture, ovunque molto entusiasticamente accolto dalle popolazioni, constatando che le notizie riguardanti movimenti rivoluzionari sono destituite di fondamento.

Il vice-presidente polacco assassinato

VARSAVIA, 2.

Il Vice Presidente della Repubblica è stato assassinato.

nale Biffi, il Cancelliere Seipel, molti ministri e il Nunzio pontificio.

Il Cardinale Biffi impartì alla folla la benedizione papale.

Credito francese alla Iugoslavia

BELGRADO, 2.

E' giunta la notizia che la Commissione militare alla Camera francese approvò la presentazione del progetto di legge per aprire un credito di 300 milioni di franchi alla Jugoslavia per acquisto di materiale da guerra.

Daneskalow vuole la Repubblica bulgara

ROMA, 3.

(S.). — Daneskalow, ministro a Praga dell'ex-governo di Stambuliski, non diminuisce la propria attività nell'intenzione di proclamare la Repubblica bulgara.

Secondo l'*Aurora* di Bucarest, il Daneskalow ha inviato una circolare a tutti i ministri di Stambuliski presso le capitali estere, dicendo che il governo regolare bulgaro si trova ora a Praga, dove prossimamente verrà proclamata la Repubblica bulgara.

Si mira ad una Repubblica Renana?

BERLINO, 3.

Secondo il *Lokal Anzeiger* il blocco ordinato dalla commissione interalleata mirerebbe a proclamare la Repubblica renana.

Il carbone della Ruhr

BERLINO, 3.

I francesi occuparono grandi depositi di carbone ad Essen e ne cominciarono l'asportazione.

Disastro completo in Germania

DUSSELDORFF, 3.

La produzione è completamente arrestata. I grandi forni Martin sono spenti. Funzionano soltanto due piccoli forni Martin. Considerevoli stocks di prodotti lavorati per oltre 300 mila tonnellate restano accumulati senza potere essere trasportati. Gli operai delle officine vengono adibiti ad altri lavori.

La risposta della Francia al memoriale inglese

LONDRA, 3.

Secondo l'*Agenzia Reuter* lord Curzon riceverebbe oggi l'Ambasciatore di Francia a Londra che gli rimetterebbe la risposta della sua Nazione al memoriale inglese.

L'Arc. di Parigi chiarifica la lettera del Papa

PARIGI, 3.

L'Arcivescovo di Parigi inviò una lettera al deputato Gailhard Bancol, sostenendo che la lettera del Papa non è ostile alla Francia.

La Società delle Nazioni lavora

GINEVRA, 3.

Il Consiglio della Società delle Nazioni iniziò i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. Salandra. Erano presenti i delegati dell'Inghilterra, Francia, Spagna, Giappone, Svezia, Brasile, Uruguay e Cina. Vennero esaminati i rapporti del Commissario austriaco Zimmermann. Il Consiglio li approvò. Poscia approvò i rapporti del comitato economico finanziario tra cui quello della duplice imposizione e quelli sulle norme dell'arbitrato commerciale. Il Consiglio prese quindi atto della lettera di Pareto che per ragioni di salute si dimette da membro della Commissione temporanea mista degli armamenti. Il Consiglio espresse il suo rammarico per tali dimissioni e nominò De Vito Marco in sostituzione di Pareto.

— x x x —

La stampa inglese e le riparazioni

LONDRA, 2.

Il «Daily Telegraph» scrive che l'Inghilterra dovrebbe, senza ulteriore indugio, conoscere se è possibile, oppure no, regolare tra gli alleati il problema delle riparazioni per decidere sulla sua via da seguire.

Il Gran Consiglio Fascista

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3.

(Sabelli). — Sotto la Presidenza dell'on. Mussolini si riunirà il 12 corrente il Gran Consiglio Fascista col seguente ordine del giorno:

1). Situazione politica del Partito;

2). Milizia Nazionale;

3). Situazione sindacale.

Dopo la riunione del Gran Consiglio avranno luogo — nella seconda quindicina di luglio — tre convegni interregionali cui prenderanno parte i fiduciari fascisti delle provincie.

Tali convegni avranno luogo a Roma, Napoli e Bologna.

L'incremento dell'aviazione italiana

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3.

(Sabelli). — Il lavoro nei cantieri per la produzione di apparecchi da volo procede febbrilmente. Nel corrente anno si avranno due grandi sorprese: la partecipazione in grande stile della Aviazione alle grandi manovre dell'Esercito e della Marina e la spettacolosa adunata delle ali italiane nell'anniversario della marcia su Roma. In tal giorno voleranno su Roma oltre 600 apparecchi.

Per la morte dell'On. Pietravalle

ROMA, 3.

I giornali esprimono vivo rammarico per la morte dell'on. Pietravalle di cui esaltano le virtù civili, il merito scientifico e la correttezza politica.

I Sovrani visitano la Regina Madre

BORDIGHERA, 2.

Sono giunte le LL. MM. il Re e la Regina che visitarono la Regina Madre convalescente della recente operazione felicemente superata.

* * *

BORDIGHERA, 3.

I Sovrani sono ripartiti diretti a S. Rossore.

Le elezioni a Zara

ZARA, 2.

Le elezioni comunali hanno costituito una vittoria per i Fascisti.

Promozioni nella Marina

ROMA, 3.

Il bollettino del Ministero della Marina pubblica le nomine di Mola a contrammiraglio e Lobetti a Vice Ammiraglio.

Le entrate del decorso esercizio

ROMA, 3.

Durante i primi undici mesi dell'esercizio finanziario 1922-23 le entrate effettive ordinarie ascesero a 14 miliardi, mentre il corrispondente periodo dell'ultimo esercizio del tempo di pace dette soltanto due miliardi, cosicchè in un decennio si verificò un aumento di oltre 10 miliardi.

G. Marconi a San Remo

SAN REMO, 3.

E' giunto il Senatore Guglielmo Marconi che si incontrerà con personalità illustri a proposito della sua recente invenzione.

Scambi russo-rumeni

BUCAREST, 3.

E' stato ripristinato lo scambio dei pacchi postali con la Russia.

Grande corteo cattolico a Vienna

VIENNA, 3.

Per la chiusura del congresso cattolico austriaco si tenne un imponentissimo corteo di oltre centomila persone. Vi parteciparono il Cardinale Biffi, il Cancelliere Seipel, molti ministri e il Nunzio pontificio.

Le dimissioni di Caracas

VARSAVIA, 2.

Il Presidente della Repubblica accettò le dimissioni del Ministro delle finanze Caracas.

— x x x —

Sport

I campionati di calcio

PADOVA, 2.

Si è disputato l'incontro di calcio per il campionato dell'Italia settentrionale fra le squadre di Genova e Padova. Vinse Genova conquistando il campionato della lega del nord.

* * *

ROMA, 2.

Si è avuto l'incontro finale di campionato del calcio della lega Sud. Vinse la squadra del Lazio contro quella della Savoia cosicchè la «Lazio» conquistò il campionato della lega del Sud.

La corsa del Giro di Francia

PARIGI, 3.

Nella corsa per il giro di Francia, l'italiano Bottecchia arriva in gruppo piazzandosi quarto e mantenendosi al terzo posto della classifica generale.

I provvedimenti del Governo contro l'alcoolismo

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, Giugno.

Una delle piaghe sociali che più concorre alla degenerazione della razza è l'alcoolismo. Fin dal giugno 1913, una legge — e precisamente quella segnata col n. 632 — provvedeva, se non ad abolire, almeno ad attenuare il propagarsi del vizio, disponendo che in ogni comune, o frazione di comune, gli spacci di bevande alcooliche non dovessero essere in ragione superiore ad uno per ogni cinquecento abitanti, e siccome le licenze d'esercizio sono concesse *ad personam* — nè sono cedibili — e cessano con la morte del concessionario, così la legge provvedeva col non concedere altri permessi per tale esercizio fino a tanto che non si fosse raggiunta la suddetta proporzione, di uno spaccio — cioè — per ogni cinquecento abitanti.

La legge — inspirata ai più alti concetti sociali — non venne mai applicata, e di ciò si accorse il Governo attuale, constatando che dal 1913 ad oggi, cioè dopo dieci anni, il numero degli spacci non era diminuito e ciò per il fatto che dai possessori le licenze d'esercizio venivano cedute — quantunque ciò a rigor di legge non si potesse fare — e spesso erano oggetto di vergognoso mercimonio.

A nulla erano valse lagnanze e proteste, si continuava nel mercato, perpetuando, in pieno secolo ventesimo, le abitudini medioevali delle concessioni privilegiate dei fondatari.

Questa situazione di cose non poteva durare: nè la palese elusione della legge del 1913 poteva permettersi, nè il perpetuarsi delle illegali cessioni poteva continuare, e — con siderazione precipua — lo spirito altamente sociale della legge non ammetteva ulteriori indugi che potevano aver l'aria di passiva acquiescenza.

La Direzione Generale della P. S. sottopose ora la delicata questione al Consiglio di Stato, affinchè decidesse in merito e disponesse per la immediata applicazione della legge, ed il Consiglio di Stato, in data 4 aprile 1923 si pronunziò per la immediata applicazione della legge ed il Governo ha invitato i Prefetti a dare rigorosa ed obbiettiva esecuzione alla legge.

Così dopo una decennale sosta, il problema della repressione dell'alcoolismo viene applicato dall'attuale Governo che in questo modo acquista una nuova benemerenza da parte della Nazione tutta, liberata da una delle piaghe che l'affliggeva e che la impoveriva materialmente e moralmente.

La Turchia domanda la restituzione dei cannoni

COSTANTINOPOLI, 3.

Adnan Bey inviò una nota agli alti commissari, chiedendo la restituzione dei cannoni che gl'inglesi sequestrarono su di un trasporto.

Il visto di Angora per la Turchia

COSTANTINOPOLI, 3.

In seguito a recenti disposizioni le persone che giungono in Turchia dovranno avere il visto di Angora.

Colloquio franco-belga

BRUXELLES, 3.

Le soir pubblica che l'Ambasciatore francese ed il ministro belga Jaspar conferirono circa il questionario inglese e la risposta da darsi.

Pervennero ad un accordo sulle linee generali.

Una bella iniziativa da sostenere

In uno dei nostri numeri precedenti abbiamo accennato alla decisione, encomiabile sotto ogni aspetto, di promuovere un pellegrinaggio studentesco ai luoghi sacri alla Patria, al quale parteciperanno rappresentanze di tutte le scolaresche d'Italia. Non è questa, a dir vero, una iniziativa nuovissima poichè se ben ricordiamo già alcune provincie del Regno — le Puglie, ad esempio — da ben quattro anni inviano gli alunni delle loro Scuole, sul Carso, nel Trentino, nella Venezia Giulia in tutti quei luoghi, insomma, che il valore leggendario dei nostri eroi e dei nostri martiri aveva ogni volta largamente contribuito a sostenere l'impresa piacevole e piena di fecondi insegnamenti ad un tempo stesso.

Quest'anno il Governo — come abbiamo già detto — forse incoraggiato ed animato dal successo degli esempi sporadici precedenti — volle che l'iniziativa rivestisse un carattere quasi ufficiale e di solennità mediante il suo patrocinio e il suo ausilio efficace e stabilì il programma nel modo da noi sommariamente accennato nei numeri precedenti.

Grandi e speciali agevolazioni sono state fatte pei nostri studenti che possono essere accompagnati anche dai loro genitori o, comunque, da qualche persona di famiglia che con poche lire — non più forse di un paio di migliaia — avrebbe la possibilità di visitare i luoghi più pittoreschi e più sacri alla nostra Patria. A tariffe normali per un viaggio analogo che dura 15 giorni e che comprende tre pasti al giorno e l'alloggio, non basterebbero diecimila lire. I ribassi consentiti in proposito raggiungono perfino il 70 per cento.

Ecco intanto il nobile manifesto che il locale Comitato promotore lancia alla cittadinanza:

«Dal 19 Agosto al 2 Settembre le rappresentanze di tutte le Scuole Medie d'Italia visiteranno Desenzano, Gardone, Riva, Trento, Bolzano, Cortina d'Ampezzo, Udine, Gorizia, Redipuglia, Monfalcone, Trieste, Fiume, Pola, Venezia, per rendere devoto omaggio alla gioventù caduta per la grandezza della Patria.

A questa santa e doverosa manifestazione non può e non deve rimanere estranea la Scuola Media di Tripoli.

Gli alunni dei nostri Istituti dovranno sfilare anch'essi dinanzi alle trincee della gloria, dinanzi alle tombe dei fratelli, immolatisi al sacro ideale della Patria.

Questa Commissione che si propone di inviare sui luoghi del martirio e della gloria una rappresentanza delle nostre scuole, fa sicuro assegnamento sulle oblazioni dei cittadini e degli Enti locali, e a tale scopo si rivolge a cotesto On.le Ente, perchè voglia contribuire con una offerta alla celebrazione delle virtù eroiche della gioventù italiana. Agli studenti Tripolini sono state fatte concessioni particolari ed inoltre a cura della sottoscritta Commissione, essi nel passaggio da Roma vi sosteranno per rendere un tributo di omaggio alla Tomba del Milite Ignoto.

LA COMMISSIONE».

A proposito di "Kif tebbi,,

L'Illustrazione Italiana contenente la prima puntata di *Kif Tebbi*, il nuovo romanzo di Luciano Zùccoli, per cui anche qui vivissima e legittima era l'attesa, non appena messa in vendita al pubblico, domenica scorsa, andò letteralmente a ruba.

Dalle impressioni raccolte a varie fonti possiamo affermare che l'aspettazione degli intellettuali di Tripoli non andò affatto delusa e già manifesti son la curiosità e l'interesse per le prossime puntate.

Da queste prime battute il pubblico si è potuto convincere che il nuovo romanzo di Luciano Zùccoli non ha nulla che vedere con i tentativi precedenti della letteratura italiana e che alla fedele descrizione degli usi, dei costumi, dei paesaggi e di certi avvenimenti politici cui il romanzo in gran parte si ispira, è collegata una passionale e commovente vicenda d'amore che fin da queste prime pagine ha afferrato la nostra attenzione e non la lascerà più — ne siam certi — se non all'ultima parola dell'opera.

Ma questo particolare non è più un segreto per chi ha qualche dimestichezza con l'opera letteraria del fortunato autore de *l'Amore di Loredana*. Lo Zùccoli non si perde in quisquilie, in descrizioni, in sdilinquimenti clorotici; ma mira dirittamente allo scopo. I suoi romanzi son tutti muscoli e nervi; hanno un'architettura solida e bene equilibrata che più che degli ornamenti e dei fronzoli vani si preoccupa della resistenza organica.

In queste poche pagine costituenti la prima puntata non troviamo già caratteri vigorosamente scolpiti e contrasti di passione efficaci e drammatici come ad esempio quello tra il vecchio ed austero Ajad Temsichet, mistico tetragono e rigorosamente attaccato alla religione ed alle tradizioni della sua razza, ed il giovane figlio Ismail anima ardente, espansiva, ora nel suo misero *bled* (*Gasr Garabuli*) sfibrato dalla noia e dalla sfiducia, malato di nostalgia, l'anima tuttavia di sensazioni e di sogni abbaglianti come quelle vibranti luci notturne delle grandi capitali europee «per le quali sembra che il sole non tramonti mai», in cui egli aveva tanto vissuto e goduto e dove tanto frequentemente ancora fugge ansioso e assetato il suo spirito.

Egli che sente in ogni sera pulsare ardentemente la vita sente anche che ormai nel gorgo turbinoso e inebriante di quella società, di quella civiltà è la bellezza e l'utilità della vita stessa mentre nel romitaggio del suo paesello natio, disperso nel deserto, ormai per lui altro non può esserci che l'ipocondria, la disperazione, la morte. Per questa manifesta evoluzione del suo spirito e pei suoi aperti propositi il padre cova contro di lui una sorda irritazione.

Equilibrio perfetto nella distribuzione dei toni e delle tinte. Di una fedeltà davvero stupefacente e rara il *folk lore*: e cioè il movimento delle scene, la stringatezza e la dialettica talvolta caustica dei dialoghi, l'uso di taluni vocaboli dialettali felicemente scelti ed usati, a posto e in una luce tutt'altro che falsa i caratteri vari che in certi momenti ci sembrano così reali e vivi da vederceli quasi balzare a fianco, o di fronte.

Insomma da queste prime pagine più che del romanziere emerge l'opera dell'osservatore attento ed acuto, del psico esperto al quale un solo particolare basta a rivelare tutto un mondo patologico. Zùccoli dimostra sin da queste prime battute, di non avere speso inutilmente il suo tempo in Tripolitania e di aver lavorato con serietà di propositi non comuni.

I buoni frutti non potranno mancargli.

g. b. c.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Mercoledì 4 luglio 1923 - 185/180 S. Ulderigo.

Domani: S. Zaccaria.

La visita di S. E. il Governatore all'ospedale -- L'insegna della Stella d'Italia al Colonn. Mazzetti

S. E. il Governatore, nel pomeriggio di lunedì, accompagnato da S. E. il Generale Tarauto, dal Commendatore Corrado Zoli e dal Direttore della Sanità Civile Cav. Sciacci, si è recato a visitare l'ospedale coloniale.

Ricevuto dal Colonnello Mazzetti e da tutti i suoi ufficiali, S. E. con vivo interesse ha visitato vari reparti ed ha voluto rendersi conto di come procede il nuovo servizio dopo l'abbinamento dei due ospedali. Si è interessato ancora dei lavori in corso riflettenti l'ampliamento e la definitiva sistemazione dei vari locali ed è rimasto oltremodo soddisfatto di tutto. Ad esprimere il suo compiacimento S. E. fece riunire tutti gli Ufficiali — e medici civili — nella sontuosa sala convegno dell'ospedale e, con bella parola franca e vibrante volle encomiare tutti, nel capo dell'Istituto, per l'opera umanitaria così lodevolmente svolta.

Dal magnifico elogio — in cui — in una sintesi lucida palpitava tutta l'anima schietta gagliarda e fattiva del Conte Volpi, la figura dello scienziato, del brillante ufficiale, del nobilissimo uomo di cuore, ne è uscita sublimata in una aureola di gloria e di orgoglio aureola che meritatamente trascende a tutta la schiera dei valorosissimi Ufficiali che — col loro Capo — durante il travagliato periodo della riconquista della Colonia, silenziosamente, scrupolosamente, amorevolmente, in defessamente, in ogni frangente, ed in tutti i momenti, sono rimasti sul la breccia a dare a ciascun ferito, a ciascun ammalato, quanto di più vivo, di più utile e di più buono v'è in ogni cellula del loro cervello ed in ogni angolo del loro cuore. Appena S. E., ebbe finito di così squisitamente parlare, comunicò a tutti che S. Maestà il Re, di *motu proprio*, ricompensava la figura del Colonnello Mazzetti con le insegne *della Stella d'Italia*. Il Conte Volpi volle di sua mano attaccare sul generoso petto del Colonnello Mazzetti la nuova e bella onorificenza. Dopo di che lo abbracciò e baciò ripetutamente. La commozione era radiosa di soddisfazione e di orgoglio sul volto di tutti. E a suo nome e a nome di tutti rispose visibilmente commosso il Colonnello Mazzetti, chiamandosi orgoglioso di poter dire a S. E. il Governatore che, non a lui soltanto andavano l'elogio e l'onorificenza, ma andavano bensì a tutti i suoi Ufficiali che così valorosamente lo avevano coadiuvato e che lo coadiuvano.

All'illustre Colonnello Mazzetti giungano gradite da queste colonne le nostre più vive felicitazioni e l'augurio sincero: *ad maiora!*

Arrivi

Domenica col «Città di Tripoli» sono arrivati 59 passeggieri fra questi abbiamo notato:

Prof. Di Stefano Paternò, Giovinazzi Umberto, Contino Achille direttore dei Monopoli, Cav. Vincenzo Muccilli, Ing. Filippo Saracco Ing. Hebert Francis, Lasciarrea Riccardo, Berrutti Cav. Alberto.

Il Comm. Zoli a Tripoli

Col postale di domenica 1° luglio è giunto a Tripoli il Comm. Corrado Zoli, valente giornalista, Segretario di S. E. il Ministro delle Colonie.

Egli si tratterrà per una quindicina di giorni, e farà una visita ai territori che ultimamente furono riacquistati alla Sovranità d'Italia.

Il comm. Zoli, il cui spirito di osservazione è molto noto negli ambienti governativi, non mancherà di farsi un esatto concetto dello stato agricolo - economico della colonia, e non mancherà di presentarsi al Ministero con delle proposte concrete per migliorare lo stato della Tripolitania e per intensificare la colonizzazione.

Al comm. Zoli, dunque, vecchio giornalista — nel vero senso della parola — ed ex-legionario fiumano, i nostri più cordiali e sentiti auguri di benvenuto.

Fioccano le multe

ci si dice, a quelle Ditte che incautamente credono di poter fare a meno di annullare le marche da bollo delle proprie fatture con il timbro a olio o con quello perforante. La Finanza eseguisce le verifiche e appioppa forti multe a chi non viene trovato in regola. La Ditta *Italotecnica* di Milano (Via Poliziano 5) fabbrica un apparecchio pratico che è nel tempo stesso timbro ad olio e perforante. Costa L. 30 e viene spedito contro tale rimessa anticipata a mezzo vaglia.

Le nuove tariffe telegrafiche

Con decorrenza dal 1° luglio le tariffe telegrafiche per l'interno della Tripolitania sono state ridotte a cent. venti per parola con minimo di Lire una e sessanta; e per i telegrammi urgenti a cent. sessanta per parola con minimo lire quattro e ottanta.

Promozioni per merito di guerra

Apprendiamo con piacere che il 1° Capitano di Porto Peluso Cav. Alfredo Comandante della Capitaneria di porto di Misurata con decreto Reale in data 14 corrente è stato promosso al grado di Maggiore di Porto per merito di guerra.

All'Egregio amico Peluso le nostre congratulazioni.

Fidanzamento

Siamo lieti di annunciare che la gentile signorina Mary Forti del Sig. Daniele, residente in Tunisi, ed il Dott. Maurizio Forti del Sig. Leone, noto commerciante di Tripoli, hanno scambiato promessa di matrimonio.

Ai due distinti giovani che si apprestano a seguire assieme i sentieri della vita, i nostri più vivi auguri di felicità.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Il grave processo, di recente svoltosi alla Corte d'Assise per i furti ed appropriazioni indebite consumati in danno della locale Amministrazione del Genio Militare, ha avuto il suo ultimo epilogo ieri l'altro innanzi al Tribunale Regionale. Come è noto, la Corte d'Assise, a seguito di formale incidente sollevato dalla difesa degli imputati, riteneva non esservi connessione soltanto tra i reati che s'imputavano a Rallo Giovanni e Lazzarino Giuseppe con quelli che allora s'imputavano al Maresciallo Soppelsa, e conseguentemente per i due primi dichiarava essere competente a giudicare dei reati loro ascritti il Tribunale al cui giudizio li rinviava.

Ieri l'altro il processo si è discusso in Tribunale.

Il Rallo ed il Lazzarino erano imputati di appropriazione indebita continuata e qualificata.

Il Tribunale dopo non breve seduta in Camera di Consiglio emetteva sentenza con la quale condannava il Lazzarino a sei mesi di reclusione ed assolveva il Rallo.

Presidente Cav. avv. Guido Ferri; Giudici assessori Cav. Romano Scotti e Cav. Lucchini; Cancelliere Torreni. Difesa del Rallo: avv. Antonino Casaccio.

Cronaca Teatrale .. ..

Miramare

A grande richiesta, questa sera la *Città di Milano* darà *LA CASA DELLE TRE RAGAZZE.*

La bella operetta in 3 atti di Schubert, non ha bisogno di esser lodata, poichè solo il nome del ben noto musicista, è sufficiente per giudicare della fine e gentile musica che adorna il libretto dalla trama delicata.

LA CASA DELLE TRE RAGAZZE è un'operetta che merita di essere ammirata, è un'operetta che più si vede e si ascolta e più si vorrebbe ascoltare per la melodia ch'è in essa diffusa.

La *Città di Milano*, come sempre, ne dà una buona interpretazione e, con lo sfarzo di scenari e costumi, *la mise en scène* è assai bella.

"Miramare Palace,,

Continua al Caffè del *Miramare* l'affluenza del pubblico che ama i locali signorili, e l'orchestrina viennese continua a riscuotere il plauso del pubblico: le esecuzioni della musica, difatti, non lasciano a desiderare, ed il pubblico, che ha potuto apprezzare l'abilità e la valentia degli esecutori, affluisce in questo ritrovo modernamente messo, dove, insieme al servizio inappuntabile, trova un vero sollievo alle noie ed al caldo della giornata.

Alhambra

Tutta Tripoli accorrerà questa sera all'Alhambra attirata da una film che è tutta una promessa di squisito godimento artistico ed intellettuale.

Vogliamo alludere alla grandiosa ricostruzione storica in 4 atti

GIULIANO L'APOSTATA

nella monumentale edizione della BERTINI FILM di Roma.

Parlare del soggetto è inutile, perchè data la grandezza di esso, non si può riassumere in poche righe.

Degli interpreti basterebbe accennare solamente il nome di ILEANA LEONILDOFF, la classica danzatrice degli ex teatri imperiali di Mosca e di Pietroburgo.

GUIDO GRAZIOSI (GIULIANO L'APOSTATA) ha delineato la figura del protagonista con una evidenza impressionante ed ha creata una figura piena perfetta e profondamente ieratica. Ora bisognerebbe parlare a lungo della messa in scena. Chi non ricorda il QUO VADIS? - CABILIRIA - GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI - I BORGIA - IL PONTE DEI SOSPIRI ecc. GIULIANO L'APOSTATA ha certamente su di essi il primato perchè il suo inscenamento non è stato e non può essere raggiunto.

Imminente: il film di grandi avventure in 2 serie LA RUOTA DEL FALCO.

—×××—

Nel campo librario

Per la Difesa Nazionale

Il nome del Gen. Douhet non ha bisogno di essere illustrato, chè l'audace genialità di mente e la severa dirittura di carattere dell'illustre ufficiale sono generalmente note. Anche recentemente le sue idee per la costituzione di una Armata Aerea, idee per le quali combattè ostinatamente per anni, ebbero il più completo trionfo, essendo state adottate come base del nuovo ordinamento della R. Aeronautica.

In questa sua nuova opera, il Generale Douhet, affronta, con quella chiarezza di vedute e con quella limpidità di logica che gli sono proprie, tutto il complesso problema della Difesa nazionale, quale si presenta nel momento storico attuale, caratterizzato, come Egli dimostra, dal precisarsi di una radicale trasformazione delle tradizionali forme della guerra.

«*La Difesa Nazionale*» è un libro che può essere letto utilmente da tutti gli italiani perchè le questioni in esso trattate toccano tutti i cittadini che hanno a cuore le sorti del proprio Paese, e perchè le questioni stesse vi sono trattate in un modo così piano, semplice ed evidente da avvincere e convincere anche quelle persone che, per il loro abito mentale, si trovano più lontane e più digiune di questioni tecnico-militari.

In questo libro, l'A., mettendo in luce tutta l'importanza che va assumendo la forma di guerra aereo-chimica a causa delle imponenti Armate Aeree che dovunque vanno costituendosi e dei terribili perfezionamenti che vengono apportati all'arma del veleno, spinge il suo sguardo verso l'avvenire per chiedersi quale sarà per essere la forma degli eventuali futuri conflitti.

Quest'opera, destinata certamente a prendere posto fra quelle classiche di guerra, nella quale sono signorilmente profuse idee originali e precorritrici, sarà certamente meditata negli ambienti politici e militari perchè investe direttamente le più alte questioni concernenti la sicurezza nazionale, ma interesserà anche il grande pubblico, quello che, in definitiva — come osserva l'A. — fa la guerra, ne paga tutte le spese e ne subisce tutte le conseguenze.

GIULIO DOUHET: *La Difesa Nazionale*. Anonima Libraria Italiana (A. L. I.) — Torino — L. 15.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITAR. della Tripolitania

AVVISO DI VENDITA

E' posto in vendita al miglior offerente un lotto di circa 700 pelli ovine, 55 pelli equine e 12 pelli di cammello.

I concorrenti dovranno far pervenire l'offerta alla suddetta Direzione non più tardi del giorno 6 luglio, e specificando il prezzo a peso non a numero.

Le pelli sono visibili presso il V° Deposito Derrate dalle ore 15 alle ore 17 d'ogni giorno.

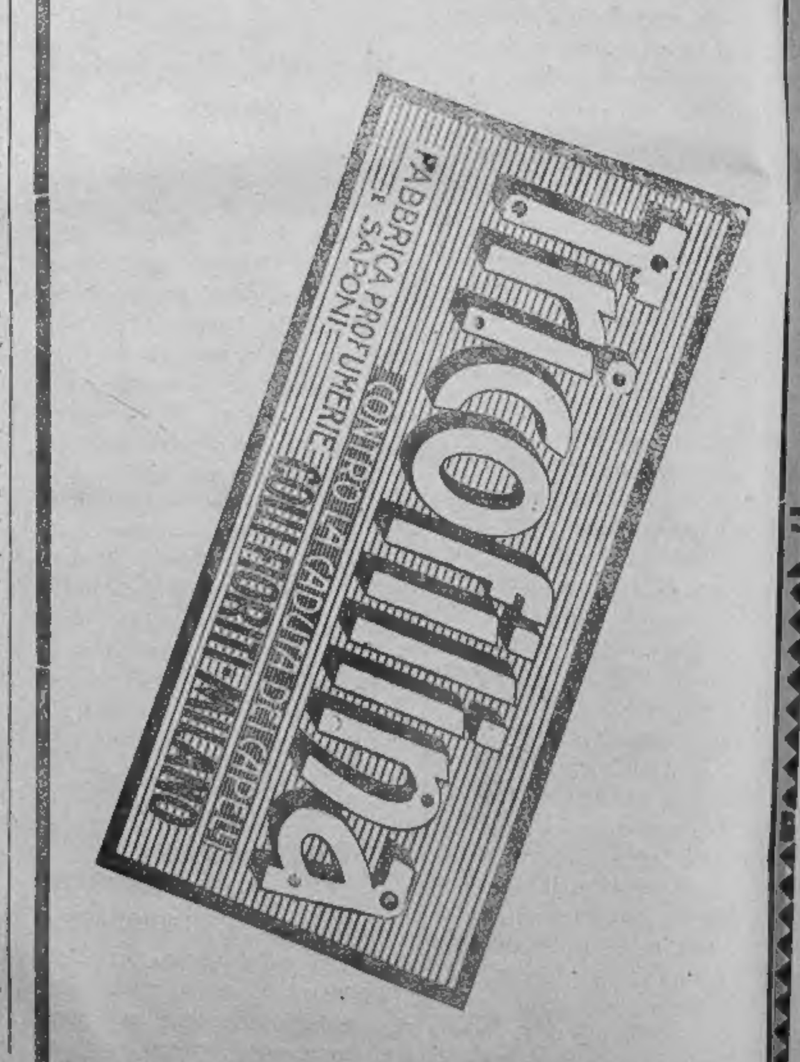
Spese di pubblicità e contratto a carico dell'acquirente.

Tripoli, 1° luglio 1923.

Il Maggiore Commissario Direttore
F. FEDELI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile



لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

معل فنون الطبع الجديدة



حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

ممثل مملكة الحجاز في رومه

رومه ١

والجهت الجريدة لاتريبونا سفير مملكة الحجاز وهو اول سفير يمثل في رومه تلك الدولة

واسم هذا السفير الجديد حبيب لطف الله وهو الولد الثاني للامير المتوفي حبيب باشا وهذه اول مرة تمثل فيها تمثيلا سياسيا مملكة بلاد العرب في اوربا

ودارت بين الامير حبيب لطف الله وصاحب الدولة موسوليني محادثة طويلة وشكر الامير دولته علي انه ادرك اهمية المملكة العربية الحديثة ومقام ايطاليا الطيب في بلاد الشرق واعرب نياته بان تجعل اتفاقات اقتصادية عظيمة الشان بين ايطاليا وجزيرة العرب التي معرفة الاوربيين اياها قليلة للغاية وقال ان جزيرة العرب فيها ثروات وكنوز طبيعية وافرة من الطبقات الحاوية زيت الكاز الي اللالى الفاخرة وزادت جريدة لاتريبونا ان السفير العربي بق رشيق بنوع يحمل النفوس علي موادته

المناقشات في موتمر لوزان

رومه ١

يظهر ان موتمر لوزان الثاني سيضطر الى توقيف اشغاله كما جري للموتمر الاول ويحتمل ان يسبب هذا التعويق وتوقيف الاشغال قطع المذاكرات والمفاوضات بجميع تلك التبعات التي يمكن تصورها فيما يتعلق بمصالحة اليونان والاتراك وبما يتبع من ذلك من ارتباك الامور في دول البلقان

وسبب توقيف الاشغال هذه المره هي فرنسا التي تشبثت في عنادها لتنال دفع فائدة الدين العمومي العثماني بالليرات الانكليزية وبعكس ذلك فان مندوبي تركيا عازمين عزما جازما علي ان لاتدفع تركيا ذلك الفائض الا بالفرنكات الفرنسوية

ولو ان وفود الحلفاء اقترحوا مشروعا كان جديرا بان ينال الموافقة عليه من جميع وفود الموتمر لكن بوانكاره كتب الى الجنرال بيله ممثل فرنسا في الموتمر يقول له ان ذلك المشروع يضر بمصالح فرنسا فتنتظر في هذا الصدد ارشادات من الحكومات وخصوصا من انقرة ومن باريس فانه يعلم ان حاملي سندات الدين العثماني معظمهم فرنسويون

ولو ان حكومتي لندرة ورومه تعاضدان باريس في طلبها ولكنهما ترغبان في ان تحل هذه المشكله علي وجه السرعة لكي يتيسر عقد معاهدة الصلح

وزد علي ذلك فان مصالح بريطانيا وايطاليا طفيفة جدا في هذه المسالة بل افهم المندوب الانكليزي الوفد الفرنسوى ان الراي العام في انكلترة لايمكنه ولايستطيع ان يتصور انقطاع المفاوضات الجارية علي احسن مايرام والحالة المبهمة والمفعمة بالمخاطر التي قد تتبع ذلك الانقطاع وذلك لسبب دين بازاء مبلغ مائة وستين مليونا تلتزم تركيا بدفعه لحاملي السندات الذين معظمهم رعايا فرنسا فاجمل المساهلة والمصالحة في هذه المساله يسعى الوفد الانكليزى ويعاضده الوفد الايطالى الذي يراسه القومندتور مومنتانيا وله الاستحقاقات اعظمها اذا نجح الموتمر وقد صارحل جميع المسائل التي لها علاقة بمصالح ايطاليا وبقاء الوفد الطلياني في لوزان ليس الا للقيام لاصلاح ذات البين بين المتنازعين

والحال فقد كتب السنيور فنزيلوس مذكرة ودية الي الحلفا ابدي لهم خوفه ان يهبط موتمر لوزان بعد ثمانية اشهر قضيت بالاشغال لسبب عناد فرنسا فلذلك قد تضطر حكومة اليونان الى عرض مشروع اتفاقات الي تركيا راسا خارجا عن الموتمر لكي يتيسر لها تسريح جيوشها التى تلتزم علي القيام بها لصرف مصاريف باهظة جدا علي ميزانيتها

وبعثت مذكرة فنزيلوس هذه علي الدهشة والتفسيرات المختلفة والقت العجب والاندهال في دوائر الموتمر

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه الي محل مربع الحمبراء

الدفتور الكواليير ديلاربا بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢٠ رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جرحية

بعمل خصوصي للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسافرسان وبالسيلفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولى

الطبيب الدفتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادة في سوق التجارة رقم ١٠٩ تلفون ١١٣

(قريبا من وسعاية الساعه)

دار الصحة للاستاذ اونوارنو

للجراحة اتوا وليد ولامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة وناجحة بالشفاء العام ومعالجة د. المس بالبنا وموطوراهر ومعالجة الشيائيكا عرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٩

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوايلير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفات بولوليو الطبيب الاول في مستشفى التاسعة الى الساعة الثانية عشر طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الدا الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٤١٤ مولها ومعالجة دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلاز الد باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق محتويات وغيرها العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

الدفتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من معالجة ساسرى للامراض الجلد والزهرية

يداوى لمراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبو على شط البحر

وسعاية بنك رومه

...

اعلان

ان عقارات الحاج احمد الجزيرى الكائنة بجادة ويقتوريو عمانوئيل الثالث رقم ٢٠٦٢٢٤٤٢٠٢٦٢ ٢١٠٦٢٠٦٢٠٨ تقرر رفع صفة الوقف عنها علي طريق الاستبدال وبيعها بالمزايدة ملكا صرفا وان الثمن يسلم الي دائرة الوقف فمن له رغبة فليراجع ادارة الاوقاف بزنقة الفنيدقة رقم ٣٥

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 156.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. - ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA
Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Giovedì 5 Luglio 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40 una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 36 - Messa (22) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

Importanti provvedimenti per la Libia alla Conferenza di Losanna

LOSANNA, 4.

Si è riunito il Comitato finanziario economico della Conferenza per discutere circa la ripartizione delle annualità del debito pubblico ottomano; le delegazioni turca e greca annunziarono che fra di loro correvano delle trattative per il riconoscimento da parte della Turchia alle operazioni del consiglio del debito pubblico ottomano.

Le delegazioni della Turchia e della Grecia annunziarono che fra loro intercorrevano delle trattative in proposito. Durante il periodo di armistizio la delegazione turca si dichiarò, in massima, favorevole a questo riconoscimento.

Il comitato economico, presieduto dal comm. Montagna, constatò l'accordo anglo-turco per quanto riguarda l'abolizione del sequestro sui beni turchi in Egitto, ed accordò il relativo trasferimento fuori della Turchia della sede del Tribunale arbitrale misto dopo un triennio del suo funzionamento.

La delegazione turca aderì alla proposta italiana che le merci provenienti dalla Libia abbiano in Turchia lo stesso trattamento fatto alle merci provenienti dall'Italia, mentre le merci turche godranno in Libia il trattamento della nazione più favorita.

Concessioni abissine agli anglo-americani

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 4.

(Sabelli). — Secondo un dispaccio pervenuto al *Times* da Addis Abeba, in seguito a negoziati il Governo Abissino ha concesso alla Società petrolifera anglo-americana il diritto di esclusività sull'estrazione del petrolio nella metà settentrionale della provincia dello Harrar.

Il diritto da parte della Società era stato acquisito già da cinque anni, ma erano sorte delle questioni, ed ora è intervenuta la conferma definitiva al diritto preesistente.

La concessione è per cinquant'anni ed i lavori dovranno incominciare almeno entro due anni e mezzo. La Società già nel 1920 aveva iniziato — con risultati incoraggianti — le sue ricerche di olio minerale.

Il Consiglio della Società delle Nazioni

GINEVRA, 4.

Il consiglio della Società delle Nazioni, presieduto dall'on. Salandra esaminò le proposte inglesi relative all'amministrazione del bacino della Sarre.

Lord Robert Cecil espresse in proposito il punto di vista del Governo inglese. Dopo avere scartato le proposte tendenti a nominare una commissione d'inchiesta incaricata di recarsi sul posto, oppure con sede a Ginevra, ritiene che spetti al Consiglio della Società delle Nazioni di fare una seria inchiesta sull'operato della commissione.

Dopo la dichiarazione dei delegati francese e svedese, il Consiglio approvò un ordine del giorno col quale stabilisce che onde porre un termine ai malintesi ed allo scopo di risolvere definitivamente le controversie sorte, il Consiglio stesso proceda all'inchiesta durante la sessione attuale.

Il Consiglio incaricò il segretariato della Società di invitare immediatamente i membri della Commissione amministratrice a presentarsi dinanzi al Consiglio, portando i documenti necessari.

Nella seduta pomeridiana il Consiglio prese atto della relazione dell'on. Salandra sulla situazione degli armamenti.

Venne deliberato di soprassedere su qualunque misura intesa a limitare le spese militari in rispondenza alle cifre del 1913.

Il Consiglio decise inoltre di sollecitare i Governi per inviare le risposte circa le statistiche degli armamenti ed ottenere comunicazioni e relazioni sulla guerra chimica presentata dagli esperti alla Conferenza di Washington.

Il ritorno di Krestinki in patria

MOSCA, 3.

L'ambasciatore russo a Berlino, Krestinki, giunse in aeroplano.

Tra Inghilterra e Lettonia

RIGA, 3.

E' stato firmato il trattato di commercio e di navigazione tra l'Inghilterra e la Lettonia.

Colloquio Rossi-Bratianu

ROMA, 4.

Stamane S. E. il Ministro Rossi dell'Industria e Commercio ricevette Bratianu, Ministro romeno delle finanze, accompagnato dal Ministro della Romania a Roma, Lahovary.

I due uomini di Stato si intrattennero lungamente sulle attuali condizioni economiche della Romania e sui progressi da quella nazione realizzati nel campo economico - commerciale.

Entrambi i parlamentari espressero il desiderio che i rapporti fra le due Nazioni vengano ancor più consolidati, giacchè l'Italia può collaborare nel razionale sfruttamento delle ricchezze naturali della Romania.

Commenti alla lettera del Card. Dubois

PARIGI, 4.

Il *Journal*, commentando la lettera del Cardinale Dubois — relativa alla lettera del Papa — scrive ch'è rassicurante constatare come il più alto dignitario ecclesiastico francese si renda garante che la lettera inviata dal Papa al Cardinale Gasparri non è ostile alla Francia.

Garroni ritorna in Turchia

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 3.

(Sabelli). — I giornali scrivono che, dopo la firma del trattato di pace tra la Grecia e la Turchia, il Marchese Garroni riprenderà il suo posto di ambasciatore d'Italia a Costantinopoli.

I Sovrani belgi in Svizzera

LUCERNA, 3.

Giunsero in incognito i Sovrani del Belgio i quali visitarono la città e i dintorni.

Fiume sarà Italiana?

(*Nostra corrispondenza privata*).

ROMA, 4.

(Sabelli). — L'annosa questione di Fiume torna a comparire all'orizzonte, ed il problema della sua annessione al Regno d'Italia si prospetta nuovamente, dopo un incerto periodo di sospensiva e di tentennamenti.

La *Primorski Novi List* di Sussak, dice che a suo tempo — e propriamente durante il convegno di Abbazia, aggiornatosi a tempo indeterminato — da parte della nostra delegazione si avanzò la proposta dell'annessione di Fiume al Regno d'Italia dietro cessione alla Jugoslavia di Porto Baros, del Delta e di alcuni villaggi del territorio fiumano. Tale proposta venne respinta da Belgrado sì che anche le trattative furono sospese, anche perchè la Jugoslavia si manteneva inflessibile sul trattato di Rapallo.

Giacchè ora le trattative sono state riprese a Roma, il giornale di Sussak crede che questa ripresa di negoziati sia indice che la Jugoslavia si sia decisa a discutere la proposta italiana e, quindi, ad accettarla.

Così verrebbe risolto un delicatissimo problema, come quello che per tanto tempo tenne sospesi gli animi dei nostri fratelli fiumani, anelanti all'annessione all'Italia, e la gloriosa impresa dannunziana troverà il suo epilogo che, se ha tardato a venire, non per questo è meno felice.

L'immigrazione in America

NEW YORK, 4.

Il piroscafo *Presidente Wilson* fu il primo al quale venne fatta subire la visita di quarantena. Il primo emigrante sbarcato ad Ellis Island fu il trentino Lentini Cesare.

Il Deputato Cable, membro del comitato d'immigrazione al congresso, dichiarò che il Governo italiano è l'unico riuscito ad effettuare nella sua pienezza il programma di selezione mediante il quale gli Stati Uniti riceveranno ottimo elemento immigratorio.

I giornali americani salutano cordialmente i nuovi arrivati, e quelli italiani constatano il successo dell'organizzazione dei servizi italiani d'emigrazione.

Violento nubifragio a Torino

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 3.

(Sabelli). — Giunge notizia da Torino che un violento uragano si è scatenato sulla città caratterizzato da un vento violentissimo di tuoni, lampi, fulmini e pioggia torrenziale. Parecchi camini vennero abbattuti; un fulmine cadde sulla Questura; un altro produsse un principio di incendio in via Lagrange.

Per fortuna però non si ebbero a deplorare vittime umane.

Dichiarazioni dell'On. Mussolini al Cons. dei Ministri

ROMA, 3.

Al Consiglio dei Ministri l'on. le Mussolini fece importanti dichiarazioni in materia di politica estera circa la situazione della Ruhr ed il problema delle riparazioni.

Egli dichiarò che la situazione della Ruhr si è aggravata in questi ultimi giorni, ripercuotendosi su tutta l'Europa, e l'inasprimento dei cambi ne è un indice.

Il tentativo del Pontefice — continua l'on. Mussolini — non modificò la situazione; l'Italia partecipa all'azione diplomatica, non discostandosi da essa, qualora il problema si avviasse alla sua totale soluzione dal memorandum che l'Italia presentò al convegno di Londra, e cioè per la connessione del problema delle riparazioni con quello dei debiti interalleati, per una sufficiente moratoria alla Germania e la conseguente rinuncia da parte della Francia all'occupazione della Ruhr.

Circa la rivoluzione bulgara, l'on. Mussolini dichiarò che un certo fermento si era manifestato perfino nella Piccola Intesa, ma l'Italia subito esercitò una funzione moderatrice, scongiurando eventuali complicazioni.

Circa la questione interna, poi l'on. Mussolini dichiarò che nella grande maggioranza delle provincie la situazione è buona e soddisfacentissima. Esaminando la situazione, nei riguardi alla produzione agricola, l'on. Mussolini rileva che la produzione granaria potrà dare circa 53 milioni di quintali, con un aumento sensibile rispetto alla media decennale, per la produzione vinicola, si andrà verso i 45 milioni di ettolitri, e cioè 10 milioni in più rispetto alla produzione del 1922, la produzione dell'olio supererà di 1.800 mila ettolitri. Complessivamente la produzione agricola darà circa 4 miliardi di lire in più di quella del 1922.

Nuovo Ministero

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 3.

(Sabelli). — Negli ambienti politici si assicura che alla fine del corrente mese verrà inaugurato un nuovo ministero che si chiamerà della *Economia Nazionale*. Dal Gabinetto uscirebbero così i Ministri Rossi e De Capitani, mentre la direzione del nuovo dicastero sarebbe assunta da S. E. Giuriati.

* * *

ROMA, 3.

(Stefani). — Al Consiglio dei Ministri si approvò la fusione tra i Ministeri dell'Agricoltura - Industria e Commercio e del Lavoro. Il nuovo dicastero prenderà il nome di Ministero dell'Economia Nazionale.

Altra protesta dei renani

BERLINO, 3.

A Dortmund i sindacati degli imprenditori approvarono una mozione con la quale si protesta energicamente contro il blocco che implica un gravissimo perturbamento economico esiziale per le popolazioni.

Per l'accordo franco-inglese

LONDRA, 3.

Il *Times* parlando circa l'auspicato accordo franco - inglese e della possibilità di un incontro tra Poincaré e Baldwin scrive tra l'altro: L'essenziale è di evitare un ulteriore ritardo. Non esistono ragioni perchè non si possa giungere ad un accordo tra la Francia e l'Inghilterra.

Le intenzioni di Tichon

LONDRA, 3.

Mons. Tichon, intervistato da un corrispondente della Reuter, dichiarò di volere ormai definitivamente rinunciare ad ogni attività politica per dedicarsi unicamente alla Chiesa.

Un attentato sventato

BERLINO, 3.

I giornali ricevono da Francoforte sul Reno che la polizia tedesca arrestò un operaio il cui atteggiamento aveva da qualche tempo destato i più seri sospetti.

Lo strano individuo sottoposto ad uno stringente ed abile interrogatorio aveva finito per dichiarare che agenti stranieri gli avevano offerto somme ragguardevoli se egli fosse riuscito a compiere, a mezzo bombe, certi attentati contro il palazzo municipale ed il teatro di Duisburg.

Protesta russa contro la Francia

MOSCA, 3.

La Commissione per gli Affari Esteri incaricò i suoi rappresentanti all'estero di rimettere ai governi presso cui sono accreditati, una nota di protesta per la vendita, da parte della Francia, del naviglio portato via da Wrangel. La nota dichiara che non riconosce legale la suddetta vendita delle navi.

Lo stato dei prigionieri greci

ATENE, 4.

La commissione internazionale per l'inchiesta sullo stato dei prigionieri in Turchia presentò la sua relazione.

Risulta da essa che di 2000 ufficiali greci prigionieri, solo 700 sono attualmente ancora vivi.

Soldato belga che spara sopra un compagno

AQUISGRANA, 4.

Un soldato belga, ingannato dall'oscurità, sparò contro un suo compagno, uccidendolo.

Una sentinella belga è stata ferita da un colpo di rivoltella.

La statistica degli espulsi

BERLINO, 4.

I giornali pubblicano la statistica degli espulsi e degli sfrattati fino al 15 giugno.

In essa figurano 65.000 persone.

La nuova occupazione nella Ruhr

BRUXELLES, 4.

Secondo i giornali, il regime che il Belgio vorrebbe instaurare nella Ruhr, se ivi cessasse la resistenza passiva, sarebbe la così detta occupazione invisibile.

Proteste turche

LONDRA, 4.

I giornali turchi protestano contro le decisioni degli alleati, di non consentire, cioè, l'occupazione di Costantinopoli se non dopo che sarà stato deciso con quale moneta saranno pagati gl'interessi del debito pubblico ottomano.

La federaz. delle industrie artistiche

MILANO, Giugno.

In una sala del Castello Sforzesco ebbe luogo l'annunciata Assemblea degli aderenti all'Unione Industrie Artistiche promossa dal Consorzio Milano - Monza - Umanitaria, e vi hanno partecipato fra gli altri l'On. Agostinone, il Comm. Richard, l'Assessore del Comune di Milano Ing. Chiodi, il Direttore della Famiglia Artistica Ing. Predeval, il Cav. Gigi Bassani, il Cav. Ravasi di Como, il Presidente del Circolo d'Arte e di Alta Cultura Avv. Gennaro Melzi, l'Avv. Arano, il Cav. Brusotti, i pittori Cascella e Marussig, Pietro Chiesa, lo scultore Alberti, Galata, Palazzi, Donna Lidia De Liguori Dosio, Direttrice dell'I del ha portato anche l'adesione della « Moda Italiana ».

All'On. Marangoni che presiedeva l'Assemblea, assistito dal Signor Piantanida e dal Sig. Carlo A. Felice, sono pervenute le adesioni ed il pieno consenso di numerosissime personalità del mondo artistico industriale italiano. Ci piace ricordare tra le prime quelle di Duilio Cambellotti, Prof. Francesco Sapori, Comm. Cometti di Torino, Cesare Goldmann, Prof. Mazzucotelli, ditta Brusotti e C., Prof. Melani, Prof. Frangipane, Prof. Ciusa e di diversi rappresentanti di gruppi regionali. L'On. Marangoni ha esposto chiaramente i criteri che informano gli scopi della costituenda Federazione e diede lettura dello Statuto che dopo ampia discussione venne approvato e così virtualmente fu costituita la Federazione fra le Industrie Artistiche Italiane lasciando piena libertà alle sezioni regionali di organizzarsi seguendo però le direttive della sede centrale che avrà la sua sede in Milano nel Castello Sforzesco.

La nomina del Consiglio Direttivo sarà fatta dai rappresentanti delle Sezioni e della sede centrale della Federazione in una prossima riunione che sarà tenuta nel settembre prossimo seduta alla quale parteciperanno tutti gli aderenti alla Federazione. Il vecchio Comitato provvisorio funzionerà in questo breve tempo da Consiglio Direttivo.

Per la riforma elettorale

L'opposizione decisa dei popolari

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 3.

(Sabelli). — Nei circoli giornalisti ci e politici viene molto discussa la decisione ormai manifesta e concorde dei Popolari di schierarsi contro la riforma parlamentare.

Sembra che tale decisione sia stata presa dopo il discorso di S. E. Mussolini.

.... scussione sulla riforma elettorale, si nota sin da ora un certo nervosismo.

L'On. Acerbo ha dichiarato ad alcuni amici che egli è fermamente deciso a tener testa, anche da solo, a tutti coloro che si opporranno alla riforma parlamentare.

Egli molto probabilmente ne chiederà, anzi, la discussione, ma comunque, non recederà di un solo palmo dal cammino sin ora raggiunto.

I prossimi lavori parlamentari

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 3.

(Sabelli). — *La Tribuna* di oggi scrive che i lavori parlamentari di questa sessione dureranno una quindicina di sedute le quali, secondo quanto si prevede, saranno movimentate e decisive. Sono attese con viva impazienza le dichiarazioni degli Onorevoli Orlando, Meda, Giolitti e Salandra.

L'On. Acerbo contro tutti

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 3.

(Sabelli). — In tutti gli ambienti politici, data l'imminenza della di-

Colloquio dell'Ambasc. francese con lord Curzon

LONDRA, 4.

L'Ambasciatore francese conferì con lord Curzon.

PARIGI, 4.

I giornali annunziano che il colloquio fra l'ambasciatore francese a Londra e lord Curzon si aggirò principalmente circa i punti di vista francesi ed inglesi sulla situazione nella Ruhr, ma senza costituire una risposta della Francia al memoriale inglese.

Secondo il *Matin* Poincaré avrebbe richiamato la risposta che gli aveva inviato.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Giovedì 5 luglio 1923 — 186/179 S. Zaccaria.
Domani: S. Isaia profeta.

La nostra sottoscrizione Pro danneggiati dell'Etna

Come avevamo annunciato, lunedì scorso abbiamo chiuso la nostra sottoscrizione per i danneggiati dell'eruzione dell'Etna, ed abbiamo versato all'Assoc. Naz. dei Combattenti il totale di L. 1681,00.

La detta somma verrà dall'Associazione trasmessa a cui compete perchè venga distribuita ai bisognosi assieme alle altre offerte pervenute da ogni dove per i disastrati.

—×××—

Una grave rissa

L'altra sera in Bab El Gedid due giovani vetturini indigeni: Amed Ben Mohamed Bu Klifa e Mohamed El Hebir, per motivi di mestiere, vennero alle mani. L'Amed allontanatosi, raccolse una pietra e colpì il Mohamed all'occhio destro rompendogli il bulbo oculare dal quale uscì del liquido cristallino.

Il ferito venne trasportato all'ospedale civile ove venne medicato e dichiarato guaribile in 15 giorni salvo complicanze.

—×××—

Con rasoi e con coltelli

L'altra sera verso le ore 22, in Trik El Halga, quattro indigeni ubbriachi, per futili motivi, vennero alle mani fra di loro. Alcuni di essi estrassero da sotto il baracano coltelli e rasoi, impegnando una zuffa rusticana.

Due di essi caddero per terra in pietose condizioni sono: certo Amor Ben Mohamed Busetta ed Alì Ben Mohamed Gherbes.

Alle grida di dolore dei due digraziati accorsero i Carabinieri della vicina caserma che li trasportarono all'ospedale civile ove all'Amor vennero riscontrate ferite di rasoio alla guancia, guaribili in pochi giorni e pericolose di sfregio permanente, e all'Alì ferite di coltello all'addome e alla testa che lo fecero giudicare in imminente pericolo di vita.

Furono operati numerosi arresti.

Di quanto sopra si sono interessati i Carabinieri della Tenenza locale.

Brutti scherzi

L'altro ieri verso mezzogiorno il tredicenne Mustafà Ben Abdussalam Siala, nel passare in Suk El Siaga, si fermò vicino ad una bottega di argentiere e incuriosito osservava fondere l'argento.

Un altro ragazzo israelita della stessa età gli si avvicinò e maliziosamente gli mostrò una verga d'argento invitandolo a tenerla un momento fra le mani. Il Mustafà, nulla sospettando, afferrò la verga ma subito incominciò a gridare di dolore, perchè la verga lo aveva scottato.

Trasportato dai Carabinieri all'Ospedale Civile, gli vennero riscontrate scottature di 1° e 2° grado alle dita della mano destra guaribili in 15 giorni.

Ai fedeli della.... stecca

Naturalmente intendiamo rivolgerci ai fedeli delle stecche... da bigliardo e non di quelle vocali, per avvertirli che quanto prima essi avranno il piacere di giuocare a Tripoli su alcuni bigliardi che costituiscono l'ultimo grido della perfezione, e che portano perciò il nome della celebrata e insuperata Ditta Fratelli De Agostini di Torino. Di fatti è qui da domenica scorsa, uno specialista montatore della Casa De Agostini (di cui è qui rappresentante la Ditta V. A. Muccilli) il quale regolerà i migliori bigliardi già esistenti sulla piazza e ne monterà altri tre nel grande Caffè Scalia e Don do di imminente inaugurazione, ed altri ancora nei principali caffè della città.

Togliamo gl'ingombri inutili

Torniamo ad insistere sulla necessità di demolire il rudero di cisterna esistente all'angolo tra la piazza dello Sparto e la via che porta al Comando Truppe, rappresentando un ingombro tutt'altro che desiderabile al libero transito dei veicoli, anche per l'esistenza della linea ferroviaria a un metro di distanza appena.

Traducendo in linguaggio più gentile e più pratico gli *accidenti* che spesso inviano a chi di ragione cocchieri, carrettieri e anche pedoni, noi facciamo voti che il Municipio disponga al più presto tale demolizione a meno che non ritenga il rudero un monumento prezioso dell'arte fenicia, assira, o che so io.

—×××—

Le nuove cariche del Patronato Scolastico

I consiglieri del Patronato — parte di nomina governative e parte nominati dell'assemblea dei soci del 28 giugno — si sono riuniti, il giorno 30 u. s., nei locali della R. Scuola Roma, per l'assegnazione delle cariche.

Il Consiglio è risultato così composto:

Comm. Ravasini Guido — Presidente.
Cav. Bugliesi Raffaele — Vice Presidente.
Rag. Danusso Giuseppe — Tesoriere.
Insegnante De Santis Fernando — Segretario.
Cav. Niutta Mario — Consigliere.
Sig. Valsangiacomo Francesco.
Prof. Sesta — Prof.ssa Scarpitti Giuseppina — Indelicato Baldassare — Manno Giuseppe — Signor Giordana Bolloli.

Nella stessa seduta si sono esaminati i mezzi più idonei alla raccolta dei fondi necessari ad una più attiva e sollecita beneficienza tra gli alunni bisognosi delle nostre scuole.

Partenze

Col postale di Martedì sera sono partiti per l'Italia 290 passeggieri fra questi notammo: I Colonnelli Fontana, Verani di Castelnuovo e Bollati, Principessa Lanza di Travia, Benoldi Andrea e famiglia, Giudice Cav. Baratelli, Famiglia del Conte Cavazza, Famiglia del Commendator Pavoni, Comm. Pariente Giacomo Prof Polidoro A., Cav. Bugliesi Raffaele, Cav. Pace Michele, Ing. Piccinilli Bernardo, inoltre sono partiti 10 insegnanti, 23 marinai della Tonnara di Marsa Zuaga, e 22 della Tonnara «Punta Lebda».

* * *

Ieri col piroscafo «Josto» sono partiti per Homs, Misurata e Cirenaica: N. D. Cordon Weldel Alice Astuto, consorte del Comm. Astuto Segretario generale della Cirenaica, Cav. Avellone Gaspare, Cav. Ing. Carbonaro, Curti Carlo, Liotti Baldassare.

Croci di guerra

Con recente disposizione ministeriale, inserta nella dispensa 28. del Bollettino Ufficiale c. a., i termini per la presentazione di proposte o domande relative a concessioni di croci al merito di guerra per benemerenze comuni, sono prorogati al 31 Dicembre 1923 per i militari in servizio od in congedo residenti nel Regno, ed al 30 Giugno 1924 per quelli residenti all'estero.

Coloro i quali abbiano ragione di ritenere che siano andate disperse proposte di concessione formulate a loro riguardo, o che comunque credano di aver diritto a tale concessione, potranno, nel termine perentorio sopra accennato, produrre le loro istanze, su carta da bollo da L. 2 e 40 cent. al locale Com. Truppe, corredandole con tutti gli elementi e documenti che gli interessati possono produrre e con l'indicazione dei superiori che potranno confermare le loro asserzioni.

Reclutamento di Ufficiali d'Amministrazione

Con R. D. n. 910 del 19/4/23, riportato nella dispensa 28 del G. M. c. a., è stato indetto un concorso per il reclutamento di Ufficiali in S. A. P. nel Corpo di Amministrazione.

Potranno concorrere anche gli Ufficiali delle categorie in congedo i quali posseggano i seguenti requisiti, riferibili alla data del 15/8/23:

a) non abbiano superato l'età di 28 anni, se sottotenenti, e di 32, se di grado superiore;

b) siano celibi, o, se ammogliati, abbiano compiuto il 25° anno di età;

c) abbiano prestato almeno quattro mesi di servizio come Ufficiali presso Comando o Reparti dell'Esercito operante durante ultima guerra;

d) contino almeno 4 mesi di servizio con funzioni amminitrative.

Le domande dovranno essere presentate non oltre il 31 Agosto 1923.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Amministrazione Coloniale.

Comitato delle Associazioni Cittadine "Pro danneggiati dell'Etna,,

Elenco delle somme versate al Cassiere del Comitato:

Comando Div. RR. CC.	L.	200
Fratelli Carabot	»	200
Loggia Massonica «Roma»	»	1.000
Fratelli Todaro	»	200
Circolo Unione	»	500
Circolo Unione (1)	»	875
Assoc. Naz. *Dante alighieri*	»	250
Amministraz. Beni Aukaf (importo di una giornata di stipendio del personale amministrativo)	»	100
Comando Divis. RR. CC. (secondo versamento)	»	324
Direz. Affari Civ. Polit. (2)	»	300
Direz. Affari Economici (3)	»	35
Pro Tripolitania	»	200
Banco Sicilia - Filiale di Tripoli (4)	»	129
Mutuo Soccorso	»	500
TOTALE. . .	L.	4.813

(1) Giovanni e Nicolò De Meo L. 100 — Coppola Gaetano L. 50 — Santu Paolo L. 30 — Nicolò Ponzio L. 50 — Sordi Teodoro L. 50 — Avv. Edoardo Morvillo L. 50 — Avv. Biagio Punzio L. 200 — Giuseppe Biancone L. 50 — Francesco Ruvioli Lire 50 — Cav. Carlo Pirrò L. 25 — Giovanni Ortu L. 50 — Rag. G. B. Mondini L. 100 — Vigna Giuseppe L. 50 — Mingozzi Amleto L. 20.

(2) Palumbo Cardella dott. Ernesto L. 180 — Avv. Cao Carlo L. 10 — Dr. Niutta Mario L. 10 — Dr. Monastero Alberto L. 10 — Pavoni Alessandro L. 20 — Smirli Mohamed L. 10 — Vernoni Giovanni L. 5 — Crocetta Anchise L. 5 — Soleti Adolfo L. 5 — Manes Ortensio L. 5 — Greganti Giuseppe L. 5 — Surdo Francesco L. 5 — Cantore Francesco L. 5 — Gabriele Giovanni L. 5. — Bianco Ermenegildo L. 5 — Rosano Carmine L. 5 — Migliorino Salvatore L. 5 — Castagna Eugenia L. 5.

(3) Comm. Biozzi L. 20 — Del Re L. 10 — Curtessi L. 5.

(4) Giannò Giuseppe L. 50 — G. Temali L. 5 — Rosso Delso L. 15 — Satariano Antonino L. 5 — Di Gesare Santo L. 5 — Gianfala Carlo L. 5 Palumbo Tommaso L. 5 — Trapani Giuseppe L. 5 — Lacavera Antonino L. 15 — Cali Calogero L. 5 — Pocchi Francesco L. 2 — Fiorenza Ettore L. 3 — Mahamed L. 2 — Abdalla 2 — Squatriti Mario L. 5.

Pellegrinag. studentesco Sottoscrizione

Somma precedente L. 887
Maneglia Giuseppe L. 10 — Guerrera Gesualdo L. 10 — Carfagna Carlo L. 10 — De Poli Giuseppe L. 10 — Ditta Mazza L. 5 — Caputi Emanuele L. 15 — Brangi Gaetano L. 10 — Di Fiore Giovanni L. 15 — Cassaro Angelo L. 20 — Sedili Guido L. 10.

Totale L. 1002.

Cronaca Teatrale

Miramare

Questa sera

EVA

la graziosissima operetta di Franz Lehar.

E' questa una delle antiche operette che si ascoltano con piacere, per la loro trama delicata e la loro musica leggera e gaia.

Chi non conosce, infatti, i motivi di *Eva?*

La compagnia *Città di Milano* stasera ci darà una bella interpretazione dell'operetta del Lehar, la cui musica, magistralmente diretta dal bravo Maestro Direttore d'orchestra sarà molto gustata dal pubblico.

Si annunzia *imminente* la *serata d'onore* del brillante OLIMPO GARGANO che tanto successo di entusiasmo ha suscitato nel pubblico tripolino.

Alhambra

AMORE SENZA STIMA

E' una delle prime interpretazioni di FRANCESCA BERTINI, dove, sebbene alle prime armi della cinematografia, vi diede già un'impronta sua originale, e dove già lasciava intravvedere quella che doveva essere un giorno una delle prime etoile dello schermo internazionale.

Sarà pure una novità il trovare accanto a lei EMILIO GHIONE pure alle prime armi dell'arte muta, il quale ha dato a questo lavoro un colore tutto personale.

La trama densa di drammaticità è assai interessante; la messa in scena è perfetta ed ottima è la fotografia; in complesso dunque un film che merita di essere visto, un film che lascierà un grato ricordo.

Imminente:

LA RUOTA DEL FALCO

Sensazionale dramma di avventure in due grandiose serie, nel quale uno dei protagonisti è il popolare e simpaticissimo PATATA.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITAR. della Tripolitania

AVVISO DI VENDITA

E' posto in vendita al miglior offerente un lotto di circa 700 pelli ovine, 55 pelli equine e 12 pelli di cammello.

I concorrenti dovranno far pervenire l'offerta alla suddetta Direzione non più tardi del giorno 6 luglio, e specificando il prezzo a peso non a numero.

Le pelli sono visibili presso il V° Deposito Derrate dalle ore 15 alle ore 17 d'ogni giorno.

Spese di pubblicità e contratto a carico dell'acquirente.

Tripoli, 1° luglio 1923.

Il Maggiore Commissario Direttore
F. FEDELI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»
VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

IMPORTANTE

Alle Gentili Signore e Signorine,

Accorrete in Via Goss el Srari (in fondo alla ex via della Questura) presso la Ditta CARDINALE BELLELI rappresentante della

UNIONE COOPERATIVA di MILANO

per ammirare i nuovi arrivi di crépe marocaine, crépe chiffon, voile, foulard, calze chiffon con baguette, biancheria, ecc. ecc.

Chiedete alla Ditta CARDINALE BELLELI il Catalogo della UNIONE COOPERATIVA di MILANO vi sarà mandato a domicilio e gratis.

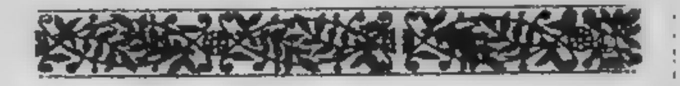
ANISETTA MELETTI
LA GRAN MARCA ITALIANA
SPECIALITÀ SILVIO MELETTI
ASCOLI PICENO



Il preferito dei Liquori da dessert

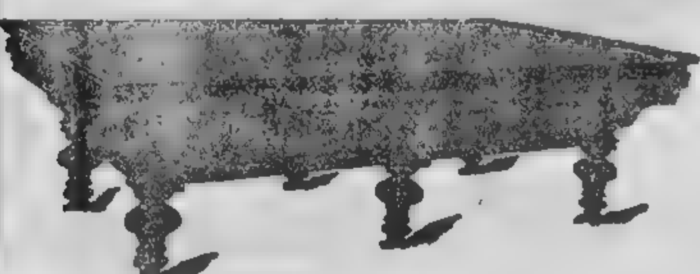
Rappresentanti per la Tripolitania e Cirenaica:

SOC. AN. A. CAPRA & C.



Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 179 - Telefono N. 119

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7ª Zenghet Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalversan, Silbersalvasan ecc. — — —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Fabbrica Velocipedi di marca e serie a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

IL "PRIMUS,, unico fornello inodoro, non fà fumo qualunque sia la potenzialità della fiamma.
IL "PRIMUS,, brucia senza miccia e non annerisce le casseruole.
IL "PRIMUS,, brucia con fiamma bleu senza fumo producendo tre volte il calore di una fiamma di petrolio ordinario.

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

FABBRICA DI LETTI STILE MODERNO

SITO IN SCIARA MACCHINA N. 12



Vere imitazioni di letti in legno
Reti metalliche su misura
Lavori in ferro — Sedie — Tavolini
::: Finestre — Porte :::
— Tabelle per 100/100 a L. 25.00 —
Per maggior grandezza si otterrà una forte riduzione

Avviso Importante: Saldature Autogene - Ferro - Ghisa - Alluminio - Bronzo e Rame :: :: ::

PREZZI ONESTISSIMI

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 16, Via Mizran 19

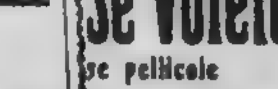
Questa sera al MIRAMARE

si darà l'applauditissima operetta in 3 atti di LEHAR

EVA

Se volete ottenere delle belle fotografie adoperate le famose pellicole **AGFA** e le mondiali carte **GEVAERT**

Esclusivista per la Tripolitania:
VITTORIO AULA
Suk el Naggiara, N. 37



Funghi, Carciofini, Alici, Antipasti all'olio ed in salse piccanti, Asparagi, Cardi, Lepre Pollo, Manzo con funghi, Pesto alla genovese preparato e scatolaggio vario

Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele - TRIPOLI - ZUARA

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909

Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,

:: Deposito alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da buciare ::

Zengeet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2

للتحرير والادارة والنشر

تونس شارع ريقاردو على الكرانتيو الاول

معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

ثمن الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٣ ليرة لستة الشهر و ١ ليرة لثلاث اشهر
بالخارج ٣٠ فرنكا في السنة ١٥ فرنكا في ستة
Via Ricasoli, N. 129

تأسيس شركة

الفلاحين الايطاليان

في القطر الطرابلسي

روما ١

نقلت الجريدة لاتريبونا من

[illegible] ان الدكتور جوزيبي

ستيفانو باترنو الاستعماري

[illegible] الي القطر الطرابلسي

[illegible] عمله في ذلك القطر

[illegible] قريب وضيع للفلاحين

وقد صرح الدكتور دي

[illegible] باترنو في مواجهة قصيرة

بانه حالما تسلم له الحكومة

[illegible] اللازمة سيسفر في شهر

[illegible] اكتوبر البعثة الاولى

من اصحاب رووس الاموال

[illegible] التأسيس الجالية الاولى

وستدعى هذه باسم

[ايطاليا]

تنتصار

لاتيين الاتراك

روما ١

جرت الانتخابات العمومية

[illegible] والمعركة الانتخابية

[illegible] الحزب المضاد للحكومة

[illegible] شديدة للغاية ولكنه لم

[illegible] الحظ في مجهودهم لان

[illegible] من حزب الدفاع الملي

بانتصار عظيم وسحقوا

المضاد لهم وكسروه

[illegible] اصوات غالبة

شرف الدين عارف بك

في لوزان

روما ٢

[illegible] شرف الدين عارف بك

[illegible] الوفد التركي قاصد الوزان

على ظهر القطار المتوجه راسا

اليها

تدابير الحكومة قريبة الوقوع

لمكافحة غلاء العيش

روما ١

ان اللجنة التي الفتها الحكومة لمكافحة غلاء العيش عرضت بيانها النهائي الذي يحتوى على اقتراحات التدابير الاتية التي ينبغي للحكومة ان تتخذها لمنع غلاء العيش الذي طفق يزداد مع توالي الايام. وهي

اولا منح المبالغ الكافية لوزارة الزراعة للقيام بعمل نشر الدعوة لتنمية الاستغلال وانشاء حقول ومزارع تجريبية

ثانيا تنزيل الضرائب الكمركية على توريد الارز والزبدة المصنوعة

ثالثا الدعوة للبلديات لتسهيل استهلاك اللحم المجمد وابداء الرغبة في ان الحكومة نفسها تستعمل اللحم المجمد لتموين جيشها البري والبحري

رابعا اعادة النظر في وسائط التنقليات برا وبحرا للمواد الغذائية القابلة للفساد

رفض ملك البلجيك

قبول استقالة وزارة

تيناس

بروكسل ١

نشرت جريدة المونيتور الامر الذي رفض بمقتضاه ملك البلجيك قبول استقالة وزارة تيناس

...

الانتخابات في تركيا

الاستانة ٢

فاز مرشحو حزب الدفاع الملي في الانتخابات العمومية في الاستانة بالانتصار التام فقد نال حزب المضادين مائة صوت لا غير

مسالة حدود قطر طرابلس

في مجلس شيوخ فرنسا

باريس ١

... وافق مجلس الشيوخ على مشروع الاتفاق الموقع في باريس في ١٢ سبتمبر ١٩١٩ بين وزير خارجية فرنسا وسفير ايطاليا في باريس لتعيين الحدود بين القطر الطرابلسي وممتلكات فرنسا في افريقيا الشمالية

...

موتمر جمعية الامم

فينا ١

انهي الموتمر السابع لجمعية الامم اشغاله وسينعقد الموتمر الثامن السنة الاتية في مدينة ليون في فرنسا

رئيس جمهورية الشك والسلوفاك في تونس

براغا ١

جا من قسنطينة ان رئيس جمهورية الشك والسلوفاك تعافي وسافر متوجها الي تونس

...

المصادرات في الرور

برلين ٢

نشرت شركة فولف الالمانية ان الفرنسيس والبلجيكيين صادروا للان من فروع بنك الدولة وحدها [illegible] مائة وثمانين مليارا من الماركات وطردوا ثلاثة وعشرين الف عامل تقريبا من عمال السكك الحديدية

مع عيالهم

بعد انحلال الازمة

البلجيكية

لندرة ٢

تظهر الدوائر السياسية الا في العاصمة الانكليزية ارتياحها من انحلال ازمة الوزارة البلجيكية وترغب رايه سيتوح الان لفرنسا ان ترد جوابا صريحا على المسائل التي طرحتها عليها حكومة انكلترة فيرجي ان الحلفاء سيحسبر لهم ارسال رد مشترك على المذكرة الالمانية

مصادمة قطارات

في بلاد الرين

كولونيا ١

حدث مصادمة بين قطارات تقل بضائع على الخطوط المستكرشين لذي [illegible] جعل اذا صبغة عسكرية وقتل [illegible] او ذلك ثلاثة فرنسويين

لا ازمة في

وزارة اليونان

اثينا ٨

يصرح مصدر رسمي خالية من كل اساس الشاعة جعل تبديلات في الوزارة اليونانية

طبعت بمطبعة نوفا ارتغرافيكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 157.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 30

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ
Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Venerdì 6 Luglio 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 50, un ottavo L. 40 una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 5
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, 5, Gregorio, 35 - 5. ... - In Tripoli: Francesco Arcangeli

Corriere Tunisino

Il maltempo - Campagna cereali - Sfingi... poco simpatiche - Nostre navi in vista - I fosfati tunisini

(Nostra corrispondenza privata)

TUNISI, Giugno.

(A. L.) — Sarei curioso di sapere che tempo ci fa costì da voi, perchè qui, se Dio vuole, siamo tornati in pieno inverno. Tuoni, lampi, vento e pioggia sono all'ordine del giorno e dai centri principali della Reggenza giungono notizie che la temperatura si è ovunque sensibilmente abbassata, con grave sgomento di non pochi i quali giungono persino a temere qualche brutto scherzo del Bu Gornin, uso Etna.

Naturalmente è questa una preoccupazione esagerata perchè la bella pacifica montagna non è mai stata tanto attraente e tanto ... imbelle.

Ad ogni modo il mal tempo e l'abbassamento improvviso di temperatura non hanno prodotto danno ai cereali che sono stati già da un pezzo mietuti quasi dappertutto ed i cui risultati è lusinghiero.

I prezzi anche sono buoni; ma essendo ancora oscillanti per qualche tentativo di speculazione — specialmente in seguito ai danni prodotti dal maltempo in Italia ed in Francia — per ora è più prudente astenersi dalle cifre, che come ripeto ... sono per ora variabili.

E poichè mi trovo a parlare di agricoltura voglio segnalarvi la presenza, su questo suolo tunisino, di una certa sfinge misteriosa e fatale che non appartiene affatto alla specie di quelle tali altre *sfingi* nume rosè dagli occhi bistrati irrequieti e ... e dalle labbra di fuoco (ardenti s'intende) che circolano in certe ore della sera e della notte in caccia della vittima.

Si tratta questa volta di una certa *sfinge* cui è caro il dolce liquore di Bacco e che è quindi una concorrente dell'uomo. Do' a questo punto la parola all'Unione che si è pu... in questi giorni interessato della questione

«Da Khanzhet Grombalia, Bu Ficha, Enfidaville diversi agricoltori hanno interpellato la scuola Coloniale di Agricoltura su un parassita comparso per la prima volta nei vigneti di quella regione. Il prof. Parisano, docente di parassitologia alla stessa scuola ha reso di ragione pubblica una sua nota di risposta sulla maniera di combattere il parassita chiamato «Sfinx»

Eccola per sommi capi:

Siamo stati avvertiti troppo tardi i bruchi sono sul punto di divenire farfalla; qualsiasi insetticida nell'ora presente non colpisce che un numero piccolo di bruchi.

Questo esempio dice nettamente agli agricoltori la necessità che vi è di porsi in relazione con il laboratorio di Parassitologia della scuola Coloniale di Agricoltura appena si scorge l'apparizione di un insetto pericoloso.

Tutti gli insetticidi sono efficaci. Il migliore in questa circostanza sarebbe stato l'arsenico. In Francia ed in America le soluzioni arsenicali hanno dato buoni risultati anche allorchè gli altri insetticidi non erano efficaci.

L'arsenico è un veleno e gli igienisti respingono l'impiego di composti arsenicali nei vigneti, frutteti, colture ad ortaggi ecc.

Ma l'uso degli arsenicali negli Stati Uniti da una quarantina di anni ... assicurare.

In Francia si adoperano da una dozzina di anni contro gli insetti degli alberi fruttiferi e della vigna.

Prima della fioritura poteva combattersi l'insetto. Specialmente per quel che riguarda la vigna «l'uso delle soluzioni arsenicali deve esser effettuato al principio della vegetazione prima della fioritura.

— Attualmente è troppo tardi ed è preferibile usare un estratto a base di nicotina.

Il Monopolio vende dell'estratto di tabacco che è dosato di 50 grammi di nicotina per un litro.

Esso può esser usato in questa maniera. Estratto di tabacco litri 2.500 acqua litri 100. Sia ancora in aboult la bordeause nicotinée», solfato di rame kg. 2 estratto di tabacco litri 2.500; acqua 100 litri.

Il miglior sistema di lotta contro i bruchi è la raccolta con le mani.

I bambini stessi possono partecipare alla distruzione del parassita».

...

A quanto si dice presto avremo nelle acque di Goletta due navi da guerra italiane, la «Francesco Ferruccio» e «Amerigo Vespucci» ai cui equipaggi la nostra colonia sta preparando solenni accoglienze.

...

Vi trasmetto una statistica sui fosfati tunisini del 1922 recentemente pubblicata dalla stampa locale ed emanata dalla Società dei Fosfati.

Il bilancio si chiude con un utile netto di franchi 14.184.017.171. E' stato deliberato la ripartizione di un dividendo di 30 franchi lordi per azione. E stato anche deciso di procedere ad una speciale ripartizione di 25 franchi per azione che avrà luogo simultaneamente all'apertura della sottoscrizione di 40.000 nuove azioni, la cui creazione verrà proposta ad una prossima assemblea, nel la quale verrà deliberato l'aumento del capitale da 25 a 30 milioni di franchi.

Nel 1922, le vendite della Società hanno raggiunto un totale di 363.000 tonnellate contro 353.354 nell'anno precedente. All'esercizio in corso è prevista una vendita nettamente superiore a quella dell'esercizio 1922. La Società ha recentemente preso un brevetto per un procedimento riguardante il trattamento chimico dei fosfati.

Dalla relazione si rileva anche come la cifra delle partecipazioni è stata ridotta da fr. 275.000 a fr. 252.000 franchi per rinforzare maggiormente la cassa, in vista di future maggiori estensioni.

Il "Popolo d'Italia,, e Don Sturzo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

(Sabelli). *Il Popolo d'Italia*, nella sua edizione di Milano, invita categoricamente don Sturzo a dichiararsi in maniera esplicita contro il Partito Fascista ovvero a collaborare lealmente e sinceramente con esso, mettendo da parte i sottintesi ed i sotterfugi, abolendo i tentennamenti e le false posizioni, giacchè — dice il giornale — non si può consentire che si protragga ancora oltre il doppio gioco in simile argomento politico che, invece, richiede situazioni nette e precise.

Don Sturzo, come segretario del Partito Popolare, dovrebbe chiaramente dichiarare se lui, col suo Partito, intende collaborare all'opera di risanamento intrapresa dal Governo nazionale, o se vuole ostacolarne gli atti.

Occorrono — dice il giornale — situazioni chiare, precise, in questo momento grave per la politica italiana, perchè il Governo sappia su quali uomini e su quali partiti far sicuro affidamento onde proseguire l'opera iniziata.

Per la riforma elettorale

ROMA, 4

L'on. Caserlano presentò alla Presidenza della Camera una sua relazione sul disegno di legge per la riforma elettorale.

Le esequie dell'On. Pietravalle

NAPOLI, 5.

I funerali dell'on. Pietravalle riuscirono imponenti; vi parteciparono i parenti del defunto, l'on. De Ni..., ... parlamentari, autorità, rappresentanze dell'Esercito e della Marina, rappresentanze delle amministrazioni comunale e provinciale. Un interminabile stuolo di professori, medici, studenti e ammiratori dell'estinto chiudeva il corteo.

Lungo il percorso immensa folla assisteva commossa al passaggio del corteo funebre che si diresse alla stazione donde la salma proseguirà per Salerto onde essere inumata nella tomba di famiglia.

Le scuole dei territori redenti a Roma

ROMA, 5.

Gli alunni delle scuole di Trieste e dell'Istria, convenuti a Roma per il pellegrinaggio alla Tomba del Milite Ignoto, si riunirono al Colosseo per la cerimonia della benedizione della loro bandiera. L'on. Gentile, dopo aver assistito allo sfilamento delle scolaresche, rivolse loro affettuose e patriottiche parole.

Il rito religioso della benedizione fu compiuto da Mons. Pellizza.

Gli alunni si recarono poscia al Pantheon a deporre corone sulle tombe dei Re d'Italia.

Nel pomeriggio l'on. Gentile ricevette gl'insegnanti che accompagnano gli alunni, rivolgendo loro calorose parole. Gl'insegnanti presentarono al Ministro un artistico album con le firme di tutti i maestri di Trieste e dell'Istria.

Un altro sbilancio bancario

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 5

(Sabelli) - L'istituto bancario di Milano della Nuova Banca Mercantile, presieduto da una nota personalità politica, in questi giorni si è improvvisamente incagliato, specialmente in seguito all'inatteso aumento dei cambi.

Si parla già di un passivo di circa tre milioni.

La sessione di luglio del Gran Cons. Fascista

ROMA, 4.

Il giorno 12 venturo, si aprirà la sessione di luglio del Gran Consiglio Fascista.

Per la riforma delle Pensioni di guerra

ROMA, 4

Il Consiglio dei Ministri discusse circa il progetto di riforma delle pensioni di guerra.

Disgrazia automobilistica

ROMA, 5

(Sabelli). Si ha da Reggio Calabria che un autocarro sul quale era la banda municipale reduce da Marotati, precipitò in un burrone presso Palmi.

Si ebbero una ventina di persone gravemente ferite.

... si recarono immediatamente sul posto e vennero subito apprestati i soccorsi.

Altra riunione alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 5

Sotto la presidenza dell'on. Salandra si è riunito il comitato speciale della Società delle Nazioni che esamina la proposta del prestito greco.

Dopo la relazione del comitato finanziario vennero intesi i rappresentanti del governo ellenico e Nansen per le organizzazioni dei profughi.

Il comitato incaricò Nansen, Baunchini e Parmentier di concretare un progetto di massima circa i limiti del prestito da stipularsi, indipendente da ogni evento, da parte degli Stati esteri, con la garanzia dei proventi ancora liberi delle dogane e dei monopoli.

Il nuovo Ministero della Economia Nazionale

Chi sarà il titolare del nuovo Dicastero?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 5.

(Sabelli). Negli ambienti politici, riguardo alla nomina del titolare del nuovo Dicastero dell'Economia Nazionale che verrà fuori dalla fusione dei Ministeri dell'Industria e Commercio e del Lavoro si vive nell'attesa per conoscere chi sarà per essere il designato, che, pare, non sarà l'on. Giuriati.

Il Giornale d'Italia scrive in merito che l'on. Mussolini si accinge ad accettare le dimissioni dei Ministri Rossi — per l'Industria e Commercio — e De Capitani — per il Lavoro.

Sembra che l'on. Mussolini abbia raccolto l'adesione di un'alta personalità estranea al Parlamento che avrebbe accettato l'incarico di dirigere il nuovo Dicastero.

Secondo taluni, la personalità chiamata a coprire l'alto ed importante incarico apparterrebbe al mondo industriale, secondo altri sarebbe una spiccata figura dell'ambiente finanziario. Nessuno, però, può dire chi sarà questo tale, ed è per questa ragione, anche, che non si fanno nomi.

Abbiamo voluto interrogare sull'argomento un alto funzionario della Presidenza del Consiglio per conoscere il nome del nuovo ministro del Gabinetto fascista.

Non sono in grado di comunicare il nome — ha detto il cortese interlocutore — posso assicurare soltanto che, interrogato al riguardo, l'on. Presidente del Consiglio ha risposto: «Ho un nome formidabile».

Le supposizioni che possono avanzarsi sono numerose, e i circoli politici si sbizzarriscono ad elevare congetture per tentare d'indovinare chi sarà questo nuovo Ministro che, per di più, verrebbe scelto nell'ambiente extra parlamentare.

Smentite a voci di dimissioni

ROMA, 5.

Le voci di dimissioni dell'on. Bonselli dalla carica di Primo segretario degli ordini equestri e di Boldo Stringher dalla carica di Direttore Generale della Banca d'Italia vengono recisamente smentite.

Smentita bulgara

SOFIA, 4

L'*Agenzia Telegrafica Bulgara* smentisce la notizia proveniente da Costantinopoli, secondo la quale in Bulgaria sarebbe scoppiata la contro-rivoluzione.

Sport

Il Giro di Francia

LUCHON, 5

Il corridore ciclista italiano Bottecchia, giungendo sesto nella sesta tappa del Giro, riconquista il primo posto nella classifica generale con otto minuti sul secondo

...

Vostro telegramma particolare

PARIGI, .

(J. T.) — I miracoli di energia che sta sfoggiando il nostro superbo campione Bottecchia nel Giro di Francia ciclistico sono senza precedenti. Allineatosi e partito da Parigi oscuro e trascurato *outsider* nella colossale e spaventosa competizione ciclistica francese, egli nella prima e seconda tappa riusciva ad imporsi ad un lotto di oltre un centinaio di concorrenti tra cui erano i più celebrati campioni del ciclismo franco - belga ai quali ancora una volta - per concorde opinione dei competenti — la vittoria non poteva sfuggire. Vincendo la seconda tappa Bottecchia balzava in testa alla classifica generale e anche dopo la terza egli teneva valorosamente il suo posto

La quarta e la quinta tappa gli sono rese aspramente difficili dalla coalizione di tutti i migliori contro lui solo e più ancora, dagli innumerevoli incidenti. Bottecchia perde momentaneamente il suo primato. Ma non si sgomenta: anzi sembra che la lotta impari e titanica contro gli uomini e contro la fortuna centuplichi le sue energie anzichè fiaccarle. Egli è un friulano, e un rude e testardo figlio della montagna selvaggia e vuole vincere.

Difatti nella più terribile delle tappe nella Bayonne - Luchon comprendente 326 chilometri di salite impervie, tra le nevi eterne, dalle strade sconvolte dalle bufere e dalle pioggie torrenziali, il fiero campione italiano, dà battaglia ai suoi avversari diretti che gli avevan tolto il primato della classifica e ad uno ad uno li attacca, li piega, li domina e balza nuovamente al primo posto che è deciso a mantenere fino all'ultimo anelito

Gli stessi avversari di Bottecchia oggi non guardano più a questo astro sorgente con disprezzo o con sospetto, ma con ammirazione e con un certo senso di gelosia. In tutta la Francia il nome di Bottecchia è sul la bocca di tutti gli *sportsmens*. A Parigi se ne parla con fanatismo In Italia è un delirio. E non è fama usurpata perchè ciò che Bottecchia sta compiendo non è stato mai fatto da nessuno.

Boxe

SHELBI, 5

Nell'incontro per il campionato del mondo di boxe pesi massimi Dempsey batte Gibbson

L'Ass. Nazionale Combattenti eretta in Ente morale

ROMA, .

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che erige l'Associazione Nazionale dei Combattenti ad Ente morale.

Tale disposizione, già da tempo attesa dai Combattenti ai quali il Governo aveva fatto categorica promessa, sarà certamente da essi accolta con piacere perchè così l'Associazione sarà ora più in grado di sostenere i loro interessi.

La Francia ed il trattato di Washington

PARIGI.

La commissione degli esteri decise di mettere all'ordine del giorno della Camera l'approvazione del trattato di Washington.

...

LONDRA, 4

Secondo l'*Agenzia Reuter* il ritardo, da parte della Francia, di ratificare il trattato navale di Washington impone sacrifici finanziari al Giappone ed all'America; si dice che il Giappone proporrà un accordo per l'immediata applicazione del trattato.

Associazioni terroristiche a Vienna

VIENNA, .

Sono state scoperte varie associazioni di social-nazionalisti che si proponevano scopi terroristici: vi furono sequestrate armi ed elenchi di proscrizione

La polizia procedette ad arresti

— x x x —

Comunicazioni di Curzon ai Comuni

LONDRA, 5

L'*Agenzia Reuter* comunica che lord Curzon esporrà alla Camera dei Comuni i colloqui avuti con gli Ambasciatori del Belgio e della Francia circa la situazione della Ruhr ed il problema delle riparazioni

I chiarimenti dati dal franco belgi non mutano la situazione.

Scioperi nella Ruhr

LONDRA, 5.

Lo sciopero di Dochers si estese a nove porti: si hanno 25.000 scioperanti.

I ponti sul Reno minati

BERLINO, 4

I giornali pubblicano che fin dal gennaio scorso tutti i grandi ponti sul Reno presso Dusseldorff furono minati dai franco belgi e sono custoditi in permanenza dalle truppe d'occupazione.

Nella Ruhr invasa

BERLINO, 5

Presso Herten una sentinella francese uccise un muratore che, di notte, ritornava dal lavoro

Continuano i sequestri, da parte della Francia, delle somme destinate ai salari degli operai

— — —

Il pensiero inglese sulla situazione della Ruhr

LONDRA, 4

I giornali rilevano che il colloquio fra lord Curzon e l'ambasciatore francese non modificò la situazione, aumentando invece il nervosismo nel mondo francese degli affari

In proposito il *Times* scrive: Di fronte alla situazione odierna è impossibile continuare nel lavoro diplomatico, ritenendo che l'attuale scambio di vedute porterà ad un punto decisivo.

La nuova costituzione russa

MOSCA, 4

Il comitato centrale panrusso approvò all'unanimità la nuova costituzione federale

La Russia per il suo riconoscimento

LONDRA, 5

Secondo l'*Agenzia Reuter* la Russia avrebbe fatto passi presso il Governo inglese per il riconoscimento, da parte dell'Inghilterra del Governo dei Soviets.

La Turchia mobilita?

LONRA, 5

Il Governo turco si prepara a richiamare le classi già smobilitate.

Il processo Judet in Francia

PARIGI, 5

Il Procuratore del Re chiese per Judet la pena della reclusione a vita.

La relazione della Camera di Commercio

Il Consiglio della Camera di commercio si è riunito l'altro ieri per deliberare la prima relazione annuale da presentare al Governo in osservanza delle disposizioni dell'articolo 7 dello Statuto camerale.

All'adunanza parteciparono, come lo Statuto richiede, i membri consulenti facenti parte delle Commissioni permanenti miste e cioè il Direttore degli Affari economici, il Direttore dei Servizi doganali, il Capo dell'Ufficio delle Opere Pubbliche, il Direttore delle Ferrovie, il Direttore dei Servizi Postali ed Elettrici, il Comandante del Porto, il Direttore degli Uffici Erariali delle imposte e tasse, l'Agente principale della Società «Sicilia», l'Agente della «Marittima nazionale», il Direttore dei Monopoli, il Direttore della Scuola d'Arti e Mestieri, il Capo dell'Ufficio tecnico municipale, il Direttore dell'Ufficio Agrario, il Capo dell'Ufficio Fondiario, un funzionario dell'Ufficio di colonizzazione in rappresentanza del Direttore.

Presiedeva il vice presidente della Camera, Cav. Ing. Manlio Lega, il quale aperse la seduta col breve discorso che riproduciamo:

La Presidenza della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura ha voluto convocare in seduta plenaria col Consiglio i componenti delle Commissioni permanenti miste — (ai quali porgo il saluto ed il ringraziamento della Camera) — non solo per l'approvazione della relazione e del programma annuale, ma soprattutto perchè con questa prima riunione plenaria venga riconosciuta la saggezza del regolamento che istituisce dette commissioni.

Attraverso queste commissioni infatti si mira ad ottenere quella utile collaborazione fra i dirigenti dell'Amministrazione e gli esponenti della vita economica del paese, che è indispensabile per la buona riuscita di qualsiasi azione di governo.

Ed ora che mercè l'azione vigorosa e geniale di S. E. il Conte Volpi su larga zona della Tripolitania è ristabilita l'autorità della nostra bandiera, e si è ottenuta una relativa sicurezza politica, — ora che l'opera di S. E. Federzoni ha assicurato la continuità dell'indirizzo politico di Governo d'Italia in Libia, — ora che in conseguenza, le cure del Governo sono principalmente rivolte all'assetto economico-finanziario ed alla valorizzazione di questo paese, appare sempre più opportuno, direi quasi necessario, l'affiatamento e la cooperazione fra gli elementi dirigenti fra chi prevalentemente ha contatti con la vita reale del paese e chi prevalentemente persegue i supremi interessi dello Stato con la formazione delle leggi o con la loro applicazione.

Deve essere pertanto studio e preoccupazione costante della Camera e di voi componenti le Commissioni miste che l'assetto finanziario della Tripolitania corrisponda a un effettivo incremento della produzione e delle attività commerciali, per non correre il rischio che provvedimenti non perfettamente intonati a questo criterio, o risultino inefficaci o isteriliscano il paese esausto da una crisi ininterrotta di oltre dieci anni, o lo rendano inaccessibile a quegli elementi che sarebbe desiderabile attrarre con ogni sostanziale allettamento.

E nell'applicazione dei nuovi tributi, (argomento palpitante che la Presidenza della Camera sta studiando sotto vari aspetti rilevati da importanti gruppi cittadini) nella inevitabile ed ormai matura riforma del sistema doganale, nella determinazione dei dazi di esportazione gli elementi di praticità e di competenza che potrà dare la Commissione Permanente del Commercio saranno certamente preziosi per il raggiungimento di pratici risultati.

La valorizzazione del paese deve essere intesa sia dal lato industriale sia dal lato agricolo.

Ma comunque venga considerata due problemi si presentano per im prorogabile soluzione, quello della mano d'opera e quello della produzione dell'energia ed insieme con esso quello più vasto e ponderoso della colonizzazione e dei crediti agrari. Bella, ampia, viva materia di studio per le altre due commission dell'Industria e Lavoro e dell'Agricoltura!

E la Camera di Commercio e con la Camera tutta la cittadinanza attende anche da questi suoi organi la parola chiara, il criterio pratico che avvii realmente la Tripolitania alla sua valorizzazione agricola che è l'unica possibile, l'unica universalmente riconosciuta, attuabile, l'unica che possa ridare a queste terre lo splendore che ad esse Roma seppe dare.

A nome dei Commercianti Industriali ed Agricoltori, iscritti alla Camera, credo di poter dire che è giunta l'ora che alle promesse vane ai tentativi irrazionali ed ai programmi ideologici dettati da incompetenti o da politicanti succeda una azione concreta, seria, pronta, continua ed anche lenta, (poichè la colonizzazione vuole il suo tempo e non può artificialmente affrettarsi), come si deve attendere dal Governo di un industriale come S. E. Volpi, come si deve attendere dagli studi e dall'esperienza acquisita in dodici anni da migliori funzionari del Governo, come si deve attendere dalla esperienza pratica non trascurabile degli elementi locali e metropolitani qui rappresentati.

Pertanto mi riprometto di convocarvi quanto prima in sede di Commissione, sicuro che col vostro aiuto e con la vostra collaborazione la Camera farà veramente opera utile con vantaggio di questo paese e sempre per la gloria d'Italia nostra il cui nome ci esalta, il cui pensiero ci sprona.

Dopo di che fu data lettura della relazione che fu approvata alla unanimità dal Consiglio e raccolse anche l'approvazione dei membri consultivi delle commissioni miste con dichiarazioni di riserva su quelle parti della relazione che concernono l'opera esercitata o da esercitarsi dal Governo.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Venerdì 6 luglio 1923 - 187-178 - S. Isaia profeta

Domani: S. Claudio.

A proposito del Concerto del Club Music. Dilettanti

La Presidenza del Club Musicale Dilettanti rende noto che, in ossequio agli intendimenti del patrio Governo ed in seguito ad accordi presi con le Autorità locali, il Consiglio del Club Musicale Dilettanti ha deciso che gli eventuali utili del Concerto, che avrà luogo Domenica 8 p. v. alle ore 17 nel Salone del Governo (ex-Suvini e Zerboni) non saranno ulteriormente destinati a favore dei Danneggiati dall'Eruzione dell'Etna, ma bensì devoluti al locale Comitato pro Colonia Marina.

Coloro che, avendo prima del presente avviso acquistato biglietti per il detto Concerto, non siano del parere di mantenere le loro oblazioni in favore della Colonia Marina, potranno, fino a Sabato 7 p. v., restituire i biglietti, avendo diritto al rimborso del relativo importo. A tale scopo i locali del Club Musicale Dilettanti sono aperti giornalmente dalle ore 15 alle ore 18 (Zenghet el Hamri — di fronte al Notaro Simoni).

I biglietti d'ingresso al Concerto s'intendono per famiglia.

Motociclisti attenti!...

Questa è la stagione più propizia per le belle passeggiate specialmente mattutine.

Le strade ampie e pittoresche dei dintorni di Tripoli dove l'aria è piena di sole e di ossigeno, invitano ad utili ed igieniche corse.

La motocicletta è indicatissima a questo genere di sport.

Per non rischiare di rimanere in *panne* occorre però che le macchine siano in perfetto stato e sarebbe imprudente avventurarsi fuori con una motocicletta capricciosa.

Per riparazioni di qualunque genere e perfetto funzionamento motori rivolgersi alla Ditta Giovanni Buzzanga Sciara Riccardo.

Aescia, fior di tutte le cabile

Potrebbe sembrare il titolo di un romanzo di Guido da Verona, e non lo è; non lo è per il semplice fatto che quanto vien qui narrato accade de pochi giorni fa, ed ha un principio di strascico giudiziario.

Ma noi vogliamo raccontare con ordine, amando ricostruire l'accadu to in tutte le sue fasi.

Dunque, quantunque poco più che quattordicenne, la piccola Aescia bent Belgassen ben Mustfa, orgoglio della cabila Ulad Tuil era già assai ben formata. Le sue forme procaci, indicavano che la rosa era già sbocciata, l'ondeggiar dell'anche, nel suo incedere, la faceva ammirare da chiunque, specie quando, dopo avere empito l'anfora al pozzo adagiatala sulla spalla e tenendola con una mano, se ne tornava lenta alla sua Zeriba.

Il braccio ben tornito, sul quale stavano dei tenui braccialí d'argento, teneva l'anfora con la stessa grazia con la quale si copre la famosa Venere di Fidia, gli occhi profondi, nerissimi, sotto due folte sopracciglia avevano lampeggiamenti di pic cola fiera, e la boccuccia piccola, sempre lievemente aperta al sorriso, faceva intravedere due candide file di aguzzi denti.

Tale era Aescia bent Belgassen ben Mustfa della cabila Ulad Tuil, e di lei si era invaghito Abdelkader ben Klifa el Bescir della vicina cabila degli Ulad Sacar.

Si era di lei perdutamente innamorato, ed aveva promesso a sè stesso di farla sua.

L'Abdelkader, anche lui un bel giovanotto, aveva fatto comprendere il suo amore alla ragazza, gironzandole attorno quando lei andava ad attingere acqua, o ronzando nei pressi della sua tenda.

Lo aveva compreso la ragazza? Aveva intuito l'amore ardente che bol liva nel sangue di lui e che gli faceva fare gli occhi languidi? Certamente sì. Che cosa non capiscono oggi le ragazze?

Nascono appena e sognano figlioli,

Crescono un palmo e vogliono marito.

Così poetò un tale che certo, per dirlo, doveva esserne convinto, e così pare anche a noi.

Il fatto si fu che i due se la intesero, e certamente l'amore — comunicativo come lo sbadiglio — ferì anche il cuoricino della Aescia che si sentì disposta a cedere all'affetto di Abdelkader — un nome da Principe di sogno — al quale decise di darsi.

Ma come? Lei era ben sorveghata dai suoi, e la sua assenza avrebbe potuto essere notata. Come fare? Quando realizzare il sogno?

Queste furono le obiezioni che all'amante sembrarono insormontabili, ma certo l'Aescia dovette rassenerarlo: l'unico mezzo per esser felici, data l'opposizione delle famiglie, sarebbe stata la fuga, e sarebbe avvenuta di notte.

Difatti, il pari fu sì combinò il piano, si fecero i progetti.

Nell'ampia distesa, tutto era silenzio e pace; annegate nel chiarore lunare, le palme dell'oasi pareva giganteggiassero quasi guardiani del silenzio, le loro ampie foglie avevano un lieve susurro che conciliava il sonno.

L'ampia distesa sembrava mare infinito nel quale qua e là era qualche scoglio fatto di un dosso di arba. Il silenzio era alto, lievemente mormoravano le fronde nell'oasi addormentata e le alte erbe chinantesi al lieve zefiro.

Un lieve fischio modulato si fa sentire nell'oasi, ed un uomo si mostra per un poco, la luna ne proietta a terra la lunga ombra: è Abdelkader. Egli ha visto e tosto si stende nuovamente a terra e striscia fino ad un cespuglio a ridosso di un monticello di sabbia. Quivi è Aescia che lo attende, Aescia che ha i begli occhioni sbarrati e spauriti per paura di essere ripresa e severamente punita.

— Luce degli occhi miei — le dice il galante Abdelkader — non temere, sei mia ed io ti difenderò. A spettiamo qui che l'astro d'argento vada a dormire dietro le palme del lontano orizzonte, ed allora ti porterò con me sul mio cavallo più veloce del vento del deserto, più intelligente dell'aquila immane.

Non aver paura, mia Aescia, io sono con te. —

E la luna discese, lenta per i due giovani amanti, pigra nel suo corso nel cielo. Abdelkader allora, col suo braccio forte, strinse Aescia al fianco ed ambedue fuggirono lesti ed in silenzio mentre i cani ululavano e sembrava abbaiassero alla luna morente.

Da lontano, il veloce scalpitio di un cavallo suonò, poi più nulla interruppe il silenzio.

Sorse il giorno, i familiari cercarono Aescia, ma la bella era scomparsa. Subito si sospettò l'accaduto, ed il padre della ragazza denunciò il fatto ai CC. RR. di Zavia, presso i quali — rinunciando alla classica fucilata — sporse querela contro Abdelkader per ratto di minorenne, ciò che mostra come si comincino ad avere i frutti della nostra civiltà.

L'Abdelkader ben Klifa el Bescir venne arrestato e la bella Aescia venne riconsegnata ai genitori.

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

Stasera GRANDE SERATA D'ONORE del brillante OLIMPO GARGANO.

Si darà LA DANZA DELLE LIBELLULE, l'operetta che ha suscitato tanto entusiasmo, ed i cui motivi sono già popolari.

Il seratante, artista compito e valente, al quale il pubblico tripolino ha fatte calde ovazioni, in uno degli intermezzi, DIRIGERA' A GRANDE ORCHESTRA una SINFONIA di sua composizione e che sarà una bella sorpresa.

Alhambra

LA RUOTA DEL FALCO

E un grandioso lavoro della Casa AMBROSIO di Torino nel quale si susseguono le più straordinarie avventure. Lo spettatore resterà affascinato e sbalordito dal rapido incalzare degli avvenimenti e dalla grandiosa e magnifica messa in scena. Si è trasportati negli ambienti più dissimili con una cura speciale dei particolari, in modo da procurare le più suggestive impressioni.

Il simpaticissimo protagonista PATATA il beniamino del pubblico grande e piccolo supererà in questo emozionante dramma ogni aspettativa, perchè è contro di lui che si scatenano tutti gli elementi della perfidia e dell'odio dei suoi persecutori, ed egli riesce sempre a sventare ogni pericolo.

Con PATATA condivide assai egregiamente gli onori dello.... schermo la seducentissima e graziosa MARCELLA ALBANI che già avemmo occasione di ammirare nella magnifica sua interpretazione nel FERRO DI CAVALLO.

Questo film che è stato chiamato «divertimento» poichè le situazioni, le sorprese, le audacie in esso racchiuse formano un tal complesso armonico che riuscirà a divertire, lo spettatore avrà anche modo di esercitare la sua sagacia e di mettere a prova i suoi nervi.

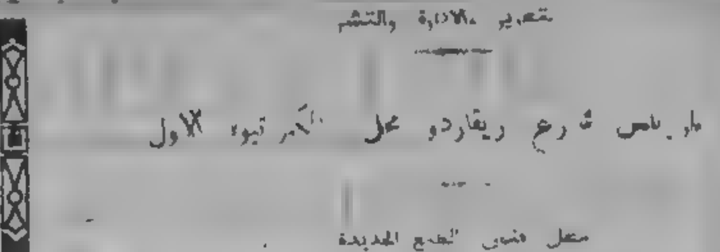
In preparazione:

IL FANGO E LE STELLE

l'ultima interpretazione di ITALIA ALMIRANTE MANZINI.

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile



تحرير الادارة والنشر

طرابلس شارع ريكاردو محل الكرابيو الاول

معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

يوليو سنة ٢٣

قيمة الاشتراك ... ليرة في السنة ... ليرة في ستة اشهر و ... ليرة في ثلاثة اشهر

بالخارج ... فرنكا في السنة ... فرنك في ستة شهور ... فرنكا في ثلاثة اشهر

البلاء عظيم في المانيا

دوسلدورف ٣

قد توقفت الصناعات تماما

... فران مرة العظيمة

من منها الامرن صغيرا وثم

... وافره من مصنوعات

... يباع قدرها ثلاثمائة الف

باقية حكومة لانه ما امكن

ترويجها ويستحدم عمال

... في غير الشغل

...

الصحافة الانكليزية والتعويضات

... ٣

... جريدة الديلي تلغراف

... انكلترة ينبغي لها ان

... دون تاخير زايد ان

من الممكن ... لا

... التعويضات فيما بين

... لتقرر الطريق

... تطرقه في

في بلاد الارناوط

... ٢

رئيس الوزرا في سفر

... ليقف على حالة

... الجمهور في كل مكان

... والابتهاج فتحقق لديه

... بوقائع ثورية في

الارناووط خالية عن كل اساس

قتل نائب الرئيس في بولونيا

وارسافا ٢

قتل نائب رئيس جمهورية بولونيا غيلة

يرمي رجال الاحتلال الى اعلان الجمهورية في بلاد الرور

برلين ٣

قالت الجريدة بوكال تزايغر ان الحزب الذي ... بتاييفه اولياء امر الاحتلال قد يرمي الى اعلان جمهورية مستقلة في بلاد الرين منفصلة عن سائر بلاد المانيا

مصادرة الفحم في الرور

برلين ٣

استولى الفرنسويون على مخازن فحم عظيمة في ... وبدوءوا في اخراجه ونقله لبلادهم

رد فرنسا على مذكرة انكلترة

لندره ٣

جاء في شركة روتر ان لورد كرزن يقابل اليوم سفير فرنسا في لندره وسيسلم هذا الاخير

... رد حكومته على المذكرة الانكليزية

الجدول الالماني بشان التعويضات

برلين ٣

... بين جدول شبيه بالرسمي التسليمات التي سلمتها المانيا على حساب التعويضات و ... ضوحي زور وعين قيمتها ... و ... الاربين من ماركا الذهب و ... يطاليا وانكلترة ويوغسلافيا ... في ... ورومانيا وليونان

قرض فرنسوي ليوغسلافيا

بلغراد ٢

جاء في انباء باريس ان اللجنة العسكرية ضمن مجلس النواب الفرنسوي وافقت على قرض مشروع القانون يمنح بمقتضاه قرض مبلغه ثلاثمائة مليون فرنك لصالح يوغسلافيا لشراء معدات حربية وتجهيزات عسكرية

جمعية الامم تخدم

جنيف ٣

بدأ مجلس جمعية الامم اشغاله برئاسة ... حاضرين مندوبو انكلترة وفرنسا وسبانيا و ... وسويج وبرازيل

واوروغوى والصين ونظر لمجلس في البيانات التي عرضها المفوض ... ريمان موفق عليها ثم وافق على بيان ... اقتصادية لمالية ... لبيري شان ... اصول للهيئة الحكمية التجارية

حالة الرور تقلق ... الانكليز

لندره ٣

كتبت جريدة ... تكبير ... في مقال افتتاحي نشرته ... لمرور السنة الرابعة من توقيع معاهدة صلح فرسايل ان الحالة ليست مرضية لا لالمانيا ولا لاوربا و ... الحلاف في بلاد الرور سيزيد انحلال وهلاك البلاد الالمانية

دانسكاليف يريد اعلان الجمهورية البلغارية

رومه ٣

ان دانسكاليف ممثل حكومة ستمبوليسكي السابقة في براغا لا ينقص من نشاطه ... اعلان الجمهورية البلغارية

وقالت جريدة وورد ... قد ... في بوخارست ان دانسكاليف ... منشور جمع ... لسفر الذين كانت بينهم حكومة ستمبوليسكي في عصمة الدول الاجنبية قال ... لهم فيه ... الحكومة القانونية البلغارية توجد الان ... حيث ... من قريب الجمهورية البلغارية

تسترد تركيا مدافعها

... ٣

... دانان بك ... للمفوض ... طلب ... رد المدافع التي ضبطها الانكليز على ... من الناقلات

دار الصحة للامراض ...

للجراحة التوليد والامراض ... والانف والاذن ... وتبول ... المرض الزهري ولمعالجة ... معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ... العيادة في كل يوم من الساعة ... في كل ... معالجة سريعة ... بالشعاع ... ومعالجة ... السن بالبنا وموطورافر ومعالجة ... والساعة ٣ بعد الظهر

الدكتور كوتيير بلاريا ... مزرين ... معمل خصوصي للكشف على الدا الزهري ومعالجته الاساس ... والسيلان ... عند ظهوره ... تحقيقات التناسلية ولمرض ... طوماركوني

الطبيب الدكتور ماتصولالي

... من الساعة ... الى الساعة ... الساعة ... ومن ٣ الى الساعة ... بعد الظهر بعيادته في ... التجارة رقم ... ١١٣

(... من ... الساعة)

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في ... العلمي من معالجة ... الامراض الجلد والزهرية ... امراض الجلد ... واللحيه والامراض اللوزية والزهرية العيادة من الساعة ٣ الى ٥ بعد الظهر ... بعد الظهر ... بشارع المنطرة ... وشارع ... على شط البحر

... رومه

TRIPOLI - ANNO XII - N. 158.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 30

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ
Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Sabato 7 Luglio 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40 una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, 6, Broggia, 35 - Milano (29) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

A proposito di una candidatura

Fino al momento in cui scriviamo queste poche parole nessun altro particolare ci è giunto a confermare o a smentire la notizia della probabile nomina di S. E. il Conte Volpi a capo del nuovo dicastero della Economia Nazionale, ieri telegrafataci dal nostro corrispondente romano.

Da quanto rileviamo dalla nostra informazione privata la candidatura alla direzione del nuovo ministero ... scartata quella Giuriati proposta in un primo tempo — sarebbe affidata ad una delle quattro personalità del mondo finanziario nazionale, che — secondo il *Giornale d'Italia* — risponderebbero ai nomi di Pirelli, Agnelli, Alberti, Donegani, mentre, secondo l'*Epoca*, con non minore probabilità di successo, negli ambienti politici e finanziari è fatto anche il nome del Conte Volpi.

Questa notizia non ci ha affatto stupiti perchè già, col corriere di domenica scorsa, venivamo informati che molto probabilmente il nostro Governatore sarebbe stato chiamato ad assumere, quanto prima, un altissima carica presso il Governo centrale. Niente di più facile che trattasse di quella ora accennata dall'*Epoca* che, di solito, è prudente e bene informata.

Secondo il nostro precedente telegramma e precisamente quello ... tre col quale ci si dava la ... notizia della fusione dei due ... ministeri — il nuovo dicastero dovrebbe essere inaugurato verso la fine del mese, o — al più tardi nei primi di luglio venturo. Diremo anzitutto, di volata, che savio e tempestivo ci sembra il provvedimento della fusione dei due vecchi ministeri dell'Agricoltura, Industria - Commercio e del Lavoro, di cui — se non andiamo errati - si era già parlato nello scorso inverno; e che, secondo nostro modesto parere, la fusione stessa non potrà non apportare altro che sensibili economie alle ... erario e una maggiore sveltezza di procedura nei vari servizi perchè più immediatamente diretti e controllati da una stessa persona.

Quanto alla proposta candidatura del Conte Volpi alla direzione del nuovo Ministero, non può affatto stupirci, perchè troppo note ormai sono le relazioni che egli ha col mondo finanziario nazionale ed estero, come larga è in lui l'esperienza dell'industria e del movimento commerciale, non solo paesano ma internazionale, e cospicue le influenze che conta sin nel lontano oriente.

Se a così ricco patrimonio di cognizioni, di attitudini e di quotazione di primordine noi aggiungiamo anche il tatto politico che ha valso al nostro Governatore più di un incarico di somma delicatezza, sempre lodevolmente assolto in conformità dei tempi volgenti, noi dobbiamo venire nella conclusione che il Conte Volpi ... tra coloro che non appartengono al parlamento — è forse l'elemento più idoneo ad assumere il portafoglio del Ministero dell'Economia Nazionale, e, tra gli altri quattro candidati, è indubbiamente il più quotato e colui che vanta maggiori probabilità di successo.

Ma, nonostante la scarsezza di elementi che ci costringe a troncare ... considerazioni a questo punto, noi non possiamo tacere, anche a questo momento, una parola di egoistica preoccupazione, — che forse anche di assoluta necessità per quel che concerne questa colonia.

Se, come tutto lascia fino ad oggi ... vedere, il Conte Volpi sarà chiamato dalla fiducia del Governo ad assumere a Roma una carica anche ... alta per un interesse e un bene ... per la patria nostra, chi ... Roma chiamare a suo ... al Governo di Tripoli? ... non da oggi noi sappiamo che gli aspiranti alla successione del Conte Volpi non son pochi, nè poche nè recentissime, nè tutte molto secrete son le loro manovre per giungere al lo scopo ambito.

Ond'è che noi — mentre ci riserviamo di ritornare sull'argomento a tempo debito ed ove ciò si renda effettivamente necessario per natura le maturar d'eventi — fin da questo momento vogliamo augurarci che, ove il nostro Governatore dovesse effettivamente lasciar Tripoli per stabilirsi a Roma, in sede più degna, noi vorremmo che la persona destinata alla sua successione non fosse uno dei tanti orecchianti spuntati fuori all'ultima ora, ma un uo... ... la conoscenza del... colo... ... ... sino ad oggi così felicemente additati dal Conte Volpi.

Noi dobbiamo, oggi, francamente riconoscere che la Tripolitania non è ancora definitivamente uscita da quella situazione nota, che urge risolvere e che un eventuale passo falso di colui che - per consacrare il suo noviziato coloniale con un successo, sia pure solo apparente ed effimero - si attentasse ad alterarne la fisionomia, potrebbe fatalmente ricondurci molto a dietro nel cammino così brillantemente percorso da un anno a questa parte.

Questa non è colonia che si possa ... ... quattrini come per gran tempo s'è fatto. Trovare un altro governatore che sappia abilmente navigare tra ... contemporaneamente: questo è il gran segreto e questo è ciò che eventualmente dovrà tenersi presente.

Le Principesse lasciano Londra

Nostro telegramma particolare.

ROMA, 6

(Sabelli). Un telegramma da Londra dice che la Principessa Mafalda, accompagnata dal Duca e dalla Duchessa di Filomarino e la Principessa Jolanda col consorte, sa... ... ... italiano a Londra, Marchese Della Torretta e ... ... partirono per l'Italia.

Importante scoperta artistica a Vienna

VIENNA, 6

Il direttore dell'accademia scoperse nei magazzini di deposito delle gallerie alcuni meravigliosi quadri e disegni tra i quali alcuni di Rubens, Van Dyck ed altri allievi della scuola fiamminga.

Gli ambienti artistici ritengono che si tratti effettivamente di lavori originali.

I giornali affermano che il tema dei vari colloqui sarebbe stato vario, come il problema delle riparazioni romene, la questione del progetto di collaborazione economica italo romena, dei buoni del tesoro romeno collocati in Italia, ed altri.

L'on. Mussolini offrì una colazione in onore di Brattianu.

La Turchia espelle Novicoff

LONDRA, 5

L'*Agenzia Reuter* ha da Costantinopoli che i turchi espulsero Novicoff dall'agenzia sovietistica perchè egli si era dedicato alla propaganda bolscevica.

Il bilancio francese alla Camera

PARIGI, 6

La Camera discute il bilancio del ... recuperabili.

Il Ministro ... ... esposizioni sullo stato di ricostruzione delle regioni riconquistate. Dal gettito delle imposte del primo trimestre, in quella zona, si presume che il gettito complessivo, per il 1923 ascenderà a tre miliardi.

L'Inghilterra coalizzerà i popoli contro la Francia

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 6

(Sabelli). Informazioni da Londra dicono che gli ambienti politici sono preoccupati per il problema della Ruhr, la cui situazione non accenna a chiarificarsi, e si giudica che la Francia eserciti un vero e proprio abuso di fronte alla Germania inerme — perchè disarmata dagli alleati e quindi impossibilitata a difendersi.

D'altra parte, è opinione dell'Inghilterra che, perdurando l'attuale situazione, la Germania, impossibilitata a produrre, non potrà mai far fronte alle riparazioni, sì che l'occupazione della Ruhr si perpetuerebbe all'infinito.

Questa opinione rispecchia il *Manchester Guardian* giornale ufficioso del governo britannico, il quale dice che l'Inghilterra ... coalizzerà America, l'Italia e gli Stati neutrali, contro la Francia per indurla a desistere dalla sua ostinata azione nella Ruhr.

Il Governo inglese — dice il giornale — intende assolutamente, ad ogni costo, evitare la catastrofe economica della Germania, ed il *premier Baldwin* è risoluto nel chiedere ed ottenere una risposta precisa e categorica dalla Francia entro la settimana, poichè, in caso contrario, inizierà un'azione separata in pieno accordo con gli altri alleati che, nella prossima conferenza, discuterebbero il problema delle riparazioni a tutto danno della Francia.

Fin qui l'ufficioso *Manchester Guardian*.

Intanto l'Ambasciatore italiano a Londra, Marchese Della Torretta, ebbe, a questo proposito, con Lord Curzon un lungo colloquio al quale si attribuisce grande importanza.

Ieri ed oggi fra le cancellerie d'Italia e dell'Inghilterra, c'è stato un grande lavorio diplomatico per decidere sulla gravità dell'ora che volge e che lascia nell'ansia l'Europa intera per l'ostinazione della Francia.

La Tribuna è d'opinione che il Governo italiano, che più di tutti soffre per il continuo oscillare dei cambi, data la situazione incerta, si accinge ad assumere un atteggiamento risoluto per quanto riguarda il problema della Ruhr.

I turchi sono intransigenti

ANGORA, 5.

Il Consiglio dei Commissari ordinò ad Ismet Pascià, capo della delegazione turca a Losanna, di rifiutare ogni proposta che tendesse ad aggiornare lo ... ... turchi.

Indecisione nei rapporti anglo-francesi

Nostro telegramma particolare

ROMA, 6

(S.) — Le relazioni ... continuano ad essere indecise; ed un chiaro indice di tale fatto è che l'offerta di un incontro fra i capi dei due governi viene ... sostenuta ora da Londra, ora da Parigi, evidentemente le due cancellerie non vogliono avventurarsi in un passo falso, e non vorrebbero ... una nuova conferenza dalla quale nulla potrebbe sorgere di positivo.

... Londra non si sia contrari ad un colloquio fra Baldwin e Poincarè, in qualunque luogo possa avvenire, però il colloquio non impedisce che l'Inghilterra siga una risposta ... al suo memorandum. ... ... Conte di Saint Aulaire, Ambasciatore francese a Londra, non si vedono sufficienti.

L'incertezza della situazione ... è aumentata dalla crisi ministeriale belga, che fece buon giuoco per la Francia, poichè alle insistenze di lord Crewe per una sollecita risposta al memoriale britannico venne risposto che la Francia era spiacentissima, ma non poteva, da sola, rispondere circa una questione nella quale è complicato il Belgio.

Come si vede, la Francia tempoReggia ed intanto aumenta la sua stretta nella Ruhr allo scopo di far nascere disordini e così, poi, giustificando il suo operato, dare una risposta negativa al memoriale inglese. In Germania si è compresa la manovra, e dalla Wilhelmstrasse si è dato l'allarme anche in Inghilterra il giuoco è stato scoperto e si attende la risposta al memoriale per decidere la condotta della Gran Bretagna.

Circa i colloqui anglo-francesi

LONDRA, 5.

Vari ministri sarebbero contrari ai colloqui anglo-francesi poichè li giudicarono inutili.

Colloquio fra l'Amb. d'Italia e Lord Curzon

LONDRA, 6.

L'Ambasciatore d'Italia conferì a lungo con lord Curzon.

Si mantiene il più rigoroso riserbo sul colloquio, ma si ha ragione di ritenere che venne esaminata la situazione che viene creandosi in dipendenza della questione della Ruhr.

Probabili accordi anglo-tedeschi

LONDRA, 5.

... ... Michel ... avrebbe preparato un piano di trattative con la Germania, se ... non arrivassero ad un ac...

La situazione nella Ruhr

BERLINO, 5

I giornali pubblicano che nello ... del mese di ... ... della Ruhr furono 1800 ... con circa 4000 persone ... ...

Il governo tedesco fece consegnare a Parigi una nota di protesta per il sequestro delle somme della Re... affermando essere tali ... ... diritti della ...

Nei territori occupati il blocco è rigorosamente applicato.

L'Inghilterra e la situazione della Ruhr

LONDRA, 6

L'*Evening Standard* dice che il ... inglese starebbe elaborando delle controproposte. In attesa ... risposta fra...

Baldwin interrogato alla Camera dei Comuni circa la politica inglese nei riguardi della Ruhr ed a proposito delle riparazioni rispose che nel momento attuale non è desiderabile fare dichiarazioni.

Una lettera di Ismet Pascià agli alleati

LOSANNA

Ismet Pascià, capo della delegazione turca alla conferenza, inviò una lettera ai delegati esteri ... ... che le potenze, proponendo alla Turchia il regolamento per le riparazioni greco-turche, avevano ... che la Turchia stessa avrebbe beneficiato di ... facilitazioni nelle questioni finanziarie che la riguardano, mentre ancora ... risolve la questione delle cedole e del debito pubblico.

La lettera invita i delegati a continuare nello studio delle questioni ...

Le riunioni del comitato per l'emigrazione

ROMA 6

Sotto la presidenza del commissario generale, De Michelis, ebbe luogo la riunione mensile della delegazione permanente nominata dal comitato dei paesi d'emigrazione.

De Michelis comunicò il programma della conferenza internazionale per l'immigrazione e l'emigrazione a partecipare alla quale l'on. Mussolini invitò tutti i paesi interessati.

Uno disposto a biasima e il sabotaggio?

PARIGI, 6

Secondo il *Journal* il Cancelliere Cuno avrebbe promesso al Nunzio Pontificio, mons. Testa, di pubblicare una dichiarazione biasimante il sabotaggio.

Un'inchiesta bulgara

Nostro telegramma particolare.

ROMA, 6.

Sabelli. — Si ha da Belgrado che il Governo bulgaro, in seguito alla morte di Stambulinski, aprì ... ed iniziò delle ... cominciando dalla casa di lui. Quivi venne trovata una enorme somma di danaro accumulata da Stambulinski durante la sua dittatura.

Vennero trovati due milioni di franchi svizzeri, due milioni d'oro, due milioni di franchi francesi ... corone czecoslovacche, sei centoventi sterline, venti dollari, e tutte le altre valute estere in piccola quantità. Notevole è il fatto che in tale somma non fu trovata alcuna lira italiana.

Il Governo bulgaro sequestrò l'ingente quantità di danaro in attesa dell'esito dell'inchiesta.

A S. E. il Conte Volpi il Ministero dell'Economia Nazionale?

Nostro telegramma particolare

ROMA

(Sabelli). La fusione del Ministero Agricoltura I... e Commercio con quello del Lavoro ha sollevato negli ambienti politici e finanziari come nella stampa numerose discussioni e forma oggi l'argomento più dibattuto e più seguito dall'opinione pubblica.

Il *Giornale d'Italia* di oggi scriveva che i nomi dei più quotati fino ra a succedere ai Ministri Rossi e De Capitani nel nuovo Ministero dell'Economia Nazionale sarebbero Pirelli, Alberti, Agnelli e l'On. Bonegani. L'*Epoca* a questi nomi aggiungeva quello del Conte Volpi. Quest'ultima notizia negli ambienti politici e finanziari ha prodotto favorevole impressione.

Un nuovo giornale romano

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 5.

A Roma verso la fine del corrente mese uscirà un nuovo giornale di intonazione fascista finanziato da alcuni esponenti dell'industria siderurgica e navale - zuccheriera e ... ...zatore della combinazione e presidente del consiglio di amministrazione sarebbe l'Avv. Luigi Olivieri Sao sostituto sarebbe l'Avv. Luigi Parodi di Genova.

La soppressione del Sottosegretario per le pensioni

ROMA, 5.

Il Consiglio dei Ministri incaricò l'on. Rocco di liquidare il Sottosegretariato per l'Assistenza militare e le pensioni di guerra.

L'estensione delle pensioni di guerra

ROMA, 5.

Il beneficio delle pensioni di guerra sarà esteso ai volontari fiumani, alle famiglie italiane che ebbero condanne giustiziati dall'ex impero Austro-Ungarico, ed agli equipaggi delle navi mercantili.

I colloqui di Brattianu a Roma

ROMA, 6.

Il ministro romeno delle Finanze, Brattianu, che trovasi a Roma da qualche giorno, ebbe colloqui separati con l'on. Mussolini, e gli on. De Stefani, Rossi, Luzzatti.

Dichiaraz. dell'On. Acerbo per la riforma elettorale

ROMA, 6

On. Acerbo dichiarò al *Messaggero*, circa la riforma elettorale, che il Governo lascia la Camera arbitra di decidere.

Secondo che il disegno di legge sia respinto o no, l'on. Mussolini saprà prendere le sue decisioni.

I negoziati di Tangeri falliscono

PARIGI, 6

Il *Matin* pubblica che, a causa della intransigenza inglese, i negoziati di Tangeri circa la questione del Marocco sono falliti.

—xxx—

Esposizione italiana in Argentina

BUENOS Aires, 6

Il ministro d'Italia inaugurò l'esposizione d'arte italiana.

Alla cerimonia assistette il Presidente della Repubblica.

Il Senatore Tittoni in Algeri

ALGERI, 6

A bordo del vapore olandese *Prinz der Nederlanden*, proveniente da Genova, è giunto S. E. Tittoni, Presidente del Senato italiano, ricevuto dalle autorità italiane.

La partenza degli studenti triestini

ROMA, 6.

Le studentesche Triestine ch'erano venute a Roma per la visita d'omaggio alla Tomba del Milite Ignoto, sono ripartite per Trieste, salutate alla stazione dal Regio Commissario, Senatore Cremonesi, e da numerosi studenti.

L'aiutante di campo del Re

ROMA, 6.

Il Contrammaraglio Monaco è stato nominato aiutante di campo generale di S. M. il Re.

Un ricorso respinto a Dusseldorf

BERLINO, 6.

Il *Wolff Bureau* è informato che la corte militare di Dusseldorff, dopo breve udienza, respinse il ricorso contro sette condanne capitali emesse recentemente dal consiglio di guerra francese di Majaja.

Il blocco della Ruhr è sempre più inasprito

Il Presidente del Cons. Sup. della Marina

LONDRA, 6.

L'ammiraglio Biscaretti è stato nominato Presidente del Consiglio superiore della Marina

Le cause di una esplosione

COLONIA, 6

Un perito specialista dichiara che l'esplosione sul ponte del Reno, che divise le macchine per produrre il gas illuminante dai vagoni, fu dovuta all'imperizia dei manovratori.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Sabato 7 luglio 1923 — 188/177 S. Claudio.

Domani: S. Elisabetta.

S. E. il Gover. ad Azizia

Ieri mattina col treno che partiva alle 6,30 S. E. il Governatore Conte Volpi accompagnato dal Comm. Palumbo Cardella, dall'Ing. Monticelli, dall'Avv. Cav. Rapex e dal Tenente Magistrati si recava ad Azizia per rendersi personalmente conto dei lavori di sistemazione che ivi si stanno svolgendo. Dopo una minuziosa visita al paese in cui tra breve verrà inaugurata la luce elettrica e che sotto le abili direttive del suo residente Cap. Dott. Sofio va assumendo uno sviluppo sempre maggiore, S. E. il Governatore ripartiva per Tripoli dove giungeva verso mezzogiorno.

Il Comm. Zoli a Giosc

Ieri mattina alle 6,35 il Comm Corrado Zoli ha preso imbarco, al Campo della Mellaha, su uno S. V. A. biposto pilotato dal Tenente Tessari, arrivando felicemente a Giosc dopo un'ora e venti minuti di volo

Il Comm. Zoli inizia il suo giro per le località dell'interno, allo scopo di rendersi conto della situazione coloniale.

Valente giornalista e appassionato di cose coloniali, egli sarà di ritorno a Tripoli martedì venturo, ripartendo poi per Homs e Misurata onde visitare anche il settore orientale della Tripolitania.

Concorsi a favore di orfani di impiegati civili e militari dello Stato

L'Opera di previdenza per gli impiegati civili e militari ha bandito un concorso a favore di orfani del detto personale, per l'ammissione a 140 posti **gratuiti in convitti maschili** e a 60 posti in convitti femminili, nonchè pel conferimento di 800 borse di studio, così ripartite:

N. 300 borse di L. 1000 per: le scuole professionali e agrarie di primo grado, per le scuole complementari, per il corso inferiore dell'Istituto magistrale, per il ginnasio inferiore e per il corso inferiore dello istituto tecnico.

N. 200 borse di L. 1500 per: le scuole professionali e agrarie di secondo grado e pel ginnasio superiore.

N. 250 borse di L. 2000 per: le scuole professionali e agrarie di terzo grado, per il corso superiore dell'Istituto tecnico, per il corso superiore dell'Istituto magistrale e per il liceo classico, e il liceo scientifico (escluso il liceo femminile).

N. 47 borse di L. 3000 per: le Università e per gli altri istituti di istruzione superiore.

N. 3 borse di L. 3000 per: corsi di specializzazione e di perfezionamento in Italia e all'estero per la durata massima di 3 anni, ad orfani di merito eccezionale laureati dal 1921 in poi.

Le domande di ammissione devono essere presentate entro il 31 luglio 1923 all'opera di Previdenza, Via Goito n. 4 in Roma

Per chiarimenti rivolgersi alla Rappresentanza dell'Istituto nazionale per gli Orfani degli Impiegati Civili dello Stato, e per essa al Sig. Cav. Dott Dino Gori Direttore Provinciale P. T. Tripoli.

Per un'altra spiaggia

Ill.mo Sig. Direttore della «Nuova Italia».

Febo, che stranamente fin qui ci [illegible] risparmiato i suoi ardori, da qualche giorno fa sentire il suo impero. Ond'è che i cittadini cercano ogni mezzo e tentano ogni possibilità per sfuggire ai raggi cocenti, e cercano riparo nell'onda [illegible], ristoratrice e amica.

Ma questo che — in una città come la nostra che si specchia tutta nel gran mare d'Italia — sembrerebbe cosa facilissima e naturalissima, diventa invece per una infinità di persone e di famiglie specie per gli impiegati che godono dell'orario 7,30 - 11,30 e 16.30 - 19.30 un poco come la quadratura del circolo

Della località «Dirigibili» col a bella spiaggia è impossibile parlare di chi non possiede mezzi propri.

«Baraccopoli» è anch'essa non troppo vicina, per una gran parte della città e non possiede conforto di spiaggia; è questo uno svantaggio non indifferente specie per chi abbisogna anche di quel medicamento sommo che è «l'arena»

Dissertando adunque con me stesso attorno a queste condizioni... balnearie di Tripoli, ho ammirato ieri in sul tramonto, i lavori della nuova passeggiata a mare che la presenza di S. E. il Governatore ha valso a far riprendere con alacrità e intensità superba degna di ogni lode tanto che fra brevissime settimane — colla sparizione di quel baraccone in muratura tutt'ora in piedi — la congiunzione della Passeggiata col Belvedere sarà un fatto compiuto e l'occhio spazierà soddisfatto dal Castello alla spiaggia dei Caramanli attraverso un'opera che sarà vanto ed onore della città.

Ma ammirando, ho scoperto che Tripoli possiede e centralissima una spiaggia; non vastissima ma una ben discreta spiaggia ove potrebbero ben sorgere un palo di ottimi stabilimenti balneari tale spiaggia si estende appunto laddove si inizia il Belvedere, subito dopo il pontile a mare.

E proprio qui, si scaricano con una cinquantina di metri di binario vagoni di detriti e di pietre!

Non posso perciò fare a meno Signor Direttore, di segnalare questa piccola grande enormità che cesserà certamente se le valide ospitali colonne della «Nuova Italia» saranno ad interessare l'occhio vigile di esteta e l'iniziativa pratica e feconda di S. E. il Governatore.

Non è difficile, penso, trovare un luogo più idoneo ed ugualmente pratico per lo scarico della pietra, nè del pari è cosa troppo difficile e abbisognevole di gran tempo e lavoro lo sgombro di detta spiaggia da poche decine di metri di binario e da pochi carri di detriti da sostituirsi con altrettanti di buona arena!

Fin da quest'anno si potrebbero ivi allineare gli stabilimenti che si elevano più altre in acqua su palafitte; ivi potrebbe sorgere subito la nuova «Baraccopoli» dei ritardatari e dei meno favoriti dal... tempo!

Insomma ivi potrebbe sorgere discreta la piccola spiaggia balneare di Tripoli con vero conforto di non poca parte della cittadinanza

Nè si avrebbe cosa antiestetica: chè basta ricordare appunto come S Remo proprio sotto la sua splendida passeggiata Belvedere faccia sorgere d'estate i suoi stabilimenti balneari!

E detto questo: punto. Chè meglio di nuove dimostrazioni mi servirà il suo autorevole consenso, Signor Direttore

Del quale anticipatamente, obbligato, vivamente ringrazio.

Dev.mo

X

Ripristino tariffe vetture pubbliche

Il Municipio comunica che, visto il provvedimento in data 29 maggio, col quale, a causa della impraticabilità della nuova Sciara el Garbi — dovendo le vetture pubbliche assoggettarsi ad un itinerario più lungo — autorizzava un aumento transitorio di tariffa per le corse dirette alla Stazione Centrale, Caserma Billia, Porta Gargarese e Cimitero Cristiano, giacchè ora l'Ufficio delle O.O. P.P assicura che la suddetta strada è sistemata ha disposto che da oggi, per le le corse sotto specificate le tariffe delle vetture pubbliche saranno ridotte nella misura normale, e cioè

Alla Stazione Centrale L. 2,50

Alla Caserma Billia L. 3.00

A Porta Gargarese L. 3.00

Al Cimitero Cristiano L. 4.00.

All'Associazione fra Commerc. e Industriali

Riceviamo e pubblichiamo

I soci sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria che avrà luogo nella Sede sociale in via Bastioni 46 b Mercoledì 11 corrente alle ore 18 col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Comunicazioni della Presidenza

2. — Nuovi tributi erariali

p. Il Presidente

d'ord. . Il Segr. RACCAH

Attenti alle multe!

Troppa gente è all'oscuro delle disposizioni emanate dal R. Decreto Marzo 1923 e crede di poter continuare ad annullare le marche da bollo delle proprie fatture con il vecchio sistema del timbro a tampone. Non sanno, quelle persone, che è obbligatorio per qualunque Ditta l'annullamento delle marche sia a mezzo di timbro a olio sia di timbro perforante, in modo che esso copra esattamente una sezione di marca. Ambedue questi sistemi, riuniti in un timbro solo, si trovano nell'apparecchio *Italotecnica* che la fabbrica *Italotecnica* di Milano — Via Poliziano 5 — spedisce a chiunque dietro rimessa di Cartolina vaglia di L. 30.

Il cinematografo in famiglia

Il *Kinamo* è un apparecchio di presa per pellicole cinematografiche normali nel quale è omesso tutto ciò che per scopo prefisso è superfluo raggiungendo così la possibilità di costruire un apparecchio semplice e maneggevole che garantisce nello stesso tempo una perfetta esecuzione di lavoro.

Il *Kinamo* è indicatissimo per i dilettanti poichè con spesa minima e lieve disturbo si possono riprodurre scene famigliari, ritratti di bambini, ecc. ecc. Ed anche per gli sportmen e per le truppe è un apparecchio di grande utilità.

Lo châssis del *Kinamo* si può riempire anche con films di un metro. Il congegno interno è dei più semplici e con poca manovra la macchina è pronta per la presa. Il meccanismo è così leggero e così ben costruito che un buon treppiede da dilettanti, come viene usato per gli apparecchi fotografici 13×18, è sufficiente. La ricerca del soggetto adattato e l'osservazione dei movimenti degli «attori» avviene a mezzo del mirino iconometrico montato al disopra dell'apparecchio; tutti gli oggetti che sono distanti più di otto metri all'incirca dall'apparecchio sono senz'altro distintamente a fuoco sulla pellicola. Le riproduzioni cinematografiche sono sempre istantanee delle quali la velocità è circa di 1/30 - 1/40 di secondo. Con la velocità normale si possono fare circa 16 fotografie al secondo.

A sviluppare le fotografie del *Kinamo* servono apparecchi speciali che rendono, anche per chi non è esperto, il trattamento delle lunghe strisce così semplice come per una fotografia con lastre.

Per la proiezione delle diapositive del *Kinamo* è adattato ogni apparecchio cinematografico come oggi giorno ce ne sono tanti in commercio (dal giocattolo all'apparecchio di precisione)

Le pellicole ottenute col *Kinamo* si possono proiettare colla massima facilità e senza alcun pericolo col proiettore *Mono*, specialmente adatto per [illegible] famiglie per la sua semplicità di maneggio e per le sue proiezioni chiarissime con un minimo consumo di energia elettrica

Per acquisti rivolgersi *V. Aula Via dei Bastioni*

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

Stasera, *a grande richiesta generale*, si ripeterà *LA MONTAGNA DI LUCE*, la graziosa *féerie* che tanto successo ha ottenuto.

Come sempre, la *Città di Milano* dà una buona interpretazione del lavoro, tanto da riscuotere vivi e meritati applausi

La compagnia Majeroni ha l'esclusività di tale *féerie*, e, d'altra parte, solamente lei potrebbe rappresentarla con tutto quel lusso di scenari e con quello sfarzo di costumi che abbiamo potuto ammirare. LA MONTAGNA DI LUCE ha dovunque ottenuto successo clamoroso, e la *Città di Milano* — come si è detto, esclusiva della produzione — ne da una buona interpretazione

In difetto di tempo, parleremo domani della serata d'onore del *brillante* Olimpo Garzano

"Miramare Palace„

Continua con grande successo al Gran Caffè Miramare la bene affiatata orchestrina viennese che, fin dal primo giorno, riscosse il plauso del pubblico per la scelta musica che suona con maestria.

Ogni sera, gl'intervalli sono combinati in modo che l'orchestrina suona durante gli *entracts* delle operette.

Alhambra

RUOTA DEL FALCO

Seconda Serie

Questa sera all'*Alhambra* si proietterà la seconda serie della bellissima ed emozionantissima film di avventure LA RUOTA DEL FALCO la cui prima serie proiettatasi ieri ha tanto entusiasmato il nostro pubblico il quale seguì con crescente interesse tutti gli emozionantissimi quadri che componevano i quattro atti. PATATA ALBERTINI il simpaticissimo ragazzo che segue le orme del padre che il tanto apprezzato e temerario atleta-acrobata LUCIANO ALBERTINI, divertì immensamente il nostro pubblico con le sue avventure. Piacque assai la bellissima ed ancora giovane attrice MARCELLA ALBANI.

QUESTA SERA TUTTI ALL'ALHAMBRA.

Questa sera al MIRAMARE si darà LA MONTAGNA DI LUCE

Guerre... in tempo di pace

I combattenti di queste guerre... da burla sono dei minuscoli personaggi e mettono tale ardore nel loro gioco, che pare combattano sul serio. In disaccordo fra di loro su certi dati storici — bisogna risalire secoli e secoli fino ad Odoacre per riconoscere nei guerrieri dei barbari... in miniatura, — sono sempre d'accordo su talune necessità belliche, come quella della «spogliazione delle piante fruttifere».

E' Michele Saponaro, il brillante e notissimo nostro scrittore, che in una sua «pittoresca novella» dal titolo *Le invasioni barbariche*, contenuta nel n. 19 del *Giornale dei Balilla*, segue le vicende guerresche di un branco di fanciulli in vacanza

Nello stesso numero, uscito il 24 corr., sono interessantissimi scritti di Gino Rocca, Oreste Ziccardi, giochi, fotografie, un nuovo teatro dei burattini di Baldo, il divertente cinematografo di Bazzi e tavole a colori (otto!) di Scarpelli, Bazzi, Pinochi, Attara, Carillo, ecc. ecc

Il *Giornale dei Balilla* è in vendita presso tutte le edicole del Regno a cet. 35 la copia.

Per gli abbonamenti (annuali a L. 17 e semestrali a L. 9) rivolgersi alla Casa Editrice «IMPERIA», via Pietro Verri 12 Milano (3).

Abbonamenti speciali

L. 1,75 per un mese

L. 3,25 per due mesi.

L. 4,75 per tre mesi

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

لوليو سنة ٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريكاردو على الكبراتيوة الاول

قيمة الاشتراك ... ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١١ ليرة في ثلاثة اشهر

حسب الخ مع البريد

تصريحات صاحب الدولة موسوليني في مجلس الوزرا

روما ٤

جعل صاحب الدولة موسوليني في مجلس الوزراء تصريحات عظيمة الاهمية على امور السياسة الخارجية في شان الحالة في الرور ومسالة التعويضات

فصرح دولته ان حالة الرور صارت حرجة هذه الايام الاخيرة ومفعمة لمخاطر وتاثرت اوربا من ذلك والدليل علي ذلك احتداد الكامبيوات

وزاد صاحب الدولة موسوليني في تصريحاته فقال ان محاولة البابا برسالته لم ينتج عنها تغير ... في الحالة ... في المذاكرات السياسية ولن تزوغ عن المذكرة التى عرضتها في موتمر لندره اذا ولجت المشكلة في سبيل حل تام وايطاليا ... مذكرتها المشار اليها كانت اقترحت ربط مسالة التعويضات بمسالة الديون ... بين دول التحالف ومنح اجل (موراتوريوم) لكي يتيسر لالمانيا دفع التعويضات وعدول فرنسا عن احتلال بلاد الرور

وصرح موسوليني فيما يتعلق الثورة ببلغاريا انه كانت ظهرت في دول الاتفاق اصغر علامات هيجان في الخواطر عقب تلك الثورة ولكن ايطاليا توسطت في الحال لتسكين الخواطر واخماد غليان النفوس تلافيا لوقوع ارتباكات كان ممكنا حدوثها

وصرح دولته في شان حالة ايطاليا الداخلية ان الحالة معظم ولايات ايطاليا طيبة للغاية وتبعث علي تمام الارتياح والفت انظار زملائه الى حالة ايطاليا نظرا الى المستغلات الزراعية فابان ان كمية غلة القمح تبلغ هذه السنة مايناهز الثلاثة والخمسين مليون قنطار ومقدار الخمر قد يناهز الخمسة والاربعين مليون هكتوليتر وغلة الزيتون سينيف مقدارها علي المليون والثمانمائة الف هكتوليتر زيتا فالغلات الزراعية ستورد بالاجمال ٤ مليارات ليرة ايتالية تقريبا زيادة علي محصول سنة ١٩٢٢

...

تصديق انقره لاجل الذهاب الى تركيا

الاستانة ٣

علي اثر التدابير المتخذة حديثا جميع الذين ياتون لتركيا يجب ان يكون لديهم تذكرة تصديق من انقره

مفاوضة بين فرنسا والبلجيك

بروكسل ٣

نشرت الجريدة لسوار ان سفير فرنسا ووزير خارجية البلجيك ... في شان ... الانكليزية وما ينبغي ان يرد عليها وحصلا علي اتفاق فيما يتعلق بالنقط العمومية

حالة الاسرى اليونانيين

اثينا ٤

قدمت اللجنة الدولية الناظرة في حالة الاسرى الموجودين في تركيا بيانها فظهر عنها ان من الفي ضابط يوناني وقعوا في الاسر التركى لم يبق في قيد الحياة سوى سبعمائة

احتجاج روسيا ضد فرنسا

موسكو ٤

فوضت لجنة الامور الخارجية ممثلي روسيا لدى الدول الاجنبية ان يسلموا اليهن مذكرة احتجاج ضد فرنسا علي بيعها القسم من الاسطول الروسي الذى اخذه معه الجنرال فرنكل وصرحت روسيا بتلك المذكرة انها لاتعترف بقانونية ومشروعية بيع البوارج والسفن الروسية

لاجل الحصول على الاتفاق

بين فرنسا وانكلتره

لندره ٢

قالت جريدة التيمس الانكليزية وهي تتحدث في شان الاتفاق المرغوب بين فرنسا وانكلترة وفي احتمال مقابلة بونكاره بالدوين ان الامر الجوهري المهم هو ان لا يدوم ... في حل المشكلة ... ملا ... بعدم امكان الحصول علي الاتفاق بين فرنسا وانكلترة

—

مقصد تيخون

لندره ٣

وجه احد مخبري شركة روتر البطريرك الروسي تيخون ... له انه ناو ان يعتزل قطعيا من السياسة ليخصص نفسه محضا للامور الدينية

وعد ... لاحتلال الرور

بروكسل ٤

قالت الجرائد ان الحكومة البلجيكية ناوية ان تبدل نظام الحكم في البلاد المحتلة بشكل احتلال غيرمحسوس بشرط ان تترك المانيا مقاومتها السلبية

بين انكلتره ولتونيا

ريفا ٣

صار توقيع معاهدة التجارة والملاحة بين انكلتره ولتوانيا

...

عودة كرستكي الى وطنه

موسكو ٣

وصل كرستكي سفير روسيا في برلين الى موسكو علي ظهر طيارة

سيعود غروني الى تركيا

روما ٣

كتبت الصحف ان المركيز غروني سيعود الى منصب ... في الاستانة بعد توقيع معاهدة الصلح بين اليونان وتركيا

..

وزارة اقتصاد الامة في ايطاليا

روما ٥

وافق مجلس الوزراء على توحيد وزارات الزراعة والصناعة والتجارة والعمل وستسمى الوزارة الجديدة الموحدة باسم وزارة اقتصاد الامة

—

TRIPOLI - ANNO XII - N. 159.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27
Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ
Solara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Domenica 8 Luglio 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40 - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (21) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

La crisi anglo-francese

(Nostra corrispondenza privata).

PARIGI, Luglio.

La crisi che sembrava dipendesse esclusivamente dalla formazione del Gabinetto Lloyd George, al quale si dava del francofobo, attraversa attualmente una fase acuta.

La Francia sperava che i due gabinetti succedutisi a quello, cioè quello formato da Bonar Law ed ora quello di Baldwin, avessero fatto una politica francofila, invece tutti si sono mantenuti inflessibilmente sulla stessa linea di condotta avversa alla politica francese.

In Francia l'atteggiamento inglese destava preoccupazioni nei circoli politici che prevedono complicazioni diplomatiche tutt'altro che desiderabili. Ad ogni cambiamento nel Gabinetto britannico, si tirava un sospiro di sollievo e si riaprivano i cuori alla speranza, ma, dopo un giorno o due le preoccupazioni riprendevano, e ancor più vive, per le mutate personalità politiche che componevano il nuovo Governo, il quale mostrava uguali, se non più nette, le caratteristiche, diciamo pur germanofile, del precedente.

Così, la salita al potere di Baldwin — come a suo tempo quella di Bonar Law — fece sperare che finalmente l'Inghilterra si sarebbe decisa ad appoggiare moralmente — e forse anche a sostenere materialmente — la politica francese nella Ruhr.

Dopo un primo periodo d'incertezza, che fece ancor più aumentare le speranze francesi, anche Baldwin ha finito per ripiegare sulla politica dei suoi predecessori, ricalcandone le orme, anzi, mostrandosi di essi più deciso di fronte all'atteggiamento ostinato e provocante della Francia, risaltato ancor di più quando il Presidente del Consiglio, Poincaré dichiarò di essere pronto ad un convegno interalleato per la discussione collettiva della questione della Ruhr e del problema delle riparazioni, però mise avanti delle condizioni che infirmavano completamente le discussioni: cioè, la Francia mantiene la sua occupazione armata nella Ruhr dove immediatamente dovrà finire la resistenza passiva; nella questione della Ruhr la Francia deve avere mano libera, dunque *a priori* non può ammettere una inchiesta, sia di esperti che di uomini di governo interalleati, sullo stato economico e finanziario della Germania, nè il convegno dovrà accettare altre garanzie tedesche, le quali la Francia considera fin d'ora inaccettabili.

A tali patti, il convegno interalleato doveva abortire, ed abortì; la Francia continuò le sue oppressioni nella Ruhr, intensificò il blocco della regione, per terminare la sua opera di demolizione della Germania con la tema evidente che risorgesse l'industria tedesca e con essa la potenza commerciale che tanto la danneggiava.

Ora il Governo inglese non vuole che l'industria tedesca sia paralizzata — come giornalmente va facendo la Francia — ed ha inviato a questa un memorandum, esigendo risposta scritta.

La darà la Francia? Per il momento l'Ambasciatore francese a Londra ha avuto l'incarico di fare delle *avances* verbali con lord Curzon il quale è improbabile che recederà dal suo proposito di aver una risposta precisa.

L'ultimo memorandum tedesco che in Francia venne giudicato ridicolo ed insulso, fu invece benevolmente accolto dal Governo britannico e dalla stampa inglese che lo commentò favorevolmente come una base sulla quale iniziare delle trattative che avrebbero potuto approdare a buoni risultati, ed è importante che in tal senso lo abbia giudicato anche la *Morning Post*, che sempre aveva sostenuto le ragioni della Francia.

Il *Daily Express*, invece, avanzò l'opinione che l'Inghilterra non dovrebbe interessarsi della Ruhr nè del caos europeo, - quantunque il giornale ammetteva non potersi approvare l'ostinazione della Francia — e considerò la posizione del Gabinetto Baldwin in confronto ai precedenti. Il nuovo *prèmier* — dice — si trova nella stessa situazione che provocò la caduta di Lloyd George e di Bonar Law, quindi, s'egli non saprà districarsi con onore, dovrà subire la sorte dei predecessori.

La *Pall Mall Gazette* affermava tempo fa che Mac Kenna avrebbe preparato un piano per trattare, insieme con gli alleati, l'ardua questione delle riparazioni e per risolvere la dolorosa situazione della Ruhr che tiene sospesa la pace e la tranquillità dell'Europa, provocando una continua oscillazione dei cambi.

A Londra si è d'opinione che — qualora il Gabinetto Baldwin dovesse cadere — l'incarico sarebbe affidato a Mac Kenna; d'altra parte questa probabilità suscita inquietudini qui a Parigi negli ambienti politici, poichè si ha l'impressione che Mac Kenna dovrebbe disapprovare completamente la politica francese nella Ruhr, donde si avrebbero delle complicazioni diplomatiche poco gradevoli e poco gradite.

Intanto, secondo il *Daily Express*, la permanenza di lord Cecil a Parigi avrebbe lo scopo di provocare una conferenza interalleata e afferma che Baldwin non sarebbe alieno dall'invitare a Londra i rappresentanti dei Governi alleati.

Poincarè sarà disposto ad intervenire in una tale conferenza che, molto probabilmente, dovrebbe decidere il ritiro delle truppe francesi dalla Ruhr? Sembra di no.

Così la situazione — finchè non intervengano fatti nuovi — permane in tutta la sua gravità.

M. P.

Attività diplomatiche per la crisi anglo-francese

Ambasciatori a colloquio con Poincaré

PARIGI, 6.

Il Presidente del Consiglio francese, Poincarè, ricevette gli Ambasciatori dell'Inghilterra e degli Stati Uniti.

Il comunicato «Stefani» si limita a queste poche parole, dando la notizia schematica dell'avvenimento, ma non si può non vedere una grande importanza in questo colloquio al quale prendeva parte il rappresentante di una potenza — l'Inghilterra — la quale disapprova apertamente l'occupazione della Ruhr, da parte della Francia, e l'opera di oppressione che questa vi svolge.

Da una informazione particolare — pervenutaci dal nostro corrispondente a Roma — abbiamo potuto apprendere come l'Inghilterra sia decisa ad esigere dalla Francia una categorica risposta al memoriale, alla quale dovrebbe seguire il ritiro delle truppe francesi dalla Ruhr, o, per lo meno, una forma di occupazione che permetta alla Germania di produrre.

L'Inghilterra, preoccupata dello stato dell'industria tedesca soffocata dalle esigenze francesi sempre più crescenti, ha fatto dei passi verso la Francia a tale scopo, ed era disposta ad un colloquio fra i due «prèmier», ma ora — come annunziava un comunicato «Stefani» pubblicato ieri — alcuni ministri inglesi sono contrari a tale colloquio che reputano inutile, conoscendo l'ostinatezza della Francia.

Il «Manchester Guardian», organo ufficioso del Governo britannico, in un suo articolo nel quale commenta la situazione della Ruhr, esprime chiaramente il pensiero dell'Inghilterra in proposito, e mostra la possibilità di una rottura anglo francese, ed all'Inghilterra farebbero seguito le altre nazioni la cui politica è stata ed è sempre d'accordo con quella britannica.

Noi non crediamo che la Francia vorrà giungere, con la sua ostinazione, fino a provocare una rottura che le potrebbe essere fatale, ma siamo sicuri che, davanti all'atteggiamento dell'Inghilterra, sarà costretta a cedere a più miti consigli.

I colloqui di Londra

LONDRA, 7.

L'ultima riunione per risolvere la questione di Tangeri avrà luogo martedì prossimo; l'Ambasciatore francese a Londra, Conte di Saint Aulaire, si recò da lord Curzon per comunicargli il pensiero francese sulla questione della Ruhr. Non lasciò alcuna risposta scritta, ma dette esaurienti risposte al memoriale inglese.

L'Ambasciatore d'Italia, Marchese Della Torretta, conferì con lord Curzon, dando assicurazioni che l'Italia collaborerà con l'Inghilterra senza, per altro, volere con ciò favorire la Germania.

Nella Ruhr invasa

BERLINO, 6.

Il *Wolff Bureau* scrive che una sentinella francese uccise un operaio presso la miniera di Schleswig.

Il carbone della Ruhr in Olanda

BERLINO, 6.

Il delegato olandese, dopo molti reclami per la soppressione dei trasporti di carbone diretti in Olanda, ottenne dalle autorità francesi la liberazione del controllo della strada ferrata Gelsenkirchen-Buer.

Dichiarazioni di Poincaré sulla politica col Vaticano

PARIGI, 7.

Rispondendo ad una interrogazione circa il ritiro dell'Ambasciatore francese presso la S. Sede, il Presidente Poincaré dichiarò di non aver mai pensato a tale provvedimento, giacchè la lettera del Pontefice non ha valore politico.

Poincaré sa bene che il Papa interverrebbe di sua iniziativa nella questione della Ruhr e che il suo intervento non può avere un valore efficace, essendo il Papa un'autorità essenzialmente spirituale.

La Stampa rileva che il discorso Poincaré viene a precisare ancora una volta la politica estera del governo francese.

La permanenza di Tittoni in Algeri

ALGERI, 7.

S. E. Tittoni fece una visita al Governatore generale nella sua residenza del Palazzo d'estate.

S. E. Tittoni, con la Consorte, riparti per l'Inghilterra per visitarvi la figlia.

Al Polo Nord in aeroplano

PARIGI, 7.

Fervono assiduamente i preparativi per il raid del Tenente aviatore francese Payer che — com'è noto — ha deliberato di recarsi al Polo Nord in aeroplano.

L'impresa non verrebbe tentata con un solo apparecchio ma con quattro biplani partenti dalla Baia della Vergine e saranno collegati tra loro a mezzo della telegrafia senza fili.

Numerosi giornalisti e curiosi affluiscono da ogni paese per visitare gli apparecchi e avere qualche particolare sui preparativi.

Dal punto di partenza, e cioè dall'Isola dei Danesi, sita a nord dello Spitzberg, al Polo Nord non vi sono che 1150 Km. e quindi la distanza di 2300 Km. (tra l'andata e ritorno) non richiederebbe che una ventina di ore di volo.

Le ferrovie e i privati

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 6.

(S.). — Secondo informazioni particolari della *Rassegna dei Trasporti* l'on. Torre si sarebbe persuaso che non convenga alla Nazione cedere alla speculazione privata le nostre ferrovie di Stato, fino a che non si sia raggiunto, da parte della Amministrazione ferroviaria, di Stato, quel pareggio fra entrate e spese delle singole linee in corso di attuazione.

Dovrà essere anche esaminato se converrà affidare l'esercizio agli speculatori privati, stranieri o nazionali, o piuttosto alle Provincie o Comuni interessati consorziali. Se così stanno le cose — dice la *Rassegna dei Trasporti* — non possiamo che approvare tali criteri c'è sempre tempo di sottrarsi nelle fauci affamate dei nostri patrioti del portafoglio, associati agli stranieri, pur troppo di cattiva memoria d'anteguerra.

Il Governo Fascista è per gli interessi nazionali, e deve curare che non siano insidiati dagli affaristi interni ed esterni, veri corvi che vanno in cerca di carogne da spolpare.

Per una strada Lugano-Pallanza

LUGANO, 7.

In una riunione nella quale intervennero i Deputati Cantonali, ed il Gran Consiglio Ticinese, i rappresentanti municipali interessati discussero il progetto per una strada carrozzabile Lugano-Porlezza.

Vi sono due progetti: il primo — secondo il quale la strada costeggerebbe il lago — prevede una spesa di 350.000 franchi ma pregiudicherebbe il carattere romantico del villaggio di Gandria: il secondo — per cui la strada passerebbe cento metri al disopra del villaggio — costerebbe 150 000 franchi.

L'Assemblea incaricò una commissione per studiare entrambi i progetti.

Consiglio dei Ministri

ROMA, 6.

Il Consiglio dei Ministri approvò alcune disposizioni riguardanti i beni degli ex-nemici.

Prese provvedimenti contro il caro-vita, approvò il disegno di legge per le nuove tariffe doganali.

La produzione granaria

ROMA, 6.

Secondo informazioni dalle varie Prefetture del Regno, si assicura che la produzione granaria è aumentata quasi in tutta l'Italia da un massimo dell'ottanta per cento ad un minimo del dieci per cento.

La morte del Prefetto di Forlì

FORLI' 7.

E' morto il Prefetto, Barone Ferrari.

S. E. Mussolini si recherà a Torino

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 7.

Si conferma la notizia, già pubblicata dai giornali, che il 20 settembre prossimo l'On. Mussolini si recherà a Torino, ove terrà un discorso politico.

Consiglio comunale disciolto

SASSARI, 7.

Per misure d'ordine pubblico è stato disciolto il Consiglio Comunale, ed un fascista è stato nominato Commissario prefettizio.

Smentita bulgara

SOFIA, 7.

Si smentisce la notizia dell'arresto della signora Stambuliski.

Per il debito inglese in America

NEW YORK, 6.

L'Ambasciatore britannico consegnò al Tesoro degli Stati Uniti, buoni britannici per un valore complessivo di quattro miliardi e seicento milioni di dollari, costituenti l'ultima operazione per il consolidamento del debito di guerra inglese verso l'America.

La condanna d'un assassino

PRAGA, 6.

L'uccisore del ministro czecoslovacco delle Finanze è stato condannato a diciotto anni di reclusione.

Nafta russa in Francia

MOSCA, 6.

Dalla Russia furono spedite in Francia centotredicimila tonnellate di nafta e prossimamente arriverà a Marsiglia il primo carico di legname nuovo.

Sport

Il Giro di Francia ciclistico

PERPIGNANO, 7.

Dopo la settima tappa, il ciclista italiano Bottecchia è rimasto primo nella classifica generale.

Dal paese delle Sfingi

Sfingi vecchie e..... sfingi odierne
La donna egiziana e la politica.....
Il fellàh e la politica... della sua tenda
Oh, l'ineffabile Azzami...

CAIRO, Giugno.

In questo multicolore paese della *sfinge* o delle Piramidi, una profonda trasformazione è avvenuta nelle consuetudini e nell'anima della donna egiziana. Gli arem, gli eunuchi, la poligamia, i veli che nascondevano il volto muliebre, sono in gran parte scomparsi: «le signore escono sole, vestite all'europea, col volto coperto da un velo leggerissimo come quello che potrebbe portare una parigina, entrano nei negozi e nelle pasticcerie, conversano con gli uomini; i salotti sono europei anche nell'ammobigliamento; i grandi eunuchi neri, terrore e vanto delle casate antiche, hanno ceduto il posto a cameriere greche o italiane, di Trieste e del Friuli; i *musciarabiè* sono scomparsi dalle finestre», i *musciarabiè*, le tradizionali e panciute gelosie che permettevano di guardar nella via senza essere veduti, simili nello scopo a quelle che davano un aspetto tanto curioso ai palchetti dei pascià nei teatri.

Ma nelle stesse loro predilezioni, le donne egiziane appaiono mutate. Bisogna andare nei quartieri popolari, per udire oggi musica indigena, per vedere le danze che un tempo erano la caratteristica del paese. Oggi, la donna dell'aristocrazia e della borghesia sembra sdegnare tutto ciò che è frivolità, tutto ciò che può distrarla da quella che considera la sua missione: concorrere con ogni sua forza al movimento che intende portare l'Egitto alla sua indipendenza. Le poche signore che conservano amicizie con gli inglesi son guardate di malocchio e sono evitate. E gli uomini non hanno giudice più inesorabile della loro condotta politica.

Nell'atteggiamento intransigente opposto da questi agli ultimi tentativi fatti dall'Inghilterra per venire a una conciliazione, molto merito hanno avuto anche le donne.

Chi riconoscerebbe più, nelle fiere politicanti dell'oggi, nelle patriottiche donnine che ci fan ricordare le donne nostre, quelle che realmente contribuirono a infiammare gli animi e a sostenerli durante le guerre dell'indipendenza nostra, chi riconoscerebbe le creature passive e sottomesse d'un tempo? le creature che avevano per noi il fascino del doppio mistero del loro volto e della loro vita, e sono state oggetto di tutta una letteratura? Gli amanti della tradizione grideranno allo scandalo; coloro che ricercavano nelle città egizie unicamente il fascino delle città musulmane, proveranno amare delusioni. I vecchi Arabi ne sono addirittura terrorizzati e scandolezzati.

Addio, mistero degli arem profumati! Addio, descrizioni facili di cerimonie orientali! Il mondo si rinnova. L'Egitto, per la sua posizione geografica e per le speciali condizioni del suo sviluppo economico, è oggi un paese quasi europeo, che, nonostante la vita primitiva, intessuta di superstizioni del suo interno e de' suoi contadini, non ha più bisogno di alcuna tutela.

E' vero che conoscere Alessandria e il Cairo non vuol dire affatto conoscere l'Egitto; chi abita una delle due città, senza essersi spinto nell'interno, non conosce meglio l'Egitto del viaggiatore che vi si ferma un giorno. Il *fellah* vive da primitivo, contento di sè, purchè senta risonare qualche piastra nella piccola borsa di cuoio o di seta nella tasca interna della sua *galabiè* (la lunga veste che portano i *fellàh* dei due sessi), purchè abbia molte donne con sè, un po' di pane, acqua limpida e un bel sole che lo riscaldi. Egli di politica non vuol saperne. La lascia far volentieri ai perdigiorno della città.

Verso i sedici anni, il *fellàh* si ammoglia, sposa cioè, di solito, la donna che la sua famiglia ha scelto per lui; è una cerimonia molto semplice, simile alle nostre.

Il giorno della cerimonia, *Leilet' darla*, la fidanzata, bagnata, profumata e depilata in precedenza, con le mani e coi piedi tinti di *hennè* (tutti sanno che l'*hennè*, anzi l'*enna*, prima di diventar di moda fra le galanti ed eleganti europee, serviva da secoli a tingere, oltre i capelli e le carni delle donne orientali, la criniera e la coda dei cavalli!), è condotta al suo futuro padrone, avvolta in fitti veli, sotto un baldacchino, portato dagli amici del marito; oppure, se ella non è dello stesso villaggio, giunge sopra un cammello riccamente bardato e col collo carico di sonagliere, celata da una specie di zanzariera agli sguardi indiscreti. Il baldacchino è di forma quadra per le *fellàh*, ma a cono per le mogli dei beduini-pastori, numerosissimi in Egitto. Pifferi e tamburi aprono la marcia; gli abitanti del villaggio, lungo il percorso, tirano salve di fucilate, mentre gli amici e parenti compiono veri e propri esercizi acrobatici al passaggio del corteo. Le feste per il matrimonio, che spesso coincidono con quelle della circoncisione di uno

più fratelli degli sposi, durano tre giorni

La superstizione vuole che la madre non lavi il figlio prima che abbia compiuto due anni di vita: se fosse pulito, sarebbe bello; e, se fosse bello, attirerebbe il malocchio! La madre si contenta di spalmarlo talvolta di *semen*. E il pettine non è usato che due o tre volte per le femmine, i cui capelli son raccolti in treccioline sotto un fazzoletto di colore; i maschi son rasati, a eccezione della sommità del capo, della quale una lunga ciocca ricade sulla fronte. A questa ciocca è legato, di solito, un sacchettino di cuoio o di piombo, racchiudente un versetto del Corano o una sacra reliquia, il dente d'un santo o i capelli d'un profeta, contro il malocchio. Son Queste cose vecchie ma alle quali l'arabo contadino tiene ancora nonostante i predicozzi dei giovani nazionalisti.

Siamo ad ogni modo ben lontani ancora da una vera trasformazione, da una vera evoluzione nella vita degli umili *fellàh* egiziani. E' però innegabile che l'anima delle classi colte sperano a poco a poco estendere la loro opera di rinnovazione, sperano sottrarre alla superstizione e all'ignoranza i villaggi dell'interno, i quali per altro non se ne dimostrano affatto desiderosi.

Una certa evoluzione è per ora nelle classi agiate.

E i veli che rendevano più attraenti le donnine egiziane, i veli che lasciavano scorgere solo i grandi occhi cerchiati d'ombra e accendevano in noi un desiderio strapotente di conoscere la misteriosa bellezza delle bocche, son già caduti.

E poichè mi son trovato a parlarvi dell'evoluzione delle classi agiate egiziane e degli sforzi dei giovani nazionalisti, voglio anche accennarvi a qualche particolare dell'odierna vita di una persona di vostra conoscenza: di Abdurrahman Azzam che tanto fece parlar di sè in Libia in altri tempi. Se taluno di quei tali uomini di governo che avevan preso sul serio questo vanerello si trovassero oggi qui rimarrebbero certo a bocca aperta a veder di quale e quanta indifferenza è circondato questo pseudo dottore già tanto caro a Tarditi e compagni. A sentir lui in Libia egli avrebbe fatto e detto chi sa che cosa e gli Italiani avrebbero occupato solo alcuni punti dell'interno di nessuna importanza, per misure... strategiche da lui studiate e dettate allo scopo di nascondere un certo suo disegno.

In questi ultimi tempi egli è però molto scosso perchè nessuno di coloro sui quali tanto contava gli dà più ascolto ed anche i suoi vecchi amici più intimi delle sue bagole cominciano ad averne piene le scatole. Stando a qualche «si dice» anche le relazioni tra lui e il Senusso Idriss si sarebbero notevolmente intiepidite, tanto che corre voce che Azzam abbia rinunciato a tornare in Libia e stia cercandosi qui... un impiego per sbarcare il lunario.

Povero «dutùr» che capriola in poco meno di un anno! Qualche suo nemico, in una canzonetta satirica osserva che ad attenuare l'acuta amaritudine della sua delusione non gli val più neanche «la dolcezza del proprio nome!». E' una frecciata atroce perchè, com'è noto, Azzam si chiama *El Haluàni* e cioè nativo di El Haluan; ma *El haluàni* significa anche «il dolciere, il pasticciere»!... E di pasticci ne ha fatti molti effettivamente! Ora, dopo il dolce l'amaro.

Ed è giusto.

A. DE CARMELO

Leggete la terza pagina

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Domenica 8 luglio 1923 — 189/176
S. Elisabetta.
Domani: S. Zenone martire.

Una buona notizia

In seguito ad ulteriori notizie avute siamo in grado di poter assicurare che per ora a Roma non si pensa affatto di togliere il Conte Volpi alla Tripolitania che della sua opera ha per parecchio tempo ancora assoluto bisogno.

Siamo certi che questa notizia sarà appresa dalla cittadinanza con soddisfazione tanto più che ci consta che S. E. il Governatore tiene sopratutto ad adempiere fino alla fine la sua promessa di avviare la Tripolitania sul cammino tracciato politicamente ed economicamente con tutte quelle provvidenze che chiedono quasi costantemente il suo personale intervento.

Onorificenza meritata

Con recente decreto, il Segretario particolare di S. E. il Governatore cav. Ugo Carnera, è stato insignito della Commenda della Corona d'Italia. Egli, veneziano di nascita, da lunghi anni è stato un silenzioso, assiduo ed intelligente collaboratore del Conte Volpi al quale è stato sempre vicino, nelle varie e multiformi manifestazioni della sua attività diplomatica.

Allorchè il Conte Volpi nel 1919 rappresentava a Parigi l'Italia in seno al Consiglio Superiore economico, il comm. Carnera, che ivi lo aveva seguito, ebbe occasione di farsi apprezzare per le sue doti d'intelligenza, di raziocinio e di zelo pur non ostentando deliberatamente le proprie attività.

A tutti è nota la costante opera che il comm. Carnera esercita in Libia al fianco di S. E. il Governatore opera sagace ed agile, assidua ed efficace per la quale ha riscosso il plauso di quanti ebbero modo di seguirla, apprezzandone le caratteristiche singolari e costanti.

Al comm. Carnera vadano le nostre felicitazioni ed i nostri auguri per l'onorificenza concessagli, e ben meritata.

Il Concerto di oggi

Come precedentemente avevamo annunciato oggi avrà luogo nei locali dell'ex Suvini e Zerboni, il Concerto del Club Musicale dilettanti a beneficio della «Colonia Marina».

Al programma scelto e ormai noto è stato aggiunto un altro numero di grande effetto e cioè: il celebre *Valzer da Concerto* di Danker eseguito dal valente violoncellista Battista, con accompagnamento di orchestra.

Siamo sicuri che tutti gli intellettuali di Tripoli non mancheranno a questo eccezionale trattenimento artistico che, — ripetiamo — ha per scopo di contribuire ad un'opera altamente filantropica.

Il Concerto comincerà alle ore 17,30 precise, e vi interverrà S. E. il Governatore.

Il Comitato avverte che i biglietti sono valevoli per le famiglie, ma prega di evitare possibilmente di condurre bambini di troppo tenera età.

Una bella iniziativa

Si è costituita in Tripoli una Società fra dilettanti allo scopo di dare periodicamente ed in modo continuativo delle recite per famiglie.

La nuova Società — che si chiama «HESPERIA», il nome greco della nostra Italia, — ha raccolto intorno a sè quanto di meglio Tripoli poteva dare in fatto di elementi filodrammatici. Hanno anche gentilmente aderito alcune graziose Signorine, tre delle quali affronteranno per la prima volta l'aspra prova della scena.

Questa nuova compagnia, forte di così belle energie ed animata dalla più grande buona volontà, si presenterà per la prima volta al pubblico domenica ventura, 15 corrente, nel teatrino privato del Circolo «Maccabei» che, per gentile concessione dei dirigenti di quest'ultimo, sarà la sede normale delle manifestazioni artistiche dell'«HESPERIA».

Circa al programma della prima recita, nulla ancora abbiamo potuto sapere, ma ci si assicura che esso è stato scelto con molta cura e buon gusto. Sappiamo che i volonterosi filodrammatici stanno attivamente lavorando per renderlo il più perfettamente possibile, onde lasciare nel pubblico una gradita impressione sin dal debutto.

Riservandoci di comunicare, appena ci sarà noto, il programma, auguriamo intanto ai componenti dell'*Hesperia*, che ebbero una così felice iniziativa, ottimo successo e lunga vita per la compagnia.

Parziale modifica alle tariffe vetture

Il locale Municipio comunica che ritenuta l'opportunità di apportare alcune modifiche alla tariffa delle vetture, in dipendenza dello stato dei lavori stradali in corso, ha disposto che per le corse sotto specificate le tariffe delle vetture pubbliche s'intendano modificate come segue:

Alla Stazione Centrale L. 3,20.
Alla Caserma Bilia L. 4,00.
A Porta Gargarese L. 4,00;
Al Cimitero Cristiano L. 5,00

Comunicato

Sentiamo il dovere di ringraziare pubblicamente le Spettabili ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA, che — a mezzo della locale loro Agenzia: «DITTA ENRICO LABI» — ci hanno liquidato con la massima sollecitudine possibile e con piena soddisfazione, il danno che abbiamo sofferto nella nostra TONNARA di Gargaresc, in seguito all'incendio scoppiato nel mese di Aprile u. s.

Società «IL TONNO»
Michele Pace & C.

Arresti

Ieri sera verso le 23,30 due giovani della Milizia Nazionale, arrestarono nella cabila Zeneta l'indigeno Alì ben Amor di anni 24 perchè trovato in possesso di una rivoltella «Steyr» carica.

L'arrestato venne accompagnato alla stazione dei Carabinieri di Suk El Giuma ove dichiarò che l'arma gli era stata consegnata da certo Ahmed ben Din Muntasser Consigliere di Governo per guardare il di lui giardino.

* * *

Ieri nei pressi di «Porta Nuova» una pattuglia dei CC. RR. fermò due indigeni Amor ben Abdusalam e Hamed ben Said perchè dagli atteggiamenti sembravano persone sospette.

Da una perquisizione fatta su di loro vennero trovati coltelli di misura proibita.

Il cambio sui telegrammi per l'estero

Nella settimana dal 9 al 15 c., il cambio per i telegrammi per l'estero sarà il seguente: per il pagamento Canadà 51, Malta, Indie, Australia, Egitto, Soudan 304, oro 337, Vaglia francesi, tunisini, siamesi 32; per l'emissione: Belgio 32, Spagna 243, Inghilterra 336, Svizzera 315, oro 357, franchi 50, fiorino olandese lire 9,50.

Costituzione di Società

Si sono costituite in Tripoli le seguenti Società commerciali:

Società in nome collettivo «Mostacci e Gargiuli» con capitale di L. 60.000 avente per scopo la lavorazione meccanica e deposito di macchine agricole ecc.

* * *

Società in nome collettivo «Cave Ing. Lega e C.» con capitale L. 105 mila avente per scopo lo sfruttamento delle cave di pietra di Azizia.

* * *

Società in nome collettivo «Fratelli Mormile» capit. L. 50.000 avente per scopo la lavorazione e vendita di calzature.

Turno domenicale delle farmacie

Farmacia Lanzon piazza Banco Roma.

Farmacia D'Alessio piazza Orologio.

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

Stasera, *spettacolo eccezionale;* a grande richiesta si darà

ULTIMO VALZER

E' addirittura superfluo parlare delle attrattive di questa operetta la cui musica è deliziosa.

La messa in scena da parte della *Città di Milano* è sontuosa, per sfarzo di scenari e per ricchezza di costumi.

Gli artisti tutti, dànno una buonissima interpretazione dell'operetta, e, seralmente, riscuotono meritati applausi.

* * *

Come ieri avevamo promesso, diamo un resoconto della serata d'onore del brillante OLIMPO GARGANO con LA DANZA DELLE LIBELLULE.

Il GARGANO, artista finito, ha suscitato un vero delirio di applausi — a scena aperta e a scena chiusa, ed è stato più volte richiamato alla ribalta, specialmente ha dovuto fare *due bis* del duetto «*Bambolina*» con la *soubrette* OFELIA MAJERONI che, anch'essa, ha riscosso le simpatie del pubblico.

Nell'intermezzo del secondo atto il brillante ha diretto in orchestra la sua sinfonia — un RIUSCITISSIMO *pot-pourri* per il quale il Gargano ha avuto una grande ovazione.

La sorpresa della interruzione — essendo inattesa — ha avuto molto successo.

Un bravo al valente artista che ha saputo conquistarsi il favore del pubblico tripolino.

"Miramare Palace,,

L'orchestrina viennese del Gran Caffè Miramare suscita ogni sera vivi applausi da parte dello scelto pubblico che frequenta il signorile ritrovo.

Le DAME che vi prendono parte, eseguiscono con molta perizia i vari pezzi di musica del concerto, sapientemente scelti, offrendo un'ottima audizione dei migliori passi delle operette moderne.

Negli *entracts*, la sera, la musica delle Dame viennesi, allieta l'attesa dello spettacolo.

OGNI GIORNO PROGRAMMA VARIATO.

Alhambra

L'UOMO CHE OSO'

Una delle più grandi interpretazioni del simpatico e celebre artista JACK, definito il più audace artista del cinematografo.

La trama, ricca di trovate ci porta nell'America del nord, fra le pianure del FAR WEST e nelle montagne dell'Arizona, e ci fa conoscere la vita intima dei vow boja.

JACK, che è a capo di una banda di cow bojs, ci dà un saggio delle sue qualità di boxeur, di tiratore, di cavallerizzo e si fa conoscere uomo sprezzante del pericolo ed amante dell'audacia, l'uomo che osò... (?).

LUNEDI'

IL FANGO E LE STELLE

Capolavoro di ITALIA ALMIRANTE MANZINI.

Il nome della interprete, il soggetto avvincente (dal romanzo di P. A. Mazzolotti), l'inscenamento sontuoso della casa FERT, ecco le principali doti di questa film, capolavoro d'arte, riscontrate unanimemamente dalla critica e dalla stampa nazionale ed estera. Dramma psicologico, che h voluto presentarci la psicologia di una passione, l'amore che scoppia improvviso, impulsivo e prepotente nel cuore, tormentandolo con gioie e disperazioni con sorrisi e pianti, con tormenti intensi e felicità sovrumane.

Al pubblico di Tripoli e, in special modo, alle gentili signore e signorine, l'accorrere numerose al ritrovo di Piazza Italia per dare il loro appassionato e competente giudizio.

Ultimissime

Ultimatum franco-belga alla Germania?

LONDRA, 7 (*notte*).

I giornali pubblicano che i Governi francese e belga avrebbero inviato un ultimatum al Reich per invitare il Cancelliere Cuno a deplorare gli atti di sabotaggio compiuti nella Ruhr.

In caso contrario — dice l'ultimatum — i due Governi ritirerebbero i rispettivi ambasciatori a Berlino.

* * *

PARIGI, 7 (*notte*).

Il *Gaulois* scrive che il Presidente Poincarè tenne l'unico linguaggio conveniente alla dignità della Francia.

Secodo l'*Echo de Paris* lord Curzon interpreterebbe il colloquio con l'Ambasciatore d'Italia, Marchese Della Torretta, come una prova del ravvicinamento del punto di vista francese e italiano.

* * *

BERLINO, 7 (*notte*).

Il Cancelliere Cuno ricevette il Nunzio Apostolico, Mons. Testa.

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

DIGESTIONE PERFETTA

Con l'uso della "TINTURA D'ASSENZIO MANTOVANI,,
DI VENEZIA
"AMARO MANTOVANI,,



Insuperabile rimedio contro tutti i mali di stomaco - Vendesi in flaconi di grammi 25-50 - mezzo Kg. e 1 Kg. - Prendesi sola e con Bitter, Vermouth, Americano - Chiederla nelle migliori Farmacie, Bar, Caffé.

FARMACIA MANTOVANI - VENEZIA

هضم تم باستعمال صبغة افسنتين منتوفاني في مدينة البندقية
أمرو منتوفاني
العلاج الافضل والانجع ضد جميع اسقام المعدة ويباع عليات تحتوي
على ٢٥ غراما ٥٠ نصف كيلو وكيلو واحد ويؤخذ وحده وممزوجا مع البروالفرموت
والاميركانو فاطلبوه في احسن الصيادلة البارات ومشارب القهوة صيدلية منتوفاني في مدينة البندقية



Rappresentante e depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
Via Riccardo, 172
Telefono 119



OGGI tutti
al Grande Stabilimento Balneare
"SAVOIA,,
Locale di prim'ordine
con grande terrazza sul mare
Servizio inappuntabile – Prezzi modicissimi
Spiaggia Belvedere - Molo Sparto

Una persona raffinata non può esimersi dall'uso quotidiano di una delle Acque di Colonia, quali:

L'acqua di Colonia russa

L'acqua di Colonia Givienne

L'acqua di Colonia 1922 di Givienne

Milano



Fabbricanti a/b. B. A. HJRTH & Co. - Stockholm (Svezia)

Durante il periodo di 30 anni - 1892 - 1922
Venduti in tutto il mondo 15.500.000 di Fornelli "PRIMUS,,

Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

Prima Smalteria Italiana
M. CASTELLI – MILANO

Distintivi per Società
Targhette per officine

Prezzi di concorrenza - *Rappresentante per la Colonia.*
Emilio Ravasi - "AMERICAN BAR,,

BUSTI
Fascie - Cinture Ventriere
della specializzata e premiata ditta
Maria Pepe
Via Garibaldi, 5
TORINO
sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.
A richiesta si spedisce Catalogo ratis che consiglio il modello più adatto alla persona.



TOBLER

Cioccolato Svizzero al latte
DI RINOMANZA MONDIALE
CHIEDETELO OVUNQUE



Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. T. Caseni

Primario di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare ec. (pneumotorace) - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.
Consultazioni alle 11 ed alle 17
Sciara Enscinien, 14 (Lungo mare Conte Volpi)
Telefono N. 128.

Se volete ottenere delle belle fotografie adoperate le famose pellicole AGFA e lemondiali carte GEVAERT
Esclusivista per la Tripolitania:
VITTORIO AULA
Suk el Naggiara, N. 37

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909

Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,

:: Deposito alcool fino 95/96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da buciare ::

Zengeet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2

إيطاليا الجديدة

... للتحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع ريكاردو محل الكبراليوه الاول

محل ظهور الطبع ...

خاذ تدابير عظيمة الشأن

توازن الاجيد

في مونمر لوزان

لوزان ٤

اجتمعت اللجنة المالية الاقتصادية من مونمر لوزان للمناقشة في الاقساط السنوية المستحقة من الدين العمومي العثماني وصرح الوفدان التركي واليوناني ان بينهما جارية المساومات . والمذاكرات ان تعترف تركيا بحملات على الدين العمومي العثماني من الوفد التركي صرح انها لهدنة ان تركيا تميل على وجه العموم الى الاعتراف بذلك

وتحقق لدى اللجنة الاقتصادية التي يراسها القمندتور مثتاليا وقوع الاتفاق بين انكلتره وتركيا فيما يتعلق بنزع الحجز على املاك تركيا في مصر ورضيت اللجنة بنقل مركز المحكمة المختلطة الحكمية خارجا من تركيا بعد ثلاثة اعوام من المباشرة باشغالها

وقبل الوفد التركي اقتراح ايطاليا [illegible] البضائع الصادرة من ليبيا تعامل بنفس المعاملة التي تعامل بها البضائع الواردة لتركيا من ايطاليا وبمقابلة ذلك ستنال البضائع التركية في ليبيا معاملة بضائع الدولة المفضلة على غيرها

احتجاجات من تركيا

لندره ٤

احتجت الصحف التركية على قرار الحلفا بانهم لايرضون باحتلال الاستانة من جانب الكماليين الا بعد ان تحسم باقي نقود يدفع

فائض الدين العمومي العثماني

تكذيب من بلغاريا

صوفيا ٧

كذبت الوكالة التلغرافية البلغارية الخبر الذي ورد من الاستانة الذي جاء فيه انه انفجرت في بلاد البلغار ثورة ضد الثورة التي قلبت حكومة ستمبوليسكي

وضع لغم تحت جسور نهر الرين

برلين ٧

نشرت الصحف ان الفرنسيس والبلجيكيين وضعوا لغما تحت الجسور العظيمة التي على نهر الرين بقرب مدينة دسلدرف ويحرسها على الدوام عساكر الاحتلال

الدستور الجديد الروسي

موسكو ٧

وافقت الهيئة المركزية الروسية بالاجماع على الدستور الجديد للجمهوريات المتحدة الروسية

روسيا لاجل الاعتراف بها

لندره ٧

جاء في وكالة روتر ان روسيا خطت لدى بريطانيا العظمى لكي تعترف هذه بحكومة السوفيات

هل من تعبئة جديدة في تركيا

لندرة ٧

يذاع ان تركيا تتهيا لاعادة الصفوف من الجند التي كانت سرحتها للخدمة تحت الاسلحة

لاتقبل تركيا التاجيل في الجلاء عن اراضيها

انقرة ٧

امر مجلس الوكلا عصمت باشا بان يرفض اى اقتراح يقضي بجعل التاجيل في افراغ الاراضي التركية

بسط مسالة التعويضات على مجلس نواب انكلتره

لندرة ٧

بلغت شركة روتر ان اللورد كرزن سيبسط على مجلس النواب فحوى المفاوضات التي جرت له مع سفيري البلجيك وفرنسا في شان حالة الرور ومسالة التعويضات .

والايضاحات التي اداها الفرنسيس والبلجيكون لاتجعل تغييرات في الحالة

...

اعمال فرنسا في الرور

برلين ٧

قتل خفر فرنسوى قرب هرتن رجلا حرفته البناية راجعا ليلا من العمل ويداوم الفرنسيس على مصادرة المبالغ المخصصة لدفع اجرة العمال

مفاوضة سفير فرنسا للورد كرزن

لندرة ٤

فاوض سفير فرنسا اللورد كرزن

باريس ٤

اخبرت الجرائد ان المفاوضة بين سفير فرنسا في لندره واللورد كرزن دارت خصوصا على وجهة نظر فرنسا وانكلترة في مسالة الرور ولكن هذه المفاوضة لم

تحل محل جواب فرنسا على المذكرة الانكليزية وقالت جريدة المتان ان بوانكارة استرد الجواب الذي كان سبق فبعثه الى لندرة ورجع عنه

اجتماع جمعية الامم

جنيف ٧

اجتمعت تحت رئاسة الوجيه سالندرا الهيئة الخصوصية لجمعية الامم التي تفحص اقتراح قرض لحكومة اليونان

فبعد تلاوة بيان الهيئة المالية صار استماع بيان ممثلي الحكومة اليونانية [illegible] نيابة عن الشركة المعينة للمهاجرين وفوضت الهيئة نائب رئيسها ... وبرمتيار لاقتراح مشروع ماهية وشروط القرض الذي سيمنح اليونان بصرف النظر عما يمكن حدوثه في عالم السياسة وبان يكون مضمونا ومكفولا بواردات الكمارك والمواد المحتكرة الباقية الان حرة من دون قيد

جندي بلجيكي يطلق البارودة على رفيقه

اكويسغرانا ٧

اطلق جندي بلجيكي وقد غره الظلام بارودته على احد رفقائه فقتله

وانجرح خفر بلجيكي بطلقة مسدس

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسح الحمراء

الدكتور الكوالير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الخطب رقم ٧ ورقم الابواب ٣

رقم التلفون ١١٥

...

... مختص ...

على امراض الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل ... الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان والسالفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية ولمرض المزمن باسلوب طومارول

الطبيب الدكتور مانتصولاني يقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١٣

(قريبا من وسماية الساعه)

TRIPOLI - ANNO XII - N. 160.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. *Un numero cent. 20*

DIREZIONE AMMINISTRAZ PUBBLICITA
Selara Riccardo Telef. 75

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Martedì 10 Luglio 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: inter L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40 una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: a parola cent. 40, minimo L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - M... (21) - In Tripoli: Francesco Arcangeli

L'Agricoltura in Tripolitania

A dimostrare quale sia il valore reale del suolo tripolitano restituito al nostro dominio, «L'Unione» di Tunisi pubblica la seguente intervista in cui sono espressi rudemente i pareri di uno di quei coloni siciliani che delle steppe tunisine hanno fatto ubertose e ricche regioni, avvalendosi non di sterili teorie ma degli insegnamenti forniti loro da una lunga tenace e intelligente esperienza.

Abbiamo avuto il piacere di incontrarci col sig. Trigilla Luigi, agricoltore a Smidja, di ritorno da un suo viaggio in Libia, per studiare, praticamente e sul luogo, la qualità di quelle terre, su cui tanto si è parlato in aperta contraddizione, le culture che più convengono, la loro probabile efficienza produttiva.

Il sig. Trigilla, non è uomo imbevuto di teorie — che spesso non rispondono alla pratica —; egli, che ha vissuto, osservando la terra nella sua ricchezza produttiva, crede, ed ha perfettamente ragione, alla sua esperienza.

Ed è per questo che ha compiuto il viaggio in Tripolitania ritornandone ora è qualche giorno.

— Ella ha dunque visitato campagne organizzate? Che impressione nè ha riportato? — gli abbiamo domandato

— Le ho visitate a lungo — ci ha risposto il sig. Trigilla.

Fuori porta Gargareso sono due coloni: Pasquale Guccione e Grammatico Giuseppe. La prima sorpresa è per me quella di scorgere un vasto vigneto di sei anni, meraviglioso per robustezza. L'uva che esso produce, mi diceva un indigeno del luogo, è veramente ...

per rendermi un'idea esatta sull'agricoltura in Libia, io, non mi sono limitato a visitare i giardini dell'oasi tripolina. Coadiuvato dal prof. Leone, direttore dell'Istituto Agrario Sperimentale a Sidi Mesri, ho potuto con la sua intelligente guida, rendermi persuaso che un grande avvenire è riserbato all'agricoltura libica.

A Sidi Mesri, terreni, una volta aridi, sono ora coperti da giovani alberi fruttiferi e di uliveti.

L'Istituto ha impiantato una tenuta agricola che è una meraviglia. Vi si fa razionalmente la cultura di alberi boschivi, uliveti, vigneti, frutteti, cereali. Produzione di bestiame, buoi, cavalli, muli, ecc.

A questo proposito vi mostro una fotografia di una mula straordinaria. Essa ha partorito...

Si, ha partorito, e non una volta sola. E., per giunta, è di nuovo piena. Il prodotto: due muletti ed un cavallo.

Guardate la fotografia; sta allattando uno dei suoi piccoli.

Effettivamente il sig. Trigilla ci mostra il documento interessante).

Poi egli riprende

Non mi sono limitato certamente a visitare queste poche zone.

In autocarro, ho visitato Engila, ove notai splendidi e verdi prati, terra fresca: Suani ben Aden, dalla terra brulla e dalle boscaglie folte: Fonduk ben Gascir dal foraggio ricco e pingue.

E colgo l'occasione per dirvi che i servizi militari hanno potuto abbondantemente approvigionarsi di foraggi oltre gli abitanti.

Di Ain-Zara, dalle freschi vallate boscose di Tagiura, dalla terra promettente vi posso parlare con cognizione di causa poichè le ho visitate minutamente.

— È lontano da Tripoli..

— Col treno ho percorso i 118 chilometri che separano Tripoli da Zuara.

Ho potuto ammirare la foresta meravigliosa dell'Oasi di Zanzur. Ad 84 chilometri dalla capitale, a Kussabat, ho visto una nuova città che sorge rapidamente, Sabrata, lungi 5 chilometri dal mare, ha oltre le tonnare sul mare, una terra che dà una produzione di orzo stragrande.

Gli agricoltori mi hanno affermato, alla mia più grande meraviglia che la lavorazione, per ottenere simile prodotto è indigena, cioè primitiva.

Perciò lei ritorna ammiratore sconfinato?

— Ho visto molto e mi sono perfettamente ricreduto su quanto si è detto da chi non sa o non ha visto

Nella costa tripolina l'agricoltore darà molto.

Che i nostri coloni s'incoraggino e facciano come me: sono andato, ho visto ed ho deciso, ponderatamente, la scelta di un bell'appezzamento di terra per me ed i miei figli

Ho fatto la mia brava domanda al Governo tripolino e le cose marciano ora fantasticamente bene

I terreni si possono acquistare o prendere a canone che poi, per i primi tre anni non si paga

Questo è ottimo provvedimento per gli agricoltori che debbono sostenere le prime gravi spese

Il canone ha un limite di un minimo di lire 2 l'ettaro ad un massimo di lire 5 ..

E la sicurezza?

Si vive ora di una vita pacifica e tranquilla.

L'indigeno, dopo l'esempio di intelligente energia dato dal Governo del Conte Volpi, è ora rispettoso obbediente e tranquillo

La colonia nostra attende dunque le braccia che la risorgano a nuova e feconda vita.

Che la mia parola, di modesto a i miei fratelli...

U. R.

Provvedimenti per gli Ufficiali in posizione ausiliaria

ROMA, 7

Il Consiglio dei Ministri d'oggi approvò i provvedimenti relativi agli Ufficiali in posizione ausiliaria speciale e pel clero.

Approvò inoltre un decreto legge riguardante il regime sugli affitti per cui si rendeva urgente il provvedimento e che vivamente atteso è nella popolazione

Pei pensionati di guerra

ROMA, 8

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri fu approvato lo stanziamento di settantacinque milioni pei pensionati di guerra.

Giornale sovvervivo sospeso

TRIESTE, 8

In seguito alla campagna ed a più recenti articoli incitanti le masse alla rivolta contro i poteri dello Stato pubblicati dal giornale «Il Lavoratore» di Trieste, il prefetto dispose la sospensione delle pubblicazioni di quel giornale stesso

La tipografia e gli uffici redazionali del «Lavoratore» sono occupati dalla forza pubblica

Il provvedimento, ha prodotto ottima impressione nella cittadinanza, esclusi ben inteso gli ambienti di opposizione

L'emigrazione italiana in America

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 9.

Sabelli. — La quota annuale degli emigranti negli Stati Uniti non può sorpassare la cifra di ...

ne sono già pervenute mezzo milione di domande.

Per la ferrovia del Gottardo

ROMA, 8

Il Consiglio dei Ministri di ieri approvò l'accordo con la Svizzera riguardante la deroga alla convenzione principale della ferrovia del Gottardo

Il nuovo Vescovo di Trieste

ROMA, 8.

S. S. il Papa con recentissimo provvedimento nominò Vescovo di Trieste padre Luigi Sogar, nativo di Gorizia, noto e molto stimato in tutta la Venezia Giulia.

La ratifica del trattato di commercio italo-austriaco

ROMA, 8

Nel pomeriggio di ieri S. E Mussolini ed il Ministro d'Austria procedettero agli scambi delle ratifiche dei trattati di commercio e di navigazione tra l'Austria e l'Italia conclusa a Roma il 28 Aprile scorso. Il trattato entrerà in vigore il 15 corrente e si ritiene che apporterà notevoli giovamenti ai nostri mercati.

Presenziarono alla cerimonia della ratifica e consegna S. E il Ministro Rossi, il Senatore Contarini alcuni funzionari nostri ed il segretario della legazione austriaca

Delegato russo fermato al confine

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 9

(Sabelli). — Alla stazione di confine di Tarvisio è stato fermato il delegato economico russo Hitcheff diretto a Roma. Egli, sebbene fosse ...

dalle autorità italiane che gli impedirono di proseguire il viaggio

La crisi anglo-francese continua acuta

Il conflitto diplomatico anglo-francese

PARIGI, 9

Secondo il *Journal*, il Governo inglese accetterebbe la proposta del Reich di affidare ad una commissione internazionale la cura di valutare la potenzialità di pagamento della Germania.

L'Inghilterra cercherebbe di negoziare col Belgio, con l'Italia e con l'America allo scopo di persuadere la Francia a cedere.

L'*Oeuvre* giudica la tesi di Mussolini come la migliore.

. . .

LONDRA, 9

Secondo il *Daily Telegraph* il Gabinetto inglese esaminerà la questione della Ruhr secondo molteplici aspetti, e specialmente vedrà se bisognava chiedere alla Corte internazionale di giustizia, sedente all'Aja, la interpretazione dell'art. 248 del trattato di Versailles, secondo il quale gli alleati hanno un'ipoteca sull'attivo dello Stato tedesco.

I comunicati suesposti vengono integrati da una NOSTRA CORRISPONDENZA, ricevuta con questo ultimo postale:

PARIGI, luglio

(R. C.). — L'opinione pubblica parigina non riesce a comprendere come Poincarè, derogando dalle buone regole diplomatiche, si ostini a voler rispondere oralmente ad un documento scritto, e si tenta di spiegarlo come tentava di fare il *Gaulois* con la stessa richiesta inglese che esigeva una immediata risposta, altrimenti l'avrebbe ritenuta nulla.

I meglio informati continuano a sospettare che il *memorandum* inglese del 11 giugno contenesse domande alle quali la Francia sarebbe impossibilitata a rispondere poichè probabilmente si verrebbe a dimostrare l'inutilità dell'impresa francese nella Ruhr e la rinunzia ad essa

Ciò sarebbe un colpo troppo forte per l'amor proprio francese

Intanto a Londra alcune personalità industriali parlamentari, studiano la questione della Ruhr dal punto di vista della produzione e del lavoro

Nella Ruhr tutte le officine, o quasi, sono state costrette a chiudere i battenti in mancanza di carbone, con evidente danno per le migliaia di operai che aumentano la già vasta schiera dei disoccupati. Gli industriali inglesi vorrebbero che, anche da questo punto di vista il problema della Ruhr venisse profondamente studiato, e con loro è la maggioranza dei deputati inglesi

Si aggiunga che serpeggia un malcontento generale in Inghilterra per gli armamenti aerei che va facendo la Francia. Difatti si assicura ch'essa, alla fine del 1924 avrebbe una flottiglia di 2000 areoplani. Questi armamenti — si pensa in Inghilterra — perchè servono? Non in previsione di una guerra con la Germania disarmata e, quindi, non in condizioni di nuocere non contro l'Italia, la Jugoslavia o la Russia, ma contro l'Inghilterra la cui espansione, la cui politica il cui commercio danneggiano lo sviluppo della Francia

L'Inghilterra così, comincia la sua minacciata azione, cominciando col convocare ad una conferenza l'Italia, il Belgio e l'America per inscenare una specie di giudizio contro la Francia allo scopo di farla desistere dall'occupazione della Ruhr che d'altra parte è nociva all'economia europea

Gli ambienti della Borsa se ne vedono turbati: l'altra sera, repentinamente, la sterlina è saltata a 77 franchi, quota che, da parecchio tempo non aveva raggiunto. Questo inatteso sbalzo ha preoccupato gli ambienti finanziari parigini

Ciò, si dice, dipende dalla tensione dei rapporti anglo-francesi, e, si spera, che tale tensione debba presto cessare, dando un'amichevole soluzione al problema della Ruhr.

La crisi anglo-francese invariata

LONDRA, 8

Secondo un redattore diplomatico della *Westminster Gazette*, le divergenze anglo - francesi anche dopo i colloqui di ieri non sembrerebbero appianate. Secondo lo stesso giornale qualora non si raggiungesse tra breve un accordo coi governi francese e belga non dovrebbe tardare il momento in cui il Governo inglese si vedrà costretto a scegliere una via che gli permetta di condurlo alla tutela dei suoi interessi e del suo prestigio.

La stampa inglese e l'opinione pubblica in grande maggioranza seguono concordi la politica del governo britannico e lo sostengono col loro consenso, tanto più che vedono che dalla parte opposta si seguita ad impuntarsi sulla propria intransigenza che ha ormai tutto l'aspetto di un puntiglio provocante e pericoloso, mentre da parte del governo britannico non mancano le buone intenzioni conciliative.

La Società delle Nazioni per la Sarre

GINEVRA, 9.

Il Consiglio della Società delle Nazioni, riunitosi sotto la presidenza dell'on. Salandra, approvò un ordine del giorno in cui esprime il parere che l'ordine pubblico nella Sarre sia mantenuto dalla gendarmeria locale.

La molesta attività aerea francese

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 9.

(Sabelli). — *L'Idea Nazionale* pubblica un vibrato attacco per l'attività aerea francese che si spinge persino sulle coste della Sardegna senza alcun motivo giustificato

La Francia fa a modo suo

BERLINO, 8.

Si ha da fonte autorevole che i Francesi sono intenzionati a prolungare il blocco per altre sei settimane perchè gli autori del disastro ferroviario di Duinsbour non sono stati ancora identificati.

Si apprende inoltre che il prefetto Grutelzner è stato espulso.

Passo tedesco presso la Santa Sede

DUSSELDORFF, 8.

L'attuale residente di Barmen diresse in questi giorni al delegato pontificio Testa, una lettera in cui pone in rilievo le conseguenze ne...

Rotture diplomatiche tra Francia e Germania?

DUSSELDORFF, 8.

Notizie recentissime provenienti da fonte francese assicurano che sarebbe imminente il richiamo in patria dell'Ambasciatore francese e del ministro belga a Berlino.

Al Ministero degli Esteri tedesco però dichirano che nessuna comunicazione è sin ora pervenuta in proposito.

I colloqui di Poincaré

PARIGI, 7.

Il Presidente Poincarè ricevette Barthou e l'Ambasciatore belga.

Pubblicazioni sospese nella Ruhr

BERLINO, 7

Il *Wolff Bureau* comunica che a Dusseldorff è stata vietata la pubblicazione dei giornali.

Un giornale francese scritto in tedesco fu distribuito gratuitamnte.

Commissione tedesca respinta

BERLINO, 7

A Duinsburg una rappresentanza cittadina che si era recata dal generale belga ad esprimergli le condoglianze per il disastro ferroviario, non fu da questi ricevuta

Istruzioni all'Ambasciatore francese a Londra

PARIGI, 7.

Il Conte di Saint Aulaire, Ambasciatore francese a Londra, è stato autorizzato a far prendere copia al Foreing Office delle istruzioni ricevute da Parigi il 14 giugno scorso

Il ritorno del Re a Roma

ROMA, 9.

Stamane, proveniente da San Rossore è giunto S. M. il Re

Ancora sul titolare del nuovo Ministero

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 9.

(Sabelli). — *La Stampa* di Torino dice che l'On. Mussolini, smentendo le varie voci messe in circolazione a riguardo del nuovo dicastero dell'Economia nazionale, si limitò a dire ad un amico che la sua scelta è già stata fatta e si tratta di un'altissima personalità di assoluta capacità e competenza.

La Stampa aggiunge per suo conto che negli ambienti informati di Roma, si fanno i nomi dell'ingegnere Motta e del Conte Volpi.

L'accademia di S. Luca a Mussolini e Cremonesi

ROMA, 9

L'onorevole Mussolini ed il Senatore Cremonesi, Commissario regio di Roma, presero solennemente possesso del grado accademico d'onore della accademia di S. Luca.

Il Presidente dell'accademia, Conte Manfredi, porse loro, il saluto

Un ricevimento all'Univer. di Oxford

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 9

Sabelli. L'Università di Oxford, la più vecchia e la più celebre dell'Inghilterra, quella dalle cui aule uscirono i maggiori scenziati e letterati inglesi, conferì la laurea *honoris causa* a Benedetto Croce.

Durante la solenne cerimonia, i maggiori dotti inglesi pronunziarono vari discorsi celebrando l'attività letteraria dell'insigne critico italiano.

Al fantastico ricevimento ch'ebbe poi luogo in onore di Benedetto Cro

La Regina e le Principesse lasciano Pisa

PISA, 9

S. M. la Regina Elena e le Principesse, sono partite per Sant'Anna di Valdieri

Gonfalone e Gagliardetti inaugurati a Bologna

BOLOGNA, 9

Al Teatro Verdi gremitissimo, venne solennemente inaugurato il Gonfalone della Federazione dei Sindacati. Con l'occasione si inaugurarono pure duecento gagliardetti delle organizzazioni sindacali della provincia, comprendenti novanta mila operai.

Consegna di Gagliardetti

ROMA, 9

Alla caserma Goffredo Mameli ebbe luogo la consegna dei Gagliardetti alle legioni della M. N. Giulio Cesare, Urbe, Prenestina, Tiburtina, e la consegna della fiamma ai moschettieri

Intervennero gli onn. Mussolini, Finzi e numerose autorità civili e militari

L'on. Mussolini, fra grande entusiasmo, passò in rivista le legioni.

Alla tomba di Cavallotti

MILANO, 9

Un pellegrinaggio organizzato da l'associazione democratica lombarda, ed al quale parteciparono numerosi deputati demo-sociali ed il Ministro Di Cesarò, si recò alla tomba di Felice Cavallotti a Dagnente.

S. E. Di Cesarò, applaudito, pronunciò un discorso, commemorando Felice Cavallotti

Ripresa di relazioni bulgaro-jugoslave

BELGRADO, 7.

In conformità alle istruzioni ricevute il rappresentante Jugoslavo comunicò al Governo bulgaro la volontà della Jugoslavia di riprendere le relazioni normali con la Bulgaria

L'America e la situazione economica italiana

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 9.

Sabelli). — Prossimamente giungerà in Italia il Senatore italo-americano Covillo, accompagnato dal Principe Caetani, Ambasciatore italiano a Washington.

Il Senatore Covillo viene ad esaminare la situazione economica italiana per riferirne al Governo americano.

Una dichiaraz. di Millerand

CLERMONT FERRAND, 9

In occasione del terzo centenario di Pascal, il Presidente della Repubblica, Millerand, dichiarò che la Francia pretende le riparazioni per le devastazioni inflitte a dieci dipartimenti.

Convenzione fra Romania e Jugoslavia

BELGRADO, 9

Si annuncia ufficialmente l'avvenuta firma a Bucarest di un protocollo che rinnova per tre anni la convenzione difensiva fra la Romania e la Jugoslavia

Sport

Giro ciclistico di Francia

TOLONE, 9.

Nell'ottava tappa del Giro ciclistico di Francia, [illegible] Bottecchia giunse secondo, mantenendo il primo posto nella classifica generale con 14 minuti di vantaggio sul secondo.

Con il suo secondo posto nella tappa Perpignano -Tolone, svoltosi su un percorso aspro e faticoso di chilometri il nostro valoroso rappresentante Bottecchia, consolida anche maggiormente il suo posto di primo nella classifica generale. Il telegramma non ci dice il nome di colui che lo precedette in quest'ultima tappa, ma indubbiamente non deve trattarsi del suo più minaccioso avversario, e cioè di Alavoine che nella Bayonne - Luchon — che vinceva con 15 minuti di vantaggio sugli altri — si era decisamente portato a suo fianco, al secondo posto a soli otto minuti di distanza; distanza che data la specialità spiccata di arrampicatore dell'Alavoine nella successiva Luchon-Perpignano poteva essere rapidamente colmata d'un colpo solo. Il forte veneto seppe però — a quanto si vede — anche in questa tappa piegare una volta di più i suoi più diretti avversari avvalorando sempre di più le probabilità di successo che migliaia e migliaia di sportivi gli augurano sinceramente

Egli è per ora il dominatore e siamo certi che nelle tappe successive che saranno anche aspre per il valico delle Alpi, saprà trovare ancora tanta energia da non lasciarsi togliere il primato così ambito così gloriosamente conquistato, che egli attualmente detiene, primato che se detenuto sino alla meta costituirà un avvenimento nuovo e lungamente memorabile negli annali del ciclismo italiano.

Noi non è più con la nostra curiosità che seguiamo questo meraviglioso atleta, ma è con tutto il nostro interesse e con tutto il nostro cuore. [illegible] e in quella manifestazione noi [illegible]mo i colori d'Italia che ascendono gloriosamente — fra una lotta asperrima — verso il loro sogno luminoso.

. . .

COPENAGHEN, 9.

Il romano Brega vince la gara internazionale dei 5 chilometri.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Martedì 10 luglio 1923 191-174
S. Felicita martire
Domani: S. Pio I papa

La Commiss. Arbitrale per l'equo prezzo

Seduta del 4 Luglio 1923

Presidente Comm. Dott. Domenico Mazzolan.

Commissari Rag. Vittorio Emanuele Pazzi e Mustafà Badi

Segretario Ubaldo Bali.

Approvato il verbale, la Commissione prende atto del D. G. 30 Giugno u. s. N. 9508 che nomina membro della Commissione il S. Filippo Crescimanno, durante l'assenza del Cav. Avv. Giacomo Martinno.

Il Presidente informa che, dovendo partire per l'Italia, chiederà al Governo la sua sostituzione.

Il Commissario Rag. Paggi presenta la relazione documentata circa il ricorso della Ditta Sordi contro la Ditta H. Mimun; viene ampiamente discussa ed essendo sorti criteri di valutazione diversi sulla misura dell'utile al venditore, si delibera di raccogliere nuove informazioni e portarla nuovamente in discussione nella prossima seduta.

Sulla richiesta del Municipio circa il prezzo dello zucchero e del caffè la Commissione constata che, dagli accertamenti eseguiti il prezzo dello zucchero è normale e non ha subito rialzi, mentre quello del caffè è alquanto aumentato a causa, specialmente, dallo stato d'incertezza dell'annunziata nuova applicazione della tariffa doganale.

Sulla necessità, o meno, di applicare per detti generi il calmiere la Commissione è di parere contrario sconoscendo i quantitativi esattamente in giacenza nei magazzini e quindi la eventuale durata del calmiere stesso

L'arrivo del Comm. Cavallini

Col postale di domenica ha fatto ritorno a Tripoli il Comm. Giorgio Cavallini accompagnato dalla Consorte, Principessa di Caramanico.

All'egregio Funzionario che viene a riprendere il posto di Segretario Generale del Governo, porgiamo il nostro cordiale ben venuto.

Arrivi

Col postale di domenica sono arrivati 94 passeggeri fra questi notammo: Principe e Principessa Cavallini, Cav. Uff. Orlando Francesco Saverio, S. E. Monsignor Tonizza, Grand Uff. Battistelli Giacomo, Dott. Niccoli Enrico, Rag. Pompeo, Dott. Felicioni Cavallotti, Scifoni Edmondo, Carmelo Mifsud, Calosci Manfredo, Cav. Mori Consigliere del Governo, Salvino Mifsud, Roberto Jannaccio, Levi Arturo, Rag. Farinella Fidia, Miceli Ida.

Cronaca spicciola

Ieri mattina l'indigeno Barka Ben Hag Klifa mentre attraversava la Sciara Sidi Omran, venne colto da crisi di pazzia.

Da una pattuglia di guardie di P. S. venne accompagnato in Questura e di lì all'Ospedale ove fu ricoverato.

. . .

Ieri sera venne arrestato Hamed ben Mohamed perchè alle ore 2 di giorno introdottosi nell'abitazione di Hag Amor ben Klifa, in Sciara El Bas, ne asportò indumenti e 235 lire in biglietti che erano custodite in un cassetto.

. . .

Verso le ore 18 l'indigeno Mohamed ben Said per futili motivi venne a diverbio alla Hara Seghira, con Ali Ben Mohamed. A un dato momento il Mohamed, inferocito, estrasse un rasoio e ferì all'occhio destro l'Alì. Il pronto accorrere di una pattuglia dei CC. RR. fece desistere il Mohamed da altri atti di violenza.

Egli venne dai CC. RR. arrestato e trasportato al carcere civile, mentre l'Alì venne trasportato all'Ospedale Civile ove venne dichiarato guaribile in 10 giorni s. c.

All'Associazione fra Commerc. e Industriali

Riceviamo e pubblichiamo.

I soci sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria che avrà luogo nella Sede sociale in via Bastioni 46 b Mercoledì 11 corrente alle ore 18 col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. — Comunicazioni della Presidenza.

2. — Nuovi tributi erariali.

p. Il Presidente
D'ord.: Il Segr. BACCAH

Lutto

Il Giornale d'Italia del 30 giugno u. s. giunto qui a Tripoli col postale di domenica, reca la triste notizia della morte del Maggiore del 79° Fanteria Cav. Giulio Scarapecchia avvenuta a Verona il 24 giugno.

Coloro che risiedono a Tripoli da parecchi anni ricorderanno certo la simpatica, e giovanile figura di questo valoroso Ufficiale che rimase in Tripolitania dall'epoca dell'occupazione fino al 1915, anno in cui dovette rimpatriare per prender parte alla guerra mondiale.

Durante la sua permanenza in Colonia si trovò in quasi tutti i fatti d'arme che qui si svolsero precedentemente al 1915 e dimostrò grande fermezza e coraggio. Impiantò un fortino che fu intitolato al suo nome, in omaggio al suo valore personale.

Sposatosi di recente, lascia una bambina di soli cinque mesi, la sposa ed i parenti nel lutto più crudele.

La « Nuova Italia » che ricorda sempre con memore gratitudine tutti i nostri Ufficiali che qui si distinsero ed in generale tutti coloro che ànno dato con entusiasmo la coscienza [illegible] Colonia, s'è dischiusasi ed esprime ai congiunti del Maggiore Scarapecchia l'espressione delle sue più vive condoglianze.

Siciliana

Sotto questo titolo si pubblica da qualche tempo a cura del « Circolo Artistico di Catania » una rivista mensile che fa veramente onore non solo alla sua redazione ed ai suoi editori, ma a tutta la Sicilia.

La signorilità sobria e dignitosa della veste tipografica, la serietà dei soggetti trattati, la rinomanza dei suoi più assidui collaboratori, ed il lusso veramente singolare del materiale impiegato conferiscono a questa nuova e aristocratica rivista siciliana uno spiccato carattere di eclettismo che difficilmente si riscontra in certe altre riviste del Regno che godono fama e diffusione invidiabili.

« Siciliana » ha poi il pregio singolare di dedicarsi esclusivamente o di preferenza ad argomenti che abbiano attinenza con la generosa e bella isola nostra che le dà il nome; ma riesce di sommo interesse ad ogni studioso, ad ogni cultore dell'arte, e specialmente ad ogni Siciliano che in essa ritrova ad ogni pagina un palpito vivo e sincero della sua incantevole terra natale.

Per richieste e abbonamenti rivolgersi alla *Libreria Fichera* Corso *Vittorio Emanuele III.*

— AVVISO —

Accurata preparazione agli esami di ottobre per classi elementari, tecniche e ginnasiali.

Rivolgersi presso la « Libreria di Haggiag Scialom » Corso Vittorio Emanuele.

Cronaca Teatrale

Miramare

La *Città di Milano* stasera darà *LA SIGNORINA PUCK*.

La graziosa operetta di Walter Kollo che la Compagnia inscena con grande sfarzo, avrà per interprete i bravi artisti della *Città di Milano* che hanno riscosso il più vivo plauso del pubblico tripolino.

LA SIGNORINA PUCK è un'operetta molto graziosa che il pubblico tripolino ha già applaudito caldamente; la sua musica deliziosa, incontr il gusto del fine pubblico tripolino che accorrerà ad ascoltarla o ad applaudirla al *Miramare*.

. . .

PROSSIMAMENTE al Miramare GRANDE SERATA DI GALA in onore della *BANDIERA DEI COMBATTENTI*, decorata in Campidoglio da S. E. Mussolini

NESSUNO MANCHI.

Alhambra

IL FARO

LA PICCOLINA la indimenticabile interprete del grandioso film *INTOLLERANCE* che ha ottenuto anche a Tripoli un clamoroso successo, è la protagonista del bellissimo dramma passionale che viene presentato questa sera. Soggetto profondamente drammatico ricco di avvincenti episodi di un'efficace coloritura originale; la messa in scena oltremodo lussuosa, la fotografia ricca di mezze tinte e di artistici viraggi; il tutto concorre a dare un'impronta personale a questo lavoro che è stato giudicato uno dei migliori prodotti dalla cinematografia americana.

La PICCOLINA poi raggiunge in questa ultima sua interpretazione un grado di perfezione assai difficile a raggiungersi, ed ha scene oltremodo suggestive e di grande passionalità, ed ottiene gli effetti desiderati senza bisogno di ricorrere agli isterismi ed ai contorcimenti così comuni alle artiste, anche queste siano più o meno ETOILE dello schermo internazionale.

con

IL CASTELLO DEI GUFI
ovvero
LA SANGUINARIA

protagonista la bellissima ed affascinante MARIA ROASIO.

"Miramare Palace,,

Continua grande l'affluenza del pubblico al Gran Caffè del Teatro Miramare.

L'elegante ritrovo, allietato dalla graziosa orchestrina viennese, forma il centro di convegno di quanti — dopo l'afa del giorno e la stanchezza del lavoro — amano riposarsi materialmente e moralmente.

Prossima apertura

Cinema-varietà TRIANON all'aperto nel vasto giardino Sordi.

Abbiamo avuto occasione di visitare i locali dove sorgerà il TRIANON la cui costruzione avanza a vista d'occhio.

I sigg. Lasciarrea e Sordi hanno messo in opera tutte le loro migliori qualità di iniziativa per rendere il TRIANON un locale elegante e signorilmente a posto.

Plaudiamo alla bella opera, certi che il Cinema-Varietà, con annesso giardino, offrirà molte di quelle attrattive che a Tripoli difettano.

Come abbiamo già detto, di *questo bel locale è prossima l'apertura.*

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITAR. della Tripolitania

Avviso

La Direzione di Commissariato cede al migliore offerente, tutto il letame che si produrrà nei Parchi Buoi di Tripoli durante l'anno finanziario 1° luglio 1923 - 30 giugno 1924.

Le offerte in carta da bollo da lire due debbono pervenire entro il 15 corrente ed indicare il prezzo per il letame di ogni capo bovino nazionale od indigeno e per ogni giornata di presenza.

Per schiarimenti rivolgersi nelle ore d'Ufficio alla Direzione di Commissariato.

Spese di stampa e contrattuali a carico dell'aggiudicatario.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI FORTUNATO

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

La LOTTERIA del Circolo Unione

Si avvertono, ad ogni fine, i possessori dei biglietti della lotteria del Circolo Unione che l'estrazione, già fissata per la ruota di Roma del R. Lotto del 2 e del 9 giugno avrà luogo ed efficacia legale con le estrazioni di detta Ruota di Roma di Sabato 25 agosto e di Sabato 1° settembre 1923 come da Decreto Governatoriale del 28 maggio che autorizza la sopradetta lotteria.

Motociclisti attenti!....

Questa è la stagione più propizia [illegible] te mattutine.

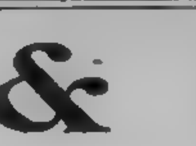
Le strade ampie e pittoresche dei dintorni di Tripoli dove l'aria è piena di sole e di ossigeno, invitano ad utili ed igieniche corse.

La motocicletta è indicatissima a questo genere di sport.

Per non rischiare di rimanere in *panne* occorre però che le macchine siano in perfetto stato e sarebbe imprudente avventurarsi fuori con una motocicletta capricciosa.

Per riparazioni di qualunque genere e perfetto funzionamento motori rivolgersi alla Ditta Giovanni Buzzanga Sciara Riccardo.

DISTILLERIA C. CURTI & C.i



Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

COGNAC BUTON

Marca Mondiale

AMARO BUTON

squisitissimo al seltz



Distillerie Gio. Buton & C.
BOLOGNA

STABILIMENTI
LODOVICO SEVESO
CARONNO MILANESE (Milano) Italia

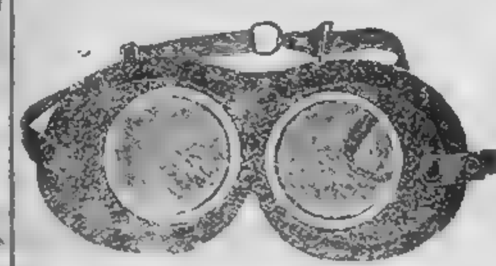
Articoli di Speciale fabbricazione

Mobili razionali per ufficio
Ghiacciate per famiglie ed esercenti
Sedili per Water Closet ❋ Utensili per falegname

Vendita per soli grossisti ed esportatori
Cataloghi e condizioni di vendita a richiesta

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO
SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24



Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc.

Cure elettriche - Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

FABBRICA DI SEDIE

Ditta FORTUNATO e LEOTTA
Via Mzran 86 — TRIPOLI — Via Mzran 86

Grande laboratorio per la lavorazione di sedie a macchina di qualunque tipo a prezzi di non temere concorenza.

Si accettano riparazioni

CEMENTO PORTLAND
"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

I signori che amano la pulizia...

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia.

Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile.

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22.

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Prossimamente
.. AL MIRAMARE ..
Grande serata di Gala in onore della
Bandiera dei Combattenti
decorata in Campidoglio da S. E. Mussolini
Nessuna manchi

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7° Zongl.et
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. — — —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Per nichelatura, verniciatura a fuoco e saldatura autogena
Moccero Salvatore
Sciara Mizran, N. 94

"NAFTA,,

Società Italiana pel Petrolio & Affini
Capitale L. 200.000.000 int. vers.
Sede Centrale in Genova

Deposito in Tripoli:
Via Zauiet Dahmani
presso Hassan (lato mare)

Marche universalmente riconosciute superiori:

Petrolio "Aureola Radiante,, - Benzina "Shell,,

A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Agenti Depositari per la Libia: **Fratelli MICELI** - Via Sciara Espagnol, 47-49 – Tripoli

ماركات عالية معروفة لدى العموم زيت الكاز المسمي (اوريولا راديانتي) والبنزين المسي [شيل]
باسعار موافقة للغايه الوكلا الغازنون لليبيا الاخوة ميشلى شارع سبانيول رقم الابواب ٤٩-٤٧ بطرابلس

"النفت"
الشركة الايطالية لزيت الكاز
وما شابه ذلك
راس مالها ماتا مليون فرنك
بتمامها مدفوعة
ولها مخزن في طرابلس في شارع
زاوية الدهماني لدى حسان
(علي شاطئ البحر)

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريفاردو محل الكرابتوه الاول

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

قيمة الاشتراك ... في السنة ... عن ستة اشهر و ... ق في ثلاثة اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٥ فرنكا في ثلاثة اشهر

مقابلة جلال الدين لصاحب الدولة موسوليني بمناسبة عودته لوطنه

روما ٧

استقبل صاحب الدولةموسوليني جلال الدين بك رئيس هيئة حكومة انقره في روما بمناسبة عودته الى وطنه فدارت بينهما محادثة وديةدامت طويلا ابدى دولته اثنائها اهتمامه في حالة انقرة السياسية واعرب تمنياته بان تحل جميع المسائل التي تهم تركيا في مناقشات تركيا بنوع مرضي لجميع الدول بشرط ان لاتتشبث تركيا بعناد في وجهات نظرها

وسلم جلال الدين بك الى صاحب الدولة موسوليني مجموعة كاملة من فرنكبلات نادرة الوجود تركية والتمس منه ان يتحفها لجلالة ملك ايطاليا الراغب كثيرا في جمع النقود والفرنكبلات التاريخية

فشكر صاحب الدولة موسوليني جلال الدين بك علي هذه التحفة الجميلة وايد له ان تلك المجموعة ستحضى بالامتنان والاستحسان كثيرا لدي جلالته

جمعيات سطوية في فينا

فينا ٧

انكشفت جمعيات اشتراكية قومية عديدة قصدها القيام باعمال السطو وضبطت اسلحة كثيرة وجداول اسماء اشخاص حكمت عليهم هذه الجمعيات السرية

وشرع رجال البوليس بتوقيف المتهمين في هذه المؤامرات

تكذيب من بلغاريا

صوفيا ٨

يكذب خبر توقيف زوجة ستمبولسكي

...

مفاوضات لندرة

لندرة ٨

الاجتماع الاخير لحل مسالة طنجة (المراكش) سينعقد يوم الثلاثاء الآتي

وذهب الكونت سان اولير سفير فرنسا في لندرة الى اللورد كرزن ليبلغ له فكر فرنسا في مسالة الرور ولم يسلم ردا محررا ولكنه ادى جوابا شفاهيا على مذكرة انكلترة

وفاوض المركيزي ديلا توريتا سفير ايطاليا اللورد كرزن فايد له ان ايطاليا ستشارك انكلترة في العمل لكنما من دون ان تجعل بذلك محاباة نحو المانيا

رئيس مجلس اعيان ايطاليا في الجزائر

الجزائر ٨

زار صاحب السعادة تيتوني رئيس مجلس اعيان ايطاليا حاكم الجزائر العام في محل اقامته بلاط الاصطياف

وغادر ذلك الثغر مع قرينته وقد قصد الذهاب الى انكلترة لزيارة كريمته المقيمة في تلك المملكة

...

دين انكلترة لاميركا

نيورك ٨

سلم سفير بريطانيا لخزينة الولايات اميركا المتحدة سندات نقدية بريطانية مبلغ قدرها اربع مليارات وستمائة مليون دولار وهذه هي العملة الاخيرة لوفاء الدين الذي كانت استقرضته انكلترة اثنا الحرب العظمى من اميركا

الحكم علي قاتل

براغا ٨

حكم علي قاتل وزير المالية في حكومة التشك والسلوفاك بالسجن لثمان عشرة سنوات

نفت روسيا لفرنسا

موسكو ٨

بعث من روسيا الي فرنسا مائة وثلاثة عشر طن نفت وستصل في القريب الى مرسيليا الشحنة الاولي من الخشب الجديد

المفاوضات السياسية لحل مشكلة الرور

باريس ٨

قابل المسيو بوانكاره رئيس الوزارة الفرنسوية سفيري انكلترة وولايات اميركا المتحدة

...

في بلاد الرور المحتلة

برلين ٨

كتبت وكالة فولف الالمانية ان خفرا فرنسويا قتل عاملا بقرب منجم شلزويك

فحم الرور في هولاندة

برلين ٨

ان ممثل حكومة هولاندة بعد ان احتج مرارا علي الفاعليات الفحم الروري المتوجهة لهولاندة نال من اولياء الامور الفرنسويين نزع مراقبة السكك الحديدية المواصلة بين كلسنكرشن وبوير

اشتغال مجلس الوزرآء في ايطاليا

روما ٩

وافق مجلس الوزرآء علي بعض التدابير فيما يتعلق باملاك واموال الاعدآء السابقين

واتخذ بعض التدابير ضد غلاء العيش ووافق علي مشروع قانون التعريفات الكمركية الجديدة

ذهب صاحب الدولة موسوليني الي تورينو

رومة ٨

يويد الخبر ... لصحف بان صاحب الدولة موسوليني سيذهب في ٢ ستمبر ... الى تورينو وسيلقي هناك خطابا سياسيا

حبوط مفاوضات طنجه

باريس ٨

نشرت جريدة المتان انه بسبب عدم تساهل انكلترة حبطت مفاوضات طنجة في مسالة المراكش

TRIPOLI - ANNO XII - N. 161.
ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.
Diret. Amm.ne. Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA — Un numero cent. 30

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Mercoledì 11 Luglio 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: 1c. parola cent. 40, min. L. 8
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano
In Tripoli: Francesco Arcangeli

Il conflitto anglo-francese nella sua fase acuta

L'Europa intera attende trepidante la soluzione della crisi fra l'Inghilterra e la Francia che ormai pare entrata nella sua fase acuta.

Da un lato l'Inghilterra, preoccupata dalla stasi dell'industria tedesca, dovuta alla mancanza di carbone, cerca di risolvere il problema delle riparazioni — nel quale, evidentemente è anche lei interessata — col maggiore spirito conciliativo, evitando l'assoluta rovina della Germania; dall'altro la Francia, col suo spirito impulsivo ed intollerante, si serve della questione delle riparazioni per mascherare il suo secolare odio contro la Germania, per annientarla del tutto, temendo un risorgere di quel commercio che le imponeva una dura concorrenza, e, sopratutto, pavida che la Germania possa risorgere per annientarla si ostina nell'occupazione: la Francia ha paura della Germania fiorita e, padrona della preda, non vuole abbandonarla.

La situazione che si è venuta creando in seguito a ciò, è una delle più difficili, una situazione che si teme senza via d'uscita, poichè l'Inghilterra ha posto alla Francia questo dilemma: O il ritiro delle truppe dalla Ruhr, o la rottura dei rapporti diplomatici.

Dinanzi a questo dilemma che impone una soluzione — e pronta, come la chiede l'Inghilterra — la Francia non sa quale via seguire. Se, in genere, l'opinione pubblica francese non vuole una rottura con l'Inghilterra, temendo l'intervento dell'America e dell'Italia, ed il risorgere della Germania inasprita dall'occupazione della Ruhr e da tutti quei gravosi provvedimenti presi dalla Francia in quei territori, dall'altra parte gli uomini di Governo mai si adatterebbero a dichiararsi soccombenti, e specialmente Poincaré e Millerand insistono sul mantenimento dell'occupazione quantunque essa aggravi di altre spese il bilancio della Francia.

A sostenere il mantenimento dell'occupazione, il radicale Beranger ha affermato che la Francia non cederà e non abbandonerà le regioni occupate, ma quest'affermazione appare evidentemente esagerata solo che si consideri la situazione in cui verrebbe a trovarsi la Francia contro una coalizione anglo-italo-americana mentre la Germania, inferocita dai soprusi subiti, coglierebbe la palla al balzo per vendicarsi. Il Belgio poi, è quasi certo, abbandonerebbe la Francia e, se pure non seguirebbe l'Inghilterra — della quale fin d'ora comincia ad approvare la politica — per lo meno si manterrebbe neutrale.

In un colloquio fra lord Curzon e l'Ambasciatore italiano a Londra, Marchese Della Torretta, questi ebbe a dichiarare al Ministro degli esteri britannico che l'Italia, approvando assolutamente la politica inglese per la Ruhr, dava il suo appoggio morale all'Inghilterra, che, in questo modo, si vede più forte per imporre alla Francia il suo punto di vista.

Il problema della Ruhr esige una pronta risoluzione come quello che agisce, se pure indirettamente sull'oscillazione dei cambi che rendono addirittura impossibili i traffici e paralizzano il commercio. Di ciò l'Inghilterra si preoccupa, essendo la nazione a cambio più alto che evidentemente — soffre quanto quella l'altra nazione che ha la valuta deprezzata: e ne soffre per ragioni opposte ma identiche: se la nazione a valuta deprezzata non ritrae dalla vendita l'utile necessario ai suoi bisogni, quell'altra la cui moneta ha un plus-valore, ha i magazzini pieni di merce che nessuno compra per il suo alto costo. In questa situazione si trova l'Inghilterra, e tale stato di cose è stato creato dall'occupazione della Ruhr che ha paralizzato l'industria della Germania la quale operava sui cambi un'azione, per così dire, equilibrante.

E' sperabile che la crisi anglo-francese debba risolversi con il ritiro delle truppe francesi dalla Ruhr che immediatamente ridarebbe l'equilibrio ai cambi e avvicinerebbe ancor più il giorno della pace agognata.

FIAT.

La riapertura della Camera

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 9.

La Camera si è riaperta oggi ed era affollatissima in vista della discussione sulla riforma elettorale per cui viva è l'attesa nella cittadinanza.

Ma in segno di lutto per la morte dell'On. Pietravalle la discussione venne rimessa a domani.

All'ordine del giorno figurano i seguenti lavori:

1°). Rinnovamento della votazione a scrutinio segreto del disegno di legge approvante la nuova tariffa generale dei dazi doganali.

2°). Interrogazioni;

3°). Discussione sulla riforma elettorale.

I deputati iscritti alla discussione generale sono: Gronchi, D'Alessio, Baldesi, Terzaghi, Paolo Cappa, Petrillo, Baviera, Cingolani, Matteotti, Camera, Persico, Bresciani, Garosi, Bongiankino e qualche altro.

* * *

ROMA, 10.

Si è riaperta ieri la Camera dei Deputati ed aprendo la seduta il Presidente On. De Nicola volle commemorare anzitutto l'On. Pietravalle, morto com'è noto, pochi giorni or sono a Napoli in seguito alla pugnalata di uno sconosciuto.

Alle parole commoventi del On. De Nicola si associò pure S. E. il Presidente Mussolini a nome del Governo.

La Camera approvò quindi la proposta dell'On. De Nicola di esprimere le condoglianze del Parlamento alla famiglia di colui che ne era il Vice Presidente. La Camera approvò la proposta all'unanimità e in segno di lutto venne tolta la seduta.

Oggi si inizierà la discussione sul progetto per la riforma elettorale per cui vivissima è l'attesa negli ambienti politici e in generale nell'opinione pubblica.

Le previsioni sul bilancio 1922-23 superate di un miliardo e 800 milioni di lire

ROMA, 9 (notte)

LA TASSA DI SUCCESSIONE

Il Consiglio dei Ministri nella seduta odierna decise di abolire totalmente la tassa di successione e donazione nel gruppo famigliare. In tutti gli altri casi saranno portate modificazioni diminutive alla tassa stessa.

LE ENTRATE PER L'ESERCIZIO 1922-23

Il ministro delle finanze annunciò che le entrate per l'esercizio 1922-23 testè chiusosi dette un miliardo e 800 milioni in più sulle previsioni e con gettito totale di 12 miliardi 780 milioni.

Le imposte dirette dettero 4 miliardi e 272 milioni.

I monopoli industriali 3 miliardi e 91 milioni. Le imposte indirette sui consumi 2 miliardi e 750 milioni. Le imposte scambio e ricchezza 2 miliardi e 458 milioni; il lotto 229 milioni, il tabacco 2 miliardi e 762 milioni.

Imminente riunione del Gran Consiglio Fascista

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 10.

Posdomani si riunirà il Gran Consiglio Fascista per l'annunciata sua sessione di luglio, la quinta dopo l'ottobre scorso — e che comprenderà parecchie sedute a Palazzo Viminale, nelle quali dovrà essere discusso ed esaurito il presente ordine del giorno:

1°). Situazione politica del Fascismo (Bianchi);

2°). Situazione militare del Fascismo (De Bono);

3°). Situazione sindacale dei Fasci (Rossoni);

4°). Situazione Cooperativa dei Fasci (Postiglione);

5°). Situazione dei Fasci all'Estero (Bastianini).

La sessione verrà inaugurata da S. E. Mussolini con una importante relazione di carattere generale sul Fascismo.

Alla seduta pel 13 corrente sono stati chiamati e interverranno i fiduciari dell'Italia meridionale ed insulare.

A quella del 15 sono stati convocati i fiduciari dell'Italia centrale.

Alla seduta del 17 interverranno quelli dell'Italia settentrionale.

Il Gran rapporto di tutti i comandanti generali della Milizia sarà tenuto il 18 mattina a Palazzo Chigi sotto la presidenza di S. E. Mussolini.

Rapporti commerciali italo-russi

ROMA, 10.

S. E. il Ministro Rossi ha ricevuto ieri il rappresentante commerciale russo Gorchadoff che da qualche giorno trovasi in Italia. Il delegato russo intrattenne a lungo il nostro Ministro sullo sviluppo dei rapporti commerciali italo-russi rilevando come la Russia abbia già attivato un intenso commercio di esportazione anche verso l'Italia.

La Famiglia Reale in villeggiatura

SANT'ANNA VALDIERI, 10

E' qui giunta ieri S. M. la Regina Elena con le Principesse Mafalda e Giovanna per trascorrervi l'estate.

Il Principe Umberto a Udine

UDINE, 10

Il Principe Ereditario si trova da qualche giorno nella nostra città per compiere un viaggio d'istruzione alla frontiera.

Vittoria elettorale fascista

NOVARA, 9

Nelle elezioni amministrative di Borgomanero e Gossano la lista fascista riportò piena vittoria.

Previsioni sulla riforma elettorale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA 10.

(SABELLI) — *La Tribuna*, a proposito della discussione alla Camera per la riforma elettorale, scrive ch'essa sarà animata. Si prevede tuttavia che la legge sarà approvata, a meno che il dibattito non acuisca i dissensi di natura politica, determinando una maggiore solidarietà fra le varie opposizioni che la legge incontra.

Il Partito Popolare è il centro dell'opposizione sociale democratica, ed in una recente riunione alla quale partecipava il Segretario politico del Partito, Don Sturzo, fu deliberato di insistere sull'opposizione a tale riforma.

L'on Acerbo, invece, sarà strenuo difensore del progetto di legge, e non è difficile che parli anche l'on. Mussolini; si dice, anzi, ch'egli pronuncierà alla Camera un'importante discorso in cui saranno fissate le linee fondamentali del programma del Governo nella eventualità di una battaglia elettorale.

Il profumiere Coty, Senatore francese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10

(Sabelli) — Notizie da Aiaccio annunziano che il celebre profumiere Coty proprietario del giornale *Le Figaro* è stato eletto Senatore.

A competitore ebbe Landry, già Ministro della Marina, sconfitto per ....

Il Coty .... di Caillaux, nello .... in Francia dai nazionalisti.

La Germania fa appello all'Italia ed all'Inghilterra

BERLINO, 10.

Gli ambasciatori tedeschi residenti a Roma ed a Londra ebbero istruzioni di prospettare ai Governi italiano ed inglese le enormi difficoltà ed i seri pericoli derivanti dal blocco franco-belga nei territori occupati.

Il Governo del Reich dette istruzioni ai due ambasciatori di svolgere un'energica azione intesa a scongiurare l'esecuzione delle sentenze di morte emanate dal Consiglio di guerra francese contro sette tedeschi.

Il conflitto anglo-francese si aggrava

(Nostro telegramma particolare)

(Sabelli) — La tensione dei rapporti franco-inglesi circa la questione della Ruhr si è aggravata: l'Inghilterra tenta attrarre al suo punto di vista l'Italia per obbligare la Francia a ritirarsi dalla Ruhr. L'Italia conserva una tendenza intermedia, quantunque l'Ambasciatore italiano a Londra, Marchese Della Torretta, abbia assicurato il Governo inglese dell'assoluta approvazione da parte del Governo italiano.

La Francia non cede

PARIGI, 10

Al Senato, il radical-socialista Beranger, nella discussione sul rapporto generale sul bilancio delle spese recuperabili, valutò l'ammontare delle riparazioni in novantasette miliardi che i francesi già pagarono per conto della Germania ed ottanta miliardi che ancora restano a pagare. Egli concluse il suo dire, affermando che la Francia non cederà ad alcuna pressione e non lascerà i pegni se non dopo i pagamenti.

La Turchia firma la pace

COSTANTINOPOLI, 10.

Si ha da Angora che il Consiglio dei Ministri ha autorizzato Ismet Pascià a firmare la pace.

Per un accordo anglo belga

BRUXELLES, 9.

Il Ministro di Stato Hymans pronunciando alla Camera un discorso sulla Ruhr disse tra l'altro che l'accordo con l'Inghilterra doveva continuare e si associò all'assassinamento per poter risolvere la spinosa questione mediante le vie diplomatiche.

Accordo greco-turco a Losanna

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10

(Sabelli). - *La Sera* di Milano riceve da Losanna che Ismet Pascià e Venizelos conclusero un accordo separato in base al quale i turchi abbandonano la pretesa di far pagare ai greci i pegni di riparazione per la campagna in Anatolia, e la Grecia restituirà tutte le navi turche da essa sequestrate dopo l'armistizio di Mudros.

Nell'accordo sono anche regolate le modalità per l'evacuazione di Karagatch da parte delle truppe greche. La Turchia concede alla Grecia per la durata delle convenzioni commerciali ... stessi trattamenti che accorda ad altri stati balcanici ... greci di Demolika parteciperà all'ordine del debito pubblico ottomano, ed i beni della lista civile saranno applicati secondo le disposizioni del trattato di Atene.

Raggiunti accordi a Losanna

LOSANNA, 9

Dopo lunghe mature discussioni si è finalmente raggiunto un accordo soddisfacente circa le cedole del debito pubblico ottomano. Sullo sgombero da Costantinopoli, degli stretti e su qualche altro punto si attendono istruzioni dai rispettivi governi, istruzioni che si spera non possano ormai tardare più a lungo.

La condanna dell'aggressore di Caillaux.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10

(Sabelli). - Il tribunale di Tolosa condannò a tre mesi di reclusione l'avvocato Ebelot, nazionalista aggressore di Caillaux.

La sentenza impressionò moltissimo i circoli politici parigini dove si credeva che Caillaux era politicamente finito.

Si insiste sul nome del Conte Volpi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 10

(Sabelli) — *In alcuni ambienti politici circola insistente la voce di una probabile nomina del Conte Volpi a Ministro dell'Economia Nazionale.*

La voce è bene accolta: si ricordano le qualità industriali, politiche e diplomatiche del Conte Volpi. Si provvederebbe per la nomina verso il quindici di agosto, dopo che un'apposita commissione avrà riorganizzato il servizio di agricoltura, industria e commercio e quello del lavoro.

A proposito del Ministero dell'Economia Nazionale il giornale *Il Mondo*, che ha assunto un vero e proprio atteggiamento d'opposizione, rivolge encomi al Governo, e pubblica un articolo del quale riportiamo qualche brano:

Quanto ha deciso ieri il Consiglio dei ministri merita consenso e noi consentiamo più volentieri perchè la decisione risponde pure ad una precisa proposta, che avanzammo noi stessi nel settembre scorso.

Non consentiamo, però, nelle postume critiche, come quelle dell'on. Luzzatti, alla separazione dei dicasteri; provvedimento che fu, come in tanti altri paesi, necessità della situazione di guerra e di dopoguerra, e che venne fin da allora deliberata con caratteri di temporaneità.

La ricomposta unità del Dicastero deve rispecchiare l'unità inscindibile della vita economica del paese. L'azienda agricola, che è nostra risorsa essenziale, deve essere avviata da criteri più industriali, mentre occorre, d'altro lato, che le industrie ... rivolgano sforzi sempre maggiori all'utilizzazione e alla trasformazione dei prodotti terrieri e pastorali. Vi sono larghe zone di attività economica, ad esempio nelle così dette industrie alimentari, che non potevano dipendere da uno solo dei due Ministeri divisi. Ed era poco logico — e lesivo degli interessi agricoli del paese — che i problemi del commercio e del lavoro fossero trattati soltanto *sub specie industriae* se ne sa qualcosa in materia doganale!

In tutto il bilancio-mosaico della economia nazionale occorre porsi alcuni scopi principali, ed assicurare ad essi mezzi proporzionati. Il Ministero, cui non disdegnò di reggere Marco Minghetti, dovrebbe essere assunto da persona di vera competenza, anche in relazione ai sintomi di rilassamento produttivo, che abbiamo altra volta rilevati.

I due ministri uscenti non avevano posto mano al riordinamento dei loro uffici, forse perchè ne attendevano la fusione. Le due Direzioni generali dei combustibili e della colonizzazione non hanno ragione di mantenersi. I servizi del credito agrario potranno opportunamente affidarsi alla Direzione generale del credito, che apparteneva al Ministero d'industria. Le miniere potrebbero, come in Francia, passare ai lavori pubblici. Devono essere rinforzate, in una limpida visione dei loro compiti, le due Direzioni generali dell'agricoltura e delle foreste.

Pel collocamento della quota sul prestito austriaco

ROMA, 10

Sotto la presidenza del Direttore della Banca d'Italia si è riunito ieri il consorzio di garanzia pel collocamento della quota riservata all'Italia nel prestito austriaco del 6 e mezzo per cento.

Sulle sottoscrizioni di 400 milioni obbligazioni di 500 lire ciascuna si farà il 20 70 presso le sedi della Banca d'Italia di Bari, Bologna, Genova, Milano, Roma Torino, Trieste, Venezia, presso la Sede del *Banco di Napoli* di Napoli e quella del *Banco di Sicilia* di Palermo.

Il prezzo di emissione è stato fissato a 465 lire per obbligazione oltre all'interesse del 6.50 per cento dal primo giugno, con scadenza del primo cupone semestrale al primo dicembre venturo.

La costanza dei nostri aviatori

MILANO, 10.

Ieri il Direttore Generale dell'Aeronautica, Mercanti, — completamente ristabilito dall'incidente di volo che per poco non gli costava la vita — è giunto per via aerea all'aeroporto di Cinisello e ripartirà per Roma fra pochi giorni.

Il nuovo direttore del "Secolo,,

(Nostro telegramma particolare).

(Sabelli) — I giornali romani, annunziando che l'on. Bevione, col primo agosto, dirigerà il giornale *Il Secolo* di Milano, dicono che quel giornale modificherà il suo indirizzo diventando democratico fascista.

Le concessioni Governative per l'esposizione di Torino

TORINO, Luglio.

Dopo che S. M. il Re ha concesso il suo alto Patronato alla Esposizione Internazionale delle Invenzioni e dei Progressi Industriali che si terrà a Torino dall'8 al 30 Settembre, S. E. l'On. Mussolini che si è vivamente compiaciuto col Comitato Organizzatore, ha dato ordine ai Ministeri competenti di accordare le maggiori facilitazioni e concessioni e così il Ministero delle Finanze ha dato per tutti gli espositori il permesso di importare temporaneamente merci estere di qualsiasi specie, anche se di vietata importazione, purchè dirette all'Esposizione; inoltre ha concesso la proroga agli effetti doganali delle merci estere già esistenti in Italia provenienti da altre mostre ed esposizioni.

La Direzione delle Ferrovie dello Stato ha accordato la concessione speciale 1° per le merci, espositori e giurati e così per i visitatori.

L'On. Mussolini ha poi dato speciali ordini al Ministero degli Esteri con una lettera diretta alle R. Ambasciate, Legazioni e Consolati perchè il più efficace appoggio e la maggior diffusione sia data per l'Esposizione dei Progressi Industriali che è la prima del genere che si tiene in Europa.

Il Comitato organizzatore che ha la sua sede in Torino, Palazzo della Cisterna, ha stabilito delle speciali commissioni e principale quella dell'ordinamento dell'Esposizione, che ha già iniziato i lavori per la suddivisione dell'area riservata ai posteggi.

A giorni si procederà inoltre all'assegnazione delle sale per i vari gruppi merceologici cui l'Esposizione si compone e con tutta probabilità si effettueranno delle speciali classificazioni per i prodotti commerciali.

L'Ungheria deplora il disinteressamento straniero

BUDAPEST, 9.

Il Presidente del Consiglio Betlen pronunciò un discorso in cui dichiarò che tutti gli sforzi dell'Ungheria pel suo consolidamento economico sono gravemente ostacolati dalla mancanza di aiuto straniero.

Smentisce la notizia corsa circa un presunto aumento di armamento ungherese ed afferma che il governo è profondamente pacifico.

Una clamorosa assoluzione

PARIGI, 10.

Dopo lungo e interessante dibattimento è terminato ieri il processo di Judet che è stato assolto.

Le elezioni del Commissario federale in Russia

MOSCA, 10.

Il Comitato esecutivo procedette all'elezione del Commissario della Federazione delle repubbliche socialiste.

Lenin fu eletto all'unanimità Presidente del Consiglio.

Fra i Commissari del popolo, infine, si decise la creazione di una banca federativa di Stato.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Mercoledì 11 luglio 1923 - 192/173 S. Pio I papa.

Domani: S. Naborre.

Il concerto pro Colonia Marina

Il Club Musicale Dilettanti si presentò domenica scorsa al pubblico in una manifestazione d'arte a scopo di beneficenza ed era perciò lecito supporre un concorso di pubblico molto più numeroso di quello che si è notato per l'occasione.

Dopo che le LL. Eccell. il Conte Volpi e il Generale Taranto entrano nella sala, alle ore 15,30 precise, accolte dalla *marcia reale*, si diede inizio i fine ed interessante programma che era composto:

Sinfonia « Tutti in maschera » di Pedrotti, per orchestra, molto bene eseguita sotto la direzione del maestro Giardini-Vella; di un « Valzer in La Minore » di Chopin, egregiamente interpretato anche dall'orchestra sotto la direzione del maestro E. Scerri.

L'andante della Sonata *in do diesis minore* di Beethoven e la Sinfonia « Prometheus » pure di Beethoven, furono egualmente eseguiti in modo inappuntabile dalla massa orchestrale valorosamente diretta da quella sensibilissima squisitissima anima d'artista che è il maestro Scrafino Presutti.

Nel resto del programma era compreso un quintetto per archi di F. Rosciamanno di cui si ebbe agio di gustare anche meglio la finezza della tessitura sebbene non fu potuto eseguire con i vasti mezzi di cui si disponeva nel « Convito Danteseo » del dicembre scorso.

Il violinista Salafia eseguì un pezzo da concerto di grande difficoltà del Wienianski « Souvenirs de Moscou » e per la sua esecuzione accurata e sicura si ebbe un lungo, caldo e meritato applauso.

Pure un caloroso e largo applauso si meritò il nostro bravo violoncellista Battista che eseguì il difficilissimo *Valtzer da concerto* di Dankler con accompagnamento d'orchestra molto ben diretta dallo Scerri.

Lo scherzo del *Trio di Martucci* fu ascoltato con molta attenzione e fu a lungo applaudito. Ne erano esecutori, Scerri, (pianoforte); Salafia (violino); Battista, (violoncello).

Molto applaudito fu il Presutti quando cantò la delicatissima « Visione Veneziana » del Brogi e «L'Addio» di Tosti accompagnato dall'orchestra diretta dallo Scerri.

Il pianoforte era tenuto con bella disinvoltura e con la perizia che le è ormai riconosciuta dalla Prof.ssa Maria Corrieri la quale si è ormai imposta nella considerazione e alla ammirazione della cittadinanza.

Tutti gli esecutori in orchestra si comportarono in modo lodevolissimo.

S. E. il Governatore ebbe lusinghiere parole di encomio per il Consiglio del Club e per l'organizzatore artistico e si compiacque ringraziare vivamente per avergli fatto passare un'ora di vero godimento spirituale.

"Pro danneggiati dell'Etna,,

Con lodevole slancio, i profughi a Tripoli del Cazà di Socna, con a capo il loro Caimacan, Cav. Mohamed el Bascir Ngiuma che ne ha avuto l'iniziativa, hanno sottoscritto una somma di L. 420 a favore dei danneggiati dell'Etna.

La somma che domani verseremo, come la prima, alla locale Sezione dell'Associazione Combattenti, ci pervenne accompagnata dalla seguente lista che, volentieri, pubblichiamo:

Il Caimacan del Cazà di Socna il Cav. Mohammed el-Bascir Ngiuma L. 150, il Cadì di Socna Hsina ed-Dacsci e figli L. 33, Mohammed or-Rghaui L. 2, suo fratello el-Bascir L. 2, Hamed Banina L. 2, Mohammed el-Atrasc L. 5, Hag Ali Chalifa L. 5, Ahmed Ngiuma e fratelli L. 15 Scech Mohammed ben Hag Unis Lire 5, Mohammed ben Abdel-Cader L. 10, Mahmud ben Ghet L. 3, suo fratello Mohammed L. 2, Snusi Habib-Alla e fratelli L. 15, Bu Bacr er-Ruegil L. 2, Hmeda Sofo e fratello L. 13, Abderrahman ben Homadi L. 5, Abdel-Aziz Azzo L. 5, Hmadi Cuca L. 5, Mohammed Azzo L. 3, Fghih Rgiab e figlio Mohammed L. 25, Mohammed ben Sleman L. 1, Mohammed el-Gali L. 5, Mohammed el-Caheli L. 3, Bascir Abdessalam e figli L. 5. Ahmed Saba e figli L. 5, Saffad L. 2, Mohammed ben Abdel-Cader Seltan L. 10, Abdel-Carim Rhuma L. 2, Mohammed el-Gazzali L. 5. Mohammed ben Hag beu Abdalla e figli L. 5, Mohammed Barud L. 5, Mohammed Drauil L. 5, Mohammed Cercuri L. 5, Ahmed Belghasen L. 3, Abdalla Musa e fratello L. 10, Otman ben Bu Bacr ben Mohammed L. 5, Bu Bacr Hamed e fratelli L. 10, Bascir et-Taieb L. 3, Mohammed Chalifa L. 3 Mohammed el-Hauil L. 3, Mohammed es-Sunni L. 3, Bilal ben Masaud L. 2, Mohammed Chalifa Carim L. 3, Hamdi Hsuna L. 5, Mohammed el-Garib L. 3, Zarrugh Lasaad L. 2.

Totale L. 420.

* * *

Il locale Circolo della Gioventù cattolica ci comunica di avere inviato a Roma al Consiglio Superiore della Gioventù cattolica la somma di L. 412 raccolta a favore dei danneggiati per l'eruzione dell'Etna e, in proporzione, sottoscritte:

Circolo femminile Elena di Savoia	L. 100
Circolo femm. S. Agnese	» 100
Circolo Immacolata	» 50
Circolo Libia	» 162
Totale.	L. 412

Sensazionali Novità all'Alhambra

Per alcune indiscrezioni siamo venuti a conoscenza che la Ditta RODINO & SALINOS ci prepara una settimana *ultra chic*, una di quelle settimane d'arte che lasciano grato e duraturo ricordo.

Tanto per accennare alla grande importanza dell'avvenimento, che senza timore di smentita possiamo assicurare non ha precedenti nella cronaca Tripolina elenchiamo qualcuno dei films che rappresentano quanto di meglio ha la cinematografia mondiale:

CABIRIA — PONTE DEI SOSPIRI — I BORGIA — TIGRE REALE — IL FUOCO — IL FIGLIO DEL CORSARO ROSSO — TIK-MINK ed altre che non enumeriamo per non attirarci le ire della Ditta interessata e per lasciare al pubblico... meglio gustare la grata sorpresa.

Tutti gli spettacoli saranno accompagnati a grande orchestra e con programma.... *Big Life*.

E QUANTE ALTRE SORPRESE ANCORA!

Associaz. Naz. Combattenti
Sezione di Tripoli.
COMUNICATO

Domani sera dalle ore 19,30 alle 20 saranno in vendita alla sede sociale i biglietti a prezzo ridotto (Lire 2,50) per l'ingresso alla rappresentazione di gala al Miramare in onore della nostra Bandiera.

Il Segretario della Sezione

Municipio di Tripoli

Sono in vendita sulla spiaggia del Molo - Sparto circa centocinquanta tonnellate di rotaie in ferro, provenienti dalla demolizione del pontile.

Chi desidera farne acquisto potrà presentare offerta verbale o scritta all'economo Municipale, entro il 20 corrente mese.

Tripoli, li 10 Luglio 1923

LA COMMIS. AMMINISTRATRICE

Cronaca Teatrale

Miramare

Stasera, GRANDE SERATA DI GALA in onore della Bandiera dei Combattenti, *decorata in Campidoglio* dall'on. Mussolini.

Si darà l'applauditissima operetta in 3 atti di Kalmann, LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA.

Allo spettacolo interverrà S. E. il Governatore e tutte le Autorità.

Per l'occasione il teatro sarà RICCAMENTE ADDOBBATO E ILLUMINATO A GIORNO

L'Associazione dei Combattenti ha in vendita presso la Sede speciali biglietti a riduzione per i suoi Soci.

* * *

Si annuncia IMMINENTE la SERATA D'ONORE DI OFELIA MAJERONI.

La vivace *soubrette* che ha ottenuto calorosi e meritati applausi dal pubblico tripolino, entusiasmato dalla sua *verve*, nella sua serata d'onore sarà inarrivabile e certamente riporterà uno dei più brillanti successi.

Per la serata dell'ottima artista si darà.... una bella operetta che avrà il più largo consenso del pubblico tripolino.

"Miramare Palace,,

Questo grazioso ed elegante ritrovo, accoglie ogni sera grande quantità di gente che ama ristorarsi delle fatiche diurne, gustando un po' di musica. L'orchestrina viennese ri scuote sempre maggiore il consenso del pubblico, che interviene ogni sera nel simpatico Caffè.

Alhambra

OLTRE I CONFINI DELL'ANIMA

Profondissimo ed avvincente dramma umano e del più alto interesse interpretato da LUCIANA NOVELLA, che di questo film ne è stata una protagonista meravigliosa. I trapassi psicologici di piaceri e di dolori, l'interno ed intenso tormento di un'anima che soffre e che spasima, sono stati resi dalla sua maschera artistica con una evidenza impressionante

GUIDO TRENTO il simpatico e perfettissimo attore ha portato in questo lavoro tutta la potenza della sua arte e la forza della sua giovinezza.

La trama densa di drammaticità, è semplice e come tutte le cose semplici parla direttamente al nostro cuore. La fotografia ricca di mezze tinte, morbida di luce ed artistica di viraggi è superiore ad ogni elogio.

In preparazione

I BORGIA

Il colosso storico cinematografico in due monumentali serie.

DIFFIDA

LO STABILIMENTO FOTOGRAFICO G. PUCCI AVVERTE IL PUBBLICO CHE NON HA SUCCURSALI NE' SOCI.

IL TITOLARE

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. « Nuova Arti Grafiche »

Importante per gl'industriali

A fine mese arriverà a Tripoli una grande partita di Carbone Cardiff — 1ª qualità — per conto della Società Marittima Coloniale che intende impiantarne a Tripoli un deposito.

Si tratta di carbone di ottima qualità destinato a sopperire ai bisogni dell'industria locale che, invece di attendere l'arrivo dei carichi, potrà soddisfare su piazza le sue esigenze.

La LOTTERIA del Circolo Unione

Si avvertono, ad ogni fine, i possessori dei biglietti della lotteria del Circolo Unione che l'estrazione, già fissata per la ruota di Roma del R. Lotto del 2 e del 9 giugno avrà luogo ed efficacia legale con le estrazioni di detta Ruota di Roma di Sabato 25 agosto e di Sabato 1° settembre 1923 come da Decreto Governatoriale del 28 maggio che autorizza la sopradetta lotteria.

.. Ultimissime

Le dimissioni di Don Sturzo da Segretario del P. P.

ROMA, 10 (notte).

Don Luigi Sturzo, Segretario del Partito Popolare, si è dimesso.

Il Consiglio Nazionale del Partito decise di affidare le funzioni della Segreteria politica ad un triumvirato composto dal Marchese Di Rodinò, presidente, da Gronchi, segretario e da Spadaro vice-segretario.

Consiglio dei Ministri

ROMA, 10 (notte).

Il Consiglio dei Ministri, su proposta dell'On. Mussolini, approvò uno schema di decreto in base al quale le Provincie ed i Comuni sono autorizzati a contrarre mutui all'estero o ad emettere obbligazioni da collocarsi all'estero.

Approvò quindi un decreto-legge contenente le norme per la navigazione aerea.

La Principessa Jolanda

SANT'ANNA DI VALDIERI, 10.

La Principessa Jolanda ed il consorte sono qui giunti, ospiti della Famiglia Reale.

Giusta condanna a cospiratori bavaresi

MONACO (Baviera).

E' terminato il processo contro bavaresi che avevano cospirato pagati dalla Francia, per ridurre Baviera in potere straniero.

Gl'imputati vennero condannati a 12 anni di reclusione.

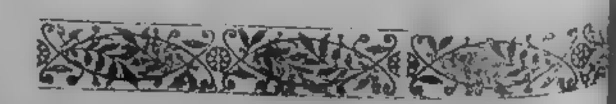
La convenzione pel Pacifico

PARIGI, 10.

La Camera nella sua tornata di ieri approvò, dopo notevole discussione, la convenzione pel Pacifico.







Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909

Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,

:: Deposito alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare ::

Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2

"NAFTIA,,

Società Italiana pel Petrolio & Affini

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Sede Centrale in Genova

Deposito in Tripoli:

Via Zauiet Dahmani

presso Hassan (lato mare)

Marche universalmente riconosciute superiori:

Petrolio "Aureola Radiante,, - Benzina "Shell,,

A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Agenti Depositari per la Libia: **Fratelli MICELI** - Via Sciara Espagnol, 47-49 – Tripoli

ماركات عالية معروفة لدى العموم زيت الكاز المسمي ؛ اوريولا راديانتي) والبنزين المسي (شيل)

باسعار موافقة للغاية الوكلا الفازون لليبيا الاخوه ميشلي شدرع سبنيول رقم ... بطرابلس

النفت

الشركة الايطالية لزيت الكاز وما شابه ذلك

راس مالها ماتنا مليون فرنك بتجمعها مدفوعة

ولها مخزن في طرابلس في شارع زاوية الدهماني لدى حسان (على شاطئ البحر)

Effervescente della Società Anonima Industriale Italiana

trovato ottimo digestivo, disettante ed igienico specie nei calori estivi

Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele — TRIPOLI - ZUARA

G. CONTRATTO — Cannelli

Vini fini di Piemonte da pasto in fusti e in bottiglia

Gran Spumante Extra Dry

" " Brut

Concessionaria per la Colonia:

Società Commerciale Italiana

TRIPOLI — Corso Vittorio Emanuele, 148

OTTOLINI CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI — Corso Vittorio Emanuele, 148

PER DIGERIRE BENE BEVETE Ferrarelle DIURETICA ANTIURICA EFFERVESCENTE NATURALE

Cura

- Gotta
- Calcoli
- Nefrite
- Catarri vescicali
- Neurastenia
- Diabete

Preferita durante la Guerra Libica

Rappresentanti Depositari per la TRIPOLITANIA e CIRENAICA

CARDINALE BELLELI

BENGASI

SANTAL "EMERY,, SALOLÈ

Rimedio Sovrano contro la Blenorragia, l'Uretrite la Pielonefrite, la Cistite ... ... l'Albuminaria, ecc. ecc.

Deposito esclusivo Stabil. Farmaceutico

Bonavia & Negri - Bologna

Presso tutte le buone Farmacie

اعلان

سنتال سالولى (امري)

انجع دواء ضد داء السيلان وامراض القناه البولية والكلية والمثانة وكثرة المادة البيضاء

المخزن الوحيد لهذا الدواء في معمل الادوية محل بونافيا ونغري في بولونيا ويباع

في جميع الصيدليات الجيدة

Imminente al Cinema ALHAMBRA

una settimana ultra chic

Questa sera tutti al MIRAMARE

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi

Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129

Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

في ١١ اوليو سنه ١٩٢٣

للتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ريكاردو محل الكبرانيوه الاول
محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حسابية جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٦ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

فرنسا ومعاهدة واشنطن

باريس ٩

قررت لجنة الامور الخارجية تعرض على مجلس النواب بموافقته على معاهدة واشنطن

لندرة ٩

روت وكالة روتر ان تاخير فرنسا لابرام معاهدة واشنطن القاضية بانقاص البوارج يتسبب عنه تضحيات مالية عظيمة لليابان ولاميركا ويقال ان اليابان سيعرض اتفاقا لتطبيق وتنفيذ تلك المعاهدة في اسرع وقت يستطاع

راي الانكليز
في حالة بلاد الرور

لندره ٩

تبين الجرائد ان محادثة لورد كرزن لسفير فرنسا لم تغير الحالة بل بالعكس زادت المصيبية في عالم المصالح الفرنسوية

وكتبت جريدة التيمس في هذا الخصوص انه ازاء الحالة الحاضرة من المستحيل مواصلة المذاكرات السياسية ورأت ان مبادلة وجهات النظر الجارية الان ستواصل الى حسم العقدة نوعا ما

اعلان فسخ
امتيازات تشستر

الاستانة ٩

اعلنت حكومة انقرة انفساخ اتفاق تشستر لان ممثل تلك الشركة لم يجر في المدة المعينة الشروط التي تتعلق بتسليم الالات الزراعية

تفتيش في منزل ستمبولسكي

رومه ٨

جاء من بلغراد ان الحكومة البلغارية الجديدة بعد موت ستمبولسكي باشرت بعمل كشف وتفتيشات ابتداء من منزله فوجدت فيه كمية نقود عظيمة كومها ستمبولسكي مدة استبداده وعبثه بالمصلحة العامة

فوجدنا مليونا فرنك سويسري ومليونان من فرنكات الذهب ومليونا فرنك فرنسوي وستة عشر الف كرون من نقود الشك والسلوفاك وثمانماة وعشرون ليرة انكليزية وعشرون ريالا امريكيا وكميات طفيفة من نقود سائر الدول الاجنبية ومما جدير بالذكر انه لم يوجد في ذلك المبلغ ولا فرنك واحد ايطالي

وضبطت الحكومة البلغارية تلك الكمية الجسيمة انتظارا لما ينتج من هذا الكشف

تركيا طردت لوفيكوف

لندر ٨

تلقت شركة روتر من الاستانه ان الاتراك طردوا لوفيكوف من الوكالة السوفياتيه لانه كان قد خصص نفسه للقيام باعمال نشر الدعوة في تركيا المذهب البلشفيكي

هل مستعد كونو
لتوبيخ واستنكار اعمال المرقلة

باريس ٨

قالت جريدة الجورنال الفرنسوية ان كونو رئيس وزارة المانيا يقال انه وعد مندوب البابا المنسنيور تيستا بان ينشر تصريحا يذم فيه ويستقبح اعمال المرقلة التي يحملها الالمان ضد فرنسا في بلاد الرور المحتلة

المحكمة العسكرية الفرنسوية
في بلاد الرور

برلين

بلغ الشركة ولف ان محكمة دسلدرف العسكرية بعد جلسة قصيرة المدة رفضت قبول الاستئناف في ستة احكام قاضية بالاعدام اصدرتها محكمة ماينا العرفية الفرنسوية

ونزداد مع توالي الايام شدة المحاصرة في بلاد الرور

مجموع اعانة مهاجري اهالي قضاء سوكنه بولاية طرابلس غرب المتضررين بجبل النار

اسامي المتبرعين	فرنك
قائمقام قضاء سوكنه الكواليير محمد البشير نجومه	١٥٠
قاضي سوكنه حسونه الدكشي واولاده	٣٣
محمد الرقاوي	٢
اخيه البشير	٢
حامد نيته	٢
محمد الاطرش	٥
الحاج علي خليفه	٥
احمد نجومه واخوانه	١٥
الشيخ محمد بن الحاج الونيس	٥
محمد بن عبد القادر	١٠
محمد بن غيث	٣
اخيه محمد	٢
السنوسي حبيب الله واخوانه	١٥
بوبكر الرويبل	٢
حميدة صوفو واخيه	١٣
عبد الرحمن بن حمادي	٥
عبد العزيز عزوا	٥
حمادي قوقه	٥
محمد عزوا	٣
الفقيه رجب وابنه محمد	٢٥
محمد بن سليمان	١
محمد الغالي	٥
محمد الكميلي	٣
البشير عبد السلام واولاده	٥
احمد صابه واولاده	٥
حفاظ	٢
محمد بن عبد القادر سلطان	١٠
عبد الكريم رحومه	٢
محمد الغزالي	٥
محمد بن الحاج بن عبد الله واولاده	٥
محمد بارود	٥
محمد زاويل	٥
محمد كركوري	٥
احمد بالقاسم	٣
عبد الله موسي واخيه	١٠
عثمان بن بوبكر بن محمد	٥
بوبكر حامد واخوانه	١٠
البشير الطبيب	٣
محمد خليفه	٣
محمد الحويل	٣
محمد السني	٣
بلال بن مسعود	٢
محمد خليفه كريم	٣
حمادي حسون	٥
محمد الغريب	٣
الزروق اسود	٢
	٤٢٠

TRIPOLI - ANNO XII - N. 162.

ABBONAMENTI

ITALIA Anno L. 50, Sem L. 27, Trim L. 14. - ESTERO: Anno Fr 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20

Direz. Ammin. Pubbl. Sciara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA — Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Giovedì 12 Luglio 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Interi L 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60 un ottavo L. 40, una colonna L. 75 mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. B. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (28)
In Tripoli: Francesco Arcangeli

Su un argomento di attualità

Fino al momento in cui scriviamo queste impressioni nessun nuovo elemento è venuto a portare nuova luce sulla notizia da noi pubblicata ieri circa le dimissioni di Don Sturzo dal P. P. I. e sulle ragioni che a tale decisione lo muovevano.

Ricordiamo in proposito che profonda era stata in tutta Italia l'impressione destata da un articolo di Monsignor Pucci in cui non pochi volevano vedere un passo del Vaticano, che quasi suonasse ammonimento al Segretario politico del Partito Popolare, articolo che ebbe larga quanto disparata ripercussione in tutta la stampa metropolitana. Ricordiamo però altresì che Monsignor Pucci, evidentemente seccato dal vespaio suscitato, riteneva opportuno precisare il suo pensiero e accollarsi l'intera responsabilità delle opinioni espresse nel suo articolo scrivendo sul *Corriere d'Italia* che la verità era che egli non aveva affatto scritto per influsso del Vaticano, ma che — d'altra parte — trattandosi di materia così delicata era ingenuo supporre che egli avesse scritto cosa non corrispondente al pensiero della Santa Sede. E concludeva di volere assumere l'intera e completa responsabilità di quanto aveva scritto.

Tuttavia anche dopo questa esplicita dichiarazione alcuni giornali di opposizione al Governo attuale e specialmente il *Mondo*, la *Stampa* di Torino e qualche altro non mancarono di accogliere con certa riserva le parole di Mons. Pucci e di far presente che mentre da un lato si cercava di far ritenere che si volesse esercitare una pressione in grande stile sul Vaticano per ottenerne certi appoggi tra cui l'allontanamento di Don Sturzo dal partito, dall'altra «si rischiava di creare il precedente di un intervento richiesto del Vaticano nella politica interna italiana».

Così si esprimeva il «Mondo» mentre più esplicitamente la «Stampa» scriveva che secondo lei l'intervento del Vaticano non poteva «consistere che nell'imporre l'allontanamento di Don Sturzo dalla direzione del partito e la capitolazione di questo di fronte al Governo nella riforma elettorale».

Siamo fin qui, s'intende nel campo delle supposizioni, accampate, come già dicemmo, dai giornali di opposizione per evitare, evidentemente, che il Partito Popolare in questo momento di grande delicatezza, perdesse il suo leader autorevole e avesse a subire altre incrinature.

Dopo la tempesta suscitata dall'articolo di Mons. Pucci, era però subentrata una certa calma che andava man mano estendendosi su tutto il partito e che lasciava sperare che il cielo tornasse perfettamente sereno.

A quale cagione va dunque ascritta la determinazione di Don Sturzo alla vigilia di una grande battaglia alla quale egli e i suoi più fedeli amici si dicevano pronti e fiduciosi nel successo?

Dobbiamo fondar le nostre supposizioni sur una probabile conseguenza della polemica di questi ultimi tempi, o sur un richiamo disciplinare da parte delle Autorità superiori del Vaticano, o sur un coraggioso e spontaneo atto di nobile rinuncia da parte di Don Sturzo per evitare altre noie al Vaticano stesso?

Stiamo per quest'ultima ipotesi, fino a quando non saremo in possesso di altri elementi.

Il Partito Popolare ha immediatamente parato alla grave perdita del suo fondatore e del formidabile condottiero nominando alla sua direzione politica tre dei suoi esponenti tra i più battaglieri ed autorevoli: l'On. Gronchi che, come si ricorderà fu anche al Gabinetto Mussolini come Sottosegretario al Ministero della Industria e Commercio e che ha un grande ascendente sulla Confederazione italiana dei lavoratori; l'On. Di Rodinò che nella Campania ha grandissima influenza e Spataro che molti considerano come la più fedele creatura e il più autorevole portavoce di Don Sturzo.

Nonostante questi si sia ufficialmente allontanato dalla direzione del Partito, noi siamo convinti che non avrà con ciò cessato di esercitare sul partito stesso la sua grande influenza, e forse gli avvenimenti in corso ed imminenti ci daranno ragione. Quel che è certo è che il Partito Popolare non morirà con lo allontanamento materiale di Don Sturzo dalla sua direzione, anzi indizio della sua vitalità odierna dopo le dimissioni del *leader* è l'attacco dell'On. Gronchi alla riforma elettorale.

Il prossimo campeggio del T. C. I.

MILANO, Luglio.

Un villaggio di tende, piantato nel cuore di una grande vallata, è come un punto nello spazio e la sua modesta apparenza fa pensare ad una facilità elementare di costruzione. Soltanto visitandolo minutamente ci si persuade quali e quante cure pazienti abbiano dovuto prodigare i costruttori per renderlo, nella sua fragilità, un comodo e sicuro rifugio. Per questo non sorprende il fatto che, già un mese prima dell'inaugurazione del Campeggio del Touring in Val d'Aosta, si siano iniziati i lavori di sterro per le «piazzole» sulle quali sorgeranno le grandi tende. Dalla ricca ed ampia Conca di By dove — a duemila metri sul mare — sorgerà un vero albergo, provvisorio ma completo, è ritornato in questi giorni il Comm. Mario Tedeschi, Segretario Generale del T. C. I. e organizzatore del Campeggio. Egli è ormai impegnato a fondo nel lavoro di preparazione ed ha raccolto nei due Comitati - d'onore ed esecutivo - un gruppo di autorità e di personalità che gli hanno dato e gli daranno il più fervido appoggio. Come in ogni altra manifestazione del Touring il Ministero della Guerra garantisce un fattivo contributo di energie e gli ospiti del campeggio vedranno con piacere i robusti, sereni, infaticabili alpini seguire al loro fianco le sorti del Campeggio dopo aver dato una valida opera per la sua creazione e li avranno guide sicure e validissime nelle ascensioni alle più belle e facili vette.

Prima e chiara prova della sistematica e profonda organizzazione del campeggio è il programma ufficiale pubblicato in questi giorni ed illustrato con suggestive visioni della vita fra i monti. Minute e precise sono le norme che facilitano l'accesso e il soggiorno dei partecipanti. Ogni turno di permanenza in Val di By durerà otto giorni e sarà limitato a 150 persone, le signore e signorine alloggeranno in tende loro riservate. Ogni tenda di alloggio conterrà un gruppo di dieci persone. Vi saranno poi tende apposite per le riunioni, per la stampa, per il servizio sanitario e fotografico, ecc. ecc.

Appositi servizi di auto e di vetture a cavalli saranno disposti alle 14 del 31 Luglio dell'11 e del 22 Agosto per il trasporto degli inscritti che ne faranno domanda — da Aosta a Valpelline. Lo stesso servizio verrà disposto per i giorni di partenza. Sul tratto Valpelline - Campeggio un altro servizio di muli verrà messo a disposizione di coloro che vorranno farsi trasportare il bagaglio.

Dalla conca di By si possono fare numerose escursioni ai monti vicini: il programma ne illustra almeno dodici, tutte facili e svariatissime.

Per gli alpinisti le attrazioni sono altrettanto forti poichè nel gruppo montuoso si possono scegliere vette ed obbiettivi di non facile conquista, dal Grand Combin (m. 4317) alla vertiginosa Catena del Morion ed al Trident de Faudèry.

Le iscrizioni, che già affluiscono numerose, si chiuderanno il 15 luglio per il primo turno, il 23 per il secondo e il 31 per il terzo. E' ammessa l'iscrizione a due ed anche a tre turni. I partecipanti al terzo turno che provengano da altre regioni d'Italia o dall'estero potranno, dopo la permanenza al Campeggio, assistere alle grandi manifestazioni automobilistiche che si svolgeranno sul Circuito di Monza ed alla serie di trattenimenti che nella prima settimana di settembre verranno organizzati presso l'Esposizione Internazionale di Monza.

L'approvazione di un bilancio al Senato francese

PARIGI 11.

Il Senato approvò con 274 voti favorevoli e 6 contrari il bilancio per le spese recuperabili.

L'esame della questione di Tangeri

LONDRA 11.

L'*Agenzia Reuter* comunica che i periti inglesi e spagnoli continuano ad esaminare la questione di Tangeri.

Smentita ufficiosa

LONDRA 11.

L'ufficiosa *Agenzia Reuter* smentisce la voce di una rottura franco-inglese circa il problema delle riparazioni.

Il *prémier* Baldwin giovedì esporrà al Parlamento il punto di vista inglese circa la ricostruzione europea.

Benes a Londra

LONDRA 11.

Proveniente da Parigi, giunse Benes.

L'Ambasciatore francese da Lord Curzon

LONDRA 11.

Lord Curzon ricevette l'Ambasciatore francese.

Scuse belghe alla Germania

BERLINO 11.

Il *Wolff Bureau* annuncia che il Governo del Reich, in seguito all'aggressione subita dal suo incaricato d'affari a Bruxelles colpito con un pugno in viso da un giovane, chiese, per via diplomatica, adeguate scuse.

Il Ministro degli esteri belga, Jaspar, promise di punire il colpevole.

Le sanzioni restrittive a Buer tolte

BERLINO 11.

Dopo un periodo di due settimane e mezza, furono tolte le sanzioni inflitte alla città di Buer per l'uccisione di tre belgi.

Non si segnala, però, alcun cambiamento nel blocco generale dei territori occupati e che viene effettuato sempre rigorosamente.

La politica belga per le riparazioni

BRUXELLES 11.

Durante la discussione al Senato circa le dichiarazioni del Governo, il Ministro Jaspar confermò la volontà del Belgio di continuare una politica ferma e moderata rispetto alle riparazioni.

Il Princ. Eredit. a Trieste

TRIESTE 11.

Proveniente da Udine giunse S. A. R. il Principe Umberto.

Le prime schermaglie sulla riforma elettorale

ROMA 11.

La Camera commemorò i suoi membri morti in quest'ultimo periodo, indi iniziò la discussione generale del progetto di riforma elettorale presentato dal Governo.

Parlarono a favore i liberali onn. Petrillo e La Russa, contro, il popolare on. Gronchi ed il comunista on. Carosi.

Il Principe Gaetani a Roma

ROMA 11.

È giunto a Roma il Principe Gelasio Gaetani, Ambasciatore d'Italia a Washington.

Le conversazioni anglo francesi terminate

LONDRA 10.

Le conversazioni anglo-francesi si ritengono chiuse.

Il Gabinetto è stato messo al corrente dei vari colloqui fra Lord Curzon e gli Ambasciatori d'Italia, della Francia e del Belgio.

Movimento di Prefetti

ROMA 11.

Il Governo dispose un largo movimento di Prefetti. Vi figurano, tra gli altri, Gotta - destinato a Como in sostituzione del Generale Maggiotto - De Carlo - destinato ad Alessandria in sostituzione del Generale Etna.

Il movimento riguarda le Prefetture di Aquila, Salerno, Forlì, Reggio Emilia, Avellino, Reggio Calabria, Caserta, Cosenza.

La colonia italiana in America all'on. Mussolini

ROMA 11.

Uno dei maggiori industriali del Texas, Crespi, si presentò all'on. Mussolini cui portò un telegramma di devozione e di saluto da parte di Luigi Barzini a nome del *Corriere d'America* e gli espresse la riconoscenza degli italiani residenti nel Nord-America i quali oggi per virtù del Governo fascista — vedono alto, come non lo fu mai, il prestigio della loro Patria all'estero e seguono con sempre crescente fervida simpatia l'opera di ricostruzione energicamente intrapresa dall'on. Mussolini.

Per l'emigrazione italiana

ROMA 11.

Il Commissario generale per l'emigrazione, De Michelis, si è recato a Napoli per ricevere la missione nord-americana presieduta dal Senatore Cutillo che viene in Italia per studiarvi da vicino il problema dell'emigrazione, e ciò in seguito ad una domanda avanzata dall'Italia al Governo di Washington per l'aumento del contingente di operai specializzati che potrebbero trovar lavoro nel Nord-America.

Corriere di Homs

Un piroscafo in fiamme - Eroismo di un nostro ufficiale - Fulgidi impulsi di civiltà - La strada Homs-Tripoli - Fervet opus - La situazione politica.

HOMS, giugno

Sono quasi certo che conoscerete già da qualche giorno la notizia dell'incendio scoppiato a bordo del piroscafo «Sassari», che per poco non costava la vita alle numerose persone con esso viaggiavano, ma indubbiamente ignorerete i particolari del modo con cui venne scongiurata la sciagura accennata.

Il giorno 23 giugno scorso il «Sassari» con molti passeggieri e moltissima merce salpava da Tripoli per Bengasi, toccando alcuni porti della costa orientale tra cui Homs. Qui era giunto poco prima delle 9 del mattino, ma dato lo stato del mare si dubitava di potere procedere alle operazioni di sbarco tanto dei passeggieri che delle merci. Ad ogni modo il Comandante del «Sassari» aveva dato ordine di preparare ogni cosa per lo scarico. Non appena si aprì uno dei boccaporti una densa colonna di fumo scuro si sprigionò verso il cielo e un urlo solo scoppiò da cento petti. L'incendio a bordo! — Ad aggravare il pericolo e il panico tra i passeggieri era corsa fulminea la notizia che proprio in quella stiva vi erano numerose cassette di gelatina esplosiva e parecchi fusti di benzina. Il disastro appariva chiaro, e fulmineo ormai agli occhi di tutti, e anche dei più freddi temperamenti. Alcuni tra i passeggieri e l'equipaggio correvano come forsennati da prora a poppa chiamando aiuto e disperandosi, altri si erano riversati sul ponte del Comando, altri fin sulle sartie e le scalette lungo gli alberi della nave chiamando con disperate grida un rimorchiatore che accorreva al soccorso con qualche imbarcazione nonostante il cattivo stato del mare. Uno spettacolo orrido e penoso davvero: il mare in tempesta da una parte, e il pericolo di saltare con la nave dall'altra. Fortunatamente alcuni Ufficiali tra cui il Cap. Guarnaccia Dott. Girolamo di Misurata, il Capitano Majer del Genio, e il Ten. Berutti Ugo del 18° Eritreo, non perdettero per un momento solo la loro calma e da soli bastarono ad imporsi autorevolmente alla folla dei viaggiatori terrorizzati evitando così disastrose scene di panico. Basti dire che molti, senza di loro, erano già in procinto di gettarsi in mare pur non sapendo nuotare. Ma mentre l'opera di persuasione e di energia di questi tre valorosi nostri Ufficiali si svolgeva, le dense colonne di fumo erompenti dalla stiva andavano assumendo proporzioni veramente allarmanti. Allora il Cap. Majer si fece largo tra i passeggieri e si portò sul ponte del Comando dove si erano raccolti al loro posto gli Ufficiali di bordo: — A me una corda! — gridò il bravo Capitano del Genio — Bisogna provvedere urgentemente. Legatemi alla vita e calatemi nella stiva!

Un reciso rifiuto di tutti i presenti gli rispose. Era quello un gesto temerario che gli sarebbe costato certamente la vita. L'energia e l'autorità del nostro bell'Ufficiale ebbero ancora una volta il sopravvento. Egli fu dunque legato alla vita con una solida fune e calato nella stiva, scomparendo rapidamente nel fumo.

Ora l'angoscia dei presenti era quasi dimentica di sè stessa e tutta chiusa verso quella magnifica tempra di uomo e di soldato che per la salvezza altrui freddamente immolava forse la propria vita. I minuti passavano rapidamente. Dal movimento vivace della corda emergente dal fumo si capiva chiaramente che il Cap. Majer cercava da un capo all'altro della stiva affannosamente il materiale esplosivo che poteva dare origine alla catastrofe. Ma a un tratto più nulla, più nessun segno di vita, la corda penzolava nel vuoto inerte. Il Comandante del piroscafo e il Cap. Guarnaccia intuendo qualche disgrazia fecero tirar su di peso il Capitano Majer. Era tempo! Egli era già quasi asfissiato. Grazie alle pronte e affettuose cure apprestategli, egli però non solo riusciva a riprendere perfettamente i sensi, ma a dar precise [illegible] sull'entità e l'ubicazione dell'incendio e ad assicurare di aver identificato la precisa posizione degli esplo[illegible] che da solo era riuscito a trasportare lontano dal fuoco. Quindi tra l'ammirazione di tutti e insistendo vivamente si faceva calare una seconda volta nella [illegible] pericolosa per mettere in salvo [illegible] le cassette degli esplosivi che [illegible] tuivano un gravissimo e imminente pericolo. Col Cap. Majer furono calate diverse corde alle quali vennero assicurate le casse e tirate su.

Alla coraggiosa ed efficace opera di salvataggio concorrevano ora anche il Ten. d'Artiglieria Cuppi Ferruccio, il Ten. del Genio D'Ambrosio e alcuni marinai del «Sassari».

Intanto nonostante il cattivo stato del mare il rimorchiatore e le barche si erano portate sotto bordo imbarcando rapidamente i passeggeri del «Sassari», taluno dei quali nella precipitazione di porsi in salvo si era ferito.

Grazie al sangue freddo ed al coraggio dei nostri bravi Ufficiali e dei marinai accennati discesi nella stiva, tutto il materiale esplodente era stato tirato in coperta e quindi gettato in mare compresi alcuni fusti di benzina e si procedeva quindi all'opera di spegnimento alla quale contribuiva tutto l'equipaggio e che fortunatamente riusciva appieno. Il disastro era stato scongiurato! Coloro che scamparono a quello spaventoso pericolo hanno eterni debiti di gratitudine verso i loro salvator[i].

Non possiamo non segnalare anche l'opera di soccorso coraggiosa e zelante del Ten. D'Ambrosio che era immediatamente accorso appena saputo del pericolo, come segnaliamo anche lo slancio volenteroso del Ten. Dionisio Della Croce, troppo consci entrambi del loro dovere e della loro collaborazione.

Tutta la cittadinanza si dichiara non a torto, ammirata e grata verso i nostri ottimi Ufficiali che evitarono così spaventoso disastro e ai quali rivolgiamo le nostre più vive felicitazioni.

Non possiamo non associarci con tutto il cuore alle parole di doveroso encomio del nostro corrispondente verso quei nostri Ufficiali che ancora una prova vollero dare, spontaneamente, di tempestivo intelligente slancio e di sublime altruismo ponendo a repentaglio la propria vita, e dimostrando come nell'Ufficia[le]

...la italiano alti e squisiti siano in questa occasione il senso del dovere e la gentilezza dell'animo. Ci auguriamo fervidamente che questo splendido episodio di eroismo non abbia a passare inosservato e a non essere infruttuoso. N. d. R.).

...

Ad iniziativa del Generale Pizzari che qui — com'è noto — gode generale e deferente stima, e per cortese concessione delle Autorità superiori di Tripoli, anche a Homs è stato finalmente possibile a molti privati abolire il preistorico e insopportabile lume a petrolio e avere la luce elettrica.

Non sembra neanche vero e ci voleva proprio il Generale Pizzari a far compiere il miracolo che ci avevano fatto più volte intravvedere come una fugace visione.

Di questa comodità la cittadinanza ha motivi di gratitudine anche verso il locale Comando del Genio Militare che fa di tutto per assicurare alla piccola rete un funzionamento perfetto.

...

Ed ora una notizia che vi farà certamente piacere.

Fervono alacremente i lavori per la costruzione della strada Homs-Tripoli via Gasr Gefara, Gasr Garabulli, Uadi Rauel.

Il tronco perfettamente ultimato giunge finora a 14 Km. da Homs. Si tratta di una strada ampia, diritta perfetta su cui le automobili volano e di cui le carovane già usufruiscono. Come sono sensibili alla civiltà questi Arabi, nonostante le panzane che qualche improvvisato colonialista dà a bere in Europa!

I lavori, come già dissi, procedono alacremente pel proseguimento della strada, sotto la direzione del bravo Tenente del Genio D'Ambrosio e col concorso della gente del luogo e di una compagnia del II Libico distaccata da Cassabat. I soldati libici lavorano anch'essi volentieri, forse anche perchè remunerati con un soprassoldo di tre lire al giorno, come pure lavorano volentieri gli arabi delle varie cabile di cui la strada attraversa i rispettivi territori. Si può considerare che le tribù forniscano un contingente di un centinaio di uomini che si danno ogni tanto il turno. Contrariamente a quanto taluno credeva, per gli *uadien* non verranno fatte opere d'arte in muratura, ma ponti in ferro.

Anche le vie di comunicazione che legano Homs a Kussabat e quindi all'altopiano sono state comodamente da tempo ristabilite mediante il riattamento della camionabile Homs-Cussabàt.

...

Per iniziativa del locale «Fascio» è stata aperta una sottoscrizione «prò danneggiati dall'Etna» che ha fruttato, se non andiamo errati, la somma di L. 2.100 a suo tempo versata alla «Banca d'Italia».

...

So che non posso chiudere queste poche note affrettate senza farvi qualche accenno alla situazione politica. Ebbene, le notizie che ho da darvi a riguardo non possono esser che buone. In tutto il Sahel le popolazioni, dopo aver consegnato le armi, han ripreso i loro terreni e i loro lavori consuetudinari ad eccezione tuttavia dei maraghima che non hanno mai avuto, neanche sotto i turchi, la quintessenza del galantomismo. Che siano ancora in villeggiatura è quindi piuttosto un bene che un danno e nessuno invero avverte il vuoto della loro assenza.

La stessa cosa si può dire che avvenga nel settore di Zliten dove tutte le cabile sono rientrate ad eccezione degli Amaiem e dei Fuatir, elementi torbidi e fanatici che hanno pochi boni terrieri e che preferiscono vivere di rapine e in completa anarchia. Si sa di fatti che essi non fanno causa comune con gli altri modesti aggruppamenti ribelli, con centrati a uadi Nfed ai confini del territorio di Orfella, ma vivono randagi ora qua ora là molestando di quando in quando qualche cabila o qualche carovana.

Ma anche interno a Zliten la calma è completa tanto più che si stanno costruendo opportuni ed efficaci opere di fortificazione nei punti più strategici, e che giorni or sono il prode Colonnello Mezzetti uscito da Zliten con una colonna leggera percorreva lungo tratto di terreno verso Orfella senza incontrare resistenza. La colonna si imbatteva solo in un gruppo di predoni che evidentemente a tutto potevano pensare fuor che a quella nostra sorpresa, che non fecero a tempo a porsi in salvo. Sette di loro rimasero sul terreno e parecchi altri vennero feriti. Da parte nostra avemmo solo due ascari leggermente feriti.

Ma siamo persone (e lo saranno con noi questi altri.... Signori!) e col Colonnello Mezzetti la cuccagna di qualche male intenzionato è già bella e finita ormai.

E. GUASTELLA

Principe egiziano assassinato

LONDRA 11.

Il Principe egiziano Ali Kamel Fahmi Bey, alloggiato al Savoy Hôtel veniva ferito da un colpo di rivoltella.

Trasportato all'Ospedale il Principe spirò.

I colloqui di Poincarè

PARIGI 11.

Il Presidente Poincarè ricevette Benes che partiva per Londra allo scopo di conferire col *prémier* britannico Baldwin e con Lord Curzon.

Secondo il *Petit Journal* nel colloquio si parlò del problema delle riparazioni.

Il Papa e le repressioni nella Ruhr

PARIGI 10

Secondo i giornali l'uditore della nunziatura, Monsignor Cicognani, in un colloquio avuto con Jaspar, avrebbe dichiarato che il Pontefice si rende conto delle repressioni belghe in seguito all'attentato Hochfeld, aggiungendo che il Papa sperava che le repressioni si fossero contenute nel limite del necessario per garantire la sicurezza delle truppe belghe.

Sport

Giro ciclistico di Francia

NIZZA, 10.

Nella 9ª tappa Tolone-Nizza, dopo un'aspra lotta, è giunto primo Alavoine, secondo *Bottecchia*, terzo Collet, quarto Bellanger.

Tra l'imponente folla che si assiepava all'arrivo, numerosissimi erano gl'italiani che, in uno ssancio di entusiasmo commovente, portarono Bottecchia in trionfo, tra vivissime acclamazioni degli astanti.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Giovedì 12 luglio 1923 - 193/172
S. Naborre.
Domani: S. Anacleto.

Una protesta degli Alaiga

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo sig. Direttore de «La Nuova Italia»
TRIPOLI

Non è mia intenzione esporre alla S. V. l'importanza storica di Sabratha, essendo ciò già consacrato nella storia, ma La prego di pubblicare queste poche righe come chiarimento a quanto dirò.

Non ... noto che interessi personali hanno ridotto questo paese in uno stato miserevole, sotto la tirannide di capi malvagi che lo condussero nella sventura e stavano per portare alla rovina coloro ch'erano rimasti immuni dalla malvagità loro, se non che la fortuna ed il destino ci aiutarono, mandandoci quale uomo di Governo S. E. il Conte Volpi, nostro beneamato Governatore, che ... trovare ed applicare mezzi per sradicare il male, affidando il mandato dell'ordine e della normalità ad uomini adatti, ed in testa sono i RR. CC. — Ufficiali e gregari — bravi componenti dell'Arma benemerita. Essi hanno assunto con entusiasmo le mansioni loro affidate sulle coste occidentali ed hanno anche messo più volte a repentaglio la vita per il raggiungimento della tranquillità del paese.

Dopo poco periodo della loro intelligente attività, la sicurezza era piena in tutte le regioni occidentali, sotto la Bandiera d'Italia, sì che tutti hanno potuto apprezzare i benefici della pace, ma noi, popolazione di A...g..., fummo tra i primi ad apprezzare i meriti dei CC. RR., noi fummo appunto quelli che proposero e concorsero ad offrire una Bandiera commemorativa alla Divisione.

Il ... giorno della festa dell'Arma dei CC. RR. fu solennemente offerta la bandiera ed il nostro ... ma, leggendo i giornali locali, troviamo il resoconto della cerimonia e la menzione degli intervenuti, eccettuato solo il nome del nostro rappresentante. Ciò assai ci dispiacque. Non abbiamo potuto sapere se ciò sia stato fatto apposta o per distrazione, ma ci preme far sapere che il nostro rappresentante era intervenuto alla cerimonia appunto per onorare i CC. RR. ai quali dobbiamo tanta riconoscenza.

Prego V. S. di pubblicare questa mia lettera perchè i lettori sappiano la verità, e ciò che noi siamo stati i primi a valutare i meriti dei RR. CC. e render loro il dovuto omaggio.

Gradisca i miei rispettosi ossequi

Uno degli Alhalga.

Pellegrinaggio studentesco sul teatro della guerra

Somma precedente L.	1.002,00
R. Scuola Tecn.-Comm. le »	1.055,20
Banco di Napoli	1.500,00
TOTALE . . . L.	3.557,00

Partenze

Col postale di Martedì sono partiti 206 passeggeri per Siracusa tra questi notiamo:

Comm. Sebastiano Piacentino, Comm. De Stefano Palernò, Dott. Scozzari Diego, Di Marzio Gino e Signora, De Leo Francesco, Prof. Gandolfo Nicolò, Castellakis Giovanni, Cav. Pace Sebastiano, Corriere Concetta, ... e 200 marinai addetti ... tonnare.

Tripoli artistica

Capitando a caso nei nuovi ... della Ditta Viganò abbiamo avuto occasione di vedere una serie di paesaggi di Tripoli dovuti al valente e noto fotografo G. Pucci di Tripoli, e non esitiamo un momento a dire ... ravigliati.

La bellezza naturale dei soggetti, gli effetti di luce in cui l'artista ha voluto coglierli, e la perizia tecnica fanno di ciascuno di questi paesaggi non più una delle solite fotografie, ma vera e propria opera d'arte che potrebbe figurare degnamente anche nelle migliori mostre d'arte fotografica.

Riuscitissima e a prezzo conveniente è anche una serie di cartoline sul medesimo tipo, ma al bromuro autentico e di una simpatica tinta calda che dà perfettamente l'impressione della stampa al platino, tanto ricercata.

Ci congratuliamo sinceramente col bravo artista il quale, appunto perchè abbandonato alla propria iniziativa merita l'incoraggiamento di tutti.

--- xxx ---

Sensazionali Novità all'Alhambra

Per ... la Ditta RODINO & SALINOS ci prepara una settimana *ultra chic*, una di quelle settimane d'arte che lasciano grato e duraturo ricordo.

Tanto per ... importanza dell'avvenimento, che senza timore di smentita possiamo assicurare non ha precedenti nella cronaca Tripolina elenchiamo qualcuno dei film ... rappresentano quanto di meglio ha la cinematografia mondiale:

CABIRIA — PONTE DEI SOSPIRI — I BORGIA — TIGRE REALE — IL FUOCO — IL FIGLIO DEL CORSARO ROSSO — TIK-MINK ed altre che non enumeriamo per non attirarci le ire della Ditta interessata e per lasciare al pubblico... meglio gustare la grata sorpresa.

Tutti gli spettacoli saranno accompagnati a grande orchestra e con programma.... *Big Life*

E QUANTE ALTRE SORPRESE ANCORA!

Cronaca Teatrale

Miramare

Stasera avrà luogo l'annunziata serata in onore di OFELIA MAJERONI con la rappresentazione di *BAIADERA*

L'operetta molto carina attirerà al Miramare grande pubblico che, più che altro, accorrerà per esternare la sua simpatia ed il suo plauso all'esimia artista, vivace soubrette, che ha ottenuto l'unanime consenso di ammirazione da parte del pubblico che frequenta il grazioso teatro.

Alla brava artista che tiene assai bene il suo *rôle* di *soubrette* nella Compagnia, stasera non mancherà un grande successo, specialmente perchè — data la importante parte a lei affidata in *Baiadera* — avrà modo di spiegare tutte le sue belle doti di *verve* e di brio.

Alhambra

Giovedì uno speciale spettacolo a grandi tinte. Dramma di passioni violente, di crimini e di sentimenti grandemente gentili. Spettacolo che acquista un sapore speciale per la visione nitida in tutta la crudezza della sua verità di uno dei locali del ... della rovina, il ritrovo dei *fumatori d'oppio* è meravigliosamente riprodotto in tutti i suoi minimi particolari ed a tratti vigorosi sono riprodotte le terrificanti conseguenze della *droga fatale*.

L'IPOCRITA è un film di eccezionale valore, che pur lasciando in sul principio, quasi indifferenti gli spettatori, va man mano acquistando l'animo di essi fino a fortemente incatenarli, interessandoli vivamente alle vicende dei protagonisti.

Bella la messa in scena e bravi artisti contribuiscono efficacemente al successo del film.

Prossimamente:

I BORGIA

Grandioso film storico — autentico gioiello della cinematografia italiana.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
della Tripolitania

AVVISO

La Direzione di Commissariato cede al migliore offerente, tutto il letame che si produrrà nei Parchi Buoi di Tripoli durante l'anno finanziario 1° luglio 1923 - 30 giugno 1924.

Le offerte in carta da bollo da lire due debbono pervenire entro il 15 corrente ed indicare il prezzo per il letame di ogni capo bovino nazionale od indigeno e per ogni giornata di presenza.

Per schiarimenti rivolgersi nelle ore d'Ufficio alla Direzione di Commissariato.

Spese di stampa e contrattuali a carico dell'aggiudicatario.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI FORTUNATO

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO

SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24



Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste



Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

VIA RICCARDO, 172

Uffici e Magazzini

Telefono 119



IL "PRIMUS,, unico fornello inodoro, non fà fumo qualunque sia la potenzialità della fiamma.
IL "PRIMUS,, brucia senza miccia e non annerisce le casseruole.
IL "PRIMUS,, brucia con fiamma bleu senza fumo producendo tre volte il calore di una fiamma di petrolio ordinario.

Rappresentanti per la Libia:

E. TONNA & C. - TRIPOLI

FABBRICA DI LETTI STILE MODERNO

SITO IN SCIARA MACCHINA N. 12



Vere imitazioni di letti in legno
Reti metalliche su misura
Lavori in ferro — Sedie — Tavolini
::: Finestre — Porte :::
— Tabelle per 100/100 a L. 25.00 —
Per maggior grandezza si otterrà una forte riduzione

Avviso importante: Saldature Autogene - Ferro - Ghisa - Alluminio - Bronzo e Rame :: :: ::

PREZZI ONESTISSIMI

Casa di Salute del Prof ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA

GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI



Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica

Soc. An. A. CAPRA & C.



Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7' Zenghet
Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc. — — —
Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Fabbrica Velocipedi di marca e serie a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Questa sera all' ALHAMBRA

.. L'ipocrita ..

Imminente al Cinema ALHAMBRA una settimana ultra chic

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909

Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,

:: Deposito alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da buciare ::

Zengeet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2

للتحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع ريكاردو محل الكبراتيوه الاول

محل فنون المطابع الجديدة

ايطاليا الجديدة

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة الشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة الشهر ... في ثلاثة اشهر

الاصرار علي إسم الكونت وولبي للوزارة الجديدة

رومه ٩

قالت جريدة لاستمبا التي ... تورينو ان صاحب ... دولة موسوليني كذب الشائعة ... التي كانت تتردد على الالسنة بشان وزارة الاقتصاد القومي الجديدة واقتصر ان قال لصديق قد انتخب من يقلده هذه الوزارة الجديدة في شخص رجل ... المقلم عظيم الكفاءة ... مقدرة

وزادت نفس الجريدة من ... ذاتها ... ان بيئات رومه المطلعة يذكر فيها اسم المهندس والكونت وولبي

مندوب روسي منع عليه اجتياز حدود ايطاليا

رومه ٩

منع هيشيف لممثل الروسي ... محطة ترفيزوالي على الحدود ... اجتياز التخوم الايطالية وهو ... كان قاصدا الذهاب الى رومه ... انه كان حائزا على تذكرة ... نظامية ومفوضا قانونيا من ... لدن الحكومة الروسية فمع ذلك اوقفه على الحدود رجال السلطة الايطاليان ومنعوه من مواصلة سفره

نشاط هوائي مزعج من جانب فرنسا

رومه ٩

نشرت جريده ايديا نازيونالي مقالة حملت فيها حملة شنعاء وعنيفة على نشاط فرنسا في الملاحة الهوائية فانها تتوغل في حدود سردينية نفسها من دون سبب مبرر ومعقول

مهاجرة ايطاليان في اميركا

رومه ٩

لايجوز ان يتجاوز عدد المهاجرين الى الولايات المتحدة الخمسة واربعين الفا

ومع هذا فقد قدم لكوميسارية المهاجرة نصف مليون طلب

اميركا وحالة اقتصادية ايطاليا

رومه ٩

سيصل من قريب الى ايطاليا السيناتور الاميركاني الايطالي الاصل كوفيلو وسيرافقة في سفرة البرنس كايتاني سفير ايطاليا في واشنطن وباقي السيناتور كوفيلو لينظر في حالة اقتصادية ايطاليا ليطلع الحكومة الاميركية على ذلك

منع نشر الجرائد في بلاد الرور

برلين ٩

بلغت شركة فولف ان اوليا امر الاحتلال الفرنسويين منعوا نشر الجرائد في دصلدرف

ووزعت جريدة فرنسوية محررة باللغة الالمانية على الاهالي مجانا

مفاوضات بوانكارة

باريس ٩

استقبل الرئيس وانكارة بارتو وسفير البلجيك وفاوضهما في مسالة الرور

ارشادات لسفير فرنسا في لندرة

باريس ٩

اذنت الحكومة الفرنسوية الكونت سان هولير سفيرها في لندره بان يسلم لوزارة بريطانيا الخارجية صورة من الارشادات التي تلقاها من باريس يوم ١٤ جونيو الماضي

استئناف العلاقات بين بلغاريا واليوغسلاف

بلغراد ٩

ان ممثل يوغسلافيا طبق الارشادات التي تلقاها من حكومته بلغ حكومة بلغاريا رغبة يوغسلافيا في استئناف العلاقات الاعتيادية مع بلغاريا

كتاب من عصمت باشا للحلفاء

لوزان ٩

رسل عصمت باشا رئيس الوفد التركي في موتمر لوزان كتابا لمندوبي دول الاجانب قال فيه ان الدول لما اقترحن على تركيا نظام تسوية مسالة التعويضات بين اليونان وتركيا لكن صرحن ان تركيا ستمنح لها مساهلات في المسائل المالية التي تخصها لكنها في الواقع لم تحل للان مسالة الدين العثماني وكيفية دفع الاقساط المستحقة منه

وتدعو هذه الرسالة الوفود الى ان يواصلوا في النظر والبحث في المسائل التي لم تحل بعد

انكلترة وحالة الرور

لندرة ٩

قالت جريدة الافننغ ستندارد ان الحكومة الانكليزية تدرس اقتراحات ردا على الرد الفرنسوى ... وسئل بلدوين في مجلس النواب ... عن سياسة حكومة انكلترة في ... شان الرور والتعويضات فاجاب ان جعل تصريحات في هذا العدد في الوقت الحاضر ليس من الامر المرغوب

تركيا توقع معاهدة الصلح

الاستانة ١٠

جاء من انقرة ان مجلس الوكلاء اذن عصمت باشا بتوقيع معاهدة الصلح

الدفتور الفريدو سيرا استاذ في القسم العملي من معالجة ... للامراض الجلد والزهرية

يداوى لمراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الى ٥ بعد الظهر ... الى الساعة ... بعد الظهر شارع المنصيرة ٤ وشارع الكونت ولبو على شط البحر

... عيادة ... ١٠٨

دار الصحة للاستاذ ... توازنو

الجراحة التوليد والامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص ... لفحص

المرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيره معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة ... في كل يوم معالجة مريعة وناجعة بالشعاع ... ومعالجة ... السن ... ومعالجة ... الشيائيكا عرق النسا وامراض ... والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ...

* اعلان *

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه علي محل مرسح الحمبراء

الدفتور الكوالبير ديلاريا

شارع جورالي زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢ رقم التلفون ١١٥

معالجات طبية جراحية

عمل خصوصي ... علي الداء الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان وبالسالفرسان ومعالجة ... الحاد بعد ظهوره ... البولية والرحم ... طوماروك

... الطبيب ...

يقابل المرضي من الساعة ١١ الى الساعة ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر عيادة في ... ١١٣

(قريبا من ...)

TRIPOLI · ANNO XII · N. 163.

ABBONAMENTI

ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Sciara Ricsardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA   Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Venerdì 13 Luglio 1923

Battute d'aspetto

Seguitano a pervenire i comunicati *Stefani* e le nostre corrispondenze telegrafiche sullo svolgimento della riforma elettorale presentata alla Camera dal Governo presieduto dall'On. Mussolini.

Ci avviciniamo, così, a quell'incerto epilogo sul quale le più disparate ipotesi e le più assurde preoccupazioni si sono manifestate in quest'ultimo periodo di tempo, specialmente dopo che l'importante questione fu affidata all'esame ed al giudizio della Commissione dei 18.

Su questi lavori preliminari per la riforma elettorale è superfluo indugiarci ulteriormente perchè se ne è già parlato anche soverchiamente rivelandone i minimi particolari che, perciò, sono ormai da tempo di dominio pubblico

Accenneremo tuttavia ad una vivace discussione scatenata in una delle ultime sedute dei 18 dall'On Turati il quale proponeva che durante lo svolgersi delle elezioni l'ordine pubblico venisse affidato ai RR. Carabinieri esclusivamente

Di rincalzo l'On Bonomi sosteneva che era misura di prudenza e atto di grande correttezza politica per lo stesso Governo accogliere la proposta Turati ed esonerare dal servizio d'ordine pubblico la Milizia Nazionale, almeno nei giorni di sabato e domenica corrispondenti alla vigilia e al giorno in cui le elezioni si sarebbero svolte

A tali proposte si accese una vivace discussione tra gli Onorevoli Terzaghi, Bonomi, Casertano e Turati e la proposta di questo ultimo — messa ai voti — venne bocciata.

I particolari della relazione della minoranza presentata al Consiglio dei 18 e sottoscritta dagli Onorevoli Micheli, Bonomi, Falcioni, Turati Graziadei, De Gasperi, Lazzari, e Chiesa, chiariscono nel modo il più preciso i concetti che hanno condotto all'opposizione gli stessi sottoscrittori, e attaccando la riforma concludono che essa «non si inspira ad alcun chiaro esperimentato principio».

Oggi il nostro interesse è rivolto verso l'ultima questione sorta in questi giorni e riguardante il caso Vaticano - Don Sturzo in seguito ad un preteso monito rivolto a quest'ultimo da Mons. Pucci, sembra ad istigazione della Santa Sede, nonchè le seguite dimissioni del Segretario politico del P. P.

La versione al primo grave avvenimento trova però parecchi scettici anche nelle file del partito popolare stesso tanto che l'Onorevole De Gasperi non esitava ad assicurare al «Corriere della Sera» che della questione del Partito «il Vaticano si è sempre dimostrato riservatissimo, nè — aggiungeva l'On. De Gasperi — da che faccio parte della Direzione del Partito, ricordo un solo episodio il quale autorizzi a ritenere che la suprema autorità ecclesiastica abbia voluto menomare la nostra autonomia politica»

Lo stesso On. De Gasperi asseriva allo stesso giornale che non poteva prevedere pel partito conseguenza alcuna alla campagna contro Don Sturzo, poichè il gruppo aveva «maturato il suo atteggiamento attraverso una lunga discussione. Sappiamo — seguitava l'On. De Gasperi — che la nostra responsabilità è grave e non ce la siamo assunta a cuor leggero, ma, ce l'assumiamo intera».

Da parte sua il Prof. Don Sturzo confidava ad un amico che l'interpellava preoccupato sull'atteggiamento che avrebbe assunto in seguito alla campagna in corso: — Se il Vaticano volesse prendere provvedimenti a mio riguardo, esso non ha bisogno di servirsi di interposta persona per preavvertirmi. Io rimango con sicura coscienza al mio posto senza modificare in nulla il mio atteggiamento».

E ad altri amici, che lo pregavano di riflettere alle conseguenze cui andava contro persistendo nella sua fermezza, egli rispondeva serenamente — Ho riflettuto a tutto. Prego soltanto Dio di illuminarmi e di assistermi.

Questo atteggiamento di fermezza e di fiducia, aveva stretto vieppiù le file del partito intorno al *leader*.

Le versioni invece che si vanno facendo sulle dimissioni del Prof. Don Sturzo, dimissioni che coincidono con l'apertura della discussione sulla riforma in seno alla Camera dei Deputati, sono principalmente due, e, per conto nostro, forse errate entrambe.

Alcuni legano il secondo avvenimento al primo, concludendo per ciò che la disapprovazione del Vaticano, da una parte, e l'imposizione dell'On. Mussolini dall'altra, hanno condotto a quel risultato, forse fino a pochi giorni or sono, insperato

Gli altri arrivano a vedere nella sparizione improvvisa dell'ex-Segretario politico del P P addirittura una distruzione dello stesso Partito il quale, fino a oggi, e contro la sua stessa volontà, avrebbe agito per la imposizione di un uomo

Noi non crediamo a nessuna di queste affermazioni prese alla lettera Impossibile è il credere che, dopo tanto tempo, e se ne aveva la possibilità (non lo vogliamo sapere), il Vaticano si decida a smentire tutta quella organizzazione di partito da lui voluto, e proprio nel momento in cui — ed è forse la prima volta da quando si è costituito il P. P. — poteva rappresentare una forza forse non trascurabile.

Impossibile è la seconda ipotesi — e cioè quella della distruzione completa del P. P. — perchè noi non crediamo che l'allontanamento — eventualmente imposto di uno dei suoi dirigenti, sia pure il principale, possa in un momento determinarne la crisi decisiva.

Probabilmente le dimissioni del Prof. Don Sturzo non sono altro che, diciamo così, un fatto di ordinaria amministrazione della vita politica di un partito Anche troppo quel Segretario politico è rimasto al suo posto ed anche dopo il capovolgimento di situazioni e quali situazioni! che, per un insieme di ragioni, liquidano ordinariamente qualunque personalità

Ed una conferma di ciò si trova già — ed eccoci alle notizie sulla discussione alla Camera che seguiamo con interesse nella decisa opposizione sostenuta e svolta da tutti gli oratori del P. P. che fino ad oggi, hanno preso la parola

Crediamo di sapere che, sul finire dei lavori della Commissione dei 18, i Popolari volevano senz'altro arrivare all'approvazione della nuova legge elettorale, purchè l'on.le Mussolini avesse accettato questi due emendamenti. In primo luogo la riduzione dai tre quinti ai due terzi dei seggi da assegnarsi alla lista di maggioranza, ed in secondo luogo la determinazione che, perchè questa fosse dichiarata tale, dovesse ottenere almeno il quaranta per cento dei voti dei votanti.

Crediamo anche di sapere che, fino alla vigilia della apertura della Camera, ottantatrè deputati Popolari avevano assunto impegno di votare contro la riforma se i suddetti emendamenti non fossero stati accolti.

Nulla ci pare cambiato anche se il Prof. Don Sturzo non è più al suo posto.

In ogni modo la situazione politica del nostro paese è, per ora, così complessa che — e può sembrare un paradosso — neppure l'approvazione o meno della legge elettorale potrà lontanamente risolvere, tranquillizzando come un colpo di bacchetta magica, tanto tutti i buoni italiani quanto tutti quelli cattivi.

Non si esageri, perciò, sul gran bene o sul gran male che l'approvazione o la disapprovazione della legge deve apportare.

E perchè all'estero non si seguiti a speculare su tutti gli avvenimenti di assestamento che si succedono in Italia, abbiamo detto che nessun «gran male» potrà derivare dalla disapprovazione della legge.

Difatti è evidente come, a suo tempo, l'On. Mussolini, parlando di «seconda ondata» non ha voluto far altro — ed ha fatto bene — che dare un monito di carattere morale sicuro della sua forza politica e fiducioso nella sua opera di governo

Ed è evidente, perchè quell'ondata materiale, che all'estero si è voluta sfruttare, non poteva essere rivolta — ed è chiaro — che o contro il Governo, o contro il Parlamento, o contro il popolo. Ora contro il Governo lo escludiamo perchè sarebbe contro se stesso, contro il Parlamento sarebbe inutile perchè lo Statuto prevede e risolve in forma pacifica l'eventuale divergenza fra Governo e Rappresentanza nazionale, dando la facoltà al Sovrano di sciogliere quest'ultima. Ed anche «l'ondata» contro il popolo non deve neppure pensarsi perchè grazie al cielo, nessuna violenza in genere e nessuna opposizione men che rispettosa viene fatta al Governo dell'On Mussolini

E tiriamo, per oggi, la nostra conclusione con un mònito e con un augurio. Il mònito consiste nella inutilità del cercare di esagerare ogni avvenimento, specialmente politico Questa forma di elefantiasi politica disfattista arreca immenso danno al Paese.

E l'augurio lo formuliamo con tutta fede perchè, in qualunque forma si risolva l'opposizione al progetto di legge presentato dal Governo, la pacificazione si seguiti man mano e completamente a raggiungere, e, con essa, la sistemazione dell'economia nazionale.

La riforma elettorale alla Camera

ROMA 12.

La Camera respinse le dimissioni del Vice-Presidente on. Tovini che non vi insistette e le ritirò.

Prosegue animata la discussione sul progetto di riforma elettorale: hanno parlato contro il progetto stesso gli Onorevoli Paolo Cappa, Labriola, Frontini, Alessio; parlò a favore l'on. Celesia

Il "Times„ e la riforma elettorale italiana

LONDRA 12

Il *Times*, a proposito del progetto della riforma elettorale italiana dice:

Il progetto venne presentato sotto auspici un poco inquietanti.

Il giornale accenna al pericolo che provvocherebbe una sconfitta del Governo ed aggiunge che ogni uomo ed ogni partito che provocasse un conflitto diretto a causa del progetto stesso, si assumerebbe una terribile responsabilità di fronte agl'italiani e al mondo intero.

Il Princ. di Udine a Genova

GENOVA, 11.

E' giunto S. A. R. il Principe di Udine il quale visitò la città ripartendo per Torino

La morte del Sen. Cettoni

FIRENZE 11.

Dopo lunga malattia, è morto, il Senatore Conte Cettoni.

Convenzione

BUCAREST, 11

E' stato firmato il protocollo che rinnova la convenzione difensiva fra la Romania e la Jugoslavia.

Perchè Don Sturzo si è dimesso

Nostro telegramma particolare

ROMA, 12

(Sabelli) — *«Il Popolo»*, organo del Prof. Don Luigi Sturzo spiega le di lui dimissioni da Segretario Politico del Partito Popolare.

Esse — dice il giornale — furono causate, non da mutate direttive politiche del Partito, come si volle far credere, nè da dissensi fra i membri del Partito stesso — che mantiene integre le sue direttive — ma dal timore che il Vaticano potesse subire persecuzioni di carattere politico da parte degli avversari del Partito Popolare.

Il *«Giornale d'Italia»* è convinto che le dimissioni presentate dal *leader* del Partito sono un'abile finzione, ed il Governo è dello stesso parere.

Intanto gli onorevoli Di Rodinò, Gronchi e Spataro, che hanno sostituito Don Sturzo nella Segreteria politica del Partito, sono, evidentemente, una sua emanazione diretta, e seguono fedelmente le direttive da lui tracciate.

Consiglio dei Ministri

ROMA, 11

Nell'odierno Consiglio dei Ministri il Ministro delle Colonie On. Federzoni ha riferito sulla confortante situazione economica e finanziaria della Tripolitania quale si profila dalle risultanze del consuntivo 1922-23 di quella nostra maggiore colonia sebbene non funzionassero ancora i tributi: Sebbene nove mesi su dodici del detto anno finanziario abbiano coinciso colle operazioni militari per la rioccupazione del territorio, la somma delle entrate nel 1922-23 ha superato di L. 8.750.000 il preventivo e riassuntivamente i redditi ordinari hanno coperto tutte le spese civili ordinarie di ogni natura lasciando un margine disponibile per opere di pubblica utilità e di colonizzazione specie ad incremento della città di Tripoli e delle vie di comunicazione. L'esercizio 1923-24 si presenta ai fini delle spese e redditi civili in condizioni ancora migliori non solo per i prevedibili benefici del nuovo assetto finanziario della colonia ma anche perchè questa dà chiari segni di una apprezzabile ripresa di attività economica. Per l'ordinamento tributario e giudiziario della Libia il Ministro On. Federzoni ha poi portato all'approvazione del consiglio alcuni provvedimenti ispirati alla prosecuzione di quell'opera graduale di organizzazione finanziaria e amministrativa delle colonie mediterranee che è consigliata dalla loro migliorata situazione.

In primo luogo il Consiglio ha approvato uno schema di R. D. relativo all'accertamento e alla riscossione delle entrate municipali della Tripolitania e della Cirenaica. Lo sviluppo ora assunto specialmente nei principali centri di Tripoli, di Bengasi e di Derna dagli enti municipali delle due colonie mediterranee ed in genere la trasformazione che essi vanno gradatamente attuando verso un sistema di maggiore autonomia organica funzionale e finanziaria richiedevano che ne fosse urgentemente modificato anche il sistema tributario e che si dovesse ricorrere anche a nuovi cespiti, ciò evidentemente esigeva che si provvedesse allo stabilire un conveniente sistema di tributi.

Si è pertanto ritenuto di non ritardare oltre l'emanazione di una riforma tanto desiderata dai governi coloniali riforma che se nei concetti essenziali si ispira alla legge vigente nel regno se ne allontana, però per quanto si riferisce specialmente a quelle norme più rigorosamente formali e minuziose che se hanno ragione d'essere nel regno non l'avrebbero avuta invece nelle colonie ove è necessario che le norme di legge siano poche di chiara comprensione e di facile e pronta attuazione.

E stato approvato un altro schema di R. decreto relativo all'ordinamento giudiziario della Cirenaica contenente anch'esse importanti innovazioni consono alle mutate condizioni politiche di quella colonia.

Le principali innovazioni riguardano la concessione del voto deliberativo agli assessori chiamati a costituire il collegio giudicante in materia penale l'attribuzione al giudice regionale delle funzioni assegnate in Italia al Pretore. La facoltà concessa al giudice di di applicare la pena scendendo corrano speciali motivi inerenti alle condizioni locali Infine la soppressione dei collegi di conciliatura per indigeni col passaggio della relativa competenza elevata a lire 1000 ai cadì e l'organizzazione della giustizia affidata ai tribunali religiosi della Sciaria per i cittadini libici musulmani e ai tribunali rabbinici per gli israeliti. Oltre all'istituzione di un tribunale sciaritico superiore di 2 istanza altri provvedimenti per l'amministrazione delle colonie.

Ancora su proposta dello stesso ministro sono stati approvati altri provvedimenti fra i quali sono notevoli i seguenti.

1. — Schema di R. decreto concernente la concessione di spazi acquei e di zone di demanio marittimo in Tripolitania e in Cirenaica:

2. — Schema di R. Decreto contenente norme circa l'esercizio del diritto di riunione e di associazione nelle colonie;

3. — Schema di R. decreto che regola la concessione della medaglia commemorativa coi motti Campagna d'Africa e Libia;

4. — Schema di R. decreto relativo all'introduzione in franchigia doganale nel regno della madreperla per bottoni provenienti dalle colonie·

5. — Schema di R. decreto relativo al collocamento fuori ruolo dei funzionari civili e militari delle pubbliche amministrazioni per le peculiari esigenze dell'amministrazione coloniale.

6. — schema di R. decreto che definisce le attribuzioni dell'ufficio speciale studi e propaganda nel Ministero delle colonie.

* * *

ROMA, 12

Il Consiglio dei Ministri si è ancora occupato dei provvedimenti che riguardano le amministrazioni della Guerra e della Marina e deliberò la istituzione di una medaglia di benemerenza per il personale della Marina Mercantile che, durante la guerra, sopportò rischi e disagi.

Il Consiglio si riunirà anche domattina

Provvedimenti per la Tripolitania

ROMA, 12

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto odierno del quale ecco le principali disposizioni:

litania ed in Cirenaica nell'interesse generale della pubblica amministrazione verranno nominati avvocati e procuratori del libero foro nel numero che il Governatore crederà necessario. Egli stesso, poi, comunicherà al Ministero delle Colonie.

I delegati erariali debbono astenersi dall'assumere cause contro lo Stato o le Amministrazioni che ne dipendono, non possono procedere alla notificazione di sentenze nè produrre o gravarne senza l'autorizzazione del Governo della Colonia

Judet assolto

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12

(Sabelli) — Judet, Direttore de *«L'Eclair»*, accusato di tradimento durante la guerra con pretese richieste di danaro alla Germania, è stato assolto.

Durante il lungo dibattimento — svoltosi con varia fortuna, in massima favorevole, per l'imputato — in una delle ultime udienze sono state escusse le testimonianze di varie personalità politiche e militari — ch'ebbero occasione di conoscere il Judet durante il periodo incriminato — e tutte, concordemente, attestarono l'opera di patriottismo svolta dall'imputato.

Sère de Riviers dice che il Generale suo padre, nella proposta per la costruzione di fortezze per la difesa nazionale, fu sostenuto da Judet, mentre il Governo si opponeva; l'ex Presidente del Consiglio Painlevè — avversario politico di Judet — terminò la sua deposizione con un'attestazione in favore dell'accusato; il Ministro della Guerra Messimy confermò di aver ricevuto da Judet una domanda per far parte dell'Esercito territoriale, e dichiarò che Judet, sempre in prima fila per la difesa della Francia, è un ottimo francese.

Deposizioni a favore del Judet fecero anche il Direttore del *«Journal des Debats»*, quale presidente del sindacato parigino della stampa, il Generale Pau, valoroso mutilato della mano destra in guerra, il Generale Delcroix ed il Contrammiraglio Degouy.

In ultimo, fece una brillantissima arringa l'avvocato di difesa Jzourd.

Sebbene il Procuratore Generale avesse chiesto per l'imputato la deportazione a vita in una fortezza militare, i giurati assolsero all'unanimità il Judet che immediatamente fu liberato e portato in trionfo dai suoi amici che, ansiosi, avevano seguito tutte le vicende del processo.

Le dichiarazioni di Baldwin ai Comuni

LONDRA 12.

Il *Times* scrive che nelle dichiarazioni che il *prémier* Baldwin sarà per fare domani ai Comuni esaminerà la situazione generale e sottolineerà il nuovo desiderio da parte dell'Inghilterra d'inviare alla Germania una risposta collettiva degli alleati e spiegherà che gli schiarimenti dati dalla Francia in merito al questionario britannico non permisero di adottare tale modo di procedere.

Il Capo del Governo insisterà nel desiderio dell' Inghilterra di rimanere in buoni rapporti con la Francia, ma si crede che sosterrà la proposta di nominare un comitato internazionale di esperti per esaminare immediatamente la capacità di pagamento della Germania.

Chiarimenti alle dichiarazioni di Baldwin

PARIGI, 12.

L'*Agenzia Havas* ha da Londra che le dichiarazioni ai Comuni fatte da Baldwin sarebbero piuttosto un'esposizione della situazione anzichè la definizione di una politica, e non conterrebbe alcun accenno favorevole alla Germania come, d'altra parte, niente che possa riuscire sgradevole alla Francia.

Secondo alcuni circoli autorevoli il Governo inglese non avrebbe l'intenzione di fare una politica indipendente.

Il colloquio Benes-Lord Curzon

LONDRA, 12

Lord Curzon ricevette Benes; i giornali pubblicano una intervista nella quale Benes dichiarò che l'intesa deve continuare ad esistere.

Soddisfazione inglese

LONDRA 12.

Alla Camera ... rilevò la soddisfazione inglese nell'apprendere l'avvenuta ratifica — da parte della Francia — del trattato di Washington.

Il fallito tentativo di Stambuliski

(Nostro telegramma particolare).

ROMA 12.

(Sabelli). — *Il Mattino* riceve da Fiume, a proposito del colpo di Stato tentato in Bulgaria, che Stambuliski sognava la costituzione di un Impero serbo-bulgaro - dal quale avrebbe escluso i croati e gli sloveni — poichè voleva dare all'Impero un carattere assolutamente balcanico.

La resistenza passiva non cesserà nella Ruhr

LONDRA 12.

Il *"Daily Chronicle"*, commentando la data odierna che segna un semestre d'occupazione nella Ruhr da parte dei franco - belgi assicura che mai più di oggi la volontà della popolazione dei territori occupati è di perseverare nella resistenza passiva.

Un articolo di Nitti sulla Ruhr

(Nostro telegramma particolare).

ROMA 12.

(Sabelli). — Si ha da Londra che l'on. Nitti ha scritto un articolo sul *Manchester Guardian* nel quale dimostra che la Francia non ha basi giuridiche sulle quali fondare la sua occupazione della Ruhr e della Sarre.

S'ignora, effettivamente — dice il parlamentare italiano — lo scopo della costruzione di tanti aeroplani da parte della Francia ma il certo si è che, se la Francia giungesse a separare la Renania dalla Germania e quindi a controllare la Ruhr, acquisterebbe la preponderanza militare in Europa.

Giuste rappresaglie tedesche evitate

(Nostro telegramma particolare).

ROMA 12.

(Sabelli). — Notizie da Bruxelles - ieri comunicate dalla ufficiosa *Agenzia Stefani* dicono che il Reich, in seguito all' incidente occorso al suo addetto d'affari a Bruxelles, che ricevette un pugno in faccia da parte di un suddito belga, minacciò severe rappresaglie contro i belgi residenti a Berlino.

Il Governo belga, riconoscendo giusto il risentimento tedesco, si affrettò ad esprimere le proprie scuse alla Germania, assicurando che avrebbe provveduto a punire adeguatamente il colpevole.

Per lo sgombero di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 12.

Il Comandante supremo delle truppe alleate d'occupazione pubblicò un ordine del giorno nel quale comunica che lo sgombero delle truppe alleate comincerà dopo la ratifica del trattato di pace che, si prevede, sarà compiuta fra sei settimane.

Tre soldati francesi condannati a morte

ORLEANS, 12.

Il Consiglio di Guerra condannò a morte tre soldati che nell'aprile scorso, sul diretto Nancy-Parigi, assalirono un Ufficiale a scopo di furto.

S. E. Tittoni in Inghilterra

SOUTHAMPTON, 12

A bordo del piroscafo olandese *Prinz der Nederlanden* è giunto S. E. Tittoni, Presidente del Senato italiano, con la Consorte.

Per la tratta delle bianche

GINEVRA, 12

Il consiglio della Società delle Nazioni nominò una commissione di periti per un'inchiesta e la repressione della tratta delle bianche.

Disgrazia aviatoria

POLA, 12.

A causa di una falsa manovra un idrovolante precipitò a mare: due aviatori rimasero uccisi

Grave scontro di treni in Romania

(Nostro tellegramma particolare).

ROMA 12.

(Sabelli). — Notizie da Bucarest dicono che sulla linea Bucarest-Czernowitz, e propriamente nella stazione di Vinteleona, a causa di un falso scambio s'incontrarono un treno merci ed un treno viaggiatori.

Le disastrose conseguenze furono settanta morti e centoquindici feriti fra viaggiatori e personale.

Cospicua donazione artistica

ROMA 12.

Il Principe Doria Pamphili, con atto generoso, donò al Museo Nazionale di Roma numerose bellissime pitture antiche che si trovavano nel colombaio della Villa Pamphili.

Si tratta di una cinquantina di metri quadrati di affreschi con numerose scene di stile umoristico che costituiscono una cospicua documentazione della pittura parietale romana.

Intemperie in Spagna

(Nostro telegramma particolare).

MADRID 11.

Si segnalano violenti bufere in varie località del nord della Spagna.

In Catalogna è stata avvertita una scossa di terremoto.

* * *

MADRID, 12.

(Stefani). — Si segnalano terremoti nel nord della Spagna, molte linee telegrafiche sono stato abbattute.

Come morì il Principe egiziano a Londra

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 12

(Sabelli) — A complemento della notizia laconica ieri trasmessa dall'*Agenzia Stefani*, si hanno da Londra ulteriori particolari sulla morte del Principe egiziano Alì Kammel Fahmy Bey, ucciso al Savoy Hôtel.

Egli, bel giovinotto ventitreenne, elegantissimo, mentre imperversava un furioso temporale, si trovava nel suo appartamento assieme alla bellissima Consorte, giovane francese che aveva sposato solo da sei mesi.

Improvvisamente il personale dell'Hôtel udì due detonazioni. Accorso e sfondata la porta dell'appartamento, fu trovato in una camera il Principe boccheggiante e sua moglie in un angolo, inginocchiata sul tappeto, che pareva in preda a una crisi di nervi.

Trasportato all'ospedale, poco tempo dopo il Principe spirò senza aver potuto pronunciare una parola.

Dalle prime indagini sembra che la moglie abbia confessato di avergli sparato contro due revolverate; si è rifiutata, però, a dare qualsiasi spiegazione.

Cronaca di Tripoli .. ..

Cassa di Risparmio della Tripolitania

S. E. il Conte Volpi, Governatore della Tripolitania, in sollecito adempimento dei poteri conferitigli dal Governo centrale ha, con suo decreto del 12 corrente costituito la Cassa di Risparmio della Tripolitania e ne ha approvato le norme statutarie.

La Cassa funzionerà come ente autonomo sotto la vigilanza del Governatore, il quale si è riservata altresì la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Direttore, nonchè l'approvazione delle principali norme esecutive e dei rendiconti annuali.

La Cassa ha per scopo di favorire lo spirito di previdenza fra le classi sociali, raccogliendone i risparmi e trovando ad essi conveniente collocamento. Si propone del pari di compiere operazioni di credito agrario e fondiario, destinate a favorire ed aiutare la messa in cultura dei terreni ed in generale a promuovere la ... urbane e terriere della Colonia.

L'Istituto sorge, per ora, con contributi del Governo Coloniale già destinati a finalità affini e che saranno quanto prima ... integrati da contribuzioni di altri enti.

La cittadinanza saluta con particolare simpatia e fiducia il nuovo Istituto, sia perchè è il primo Istituto di credito locale che sorge in Colonia con tali finalità, sia perchè esso costituirà certamente il più efficace mezzo di propulsione dell'attività agricola della nostra Colonia, la quale, dopo il riassetto politico e militare, si avvia alla sua ricostruzione economica.

Il Governatore si riserva di stabilire il giorno, in cui, esaurite le indispensabili e complesse pratiche inerenti al primo impianto, l'Istituto potrà iniziare le sue operazioni col pubblico il che sarà presumibilmente in fine di ottobre date le necessarie operazioni di organizzazione tecnica. Frattanto ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Cassa, il quale entrerà immediatamente in funzione e che è così costituito.

Presidente: Battistella Grande Ufficiale Giacodo;

Vice-Presidente: Ravasini Commendator Guido;

Consiglieri: Belli Comm. Luigi; Bissi Comm. Giunio; Morelli Cav. Avv. Lorenzo.

Diamo a Cesare

A rettifica di quanto abbiamo pubblicato ieri nell'articolo *Tripoli Artistica* dobbiamo chiarire che, anzichè la *Ditta Viganò* avremmo dovuto dire *«Successori di Fantocci e Beretta»*

Tanto per la verità.

Il traffico carovaniero coll'interno

Sono entrate in Tripoli le seguenti carovane.

Carovana proveniente da Orfella con 26 indigeni, ha importato 400 ovini, 22 bovini 6 somari cereali e prodotti diversi.

Carovana proveniente da Orfella, composta di 16 camelli accompainata da 8 indigeni, ha importato: 2 vacche, 100 ovini, 2 somari, cereali, manteca, lana ecc.

Carovana proveniente da Misda, composta di 300 cammelli accompagnati da 70 carovanieri indigeni, al comando di Sultan Ben Mohamed, ha importato 200 ovini, 100 quintali di natron e prodotti diversi.

Le prime due carovane sono state disarmate dai Carabinieri di Tarhuna mentre quella proveniente da Misda dai Carabinieri del Garian.

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

La serata dei Combattenti

L'altra sera, nel simpatico teatro assai ben addobbato ed illuminato a giorno, la serata in onore della Bandiera dei Combattenti e riuscita ... come si prevedeva.

erano intervenute tutte le autorità civili e militari che facevano circolo intorno al palco di S. E. il Governatore.

La Principessa della Czarda fu molto applaudita per la bella interpretazione delle Sigg. Bersenta, Majeroni, Ciprandi, Gargano.

Alla fine, chiuse lo spettacolo la Marcia reale che venne calorosamente applaudita.

* * *

Stasera VENERDI' CHIC.

La *Città di Milano*, con l'arte che la distingue e che tanto consenso di applausi le ha fatto riscuotere, darà la prima rappresentazione della graziosa operetta in 3 atti:

MANOVRE D'AUTUNNO

L'operetta che ha sempre avuta larga messe di applausi, sarà messa in scena con quello sfarzo e con quella grandiosità di scenari e di costumi solita alla Compagnia che fa dell'operetta una speciale interpretazione

IMMINENTE GRANDE SERATA IN ONORE del valente Direttore della Compagnia, *CAV. DANTE MAJERONI.*

* * *

Daremo domani il resoconto della serata d'onore della simpatica *soubrette* OFELIA MAJERONI. Per ora ci limitiamo a dire ch'è molto ben riuscita.

"Miramare Palace"

Nel Gran Caffè attiguo al teatro, continua ad affluire grande quantità di pubblico attirato dall'eleganza tutta moderna del locale che i Sigg. Rodino e Salinos hanno messo su con gusto non comune.

L'orchestrina viennese riscuote sempre il plauso del pubblico che gusta la scelta musica.

OGNI SERA NUOVO PROGRAMMA.

Alhambra

Grande Venerdì Chic

TUA PER LA VITA

Questa volta ci troviamo ad un autentico capolavoro, sia nella interpretazione magnifica, sia nella messa in scena davvero accurata, sia nella struttura del soggetto complesso e pieno di emotività. Esso è degno di stare a fianco dei migliori capolavori della cinematografia mondiale. Se in Italia si creassero simili films, siamo sicuri che, di colpo, l'industria nostrana balzerebbe novellamente alla testa della produzione mondiale. Il soggetto è magnifico per la bellezza del canovaccio davvero ben creato e portato con rara abilità e diligenza che rivelano l'autore che conosce tutti i segreti dell'arte per ottenere un sicuro pieno successo

ITALIA ALMIRANTE MANZINI ha splendidamente impersonata la difficile e complessa figura della protagonista, ed ha saputo esprimere, attraverso i più sottili passaggi, il fatale amore che la accende fino a farla diventare l'amante fervida, appassionata, violenta, umile e devota. Molto a posto tutti gli altri protagonisti.

Prossimamente.

I BORGIA

La grandiosa e colossale ricostruzione storica che tanto successo ha ottenuto nei principali Cinema d'Italia e d'Europa

Al Banco di Sicilia

Il Banco di Sicilia ci comunica che l'orario di Cassa dal 16 luglio e fino a nuovo avviso, è così stabilito:

dalle 8 alle 13

VITTORIO BATACCHI

Direttore - Responsabile

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Municipio di Tripoli

Sono in vendita sulla spiaggia del Molo Sparto circa centocinquanta tonnellate di rotaie in ferro, provenienti dalla demolizione del pontile.

Chi desidera farne acquisto potrà presentare offerta verbale o scritta all'economo Municipale, entro il 20 corrente mese.

Tripoli, li 10 Luglio 1923

LA COMMIS. AMMINISTRATRICE

— AVVISO —

Accurata preparazione agli esami di ottobre per classi elementari, tecniche e ginnasiali.

Rivolgersi presso la «Libreria di Haggiag Scialom» Corso Vittorio Emanuele.

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراليوه الاول

محل كنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

سعر الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة لستة اشهر و ١١ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

تصريح مليران

كليرمون ٩

بمناسبة الاحتفال بذكرى انقضاء الجيل الثالث من تاريخ ولادة الفيلسوف الفرنسوى الشهير بسكال القي المسيو ميلران رئيس الجمهورية خطابا صرح فيها ان فرنسا تطالب التعويضات من التخريبات التي قاستها عشر مقاطعات من بلادها على اثر زحف الجيوش الالمانية فيها

معاهدة بين رومانيا ويوغسلافيا

بلغراد ٩

جاء في بلاغ رسمي خبر توقيع بروتوكول في بوخارست تجددت به لثلاث سنوات المعاهد الدفاعية بين رومانيا ويوغسلافيا

هل يحدث قطع العلاقات السياسية بين فرنسا والمانيا

دصلدرف ٩

ايدت الانباء الواردة اخيرا من مصدر فرنسوي ان فرنسا والبلجيك على وشك ان تسترجعا سفيريهما من برلين

ولكن الدوائر في وزارة المانيا الخارجية صرحت انه لم يرد للان بلاغ ما الى الحكومة الالمانية في هذا الخصوص

خطوة من المانيا لدى البابا

دصلدرف ٩

بعث مقيم برمن الحالي هذه الايام الي المونسنيور تهستا مندوب البابا كتابا ابان له فيه التبعات المشؤومة التي تتاتي من حصر ضواحي الرور الذى اعلنه رجال الاحتلال الفرنسويون نظرا الى امتياز الاراضي المحتلة

...

فرنسا تفعل ما تشا

برلين ٩

جاء من مصدر ثقة ان الفرنسويين ناوون تطويل مدة المحاصرة المالية في البلاد المحتلة لستة اسابيع اخرى لان مرتكبي الزلزلة في السكك الحديدية بمدينة دصلدرف لم تعرف ذاتهم

وانبيء ايضا خبر طرد الوالي الالماني فروزنر

—*o*—

جمعية الامم لاجل وادى السار

جينف ٩

اجتمع مجلس جمعية الامم تحت رئاسة الوجيه سالندرا فوافق على بيان قرار اعرب المجلس فيه رايه بان يحافظ رجال الجندرمه المحليون على النظام العام في وادي السار

....

ابرام المعاهدة التجاريه بين ايطاليا والنمسا

رومه ٩

صار اجراء مبادلة ابرام معاهده لتجارة والملاحة التي عقدت بين نمسا وايطاليا في رومه يوم ٢٨ بريل للسنة الجارية وهذه المبادلة صارت بعد ظهر يوم الامس بين صاحب الدوله موسوليني وسفير النمسا في رومه وسيعمل بهذه متبارا من اليوم ١٥ من الشهر الجاري. ويحسب الهاميتاتي منها فوائد جمة لاسواقنا ولترويج مصنوعاتنا

وحضر هذة الحفلة صاحب المعالي الوزير روسي والسيناتور كنتاريني والبعض من موظفينا وكاتم السر لسفارة النمسا

...

التنازع السياسي بين فرنسا وانكلتره

باريس ٩

روت جريدة الجورنال الفرنسوية ان الحكومة الانكليزيه تميل الى قبول اقتراح الحكومة الالمانية بان تكلف لجنة دولية لاستقصاء مقدرة المانيا على الدفع

وتسعي انكلترة في ان تتذاكر مع البلجيك وايطاليا واميركا لاقناع فرنسا على ان تتنازل من سياستها نحو المانيا

وتحسب جريدة الاوفر وجهه نظر صاحب الدولة موسوليني خير الآراء

قد تطلب انكلترة تفسير معاهدة فرسايل

لندرة ١٠

قالت جريدة الديلي تلغراف ان الحكومه الانكليزية تنظر في مسالة الرور من وجهات متعددة وسيفحص مجلس وزرائها ان كان من اللازم طلب تفسير المادة ٢٤٨ من معاهده فرسايل من جانب محكمة لاهاي العليا فللحلفاء بمقتضي تلك المادة حق الرهنية على واردات ومحصولات الحكومة الالمانية

...

المانيا تلتجي الى ايطاليا وانكلتره

برلين ١٠

تلقى السفيران الالمانيان المقيمان في رومه ولندرة التعليمات بان يبينا للحكومتين الايطالية والانكليزية المصاعب الجسيمة والمخاطر العظيمة التي ستنتج من تضييق الفرنسيس والبلجيك على الاراضي المحتلة

واعطت الحكومة الالمانية ذينك السفيرين التعليمات بالقيام بالعمل بالعزم والحزم لتلافي ومنع تنفيذ احكام الاعدام التي اصدرها المجلس العرفي الفرنسوى على جماعة المان

الدكتور الكوالبير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢٠ رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف على الداء الزهري ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان والسلفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولي

الطبيب الدكتور ماتصولاني

يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ٨٠ تلفون ١١٣

(قريبا من وسماية الساعه)

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من معالجة سامرى للامراض الجلد والزهرية

يداوى لمراض الجلد والشعر واللحية والامراض اللوزيه والزهرية العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع العنصيرة وشارع الكونت ولبي على سط البحر

وسماية بنك رومه

دار الصحة للاستاذ اولوارتو

الجراحة لتوليد والامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهري ولمعالجته وانحاء الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة

في كل اداوة معالجة سريعه وناجحة بالشفاء العام ومعالجة د السن بالبنا وموطوراظر ومعالجة الشياتيكا عرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع مزران رقم ٥٠

...

** اعلان **

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالمير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسح الحمراء

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

. TRIPOLI - ANNO XII - N. 164.

ABBONAMENTI

ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA   Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Sabato 14 Luglio 1923

Alle strette

Tempo fa un comunicato *Stefani* annunziava che Lord Curzon aveva dichiarato chiuse le discussioni anglo-francesi.

Da quel giorno ad oggi, la crisi fra le due potenze dell'intesa non ha subito miglioramenti, essendo rimasta quasi stazionaria, ma tuttavia la barca delle trattative fra le due Potenze si trova più che mai nella secca del dissidio, fra la pretesa, da parte dell'Inghilterra, di avere una risposta scritta al suo memorandum e l'ostinazione francese a volerla dare oralmente per non essere costretta a dichiarare la sua sconfitta nella Ruhr.

Difatti, che la Francia sia stata sconfitta nella Ruhr lo dimostra Roberto De Jouvenel su *L'Oeuvre*, in opposizione a quanto ebbero a dire Poincarè, prima, e Beranger, poi, nei riguardi del bilancio francese delle spese recuperabili, affermando — con l'eloquenza delle cifre — che l'occupazione della Ruhr costa alla Francia ben 50 milioni di franchi al mese, calcolando il valore del carbone e del coke requisito.

Or, in questa situazione, la Francia non può dare una risposta scritta all'Inghilterra, poichè verrebbe a riconoscere, anzi a dichiarare, che l'occupazione dei territori tedeschi, anzichè di giovamento le riesce d'aggravio; ma mentre il Conte di Saint Aulaire, Ambasciatore francese a Londra, attenendosi strettamente alle istruzioni ricevute dal suo Governo, negò sia pure una sola riga di scritto, il Barone Moncheur, Ambasciatore belga, alla fine del suo colloquio con lord Curzon credette bene di lasciargli un pezzo di carta, una specie di promemoria, che potesse servire al capo del Foreign Office per la sua relazione al Consiglio dei Ministri.

L'atto dell'Ambasciatore belga fu rilevato negli ambienti francesi e fu discusso come un atto di debolezza da parte del Belgio e di indisciplina da parte dell'alleato nell'occupazione della Ruhr, mentre sarebbe stato assai semplice per il Conte di Saint Aulaire fare lo stesso, tanto per non acuire il dissidio.

Di fronte alle recriminazioni francesi il Belgio si affrettò a dire che la nota lasciata dal Barone Moncheur nelle mani di lord Curzon non costituiva una risposta scritta al memorandum inglese, ma conteneva degli appunti che l'Ambasciatore belga si credette autorizzato a consegnare al Ministro inglese, a titolo personale, cosa che secondo noi, se non è pane e focaccia, ma ciò sta a dimostrare come il Belgio abbia tutte le buone intenzioni di aderire alla politica inglese, vedendosi ora negli impicci e volendo liberarsene, e come la Francia persista nel suo proposito di tirare a lungo una difficoltà che, prolungandosi, complica la situazione già abbastanza complicata da per se stessa.

Il problema delle riparazioni, di fatti, è il fulcro attorno al quale si aggira la pace europea: risolto il problema delle riparazioni, la pace viene da se. Ma per risolverlo occorre che tutti i creditori siano d'accordo, e che agiscano tutti secondo lo stesso piano d'azione, poichè la minima discordanza impedisce il raggiungimento della mèta prefissa.

Quantunque i comunicati che vengono da Parigi tentino di infondere dell'ottimismo sulla situazione politica del momento, pure appare chiarissima la difficoltà dell'ora che l'Europa attraversa.

E' ormai indiscusso che, se l'Inghilterra dovesse troncare i suoi rapporti con la Francia, il Belgio — che già ha mostrato di aderire alla politica britannica — abbandonerebbe da parte sua la cooperazione al l'occupazione francese della Ruhr, ciò farebbe anche per non trovarsi complicato in una eventuale azione nella quale l'Inghilterra già fin d'ora ha l'assentimento dell'America e dell'Italia, come si rileva chiaramente da un discorso pronunziato pochi giorni fa dall'on. Mussolini, e nel quale il Presidente del Consiglio italiano dichiarava in modo abbastanza esplicito di aderire pienamente alla politica inglese nei riguardi delle riparazioni.

In tali condizioni, non si spiega se non con un falso amor proprio l'ostinazione da parte della Francia di voler mantenere un occupazione che gravita e non per poco, sul suo bilancio e che influisce enormemente sulle condizioni economiche dell'Europa sconvolgendole ed impedendo la conclusione di quella pace che, da tanto tempo perseguita e da tante Conferenze discussa, non è stata mai raggiunta. A questo proposito bisogna ricordare che gli ostacoli frapposti al conseguimento della pace agognata sono sempre stati creati dalla maggiore o minore intemperanza della Francia la quale pretendeva che la Germania venisse atterrata del tutto, di modo che, smembrata, non avesse più a temere da lei in un tempo più o meno lontano.

Questo tentativo da parte della Francia, venne ripetuto varie volte durante il periodo della sua occupazione della Ruhr, ne dobbiamo dimenticare il grido d'allarme lanciato dal Reich allorchè la Francia cercava di presentare all'Europa il fatto compiuto, quando istigava e fomentava un movimento separatista che avrebbe dovuto condurre alla creazione di una Repubblica renana. Per la compattezza del popolo tedesco, per il suo spirito di disciplina, tutti i vari conati in questo senso non hanno avuto risultato, e la Ruhr, quantunque in una stretta di ferro, attanagliata dalla fame, si è sempre mantenuta ligia agli ordini del Governo tedesco, mantenendo una linea di condotta fiera e disciplinata, pur sotto il giogo degli occupanti.

Una recente informazione da Londra ci fa sapere che Baldwin, parlando ai Comuni della questione delle riparazioni e dell'occupazione francese della Ruhr, fa rilevare come tale occupazione di un territorio di altra nazione, in periodo di pace, è una vera e propria illegalità — e ciò sosteneva l'on. Nitti sul «Manchester Guardian» — e deve essere risoluto nel più breve periodo di tempo possibile.

L'Inghilterra — secondo le dichiarazioni di Baldwin — sarebbe disposta ad avanzare delle proposte sulle quali tutte le potenze dovrebbero deliberare, per risolvere la questione della Ruhr, ed è da augurarci che la questione trovi subito la sua soluzione senza peraltro dar luogo ad altre Conferenze che — come le precedenti — hanno lasciato il tempo che hanno trovato.

A questo punto, onde evitare maggiori guai all'Europa, già troppo scossa, e per non creare ripercussioni facili a propagarsi nei balkani, fino ad ora calmi per l'univocità di vedute degli alleati, occorrerebbe risolvere amichevolmente la questione delle riparazioni, iniziando le trattative in base alle ultime offerte della Germania — bene accolte in Inghilterra — e ritirando il corpo d'occupazione che non riesce ad altro che ad invelenire gli animi senza apportare neanche un piccolo vantaggio alla soluzione di quel problema che tanto preoccupa l'Europa e il Mondo [illegible]

FIAT.

Accordi a Losanna

LOSANNA, 13.

In alcune riunioni private i delegati ed esperti alleati e turchi giunsero ad un accordo sopra alcune questioni secondarie rimaste ancora insolute circa i pegni per i prestiti ottomani e le operazioni del debito pubblico ottomano durante l'armistizio.

I turchi accettarono l'accessione, da parte del Belgio, al protocollo concernente le concessioni; si regolò il regime provvisorio delle navigazioni per il periodo fino all'entrata in vigore della pace e della convenzione commerciale.

Si è iniziato anche l'esame del protocollo delle concessioni, specialmente sulle questioni relative alle società concessionarie Armstrong. Le delegazioni francese ed inglese, non riuscendo a raggiungere l'accordo con la delegazione turca interruppero la seduta.

La risposta inglese alla Germania

PARIGI, 13

L'*Agenzia Havas* riceve da Londra che la risposta dell'Inghilterra alla Germania sarebbe presto redatta e comunicata agli alleati entro la prossima settimana.

Considerazioni francesi

PARIGI, 13

I giornali dicono che il tono cortese di Baldwin non impedisce di constatare che sussiste una divergenza franco-inglese.

Secondo *L'Echo de Paris*, durante l'odierno Consiglio dei Ministri il Presidente Poincarè formulerà la sua opinione circa le possibilità [illegible] un accordo sul progetto della risposta da dare al Reich.

Altre deliberazioni del Consiglio dei Ministri

ROMA, 13.

Il Consiglio dei Ministri nella sua ultima riunione approvò alcuni provvedimenti riguardanti l'amministrazione centrale dell'istruzione pubblica, tra cui la fondazione di una scuola pratica di meccanica agraria a Roma.

Deliberò inoltre su altri provvedimenti riguardanti i dicasteri delle Poste, dell'Industria - Commercio e lavoro e della Giustizia e Culto.

Una nuova riunione del Consiglio dei Ministri si avrà nella seconda decade di Luglio.

Il Princ. Ereditario nel Sud America

ROMA, 13.

Secondo alcuni giornali il Principe Ereditario farà nel prossimo Settembre un viaggio nel Sud America.

Disgrazia aviatoria

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 12

(Sabelli). — Giunge notizia che il Tenente Vittorio Pomilio, — fratello del costruttore dei noti aeroplani — nel provare un idrovolante innalzatosi pel cielo di Zara, in seguito ad una falsa manovra cadeva rimanendo ucciso sul colpo.

I danni delle intemperie

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 12

(Sabelli). — Si ha da Parigi notizia di una dannosissima grandinata avvenuta nella regione di Rostow sul Don: i chicchi di grandine erano ciascuno di peso variabile fra una e due libre.

Moltissimo bestiame è morto e ventitrè persone sono state uccise. La maggioranza i periti sono contadini accorsi sui campi per salvare il bestiame.

. . .

MADRID, 12.

Giungono notizie secondo le quali recenti e gravi inondazioni avrebbero causato danni ingenti nell'Aragona.

600 mila lire vinte al lotto

(*Vostro telegramma particolare*).

GENOVA, 13

Il Sindaco di Lori Cav. Fulle, che giuocò recentemente venti lire alla ruota di Bari, vinse seicentomila lire. I numeri usciti sono 54, 20, 86, 35 ed erano stati tratti da una leggenda greca.

Il Cav. Fulle da sei anni giocava assiduamente sullo stesso numero e a tutti coloro che ne lo schermivano rispondeva che era perfettamente convinto che un giorno lo avrebbero compensato di tutte le delusioni.

Altre divergenze greco-turche

ATENE 13

Si segnalano nuove e numerose divergenze circa la delimitazione della zona libera di Salonicco.

. . .

ATENE, 13

La flotta ellenica effettuerà una crociera nelle acque di Creta.

Movimentata seduta alla Camera

per la riforma elettorale

A questa sera il voto

(*Vostro telegramma particolare*)

ROMA, 12 (notte).

(Sabelli). — Alle sedute della Camera seguita ad assistere numeroso pubblico il quale segue con grande interesse il dibattito sulla riforma elettorale. Alcuni degli oratori iscritti hanno rinunciato a parlare all'ultimo momento e questo fatto affretterà la votazione per cui vivissima è l'attesa e che avverrà verso sabato sera dopo le dichiarazioni di S. E. Mussolini.

I popolari titubanti

(*Vostro tellegramma particolare*).

ROMA, 12 (notte).

(Sabelli). — Fino al momento in cui vi telegrafo è sempre incerto l'esito del voto col quale si concluderà la discussione parlamentare sulla riforma elettorale, come incertezza permane tuttora circa la decisione ed il voto. Desta ora profonda impressione la notizia che i capi gruppo del Partito Popolare esortano i gregari a votare a favore della legge. Si dubita però, fino a questo momento fino a qual punto, i gregari seguiranno l'esortazione dei Capi.

Intanto chi è sempre sulla breccia è l'On. Amendola che col suo vivace attacco al progetto Acerbo, ha causato vari incidenti.

I liberali favorevoli alla riforma elettorale

ROMA, 12.

Dopo alcuni giorni di discussione i liberali si riunirono oggi e approvarono un ordine del giorno favorevole all'approvazione della riforma elettorale.

Le discussioni sulla riforma elettorale

ROMA, 13

Alla Camera continua, tra grande interesse, la discussione sulla riforma elettorale. Nella seduta di ieri parlarono a Favore Girardini e Terzaghi mentre parlarono contro Amendola e Ciriani.

Le modifiche alla legge sulla stampa

ROMA, 12

Il Consiglio dei Ministri in questa ultima sua seduta approvò uno schema di decreto da sottoporre alla firma Sovrana relativo agli abusi della stampa periodica. Il nuovo decreto stabilisce che il gerente responsabile del giornale debba essere d'ora innanzi o lo stesso direttore o uno dei principali redattori.

I Senatori e i deputati non possono assumere qualità di gerenti e la perdono tutti coloro che siano stati condannati due volte per reati di stampa.

Il Prefetto della provincia ha facoltà di diffidare il gerente di quel giornale che con notizie false o tendenziose recasse intralci alla azione diplomatica del governo nei rapporti con l'estero, o danneggiasse il credito nazionale all'interno o all'estero, o destasse ingiustificato allarme nella popolazione o comunque turbasse l'ordine pubblico a mezzo della stampa.

Se il giornale con articoli, commenti, note, titoli, vignette, illustrazioni o altro eccita a commettere reati o all'odio di classe, o alla disobbedienza alle leggi o agli ordini delle autorità, o turbi la disciplina degli addetti al pubblico servizio, o favorisca gli interessi di Stati e di enti privati o stranieri, o vilipenda la Patria, il Re, la Real Famiglia, il Papa, la religione dello Stato, le istituzioni ed i poteri dello Stato o di una potenza amica, il gerente sarebbe anche passibile di sanzioni penali e il giornale verrebbe sospeso.

Il presente decreto andrà in vigore dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno».

Battisti commemorato a Roma

ROMA, 13.

Ricorrendo l'anniversario del supplizio di Cesare Battisti la sezione dell'Italia centrale dell'*Associazione Alpini* si recò all'Altare della Patria dove depose una corona sulla tomba del Milite Ignoto.

Vecchi e giovani Alpini riuniti attorno agli emblemi rinnovarono il voto di fedeltà alla Patria, dichiarandosi pronti a qualunque chiamata per la maggior gloria d'Italia.

Le Bellezze di S. Rossore

ROMA, Luglio.

Non v'ha cosa più dolce e più suggestiva alla tristezza di un cuore solitario, che un bel viale attraverso la verde e fresca amenità di un gran parco. Tutti i poeti e tutti i musicisti hanno avuto il loro viale preferito. D'Annunzio nelle sue *Laudi* immortali ha fissato in due versi in poche semplici parole, la meraviglia che suscita negli animi grandi e addolorati l'ampiezza e la serenità sconfinata di certi viali.

grandi come fiumane,
che conducono all'infinito chi va
solo
col suo pensiero ardente

Quel senso d'infinito ch'essi dànno, è appunto la nostra dolcezza e la nostra tristezza.

San Rossore, la dimora autunnale del Re, il parco mediceo serrato tra l'Arno e il Serchio, a specchio del mare, porta tanti di questi viali in seno alle sue lande dove i cammelli gibbuti cullano in solitudine il loro sogno barbaresco e le mandre equine e bovine, or calme ed or bizzarre, si conducono liberamente da un capo all'altro delle ampie praterie.

Il viale principale delle Cascine, quello che dalle vecchie Cascine conduce direttamente alla villetta Reale del Gombo è comunemente riprodotto su diverse Riviste e su un'infinità di cartoline illustrate. Ma i viali laterali, quelli pei quali si dirama la forza e la vita dell'antica Tenuta, sono poco conosciuti dai Pisani stessi, i quali arrivano alle porte di San Rossore, tanto per dire che sono stati a San Rossore: non, che hanno visto San Rossore.

Oh! i vespri rossi in questa plaga lontana dal mondo, cui solo il mare del Gombo si dona con eterno abbandono! Oh! i vespri primaverili dove tutta fiorisce la freschezza delle cose sui margini lambiti dalle acque dei canali silenziosi, dalle acque del Fiume Morto, dove i rami chiari si specchiano e le nubi lucenti! dove s'ode squittire ogni uccello sul nido rifatto, ridere la raganella sui rami verdi, svolare la dolce libellula al sole! O sere di fuoco, quando i monti Pisani s'arrossano, e l'Apuana lontana s'affolla di nebbie, s'affosca e s'affoca nel cielo quando poche campane cantano dalla città distante e l'allodola sale su dal verde brillante dei prati!

In un momento tu vedi arrossarsi i viali di Barbaricina e della Sterpaia: arrossarsi le lunghe teorie di pini enormi, colossi di vento dai tronchi ritorti, dalle chiome ribelli, sì forti nel loro rossore che quasi tu pensi trovarti di fronte ad un popolo di dèmoni irosi degni di popolare un qualunque cerchio dantesco. Non alla terra essi sembrano abbrancarsi con le radice, ma al cielo con l'orrida chioma sì che non dalla Natura li crederesti composti ad ornamento della volta celeste, ma dall'unico Michelangiolo. E vi sono viali di pioppi ed alte adunate di platani e selve profonde dove l'edera abbonda, dove il vilucchio discende e risale pei rami, dove in lunghi tralci pendono le liane dolci e le vermene silvestri.

Nell'ultimo giorno, quando il sole è scomparso e qualche nuvola ancora si indugia nell'oro più alto, allora sembra che qualche grande porta si chiuda dietro il tuo passo e tutti i suoni o tutti i canti vaniscono come per un lontano incantamento.

Allora sui vecchi viali, su certi viali vecchi, dove l'erba ha ricoperto le selci dimenticate, si affacciano di tra i fusti degli alberi i dolci daini e i leprotti guardinghi o qualche vecchio cinghiale s'affaccia guardingo, spia e rinselva.

Tu vivi la lontananza della dolce landa toscana e anche ti compiaci ripensare a certe letture fatte in libri di fantasmi e di poeti. Tu ti senti veramente «solo col tuo pensiero ardente» e, ritornando per questi viali popolati di sogno e di silenzio, un senso d'infinito ti prende, quasi l'anima e la solitudine si congiungessero nella sera toscana.

E la sera toscana si ricongiunge al tremore silenzioso delle nuove stelle con il lamento perenne del mare che s'abbatte innanzi alle pinete profonde del Gombo.

BARTOLOMEO SESTINI

Una proposta inglese

LONDRA, 13.

Secondo la Westminster Gazette l'Inghilterra rivolge agli alleati ed alle altre potenze interessate delle proposte concernenti le riparazioni dei debiti inter-alleati e la sicurezza di alcune nazioni straniere.

Prestito francese alla Jugoslavia

PARIGI, 13.

La Camera approvò l'autorizzazione di concedere al regno Serbo-Croato-Sloveno un prestito fino a concorrenza di 300 milioni.

Critiche inglesi alla Francia

LONDRA, 13.

Alla Camera dei Comuni il primo ministro Baldwin parlando sulla questione delle riparazioni, disse che il Governo inglese è pronto ad assumersi la responsabilità di preparare un progetto di risposta alla nota tedesca e di averne informato i gabinetti di Roma, Parigi e Bruxelles.

Rilevò quindi come le previsioni dell'Inghilterra circa le conseguenze di un'occupazione indefinita, in tempo di pace, da parte di una potenza in territorio di altra nazione, è un fenomeno raro quanto increscioso per cui un'onorevole soluzione deve trovarsi il più rapidamente possibile.

Convenzioni franco-polacca

PARIGI, 13.

Il Senato approvò la convenzione franco-polacca ... [illegible]

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Sabato 14 luglio 1923 - 195/170. S. Bonaventura.

Domani: S. Camillo.

Per l'esportazione del bestiame

Ritenuta l'opportunità di evitare il depauperamento della razza bovina in Tripolitania e di conservare quindi le fattrici destinate alla riproduzione;

Visto il R. D. 17 maggio 1919, numero 886;

DECRETA:

E' vietata fino a nuova disposizione l'esportazione dei bovini di sesso femminile dalla Tripolitania.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo.

Tripoli, li 12 luglio 1923.

Il Governatore
f) VOLPI

* * *

Visto il Decreto Governatoriale ... settembre 1921, n. 664;

Visto il D. G. 12 luglio 1923, numero 678,

DECRETA

Il diritto di visita per ogni bovino di sesso maschile destinato alla esportazione è portato a L. 800 per capo.

Il presente decreto entrerà in vigore il 15 corrente.

Tripoli addì 12 luglio 1923.

Il Governatore
f. VOLPI

Questioni israelitiche

Riceviamo e pubblichiamo.
Egregio Signor Direttore,

Io, che pure osservo, debbo intervenire in una discussione inscenata da tal'altro «Osservatore, N. 1» sul «Corriere di Tripoli».

Già è legge di natura che i giovani, tosto o tardi, debbano subentrare ai più vecchi.

E' una verità assiomatica che non consente discussioni nè illustrazioni per la sua troppa evidenza.

Quindi l'osservatore primo batte su un chiodo già ben battuto.

Quanto alle lotte cui egli accenna è giusto ch'esse si impostino su idee e programmi e non su persone.

Ma lotte, scevre di ogni personalismo, rispecchiano sempre un fecondo risveglio in seno alla massa e significano che il corpo comunale è vivo e che si agita per una maggiore e migliore ascensione.

Circa il Bilancio consuntivo 1920 mi rammarico che l'altro osservatore (che non tanto osserva) si sia incorso in un flagrante errore affermando ch'esso non fu preparato a tempo, nel mentre, da informazioni attinte a fonte autorevole e ultimentale da documenti, risulta che fu affisso in tempo utile.

Avrei voluto che quel Signor osservatore si affacciasse un po' alla realtà prima di lanciar fulmini a ciel sereno!

Vedo poi che il suddetto Signor osservatore riversa accuse agli attuali Amministratori della Comunità per certe provvidenze cui essi sarebbero venuti meno.

... a mezzo di consultare articoli di legge, come fece il critico cui rispondo, ma mi limito ad affermare che la perfezione non è di questo mondo (Tunisia compresa).

Certe derogazioni comunque e ovunque sono sempre possibili e consentite.

Sappia quell'articolista che osserva che i Ministri, con tanto di *eccellenza* e che i Parlamentari, con tanto di *onorevole*, ricorrono sovente a delle derogazioni specie poi se queste sono di puro contenuto amministrativo.

Basta citare ... provvisori ... [illegible]

Quel Signor Osservatore ... abbia atteso con somma ... di Luglio per criticare gli amministratori comunali per cose da a ... a fine ...

Una diecina di giorni di ritardo scampa il pericolo d'un Commissario ... [illegible] valore N. 1.

Un osservatore disinteressato

Sull'incendio del «Sassari»

Alcuni passeggeri che si trovavano a bordo del «Sassari» al momento dell'incendio ... ad Homs il giorno ... avendo letto la corrispondenza pubblicata nel nostro numero del 12 luglio hanno sentito il dovere di interessarci a rendere di pubblica ragione la condotta piena di abnegazione colla quale tanto il Comandante che l'ufficialità e tutto l'equipaggio del predetto piroscafo si prestarono per l'estinzione dell'incendio nulla trascurando ed affrontandone ogni pericolo con tutta calma e sangue freddo. Gli stessi viaggiatori confermavano pienamente la condotta energica e veramente ammirevole dimostrata dal Capitano Mayer del Genio, alla cui opera si associava in un secondo tempo per l'estinsione del fuoco l'equipaggio del «Sassari» che, come abbiamo detto, si diede energicamente a far tutto il possibile per scongiurare il grave disastro che si era previsto appena manifestatosi il fuoco a bordo.

La gratitudine non è di questo mondo

Come al solito, ieri l'indigena Fatma bent Alì portò a pascolare il montone che — per la prossima festa — i suoi parenti ingrassano.

Nei pressi di Bu Meliana, dove la bestia poteva largamente brucare, la Fatma lo lasciò libero e si adagiò a terra dove, a poco a poco, fu vinta dal sonno.

Senonchè tanta dormiva saporitamente, sognando cose certamente belle, la bestia cornuta ed ingrata, forse sapendo lo scopo per il quale veniva portata al pascolo, si buttò contro la dormiente infliggendole una forte cornata all'occhio destro.

Da indicenti accorsi alle grida della disgraziata vittima, in malo modo scossa dal sonno per l'ingratitudine bestiale, la Fatma venne accompagnata all'Ospedale dove fu dichiarata guaribile in 15 giorni salvo complicanze.

Il montone, avendo causato lesioni guaribili oltre i 10 giorni, probabilmente sarà inviato al locale carcere civile in attesa di giudizio.

Chi casca si fa male

Marcellino Pietro, vispo e gaio bimbetto, irrequieto come tutti i suoi *colleghi*, non sta mai fermo, ma ha imparato tra pianti e strilli che unica, d'ordinario, è la morale: chi casca si fa male.

Difatti egli ieri, approfittando della momentanea assenza della madre, occupata nel disbrigo delle faccende domestiche, riuscì ad arrampicarsi, per mezzo di una sedia, sopra un tavolo, con la lodevole e saggia intenzione di rubacchiare qualcosa che gli aveva solleticato la gola, però, ancora l'esperienza della vita non gli aveva insegnato a mantenersi in equilibrio sulle gambine, così, giacchè *chi troppo in alto va, cade repente, precipitevolissimevolmente*, egli cadde e, per sua sfortuna, si fratturò la gamba sinistra.

Al posto di Pronto Soccorso ove fu trasportato dal padre accorso agli strilli, fu giudicato guaribile in 40 giorni, salvo complicanze, e ricoverato all'Ospedale.

Bambini, non imitate il piccolo Pietro.

Il debutto dell'Hesperia

Domenica 15 corrente, nel teatrino del circolo «Maccabei» gentilmente concesso, avremo il debutto della nuova filodrammatica *Hesperia*.

Fervono le prove ed i preparativi per l'allestimento dello spettacolo, programma, che abbiamo potuto avere e che comunichiamo, come avevamo promesso.

La prima parte comprende una finissima commedia in un atto del ... PATATRAC» ed i bravi dilettanti stanno studiandola con amore per renderla con quella delicata finezza voluta dall'autore.

Farà seguito un poderoso dramma in due quadri di *Camillo Antona Traversi* «SONIA». Sono scene fortissime di amore, di odio, di vendetta e di perdono, che riproducono l'intimo dramma di una famiglia, sullo sfondo degli orrori della rivoluzione russa.

La Direzione dell'*Hesperia* ed i dilettanti tutti, hanno voluto porre in questo lavoro una cura particolare, sia nell'esecuzione che nella riproduzione dell'ambiente in cui esso si svolge.

All'uopo è stata preparata una accurata messa in scena con ricchissimi costumi russi.

Chiuderà lo spettacolo, la vecchia ma sempre gradita commedia in un atto del *Bracco* NON FARE AD ALTRI.

Il programma di esordio della Hesperia non poteva essere più scelto e più attraente, ed il pubblico non mancherà di apprezzarlo e di applaudirlo.

Sono già stati distribuiti molti inviti, dandosi la recita in forma privata, e ciò nonostante continuano ad affluire alla direzione richieste da parte dei.... dimenticati. Si prevede un pienone ed una bella serata.

Al Banco di Sicilia

Il Banco di Sicilia ci comunica che l'orario di Cassa dal 16 luglio e fino a nuovo avviso, è così stabilito:

dalle 8 alle 13

Accurata preparazione

individuale per Italiano, Latino, Greco, Matematica, sarà iniziata col primo Agosto p. v. a giovani scuole medie stati riprovati nella sessione di Luglio.

Per schiarimenti riguardo la serietà e la garanzia massima dello svolgimento dei programmi d'insegnamento rivolgersi alla Libreria HAGGIAG, dove si ricevono le iscrizioni in tutte le ore del giorno.

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

Stasera avrà luogo l'annunziata *serata d'onore* del CAV. DANTE MAJERONI che sì bene dirige la Compagnia *Città di Milano*.

Si darà

ULTIMO VALTZER

la graziosa operetta in 3 atti di O. Straus.

Gli assidui del Miramare, che hanno potuto apprezzare le doti artistiche del Cav. Majeroni, stasera accorreranno a teatro per ascoltarlo in una delle sue più belle interpretazioni, tanto più che la simpatica Compagnia è alle sue ULTIME RECITE.

* * *

Assai ben riuscita la serata della OFELIA MAJERONI.

La distinta artista ... *brette* l'altra sera ottenne grandissimo successo di applausi tanto a scena aperta che a scena chiusa, e dovè concedere numerosi BIS.

Nell'intervallo del 2° atto, insieme col *brillante* O. Gargano cantò, applauditissima, *il duetto comico* della *Mazurka blu*, e poi danzò *La Furlana* che dovette, replicare, vivamente insistendosene.

Molti fiori e doni all'esimia artista la quale ha incontrato il gusto del pubblico che l'applaudì moltissimo costringendola più volte ad affacciarsi alla ribalta.

Alhambra

SABATO TEATRALE ALL'ALHAMBRA

La cinematografia è un'arte affine alla pittura. I films sono fatti di quadri: solamente i figure anzichè rimanere immobili, si muovono. Ebbene, per quanto sia bello un quadro cinematografico, non è possibile di contemplarlo più di qualche minuto, bisogna cambiarlo con altri e.... possibilmente più belli. Ma se stancano i quadri, devono necessariamente stancare anche le figure, che in essi si riproducono. Per un certo numero di volte si tollererà la medesima figura, ma poi si desidera di vedere altre. Certe case editrici di films hanno l'illusione che il pubblico dei cinematografi si stanchi mai di certi interpreti, benchè abbiano un grande nome in arte. Ma è proprio una illusione ed infatti, questa sera, il pubblico che si recherà all'ALHAMBRA, avendo agio di osservare la bellissima speciale produzione, avrà campo di giudicare le bellezze del film GLI SCIACALLI che per la sua novità, per l'interessante trama, per la descrizione meravigliosa delle varie scene saprà far rimanere entusiasti quanti avranno la fortuna di assistere. Al cinematografo si va per amore della vita, si va per avere la sensazione di vivere negli ambienti altrui, o di sognare ad occhi aperti! E... nessuna pellicola meglio de GLI SCIACALLI riesce efficacemente allo scopo. Meravigliosamente descritte le scene della vita del palcoscenico, e della vita de GLI SCIACALLI, delle innumerevoli incorabili sfruttatori delle umane ... sioni.

GLI SCIACALLI è un film a tinte forti come ove le avventure emozionanti sono, le lotte, più furibonde, le passioni più funeste, si intrecciano rendendo nel complesso la trama di una drammaticità e di una potenza descrittiva più che meravigliosa.

"Miramare Palace,,

A questo elegante ritrovo affluiscono sera uno scelto pubblico che gusta la simpatica musica dell'orchestrina viennese.

Il programma, accuratamente scelto e sempre variato, riscuote sempre l'approvazione del pubblico che, spesso, applaudisce vivamente agli esecutori.

Ultimissime

BERLINO, 13 - ore 21.

Avvisovi che domani ... Tripoli nostro Zeppelin ... delle migliori Case Tedesche.

Profittate dell'occasione potendo avere forti ribassi presso la notissima CARTOLERIA LIBRERIA HAGGIAG - Corso V. Emanuele III

Avviso

Si porta a conoscenza dei commercianti della henna che la compra-vendita di detto articolo sarà fatta quest'anno in Suk el-Giuma, come era in passato.

Il luglio 19...

Il Segretario
HASEM

Rais el-Beladia di el-Sahel
SAAD-ED-DIN EL MASAUDI

DIFFIDA

LO STABILIMENTO FOTOGRAFICO G. PUCCI AVVERTE IL PUBBLICO CHE NON HA SUCCURSALI NE' SOCI.

IL TITOLARE

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Esame della Vaniglina

Troviamo frequentemente sul mercato della Vaniglina a prezzi bassi, ma la qualità è anche molto inferiore. Generalmente si tratta di un prodotto ordinario tagliato con altre materie, le quali non soltanto diminuiscono il rendimento del prodotto, ma ne modificano il gusto e l'odore.

Nell'intento di salvaguardare i nostri lettori da questa sleale concorrenza e di permetter loro di smascherare immediatamente la frode, desideriamo enumerare alcuni metodi semplici per verificare la qualità della Vaniglina.

La Vaniglina pura ha il suo punto di fusione a 81 - 82 C.

Brucia senza lasciare tracce di residui (per questa prova se ne mette una piccola dose su una spatola di metallo che si pone su una fiamma a gaz).

La Vaniglina si scioglie interamente nell'acido solforico concentrato e dà una soluzione leggermente gialla.

Per conoscere la presenza di adulteranti si fa una soluzione filtrata di Bisolfito di Soda al 35% ossia:

Acqua pura fredda . 65
B.solfito di Soda secco . 35

La Vaniglina si scioglie interamente, mentre i corpi seguenti rimangono insolubili:

Acido Benzoico.
Acetil-Salicilico.
Phtalico.
Salicilico.
Anidride Phtalica.
Zucchero.
Acetanilide.
Acetil Isoeugenolo.
Carbonato di Guaiacolo.
Cumarina.
Terpina idrata

Inoltre, tutti gli adulteranti, fanno scendere il punto di fusione della Vaniglina. L'Eliotropina e la Cumarina modificano l'odore e il gusto.

Lo Zucchero è insolubile nell'alcool.

La Terpina idrata è insolubile nell'alcool freddo.

Il Solfato di Soda e il Solfato di Magnesia sono insolubili nell'alcool e nell'Etere e restano quali ceneri dopo la combustione, come tutti i corpi inorganici.

Per essere sicuri di avere della Vaniglina purissima, a prezzi di Fabbrica - garantita all'Analisi chimica 100×100 - rivolgersi a.

GINO di N. HASSAN
Zenghet Giama Drug 54

Rappresentante - Depositario della rinomata Fabbrica di Vanilina e Profumi Sintetici

L. Givaudan & C.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE della Tripolitania

Avviso

La Direzione di Commissariato cede al migliore offerente, tutto il letame che si produrrà nei Parchi Buoi di Tripoli durante l'anno finanziario 1° luglio 1923 - 30 giugno 1924.

Le offerte in carta da bollo da lire due debbono pervenire entro il 15 corrente ed indicare il prezzo per il letame di ogni capo bovino nazionale od indigeno e per ogni giornata di presenza.

Per schiarimenti rivolgersi nelle ore d'Ufficio alla Direzione di Commissariato.

Spese di stampa e contrattuali a carico dell'aggiudicatario.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI FORTUNATO

للتحرير والادارة والنشر

بلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

محل منبس المطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في سته اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

للخ. ٧ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سته اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

الاصرار

اسم الكونت . وولبى

وزارة الاقتصاد القومى

... ١٠

تردد الالسنة بالحاح في بعض

الدوائر السياسية احتمال تعيين

الكونت وولبي وزيرا للاقتصاد

...ب

وتقابل هذه الاشاعة بالارتياح

وذكرون صفات الكونت وولبي

السياسية والصناعية والتجارية

... ان تقليده يكون نحو

منتصف شهر اغوسطو بعد ان

تقوم لجنة مخصصة لذلك اعمال

الزراعة والصناعة والتجارة والعمل

العلاقات التجارية بين

ايطاليا وروسيا

رومه ١٠

اجتمع صاحب المعالى الوزير

... امس مع فورشادف ممثل

روسيا التجاري الذي تي منذ

... قابلة لايطاليا فحادث الممثل

الروسي وزيرنا مليا في تقدم

ونمو العلات التجارية بين روسيا

وايطاليا وابان كيف ان روسيا

اثرت بتمام النشاط باصدار

... شانها نحو ايطاليا

حصول الاتفاق

في مسالة الدين العثمانى

لوزان ١٠

بعد مناقشات طويلة ضافية

صار الحصول علي اتفاق مرضي

فيما يتعلق باقساط الدين العمومي

العثماني واما فيما يتعلق بافراغ

الاستانة والمضايق وبعض نقط اخرى

ينتظر كل وفد ارشادات دولته

ويومل ان تلك الارشادات لن

تعوق بازيد

انتخاب هيئة الوكلاء

لجمهوريات روسيا المتحدة

موسكو ١٠

اجرت الهيئة التنفيذية انتخاب

هيئة الوكلاء لحكومة جمهوريات

روسيا المتحدة الاشتراكية

وصار انتخاب لينين بالاجماع

رئيسا للمجلس

واستقر قرار وكلاء الشعب

علي تاسيس بنك لدولة الجمهوريات

الاتفاق

بين اليونان والاتراك

في لوزان

رومه ١١

تلقت جريدة ميلانو لاسيرا

من لوزان ان عصمت باشا وفنزيلوس

عقد اتفاقا منفصلا تخلي الاتراك

بوجبه عن الزام اليونان بدفع

المصادرات التي جعلوها اثناء

حرب الاناضول وسيرجع اليونان

بمقابلة ذلك للاتراك جميع البواخر

التي ضبطوها بعد هدنة مدروس

وصار في هذا الاتفاق تسوية

كيفية جلاء العساكر اليونانية

من قرة اغاج ومنحت تركيا

اليونان لمدة دوام المعاهدات

التجارية نفس المعاملات التي

تمنحها لسائر الدول البلقانية وبقعة

ديموتيكا المثلثة الزوايا التي

في الاراضي اليونانية ستشترك

في دفع الدين العمومي

العثمانى

اشتداد الخلاف بين

فرنسا وانكلترة

رومه ١٠

قد اشتد الخلاف بين فرنسا

ونكلترة في شان مسالة الرور

وتوتر حبل العلاقات بينهما لسبب

هذا التنازع وتحاول انكلترة

جذب ايطاليا لقبول وجهة نظرها

لارغام فرنسا علي الانسحاب من

الروروما ايطاليا فانها متمسكة

بخطة معتدلة ولو ان المركيزى

ديلا توريتا سفير ايطاليا في

لندرة اكد الحكومة البريطانية

تصويب ايطاليا التام لوجهة نظر

انكلترة

فرنسا لاتتنزل

من خطتها

باريس ١٠

جاهر السيناتور بيرنجير في

مجلس الاعيان الفرنسوي ان

فرنسا لن تتنزل عن خطتها في

مسالة الرور والتعويضات إزاء

اي الحاح اوضغط ولن تخلي

الضمانات التي في يدها الا بعد

ان يدفع لها مالها

لاجل الاتفاق

بين انكلترة والبلجيك

بروكسل ١٠

القي هيمنس وزير الدولة في

مجلس النواب خطابا في شان

مسالة الرور فقال فيه ان الاتفاق

مع انكلترة كان ينبغي ان يعتبر

جوهريا لكي يكون ممكنا

حل مشكلة التعويضات بالطرق

السياسية

قتل امير مصري

لندرة ١١

ان الامير المصرى علي كامل

فهمي بك النازل في هوتيل

صافوا وجد جريحا بطلقة مسدس

فبعد نقله للمستشفي سلم

روحه

النظر في مسالة طنجه

لندرة ١١

بلغت شركة وتران الاخصاصيين

الانكليز والاسبانيول واصلون

النظر في مسالة طنجه (المراكش)

اعلان

ليكون معلوم تجار الحنه انه في

هذه السنه سيصير بيعها وشرائها

بسوق الجمعه كما كان

بالسابق

في ١١ لوليو ٩٢٣

رئيس بلدية الساحل

سعد الدين المسعودي

الكاتب

راسم

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل

مكتبه الى زنقة بالخير رقم

٢ ومكانه يلي محل مرسح

الحمبراء

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوايير

كازوني معلم الباتولوجيا الطبية

ومن الاطبا الاولين في مستشفات

بولونيو الطبيب الاول في مستشفي

التاسعة الى الساعة الثانية ...

طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض

الزهرية كشف علي الدا الزهرى

بالاسلوب الحديث ومعالجته

لحقن داخل الاوعية الدموية

ب ٤٠٠ ميولها ومعالجة دا السيلان

المعدة والامعا وغيرها واحتلاز

الدا باسلوب امرمان وفحص البول

والبصاق محتويات وغيرهالمدة

اعيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

الدفتور الكواليير ديلاريا

بشارع مزران زنقة سوق

الحطب رقم ٧. رقم الابواب ٣٠

رقم التلفون ١١٥

عيادات طبية جرحية

معمل خصوصي للكشف

على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب

الحديثة وحقن داخل الاوعية

الدموية بالنيوسالفرسان والسلفرسان

ومعالجة السيلان الحاد منذ

ظهوره ومعالجة تضييقات القناة

البولية والمرض المزمن باسلوب

طومازولي

الطبيب الدفتور ماتصولاني

يقابل المرضى من الساعة ١١ الي

الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣

الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته

في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون

١١٣

(قريبا من وسماية الساعه)

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من

معالجة ساسرى للامراض الجلد

والزهرية

يداوى لمراض الجلد والشعر

واللحية والامراض اللوزيه والزهرية

العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد

الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع

المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي

على سط البحر

وسماية بنك رومه

TRIPOLI - ANNO XII - N. 165.
ABBONAMENTI
ITALIA. Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. - ESTERO: Anno Fr. 70, Se mest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20
Dirett. Amminis. Pubbl. Sciara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Domenica 15 Luglio 1923

In attesa di un epilogo

Le notizie che il telegrafo ci ha fino ad oggi fornito sul dibattito della riforma elettorale alla Camera non sono state molte e difficile sarebbe quindi pronunciare in questo momento un pronostico sull'esito della votazione.

Dal limitato servizio di informazioni che a noi reca qualche eco dell'alba della discussione parlamentare sul progetto Acerbo, che tanto e giustificato interesse aveva sollevato nella metropoli, noi possiamo tuttavia rilevare con compiacimento che la lotta non fu così aspra come specialmente la stampa di opposizione ci aveva lasciato supporre sino, si può dire, alla vigilia e come in fondo tutti prevedevamo. Di fatti stando alle notizie pervenuteci fino ad ora, se a dar battaglia per primi furono i Popolari, con l'attacco dell'Onorevole Gronchi, non ci risulta che essi furono i più aggressivi e i più tenaci, tanto più che era ormai anche troppo noto che il Partito Popolare, secondo l'opinione generale era considerato come il centro dell'opposizione social-democratica, aveva deliberato di insistere ad oltranza ed inflessibilmente nell'opposizione stessa.

Non va dimenticato tuttavia che non tutti i Popolari avevano aderito a tale coalizione, tanto vero che « Il Giornale d'Italia », in uno dei suoi numeri della scorsa settimana cita anche i nomi di coloro che non avrebbero votato secondo gli ordini di Don Sturzo, e cioè contro la riforma.

Fra questi dissidenti che non sono pochi capitanati dall'antigerziano On. Aroca, dall'oggi militante nel Partito Popolare in rappresentanza della Sardegna, si nota uno cospicue personalità del mondo politico tra cui l'On. Milani, già sottosegretario al Ministero di Grazia e Giustizia, l'On. Anile, già Ministro della Pubblica Istruzione; On. Di Fausto che gode nel Lazio una invidiabile e meritata. l'On. Gatter-Gentili direttore del « Corriere d'Italia » e autore del recente sensibile deviamento del partito verso destra: l'on. Ernesto Vassallo, Sottosegretario al Ministero degli Esteri e S. E. Mussolini; l'on. Cutrufi già Ministro dell'Agricoltura, l'on. Bertone ex Ministro delle Finanze; il Principe Boncompagni-Ludovisi, appartenente ad una delle aristocratiche e facoltose famiglie romane il Ten. Gen. Tommasi presidente del Tribunale di Guerra e Marina; gli On.li Mauri e Rodinò che furono più volte Ministri, e Gronchi, già Sottosegretario al Ministero Industria e Commercio nel Gabinetto Mussolini e tanti altri.

On. Aroca affermava al redattore del *Giornale d'Italia* che tutti questi deputati non si sarebbero mossi contro il Governo dell'On.le Mussolini e contro il Fascismo e, alla Camera, o avrebbero votato a favore o... si sarebbero astenuti dalla votazione, disubbidendo così agli ordini di Don Sturzo.

Queste dichiarazioni esplicite e sintomatiche ci riportano con la mente alle dimissioni del *leader* del partito popolare che, messe ora in relazione con i fatti in corso (debole opposizione alla discussione sulla riforma) e in buona parte confermano le parole dell'On. Aroca, lasciano supporre con qualche fondamento che Don Sturzo abbia dimissionato in seguito alle forti divergenze verificatesi nel suo partito: divergenze maggiormente emerse in seguito al suo *ukase* contro la riforma elettorale e che chiaramente avevano lasciato intravedere l'insuccesso della sua opposizione al progetto Acerbo e le conseguenze che sarebbero derivate dalla sconfitta.

Se da un lato i fatti davano in parte ragione alle previsioni ed alle affermazioni dell'On. Aroca, d'altro canto qualche sua previsione ottimistica veniva completamente capovolta dall'ulteriore corso degli avvenimenti determinato dalle dimissioni di Don Sturzo dal partito. Di fatti, mentre noi vediamo in un primo tempo l'On. Gronchi assumere con i colleghi Rodinò e Spataro, le direttive d'azione da svolgere immanentemente e per cui, dati i suoi precedenti dovevamo aspettarci una brusca sterzata verso il filofascismo, ecco invece che, proprio all'ultimo momento, vediamo lo stesso On.le Gronchi che aveva negato di aderire al blocco di opposizione alla riforma, capitanato da Don Sturzo ritornare sui suoi passi, seguire ciecamente la via tracciata dal sacerdote di Caltagirone e attaccare il progetto del Governo proprio egli per primo.

Non per questo però si può ritenere che i Popolari siano animati da intenzioni eccessivamente bellicose perchè su sette deputati che parlarono contro la riforma due soli furono i Popolari e cioè, l'On. Gronchi e l'On. Paolo Cappa. Dobbiamo perciò ritenere che l'opposizione del P. P. I. sia più che altro — finora s'intende — un'azione pro' forma più per salvare le apparenze che per portare un peso decisivo e influente sull'andamento della discussione. E' vero che la vera azione e la vera battaglia può riservarsi di darla solo al momento della votazione; ma non crediamo però stando alle notizie di cui disponiamo che il partito abbia l'affiatamento necessario per un'azione efficace ed omogenea. Tanto più che a quanto ci è stato ieri telegrafato — i capi gruppo del Partito Popolare svolgerebbero opera di persuasione presso i gregari per deciderli a votare a favore della riforma. Sembra che lo stesso abbiano fatto i Liberali.

Chi ha invece tenuto un atteggiamento fermo ed ostile sono i social comunisti e On. Amendola il quale, se anche i suoi colleghi hanno dimostrato qualche titubanza egli si è coraggiosamente assunto da solo il grave compito di sostenere la tesi di opposizione pur tra le proteste e i tumulti dei suoi avversari.

Malgrado ciò noi siamo d'avviso che la riforma verrà approvata nonostante la lotta più o meno larvata dei partiti d'opposizione e terminiamo ricordando le parole del *Times* al riguardo, il quale riteneva che « una sconfitta del Governo costituirebbe un pericolo e che un uomo o un partito che provocasse un conflitto diretto a causa del progetto stesso si assumerebbe una terribile responsabilità ».

Le discussioni sulla riforma

L'opposizione alla riforma elettorale

ROMA, 14.

Discutendosi alla Camera dei Deputati il progetto di riforma della legge elettorale, parlarono contro il progetto stesso gli Onorevoli Benini, Conti e Cao.

La riforma elettorale alla Camera

ROMA, 14.

Continuano vivaci le discussioni sul progetto di riforma elettorale. Parlarono l'on. Luci, massimalista, contrario e l'on. Orano, favorevole.

Secondo i giornali, i Popolari desisterebbero dall'opposizione e si prevede il passaggio alla discussione degli articoli.

L'attesa è vivissima.

Plauso all'on. De Stefani

MILANO, 14.

Il Consiglio della Camera di Commercio votò un ordine del giorno di plauso al Ministro De Stefani per la riforma della tassa di successione, con l'auspicio che altri provvedimenti varranno ad aiutare veramente ed efficacemente la ricostruzione della Nazione.

Convocazione della Giunta fascista

ROMA 13

La Giunta esecutiva fascista è stata convocata per sabato.

La convocazione dei fiduciari fascisti presso il Gran Consiglio avverrà il 18 corrente.

Gran Consiglio Fascista

ROMA, 14.

Nella riunione del Gran Consiglio fascista, Michele Bianchi riferì sulla situazione del fascismo in Italia in modo che l'efficienza del partito risulta completa con un milione di aderenti.

Un ricevimento del Papa

ROMA 14.

S.S. Pio XI ricevette Mons. Castuto, delegato apostolico per l'Egitto e per l'Arabia.

Deputato socialista ricevuto da S. M. il Re

Nostro telegramma particolare)

ROMA 13

(*Sabelli*) - Stamane fu visto entrare al Quirinale il Deputato socialista unitario Zaniboni il quale vestiva un abito scuro e recava all'occhiello numerose decorazioni al valor militare.

Il colloquio col Sovrano durò venticinque minuti.

La notizia rapidamente diffusasi negli ambienti giornalistici aveva fatto accorrere una folla di *Reporters* alla porta del Quirinale allo scopo di poter intervistare il deputato socialista. L'On Zaniboni si rifiutò però di fornire qualunque particolare del colloquio da lui avuto con S. M. il Re.

Pochi minuti dopo la notizia circolava in tutta la Capitale ed a Montecitorio era commentata in mille modi.

L'On. Tito Zaniboni - (Deputato, per la prima volta, nella 26. legislatura pel circondario di Udine - Belluno) è stato un interventista e si distinse ripetutamente al fronte quale Maggiore degli Alpini. Creatisi i reparti d'Assalto egli passò a farne parte.

Egli è una Medaglia d'oro, e per la stessa ricompensa fu proposto in altra occasione in cui grandemente si distinse. Ha numerose altre decorazioni al valore in argento e in bronzo, e gode enorme influenza nel suo partito che, non a torto et pour cause ce lui ene moltissimo.

L'On. Zaniboni ricevuto dal Re

ROMA, 14.

S. M. il Re ricevette a colloquio l'on Zaniboni, deputato socialista unitario, ex combattente.

Il colloquio ebbe per movente delle ragioni speciali di alcuni gruppi di combattenti, con esclusione di qualsiasi ragione politica.

Esenzione dalla leva

ROMA, 14.

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare del Ministro della Guerra nella quale si dispose che i militari di leva della classe 1903, ascritti alla ferma ridotta, venzano dispensati dal compimento della ferma stessa.

L'Etna non si è calmato

CATANIA, 14

Dopo un periodo di tranquillità si segnala una leggera ripresa della attività eruttiva dell'Etna.

Commenti tedeschi alle dichiarazioni di Baldwin

BERLINO, 13

Commentando il discorso tenuto da Baldwin ai Comuni il *Berliner Tageblatt* scrive che l'Inghilterra è decisa di invitare ancora Poincaré ad adottare procedimenti comuni, cioè a mutare rotta nella politica della Ruhr.

La stampa inglese approva la politica di Baldwin

LONDRA, 14

Il *Times* ed il *Daily Telegraph* approvano pienamente le dichiarazioni fatte da Baldwin ai Comuni.

Il *Times* scrive che finalmente la Inghilterra non resta spettatrice indifferente dinanzi alla distruzione dell'Europa.

Il *Daily Herald* non crede che Poincaré accetterà le proposte inglesi e teme che mentre l'Inghilterra aspetti avvenga il crollo economico della Germania le cui conseguenze sono indeterminabili.

Nuove occupazioni francesi

BERLINO 13

I francesi occuparono Barmen e Unterbarmen su Elberfeld.

Commenti inglesi al discorso del Prèmier

LONDRA 13

Il *Times* scrive: Il governo britannico ha una volta ancora presa l'iniziativa per risolvere la questione delle riparazioni, questo è il significato reale delle dichiarazioni di Baldwin.

La misura proposta dal Governo, aggiunge il giornale inglese, non è draconiana, essa non deve implicare una rottura coi nostri alleati.

Verso la soluzione della crisi anglo-francese?

PARIGI, 13

L'*Agenzia Havas* riceve da Londra che la risposta che l'Inghilterra darà alla Germania verrebbe probabilmente comunicata all'Italia e al Belgio nella prossima settimana.

Si crede che la Francia non si rifiuterà di cooperare per la risposta alla Germania.

I ricevimenti e le visite di Millerand

PARIGI, 14

Nel pomeriggio di oggi, il Presidente della Repubblica, Millerand, ricevette il Bey di Tunisi, e nel pomeriggio stesso si recò all'albergo dov'egli alloggia a restituirgli la visita, quindi ebbe luogo al Municipio un grande ricevimento al quale intervennero Millerand ed il Bey.

La recrudescenza dell'attività dell'Etna

(Nostro telegramma particolare).

NAPOLI 13

(*Sabelli*) *Il Mattino* riceve da Catania che l'attività dell'Etna che era sensibilmente decresciuta in questi giorni tende ora a una certa recrudescenza.

Proibizioni e multe nella Ruhr

BERLINO, 13

Le autorità belghe di Dusseldorff proibirono la ripartizione fra i disoccupati dei denari provenienti dall'opera per la popolazione della Ruhr.

I francesi inflissero al sindaco ed al sostituto Wuelfralle un'ammenda di 110 milioni essendosi rifiutati di eseguire gli ordini francesi.

I ricevimenti di Poincarè

PARIGI, 14

Il Presidente del Consiglio, Poincaré ricevette il Bey di Tunisi accompagnato dal suo seguito.

Il Presidente francese del Consiglio ricevette Mons. Cerretti.

La ratifica di una convezione a Vienna

VIENNA, 14

In questi giorni il Parlamento deve ratificare la convenzione per la Sudbahn recentemente firmata a Roma.

Il Commissario Zimmermann si oppose alla ratifica affermando che venti milioni di corone oro gravano sul bilancio austriaco e da esso non sono coperti dichiaro che occorre l'approvazione del Consiglio della Lega delle Nazioni.

La ratifica, quindi, è stata aggiornata *sine die* dovendo la convenzione entrare in vigore al 1° settembre.

S'ignorano quali conseguenze potrà avere il rinvio.

Previsioni sulla risposta inglese alla Germania

PARIGI 14

Secondo il *Petit Parisien* l'Inghilterra insieme col progetto di risposta alla Germania invierà una lettera nella quale saranno esposte le sue vedute sui diversi aspetti del problema europeo.

Il progetto non conterrebbe l'accettazione dei suggerimenti contenuti nell'ultima nota tedesca.

Il *Matin* dichiara che la Francia ed il Belgio mai accetteranno di affidare la cura dei loro interessi ad una commissione internazionale di periti. Il giornale aggiunge che i circoli ufficiali francesi sono soddisfatti per il tono amichevole delle dichiarazioni britanniche, affermando che il progetto di riforma verrà esaminato col migliore spirito.

Consiglio dei Ministri in Francia

PARIGI, 14.

Stamane all'Eliseo ebbe luogo un Consiglio dei Ministri, presieduto da Millerand, nel quale Poincaré informò i colleghi sulle questioni di politica estera.

Altre condanne nella Ruhr

AQUISGRANA, 14

Il Consiglio di guerra belga condannò alla pena di morte tre tedeschi accusati di sabotaggio; un quarto fu condannato ai lavori forzati a vita.

Confische francesi

ESSEN, 14.

I francesi confiscarono un miliardo e novecento milioni di marchi destinati al pagamento dei ferrovieri scioperanti.

Per il commercio russo con l'estero

MOSCA, 14

Prossimamente si costituiranno uffici speciali per la vendita all'estero del grano.

L'Ambasciatore russo a Londra

MOSCA, 14.

Si annuncia ufficialmente che Rakowski è stato nominato rappresentante plenipotenziario e commerciale a Londra.

Un tedesco ucciso dai francesi

BERLINO, 13

Il *Wolff Bureau* riceve da Essen che un tedesco, essendosi avvicinato troppo alla stazione di Katernberg, venne ucciso dalla sentinella francese.

Il Ministro dell'Uraguay in Italia

GENOVA, 14

E' qui giunto da Montevideo il nuovo Ministro dell'Uraguay accreditato presso il Quirinale.

Salutato dalle notabilità della colonia dell'Uraguay in Italia, egli domani proseguirà per Roma.

Sport

Giro ciclistico di Francia

PARIGI, 14

Il francese Alavoine, secondo nella classifica generale del giro ciclistico di Francia si è ritirato in seguito a cadute.

Il telegrafo non ci ha comunicato ieri il risultato della Tappa Nizza-Briançon e non conosciamo quindi le posizioni precise dei vari aspiranti alla vittoria finale della gara titanica e passionante.

Il telegramma sopra riportato ci dice solo che Alavoine, il quale come è noto, da Perpignano occupava il secondo posto nella classifica generale alle calcagna di Bottecchia, oggi in seguito ad un incidente accorsogli abbandonava la partita.

Dobbiamo quindi presumere che il nostro valoroso Bottecchia, sia sempre in testa alla classifica generale, non solo, ma che il ritiro del suo forte e agguerrito avversario, Alavoine, non può che maggiormente consolidare la sua posizione di primo e le sue probabilità di vittoria.

Le cinque tappe rimanenti non sono facili, ma sono tuttavia molto meno aspre di quelle dei Pirenei dove le qualità del forte campione veneto rifulsero prodigiosamente, destando l'ammirazione anche dei più scettici. Auguriamoci bene.

...

GINEVRA, 14.

Il ciclista italiano Bottecchia giunge quinto, mantenendo il secondo posto nella classifica generale.

Questo telegramma giuntoci al momento di andare in macchina ci stupisce grandemente perchè mentre fino a Nizza Bottecchia era in testa alla classifica generale con forte vantaggio sul secondo, Alavoine, e mentre, dal ritiro di Alavoine stesso egli non poteva essere necessariamente che anche più agevolato, ora lo vediamo invece al secondo posto senza conoscerne le precise ragioni. Qui le considerazioni da farsi son due: o si tratta di un errore del telegrafo, o Bottecchia, per gravi incidenti, ha dovuto riportare un così forte ritardo nelle tappe Nizza-Briançon e Briançon-Ginevra, da retrocederlo al secondo posto. Comunque, se anche così sono andate le cose, rimangono ancora da compiere forte ritardo nelle tappe Nizza-Brian il nostro valoroso rappresentante potrà tentare di riprendere il primo posto così a lungo e gloriosamente tenuto nella classifica generale.

Cronaca di Tripoli

S. E. il Governatore alle "Nuove Arti Grafiche,,

Ieri nel pomeriggio S. E. il Governatore, accompagnato dai Ten. Magistrati e dal Cav. Uff. F. S. Orlando, ha fatto visita alla tipografia delle «Nuove Arti Grafiche» che, com'è noto, ha or non è molto trasferito i suoi locali in Sciara Riccardo.

S. E. il Governatore si è anche intrattenuto negli Uffici della nostra Redazione dove gli è stato offerto lo *Champagne*.

Un'assemblea alla Camera di Commercio

Il Consiglio è convocato in seduta pubblica *lunedì 16 corrente alle ore 16 precise* col seguente ordine del giorno:

1. — Comunicazioni della Presidenza.
2). — Ordinamento dei tributi e imposte erariali.

Commiati

Col prossimo mezzo rimpatria dopo circa dieci anni di permanenza in Colonia il Capitano Gennaro Tommaso.

E' una bella figura di combattente che si allontana da questa terra d'Africa cui tanti palpiti ha dato della sua anima, tanta attività ha dato della sua mente e così generosi fiotti del suo sangue.

Dal Governo della Tripolitania all'Ufficio imbarchi; da questo al Comando Piazza, mosso della nostalgia della vita di battaglione, dietro sua domanda, egli entrava far parte del 17° misto.

Dovunque egli passa lascia dietro di sè indelebili tracce della sua squisita signorilità e della sua rettitudine. Dovunque egli schiude nel cuore di quanti hanno il bene di conoscerlo, cumuli di simpatie e di affetti.

Nel fortunato biennio 1922-923 il Capitano Gennaro prende parte, distinguendosi, a tutte le brillanti operazioni di riconquista della Colonia. Ultimamente nell'aspra giornata di Bir Tagmut si copre di gloria conducendo impavido all'assalto la sua balda compagnia. A Bir Tagmut il Capitano Gennaro rimane gravemente ferito al petto.

Nè la gravità e le sofferenze della ferita, nè la forzata e snervante immobilità, nella quiete solitaria della sua stanzetta ospedaliera fiaccano in lui l'orgoglio di combattente nè affievoliscono nel suo cuore il ricordo del suo bel 17° battaglione misto e dei suoi compagni d'arme. Nel suo bianco lettuccio di dolore egli vive la nostalgia della steppa e del suo battaglione e trova in questa silente aspirazione dell'anima il più caro conforto e svago. Ora ritorna in patria torna per ritemprarsi fra le fresche e dolci aure d'Italia. Torna con i suoi entusiasmi di vecchio coloniale immutati, torna con la sua fede nel trionfo dei nostri destini, torna con i suoi ricordi e le sue nostalgie. All'amico carissimo che rimpatria, che fra poco sarà per varcare le azzurre vie che separano queste coste divorate dal sole dalla bella patria nostra, nella dolce e mesta ora del distacco, giungano gradite le nostre felicitazioni per la riacquistata salute. Per quelle stesse vie azzurre che starà per varcare e per quelle egualmente azzurre del bel cielo che andrà a godere, possa egli vedere rifiorire e risplendere, in tutti i momenti i nostri più fervidi auguri.

* * *

Auguri parimenti cordialissimi agli ottimi e valorosi Capitani Rispoli e Palumbo che lasciano di questi giorni la colonia per la ben meritata licenza.

M

Per il transito dei veicoli al Molo Sparto

L'Ufficio Opere Pubbliche comunica che per la esecuzione dei lavori del Lungo Mare presso l'ex pontile dello Sparto da oggi 15 corrente resterà sospeso il transito dei veicoli nel tratto della strada del Belvedere fra detto pontile e la traversa del la Moschea di Sidi Billiman.

Il transito potrà essere avviato per Sciara Sidi Aissa e relative traverse.

Per il più vecchio coloniale

Martedì, 17 corr. alle ore 8, nella Cattedrale si celebrerà una Messa funebre in suffragio del MR. Padre Giuseppe Cav. Bevilacqua morto a Barrafranca in età di 81 anni.

Il Padre Bevilacqua fu uno dei migliori collaboratori della Colonia Libica. Dopo tredici anni di Missione in Alto Egitto, passò in Cirenaica e vi rimase quale vice Prefetto Apostolico sino al 1897. Anni di lavoro fecondo e di lotte senza tregua, specialmente nel campo dell'antischiavismo, dove l'Italia era degnamente rappresentata su queste coste libiche dal Padre Bevilacqua. Egli aveva disseminato in parecchi punti della Cirenaica e della Tripolitania i suoi genti, per impedire ai mercanti di schiavi il loro inumano commercio e si era reso, così, benemerito in patria e all'estero nella lotta antischiavista. Eletto Prefetto Apostolico della Missione Libica nel 1897, diede sviluppo a nuove istituzioni. A lui si deve la venuta in Libia delle benemerite Suore Francescane che aprirono scuole e ambulatori a Tripoli, Homs e a Derna. Per opera sua si stabilì la Missione di Derna, fu sistemata quella di Homs, fu condotta a termine la Chiesa di S. Maria degli Angeli in Tripoli.

Dopo 41 anni di Missione egli rientrò nella sua provincia Francescana a Siracusa dove venne eletto Commissario generale. Nel periodo dell'occupazione libica si offre qua le cappellano militare all'età di 70 anni e coadiuva mirabilmente l'opera dei nostri Ufficiali e soldati, specialmente per la profonda conoscenza della lingua araba e degli usi e costumi locali. Ma l'età sua non gli permise più di rispondere agli slanci di uno spirito e di una volontà mai invecchiata. Si ritirò a Barrafranca, dov'egli era nato nell'Aprile del 1841, e nel convento da lui ristaurato attese serenamente la morte.

Tripoli presenziando alla Messa in suo suffragio nella Chiesa dove egli tanto operò, darà una piccola risposta di riconoscenza all'umile Missionario che diede tutta la sua attività in Libia a vantaggio della religione e della patria nostra.

Programma Musicale

La banda della Scuola d'Arti e Mestieri, diretta dal M.o Tinè, svolgerà oggi dalle ore 18 alle ore 19.30 nei pressi del Teatro Miramare, il seguente programma musicale:

1. — Cuor di Fascista! — Inno marcia — M.o Fagiolari
2. — La Vedova Allegra — Valzer — Lehar.
3. — Traviata — Preludio atto 1° — Verdi
4. — Danza delle libellule — Fox trott delle Gigolettes — Lehar.
5. — Canzone Orientale
6. — Cheer up girls — American One-step — M.o Manoni

Cronaca Teatrale

Miramare

Stasera, A GRANDE RICHIESTA, si replica

MANOVRE D'AUTUNNO

La graziosa operetta, ornata di fine musica, che l'altra sera ha riscosso vivi applausi da parte del pubblico, anche per l'interpretazione, l'accurata messa in scena, lo sfarzo dei costumi, con i quali la CITTA' DI MILANO l'ha rappresentato.

Daremo martedì il resoconto della serata d'onore del Cav. Dante Majeroni.

Lunedì: SERATA D'ONORE del M° CAV. RINO MAGGIONI e ADDIO DELLA COMPAGNIA

Spettacolo molto vario che verrà chiuso con un GRANDE SPETTACOLO DI CONCERTO E VARIETÀ nel quale prenderanno parte le applaudite artiste Mary Bersenta e Ofelia Majeroni ed i Sigg. Carlo Ciprandi e Olimpo Gargano.

Si produrrà anche la piccola Marcella Signorotti.

Il M° Cav. Rino Maggioni, in omaggio al pubblico, dirigerà a gran de orchestra la sinfonia

LE MASCHERE

del Maestro Pietro Mascagni.

All'Orchestra del teatro si unirà anche quella viennese diretta da Hipmann.

"Miramare Palace,,

Sempre nuove attrattive offre questo ritrovo vicino al mare, allietato dalla frescura che da esso promana.

Ultim'ora

BERLINO, 13 - ore 24.

Avvisovi che oggi giungerà a Tripoli nostro Zeppelin carico pianoforti delle migliori Case Tedesche.

Profittate dell'occasione potendo godere forti ribassi presso la notissima *CARTOLERIA LIBRERIA HAGGIAG - Corso V. Emanuele III*

Comunicato

Ill.mo Sig. Direttore de «La Nuova Italia»,

Ricorro nuovamente alla cortese ospitalità del Suo stimato periodico perchè renda pubblico il seguente estratto relativo al processo da me intentato a carico di Diego Delfino per i noti articoli diffamatori apparsi su «*Libia Fascista*» e su «*La Nuova Italia*».

Premetto che, avanti la pubblica udienza, il Delfino, a mezzo di avvocato, fece continue insistenti richieste per addivenire a una ritrattazione con remissione di querela.

Il sottoscritto, d'accordo col proprio legale, recisamente negò fin chè la ritrattazione non fu fatta davanti al Magistrato e confermata dopo l'escussione dei testi addetti dal querelante.

Ing. DOMENICO CARBONARO

Estratto del Verbale di Dibattimento dell'udienza quindici giugno 1923 nel processo a carico di Delfino Diego fu Giuseppe, imputato di diffamazione ed ingiurie a mezzo della stampa in danno dell'Ingegnere Carbonaro Domenico con pubblicazioni inserite nella «Libia Fascista» n. 11 anno 1° e su «La Nuova Italia» n. 105 anno 12° rispettivate dei giorni 16 aprile 1923 e 6 maggio detto anno.

Omissis — Datasi lettura della querela avanzata dall'ing. Carbonaro e degli articoli di giornali, ad essa allegati in atti, il Presidente interroga l'imputato sui fatti a lui addebitati ed egli risponde: Dopo che mi si è data lettura della lettera inserita sul Giornale «Libia Fascista» n. 11 del 16 aprile 1923 pagina 3° colonna 4° intitolata: «*Deplorevoli Preferenze*» nonchè della lettera inserita a mia firma e presentata a mezzo Ufficiale Giudiziario sulla «Nuova Italia» n. 105 pagina 2° colonna 6° e diretta al Direttore di tale giornale e dopo che mi è stato fatto presente che in codeste lettere, delle quali io assumo piena la responsabilità, si sarebbe offeso l'onore di funzionario dell'Ing. Carbonaro, al quale viene attribuito dell'ostruzionismo alla nostra «Cooperativa» per favorire altri appaltatori, specialmente di Zuara, spontaneamente dichiaro: «Tale diffamazione nei riguardi dell'ing. Carbonaro fu assolutamente contraria alla mia volontà, non avendo io mai inteso neanche lontanamente attribuire simili scorrettezze al suddetto funzionario.

Che se è vero che io abbia lamentato che il detto Ingegnere non usò nei riguardi della nostra «Cooperativa» la tolleranza necessaria per farci completare il lavoro assunto, riconosco anche che egli ebbe ben motivo di lamentare il ritardo dei lavori stessi, e quindi date le critiche che vi erano sulla stampa riconosco che fu dovere dell'ing. Carbonaro rapportare al Governo e ai suoi superiori, ciò che ritenne necessario anche per salvaguardare una sua eventuale responsabilità, quale Ingegnere preposto alla direzione dei lavori nell'interesse delle Opere Pubbliche.

Chiamata la parte civile: Ing. Carbonaro Domenico di Giuseppe, di anni 35, nato a Nicolosi (Catania) dichiara: Pur prendendo atto delle odierne dichiarazioni del Delfino spiego che costui non ha affatto ragione di lamentare da parte mia, mancanza di tolleranza verso la «Cooperativa» perchè:

1) La Cooperativa aveva l'obbligo nella costruzione della strada, di lasciare dei passaggi laterali per rendere possibile il pubblico transito, al che non ottemperò, provocando proteste sui giornali.

2) La Cooperativa aveva l'obbligo, di disporre per la misurazione il pietrame e il pietrisco in forme geometriche, cosa che non fece e che io tollerai e procedetti alla misurazione dei materiali dopo la loro messa in opera.

3) La Cooperativa aveva l'obbligo di formare il rilevato stradale con terra vegetale proveniente dalle trincee e da cave di prestito. Si accettava anche il terreno di «sebca» ma si vietava in modo assoluto la sabbia di «dune» e cioè quella «sciolta». L'Impresa invece nei lavori impiegò quasi esclusivamente sabbie «sciolte». Io tollerai l'uso di quelle sabbie, addossandomi una maggiore spesa, extra contrattuale per la sistemazione delle banchine che non pigliavano assetto.

4) L'Impresa aveva l'obbligo di mantenere la strada costruita sino al collaudo, ciò che essa mai ha fatto ed io l'ho tollerato.

5. Nel certificato di pagamento, per raggiungere l'ammontare richiesto volta per volta dall'Impresa, si sono contabilizzati materiali in provvista, senza che vi fosse in proposito alcuna clausola di contratto. Questi materiali si sono contabilizzati sino all'importo rilevante di L. 13.845,00.

6. Nella costruzione dell'edificio della Scuola, contrariamente alle istruzioni all'uopo chiaramente impartite all'impresa si è costruita la muratura di fondazione dell'ampliamento futuro dell'edificio Makarado in progetto non vi fossero stanziati i fondi occorrenti, io tollerai che detta muratura venisse contabilizzata.

Contestata al Delfino Diego la dichiarazione dell'ing. Carbonaro, riconosce di aver ricevuto i benefici enunciati e lamenta di non avere avuto il denaro a tempo debito, ma tali indugi non attribuisce all'ing. Carbonaro.

Omissis

Estratto del verbale di udienza del giorno sedici giugno millenovecentoventitrè.

Omissis A questo punto l'ing. Carbonaro Domenico aderendo alla richiesta del prevenuto Delfino si dichiara disposto a fare la remissione di querela e ciò anche perchè il Delfino ha dichiarato di confermare quanto ebbe ad esporre al principio dell'udienza di ieri, 15 corr., nei riguardi di esso ing. Carbonaro e riconoscendo anche a seguito delle prove escusse, l'errore in cui cadde il Delfino nel muovere gli attacchi contro l'ingegnere Carbonaro.

A domanda il Delfino Diego risponde: Confermo le mie dichiarazioni nei riguardi dell'Ingegnere Carbonaro.

Sull'accordo delle parti si da atto che rimane all'ing. Carbonaro la facoltà, ove lo creda, di pubblicare sul settimanale «*Libia Fascista*» o sul quotidiano «*La Nuova Italia*» l'estratto del verbale di udienza di ieri 15 corr. riflettente le dichiarazioni rese dal Delfino Diego all'inizio del dibattimento, nonchè le risposte dell'ing. Carbonaro come pure l'estratto, del presente verbale, inerente alle dichiarazioni che precedono e riflettenti la remissione di querela.

Il Delfino Diego si assume le spese per tali pubblicazioni.

A richiesta dell'Avv. Ortona, l'avvocato Vella dichiara che per la pubblicazione preferirà il quotidiano «La Nuova Italia» ove la lettera del Delfino fu comunicata a ministero di Ufficiale Giudiziario.

A domanda il Delfino Diego risponde:

Accetto la remissione di querela come sopra operata a mio favore dall'ing. Carbonaro. Mi obbligo di pagare le spese di giustizia nonchè quelle di Parte Civile e queste ultime nella somma complessiva di lire centocinquanta (L. 150).

Si da atto della remissione di querela ed accettazione dell'imputato con separato verbale, allegato al presente. *Omissis.*

Per estratto conforme agli originali verbali di dibattimento del 15 e 16 giugno 1923, che si rilascia a richiesta del sig. Ing. Domenico Carbonaro previa autorizzazione dello Ill.mo sig. Presidente, in calce alla istanza presentata da esso richiedente, in data 27 giugno 1923, allegata in atti.

Tripoli 2 luglio 1923.

Il Cancelliere d'udienza - interprete f.to TERRENI

Alhambra

Oggi Domenica Film a sensation CACCIA ALL'OMBRA

è una bellissima film di avventure edita dalla LATINA ARS. Interessantissimo romanzo avventuroso ricco di scene dilettevoli e di situazioni emozionanti cui fa sfondo e contrasto un dolce idillio.

La gentile ANITA FARABONI in più di una scena dovette dare prova di coraggio affrontando reali e gravi pericoli.

Lunedì Serata Teatralissima CUORE DI VENT'ANNI

Una buonissima film, della Casa PATHE'. Un lavoro condotto e sviluppato con intelligenza, svolto su sfondi panoramici che si intonano al soggetto. JUNE CAPRICE, la graziosissima attrice americana, ha dato alla figura di MAUD una meravigliosa coloritura di espressione.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

في ١٥ لوليو سنه ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الخبراتيوه الاول

محل تقس المطبعه الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

بالخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

مفاوضات بوانكارة

باريس ١١

استقبل بوانكاره رئيس الوزارة بينيس صدر وزاره الشك والسلوفاك الذي كان قاصدا الذهاب الى لندره لمفاوضة بلدوين كبير وزراء انكلتره ولورد كرزن

وقالت جريدة البتي باريزيان ان المفاوضة بين بوانكارهوبينيس دارت علي مساله التعويضات

سياسة البلجيك

في شان التعويضات

بروكسل ١١

اثناء مناقشات مجلس الاعيان في تصريحات الحكومة يد لوزير جسبار ن ابلجيك عازمة علي مواصلة سياسة حازمه ومعتدلة ازاء مشكلة التعويضات

سفير فرنسا

لدي اللورد كرزن

لندرة ١١

قابل لورد كرزن سفير فرنسا فدار بينهما الكلام علي مشكلة احتلال بلاد الرور والتعويضات وبادلا وجهات نظر بلاديهما في هذا الخصوص لتسوية الخلاف الناشئ عن هذه المشكلة

بينيس في لندرة

لندرة ١١

وصل بينيس رئيس وزراء حكومة الشك والسلوفاك قادما من باريس

تكذيب إنكليزي

من مصدر شبيه بالرسمي

لندرة ١١

كذبت وكالة روتر الشبيهة بالرسمية اشاعة انقطاع الصلات الودية بين فرنسا وانكلترة لسبب مسالة التعويضات

وسيبسط بلدوين صدر الوزارة الانكليزية في مجلس النواب وجهة نظر انكلترة في تجديد حالة اوربا ونهضتها من النكبات التي بليت بها علي اثر الحرب العظمي

لاجل اخلاء الاستانة

الاستانه ١٢

نشر القائد الاعلي لعساكر الحلفاء المحتله بلاغا جاء فيه ان جيوش الحلفاء المحتلة ستباشر بافراغ المدينة بعد ابرام معاهده الصلح ويظن ان يتم الابرام في بحر ستة اسابيع

كيف مات الامير المصري

في لندرة

رومه ١٢

تماما للخبر الذي نقلته وكالة ستيفاني امس وردت من لندرة تفاصيل اخري عن الامير المصري علي كامل فهمي بك الذي قتل في صافوا هوتيل

فهذا الامير كان في عنفوان شبابه وفي السنة الثالثة والعشرين من عمره جميلا ليقا في غاية الرشاقة وقد تزوج بشابة فرنسوية جميلة المنظر للغاية منذ ستة اشهر

فبينما كان في غرفته في [illegible] ... دوي [illegible] شديدة ... رجال الهوتيل بغتة صوت طلقتي سلاح نار فخفوا في الحال الي الجهة التي سمع منها ذلك الصوت وكسروا باب الغرفة فالفوا الامير وقد وقع علي وجهه علي الحضيض وزوجته راكعة علي البساط في احدى زوايا الغرفة وكانت تلوح علي وجهها علامات ازمة عصبية

فنقل الامير الى المستشفى حيث بعد برهة وجيزة من الزمن سلم روحه من دون ان يستطيع ان ينطق بكلمة ما

وقد بان من الاستقصاءات الاولي ان الزوجة اقرت بانها اطلقت عليه رصاصتين من مسدس ولكنها امتنعت من ابداء اي ايضاح وتصريح اخر

اخبار محلية

القوافل الواردة من دواخل البلاد

دخلت مدينة طرابلس القوافل لمذ كوره كما يلي

قافلة اتية من اورفله فيها ٢٦ نفرا من الاهالى واوردت ٤٠٠ راس غنم و٢٣ راس بقر وستة حمير وحبوبا وغلات مختلفة

قافلة وردت كذلك من اورفله مركبة من ١٦ جملا يقودها ٨ رجال من الاهالى فجلبت بقرتين ومائة راس غنم وحمارين وحبوبا وسمنا وصوفا وغير ذلك

قافلة اتت من مزدة مركبة من ٣٠ جمل يقودها ٧٠ رجلا من الاهالي برئاسة سلتان بن محمد فجاءت بمائتي راس غنم ومائة قنطار عطرون وغلات مختلفة

والقافلتان الاوليان نزع اسلحتها رجال الكرابنيري المقيمون في ترهونة واما القافلة الواصلة من مزدة فنزع منها الاسلحة الكرابينيري الذين في غريان

هبوط فكر ستمبولسكي

رومه ١٢

تلقت جريدة المتينو (الصباح) من فيومي في خصوص انقلاب الحصول في بلغاريا ان ستمبولسكي كان يحلم تاسيس مملكة امبراطورية مولفة من الصرب والبلغار باستثناء الصقالبة والخرواط منها لانه كان غرضه اعطاء الامبراطورية التي كان يتصورها صبغة دولة بلقانية محضا

اعلان

ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة مالجيز رقم ٢ ومكانه علي محل مربع الحمبراء

TRIPOLI - ANNO XII - N. 166.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Sciara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA — Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Martedì 17 Luglio 1923

Alla vigilia di una grande battaglia

(Nostra corrispondenza privata).

ROMA, Luglio

[illegible] oggi finalmente alla vigilia di una delle più grandi battaglie della [illegible] politica **nazionale**; vigilia che [illegible] di elettricità, di ansia tormentosa, **ma di ordine e di norma**, [illegible] maturazione di eventi. [illegible]

Ad accelerare vivamente il ritmo delle vibrazioni di quest'ansia era [illegible] improvvisamente il [illegible] di scena noto con le dimissioni di Don Sturzo per cui in tutta la stampa della metropoli fiorirono i più svariati commenti

Un commento, sulle dimissioni stesse, che ha destato favorevole impressione in tutti gli ambienti [illegible] stato quello della *Tribuna* del [illegible] corrente in cui si passavano al [illegible] di una critica illuminata e molto obiettiva le ragioni che avevano condotto *l'ex leader* del Partito Popolare alla coraggiosa rinuncia. Secondo la *Tribuna* il ritiro di Don Sturzo non potrà non avere una notevole ripercussione nel Parlamento e nel P. P. specie per il momento in cui è avvenuto e per le aspre polemiche che hanno preceduta la discussione della riforma elettorale da parte della Camera. L'articolista passando a commentare le ragioni che indussero alle dimissioni prospettava la possibilità che [illegible] si annidavano forse ricercate in una notevole ed autorevole corrente cattolica e popolare che aveva chiaramente espresso il proprio pensiero e pur essendo consenziente con le [illegible] del P. P. non lo era [illegible] direttive [illegible] del P. P. stesso impersonate in Don Sturzo.

Lo stesso giornale soggiungeva che di fronte a così gravi responsabilità e a tanta difficoltà di situazione, il sacerdote di Caltagirone «ha voluto trarsi in disparte a ciò che la sua persona non potesse e non dovesse turbare i rapporti fra il Partito Popolare e le attuali direttive politiche del Governo e del Parlamento. Di questo atto di abnegazione — continua la *Tribuna* — e di acuta sensibilità politica gli osservatori spassionati non possono non dar credito al *leader* popolare». E conclude dicendo che il ritiro di Don Sturzo «gioverà a chiarire i rapporti fra l'attuale situazione politica e il P. P. e gioverà a rendere più facile e spedita l'approvazione della riforma elettorale».

Il Messaggero da parte sua dice che «solamente nei prossimi giorni sarà dato conoscere la portata reale delle dimissioni di Don Luigi Sturzo» ma ritiene comunque, che esse «costituiscono indubbiamente un atto di sincerità e probità politica che gli Italiani non possono non riconoscere».

Il Popolo, e cioè il giornale stesso di Don Sturzo, si dice addolorato ma non sorpreso dal fatto che altro non è se non «l'epilogo di una lotta personale aperta e nascosta che dura da molti mesi e nella quale gli avversari avevano avuto buon giuoco grazie alla loro spregiudicatezza ed al quale il colpito non poteva più oltre prestarsi senza compromettere, col proprio atteggiamento di uomo politico, i suoi doveri di riserbo sacerdotale».

Il corrispondente romano del *Popolo d'Italia* scrive: «Il ritiro avviene quando la sconfitta delle sinistre di fronte al fascismo si è resa manifestamente irreparabile e con essa si è reso irreparabile il fallimento di quella subdola ribellione iniziata a Torino e continuata fino alla ripresa parlamentare. Don Sturzo si ritira prudentemente dopo aver spinto innanzi allo sbaraglio i suoi amici che ora si vedono in un vicolo senza uscita in fondo al quale non vi può essere che la sconfitta. Anche nel ritiro, Don Sturzo si rivela dunque un abile calcolatore». Lo stesso corrispondente non crede però al sacrificio personale di Don Sturzo ma ad «un abile giuoco delle tre carte per dimenticare gli atteggiamenti bolscevichi e per assumere ben marcato l'aspetto del martire.

L'Avanti! ritiene che alla decisione fulminea di Don Sturzo «deve aver contribuito non poco la volontà del Vaticano, da tempo deciso a non consentire più che un sacerdote officiante è quindi da esso dipendente, fosse l'alfiere di un Partito in lotta contro il fascismo e il suo Governo». Ritiene inoltre che l'allontanamento di Don Sturzo dà «la maggiore possibilità di una soluzione pacifica del conflitto fra i Popolari e il Governo».

[illegible] *Stampa* che ritiene [illegible] lealtà» rendere [illegible] l'ex *leader* del P.P. I. per la chiarificazione e pacificazione con cui egli sacrifica la sua posizione politica».

Il Giornale d'Italia fa invece una chiara allusione a pressioni vaticane: difatti egli scrive: «Finalmente Don Sturzo ha compreso. Le sue dichiarazioni sono la confessione che egli si ritira per volere del Vaticano. [illegible] osanna che gli tributano i suoi amici non possono nascondere la verità. Quattro applausi alla Camera da parte del gruppo popolare non mutano la situazione che è questa: con Don Sturzo è silurata la sua politica: e dopo questo aspettiamo che i leoni del Gruppo popolare vadano all'assalto».

L'Osservatore Romano che, com'è noto, è l'organo della S. Sede scrive che le ragioni per cui Don Sturzo ha dimissionato «onorano in primo luogo la sua figura di sacerdote cattolico. Esse inoltre — continua l'*Osservatore* — tornano di non mediocre commendazione del l'alto suo senno politico» e ritiene per altro che «il passo disinteressato di Don Sturzo, suggeritogli da così preclari motivi, non possa non contribuire per la sua parte ad arrecare la tanto auspicata pacificazione degli animi.

Fin qui le opinioni di alcuni giornali. E' bene ora sapere che cosa ne pensi il Partito. Ieri mattina si sono riuniti a Montecitorio un ottantina di deputati popolari i quali dopo un rapido scambio di vedute si sono recati da Don Sturzo nella sede del Partito (Via Ripetta), per presentargli l'omaggio deferente e affettuoso del gruppo. Don Sturzo giungeva poco dopo e veniva accolto da una calorosa ovazione di tutti i deputati e le personalità del Partito ivi apposta raccoltisi per la cerimonia del commiato.

Porse il saluto del Gruppo parlamentare l'On. De Gasperi, nella cui voce vibrava una visibile commozione, e che leggeva quindi una cordiale lettera dell'On. Meda contenente parole di esaltazione della figura morale spirituale e politica dell'uomo che «per un alto senso di responsabilità lascia oggi il posto altissimo cui dalla fiducia del Partito era stato chiamato».

Rispondeva visibilmente commosso Don Sturzo ritenendosi certo che solo l'avvenire potrà dire quanto bene il partito avrà tratto dal travaglio dell'ora presente. Terminava esortando alle fede e alla costanza nella bontà dell'idea.

Le parole di Don Sturzo furono a lungo applaudite e mentre ancora duravano gli applausi prese la parola l'On. Rodinò dichiarando che Don Sturzo, sebbene materialmente assente, avrebbe continuato ad ispirare il partito «con la forza del suo intelletto, e la grandezza del suo spirito».

Anche l'On. Grandi parlò a sua volta portando il saluto delle organizzazioni operaie popolari, saluto che commosse visibilmente Don Sturzo il quale dichiarò di averlo gradito sopra ogni cosa.

La cerimonia del commiato ebbe fine con grida di «Viva Don Sturzo! Viva il Partito Popolare

Ma non tutto a questa crisi del P. P. era circoscritto il fermento della [illegible] di questa grande battaglia. Di fatti mentre i Popolari stringevano le loro file e prendevano gli ultimi indispensabili accordi, negli altri partiti era un gran movimento di commissioni, di riunioni, di relazioni, di ordini e contrordini, di cui qualche eco giungeva persino a Montecitorio e forse proprio dove meno doveva essere appresa... Cose inevitabili del resto, e che accadono in ogni circostanza analoga.

Intanto a tagliar corto a dicerie infondate o tendenziose o comunque esagerate, l'On. Acerbo faceva alcune esplicite dichiarazioni alla stampa in cui affermava che «le polemiche, le discussioni, e le previsioni dei giornali e dei circoli politici sul tema della riforma elettorale non preoccupano nè interessano minimamente il Governo e il suo Capo». Soggiungeva che scopo della riforma era quello di «fornire al Paese lo strumento per garantirelì, attraverso una maggioranza omogenea parlamentare un Governo stabile di maggioranza». E poi ancora: «Il Governo non aveva e non ha altri scopi ed altre mire». Concludeva dicendo che con ciò il fascismo dirigente «va attuando il suo piano di Governo inteso a perfezionare, con l'azione legislativa, la disciplina e l'unità del popolo italiano perciò il Governo non eserciterà verso la Camera lusinghe premure o pressioni di nessuna specie. La Camera sia libera, veramente e completamente libera di approvare o di respingere la riforma. Dopo di che il Capo del Governo saprà certo prendere le sue conseguenti decisioni».

Questa dichiarazione ha suscitato ottima impressione nelle masse. In un commento ad essa *Il Mondo* diceva che effettivamente la Camera si disponeva ad esaminare il progetto «con assoluta libertà di spirito e con serena coscienza, per compiere il proprio dovere, e non certo per ostacolare il Governo fascita, che con la legge proposta o con qualsiasi altra legge potrà percorrere benissimo la sua strada. In linea di procedura siamo quindi perfettamente d'accordo

LYBICUS

Caloroso successo di S. E. Mussolini alla Camera

Il momento politico che si attraversa

(Vostro tellegramma particolare).

ROMA, 14 notte,

Sabelli. — L'elettricità di Montecitorio si riverbera fuori in tutti gli ambienti [illegible] commentano le ultime notizie comunicate dai giornali [illegible] denotano l'inquietudine di alcuni ambienti politici.

Le discussioni alla Camera proseguono animatissime, e grande è la folla che fa ressa nella tribuna destinata al pubblico per assistere alle sedute che hanno molta importanza nel grave momento politico che Italia attraversa in vista dell'approvazione o meno del progetto di riforma elettorale presentato dal Governo

Le tribune della stampa sono affollatissime di giornalisti e di stenografi che seguono attentamente le discussioni

La riforma elettorale alla Camera

ROMA, 14 notte

Il Sottosegretario On. Acerbo illustrò ampiamente alla Camera il progetto di riforma elettorale e disse che il Governo, presentando il progetto, si preoccupò soltanto di ravvicinare la sua azione e la sua volontà al corpo elettorale e di dargli la possibilità di cooperare col Governo, sostenendolo nel suo grave ed aspro lavoro

Dopo di avere dimostrato che l'attuale sistema elettorale venne condannato dalla pubblica opinione l'On. Acerbo rilevò che non si può identificare il sistema proporzionale all'istituto parlamentare sottolineò che la legislatura uscita dalla proporzionale si inaugurò con una seduta drammatica nella quale appena il Sovrano entrò a Montecitorio, 156 deputati socialisti abbandonarono l'aula

L'allusione dell'On.le Acerbo provocò una entusiastica dimostrazione al Re

Dopo le dichiarazioni dell'On. Acerbo venne posta ai voti la proposta della chiusura della discussione generale, ma la proposta venne respinta.

Domani si avrà la continuazione della seduta

* * *

ROMA, 15.

Dopo un discorso del Presidente del Consiglio che difese la politica del Governo nazionale e poi pose una questione di fiducia sul passaggio alla discussione degli articoli sul progetto di riforma elettorale discorso che, alla fine, fu salutato da un'ovazione entusiastica dell'Assemblea e dalle congratulazioni di quasi tutti i presenti — la Camera procedette alla votazione per appello nominale sopra il seguente ordine del giorno presentato dall'on. La Russa, accettato dal Governo che sopra le due parti di esso pose la questione di fiducia. «La Camera riaffermando la sua fiducia al Governo, approva i principii della riforma elettorale e passa alla discussione degli articoli del progetto».

La votazione della prima parte dell'ordine del giorno fino alle parole *al Governo* dette questo [illegible]: Votanti 450, risposero *sì* 303, risposero *no* 140, si astennero 7 quindi la Camera approva

L'appello nominale sulla seconda parte dell'ordine del giorno, dalle parole *approva i principii*, sino alla [illegible] dette questo risultato: Votanti [illegible] risposero *sì* 235, risposero *no* 13[illegible] astennero 77

La Camera approva il passaggio alla [illegible] degli articoli

* * *

ROMA, 16

Oggi oltre 300 deputati erano presenti alla seduta.

L'on. Mussolini pronunziò un discorso importantissimo rispondendo a tutti gli oratori che combattevano il progetto per la riforma elettorale

Egli disse ai Popolari che la loro collaborazione non è chiara per essere bene accetta

Il Governo riconfermò la piena volontà di mantenere il potere *(applausi vivissimi)*

L'on. Mussolini ricordò la concessione delle otto ore di lavoro a tutti i lavoratori, e [illegible] al suffragio universale, la concessione del voto [illegible] alle donne

Rivolgendosi ai socialisti, l'on.le Mussolini si dichiarò felice di poter avere la loro collaborazione e di poter loro assegnare uno dei più importanti ministeri

A proposito della riforma elettorale ricordò che il collegio unico nazionale e nella scheda di stato compresa nel collegio sono le antiche proposte socialiste e si domandò perchè ritenessero prossime le elezioni che saranno indette solo qualora si potranno effettuare in perfetta tranquillità e nella normalità *(applausi in tutta la Camera)*.

L'on. Mussolini terminò invitando i Deputati a votare secondo la loro coscienza.

Un'entusiastica ovazione salutò la fine del discorso. Tutta la Camera, ad eccezione dell'estrema sinistra, applaudì calorosamente, associandosi alla manifestazione.

Le tribune dei Deputati fascisti intonarono l'inno «Giovinezza». Tutti i Deputati si felicitarono con l'on. Mussolini

I circoli politici ed i commenti della stampa rilevano la completa sconfitta dell'opposizione dei socialisti e dei popolari alla Camera

Bisogna notare, per comprendere il vero stato d'animo della Nazione a favore del progetto stesso che in moltissime città vi furono grandi ed imponenti manifestazioni per l'on Mussolini e contro gli anti-fascisti

L'on. Nunzio Nasi riabilitato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14 notte.

(Sabelli). — Il Sovrano riabilitò l'On. Nunzio Nasi, restituendogli le alte onorificenze toltegli dall'alta Corte all'epoca del processo

Un'intervista col Senatore Cutillo

ROMA, 15.

L'Epoca riproduce un'intervista avuta col Senatore Cutillo sul problema dell'emigrazione.

Il Senatore disse che non sempre sono esatte le critiche mosse al Governo americano per le restrizioni sull'immigrazione, e accennò come giustificante l'attitudine del Governo nord-americano

Accennò pure all'esistenza di alcuni pseudo banchieri che ingoiano i denari degli operai italiani anzichè spedirli ai loro congiunti in Italia, e contro di essi il Senatore Cutillo affermò di aver mosso sempre viva campagna

Il "Corriere d'Italia,, scrive..

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 14 (notte, Sabelli). — Sotto il titolo allarmistico «Consultazioni della Corona» il *Corriere d'Italia* accenna ai colloqui avuti dal Re con alcune eminenti personalità politiche

E logico che il Sovrano abbia voluto, nell'attuale situazione, sapere l'opinione di autorevoli parlamentari sul progetto di riforma in corso che preoccupa la Nazione

Una smentita dell'on. Giolitti

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 14 notte.

Sabelli — L'on Giolitti, intanto smentisce recisamente la voce messa in giro secondo la quale tre giorni fa l'on. Enrico Ferri avrebbe inviato una lettera al gruppo socialista unitario comunicando essere sua intenzione astenersi dalla discussione e dal voto sulla legge elettorale per non compiere un atto di indisciplina verso sè stesso [illegible] egli, nel febbraio scorso, propose [illegible] ordine del giorno per un atteggiamento di leale attesa verso il Governo fascista dall'on. Mussolini

Tale lettera — afferma l'on Giolitti — non fu mai scritta, nè mai l'on Enrico Ferri ebbe intenzione d'inviarla

Mentre si discute la riforma elettorale

ROMA, Luglio

La Commissione dei diciotto, per quante prevenzioni si avessero, ha terminato sollecitamente il suo lavoro, dando prova di assiduità, di serietà, di consapevolezza, nel grave compito affidatole dalla Camera

Ogni prevenzione era ingiustificata e l'opera svolta dalla Commissione lo ha dimostrato

Molto si deve all'On. Giolitti. Egli ha obbligato la Commissione a quattro ore quotidiane di seduta e ogni volta che su un argomento la discussione tendeva a dilagare, tagliava corto, o rimandando la questione per un più maturo esame alla sotto commissione

L'On. Giolitti ha pure un'altra benemerenza, ha sostenuto la riforma col suo voto, anche quando avrebbe desiderata una diversa soluzione. Per esempio, nella questione del premio di maggioranza che, elevato ai due terzi, l'On. Giolitti giudicava eccessivo

Del resto, prova più evidente di civismo egli non poteva dare

Tutti sanno che è per il *collegio uninominale* e tuttavia ha sostenuto e votato in questo momento il *collegio nazionale*, come del resto, patriotticamente ha fatto l'On. Orlando

E non si può dire che l'On. Giolitti abbia avuto il più lontano desiderio di barattare l'appoggio del Governo con un qualsiasi vantaggio per sè e per i suoi amici perchè non è a ritenersi che lui ed i suoi amici accettino di entrare nella lista di maggioranza

Non faranno liste di opposizione ma affermeranno e difenderanno con serietà la tradizione liberale democratica

L'esempio dell'On. Giolitti e dell'On. Orlando dovrebbe imporre rispetto agli avversari e suggerire temperanza a tutti coloro che si sono buttati a capofitto nella lotta pro e contro la riforma elettorale. La quale, pur non essendo, come abbiamo detto tante volte, di generale soddisfazione, è forse quello che si poteva fare in questo momento. E non è detto che non possa anche essere migliorata dalla Camera. Non è detto che qualche altra concessione il Governo non sia disposto a fare, come accennano gli ufficiosi.

Noi ora dobbiamo colmare, non solo il *deficit* finanziario, ma anche quello costituzionale e legale ed è dovere di tutti i cittadini, non meno che del Governo, di migliorare quanto più è possibile la legge che si ritiene imposta dalla necessità dell'ora

Non sembra fra l'altro che il limite dei due terzi per la maggioranza debba essere insuperabile e pensiamo che se il Governo accettasse i tre quinti, si contentasse, cioè, di avere 321 deputati, molte delle attuali opposizioni parlamentari, disarmerebbero e l'approvazione della riforma sarebbe facilitata

Intanto, e questo non può essere disconosciuto, l'attuale riforma, che probabilmente non avrà una vita più lunga della prossima legislatura, ha finalmente introdotta la scheda di Stato per le votazioni, vale a

dire quanto di più decisivo si possa immaginare per assicurare la libertà e la segretezza del voto.

La Commissione ha lavorato con serietà e serenità. La riforma elettorale esce dalla fucina dei diciotto opportunamente emendata. Ottimo il provvedimento di dichiarare ineleggibili i disertori e di fronte alle due relazioni — Casertano per la maggioranza e Bonomi-Micheli per la minoranza — la Camera avrà materia per un elevato ed illuminato esame.

FRANCO SABELLI

. . .

ROMA, Giugno.

(S.). — In relazione alle discussioni che fervono a Montecitorio e negli ambienti politici sulla riforma elettorale, si parla anche del modo come sarà fatta la lista ministeriale, vale a dire, degli eventuali accordi fra il partito fascista e i partiti liberale e democratico.

Certi giornali si battono a corpo morto, perchè non vi siano preferenze, perchè non vi sia un eccesso di candidati nella lista, perchè, cioè, tanti siano i candidati e tanti gli eleggibili, in caso, naturalmente, di vittoria della lista, e finalmente perchè tutte le liste regionali appartenenti al listone vittorioso debbano considerarsi vittoriose, anche se, per esempio, in una regione abbiano riportato un solo voto.

Messi su questa via — dicono gli avversari della riforma — sarebbe meglio chiedere addirittura l'elezione a deputato per decreto reale!

In ogni modo, a proposito delle discussioni che si fanno, dobbiamo avvertire che niente sinora è deciso. Dai primi discorsi degli iscritti a parlare alla Camera sembra alquanto difficile che si verifichino veri e propri accordi di carattere nazionale fra i partiti fascista, liberale e democratico, perchè il partito fascista propende a scegliere da sè i candidati, il che non sembra compatibile con la dignità dei partiti organizzati, anche se vi siano dei liberali o dei democratici disposti a farsi scegliere indipendentemente dalla volontà e quindi anche dall'appoggio dei rispettivi partiti.

Poi, a dirla francamente, persiste la disorganizzazione del partito liberale, nel senso che finora non è riuscito a costituire un gruppo, nè ad avere un proprio giornale, nè a mettersi d'accordo sull'atteggiamento da tenere verso il Ministero.

Vi sono le situazioni regionali; qua i liberali sono fortemente organizzati; là non hanno organizzazione; nel sud predominano i democratici, nel nord sono esigue minoranze. A Milano si sgretola l'accordo liberale-fascista; a Torino, e in genere nel Piemonte, i fascisti corrono all'attacco contro i liberali, vedi scioglimento del Municipio di Torino.

Com'è possibile immaginare accordi di carattere generale in tanta diversità di situazioni locali, in tanto contrasto di tendenze, di desideri, di interessi?

Rendiamo noto ai nostri cortesi lettori che, a dimostrare la nostra gratitudine verso di loro per il continuo consenso di simpatia con cui si compiacciono seguire ed incoraggiare l'opera e i sacrifici nostri, abbiamo dato istruzioni ai nostri corrispondenti perchè venga intensificato il servizio telegrafico e di corrispondenza al fine di avere quella maggior copia di notizie sugli avvenimenti in corso che tanto giustificato interesse destano anche a Tripoli.

Il ventaglio della Stampa all'On. De Nicola

ROMA, 15.

Ricorrendo il 15 luglio l'onomastico del Presidente della Camera, On. De Nicola, il Sindacato della Stampa parlamentare, a nome di tutti i giornalisti, gli presentò il tradizionale ventaglio accompagnato da una lettera d'augurio. Il ventaglio reca le firme di tutti i resocontisti parlamentari.

L'On. De Nicola ringraziò per il pensiero e per il dono.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 16.

I delegati alleati inviarono ad Ismet Pascià una lettera che precisa la situazione all'atto della prima interruzione delle conversazioni avvenuta il 12 luglio e quella che si presenta attualmente. La lettera espone le concessioni fatte dagli alleati, circa le questioni ancora insolute, e cioè: l'evacuazione di Costantinopoli e la concessione circa il debito pubblico.

La lettera riafferma le vedute e le proposte degli alleati circa tali questioni ed invita i turchi a tenere una riunione di esperti per riprendere lo studio.

La Francia smentisce...

PARIGI, 16.

Si smentisce la notizia — data da un giornale tedesco — circa la sollevazione delle truppe francesi di Lunen.

Benes a colloquio con Millerand

PARIGI, 16.

Benes sottopose ai ministri inglesi il punto di vista del Governo francese: di ritorno a Parigi ebbe un colloquio col Presidente della Repubblica, Millerand.

Secondo il *Petit Journal*, i circoli londinesi darebbero grande importanza al viaggio di Benes.

Un trattato anglo-jugoslavo

LONDRA, 17.

Lord Curzon e Benes firmarono un trattato di commercio via Inghilterra e Czecoslovacchia.

Giudizi tedeschi sull'on. Mussolini

BERLINO, 16.

Il giornale *Zeit*, organo populista, parlando dell'on. Mussolini scrive:

Il Presidente del Consiglio italiano, nell'ora più grave ebbe il coraggio di adoperare l'energia enorme raccolta in lui per salvare la sua Patria dalla rovina.

Smentita tedesca ad una condanna

BERLINO, 16.

Il *Wolff Bureau* pubblica non essere confermata la notizia di fonte francese secondo la quale il Consiglio di Guerra sedente ad Aquisgrana avrebbe condannato a morte tre tedeschi.

S. E. Tittoni a Londra

LONDRA, 14.

E' qui giunto S. E. Tittoni, Presidente del Senato italiano, con la Consorte.

Una vigilia febbrile

Mai, con più ragione, si potè parlare di avvenimento d'arte; mai, come ora, ci fu dato di ammirare, a Tripoli, una film di così grande importanza sia dal lato storico che dal lato artistico, meravigliosamente curato.

Lo spettacolo che si prepara al Miramare è uno di quegli spettacoli che difficilmente ci si sarebbe potuto sperare.

I BORGIA, la grandiosa film che verrà proiettata, con accompagnamento A GRANDE ORCHESTRA, nell'ampio teatro Miramare, è una delle più suggestive riproduzioni storiche inscenate e guidate con la massima cura e la più minuziosa riproduzione dei particolari, con sontuosa grandiosità di scenari e di costumi.

Papa Alessandro VI, il maggiore esponente della famiglia Borgia, rivive in questa film con tutte le sue ambizioni e con tutto lo sfarzo della sua corte, e con lui rivivono i figli Giovanni, Cesare e Lucrezia. Il primo Pontefice che sognò e cercò di raggiungere l'unificazione d'Italia sotto il dominio pontificio, è meravigliosamente interpretato da uno dei migliori artisti della scena muta.

Davanti agli occhi attoniti dei tripolini rivivranno i tempi del lusso so '500, con l'eleganza dei suoi costumi, con la grazia delle sue dame, con la raffinatezza delle sue feste.

I BORGIA; è una film che non sarà presto dimenticata, una film che farà accorrere al Miramare grandissima folla di spettatori.

Gli spettacoli saranno:
il 1° alle 19;
il 2° alle 20,30;
il 3° alle 22.

Per una indiscrezione possiamo anche preannunciare altre veramente colossali film storiche, quali: CABIRIA, IL PONTE DEI SOSPIRI... ed altre delle quali non diciamo per non spingere troppo oltre la nostra indiscrezione.

"Miramare Palace,,

Stasera, GRANDE INAUGURAZIONE del *Dancing* al Gran Caffè del Miramare.

Dalle ore 21 alle 2 dopo la mezzanotte si danzerà con l'accompagnamento di DUE ORCHESTRE ed un JAZZ BAND che *suoneranno*, alternandosi, *in modo che mai la musica* [illegible].

Alla inaugurazione che, certamente, riuscirà grandiosa, è già assicurato l'intervento dei migliori ballerini di Tripoli e degli esponenti della *élite* tripolina.

VITTORIO BATACCHI *Direttore - Responsabile*

Tip. « Nuove Arti Grafiche »



Cronaca di Tripoli .. ..

La Cassa di Risparmio della Tripolitania

S. E. il Governatore Conte Volpi ha ieri immesso in funzioni il Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio della Tripolitania, ai membri dei quali ha rivolto un caldo augurale saluto.

Il Governatore volle che a siffatta formalità fossero presenti i Sigg.: Comm. Vantini, Cav. Colombo, Cavaliere Giannò e Cav. Genolini, Direttori degli Istituti di Credito locali dei quali ha rievocato le benemerenze esprimendo l'intenzione che la Cassa di Risparmio debba, nella sua funzione di organo integratore, mantenere i migliori rapporti con gli Istituti medesimi.

Accennando al numero limitatissimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Governatore non escluse la possibilità e l'opportunità che esso venga aumentato appena la Cassa si trovi in condizioni di iniziare la propria attività col pubblico. Naturalmente, in quella circostanza, sarà tenuta presente la convenienza di far posto anche a quegli elementi i quali, per la loro competenza e per essere gli esponenti d'importanti collettività della Colonia, potranno portare quell'utile ulteriore contributo di consiglio e di opera che in questa prima fase preparatoria non si è ravvisato strettamente necessario.

Arrivi

Col « Brasile » arrivato domenica, fra i passeggeri arrivati notammo: Ing. Cav. Biagio Accolti, Avv. Leonardo Giocoli, Ing. Santoro Eugenio, Pelivios Pericles vice Console greco, Bonini Pier Luigi e Signora, Mingozzi Anacleto, Decrisei Ferdinando, Garozzo Mariano, Albera Maria, Giudice Cav. Girolamo, Siciliani Ercole, Bucci Cav. Virgilio, Bari Ugo, Brancaleone Emilio, Parlato Vincenzo.

. . .

Col «Città di Massa» proveniente da Homs - Misurata, sono arrivati i seguenti passeggeri: Ottone Paolo, Bottegati Eugenio, Milanese Carlo, Celone Francesco.

Avviso ai Sudditi Inglesi

Si avvertono tutti i sudditi Britannici che fino ad ora non si sono presentati in Consolato per la registrazione, di presentarsi senza ulteriore ritardo nelle ore d'ufficio — (giorni feriali 9 - 13 il sabato 9 - 12).

Il Console di S. M. Britannica

Nuove stazioni dei CC. RR.

Veniamo informati che sono state aperte le seguenti Stazioni dei CC. RR. a Bugheilam, a Kicla, a Riaina, a Birghighila.

Grave disgrazia automobilistica

L'altra mattina, alle 6.30, un tragico incidente automobilistico costò la vita ad uno dei nostri migliori Ufficiali dei CC. RR., il Tenente Russo Gaspare.

Egli, in autocarro andava per servizio insieme al Capitano Musso Vittorio e con alcuni militari indigeni. Nella località detta Testata di Rumia, in una brusca svolta della strada, l'autocarro, urtando contro una siepe, si capovolse.

Il Tenente Russo venne sbalzato dal camion fino all'orlo della strada dov'erano dei massi contro i quali si sfracellò il cranio, morendo sul colpo; il Capitano Musso, Comandante la Compagnia RR. CC. del Garian riportò la slogatura di una mascella, e varie contusioni ed escoriazioni, mentre il conducente ed i militari indigeni rimanevano incolumi.

Ieri, col treno di Azizia è arrivata la salma del Ten. Russo, ed è stata piantonata tutta la notte, alla stazione Centrale, ed oggi alle 17,30, partendo dall'Ospedale Militare, avrà luogo l'accompagnamento funebre.

. . .

Il Tenente Russo Gaspare, nato il 13 aprile 1896 a Pietraperzia, in Provincia di Caltanissetta, era una bella figura di Soldato e di valoroso che aveva saputo più volte distinguersi.

Allievo della Scuola Militare di Modena, ne era uscito Sottotenente, assegnato al 10° Bersaglieri, di stanza a Palermo, il 30 novembre 1916, raggiungendo poi la Zona di guerra un mese dopo, e rimanendovi ininterrottamente, e meritandosi il grado di Tenente che gli venne conferito il 31 agosto del 1917.

Per l'esuberanza del suo coraggio, chiese ed ottenne di entrare a far parte dei reparti d'assalto *Fiamme nere* e venne assegnato, in data 8 maggio 1918 all'8° Reparto.

Faceva parte dell'Arma Benemerita fin dal 24 novembre 1918, data in cui lo vediamo assegnato alla Tenenza di Forlì donde passò poi alla Legione di Palermo che lo miso al comando della Tenenza di Cammarata.

Trovavasi a Tripoli fin dal 4 settembre dello scorso anno e aveva saputo farsi così ben considerare che gli era stato affidato il Comando della Tenenza di Jefren.

Ufficiale coltissimo, laureato in giurisprudenza all'Università di Palermo, aveva seguito uno speciale corso di studi coloniali a Roma, e si era fatto stimare dai suoi superiori che lo tenevano in gran conto e lo avavano giudicato ottimo.

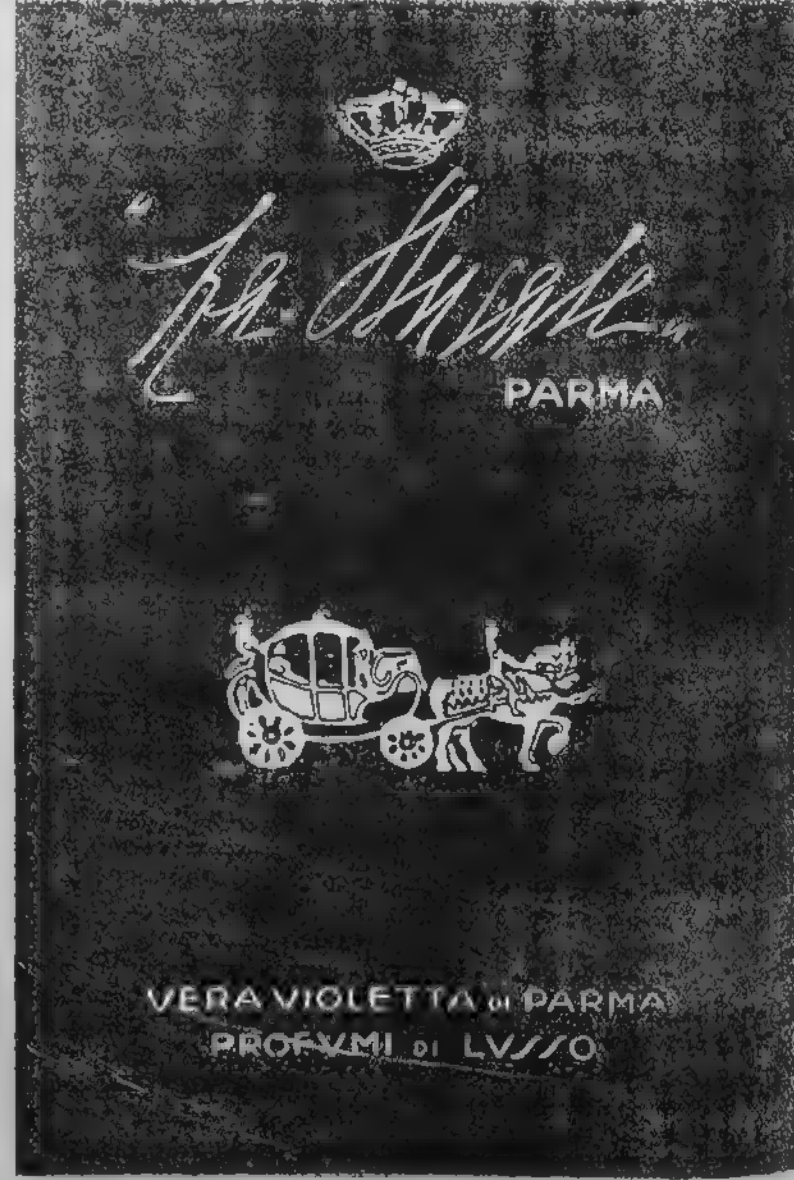
Era decorato con medaglia di bronzo al valore, tre croci di guerra pure al valore, un encomio ed una medaglia d'argento concessagli sul campo con la seguente magnifica motivazione:

« Comandante del plotone d'assaltissimo nelle azioni della conquista di linee fortemente presidiate e di un villaggio strenuamente difeso, muoveva, precedendo i suoi Arditi, sereno ed audace, ad espugnarle, catturando un cannone, mitragliatrici e 200 prigionieri ».

« Sernaglia di Piave 27-10-1918 ».

. . .

Alla Famiglia lontana in Pietraperzia, alla più vicina Famiglia dell'Arma Benemerita, le più vive condoglianze de « La Nuova Italia ».



في ١٧ لوليو سنه ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريكاردو على الكراتيوه الاول

معمل فنون الطبع الجديدة

حساب ... مع الوطن

٨٠ فرنكا ... ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة شهر و ١١ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر ... فرنكا في ثلاثة اشهر

لتصريحات التي سيعملها بلدوين في مجلس النواب

لندره ١٣ ...

كتبت جريدة التيمس الانكليزية ان التصريحات التي سيعملها الوزير الاول بلدوين في مجلس النواب سيفحص فيها عن الحالة العمومية وسيثبت توفق انكلتره ... من جانب الحلفاء ... وسيوضح ... ... على ... ... تخاذ هذه الطريقة

وسيصرح ... الحكومة البريطانية ... انكلتره ... ملاءة ... بينها ... ولكنه حسب المخمون سيفاضل عن اقتراح حكومته بتعيين هيئة دولية مولفة من الاختصاصيين ... لفحص في ... مقدرة ... على الدفع

... تزل المقاومة السلبية في ... الرور

لندرة ١٣

عافت الديلي كرونكل على تاريخ ليوم وفيه تتم سنة شهر من احتلال بلاد الرور من جانب الفرنسيس والبلجيك فاكدت ان ... سكان الاراضي المحتلة عازمين اليوم ازيد مما كانوا عليه من قبل على المداومة في المقاومة العلنية ضد المعتدين على اوطانهم

عواطف شديدة في اسبانيا

مدريد ١٢

جد ... وقوع عواصف شديدة في ... كن متعددة ... اقسام الشمالي من ... وشعر في ... هزة زلزلة

مدريد ١٣

جاء خبر حدوث زلزال في شمالي ... وكثير من الاسلاك التلغرافية قد تقطعت

اتفاقات في موتمر لوزان

لوزان ١٥

حصل الاتفاق بين وفود الحلفاء والاتراك ... بعض اجتماعات خصوصية في شان بعض المسائل ثانوية ... كانت بقيت للآن غير محلولة ... خصوص ... للديون العثمانية ... الديون التي ... الهدنة

وقبل الاتراك اشتراك البلجيك في توقيع الاتفاق المتعلق بالامتيازات التجارية والصناعية الممنوحة لسائر الدول وصار تنظيم قانون الملاحة في المياه التركية موقتا الى ان تنفذ معاهدة الصلح والمعاهدة التجارية

ويوشر في النظر في بروتوكول الامتيازات ... المسائل ... المتعلقة بشركات ... الممنوحة ... الامتيازات الجديدة ... يستطيع ... والانكليز الحصول على ... الاتفاق في هذا الخصوص مع ... وفد التركي ... عن الجلسة فارفضت

... منطقة ...

في سلانيك

اثينا ١٥

ظهرت خلافات جديدة ومتعددة في تحديد منطقة سلانيك الحرة

... انكلترا على المذكرة الالمانية

باريس ٥

... شركة هوس من لندره ان رد انكلترا على المذكرة الالمانية سيصير نصه وتبليغه للدول المتحالفة في هذا الاسبوع

نظرات فرنسوية

باريس ٥

قالت الصحف ان الخطب التي ... السر بلدوين صدر الوزرة الانكليزية ولو انه كان منسجما بعبارات ظريفة لطيفة نحو فرنسا فمع ذلك كله لا يمنع عن تحقيق وجود الخلاف بين فرنسا وانكلترة

... الجريدة الفرنسوية ... (... باريس) ... ريس ... ان فرنسا ... باسبوع الحمة ... مجلس ... الاسبوع ... سينعقد ... تحقيق ... بلدوين ... الاتفاق على اقتراح رد مشترك من جميع الحلفاء على المذكرة الالمانية الاخيرة

...

اقتراح من انكلترة

لندره ١٥

... انكلترا ... حسب قول ... جريدة وستمنستر غازيت ... عرض الحبراه اقترحت جايدة خصوص التعويضات والديون التي ... بين الحلفاء وضمانة امن بعض الدول الاجنبية للدول المتحالفة ولسائر الدول ذوات المصالح في هذه المسائل

اعلان

... مملوكة ... في ... هذه ... بسوق الحمة ... السابق

... يونيو ٩٢

رئيس بلدية ... سعد الدين المسعودي

الكاتب

راسم

اعلان

ان المحامي ... كائن ... محكمته الى زنقة ... رقم ... على ...

Avviso

Si porta a conoscenza dei commercianti della henna che la compra-vendita di detto articolo sarà fatta quest'anno in Suk el-Giuma, come era in passato.

11 luglio 1923.

Il Segretario
RASEM

Rais el-Beladia di el-Sahel
SAAD ED-DIN EL MASAUDI

TRIPOLI - ANNO XII - N. 167.
ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20
Dir. Ammin. Pubbl. Solaro Riccardo - Telef. 78
C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Mercoledì 18 Luglio 1923
INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 36 - Milano (23) — In Tripoli: Francesco Arcangeli

I liberali e la riforma elettorale

(Nostra corrispondenza privata).

ROMA, luglio.

(F). — Il progetto dell'on. Acerbo non ha soddisfatto i liberali i quali sono indotti a favorirne l'esperimento unicamente per superiori ragioni politiche a riprova del lealismo, del disinteresse di partito e del sincero spirito di colleganza che lega i liberali ai fascisti.

Con questa premessa i liberali non esitano a dichiarare con tutta franchezza che alcuni degli emendamenti approvati dalla commissione dei *diciotto* non hanno fatto che peggiorare il progetto in parola. Essi affermano che preoccupazioni elettorali e personali di troppa gente hanno esercitato la loro nefasta influenza, cosicchè alcuni criteri principali che avrebbero dovuto avere il più entusiastico appoggio degli esponenti dei vari partiti furono man mano abbandonati, in special modo quello riguardante il numero degli elettori prescritto quale minimo per la presentazione di una determinata lista ed alla complicazione introdotta, nel sistema delle preferenze, avendo permesso anche agli analfabeti di.... scrivere in cabina il numero del candidato preferito.

Mille presentatori di una lista non erano troppi, se si tenga presente che lo scrutinio a base nazionale tende a ridurre la lotta politica unicamente fra i grandi partiti e che ogni lista deve essere varata almeno in due circoscrizioni regionali.

Si diminuiva così il pericolo delle autocandidature e conseguente confusione elettorale. E mille firme si sarebbero trovate dai vari partiti con gran facilità.

Ci si obietta — affermano taluni organi liberali — che chi ha a disposizione larghi mezzi finanziari per la lotta, troverà anche le firme occorrenti, ma ciò non è esatto.

Di elettori disposti a farsi pagare lo scomodo ce ne sono purtroppo molti, ma la maggior parte di essi preferisce non aver seccature non mettendosi in vista tra i fautori di una lista. Va alle urne e darà secondo... riconoscenza il suo voto, ma non metterà mai la sua firma a favore di una delle parti contendenti, in un pubblico documento.

Circa la possibilità di fare esprimere all'analfabeta le preferenze al candidato bisogna essere espliciti.

L'analfabeta che vota pel partito, pel contrassegno, ha già da pensare ai casi suoi per non sbagliare. Fargli scrivere anche un numero significa complicare le cose ed aumentare la possibilità di.... annullamento anche del voto di scheda. Ma poi se è analfabeta chi gl'insegnerà a scrivere i numeri? Evidentemente qualche galoppino elettorale. Ed allora, chi può garantire che una persona interessata ad altra preferenza non insegni, specialmente nelle zone più analfabete, i numeri cari al tenero cuore dell'agente di voti? Vi era poi, dicono i liberali, una ragione che doveva far sancire l'obbligo della scrittura in cabina dell'intero cognome del candidato preferito, ed è questa: presumibilmente gli elettori alfabeti sono più adatti a discernere le moralità e il valore personale dell'aspirante Montecitoriale. La possibilità della scelta limitata ad essi darebbe qualche maggiore garanzia di bontà della scelta stessa.

In conclusione poi i liberali si augurano che la maggioranza della Camera preferisca ai due emendamenti citati.... la prima edizione del progetto Acerbo.

Le prime battute alla Camera

(B.). — Grande animazione a Montecitorio ieri. Corridoi animatissimi; tribune affollate. Si sentiva un grande odor di polvere per aria. C'era in tanti... morituri un nervosismo ed una irrequietezza indicibili. L'inizio della discussione sul progetto di riforma elettorale è stato alquanto vivace, specialmente per i motteggi fra i popolari — accanitissimi della difesa della proporzionale — ed i fascisti che hanno giurato di difendere a tutta oltranza il progetto Acerbo.

Primo oratore è stato l'on. Petrillo che a dir la verità ha pronunziato un discorso piuttosto sconclusionato in difesa del progetto provocando a più riprese interruzioni da parte dei popolari che lo hanno gratificato di diversi e svariati epiteti non adoperati certamente dal famoso monsignor Della Casa, di felice memoria.

In conclusione l'on. Petrillo, più che una difesa del progetto ha fatto una diatriba contro i popolari, lasciandosi andare ad invettive contro Don Sturzo e arrivando al punto da farsi investire in pieno e trattare da *incoerente* dall'on. Cavazzoni che abitualmente è così moderato e temperato nelle discussioni.

Una vivace battaglia si è avuta col discorso dell'On. Gronchi che ha parlato a lungo per i popolari sostenendo strenuamente il sistema proporzionale e ricordando che molti degli attuali fautori del sistema maggioritario sostennero fervidamente la proporzionale come strumento e garanzia di pace sociale.

«I popolari — egli afferma — vedono compromesso l'istituto parlamentare e non possono rinunziare a difenderlo in nome del diritto che tutte le masse hanno a concorrere in posizione di perfetta eguaglianza alle elezioni dei loro rappresentanti».

Hanno controbattuto le argomentazioni dell'on. Gronchi gli on. Giunta e Lanfranconi con modi assai vivaci, tanto è vero che ad un certo momento il popolare on. Aldisio viene a diverbio coll'on. Giunta in maniera da richiedere l'intervento di alcuni deputati che calmano i due contendenti.

Una nota stonata e antipatica si è avuta col discorso del comunista on. Garosi il quale si è scagliato contro l'art. 106 del progetto con cui si toglie il diritto di voto ai disertori.

Le dichiarazioni del deputato comunista sono state accolte da urla e da interruzioni dei deputati fascisti e l'oratore dopo avere inneggiato agli ideali di fraternità e di giustizia si è messo a sedere non certamente soddisfatto del suo successo oratorio.

Ultimo oratore della giornata è stato l'on. Larussa il quale dopo avere suggerito alcuni emendamenti al progetto ha presentato il seguente ordine del giorno: «La Camera approva i principi della riforma elettorale e passa alla discussione degli articoli».

L'oratore conclude affermando che è dovere di tutti consentire che l'esperimento del Governo Fascista si compia e che il paese convocato nei comizi possa esprimere liberamente la fiducia che ha nella sua opera.

Il gruppo parlamentare liberale ha votato un ordine del giorno col quale si delibera di votare il passaggio alla discussione degli articoli.

Approcci diplomatici italo-inglesi

L'Ambasciatore d'Italia a colloquio con Lord Curzon

LONDRA, 17.

L'Ambasciatore italiano, Marchese Della Torretta, conferì oggi nuovamente con Lord Curzon circa la questione delle riparazioni.

* * *

LONDRA, 17

Lord Curzon ricevette gli Ambasciatori d'Italia e di Francia.

Dichiarazioni di Baldwin

LONDRA, 17.

Il Primo ministro, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiarò alla Camera dei Comuni che, a titolo informativo, comunicherà agli Stati Uniti il progetto della risposta inglese alla Germania che si sta preparando.

La risposta inglese alla Germania

LONDRA, 17

L'*Agenzia Reuter* informa che la risposta alla lettera d'accompagnamento, e perverranno ai Governi alleati prima della fine della settimana.

L'apertura dell'Assemblea di Angora

ANGORA, 17

L'apertura della nuova Assemblea Nazionale avverrà il giorno della firma del trattato di pace, per tale occasione, si organizzano grandi manifestazioni.

Il Consiglio dei Ministri concretò nuove istruzioni per dirimere le nuove difficoltà sorte in seno alla Conferenza di Losanna.

In tutti i circoli regna ottimismo circa la prossima firma della pace.

Il Ministro Alexandris ad Atene

ATENE, 16

Il ministro degli esteri Alexandris, reduce da Roma, informò il Consiglio dei ministri del risultato del suo colloquio con l'on Mussolini.

Disordini politici in Baviera

MONACO, 16.

Dopo un comizio, i socialisti nazionali, formato un corteo, tentarono di penetrare nel centro della città: la polizia li caricò arrestandone una parte e disperdendo gli altri.

Si segnalano numerosi feriti.

L'America per le condizioni economiche della Germania

BERLINO, 17.

Il *Berliner Tageblatt* avverte dell'arrivo di diverse personalità americane che studieranno le condizioni economiche della Germania per incarico avutone dal Governo di Washington.

Altri sequestri francesi ed altri affamati

BERLINO, 17

Il *Wolff Bureau* riceve da Essen che i francesi sequestrarono, nelle imprese acciaiere presso Segreoth il carbone immagazzinato e indispensabile alle diverse officine.

In seguito a tale misura molte migliaia di operai delle officine Krupp trovano senza lavoro.

L'incostanza del tempo

VIENNA, 17

La temperatura che giunse domenica trentacinque gradi all'ombra e quarantotto al sole. Si ebbero novantasette casi d'insolazione.

L'ingegno italiano si afferma

Il più piccolo aeroplano del Mondo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17

In questi giorni è stato collaudato al campo d'aviazione «Francesco Baracca», il più piccolo aeroplano che esista al mondo. L'apparecchio minuscolo ed elegantissimo è un monoplano; è azionato da un semplice motore di motocicletta della forza di tre cavalli ed è di una facilità di manovra sorprendente.

Dopo il battesimo del piccolo aeroplano di cui è stata madrina Donna Mimì Finzi, è stato fatto un volo di esperimento dall'asso cav. Donati, volo che riuscì a meraviglia e che accese di entusiasmo lo stesso On. Mussolini che aveva voluto assistere all'interessante collaudo.

Il nuovo apparecchio è così agile e così perfetto che venne battezzato col nome di «Rondine».

Il nuovo riposo festivo pei giornali

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16

La Gazzetta Ufficiale pubblica il nuovo regolamento per il riposo festivo delle aziende giornalistiche e modifica del precedente.

Così tutti i giornali quotidiani che si stampano prima di mezzogiorno debbono saltare il lunedì, quelli che viceversa sono posti in vendita (si intende nelle città in cui si stampano) dopo il mezzogiorno, debbono omettere la domenica e riprender quindi le pubblicazioni, dal lunedì successivo. Durante questi intervalli non è consentita nessuna edizione straordinaria anche con titolo diverso a quei giornali quotidiani che restano sospesi pel riposo festivo.

Nelle tipografie di detti giornali il lavoro rimarrà interrotto per ventiquattr'ore, e cioè durante tutta la giornata di domenica per riprendere, al lunedì mattina alle 6.

Dalle ore 13 della domenica, alle ore 1 del lunedì non è permessa per nessuna ragione l'uscita di alcun giornale, anche non quotidiano, sia in edizione normale che straordinaria.

Il Re in viaggio

ROMA, 17

S. M. il Re è partito per Terni.

Elezioni nel novarese

NOVARA, 16

Con grande concorso di votanti si svolsero le elezioni in alcuni comuni della provincia.

I fascisti riportarono la vittoria.

La vedova di Garibaldi è morta

LA MADDALENA, 16.

Ieri a Caprera morì serenamente Francesca Armorini, vedova di Giuseppe Garibaldi.

Strascico dei fatti di Firenze

FIRENZE, 16.

Dopo la devastazione del Circolo Cattolico di Firenze il Sindaco si recò dall'Arcivescovo per esprimergli il suo vivo rincrescimento per i deplorevoli incidenti verificatisi nella sede del Circolo Cattolico.

L'On. Mussolini contro i disordini

ROMA, 16.

In seguito alla devastazione, da parte dei fascisti, del Circolo Cattolico di Firenze, l'on. Mussolini inviò al Prof. Pistelli un telegramma con il quale, mentre stigmatizza l'accaduto, annuncia seri provvedimenti per punire i colpevoli.

Il nuovo Aiutante Generale del Re

ROMA, 17

Col 1° del prossimo agosto il Vice Ammiraglio Mola cesserà dalla carica di Aiutante di campo generale effettivo del Re e sarà nominato Aiutante di campo onorario; in pari data il Contrammiraglio Monaco di Longano viene nominato Aiutante di campo effettivo del Re.

Un dono di D'Annunzio all'On. Mussolini

ROMA, 16

L'on. Ciano portò al Presidente del Consiglio un dono di D'Annunzio, accompagnato da una lettera quasi fraterna. L'on. Mussolini rispose riaffermando i sentimenti di simpatia del Governo nazionale verso il Poeta.

Gran Consiglio Fascista

ROMA, 17

Il Gran Consiglio Fascista si è riunito stanotte sotto la Presidenza dell'on. Mussolini ed esaminò, attraverso i rispettivi fiduciari, la situazione del fascismo in Calabria, in Puglia, in Basilicata, a Salerno, ad Avellino e a Benevento.

Il primo Consiglio provinciale a Zara

ZARA, 17

Si è inaugurato solennemente il primo Consiglio provinciale del territorio dalmata annesso all'Italia.

Il Prefetto, insediando il Consiglio, pronunciò un patriottico discorso, inneggiando a S. M. il Re e all'on. Mussolini, fra le calde ovazioni del pubblico.

Sport

Foot-bal

GENOVA, 16

Si è disputato un *match* di calcio fra il *Genova Club* ed il *Lazio* di Roma per la finale del campionato d'Italia.

Vinse il *Genova Club*.

Giro ciclistico di Francia

STRASBURGO, 17.

Nella 12ª tappa del giro di Francia ciclistico arriva primo Müller, secondo Buysse, terzo Huot, diciassettesimo Bottecchia, ventiduesimo Rossignoli, ventiquattresimo Pratesi.

Nella classifica generale Enrico Pellissier conserva il primo posto e Bottecchia il secondo.

Il telegrafo non ha saputo sin oggi darci i particolari del grave ritardo che nella Nizza-Briançon costò la perdita del primo posto in classifica al nostro Bottecchia, posto che egli aveva saputo mantenere vittoriosamente fino a Nizza con 12 minuti di vantaggio su Alavoine che era secondo. Nella Nizza-Briançon non sappiamo che cosa avvenne. Certo un guasto grave di macchina perchè a Nizza Bottecchia era in condizioni di freschezza stupefacente tanto da minacciare il velocissimo Alavoine nello spunto finale, con piccolissimo rapporto, nonostante avesse dovuto colmare, durante la tappa, un ritardo di un quarto d'ora per riprendere i primi dopo un incidente alla ruota libera e avesse dovuto servirsi del rapporto per la montagna di poco più di quattro metri che costringeva le sue gambe a compiere tre giri mentre quelle degli altri ne facevano due soli. Ad aggravare le condizioni del nostro Bottecchia dopo Briançon Alavoine abbandonava, e così saltava in testa alla classifica Henry Pellissier che fin allora era stato il più valido aiuto pel nostro campione di cui era compagno di Marca.

In seguito a nostra richiesta lunedì scorso la *Gazzetta dello Sport* gentilmente ci comunicava che Pellissier era primo in classifica con 29 minuti di vantaggio su Bottecchia, secondo, che distanziava il terzo di 12 minuti.

Nella Briançon-Ginevra il veneto giungeva quinto; non sappiamo però a che distanza da Pelissier, il quale com'è facile prevedere farà sforzi sovrumani per sfruttare una situazione improvvisamente a lui tanto favorevole ed alla quale fino a Nizza non aveva affatto sognato.

In questa tappa Ginevra-Strasburgo, Bottecchia giungeva diciassettesimo, non sappiamo però a che distanza da lui e Pellissier e ci stupisce come il telegramma non ne parli che in classifica generale.

Restano ancora tre tappe da correre. La Fortuna è così volubile che... non si sa mai, può anche pentirsi di aver così maltrattato il nostro Bottecchia e premiarlo proprio sull'ultimo traguardo.

Le discussioni a Losanna al termine

LOSANNA, 17

Si sono svolte riunioni di esperti che sono continuate per tutta la giornata.

Gli alleati nel pomeriggio tennero una riunione privata coi turchi. La sera si è ripresa la seduta ch'è terminata alle 2 di notte.

Si sono trovate le soluzioni per tutte le questioni rimaste in sospeso, e domani, in una seduta finale saranno sottoposte ai tre comitati.

Si spera che il trattato di pace sarà firmato entro otto giorni.

* * *

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 11.

R). La Conferenza di Losanna può dirsi virtualmente chiusa, e l'accordo coi turchi può dirsi stipulato. Gli alleati, preoccupati che quest'altra ripresa della Conferenza non finisse come l'altra volta, si sono decisi a fare delle ulteriori concessioni — per giungere ad un immediato risultato — sulle tre questioni principali rimaste in sospeso, specialmente riguardo ai cuponi del debito pubblico ottomano; in tale questione gli alleati hanno soppresso qualsiasi discussione, restando in fatti secondo il principio sempre mantenuto dagli alleati — che i contratti privati fra il Governo turco ed i vari creditori continueranno a sussistere e potranno solo esser modificati da un eventuale accordo fra le parti.

Circa la questione delle concessioni, eccettuata qualche riserva da parte dell'Inghilterra su certi punti particolari, si è deciso di mantenere il principio che tutte le concessioni accordate prima del 20 ottobre 1914 dovranno essere riconosciute valide, ma, su questo, la delegazione turca si è riservata qualsiasi dichiarazione in attesa di un referendum.

Il ritiro delle truppe alleate dal territorio turco avverrà subito dopo che il trattato di pace sarà firmato dalla Grande Assemblea di Angora, e sarà effettuato completamente entro sei settimane, essendo già stato tutto predisposto, e, ad evacuazione ultimata, saranno restituite alla Turchia le navi da guerra, le armi e le munizioni sequestrate ed in mano alle truppe alleate, e, nell'attesa della definitiva approvazione del trattato, verrà steso un protocollo transitorio perchè tutti i sudditi delle Potenze estere possano subito beneficiare dei vantaggi loro concessi dal trattato di Losanna.

La pace con l'Oriente — così — può dirsi ormai un fatto compiuto. Come la prima Conferenza, questa si è protratta per 77 sedute, ma — come si vede — ha avuto ben diverso risultato.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Mercoledì 18 luglio 1923 - 199/166
S. Federico
Domani - S. Vincenzo

La Commiss. Arbitrale per l'equo prezzo

Seduta dell' 11 Luglio 1923.

Presidente Comm. Dott. Domenico Mazzolani
Commissari: Crescimanno Filippo, Mustafà Badi.
Segretario: Ubaldo Balì.

Scusa la propria assenza il Commissario Rag. Vittorio Emanuele Paggi.

Approvato il verbale della seduta precedente il Presidente porta il saluto al Signor Crescimanno, nominato C[illegible] durante l'assenza del Cav. Avv. Marchino.

Reclamo Sordi. — Ripreso in esame il ricorso Sordi viene sentito il convenuto Signor Mimun il quale dichiara di essere abituato a vendere la merce al prezzo della giornata subendo le oscillazioni dei cambi; nel caso in ispecie, avendo acquistato la merce con pagamento a tre mesi, oltre agli interessi dell'8% dovrà subire il rialzo della sterlina.

Il lasso medio dell'utile, date le spese generali ingenti, viene sempre calcolato a non meno del 10%. Non ricorda di avere venduto in [illegible] cadenza caffè alla Ditta Sordi [illegible] ne poscia sentito il Signor Sordi [illegible] caffè [illegible] ,20 il Kg., pel tramite [illegible] rò che il caffè stesso era di proprietà della Ditta Mimun. Dichiara inoltre che, abitualmente, acquista dagli 8 a 10 sacchi di caffè per volta e che fu forzato fare l'ultimo acquisto dalla Ditta Mimun per la qualità del genere.

Ritiratosi il Signor Sordi la Commissione, dopo ampia discussione, viene nella seguente conclusione:

Constatato, da quanto emerge chiaramente nelle relazioni del commissario Signor Paggi che l'utile netto ritratto dal Signor H. Mimun, in questa vendita, è dell'8,70%;

Ritenuto che per le particolari condizioni d'incertezza del mercato, dovuta all'attesa modifica del nuovo regime doganale, tale utile non può essere considerato eccessivo;

Constatato che in riguardo alla vendita-compera di questa partita di caffè sono, per il momento, in gi[illegible] profitto, da ambo le parti, contenuti in limiti di non esagerazione e tale da non avere una reale ripercussione ai danni del consumatore.

LA COMMISSIONE

ad unanimità delibera di non dover dar corso alla richiesta del Signor T. Sordi.

Esportazione bovini. — La Commissione, venuta a conoscenza che in questi giorni si è tentata l'esportazione di un discreto numero di bovini; fa voti al Governo locale perchè, pur seguendo direttive della maggiore larghezza di libertà commerciale, voglia, nel caso particolare, prendere equi e tempestivi provvedimenti, al fine di evitare il rialzo di prezzo dei generi di prima necessità.

Contravvenzioni. — Presi in esame i verbali di contravvenzione, applica l'ammenda di L. 20 a ciascuno dei seguenti commercianti: Rubin Hamani, Auor ben Hag Mohamed, Liau Buaron, Salm ben Tunisi, Vasilia Tsouras, Rachira Luigi, Hammus Duvani, Haddan Moisè, Nessim Liau, Mohamed ben Alì, RubenGlatu, Sassem Hasa, Giuba Giacobbe, Barkani Hassan Tesciuba Moisè, Sfani Sfihal, Musci Semah, Mohamed ben Krim.

Onorificenza di "motu proprio"

Siamo informati che, con recente decreto, S. M. il Re ha concesso l'onorificenza di Cavaliere Ufficiale al Cav. Achille Contino.

L'onorificenza vien data ad un Funzionario ben degno che se n'è reso meritevole per lo zelo e l'attività esplicate nelle non lievi mansioni a lui affidate. Difatti egli, che da quattro anni trovasi in colonia, ha dato validissimo impulso e grande sviluppo all'Amministrazione dei Monopoli, facendole raggiungere quell'incremento che ha.

Si deve alla sua iniziativa se le Saline di Mellaha, prima in miserrimo stato e quasi improduttive, col concorso tecnico dell'Ing. Mairano, sono state trasformate in uno stabilimento industriale di prim'ordine che, provvedendo di sale Tripoli, è anche in condizione di asportarne.

La locale degna sede dei Monopoli, costruita ad iniziativa di S. E. il Governatore aderendo alle continue richieste del cav. Contino, ha dato a quest'Amministrazione un'adeguata sede in vista dell'importanza assunta per opera del suo Direttore, sotto la cui vigilanza assidua ed efficace, la coltura dei tabacchi in Tripolitania ha ottenuto il massimo della produzione, mai raggiunta fin dall'epoca della nostra occupazione.

A. Cav. Uff. [illegible] sentito compiacimento de La Nuova Italia [illegible] che volta avuto occasione di compiacersi dell'opera tenace e fattiva da lui svolta.

Comando Coorte M. V. S. N.

Gli iscritti sono tenuti a trovarsi giovedì prossimo 19 alle ore 21 nella sede del Fascio per ascoltare la conferenza che sarà tenuta dal Decurione Guala Sig. Remo Carlo sul tema:

«Disciplina»

Sono invitati ad assistervi anche gli iscritti al Fascio e ai Sindacati.

Nella stessa occasione saranno comunicate anche le disposizioni per l'esercitazione tattica che avrà luogo domenica 22 corr.

Il Seniore
R. BARTOCCINI

I funerali del Ten. Russo

I funerali del povero Tenente Gaspare Russo si sono svolti ieri in modo solenne e commovente con largo concorso di Ufficiali di Funzionari civili e di numerose rappresentanze cittadine.

Il corteo mosse alle 17 e mezzo dall'Ospedale Militare, procedette per Sciara Riccardo, per corso Vittorio Emanuele III, e per Piazza Italia ovunque suscitando vivo cordoglio tra la folla che faceva ala ai margini delle vie.

Apriva il corteo la musica presidiaria seguita da un plotone di Zaptiè che recava le corone mortuarie, indi nell'ordine tre plotoni di Carabinieri, quindi il carro funebre tirato da quattro cavalli. La bara era ricoperta del tricolore. Intorno al carro erano Ufficiali delle varie armi ed al seguito un folto stuolo di ufficiali di ogni arma e molti funzionari tra cui, in rappresentanza del Governo, il Cav. Uff. Monastero, indi la folla, e tre plotoni di Carabinieri.

All'inizio di Sciara El Garbi i plotoni formano il quadrato e presentano le armi. Prendeva quindi la parola il Ten. Avv Franceschini che con voce commossa ed immagini elevate portò l'estremo vale al collega carissimo, così tragicamente perito in un banale incidente automobilistico, dopo aver rifulso per coraggio ed abnegazione nei più aspri cimenti alla fronte. Chiuse il suo commosso saluto baciando un lembo della bandiera che avvolgeva la bara dell'eroico Ufficiale a significare che in quel gesto affettuoso era il saluto estremo di tutta l'Arma benemerita.

Anche il Cav. Monastero disse brevi accorate parole a nome del Governo.

Il corteo proseguì quindi verso Hammangi seguito da due plotoni di Carabinieri comandati dal Tenente Cena Aiutante Maggiore della Divisione CC. RR. di Tripoli.

Una protesta dei baraccopolini

Pubblichiamo con ritardo le lagnanze pervenuteci da un gruppo di baraccopolini che, se in parte sono stati ora accontentati, aspettano di esserlo interamente.

È venuta nei nostri Uffici una commissione di baraccopolini a lagnarsi di alcuni inconvenienti che si notano nella loro *metropoli*.

Nientedimeno manca l'acqua!

Sissignori! Baraccopoli è senz'acqua, ha sete, ed i baraccopolini e le baraccopoline debbono andare alla fontana, situata *ben lungi dall'abitato*, il che costituisce un inconveniente lamentevole, lamentato e lamentabile al quale occorre pronto riparo.

Gli anni scorsi, al primo formarsi dell'*Urbe*, il Municipio (di Tripoli e non di Baraccopoli) ha provveduto a *dar da bere agli assetati* con encomiabile ed encomiata premura [illegible]. Perchè quest'anno ha tra[illegible] baraccopolini hanno fiducia che il Municipio di Tripoli provvederà alle loro gole assetate.

Ma un altra lamentanza essi fanno: *la luce*.

Anche per essa negli anni scorsi fu provveduto sì che la città — che, come Venere, sorse dalle onde del mare — è stata illuminata.

Quest'anno, invece, Baraccopoli, appena sera, [illegible] nera come il deschio, buia come l'antro dei Giganti, cieca come Polifemo dopo l'incontro con Ulisse. In tanta oscurità gli abitanti sono costretti ad accendere [illegible] lumi di varia foggia e [illegible] misura, ma con sempre [illegible] produzione di fumo e di [illegible] odore di moccolaia e con gran pericolo.

Non si potrebbe *darli alla luce* senza bisogno di intervento chirurgico?

Lagnanze giustificate

Che le cabine da bagno servano per le bestie, poco male, contenti i padroni, contento tutto il mondo, ma che le bestie, poi, debbano rompere.... la pace agli altri, questo non è giusto.

Or è appunto un fatto simile che si lamenta alla spiaggia dei Dirigibili; quivi numerosa è la schiera dei cani che *giocano* e si azzuffano sulla spiaggia, arrecando grande molestia ai vicini e altrettanto pericolo per i bimbi che stanno a ruzzare.

Non possiamo e non dobbiamo dimenticare che l'anno scorso si ebbe a deplorare — proprio ai Dirigibili — il morso di un cane idrofobo ad un bambino.

Si vorrebbe che anche quest'anno accadesse lo stesso?

Da parte nostra siamo d'opinione che, come nei luoghi pubblici — giardini, teatri, varietà — è proibito introdurre cani, così, ed a maggior ragione, dovrebbe essere vietato condurli alla spiaggia dove, oltre a riuscire molesti, costituiscono un vero e proprio pericolo.

Provveda chi deve, poichè non è assolutamente giusto che coloro che si recano ai Dirigibili per divagarsi un poco, debbano vivere con la continua preoccupazione di guardarsi dai cani o custodire da essi i loro bimbi; neanche è giusto che la spiaggia, anzichè un luogo igienico, sia trasformata in canile, con tutte le sue conseguenze.

Pellegrinaggio studentesco sul teatro della guerra

Nella scorsa settimana dinanzi ad apposita commissione vennero estratti a sorte i nomi degli studenti che si recheranno in pellegrinaggio sui luoghi sacri alla Patria.

I fortunati giovinetti sono: Spoto Fortunato, Smirli Fauzi, Lolli Giulio, Mimun Abramo, Pellegrino Giulio, Nunes-Vais Roberto, Grasso Giuseppe, Ciancio Libero, Giannò Rodrigo, Papini Italo.

Quadrupedi vaganti

Ieri in piazza Italia furono trovati abbandonati una cavalla da due a tre anni, manto morello ed una asina di anni due, circa, manto grigio.

I proprietari si sconoscono.

Arresti

Circola la voce che ieri i CC. RR. hanno tratto in arresto in Suk El Hattab gli indigeni Milad Ben Abdasalam e Saad Ben Messud perchè nel perquisirli si trovarono loro addosso coltelli di forma proibita.

Avviso

La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania comunica che nella settimana in corso i [illegible] lia, Egitto, Soudan 304; oro 345; Va[illegible] Emissione Belgio 29; Spagna 249; Inghilterra 336, Svizzera 315; oro 386, franchi 50, fiorino olandese lire 10.

Spunti d'Arte

"Si cammina....."

L'ho scritto e ripetuto nei miei precedenti articoli e sono lieto che i fatti mi stiano dando ragione: Tripoli segue una via ascensionale anche nel campo dell'Arte e questo movimento di vita artistica non può sfuggire neppure agli indifferenti ed ai profani.

Si potrebbe forse ripetere la nota frase: «*Troppa grazia Santo Antonio....*» ma il soverchio in fatto d'arte, piuttosto che guastare, conduce in certi casi alla perfezione.

Il nostro pubblico pertanto deve essere assai grato verso tutti quei coraggiosi industriali che, pur sotto la forma di reciproca concorrenza, sostengono sacrifici finanziari non lievi per dotare la città di scelti ritrovi diurni e serali che non fanno davvero pensare con senso di nostalgica amarezza a quelli che si sono lasciati nella nostra bella Italia.

Basta riandare con la mente a soli tre anni addietro per misurare il grande cammino fatto in un periodo relativamente breve. Tutto si riduceva allora al serale cinematografo ed alla rappresentazione di operette o di spettacoli di prosa nei periodi in cui agiva il teatro.

Ricordo pure che quando capitavano delle Compagnie di operette si faceva loro *obbligo* di cambiare ogni sera il programma perchè — altrimenti — alla seconda rappresentazione dello stesso lavoro, il pubblico avrebbe disertato in massa il teatro! Ne conseguivano danni assai manifesti nella buona esecuzione per effetto dell'insufficiente affrettata preparazione quotidiana degli spettacoli ed avveniva pure che i punti più belli, più melodici, più sapientemente istrumentati sfuggivano all'attenzione dell'ascoltatore perchè non è ammissibile che un pubblico — per quanto evoluto — possa gustare, a tutta prima, le varie finezze e le delicate sfumature che si incontrano specie nelle operette moderne.

Questa mania di voler sentire ogni sera un lavoro diverso sta anch'essa passando, grazie agli Dei, e vada una sincera parola di lode alla direzione della Compagnia «Città di Milano» che ha testè gestito al Miramare se ha creduto opportuno di ripetere spesso quei gioielli della collana operettistica che rispondono ai titoli di «Bajadera», «Casa delle tre ragazze», «Ultimo Walzer» ecc. ecc. Il pubblico ha finito col gustare queste geniali produzioni in tutta la loro bellezza e ritorna al teatro ogni volta che esse si ripetono provando un godimento di fine intellettualità.

Questo è un altro passo fatto in avanti.... ed abolita l'abitudine nel pubblico di — *ogni sera nuovo spettacolo* — sarà più agevole giungere all'opera lirica che qui a Tripoli potrebbe dirsi una forma d'Arte ormai dimenticata!...

Ma la vita cittadina non si esplica più soltanto nei ritrovi chiusi ma ha il suo normale svolgimento anche all'aperto ed il pubblico accorre seralmente a gustare i magnifici programmi che eseguisce il poderoso quartetto del Caffè Mazzocca nonchè le accurate precise esecuzioni dell'orchestrina di "Dame Viennesi„ nella elegante e bella terrazza al Miramare messa con vera signorilità dalla solerte impresa Rodino e Salinos. È stata avvertita la cittadinanza anche della prossima apertura del "Trianon-Cinema-Variétés„ all'aperto che sarà [illegible] ritrovo per buongustai. Dal canto suo, Don Giovanni Mazzocca sfonda una parete e prepara un gran salone per delle magnifiche sorprese.....

Che più? Si cammina... si corre!

G. PERCHIAZZI

Avviso ai Sudditi Inglesi

Si avvertono tutti i sudditi Britannici [illegible] fino ad ora non si sono presentati in Consolato per la registrazione, di presentarsi senza ulteriore ritardo nelle ore d'ufficio — (giorni feriali 9 - 13 il sabato 9 - 12)

Il Console di S. M. Britannica

Mercato finanziario

ROMA, 16

Londra	107,40
Parigi	137,50
New York	23 40
Oro	439 50

Ultimissime

Il Re a Terni

TERNI, 17.

Il treno reale è giunto alle ore 8.10, ricevuto alla stazione dalle autorità civili e militari.

Immensa folla si trovava lungo il percorso della stazione a Piazza Emanuele.

Appena compare il Sovrano, la folla applaude entusiasticamente. S. M. il Re, assisti alla posa della prima pietra del Monumento ai Caduti e del Palazzo delle Poste e dei Telegrafi.

Da Piazza Vittorio il Sovrano si recò a piedi al Municipio tra due ali di folla plaudente.

Per le insistenti acclamazioni, il Re si affacciò al balcone, accolto da entusiastici evviva della immensa folla che si accalcava.

Lasciato il Municipio, il Sovrano accompagnato dalle autorità visitò la celebre fabbrica d'armi dove gli operai gli fecero un'imponente dimostrazione.

Ripartì, ossequiato dalle autorità e acclamato dalla folla.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

DISTILLERIA C. CURTI & C.[i]

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

PER DIGERIRE BENE
BEVETE
Ferrarelle
DIURETICA — ANTIURICA
EFFERVESCENTE NATURALE

Cura:
Gotta
Calcoli
Nefrite
Catarri vescicali
Nevrastenia
Diabete

Preferita durante la Guerra Libica

Rappresentanti Depositari per la TRIPOLITANIA e CIRENAICA:
CARDINALE BELLELI
BENGASI

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mzran - 7° Zengh.et
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 116.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. — — —
Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

QUESTA SERA
I Borgia

FABBRICA DI LETTI STILE MODERNO
SITO IN SCIARA MACCHINA N. 12

Vere imitazioni di letti in legno
Reti metalliche su misura
Lavori in ferro — Sedie — Tavolini
::: Finestre — Porte :::
— Tabelle per 100/100 a L. 25.00 —
Per maggior grandezza si otterrà una forte riduzione

Avviso Importante: Saldature Autogene - Ferro - Ghisa - Alluminio - Bronzo e Rame :: :: ::

PREZZI ONESTISSIMI

Sangemini



Acqua Minerale Naturale Antiurica-Digestiva
Acidulo - bicarbonato - calcico - litiosa

Indicatissima nei casi di Malattia e Convalescenza nella alimentazione dei Bambini, Vecchi e sofferenti di stomaco.



Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119



TOBLER

Cioccolato Svizzero al latte
DI RINOMANZA MONDIALE

CHIEDETELO OVUNQUE

Miramare "PALACE,,
il locale più fresco di Tripoli

"NAFTA,,
Società Italiana pel Petrolio & Affini
Capitale L. 200.000.000 int. vers.
Sede Centrale in Genova

Deposito in Tripoli:
Via Zauiet Dahmani
presso Hassan (lato mare)

Marche universalmente riconosciute superiori:
Petrolio "Aureola Radiante,, - Benzina "Shell,,
A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
Agenti Depositari per la Libia: **Fratelli MICELI** - Via Sciara Espagnol, 47-49 – Tripoli

ماركات عالية معروفة لدى العموم زيت الكاز المسمي (اوريولا راديانتي) والبنزين المسي (شيل)
باسعار موافقة للغايه الوكلا الغازلون لليبيا الاخوة ميشلى شارع سبانيول رقم الابواب ٤٩-٤٧ بطرابلس

"النفت"
الشركة الايطالية لزيت الكاز
وما شابه ذلك
راس مالها مائتا مليون فرنك
بتمامها مدفوعة
ولها مخزن في طرابلس في شارع
زاوية الدهماني لدى حسان
(على شاطئ البحر)

Funghi, Carciofini, Alici, Antipasti all'olio ed in salse piccanti, Asparagi, Cardi, Lepre Pollo, Manzo con funghi, Pesto alla genovese preparato e scatolaggio vario

Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele – TRIPOLI - ZUARA

SOCIETA COMMERCIALE ITALIANA
OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele (Sciara Azizia) - TRIPOLI

CONCESSIONARI PER LA COLONIA DELLE CASE:

F. Martinazzi & C. - Torino — Vermouth, Liquori e Sciroppi.
G. Contratto Canelli — Vini fini di Piemonte da pasto e da bottiglia.
E. Cogliati & C. - Empoli — Vini del Chianti.
Felice Bisleri & C. - Milano — Ferro China, Acqua Nocera "Gioconda,, Acqua Purgativa Antagra, Esanofele.
Aula & Virgilio - Trapani — Vini di Marsala.
Fratelli Sterzi - Verona — Vini di Valpolnella e bianchi di Soave.
Luigi Ghislanzoni & Figli - Marbegno — Conserve aliment., Specialità funghi.
A. Zuccoli - Firenze — Sidol, Lodis, Solarine.
Mercenati - Torino — Cioccolato.

RAPPRESENTANZE DI PRIMARIE CASE ITALIANE E ESTERE

في ٨ لوليو سنه ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكرابتيره الاول

محل فنون الطبع الجديدة

حساب تجاري مع البريد

تصريحات بلدوين

في مجلس النواب

لندرة ١٥

تكلم السر بلدوين في مجلس النواب في شان مسالة التعويضات فقال ان الحكومة الانكليزية مستعدة لتتخذ المسؤولية على نفسها باعداد مشروع رد على المذكرة الالمانية وتبليغه للحكومات رومه وباريس وبركسل وبين كيف تحققت انكلترة من التبعات التي نتجت عن احتلال ضواحي الرور فان احتلالا كهذا زمن الصلح من جانب دولة في اراضي دولة حربية نادر الوقوع في التاريخ ويحمل هذا الامر على الهم والتاسف للغاية فلذلك يتحتم ايجاد حل لهذه المعضلة على جناح السرعة وهذا يؤول شرفا ومجدا للدول ذوات المصلحة في هذه المسالة

اتفاق بين فرنسا وبولونيا

باريس ١٥

وافق مجلس الاعيان الفرنسوي على المعاهدة التي وقعت بين فرنسا وبولونيا في شان المصانع

لاستخراج زيت الكاز

سفير روسيا في لندرة

موسكو ١٥

انتخب رسميا [illegible] كونيسكي عين مندوبا مفوضا بتمام التفويض وممثلا تجاريا لروسيا في لندره

قرض فرنسا لمملكة اليوغسلاف

باريس ١٥

وافق مجلس النواب على اذن الحكومة الفرنسوية لمنح قرض للمملكة اليوغسلاف يكون مبلغه ٣٠٠ مليون فرنك

تعديلات

في قانون الصحافة

رومه ١٥

وافق مجلس الوزراء في جلسته الاخيرة على مشروع امر سيعرض على صاحب الجلالة لتوقيعه في خصوص سوء استعمال الصحف والنشريات

ويقضي هذا الامر الجديد بان المفوض المسؤول عن الصحف يجب ان يكون من الان وصاعدا المدير نفسه او واحد من كبار محرريها

ولايجوز لاعضاء مجلس الاعيان

والنواب ان يكونوا مسؤولين عن النشريات ويخسر صفة المسؤولية كل من حكم عليه مرتين بالجرائم الصحافية ولولاة الولايات الصلاحية لانذار المسؤولين عن الجرائد ان نشرت هذه اخبارا كاذبة او متطرفة ياتي عنها عرقلة لاعمال الحكومة السياسية في علاقاتها مع الخارج او تجلب اضرارا للاعتبار القومي داخل المملكة وخارجها عنها اوتقلق بال الجمهور من دون داع ولا بعث وتسبب خللا [illegible] النظام العام

وان حملت جريدة ما بنشر مقالات وتعليقات وملاحظات وعنوانات ورسوم وتصويرات وغير ذلك على ارتكاب الجرائم او البغض بين الطبقات او على معصية القوانين واوامر رجال السلطة او اذا بيث خللا في اشغال الرجال المفوض اليهم المحافظة على انتظام العام او اذا تاصرت لاجنبية ومؤسسات خصوصية لنيال مصالحها او اذا اهانت الوطن او الملك او الاسرة المالكة او البابا او ديانة الدولة اونظامات وسلطة الدولة اودولة صديقة فسيعاقب مديرها المسؤول جزائيا ويعطل نشر تلك الجريدة

وسيكون العمل بهذا الامر من تاريخ نشره في جريدة المملكة الرسمية

المناقشة

في تصليح قانون الانتخابات

في مجلس النواب

رومه ١٦

لازالت مستمرة المناقشة في مشروع تصليح قانون الانتخابات في مجلس المبعوثين

وقدمت لصحف [illegible] البوبولاري [illegible] (كنو عن [illegible] هذا المشروع وينتظر بعد [illegible] المناقشة في [illegible] المشروع

[illegible]

كتانيا ١٦

ان الجبل النار بعد ان هدأ مدة من الزمن عاد يقذف نارا

متابعة روسيا

مع الخارج

موسكو ١٦ [illegible]

متتاسس عن قريب دوائر خصوصية لبيع القمح الروسي في الخارج

طبعت بمطبعة نوى ارتقراعكي

TRIPOLI - ANNO XII - N. 168.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Solaro Ricordo - Telef. 78
C. C. con la POSTA   Un numero cent. 30

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Giovedì 19 Luglio 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Interl. L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 5

Rappresentanza esclusiva per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29) — In Tripoli Francesco Arcangeli —

La politica inglese nei riguardi della Francia

(Nostra corrispondenza privata).

LONDRA, Luglio.

(S. H.). — La pressione che l'Inghilterra intende esercitare sulla Francia ribelle ai suoi ammonimenti, comincia a delinearsi nettamente: la pressione finanziaria esercitata per mezzo del cambio.

Messasi su questa via, l'Inghilterra ha le mani completamente libere - specialmente dopo che la Francia respinse il progetto inglese di gennaio col quale l'Inghilterra condonava il 71% dei debiti di guerra alle potenze alleate debitrici e potrà esercitare sulla Francia una pressione anche più terribile di quella che la Francia stessa non esercita sulla Germania con l'occupazione della Ruhr.

Guardata la difficile situazione da questo punto di vistra, facilmente ci si può accorgere che la Francia ha tutto da perdere e propio nulla da guadagnare acuendo il suo dissidio con l'Inghilterra, tanto più chè quest'ultima ha finito col cedere sulla pretesa di una risposta scritta al suo chiaro e categorico questionario, dichiarando di accettare delle risposte orali purchè altrettanto chiare e categoriche.

Ma il signor Poincarè da quest'orecchio pare non voglia sentire e le risposte orali che vuol dare (o far dare, non sono nè precise nè adeguate come le vorrebbe l'Inghilterra, tanto più che quivi si considera no differenti sostanzialmente ed effettivamente le risposte date direttamente da un Governo e quelle che lo stesso Governo potrebbe far dare dal suo Ambasciatore. Epperò il Governo inglese insiste nella sua richiesta di avere una risposta direttamente dal Governo francese, e l'informatore politico del *Manchester Guardian*, che si dice meglio informato sulle conversazioni avvenute al Foreign Office, dichiara che, alla fine dell'ultimo colloquio con Lord Curzon, il Conte di Saint Aulaire si mostrò piuttosto impressionato, e concluse dicendo che non si può raggiungere un vero accordo fra Londra e Parigi fino a che il vero obbiettivo della Francia, con l'occupazione della Ruhr sarà quello di distruggere la Germania, nel presunto interesse della sicurezza francese.

Che questa sia l'effettiva intenzione della Francia, risalta meravigliosamente chiaro dalle frasi di un discorso pronunziato dal signor Poincarè in occasione dell'inaugurazione del monumento ai volontari americani in Francia. Fra l'altro, dopo avere rievocato i fasti ed i nefasti della guerra, il Presidente del Consiglio francese ha detto rivolto a presenti: «Dopo che l'Europa ha contribuito a salvare paesi devastati dalla guerra, guardate forse con indulgenza la Germania prepararе la sua rivincita?»

Ed in un altro precedente discorso, rispondendo ad un'interrogazione fattagli circa la lettera del Pontefice, ha dichiarato che nessuna potenza, sia spirituale che temporale, può distogliere la Francia dalla sua opera.

Entrambi i discorsi del sig. Poincare che, perchè fatti ufficialmente, hanno il valore di vere e proprie dichiarazioni, hanno suscitato una valanga di commenti — in massima non favorevoli — nella stampa inglese ed è importante notare come anche sfavorevoli siano i commenti della *Morning Post*, organo, notoriamente, francofilo.

E ritornando all'argomento cui ac cennavo in principio, a dimostrare che la pressione inglese sulla Francia sarà svolta nel campo finanziario, è abbastanza chiara ed esplicita l'interpretazione della dichiarazione fatta da Baldwin ai Comuni. Egli disse testualmente:

«Per ciò che riguarda i debiti alleati, la posizione è che coloro che ci dovevano del denaro ce lo devono ancora. *In altre parole, noi siamo creditori ed essi sono debitori.* L'offerta che venne fatta nel gennaio, e che non fu accettata, *ci ha lasciato a mani completamente libere per trattare questa questione nel modo che crederemo migliore*».

La dichiarazione del *Prèmier* britannico non può lasciare dubbio sul la via che l'Inghilterra intende battere, dato che questa, presupponendo che l'occupazione della Ruhr abbia indebolito la capacità di pagamento della Germania, riduce per forza di cose le indennità in conto riparazioni esigibili, quindi l'Inghilterra intenderà gravare sugli alleati, propriamente su quelli che sono la causa della minore solvibilità della Germania, la sua parte del 22 per cento dovutale per le riparazioni.

Nello stesso tempo che il Primo ministro inglese, faceva queste dichiarazioni, consegnava uno specchietto di talune consegne in natura fatte dalla Germania ai singoli alleati. Tale specchietto — che il Presidente emanava sotto forma di risposta ad una interrogazione dimostra che, conformemente ad una dichiarazione del Senatore Beranger al Senato francese, dall'occupazione della Ruhr la Francia ha ricavato prodotti per un valore di 363 milioni di franchi, e lo specchietto sottolineava una nota nella quale veniva detto che tale somma non è stata versata alla Commissione delle riparazioni per l'equa ripartizione fra gli alleati.

La situazione anglo-francese si fa intanto sempre più critica nè può prevedersi ciò che accadrà: para tuttavia che anche la situazione franco-belga è incerta, giacchè il Belgio tenta di sottrarsi alla morsa francese, temendo una levata di scudi da parte dell'Inghilterra, e ciò si ricava da un sintomatico discorso di Hymans alla Camera belga.

Il Ministro belga, membro del Consiglio della Società delle Nazioni, ha dichiarato che l'occupazione della Ruhr è una presa di pegni, non un piano di annessione o separatista, e perciò tale occupazione non dovrebbe essere osteggiata dalle potenze alleate, giacchè il Belgio non intende inimicarsi con alcuna delle potenze alleate, specialmente con l'Inghilterra verso la quale lo uniscono speciali vincoli di ammirazione e di gratitudine.

Al discorso Hymans la stampa britannica ha dato l'interpretazione che si dove, cioè che il Belgio, in caso di una rottura anglo-francese, non romperebbe anche lui le relazioni con l'Inghilterra. Sulle dichiarazioni del Ministro, e specialmente sulla prima parte, riguardante gli scopi dell'occupazione, il *Daily Express*, il *Daily Mail* ed il *Manchester Guardian* esprimono i loro dubbi che il sig. Poincare sia dello stesso avviso e possa lealmente affermarlo.

Come una volta, molto tempo fa, ebbe a dire un giornalista italiano, qui si dice che la Francia ha paura del cadavere della Germania. Quanto all'atteggiamento dell'Italia nella questione della Ruhr, rimane immutato; d'accordo con la politica inglese in base al suo memorandum da tempo presentato a Londra, e, per mezzo del Marchese della Torretta, ha fatto sapere ch'essa è disposta ad appoggiare il Governo inglese in misure pratiche intese a porre fine all'incerta e paralizzante situazione economica dell'Europa.

Questa è la situazione attuale, e l'atteggiamento inglese di pressione finanziaria si è osservato dall'abbassamento del franco francese alla Borsa di Londra e dal repentino salto fatto dalla sterlina.

Gli avvenimenti che seguiranno, indicheranno alla Francia la via da seguire per un accordo con l'Inghilterra — cosa che non è difficile stabilire — in vista del fermo atteggiamento britannico dopo le dichiarazioni di Baldwin che hanno impegnato alla sua politica tutto il Gabinetto inglese.

Nella Ruhr invasa

BERLINO, 17.

Il *Woff Bureau* pubblica che in varie città della zona occupata dai francesi si segnala un inasprimento delle misure coercitive.

Un progetto di legge respinto in Lettonia

RIGA, 17.

Il Parlamento lettone ha respinto il progetto di legge presentato dai cristiani nazionali che tendeva ad impedire il passaggio della chiesa luterana, proprietà di Stato, al cattolicesimo.

La Commissione delle riparazioni ed il trattato con la Germania

PARIGI, 17.

La Commissione delle riparazioni ascoltò i delegati tedeschi in seguito alle difficoltà sollevate dal Governo del Reich circa l'interpretazione di alcuni paragrafi del trattato per le consegne in natura.

Il Capo di S. M. Cecoslovacco

PARIGI, 18.

Il Capo di Stato Maggiore dell'esercito cecoslovacco Generale Hauser è giunto a Parigi per trattare di verse questioni militari pendenti alcune delle quali interessano le convenzioni militari franco-cecoslovacche, altre interessano invece la convenzione tra i due Stati riguardanti l'aeronautica. Si asserisce che il viaggio del Generale Hauser in Francia non ha nessuna relazione con la presenza del Ministro degli Esteri cecoslovacco nella Capitale francese.

Colloquio Benes-Poincarè

PARIGI, 18.

Il Presidente Poincarè ricevette il Ministro degli esteri Ceco-slovacco Benes, che dopo il colloquio — dichiarò ad alcuni giornalisti che lo avevano intervistato che scopo del suo viaggio in Francia era quello di delucidare alcune questioni pendenti tra il Governo Ceco-slovacco e quello francese. Aggiunse di essersi messo d'accordo sulla politica da eseguire riguardo alle questioni in corso.

La risposta britannica alla Germania

LONDRA, 18.

Si apprende da fonte autorevole che gli esperti britannici stanno ancora redigendo la risposta del Governo inglese alla Germania e la lettera con cui sarà accompagnata ai governi alleati la copia della risposta britannica.

Si crede di sapere che in tale lettera saranno esposte le ragioni per cui l'Inghilterra ritiene che si debba rispondere alla nota tedesca come vi saranno anche esposte le misure necessarie pel regolamento del problema delle riparazioni.

Tale lettera sarà diretta ai Governi francese, belga, italiano e giapponese, contemporaneamente al progetto di risposta alla Germania.

La chiusura della Conferenza di Losanna

L'ultima seduta della Conferenza di Losanna

LOSANNA, 18.

Si è svolta la seduta finale dei tre comitati della conferenza per sanzionare gli accordi raggiunti sulle trattative dei giorni scorsi e chiudere i lavori.

Venne approvato il protocollo riguardante lo sgombero delle truppe alleate da Costantinopoli appena la Turchia avrà ratificato il trattato di pace.

La Turchia si è impegnata di rispettare i diritti di navigazione e le imprese di imbarchi e sbarchi nei suoi porti. Il comm. Montagna rivolse un vivo appello per il ritorno degli emigranti armeni.

Il Comitato finanziario constatò che i turchi si sono rifiutati di ritasciare agli alleati delle dichiarazioni circa il riconoscimento del decreto Moharrem ed altri contratti di prestiti fatti alla Turchia. Dietro insistenze degli alleati per la piena validità dei contratti di prestito da modificarsi solo dietro accordi fra i portatori ed il Governo, questi si riserbò di porre su tale questione la base dei suoi negoziati coi portatori gli alleati respinsero quindi una richiesta della Grecia che reclamava per sè un trattamento uguale a quello che eventualmente sarebbe per farsi alla Turchia circa il pagamento delle cedole del debito pubblico.

Il comitato economico approvò il protocollo relativo alle concessioni, e nel quale vengono stabilite le norme generali per regolare la situazione di quelle società concessionarie che non avessero ancora terminate le loro trattative dirette con Angora. Speciali condizioni vennero stabilite nei riguardi della Società Armstrong e della Società ferroviaria del Mar Nero.

I turchi si rifiutarono di riconoscere agl'inglesi la concessione della Compagnia Petroleum.

Alla fine della discussione di ciascun comitato, i rispettivi Presidenti espressero la loro soddisfazione per la conclusione della pace, e ringraziarono la Confederazione svizzera per l'ospitalità offerta.

Il comm. Montagna dichiarò che la firma del trattato di Losanna, che sarà fatto compiuto il 24 corrente, consacra le supreme aspirazioni del popolo turco che si sintetizzano nei concetti di sovranità, libertà e indipendenza.

PIENI POTERI AL GEN. PELLE'

PARIGI, 18.

Secondo il *Petit Parisien*, il Generale Pellè riceverà dal Governo francese pieni poteri per firmare il trattato di pace con la Turchia.

Il trattato di pace di Losanna

LOSANNA 18

La Conferenza per la pace, riunitasi ieri sera in seduta plenaria ha confermato di aver registrato tutti gli accordi intervenuti tra gli alleati e i turchi, fissando per martedì 26 corrente la firma del trattato di pace.

La situazione politica della Campania

ROMA, 18

Il Gran Consiglio Fascista nella sua tornata di ieri si occupò della situazione politica di Napoli, l'esame della quale fu condotto con la massima obbiettività in contradittorio fra il Presidente ed il fiduciario del partito e quindi tra questi ed i membri del Gran Consiglio. In tali discussioni nulla venne tralasciato per formarsi un concetto più che chiaro sulla situazione e venne così luminosamente assodato che, eccetto Napoli dove il lavorio dei soliti mestatori sovversivi aveva turbato e sorpreso la buona fede di qualche animo — nelle altre provincie della Campania la situazione odierna non presenta ormai più nessuna anormalità preoccupante. La stessa situazione di Napoli — dal punto di vista organizzazione fascista — è andata lentamente migliorando.

Per ordine di S. E. Mussolini questa mattina è partita per Napoli una speciale Commissione alla quale è stato demandato il compimento di risolvere definitiva mente ogni questione entro una settimana.

L'abolizione dei Sottosegretari

ROMA, giugno.

(S.). I giornali rimettono sul tappeto la questione della semplificazione degli organi ministeriali e riparlano dell'abolizione dei sottosegretariati, affermando che non vi è organo governativo più inutile dei sottosegretariati.

Certo, non esiste una legge, un decreto, una disposizione qualsiasi che fissi le attribuzioni dei sottosegretari. La loro attività varia a seconda degli umori e dell'attitudine dei ministri dai quali dipendono. Vi sono dei ministri che fanno tutto, che vogliono vedere tutto, che perfino quando sono assenti da Roma non permettono ai loro sottosegretari di sostituirli. In questi casi i sottosegretari si occupano dei loro affari elettorali o dànno libero sfogo ai loro gusti artistici o... viaggiano. Si ricorda che una volta un sottosegretario partì per Londra e annunziò che aveva un'importante missione del suo ministro. Conoscendo gli umori del ministro e le abitudini del sottosegretario, si chiese al Ministro che missione gli avesse affidata. Il Ministro rispose: — L'ho incaricato di comprarmi due cravatte.

L'aneddoto, narrato dalla *Sera*, è ritenuto assolutamente autentico.

Vi sono sottosegretari che o per la insipienza dei Ministri o perchè i ministri non si occupano che della parte politica, finiscono per fare tutto. In questi casi invece di essere mandati via possono essere nominati Ministri, se'ne hanno il calibro.

Generalmente i sottosegretariati non sono che dei grandi centri elettorali. Ma quello che ha dato il colpo di grazia all'istituto del sottosegretariato è stato il metodo seguito negli anni scorsi per la scelta dei titolari.

Messa al primo piano la composizione a base di gruppi e di gruppetti della Camera, il disgraziato Gireneo che aveva l'incarico di formare il Gabinetto, abborracciato al la bell'è meglio un programma, doveva sopratutto pensare a provvedere, a soddisfare la voracità dei gruppi e quindi a spezzettare il Ministero tra di loro gettando qua un portafogli, là due sottosegretariati, e via dicendo. Qualche volta è accaduto che la fame era tale e tanta, che si sono dovuti creare dei nuovi sottosegretariati, dei commissariati o addirittura dei Ministeri.

E siccome l'assegnazione avveniva con criteri parlamentari, è successo spessissimo che un professore di diritto diventasse sottosegretario alle Poste, un avvocato andasse alla Marina, un ingegnere alla Giustizia e un ufficiale all'Agricoltura!

In questo modo si è data la dimostrazione della perfetta inutilità dei sottosegretariati, che l'On. Mussolini è ora sulla via di abolire.

Del resto, se non ci pensasse l'On. Mussolini ad abolirli ci penserebbe la legge che la proporzionale per le future elezioni. Distrutti i gruppi e rimessi in onore i partiti, i veri partiti, non sarà più necessario accordarsi con quei gruppi e avere organi di collegamento al Governo, il quale sarà l'espressione del partito di maggioranza. Quanto alle interrogazioni, alle quali più specialmente erano addetti i sottosegretari, ci pensserà la proposta Salandra, con la quale verrebbero soppresse o modificate le interrogazioni alla Camera, al punto da diventare quello che sono al Parlamento inglese: una domanda ed una risposta, che spesso è di una sola sillaba

Dimissioni respinte alla Camera

ROMA, 18.

La Camera respinse le dimissioni presentate dagli Onorevoli Lussu, Ferri Leopoldo e Granai Rodolfo.

Iniziò poscia la discussione sugli articoli del progetto sulla riforma elettorale

Commenti inglesi alla discussione della Camera italiana

LONDRA, 17.

Commentando la discussione svoltasi alla Camera italiana dei Deputati, la *Morning Post* dice che l'on. Mussolini ha una grande rassomiglianza con Oliviero Cromwel e che i suoi metodi non possono che produrre meravigliosi risultati

Assegni a operai meccanici ex combattenti

MILANO, Luglio

L'Opera Nazionale per i Combattenti ha istituito n. 20 assegni per facilitare ad altrettanti operai meccanici in Roma. L'ammontare dell'assegno è di lire 450 mensili aumentabili fino a L. 525 in corrispondenza del rendimento dell'allievo nell'officina.

Il Corso ha la durata complessiva di un anno. L'orario giornaliero comprende da due a tre ore di insegnamenti culturali, tecnologici e grafici e 7 ore di lavoro d'officina nelle seguenti specialità: aggiustatori, attrezzisti, tornitori e fresatori, fabbri — fucinatori, falegnami modellisti.

Oltre i requisiti professionali, saranno titolo di preferenza i meriti militari dei concorrenti. In particolare considerazione saranno tenute le domande dei concorrenti che producano un documento dal quale risulti che il conduttore dell'officina alla quale sono addetti s'impegna di riassumerli in servizio quando lascino la Scuola.

Il nuovo Corso avrà inizio il 3 settembre 1923.

Gli operai meccanici ex-Combattenti che aspirino al conseguimento di uno degli assegni possono rivolgersi per informazioni all'Ufficio Educazione e Avviamento Professionale dell'Opera Nazionale per i Combattenti in Roma, Via Ulpiano 11 o agli Uffici Provinciali di Assistenza ai Combattenti. — tenendo presente che il termine utile per la presentazione delle domande scade il 12 agosto 1923

Le autopie degli arabi

GERUSALEMME, Giugno.

(G.). — Il grande movimento nazionalista di tutto il mondo arabo in Asia Minore, nelle pianure del Tigri e dell'Eufrate e nella penisola d'Arabia, più che un fondamento religioso, come facilmente si può credere, ha un contenuto nazionale provocato dal seme della grande guerra europea che ha anche attecchito nelle terre del Medio Oriente.

La questione araba, non è nuova: è la conseguenza di una lotta nazionale sostenuta per molti secoli, passata per diverse fasi e sviluppata in diverse circostanze e sotto vari governi.

Ryad Bel-el-Sulh, intervistato e richiesto sul come il mondo arabo potrebbe unificarsi così dicendo ha espresso la sua opinione in proposito:

— Per ben comprendere ciò, bisogna sapere che l'unità araba deve passare per tre stati: dapprima la unificazione di quelle regioni arabe che non trovano alcun ostacolo per la loro unione come l'Hegiaz, l'Irak e la Transgiordana. Questi paesi da lungo tempo desiderano di avere una unione e nessun ostacolo artificiale loro impedisce di farlo; per il fatto poi d'essere sotto la sovranità degli sceriffi — il re Hussein e i suoi figli — è possibile ed è necessario di formare un'unità nazionale, però senza trattative diplomatiche nè scambi di memorandum. Questo sarà il nucleo del pan-arabismo. Il secondo stadio starà nello stabilire un'altra unione fra i tre primi stati riuniti con altri paesi arabi come il Yemen, il Negged e il resto dell'Arabia: e già molti tentativi e molti sforzi si sono fatti, di carattere particolare ed ufficiale, a questo scopo. Il terzo stadio sarà l'unificazione di quei paesi arabi in cui gli Alleati pretendono d'aver interessi tali da richiederne la loro ingerenza negli affari interni.

Gli Arabi non riconoscono la divisione del loro paese, nè riconoscono il diritto d'intervenire nei loro affari alle potenze occidentali, sebbene non neghino che la posizione geografica della Siria e della Palestina sulle rive del Mediterraneo ha creato certi interessi economici per alcune potenze e gli Arabi sono pronti a garantire questi interessi e a dar soddisfazione agli Alleati, ma non sono ugualmente disposti a passar sopra alla indipendenza della comunità. Ed è evidente che la parola «mandato», di cui s'arma la moderna politica, è una nuova forma diplomatica creata nella Conferenza di Versailles, ma non è ancora esattamente definito il suo significato e la sua portata politica. Il mandato inglese sulla Mesopotamia ha certe caratteristiche che non ha il mandato francese sulla Siria e sul Libano, nè quello inglese sulla Palestina. Nell'Irak e nella Transgiordania, infatti, si sono organizzati due governi Arabi e si sono date molte prerogative d'indipendenza, mentre nella Palestina la Gran Bretagna ha imposto un'amministrazione puramente britannica. Differentemente s'è comportata la Francia col suo mandato nei riguardi della Siria e del Libano; e io non so proprio perchè la Siria, comprendendo la Palestina, che è una sua parte, non debba annettersi all'Unione araba in un modo che sappia salvaguardare e garantire i diritti di tutte le parti.

— Io non credo che l'ammissione della Siria nella confederazione dei popoli Arabi possa intaccare i vitali interessi francesi; e poi la Francia liberale sempre protesse e continua ad aiutare i popoli sulla via dell'indipendenza. Così non è ammissibile che essa voglia opporsi, in questi tempi di civiltà e di nazionalismo all'Unione Araba. Tanto più che confederazione Araba per la forza stessa delle cose attrarrà a sè la Siria e per molte ragioni, nazionali ed economiche: e i fattori economici oggi hanno un effetto predominante sui fatti politici. Si può aggiungere, inoltre, che il trattato di Sykes-Picot riconosce l'alleanza araba e che le quattro città Damasco, Aleppo, Hons e Hamah ne fanno parte. La dichiarazione poi fatta dai ministri degli esteri francese e inglese nel novembre del 1918 assicura gli abitanti che a loro sarebbe stata concessa libertà assoluta per scegliersi quelle forme di governo che fossero conformi ai loro desideri.

Il traffico carrovaniero coll'interno

In questi giorni sonno arrivate le seguenti carovane:

Carovana proveniente da Orfella con 23 cammelli e 22 carovanieri, ha importato: 100 pecore, 10 vaccine, 3 somari e cereali.

Ieri è arrivata a Gurgi per poi proseguire per Tripoli una carovana proveniente dal Fezzan, essa è composta di 65 uomini, 250 cammelli, importa ovini, bovini cereali e merce diversa.

Carovana proveniente da Orfella con 19 carovanieri, 23 cammelli, importa 200 pecore 2 buoi.

Carovana proveniente da Orfella con 61 indigeni, che accompagnano 75 cammelli, 800 pecore, 100 ovini, 30 somari e cereali

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Giovedì 19 luglio 1923 200/165
S. Vincenzo.
Domani: S. Margherita

Un'altro lutto del Comm. Di Napoli

Veniamo informati che nella notte dal 17 al 18 corrente, in S. Agata di Militello è cessato di vivere il padre del Comm. Di Napoli Capo di Gabinetto di S. E. il Governatore.

L'Avv. Di Napoli, valida fibra di lavoratore, buonissimo padre di famiglia, fu sempre esempio ed incitamento ai figli che in lui avevano riposto il loro culto ed i loro affetti, specialmente dopo la perdita della loro amata madre

Il dolore della perdita del padre adorato, viene ad inasprire ancora quello per la morte della madre, e noi sentiamo il dovere di presentare al Comm. Di Napoli le nostre più vive condoglianze

Partenze

Col piroscafo «Brasile» di martedì sera sono partiti 102 passeggeri fra questi notammo: Cav. Uff. Francesco Saverio Orlando, Rag. Carfagna Carlo, Ing. Domenico Carbonaro, Cav. Ferri Guido, Cav. Giovanni Vernone, Architetto Manara Carlo, Soliti Federico, Dott. Leone Giuseppe Ragusa Giorgio, Stabile Giuseppe, Cav. Lombardo, Gianni Ferruccio, Ferullo Pietro, Avv. Giuseppe La Rocca, Dott. Trelli Francesco, Sannino Nahum, Coppolino Antonio, Paoletti Nicola.

Un cacciatore di frodo in trappola

Ieri venne fermato nel mercato, l'indigeno Mohamed ben Gamù e gli si elevò contravvenzione perchè tentava di vendere due pernici cacciate di frodo.

Comando Coorte M. V. S. N.

Tutti gli iscritti sono tenuti a trovarsi questa sera alle ore 21 nella sede del Fascio per ascoltare la conferenza che sarà tenuta dal Decurione Guala Sig. Reno Carlo sul tema:

«DISCIPLINA

Sono invitati ad assistervi anche gli iscritti al Fascio e ai Sindacati. Nella stessa occasione saranno comunicate anche le disposizioni per l'esercitazione tattica che avrà luogo Domenica 22.

Il Seniore
R. BARTOCCINI

A colpi di chiave

Ieri alla Dahra Seghira, l'israelita Jusef Scalca, per futili motivi venne alle mani con un correligionario certo Huato Ksilan al quale nel furore della zuffa, inferse con una grossa chiave alla testa producendogli una ferita guaribile in 10 giorni.

—x x x—

Furto... all'aperto

Nella notte scorsa nei pressi di Zanzur vi era accampata una carovana proveniente dal Garian. Mentre tutti dormivano ignoti ladri hanno fatto man bassa su quanto la carovana trasportava. La mattina quando i carovanieri, constatarono il furto si recarono alla stazione dei CC. RR. di Zanzur a denunciarlo.

La sistemazione del circondario di Marsa Zuaga

Con recentissimo provvedimento il Governo, continuando nella organizzazione politico-amministrativa delle zone costiere, ha istituito la Delegazione circondariale di Marsa Zuaga e, come Commissario circondariale, vi ha destinato il Consigliere di Governo Avv. Alberto Mori.

Il Circondario di Zuaga comprende i territori e le oasi di Marsa Sabratha, di Agelat e degli Alalga, e si estende da Sorman fino a Gars Mellita, racchiudendo — tra il mare fino ad una profondità di circa 30 Km. — una ricca striscia costiera agricola ed industriale, dove lo Ufficio di Colonizzazione ha in corso l'accertamento e la distribuzione di grandi lotti di terreno facenti parte di un vasto programma di colonizzazione agricola presentato da vari, forti capitalisti, e dove ben tre tonnare, quella di Marsa Zuaga, di Marsa Sabratha e di Sorman, già da tre anni funzionano con ottimi risultati.

La zona è destinata, senza dubbio, a divenire un centro di sfruttamento di primissimo ordine, forse il più importante di tutta la costa, e siamo lieti che — ad organizzarvi le prime basi economiche ed amministrative — il Governo vi abbia destinato il Consigliere Mori, funzionario attivo, colto, intelligente ed esperto modernamente in materia di economia coloniale.

All'avv. Mori, pertanto, rivolgiamo sincere congratulazioni ed auguri di fortuna.

Avviso ai Sudditi Inglesi

Si avvertono tutti i sudditi Britannici che fino ad ora non si sono presentati in Consolato per la registrazione, di presentarsi senza ulteriore ritardo nelle ore d'ufficio — (giorni feriali 9 - 13 il sabato 9 - 12).

Il Console di S. M. Britannica

— AVVISO —

La Società «SICILIA» ci comunica che il Piroscafo «JOSTO» partirà sabato 21 corrente, per Trapani - Napoli, accettando merci e passeggeri.

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

Ieri sera si è proiettata al Miramare la prima serie della grandiosa film I BORGIA.

Voler parlare delle bellezze di essa, è superfluo, per chi ha assistito alle proiezioni, è inutile, per chi non è intervenuto allo spettacolo, perchè non potrebbe immaginare la grandiosità delle scene e la magnificenza della concezione e dell'interpretazione.

I BORGIA: ecco il titolo di una film che si ammira, ma che non si descrive perchè non può descriversi

L'accompagnamento musicale, poi fatto *a grande orchestra* è squisito.

Per chi non ha assistito alla proiezione, consigliamo di recarvisi.

Miramare "Palace,,

Ieri sera, grande affollamento al Caffè del Miramare. Il signorile ritrovo era addirittura gremito di pubblico fine che gustava la musica delle due orchestre e del *jazz-band* che si alternavano continuamente.

Fino a sera inoltrata, il concorso del pubblico è stato grande e lusinghiero.

La recita dell'Hesperia

Domenica scorsa, come era stato annunziato, ebbe luogo il debutto della nuova filodrammatica Hesperia. Diciamo subito che i bravi filodrammatici ottennero un vero successo e crediamo di non esagerare se affermiamo che è stata una delle poche recite di dilettanti bene riuscita. L'Hesperia raccoglie veramente ottimi e capaci elementi, affiatatissimi elementi di buona volontà, tanto che interpretarono con singolare disinvoltura il difficile e fine programma.

«Patatrac» fu interpretato con molta eleganza e buon gusto; ma la valentia dei giovani attori è stata dimostrata nell'interpretazione del difficile dramma «Sonia». Vi si distinse la Signorina Maria Pari che sostenne e rese assai bene la parte della protagonista.

Si distinsero le signorine Pari e Venturello ed i Signori Grandi, Bressa e Rento, quest'ultimo, fine ed elegante dicitore piacque molto nella interpretazione di *Patatrac*.

Hanno fatto anche bene Di Natale, Avolio e Sanges e le bambine Pizzoli e Vicari.

Siamo lieti intanto di annunziare che prossimamente l'Hesperia si presenterà al pubblico con un bel lavoro del Niccodemi

Avviso

Si porta a conoscenza dei commercianti della henna che la compra-vendita di detto articolo sarà fatta quest'anno in Suk el-Giuma, come era in passato.

Il Segretario
BASEM

Rais el-Baladia
di el-Sahel
SAAD ED-DIN EL MASAUDI

Trianon

E' imminente l'inaugurazione del *Cinema - Varietà* TRIANON - sito nell'ampio giardino Sordi, con ingresso in Corso Vittorio Emanuele N. 82.

Il TRIANON, che sarà molto ben messo, inizierà gli spettacoli con 5 numeri di varietà, cioè una coppia di ballerini, un comico e delle canzonettiste che, per ora, si producono in uno dei migliori locali di Catania.

La Direzione avverte che durante lo spettacolo, nell'ampio locale, si avrà un servizio di caffè inappuntabile, ma le consumazioni non aumenteranno di prezzo.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Finalmente!

Dopo lunghissimo scamblo di corrispondenza la Libreria Scialom Haggiag, è riuscita ad ottenere l'esclusiva con deposito della rinomata Casa Editrice francese «Ernest Flammarion».

Ha il più svariato assortimento di pubblicazioni della letteratura francese (classici, scientifici e romanzi).

Tutti quelli che si interessano alle suddette pubblicazioni possono trovarle a prezzi ridottissimi presso Haggiag.

La LOTTERIA del Circolo Unione

Si avvertono, ad ogni fine, i possessori dei biglietti della lotteria del Circolo Unione che l'estrazione, già fissata per le ruote di Roma del R. Lotto del 2 e del 9 giugno avrà luogo ed efficacia legale con le estrazioni di detta Ruota di Roma di Sabato 25 agosto e di Sabato 1° Settembre 1923 come da Decreto Governatoriale del 28 maggio che autorizza la sopradetta lotteria.

لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوة الاول

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البنك

قيمة الاشتراك ١ ليرة في السنة ٢٧ ليرة في ستة اشهر ١١ ليرة في ثلاثة اشهر

للخارج ... في السنة ... في ستة اشهر ... في ثلاثة اشهر

خطاب صاحب الدولة

موسولينى للدفاع من

اصلاح قانون الانتخابات

رومه ١٦

المبعوثون الذين حضروا جلسة اليوم كان عددهم ينيف على الاربعمائة .

القي صاحب الدولة موسوليني خطابا عظيم الشان رد فيه على جميع الخطباء الذين قاموا وكافحوا ضد مشروع الاصلاح الانتخابي

فقال لرجال الحزب البوبولارى (الشعبي) ان مشاركتهم للحكومة ليست صافية لكي تحظى بالقبول

وايد ان الحكومة عزمة على حفظ زمام الحكم في قبضتها [تصفيق حاد]

وذكر موسولينى ان حكومته منحت جميع العمال ثمان ساعات العمل ومنحت التصويت العام كما منحت النساء حق الانتخاب في الادارة الولايات والبلديات

والتفت الى الاشتراكين مصرحا لهم بانه يكون سعيدا ان نال مشاركتهم في حكومته وانه يود ان يخصص لهم احدى الوزارات الاعظم اهمية

وذكر في صدد الاصلاح الانتخابي ان مشروع هيئة انتخابية واحدة قومية وجدول الحكومة في الهيئة الانتخابية ليس الا اقتراح قديم للحزب الاشتراكي وسال لماذا يزعمون قرب الانتخابات فانها لن تعلن الا متى امكن اجراوها بتمام الراحة والسكون

(هتاف استحسان من جميع المجلس)

ودعا صاحب الدولة موسوليني في ختام كلامه جميع المبعوثين ان يصوتوا طبق مايوحي ليهم وجدانهم وضميرهم

وحيا تصفيق حاد ختام خطاب دولته وهتف جميع المجلس بعلامات والاستحسان اشترك في المظاهرة اولئك الذين جانب اليسار الاقصى

فعزف المبعوثون الفاشستيون من كراسيهم نشيد الحرب لدى يدا بكلمة جوفينيزا « الشباب »

وهنأ المبعوثون جميعهم صاحب الدولة موسوليني

وتبين المحافل السياسية والصحافة بفصاحتها الانكسار التام الذي اصاب الاشتراكيين والبوبولاري في مجلس النواب في مضاددتهم ومقاومتهم لمشروع الاصلاح الانتخابي

ولادراك الحالة المعنوية الحقيقية في الامة تجاه هذا المشروع جدير بالذكر ان مدنا عديدة اقامت مظاهرات عظيمة لصاحب الدولة موسوليني وضد الاحزاب المضادة للفاشستي

الرجوع الى المناقشات

في لوزان

لوزان ١٦

بعث وفود الحلفاء لعصمت باشا كتابا بينوا فيه الحالة عند نقطاع المناقشات في جلسة ١٢ وليو والحالة الحاضرة وبسطوا التساهلات التي يمنحها الحلفا في المسائل التي لاتزال غير محلولة وهي الجلاء من الاستانة والتساهلات في خصوص الدين العثماني .

وكرر كتاب الحلفاء اقرار وجهات نظر الحلفا في هذه المسائل واقتراحاتهم ودفاع الاتراك لان يعقدوا اجتماعا مولفا من خبرا لاستئناف البحث في تلك المسائل

التعليقات الالمانية على

تصريحات بلدوين

برلين ١٦

كتبت الجريدة الالمانية « برليز تيلاط » وهي تعلق على الخطاب الذي القاه بلدوين صدر الوزارة الانكليزية في مجلس النواب فقالت ان انكلترة قررت ان تدعو مرة اخرى وانكلترة لاتخاذ تدابير مشتركة اي لتغيير الطريق التي تتبعها فرنسا في سياستها في بلاد الرور

الصحافة الانكليزية

تصوب سياسة بلدوين

لندره ١٧

تصوب تصويبا تاما التيمس والديلي تلغراف لتصريحات التي جعلها بلدوين في مجلس النواب

كتبت جريدة التيمس ان انكلترة بعد ايطاليا والتي لم تبق تشاهد بعين لاتبالي الامر خراب اوربا وانهيارها ولاتظن جريدة الديلي هيرالد ان بوانكاره سيقبل اقتراحات انكلترة بل تخشى حدوث انهيار اقتصادية المانيا بينما انكلترة في انتظار قرار من فرنسا وانهيار المانيا الاقتصادية يكون له تبعات وخيمة للغاية على اوربا جميعها

اعلان

ان المحامي كتانه نقل مكتبه الى زنقة بالفير رقم ٢ ومكانه يلي محل مرسح الحمراء

TRIPOLI - ANNO XII - N. 169.

ABBONAMENTI

ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Amminis. Pubbl. Solaro Riccardo - Telef. 78

C. C. con la POSTA . Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Venerdì 20 Luglio 1923

Lettere dalla Francia

Il momento politico; il saluto fascista è.... francese

PARIGI, luglio.

(V. M.). — Dai comunicati che continuano a pervenire, si nota come il dissidio franco-britannico non s'incammini ad una pronta soluzione.

Le dichiarazioni di Baldwin ai Comuni sono molto attese, e non si prevede com'egli potrà giustificare la sua politica, ma egli continua a pretendere che la Francia abbandoni la Ruhr e forse, non vorrebbe nemmeno permetterle di esercitare in quelle regioni un controllo civile.

Il *Temps* scrive augurandosi che la politica inglese segua un programma positivo che, però, non può cominciare nè con l'accertamento della capacità di pagamento da parte del Reich nè con la determinazione della del suo debito in quanto che ogni tentativo sarà vano in questo senso, dovendo preventivamente fissarsi la cifra che la Germania dovrà versare e chè, più che dalle sue finanze, dovrà dipendere dalla sua volontà che, per ora, — dice il *Temps* — è quella di non pagare.

La cifra che la Germania dovrà pagare è stata fissata dalla Commissione delle riparazioni il 27 aprile 1920 dunque stare a rivedere la sentenza è assolutamente inutile, non solo, ma potrebbe anche essere dannoso.

Negli ambienti informati di Parigi si è sparsa intanto la voce che la Inghilterra cercherebbe di premere sulla Francia col mezzo dei cambi e della Borsa, si è notato infatti un abbassamento nella quotazione del franco. Ciò ha destato qualche preoccupazione, anche perchè l'Inghilterra ancora non ha comunicato la cifra delle indennità che sarà per richiedere dalla Germania, dalla Francia e dall'Italia. A buon conto il Presidente del Consiglio ha dichiarato alla Camera che *fino a quando la Germania non avrà pagato, tutti i creditori della Francia resteranno soli.*

Sta a vedersi se l'Inghilterra sarà dello stesso avviso riguardo ai suoi crediti.

Intanto continuano le trattative diplomatiche, quantunque il Conte di Saint Aulaire non ha dato, e forse non darà, a Lord Curzon la risposta scritta da questionario britannico giacchè il Presidente del Consiglio francese persiste a mantenersi sulla negativa. Di giorno in giorno si attende la comunicazione della risposta inglese al Reich, circa le ultime proposte, e da essa si potrà arguire quale sarà la linea di condotta della Francia.

* * *

E per finire, vi dò una notizia che vi farà sorridere certo di compassione.

Nel numero del 23 giugno de *L'Illustration* si legge:

E' conveniente dissipare un altro piccolo malinteso riguardante il saluto col braccio teso. Questo saluto, che abitualmente viene detto «saluto fascista», è stato reso popolare dai seguaci di Mussolini; ma non è stato da loro inventato. Esso è stato adottato, per la prima volta, *al concorso delle Tuileries del 13 giugno 1920 dagli istitutori della scuola di ginnastica per l'Artiglieria a Fontainebleau. Si tratta, quindi, di una ginnastica francese della quale è giusto che il pubblico francese conosca l'origine. Il saluto col braccio teso non è dunque italiano. E' bene stabilirlo.*

Lo scrittore del trafiletto in parola certamente è un ignorante, poichè solo che avesse studiato la storia, saprebbe che il saluto col braccio teso è romano e che i romani lo ebbero dall'Egitto dove esisteva da più secoli, se pure non si vuol ricordare, venendo a tempi più recenti, che i legionari fiumani salutavano *a braccio teso* il loro Capo, e credo che l'occupazione di Fiume è antecedente al Concorso delle Tuileries del 13 giugno 1920.

Ad ogni modo, vien di sorridere di compassione davanti all'arroganza insipiente di certa gente sol che si pensi che Guglielmo Marconi prima d'inventare la radiografia era un semplice italiano, misero come tutti gli altri, ma dopo l'invenzione la Francia ne reclamò la paternità mai sognata. Anche Dante, Petrarca, Boccaccio, e giù, giù, Garibaldi, Cavour, secondo la *sorella latina* furono francesi, e francesi pure furono Michelangiolo, Cellini, Leonardo da Vinci (questo da Vinci che ci sta a fare?)

E chiudo la mia lettera, già abbastanza lunga, consigliandovi a fare come me: sorridete di compassione e ricordate che la tracotanza e la ignoranza, la boria e la scempiaggine camminavano di pari passo.

Anche in Francia...

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 17.

Le dimissioni di Don Sturzo da Segretario politico del Partito Popolare hanno interessato anche la stampa francese che le ha commentate in vario modo.

Il *Petit Journal* in un suo articolo di fondo dopo aver analizzato l'opera di Don Sturzo esprime il parere che egli non abbandonerà mai completamente il suo partito e le sue ambizioni. «E' probabile — continua il giornale parigino — che egli ripieghi con agilità per non compromettere nulla e che le persone alle quali cede momentaneamente il posto si sforzeranno di combattere il fascismo mediante l'assorbimento e la penetrazione e che vedremo il temibile sacerdote di Caltagirone riapparire sulla scena politica quando riterrà venuto il momento propizio».

Anche il *Gaulois* si interessa della questione e scrive «Don Sturzo spera forse di preparare un ritorno sensazionale? E' anche possibile. Frattanto le sue dimissioni sono una incontestabile vittoria del Fascismo. L'On. Mussolini — continua il *Gaulois* — vede con Don Sturzo scomparire il solo ostacolo serio che si ergea contro la sua autorità e la sua politica. L'Italia non ha a lagnarsene.

Essa è finalmente governata e la sua situazione sociale economica e finanziaria ne subisce le belle conseguenze».

I delegati tedeschi dinanzi alla Commissione delle riparazioni

PARIGI, 19.

La Commissione delle riparazioni ascoltò i rappresentanti del Governo tedesco sulla questione dell'interpretazione del trattato di Versailles, se sia possibile, cioè, chiedere alla Germania consegne di Zucchero. La Commissione prenderà poi le sue decisioni.

Prossimo colloquio Theunis-Poincarè

PARIGI, 19.

Il *Petit Journal* afferma che Theunis, Primo ministro belga, dopo aver ricevuto il progetto della risposta inglese alla Germania, conferirà con Poincarè.

Commenti francesi all'opera dell'on. Mussolini

PARIGI, 19.

Il *Journal*, parlando dell'on. Mussolini, scrive ch'egli riportò un grandioso successo, col ritiro di Don Sturzo, sopprimendo la sola resistenza parlamentare e preparando un ravvicinamento fra cattolici e fascisti. L'On. Mussolini — conclude il giornale — compie un esperimento che sarà seguito con grande interesse da tutti i paesi.

La Spagna richiamerà da Londra i suoi delegati?

PARIGI, 19

Secondo il *Journal* i delegati spagnoli alla Conferenza di Londra, per la questione di Tangeri, sarebbero richiamati.

La risposta inglese alla Germania

LONDRA, 19

Il Governo inglese ultimò la redazione del testo della risposta alle ultime offerte avanzate dalla Germania: domani il Gabinetto studierà tale testo e si spera che una sola riunione sarà sufficiente all'esame. Si spera pure che questo progetto di risposta con la lettera d'invio, potrà essere spedito domani sera ai Governi alleati ed agli Stati Uniti.

* * *

PARIGI 19.

Il *Matin* pubblica che i punti di vista presi in considerazione nel progetto di risposta inglese per il calcolo del debito tedesco non si occupano, per il momento, che delle somme necessarie alle riparazioni delle regioni alleate devastate alle quali si aggiungerebbe, annualmente, il rimborso dei debiti verso l'Inghilterra.

Si arriverebbe, così, ad una somma di circa 40 miliardi per i prossimi quindici anni e solamente dopo si esaminerà in quale misura la Germania può contribuire al rimborso dei debiti di guerra dei diversi Stati europei verso l'Inghilterra e l'America.

Inoltre la commissione dei periti potrebbe funzionare a titolo di aiuto alla commissione delle riparazioni per fissare le modalità del pagamento.

La partenza di Benes

PARIGI, 19

Il Ministro Benes è partito per Bruxelles.

Grave esplosione in Serbia

KRAGUIERAZ, 18.

Per cause tuttora ignote nella fabbrica di munizioni è esplosa una grossa mina subacquea provocando infinite altre esplosioni. Tre magazzini della fabbrica sono stati distrutti. Alcune case poste nelle vicinanze della fabbrica sono state fortemente danneggiate. Si hanno a deplorare numerosi feriti gravi.

Altri sequestri nella Ruhr

BERLINO 19

Il *Wolff Bureau* pubblica che presso Ellville le autorità francesi sequestrarono un trasporto di denaro ammontante a 27 miliardi di marchi.

Contro lo sciopero nei porti inglesi

LONDRA 19

Continua lo sciopero dei Dockers. Parecchie migliaia di addetti ai trasporti automobilistici, ed altre maestranze, aderirono allo sciopero.

Inasprimento della crisi del P. P. I.

(*Vostro telegramma particolare*).

ROMA, 18

La crisi nel P. P. I. va sempre maggiormente accentuandosi ed in questi giorni ha assunto un carattere di asprezza significativo e decisivo pel partito stesso.

Dopo il discorso di S. E. Mussolini alla Camera si sono verificate altre e sensibili incrinature nel gruppo e Don Sturzo viene ormai pubblicamente rinnegato da tutti i maggiorenti del partito.

A quanto si assicura nei circoli politici giunge da fonte autorevole la voce che presto verrà costituito un «Gruppo popolare nazionale» di cui sarà esponente l'On. Cavazzoni che molto probabilmente rientrerà a far parte del Gabinetto Mussolini.

Sembra tuttavia che a queste trasformazioni si oppongano i più fedeli sturziani ma che la maggioranza sia propensa a seguire il nuovo indirizzo.

Innovazioni nel nuovo dicastero

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 18

(Sabelli) — *La Tribuna* pubblica oggi una sensazionale notizia: secondo la quale il Presidente del Consiglio, dopo le notevoli dichiarazioni dell'On. D'Aragona, sembra sia venuto nella determinazione precisa di apportare nel nuovo dicastero una sensibile innovazione. Si tratterebbe di affidare anzitutto, come è già stato detto, il «Ministero dell'Economia nazionale» ad un Ministro di indiscutibile competenza tecnica alla cui opera collaboreranno due sottosegretari, rappresentanti: uno le corporazioni sindacali fasciste e l'altro la confederazione generale del lavoro.

Salvo ulteriori modifiche il primo sottosegretariato, e cioè quello per le corporazioni fasciste, verrebbe affidato a Edmondo Rossoni, ed il secondo a Colombino.

Gran Consiglio Fascista

ROMA 19

Nella sua sesta seduta il Gran Consiglio esaminò la situazione del fascismo negli Abruzzi e nelle Marche, interrogando i rispettivi fiduciari provinciali.

La situazione politica ed economica risultò ovunque soddisfacente.

I decorati al valore civile da Mussolini

ROMA, 19.

L'On. Mussolini ricevette il Comitato direttivo dell'Associazione nazionale dei decorati al valor civile e di marina che gli presentò l'omaggio dei decorati e gli sottopose la proposta di conferire la medaglia d'oro al valor civile alla memoria dei fascisti caduti per il rinnovamento nazionale che portò i fascisti al potere.

L'on. Mussolini si riservò di deliberare e ringraziò della proposta simpatica e generosa.

I pensionati ricevuti dall'on. De Stefani

ROMA, 19.

L'on. Ministro delle Finanze ricevette una rappresentanza di pensionati e li assicurò che le proposte di distribuzione della somma stanziata a favore di quelli fra di loro che si trovano in maggiore disagio saranno presentate al Consiglio dei Ministri perchè decida.

I funerali della vedova di Garibaldi

LA MADDALENA 19

Con semplicità commovente ebbero luogo i funerali di Francesca Armorino, vedova di Giuseppe Garibaldi.

Ad essi parteciparono le autorità civili e militari.

I danni del tempo

TORINO, 19.

A Milano vi furono nel pomeriggio grandi temporali. Un fulmine colpì un villino in costruzione uccidendo un operaio e ferendone gravemente quattro.

Il servizio militare belga e la Ruhr

BRUXELLES, 19.

La Camera approvò un progetto di legge che prolunga di due mesi la durata del servizio militare durante l'occupazione della Ruhr.

Commissione americana a Varsavia

VARSAVIA, 19

Proveniente da Berlino giunse una commissione americana incaricata dal Governo di Washington di studiare il problema dell'emigrazione europeo in America.

Commenti austriaci sul discorso di Mussolini

VIENNA 19

I giornali commentano favorevolmente il discorso Mussolini, rilevando che il fascismo è definitivamente entrato nella costituzione prevedono un lungo tempo di potere.

Un colloquio di Lord Curzon

LONDRA, 19.

Lord Curzon ricevette l'Ambasciatore di Germania.

Per la tutela della nazionalità in Egitto

CAIRO, 19.

Il Consiglio dei Ministri approvò una legge secondo la quale, tutti gli stranieri adibiti a servizi governativi, verranno sostituiti con personale egiziano.

Sport

Giro ciclistico di Francia

METZ, 19

Nella classifica generale, dopo la tredicesima tappa, l'italiano Bottecchia conserva sempre il secondo posto.

Ancora una volta causa il deficiente servizio telegrafico, non siamo in grado di conoscere la posizione esatta del nostro Bottecchia tanto in classifica che nella tappa Strasburgo-Metz corsasi mercoledì. Dobbiamo presumere che in testa alla classifica generale sia sempre Pelissier. Ormai non rimangono che due tappe Metz-Dunquerque (che si correrà oggi) e Dunquerque-Parigi che si correrà domenica, Bottecchia può non aver detto ancora l'ultima parola.

Come si svolgerà il Pellegrinaggio Studentesco

Certi di far cosa utile alla cittadinanza ed agli interessati, pubblichiamo l'itinerario che seguiranno i nostri studenti nel loro imminente Pellegrinaggio sui luoghi sacri alla Patria e del quale serberanno — ne siam certi — imperituro e grato ricordo.

Domenica, 15 *Agosto* con treni speciali (orario da stabilirsi) da Bologna, Verona e Brescia convergeranno su Desenzano le varie squadre del pellegrinaggio. Alle ore 10,30 con piroscafo appositamente noleggiato, si inizierà la traversata del lago di Garda, facendo una prima fermata a Lirmone, visita del castello, delle grotte di Catullo. Colazione all'aperto. Ore 14 ripresa della traversata, brevi soste a Salò e Gardone Riviera prosecuzione del viaggio con approdo a Riva alle ore 18. Distribuzione degli alloggi. Ore 20 pranzo.

Lunedì, 20 *Agosto*, ore 7, caffè latte. Ore 8 partenza per la meravigliosa Cascata del Varone. Ore 12, ritorno a Riva per la colazione. Ore 14, partenza in ferrovia per Mori e Trento. Distribuzione degli alloggi. Ore 20, pranzo.

Martedì, 21 *Agosto* ore 7, caffè latte. Ore 8, pellegrinaggio al Castello del Buon Consiglio: discesa nella fossa e cerimonia per l'apposizione di una corona «omaggio degli studenti d'Italia». Ore 10, visite ai monumenti della città. Ore 12, colazione. Ore 14, partenza per la Mendola e Bolzano. Ore 15, arrivo a Bolzano. Distribuzione degli alloggi. Ore 20, pranzo.

Mercoledì, 22 *Agosto* ore 7, caffè latte. Ore 8, visita alla città e i suoi dintorni pittoreschi. Ore 12, ascesa, in funicolare Virgl, di dove si domina la città, colazione al ristorante Virgl. Ore 14, continuazione della visita della città, e di Gries. Ore 20, pranzo. Pernottamento ancora a Bolzano. (Questa è da considerarsi giornata di riposo).

Giovedì 23 *Agosto*, ore 7, caffelatte. Ore 8, partenza da Bolzano per le Dolomiti, in autocarri. Ore 10, breve sosta al lago di Carezza (Kaersee) presso il passo di Costalunga; indi a Canazei, per la colazione alle ore 12. Partenza da Canazei ore 14, passando per i Passi del Pordoi, breve sosta e per quello di Falzarego, arrivo a Cortina d'Ampezzo alle ore 18. Distribuzione degli alloggi. Ore 20, pranzo.

Venerdì, 24 *Agosto* ore 7, caffè latte. Ore 8 cerimonia ed apposizione di una corona «omaggio degli studenti d'Italia» alla base del monumento al Generale Cantore. Ore 9, visita della città. Ore 10, partenza per Passo Tre Croci e lago di Misurina. Ore 12, colazione in vista del lago. Ore 14, partenza da Misurina per Ampezzo, arrivo a Tolmezzo alle ore 15. Distribuzione degli alloggi. Ore 20, pranzo.

Sabato, 25 *Agosto* ore 7, caffelatte. Ore 8, partenza per ferrovia alla Stazione per la Carnia e per Udine. Arrivo a Udine alle ore 11. Breve visita della città. Ore 12, colazione. Ore 16, partenza da Udine ed arrivo a Gorizia alle ore 18. Distribuzione degli alloggi. Ore 20, pranzo.

Domenica, 26 *Agosto*: ore 7, caffè latte. Ore 8, con autocarri, visita ai campi di battaglia di Oslavia e Podgora, recando corone votive «in nome degli studenti d'Italia». Ore 11 ritorno in Gorizia. Ore 12, colazione. Ore 14, partenza per Redipuglia. Ore 16, arrivo al grande cimitero degli «Invitti della 3ª Armata», cerimonia di omaggio alla memoria dei 35.000 caduti, che riposano nel bacio della gloria. Ore 18, arrivo a Trieste. Distribuzione degli alloggi. Ore 20, pranzo.

Lunedì, 27 *Agosto* ore 7, caffè latte. Ore 8, visita della città e monumenti; ascensione al Colle di San Giusto. Ore 12, colazione. Ore 14, gita a Miramare e visita del Castello. Ore 8, ritorno e salita ad Opcina, per assistere al tramonto. Ore 20, Pranzo. Pernottamento ancora a Trieste. (Questa è da considerarsi giornata di riposo).

Martedì, 28 *Agosto*, ore 6, caffè latte. Ore 7, partenza per Postumia per ferrovia, dove si giunge alle ore 10. Dalle ore 10,30 alle ore 13, visita delle imponenti Grotte di Adelsberg sfarzosamente illuminate a luce elettrica. La colazione verrà fornita in via eccezionale, con cestino, e consumata nella più bella delle grotte, denominata il Calvario. Ore 14, partenza da Postumia, per ferrovia, ed

arrivo a Fiume alle ore 17. Breve visita della città olocausta. Ore 15, partenza con piroscafo, per Abbazia. Arrivò alle ore 15.30. Distribuzione degli alloggi. Ore 10, pranzo.

Mercoledì, 29 Agosto: ore 6, caffè-latte. Ore 7, partenza da Abbazia, con elegante piroscafo del Lloyd Triestino, il «Friuli». Ore 12, colazione a bordo. Ore 15,30 arrivo a Pola. Pellegrinaggio al luogo del martirio di Nazario Sauro, cerimonia di consegna della corona «omaggio degli studenti d'Italia». Dalle ore 17 alle ore 15, visita ai monumenti della città. Ore 15, distribuzione degli alloggi. Ore 20, pranzo.

Giovedì, 30 Agosto: ore 7, caffè-latte. Ore 8, continuazione della visita della città. Ore 10, imbarco per la visita delle Isole Brioni. Ore 11 arrivo a Brioni. Ore 12, colazione. Dalle ore 13 alle ore 15, visita libera dell'Isola Madre, agli impianti agricolo-industriali, agli allevamenti del bestiame, al giardino zoologico, alla flora esotica, ed agli avanzi di monumenti romani. Ore 15, pranzo. Ore 20,30, imbarco per far ritorno a Pola. Ore 21,30, arrivo a Pola. Pernottamento. (Questa è da considerarsi giornata di riposo).

Venerdì, 31 Agosto: ore 7, caffè-latte. Ore 8,30 imbarco sul piroscafo e partenza per il «deflilè» della costa Istriana, con la vista di Rovigno, Orsera e Parenzo, dove si sbarca. Ore 13,30, colazione. Dalle ore 15 alle ore 19, visita alla magnifica cittadina. Ore 19, distribuzione degli alloggi. Alle ore 20, pranzo.

Sabato, 1° Settembre: ore 7, caffè-latte. Ore 8, partenza, Parenzo, per Montana, Buie, Portorose. Ore 12, colazione. Ore 14, partenza da Portorose, arrivo a Capodistria ad ore 15,30. Visita della città ed alla casa ove nacque Nazario Sauro. Ore 18, partenza da Capodistria per Trieste, dove si arriva alle ore 19. Distribuzione degli alloggi. Ore 20, pranzo.

Domenica 2 Settembre: ore 7, caffè-latte. Ore 8,30, imbarco sul suntuoso piroscafo «Venezia». Ore 9 partenza da Trieste, con traversata fino a Venezia, dove si arriva alle ore 13. Ore 13,30, colazione di chiusura del Pellegrinaggio. Ore 15, vidimazione dei biglietti per il ritorno alle singole residenze. Durante lo svolgimento del patriottico pellegrinaggio si avranno accoglienze, festeggiamenti e ricevimenti da parte di autorità e di popolazioni desiderose di manifestare la loro gioia di avere, sia pure per un attimo, fra loro i graditi ospiti.

Tutto questo però non turberà menomamente lo svolgimento del programma più fissato.

Don Giovanni fortunato

Il fatto che stiamo per narrare si presta a salaci commenti, quindi crediamo opportuno indicare i nomi dei protagonisti con le sole iniziali.

La signora A. C. — esercente di un'osteria in Sciara S. — aveva notato che da qualche tempo un giovanotto, tale A. E., si era invaghito della sua figliola di anni 14 ed avrebbe voluto farla sua a tutti i costi.

La buona madre, perciò, sorvegliava e stava sul chi vive

La sera del 17 si accorse che questo tale *Don Giovanni* era riuscito ad arrampicarsi sul tetto della casa e, come un falco, vi stava appollaiato in attesa della colomba.

Che fa la buona madre? Corre in casa, acchiappa una pistola, esce sul patio e spara tre colpi in aria con la lodevolissima idea d'intimorire il *rapace e d'invitarlo cortesemente* a cessare dalle sue visite.

I colpi che avevano il solo scopo di far fuggire il damerino sortirono l'effetto di fare accorrere i Carabinieri, i quali, senz'altro, giudicarono opportuno sequestrare la pistola.

S'è esatta la notizia che ci vien riferita, si dice che il Don Giovanni ha intenzione di ritentare la scalata con più probabilità di successo, visto che la grossa arma è in buone mani e che l'accorta.... futura suocera è... ormai priva della sua cara pistola.

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

Stasera si proietterà la *grandiosa* film

CABIRIA

La meraviglioso lavoro costituisce una visione storica del III secolo A. C. fatta da *Gabriele D'Annunzio*.

I principali interpreti sono la ben nota ITALIA ALMIRANTE MANZINI ed il popolare MACISTE.

Il magnifico lavoro è superbamente interpretato e meglio sceneggiato per grandiosità di scenari e lusso di costumi.

La film comincia con una eruzione dell'Etna avvenuta appunto nel III secolo A. C. e da quella hanno inizio le vicende di CABIRIA. Durante lo svolgersi della film noi assisteremo ad una delle guerre puniche, all'assedio di Siracusa da parte della flotta romana bruciata poi dagli specchi di Archimede, e ad altre importantissime scene di indiscutibile carattere storico.

CABIRIA è una film degna di essere vista per la grandiosità e per il suo interesse storico.

Miramare "Palace,,

Sempre grandissimo successo ottiene il Gran Caffè attiguo al Miramare, dove ogni sera conviene la *élite* tripolina, e dove il *dancing* ha riportato vivo e meritato successo. Le brave orchestre, applaudite, suonano ininterrottamente

Mercato finanziario

	ROMA, 20
Londra	107.40
Parigi	138,20
New York	22,40
Oro	498,10

Con l'animo straziato dal dolore, il marito Fiorentino Filippo, il padre Gaspare Gucciardi, la madre Grazia, i fratelli Gaspare, Ignazio, Marco e Diego, le sorelle Antonietta e Grazia ed i cognati danno il triste annunzio della morte della loro adorata

Maria Gucciardi Fiorentino
di anni 27

avvenuta ieri alle ore 12.

Esemplare madre di famiglia, affettuosa verso i genitori, amata da tutti, lascia i suoi congiunti nel cordoglio della perdita.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 9 partendo dall'Ospedale Militare.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Venerdì 20 luglio 1923 - 201/164 S. Margherita.
Domani S. Prassede

L'iscrizione di S. E. il Governatore al Fascio

Ci si informa che ieri sera dopo la conferenza del Dott. Guala il Dott. Provenzale comunicava ai numerosi presenti che S. E. il Governatore si era regolarmente inscritto al Fascio.

La notizia venne salutata da ripetuti e vibranti alalà e fu anche bevuto dello spumante.

Una Conferenza al Fascio

Ieri sera dinanzi a numerosi iscritti il Dott. Reno Carlo Guala ha tenuto alla sede del Fascio, una interessante Conferenza sul tema «Disciplina».

L'oratore ha riscosso lunghi e frequenti applausi ed alla fine venne felicitato dal Direttorio e dagli Ufficiali della M. V. S. N.

Per l'iscrizione ai RR. Collegi militari

Il Ministero della Guerra, con la dispensa 30ª del G. M. corr. anno ha bandito i seguenti concorsi:

1°) Per l'ammissione alla 1ª classe di liceo (classico) e 2ª classe d'istituto tecnico (sezione fisico matematico) nei collegi militari di Roma e Napoli.

Possono concorrere i giovani che siano nati tra il 1° gennaio 1908 ed il 31 dicembre 1909.

Avranno diritto di precedenza assoluta i figli dei militari (ufficiali, sottufficiali e truppa) del R. Esercito e della R. Marina morti in seguito a ferite riportate in guerra i quali potranno essere ammessi anche se nati nel 1907.

2°) Per commissario di leva del ruolo ordinario ed al quale potranno prendere parte gli ufficiali della posizione ausiliaria ordinaria e della posizione ausiliaria speciale che abbiano il grado di Capitano, di Maggiore e di Tenente Colonnello.

Schiarimenti potranno essere dati agli interessati dal Comando Truppe - Ufficio Amministrazione.

Ancora furti...

Ad ora imprecisata della notte scorsa ignoti ladri, perforarono il muro della abitazione di Messaud Ben Kahfa, in località Buaissa, e vi penetrarono asportandone zucchero thè, ed un cassetto con entro L. 300 in biglietti e spezzati, il tutto per il valore di qualche migliaio di lire.

Avviso ai padroni di cani

Il Municipio di Tripoli comunica

RITENUTO che sono stati accertati casi di idrofobia su cani vaganti nell'ambito del territorio Municipale e che si appalesa la opportunità di emanare misure speciali ed eccezionali ad evitare la diffusione negli animali e nelle persone della malattia suddetta;

RICHIAMATE per la più rigorosa osservanza le disposizioni degli articoli 155 — 156 e 157 del Regolamento Generale Sanitario approvato con R. D. 3 febbraio 1901, n. 45, esteso in Libia col R. D. 20 marzo 1913, n. 289, nonchè dell'art. 45 del vigente Regolamento di Polizia Urbana, con quali disposizioni si fa obbligo ai proprietari e detentori di cani di denunciare immediatamente all'Ufficio Municipale qualunque fatto che dia a sospettare sui cani stessi lo sviluppo della rabbia, e dà facoltà all'Amministrazione Municipale di fare uccidere ogni animale riconosciuto affetto di rabbia e di fare uccidere od isolare tutti gli animali morsicati da altro animale rabbioso, sospetto di esserlo o rimasto ignoto;

NELL'INTERESSE della pubblica salute ed in temporanea deroga dell'art. 45 del Regolamento di Polizia Urbana:

ORDINA:

1. — E' vietato, fino a nuova disposizione, di far circolare per le vie e piazze pubbliche i cani che, quantunque muniti di museruola, non vengano condotti al guinzaglio.

2. — I cani accalappiati per inosservanza da parte dei possessori della disposizione di cui all'articolo precedente, e non reclamati entro ventiquattro ore dall'accalappiamento, verranno uccisi appena scaduto il detto termine.

3. — I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti con l'ammenda fino a lire 50 o con l'arresto per un tempo non superiore a 10 giorni, a termini dell'art. 68 del Regolamento di Polizia Urbana, salvo le maggiori penalità comminate dal Testo Unico Leggi Sanitarie 1° agosto 1907, n. 636.

4. — La presente ordinanza andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Tripoli, li 20 luglio 1923.

LA COMM. AMMINISTRATRICE

Ringraziamento

I coniugi Ruggirello Ercole e Gaba Giacomina ringraziano gl'intervenuti al loro trattenimento familiare in occasione delle loro nozze.

In tale occasione essi ricevettero numerosi doni, quali:

Un servizio in porcellana da frutta — dono del padre dello sposo;

Un servizio da liquori ed uno in porcellana da caffè — dono dei fratelli dello sposo;

Un servizio da toletta — dono del cognato dello sposo;

Due portafiori in argentone — dono dello zio dello sposo e del signor Raimo Pasquale

Due anelli in argento per tovaglio li — dono del sig. C. Busella, cugino dello sposo;

Una posata in argento — dono del fratello della sposa.

Un servizio in porcellana da caffè — dono del Personale del Movimento delle Ferrovie;

Un porta - antipasti — dono del sig. Lolate;

Una saliera e porta - stuzzicadenti in argentone — dono del sig. Sandonnini;

Oliera in argentone — dono del sig. Libertino;

Due vassoi di porcellana — dono dei Sigg. Lucente;

Una scatola di profumi — dono del Sig. Scianna;

Un porta - gelati — dono del Signor Garito;

Una rosoliera — dono del Sig. Benivegna.

Donarono fiori i Sigg. Ing. Ciampa, Negroni e Molaroni delle Ferrovie, il Sig. Navacchia, ed altri cui i coniugi Ruggirello porgono i loro ringraziamenti.

Avviso ai Sudditi Inglesi

Si avvertono tutti i sudditi Britannici che fino ad ora non si sono presentati in Consolato per la registrazione, di presentarsi senza ulteriore ritardo nelle ore d'ufficio — (giorni feriali 9 - 13 il sabato 9 - 12).

Il Console di S. M. Britannica

Accurata preparazione

individuale per Italiano, Latino, Greco, Matematica, sarà iniziata col primo Agosto p. v. a giovani scuole medie stati riprovati nella sessione di Luglio.

Per schiarimenti riguardo la serietà e la garanzia massima dello svolgimento dei programmi d'insegnamento rivolgersi alla Libreria HAGGIAG, dove si ricevono le iscrizioni in tutte le ore del giorno.

Esame della Vaniglina

Troviamo frequentemente sul mercato della Vaniglina a prezzi bassi, ma la qualità è anche molto inferiore. Generalmente si tratta di un prodotto ordinario tagliato con altre materie, le quali non soltanto diminuiscono il rendimento del prodotto, ma ne modificano il gusto e l'odore.

Nell'intento di salvaguardare i nostri lettori da questa sleale concorrenza e di permetter loro di smascherare immediatamente la frode, desideriamo enumerare alcuni metodi semplici per verificare la qualità della Vaniglina.

La Vaniglina pura ha il suo punto di fusione a 81 - 82. C.

Brucia senza lasciare tracce di residui (per questa prova se ne mette una piccola dose su una spatola di metallo che si pone su una fiamma a gaz).

La Vaniglina si scioglie interamente nell'acido solforico concentrato e dà una soluzione leggermente gialla.

Per conoscere la presenza di adulteranti si fa una soluzione filtrata di Bisolfito di Soda al 35% ossia:

Acqua pura fredda . . 65
Bisolfito di Soda secco . 35

La Vaniglina si scioglie interamente, mentre i corpi seguenti rimangono insolubili:

Acido Benzoico.
» Acetil-Salicilico.
» Phtalico.
» Salicilico.
Anidride Phtalica.
Zucchero.
Acetanilide.
Acetil-Isoeugenolo.
Carbonato di Guaiacolo.
Cumarina.
Terpina idrata.

Inoltre, tutti gli adulteranti, fanno scendere il punto di fusione della Vaniglina. L'Eliotropina e la Cumarina modificano l'odore e il gusto.

Lo Zucchero è insolubile nell'alcool.

La Terpina idrata è insolubile nell'alcool freddo.

Il Solfato di Soda e il Solfato di Magnesia sono insolubili nell'alcool e nell'Etere e restano quali ceneri dopo la combustione, come tutti i corpi inorganici.

Per essere sicuri di avere della

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Spettacoli di questa sera

Questa sera al MIRAMARE si proietterà
.. Cabiria ..

Caffè "Miramare,,
Dalle ore 18,30 alle ore 24,30. Orchestra Dame Vennesi con scelto programma.

Alhambra
RIPOSO

Gran Caffè Mazzocca
Tutte le sere
GRANDE ORCHESTRA
Matinee dalle ore 18 alle 20
Serale dalle ore 21 alle 23

في ٢٠ لوليو سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والتشهير
في طرابلس شارع ريكاردو محل الخبراتيوة الاول
محل فنون الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ... فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

مقابلة ميلران لباي تونس

باريس ١٥

قابل المسيو ميلران رئيس الجمهورية بعد ظهر اليوم باي تونس وفي اليوم نفسه ذهب الي الفندق حيث نازل الباي لاعادة الزيارة له ثم اقيم في مجلس البلدية استقبال حافل حضره رئيس الجمهورية وباي بلاد تونس

نهي وجزاء في الرور

برلين ١٧

نها اولياء امر الاحتلال البلجيكيون في دسلدرف توزيع النقود الواردة من الجمعية لاعانة سكان الرور علي الممتنعين عن العمل اختياريا

وضرب الفرنسويون جراء تعديا قدره ١١ ملائين علي رئيس بلدية ويلفرار وكيله لانهما رفضا تنفيذ الاوامر الفرنسوية

مصادرات فرنسوية

اسن ١٧

صادر الفرنسويون مليارد اونسمائة مليون مارك مخصصة لان تدفع لعمال السكك الحديدية الممتنعين من العمل

مناقشات لوزان علي وشك الانتهاء

لوزان ١٧

عقد الحلفاء اجتماعات دامت النهار كله

واجتمع وفود الحلفاء بعد الظهر اجتماعا خصوصيا مع الوفد التركي واعيدت الجلسة عند المساء فانتهت الساعة الثانية بعد نصف الليل

وجميع المسائل التي كانت لم تزل غير محلولة وجد لها حل وستعرض غدا في جلسة اخيرة علي الهيئات الثلاث والامل ان معاهدة الصلح ستوقع في خلال ثمانية أيام

رومه ١٧

يتوح ان يقال ان موتمر لوزان قد تم اضمارا ويستطاع القول ان الاتفاق مع الاتراك قد حصل فالحلفاء لسبب تشغل بالهم بان لاتكون عاقبة هذا الموتمر الثاني مثل الاول قرروا ان يمنحوا تسهيلات جديدة للاتراك للوصول الي نتيجة في الحال في خصوص المسائل التي لم تزل غير محلولة فمنها مسألة دفع السندات المستحقة من الدين العمومي العثماني فالحلفا قطعوا في هذا الخصوص اى مناقشة وبقي ثابتا المبدأ الذي جاهر به الحلفاء مرارا وهو ان العقود الخصوصية المنعقدة بين الحكومة التركية والدائنين المختلفين يحتم تقاومها علي حالتها ولايمكن تعديلها الا بعد اتفاق الطرفين

واما جلاء عساكر الحلفاء من الاراضي التركية سيقع حالا بعد ان يبرم مجلس انقرة الكبير معاهدة الصلح وسينتهي تماما في خلال ستة اسابيع ولقد تهيأ كل شئ للجلاء وبعد اتمام ذلك سترجع لتركيا البوارج والاسلحة والمعدات التي صادرتها عساكر الاحتلال والباقية في حوزتها وفي انتظار برم المعاهدة النهائي سيوقع بروتوكول لمدة موقتة لكي يتيسر لجميع رعايا الدول الاجنبية ان يتمتعوا بالفوائد التي تخولهم اياها معاهدة لوزان

فيستطاع ان يقال ان الصلح مع المشرق امر تام ودام موتمر لوزان مثل الموتمر السابق بسبع وسبعين جلسة لكنما كما يرى المطالع انتهت بنتيجة مختلفة اختلافا تاما

سفير ايطاليا يفاوض لورد كرزن

لندرة ١٧

فاوض اليوم المركيزي ديلا توريتا ثانية لورد كرزن في مسالة التعويضات

لندرة ١٧

قابل لورد كرزن سفير ايطاليا وفرنسا

تكذيب من فرنسا

باريس ١٧

كذبت الاشاعة التي وردت في احدى الصحف الالمانية بان العساكر الفرنسويين الذين في لونن عملوا هيجانا ضد روسائهم

مفاوضة بينيس لميلران

باريس ١٧

بسط بينيس الى الوزارة الانكليزية وجهة نظر حكومة فرنسا ولدى رجوعه الى باريس جرت له مفاوضة مع المسيو ميلران رئيس جمهورية فرنسا وقالت جريدة الپتي جورنال الفرنسوية ان لسفر المسيو بينيس اهمية عظيمة

معاهدة بين انكلترة وجمهورية الشكوسلوفاك

لندرة ١٧

وقع اللورد كرزن وبينيس معاهدة تجارية بين انكلترة والشك والسلوفاك

اراء الصحف الالمانية في سياسة صاحب الدولة موسوليني

برلين ١٧

تحدثت الجريدة الالمانية زايت لسان حال الحزب الشعبي عن سياسة صاحب الدولة موسوليني فقالت ان رئيس مجلس الوزارة الايطالية في احراج ساعة تجرأ على استعمال عزيمته لانقاذ وطنه من الخراب

طبعت بمطبعة نوى ارتغرافكي

TRIPOLI · ANNO XII · N. 170.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Sciara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA — Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Sabato 21 Luglio 1923

L'opposizione alla riforma elettorale

(Nostra corrispondenza privata).

ROMA, 12 luglio

Nella discussione per la riforma elettorale, la tenzone oratoria dei partiti si svolse vivace, interrotta qualche volta da interiezioni, da ilarità o da altre manifestazioni, ma sempre si mantenne nell'ambito del la più ampia libertà di parola.

In una delle ultime sedute, prima dell'approvazione del progetto, si ebbero i discorsi degli onorevoli Girardini, Ciriani, Terzaghi e Amendola.

I due primi hanno lievemente criticato il progetto di riforma, come quello che potrebbe far nascere dei malintesi.

L'on. Girardini ha detto poche parole, in fondo non perfettamente conclusive, dichiarando, fra l'altro, che se pure il progetto dice di voler creare una equa proporzione fra votanti ed eletti, in effetti tale proporzione non ha.

Egli dichiarò:

Affermare che questa riforma sia in opposizione ai principii liberali e democratici significa non essere consapevoli della necessità che i principii di libertà siano messi in relazione all'odierna realtà storica

L'attuale riforma inoltre non può essere accusata di rivolgersi contro il paese e le sue libertà che anzi essa espone all'approvazione e alla disapprovazione di tutto il popolo italiano l'intero programma lo spirito e la ragion d'essere del fascismo.

Il popolo non subisce una violenza estranea, ma, accettando una disciplina, mostra di volere uno Stato nazionale forte ed imperituro.

Non vale, richiamarsi per combattere la riforma a precedenti storici di altri popoli ed a principi dottrinarii. Resta soltanto a vedere se la riforma sia atta all'alto fine ch'essa si propone.

L'on. Ciriani svolge, poi, il seguente ordine del giorno spesso interrotto dalla destra:

« La Camera ritenendo che lo scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale risponda alle esigenze della legittima rappresentanza nazionale, ravvisa necessario apportare al sistema vigente le modificazioni che riguardano: La introduzione della scheda di Stato, la soppressione dei voti aggiunti, la limitazione delle preferenze, la revisione delle incompatibilità elettorali, affermando fin d'ora la privazione del diritto elettorale e della eleggibilità dei condannati per diserzione ed il diritto elettorale ai sottufficiali dell'esercito e dell'armata, lo esercizio di diritto di voti agli emigranti ».

A un certo punto del suo discorso egli afferma che l'attuale disegno di legge tende a sostituire un Partito alla Monarchia.

« Non basta — egli dice — rilevare i danni della proporzionale, bisogna dimostrare quale valore abbia il meccanismo elettorale che si propone ».

Dopo l'on. Ciriani parla l'on. Terzaghi il quale dichiara doversi lo attuale disegno di legge guardare dal punto di vista delle attuali esigenze politiche.

Infine, fra l'attenzione della Camera, sorge a parlare l'on. Amendola, Deputato democratico.

Del suo discorso, alquanto vibrato e che fu molto commentato, riporto alcuni brani:

Molti argomenti sono stati svolti contro la legge — dice l'on. Amendola — ma non ho udito una nota vibrante di forza quale la situazione imponeva

Mi sembra che oggi giunga ancora qui l'eco di dissensi lontani, quelli scoppiati prima della guerra fra neutralisti ed interventisti; oggi il dissidio si rappresenta fra coloro che vogliono che termini uno stato di fatto anormale e coloro che vorrebbero vedere il paese dedito al lavoro proficuo in piena libertà e nella maggiore disciplina.

Oggi però occorre sopratutto gran de serenità e fermezza di coscienza: se le elezioni non dovranno effettuarsi nelle forme normali ciascuno di noi giudicherà quale atteggiamento converrà assumere di fronte alla lotta elettorale

E passando ad esaminare le ragioni tecniche e politiche per le quali è contrario alla riforma, dichiara

Se si vuole fare appello al Paese è necessario che le elezioni si svolgano con la necessaria libertà secondo le leggi vigenti garantite dalla monarchia costituzionale.

La Camera non può sostituirsi, facendo violenza al Paese e non può approvare una legge che non offra le necessarie garanzie

La Camera nell'ora della sua fine deve restituire al Paese intatta la eredità che accompagnò la sua formazione

Non possiamo allontanarci dal paese accettando una legge che è in contrasto con le tradizioni più nobili di libertà.

La lista nazionale mentre toglie all'elettore alcuni diritti che gli dà lo Statuto, altri gliene dà che lo Statuto non concede

L'elettore non può dare mandato imperativo al deputato.

Oggi si vuole che il corpo elettorale crei esso stesso una maggioranza al Governo cosa questa che è in pieno contrasto con la carta costituzionale.

Col nuovo sistema la funzione del la Camera verrebbe paralizzata ogni scossa del paese si ripercoterebbe direttamente sulle alte funzioni legislative. Ma non solo le funzioni della Camera verrebbero meno, ma verrebbero intaccate le prerogative della Corona che oggi è al di sopra dei partiti ed esercita un benefico arbitrato

Di fronte alla nuova maggioranza ministeriale creata e voluta dal Governo, la Corona deve necessariamente abdicare ad una delle sue più necessarie e significative facoltà.

Noi oggi dobbiamo cercare che il corpo elettorale dica la sua parola senza vincoli e senza minacce, in piena libertà, se il regime rappresentativo voglia essere ancora seriamente esercitato

Non era necessario al fascismo per governare ricorrere ad una legge che mira a sconvolgere il meccanismo costituzionale del nostro Stato.

Dopo varie interruzioni l'on.le Amendola dice

Occorre concordia di animi: Unità di intenti nel Paese può solo rafforzare, nel terreno internazionale, l'azione del Governo

La crisi che oggi attraversiamo è grave sopratutto per le lotte intestine che tolgono prestigio all'azione del Governo.

Si potrebbe giungere ad una azione di concordia non travolgendo le attuali istituzioni costituzionali, se la minoranza di politicanti che cerca di dominare il paese si decidesse a lasciare riposare e lavorare tutta la grande maggioranza del popolo italiano il quale è tornato dopo la guerra in pace col nemico esterno ma è dilaniato dalla lotta interna.

A questo punto si hanno vivaci interruzioni a destra mentre tutto il resto della Camera accoglie con approvazione le parole dell'oratore. Gli interruttori più accesi sono gli on. Gray e Giunta che il presidente richiama nuovamente all'ordine.

Ed aggiunge: l'Italia non è la casa di minorenni corrigendi: l'Italia è la casa di un popolo libero.

Io credo che convenga molto più rivolgersi agli italiani come a maggiorenni, ai quali non si chiede la supina obbedienza ma si sollecita consiglio e collaborazione.

Io non credo che ci sia alcuno convinto della necessità di tramandare gli ordinamenti politici passati ai nostri figli così come li abbiamo ricevuti. Io credo che sia impossibile dare il voto alla riforma elettorale oggi proposta.

Non so se ci sia qualcuno che vuole mutilare o annullare il Parlamento. Se c'è alcuno che vuole farlo, lo faccia. Il Parlamento non può essere complice necessario di una colpa che gli si vuole imporre

Non si creda che il Paese sia estraneo alle sorti dei suoi istituti: no, in essi il Paese vede la sua garanzia e la sua forza

Sui problemi cui io ho accennato non si può sorvolare senza procurare al paese altre scosse, altri tristi episodi che noi deprechiamo; ai giovani, ai nostri figli noi dobbiamo rendere inalterato il patrimonio che ci è stato consegnato dai nostri padri.

Non vogliamo tradire quel dono ai riservato ai giovani che ci seguono e sulla cui opera facciamo sicuro assegnamento.

La fine del discorso Amendola è salutata da applausi, commenti, e rumori solo all'estrema destra.

Il discorso dell'on. Amendola stato polemico, ma ha guardato la situazione serenamente ed obiettivamente, ed ha suscitato sincera ammirazione

Allorchè l'on. Amendola ha detto *« l'Italia non è la casa di minorenni corrigendi, l'Italia è la casa di un popolo libero »* tutta la Camera è scattata in un applauso fragoroso meno l'estrema destra fascista che si diede a protestare rumoreggiando ».

LYBICUS

Il Barone Avezzana a Marsiglia

MARSIGLIA, 19.

E' qui giunto il Barone Romano Avezzana, Ambasciatore d'Italia in Francia, ricevuto alla stazione dalle autorità francesi e italiane

E' giunta anche la R. N. scuola italiana Amerigo Vespucci

* * *

MARSIGLIA, 20

Il Barone Romano Avezzana visitò le istituzioni italiane, la Nave scuola Amerigo Vespucci e ricevette la colonia italiana

* * *

MARSIGLIA 20

In un banchetto offerto in onore dell'Ambasciatore d'Italia e dello stato maggiore della R. N. Amerigo Vespucci, tra le acclamazioni dei presenti venne inviato un telegramma di saluto all'on. Mussolini

Per Santa Margherita

ROMA 20

[illegible]

pubblici e molte case private sono imbandierate.

Alla Regina pervennero numerosi telegrammi d'omaggio da ogni parte d'Italia.

La risposta inglese alla Germania

LONDRA, 20.

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi stamane, in una riunione durata due ore e mezzo esaminò la risposta che si prepara per la Germania, la lettera d'accompagnamento agli alleati ed agli Stati Uniti ed il memorandum generale esplicativo: i tre documenti furono elaborati da lord Curzon.

E' probabile che l'invio della nota inglese agli alleati ed agli Stati Uniti sarà aggiornato per la fine della settimana prossima.

La concordia nel Gabinetto inglese

LONDRA, 20

La *Westminster Gazette* e il *Daily News* smentiscono le voci di dissensi nel Gabinetto britannico e confermano la piena concordia relativa all'urgenza di regolare sollecitamente le questioni delle riparazioni e della Ruhr

Una legge provvida in Egitto

CAIRO, 19.

Il Consiglio dei Ministri egiziano approvò, senza importanti modificazioni, un progetto di legge col quale gl'inglesi e gli altri stranieri addetti a servizi governativi, vengono sostituiti da personale egiziano

La missione Gibbons a Tombuctu

TOMBUCTU, 20.

E' giunta la missione americana transahariana, diretta da Lloyd Gibbons, partita nel mese di maggio da Salah. In meno di tre mesi la spedizione percorse oltre tremila chilometri.

La missione soffrì un calore torrido e le guide rimasero vittime della temperatura elevatasi persino a quarantacinque grandi all'ombra

Per lo sgombero di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 20.

Il Generale Harrington, Comandante delle truppe alleate d'occupazione, e Salah Eddin Pascià, Comandante della piazza di Costantinopoli stabilirono il piano di sgombero delle forze alleate di terra e di mare

Salah Eddin Pascià s'impegnò formalmente di prendere tutte le misure necessarie ad evitare qualsiasi incidente durante questo periodo delicato

Ipotesi di giornali sulla nota inglese

LONDRA, 20

La *Pall Mall Gazette* riferisce che la nota inglese a proposito dell'occupazione della Ruhr concederebbe alla Francia le garanzie che essa domanda, impegnando la Germania a cessare dalla resistenza passiva

La nota insisterà sulla questione della necessità di rendersi conto del la capacità di pagamento della Germania insistendo sulla urgenza di trovare una soluzione finale.

Il giornale aggiunge che la nota non lascerà dubbi sul mantenimento dell'alleanza franco-britannica e distruggerà tutte quelle speranze basate sull'ipotesi di un indebolimento nell'intesa

Smentita americana

WASHINGTON, 20

Il Dipartimento di Stato smentisce le voci messe in circolazione secondo le quali l'Ambasciatore d'America a Parigi avrebbe inviato a Washington un rapporto nel quale esponeva che lo scopo della Francia sarebbe quello di smembrare la Germania.

L'On. Mussolini esige la concordia

Mussolini vuole la concordia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19 (notte

Sabelli). — L'on. Mussolini, incitando le forze nazionali a concorrere per rinsaldare la sacra unione, mostra con soddisfazione l'opera del Partito Liberale per la concordia.

Un'altra prova che l'on. Presidente dei Ministri esige la concordia è data dall'espulsione dal Partito Fascista di Gino Calza Bini

Solenne cerimonia del Partito Liberale

(Nostro tellegramma particolare).

ROMA, 19 (notte

(Sabelli). — I giornali rilevano la solenne cerimonia liberale offerta ufficialmente stasera dal Partito all'onorevole Salandra. Intervennero, gli onorevoli Riccio, Codacci, Pisanelli, l'Ammiraglio Tosti di Valminuta, le rappresentanze delle grandi associazioni costituzionali di Napoli e di Milano, il gruppo parlamentare di destra, alte personalità della Camera e del Governo

Lavori pubblici a Napoli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19 (notte

Sabelli). — Gli onorevoli Mussolini, Carnazza e De Stefani concretarono un colossale programma di lavori pubblici da eseguirsi a Napoli che, entusiasta, attende il loro arrivo, per settembre, onde tributare loro grandi accoglienze. Per i lavori da eseguirsi sono stati stanziati centonovanta milioni. Essi sono un porto mercantile, da costruirsi in otto anni, e che verrà a costare trentanove milioni; la ferrovia metropolitana, da costruirsi in dieci mesi e la costruzione di una casa per gli emigranti, per l'importo di dieci milioni; l'immediata costruzione di un terzo bacino di carenaggio e di una nuova stazione marittima, di una strada automobilistica Napoli Salerno un progetto di porto [illegible] le merci. Inoltre un sussidio da parte del Governo per le riparazioni alle officine [illegible]

Attentato ladresco in Spagna

BARCELLONA 19

Cinque individui mascherati irruppero nella sede della Banca di Spagna a Maureta, tentando impadronirsi della cassa

Due arresti per l'evasione di un prigioniero

LIPSIA, 19

In seguito all'evasione di Ehrhardt, sono state arrestate due persone sospettate di averlo favorito nel la fuga

La Francia muta rotta

LONDRA, 19

Il *Daily Telegraph* si compiace del modificato atteggiamento del Governo francese — che ritiene dettato da motivi tattici — e lo qualifica sintomo di grande condiscendenza

Rileva anche la difficile e spinosa questione dei pegni produttivi

Contro la creazione della Repubblica Renana

ESSEN, 20.

I rappresentanti delle confederazioni degli operai della Ruhr approvarono un ordine del giorno nel quale esprimono la loro avversione ad ogni agitazione tendente a favorire la creazione di una repubblica renana

Benes a Bruxelles

BRUXELLES, 19

Proveniente da Parigi giunse il ministro czecoslovacco Benes che conferì con Jaspar sulla situazione internazionale e [illegible] progetto di trattato di commercio fra il Belgio e la Czecoslovacchia.

Le nuove disposizioni per la stampa

ROMA, 19

Sulla nuova legge sulla stampa un comunicato dell'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio comunica

La mancanza di un regolamento per l'esecuzione dell'editto sulla stampa, 26 marzo 1848, e particolarmente dall'istituzione del gerente responsabile delle pubblicazioni periodiche ha determinato un manifesto abuso di quella libertà, giustamente concessa alla stampa, fino al punto di falsarne il concetto fondamentale.

Tale inconveniente è diventato più grave per effetto del diminuito senso di responsabilità, che espone lo Stato e la Nazione a grave danno e pericolo diminuendo il credito pubblico e il prestigio delle istituzioni politiche e religiose nelle quali la più gran parte del popolo italiano serba tutta la sua fede e rendendo più difficile quell'opera di disciplina e di tutela della legge e del l'ordine pubblico che è demandata al governo.

Ad eliminare l'inconveniente il Consiglio ha approvato il seguente schema regolamentare

1. Il gerente responsabile d'un giornale o della pubblicazione periodica richiesto dagli articoli 36 e 37 dell'editto 26 marzo 1848 sulla stampa deve essere o il direttore o uno dei principali redattori del giornale.

I Senatori e i Deputati non possono essere gerenti responsabili, nè possono assumere la qualità di gerente e la perdono se l'avranno assunta i condannati per due volte per reati commessi a mezzo della stampa

Il prefetto della provincia può con decreto motivato negare l'accoglimento della qualità di gerente a chi manchi dei requisiti stabiliti dal primo comma del presente articolo o si trovi nelle condizioni indicate nel secondo comma.

2. — Il prefetto della provincia ha facoltà, salvo l'azione penale ove sia il caso, diffidare i gerenti d'un giornale o d'una pubblicazione periodica:

a) se il giornale o la pubblicazione periodica reca false notizie che tendano a intralciare l'azione diplomatica del governo nei rapporti con l'estero o danneggino il credito nazionale all'interno e all'estero o destino ingiustificato panico nella popolazione o in qualsiasi modo turbino l'ordine pubblico;

b) se il giornale o la pubblicazione periodica con articoli, commenti,

notizie, titoli, illustrazioni o vignette ecc. a commettere reati o all'odio di classe o alla disobbedienza alla legge o agli ordini dell'autorità o turbi la disciplina degli addetti ai pubblici servizi o favorisca gli interessi di Stati, enti o privati stranieri in danno degli interessi italiani, ovvero vilipenda la persona del Re, la famiglia reale, il Sommo Pontefice e la religione dello Stato, gli istituti e i poteri dello Stato o di potenze amiche.

La diffida è pronunziata con decreto motivato, udito il parere d'una commissione composta da un giudice nominato dal primo presidente, da un sostituto procuratore del Re nominato dal procuratore generale della corte di appello, nonchè da un rappresentante della classe giornalistica nominato dalla locale associazione di stampa, ove esista. La commissione dura in carica un anno.

3. — Il prefetto della provincia udita la commissione di cui nel precedente articolo, ha facoltà con suo decreto di dichiarare decaduto il gerente responsabile e di ricusare il riconoscimento del nuovo gerente del giornale o della pubblicazione periodica, se il gerente o i gerenti sieno stati per due volte nello spazio di due anni condannati a pene restrittive per una durata non inferiore ai sei mesi per qualunque reato commesso a mezzo della stampa, ovvero sieno stati per due volte nello spazio di un anno diffidati a termine del precedente articolo.

Contro il ricorso preveduto in questo articolo è ammesso il ricorso al ministero dell'interno e contro il provvedimento del ministro ricorso alla quarta sezione del Consiglio di Stato per violazione di legge, incompetenza o eccesso di poteri.

4. — Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Gran Consiglio Fascista

ROMA, 20

Il Gran Consiglio fascista esaminò stasera minuziosamente le diverse situazioni della Toscana e della Lombardia.

Esame della Vaniglina

Troviamo frequentemente sul mercato della Vaniglina a prezzi bassi, ma la qualità è anche molto inferiore. Generalmente si tratta di un prodotto ordinario tagliato con altre materie, le quali non soltanto diminuiscono il rendimento del prodotto, ma ne modificano il gusto e l'odore.

Nell'intento di salvaguardare i nostri lettori da questa sleale concorrenza e di permetter loro di smascherare immediatamente la frode, desideriamo enumerare alcuni metodi semplici per verificare la qualità della Vaniglina.

La Vaniglina pura ha il suo punto di fusione a 81 - 82. C.

Brucia senza lasciare tracce di residui (per questa prova se ne mette una piccola dose su una spatola di metallo che si pone su una fiamma a gaz).

La Vaniglina si scioglie interamente nell'acido solforico concentrato e dà una soluzione leggermente gialla.

Per conoscere la presenza di adulteranti si fa una soluzione filtrata di Bisolfito di Soda al 35% ossia:

Acqua pura fredda „ . 65
Bisolfito di Soda secco . 35

La Vaniglina si scioglie interamente, mentre i corpi seguenti rimangono insolubili:

Acido Benzoico.
» Acetil-Salicilico.
» Phtalico.
» Salicilico.
Anidride Phtalica.
Zucchero.
Acetanilide.
Acetil Isoeugenolo.
Carbonato di Guaiacolo.
Cumarina.
Terpina idrata.

Inoltre, tutti gli adulteranti, fanno scendere il punto di fusione della Vaniglina. L'Eliotropina e la Cumarina modificano l'odore e il gusto.

Lo Zucchero è insolubile nell'alcool.

La Terpina idrata è insolubile nell'alcool freddo.

Il Solfato di Soda e il Solfato di Magnesia sono insolubili nell'alcool e nell'Etere e restano quali ceneri dopo la combustione, come tutti i corpi inorganici.

Per essere sicuri di avere della Vaniglina purissima, a prezzi di Fabbrica - garantita all'Analisi chimica 100×100 - rivolgersi a:

GINO di N. HASSAN
Zenghet Giama Drug 54

Rappresentante - Depositario della rinomata Fabbrica di Vanilina e Profumi Sintetici

L. Givaudan & C.

Per l'iscrizione ai RR. Collegi militari

Il Ministero della Guerra, con la dispensa 30ª del G. M. corr. anno ha bandito i seguenti concorsi:

1°). Per l'ammissione alla 1ª classe di liceo (classico) e 2ª classe d'istituto tecnico (sezione fisico matematico) nei collegi militari di Roma e Napoli.

Possono concorrere i giovani che siano nati tra il 1° gennaio 1908 ed il 31 dicembre 1909.

Avranno diritto di precedenza assoluta i figli dei militari (ufficiali, sottufficiali e truppa) del R. Esercito e della R. Marina morti in seguito a ferite riportate in guerra i quali potranno essere ammessi anche se nati nel 1907.

2°). Per commissario di leva del ruolo ordinario ed al quale potranno prendere parte gli ufficiali della posizione ausiliaria ordinaria e della posizione ausiliaria speciale che abbiano il grado di Capitano, di Maggiore e di Tenente Colonnello.

Schiarimenti potranno essere dati agli interessati dal Comando Truppe - Ufficio Amministrazione.

Un plancito che crolla

Non sono solo le vicende di Max Linder o di Ridolini quelle nelle quali si assiste a simili scene: anche nella vita reale, specialmente a Tripoli, succedono queste cose fantastiche.

La nominata L. B. mentre a casa sua, in Suk el Naggiara, stava scopando, come fa ogni buona massaia, sentì improvvisamente cedere il pavimento, e precipitò nel vuoto.

Mentre la donna viaggia noi vediamo in un altro ambiente, e precisamente nel negozio Carabot che alcuni clienti, allineati davanti al banco di vendita, fanno i loro acquisti.

Improvvisamente il tetto si sfonda e, con esso, vien giù proprio la L. B. ancora con la scopa in mano e gli occhi sbarrati per l'impressione della... discesa e per la meraviglia di trovarsi in un negozio di chincaglierie dove non aveva niente da fare, specialmente con la scopa in mano.

Gli avventori, da parte loro temendo che.... l'apparizione volesse prenderli a scopate, si affrettarono a scappare, mentre il sig. Carabot con le spalle al banco al quale si appoggiava col le palm delle mani, guardava inebitito la visita inattesa, mentre, da parte sua, la L. B. lo guardava stupita.

La scenetta fu impagabile. Peccato non saperlo e non aver portato qualche macchina cinematografica, si sarebbe ricavata una scena comica coi fiocchi.

E pensando agl'impiantiti che crollano, che ne dite dei padroni di simili case che hanno la pretesa di esigere fior di quattrini?

Non si commenta è inutile.

Finalmente!

Dopo lunghissimo scambio di corrispondenza la Libreria Sciara Haggiag, è riuscita ad ottenere l'esclusiva con deposito della rinomata Casa Editrice francese « Fl... Flammarion ».

Ha il più svariato assortimento pubblicazioni della letteratura francese (classici, scientifici e romanzi).

Tutti quelli che si interessano alle suddette pubblicazioni possono trovarle a prezzi ridottissimi presso Haggiag.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Sabato 21 luglio 1923 - 202,163. S. Prassede.

Domani: S. Maria Maddalena.

Un'onorificenza

Promulgata da S. E. il Governatore, proposta del Ministro Federzoni, S. M. il Re ha nominato in questi giorni Cavaliere della Stella d'Italia l'Egregio Prof. Dr. Renzo Testori, ed ieri sera alla Palazzina, alla presenza di autorità civili e militari, S. E. il Conte Volpi ha voluto rimettere personalmente il brevetto e le insegne al decorato, ricordando la preziosa opera prestata dal Dr. Testori durante le operazioni militari in prò di tanti nostri bravi soldati feriti in combattimenti contro i ribelli.

Ci congratuliamo di cuore coll'egregio Sanitario per la meritatissima onorificenza.

Comunicato del Comando M. V. S. N.

Domenica ... esercitazione tatti ca.

Adunata ore 4,30; appello ed armamento ore 4,45, partenza ore 5.

Ritorno alle ore 9.30. Portare la colazione da consumare all'alt.

Alle ore 11,15 adunata in Caserma per prestare servizio d'onore alla sede del Fascio.

Il Seniore BARTOCCINI

Una Rivista Coloniale

Siamo informati che per iniziativa del Sig. G. Zavattari sta maturando il progetto per la fondazione di una rivista mensile di carattere prettamente coloniale che avrà per titolo « *Rivista Coloniale Illustrata* » e tratterà di scienze, lettere, arti, industrie, commercio, agricoltura attualità ecc. ed ha per iscopo di « elevare e consolidare il prestigio morale di una colonia, rilevandone il grado di civiltà e di progresso ».

Plaudiamo all'iniziativa ed auguriamo l'esito il più felice.

Avviso ai Sudditi Inglesi

Si avvertono tutti i sudditi Britannici che fino ad ora non si sono presentati in Consolato per la registrazione, di presentarsi senza ulteriore ritardo nelle ore d'ufficio — (giorni feriali 9 - 13 il sabato 9 - 12).

Il Console di S. M. Britannica

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

La bella film della quale ieri sera si è rappresentata la 1ª parte, CABIRIA è una di quelle che meravigliano il pubblico per la loro grandiosità. Tutto in CABIRIA suscita l'interesse dello spettatore: il fatto in sè stesso, la messa in scena sontuosa, i costumi ricchissimi, la moltitudine di attori che vi prende parte, i quadri semplicemente meravigliosi.

La film IDEATA E SCRITTA DA GABRIELE D'ANNUNZIO, il nostro sommo poeta contemporaneo, ci trasporta ai lontani tempi delle guerre fra romani e cartaginesi, ci fa assistere al passaggio dell'esercito di Annibale per le Alpi.

L'argomento del dramma è uno dei più interessanti, ed il pubblico si sente subito avvinto alle vicende tristi e lieti che accompagnano CABIRIA, la protagonista di questa magnifica produzione, interpretata dalla bella ITALIA ALMIRANTE MANZINI.

Ed oltre a questa bella diva dello schermo, il pubblico ha rivisto una simpatica figura a lui nota: MACISTE il gigante buono, l'ercole redivivo che mette la sua forza al servizio delle opere buone.

CABIRIA è una film che attrae, una film che incatena l'attenzione una film che non si dimenticherà presto.

L'orchestra che l'accompagna è degna di ogni elogio.

Miramare "Palace,,

Questo signorile ritrovo attiguo al Teatro Miramare è sempre affollato di pubblico fine che, godendo la frescura del mare prossimo, gusta la musica che le orchestre ed il *Jazz-band* suonano incessantemente.

Il *comfort*, l'inappuntabilità del servizio ed il sito, rendono questo, uno dei migliori locali di Tripoli, se non addirittura il migliore.

Accurata preparazione

individuale per Italiano, Latino, Greco, Matematica, sarà iniziata col primo Agosto p. v. a giovani scuole medie stati riprovati nella sessione di Luglio

Per schiarimenti riguardo la serietà e la garanzia massima dello svolgimento dei programmi d'insegnamento rivolgersi alla Libreria HAGGIAG, dove si ricevono le iscrizioni in tutte le ore del giorno.

La LOTTERIA del Circolo Unione

Si avvertono, ad ogni fine, i possessori dei biglietti della lotteria del Circolo Unione che l'estrazione, già fissata per la ruota di Roma del R. Lotto del 2 e del 9 giugno avrà luogo ed efficacia legale con le estrazioni di della Ruota di Roma di Sabato 25 agosto e di Sabato 1° settembre 1923 come da Decreto Governatoriale del 28 maggio che autorizza la sopradetta lotteria.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

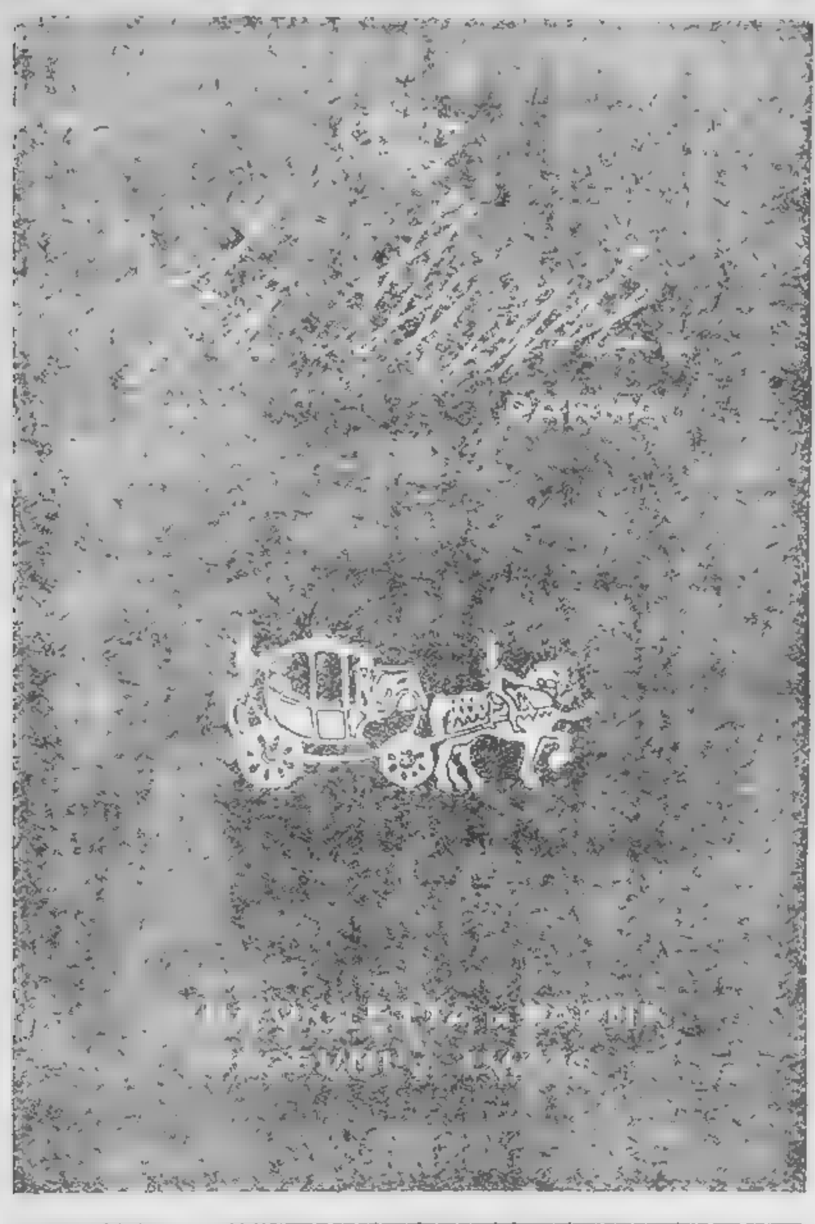
DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi

Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129

Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89



Nuova Fonte Fiuggi

Acqua Minerale Naturale Antiurica-Antilitiaca

La prima sorgente dichiarata in Italia di utilità pubblica per le sue preziose qualità terapeutiche

Insuperabile nelle cure: *Gotta - Artite - Uricemia - Calcoli renali e vescicali - Catarro delle vie genito urinarie*

Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

VIA RICCARDO, 172

Uffici e Magazzini

Telefono 119

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7° Zenghet

Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 116.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. — — —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Questa sera al Miramare

CABIRIA

Seconda serie

F N

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA

GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

" Vini Chianti Castellina "

La Marca rinomata

Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica

Soc. An. A. CAPRA & C.

Vini Calissano...... i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante, Calissano, Asti Spumante Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

Rappresentante Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 — Telef. 119

"NAFTA,,

Società Italiana pel Petrolio & Affini

Capitale L. 200.000.000 int. vers.

Sede Centrale in Genova

Deposito in Tripoli:

Via Zauiet Dahmani

presso Hassan (lato mare)

Marche universalmente riconosciute superiori:

Petrolio "Aureola Radiante,, - Benzina "Shell,,

A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Agenti Depositari per la Libia: **Fratelli MICELI** - Via Sciara Espagnol, 47-49 – Tripoli

ماركات عالية معروفة لدى العموم زيت الكاز المسمي (اوريولا راديانتي) والبترين المسي (شيل)

باسعار موافقة للغايه- الوكلا الفازئون لليبيا الاخوة ميشل شارع سبانيول رقم الابواب ٤٧-٤٩ بطرابلس

الفت

الشركة الايطالية لزيت الكاز

وما شابه ذلك

راس مالها ماتنا مليون فرنك

باجمعها مدفوعة

ولها مخزن في طرابلس في شارع

زاوية الدهماني لدى حسان

(علي شاطي البحر)

في ٢١ لوليو سنه ١٩٢٣

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب ... مع البوستة

... الاشتراك ... في السنة ... لبرة في ستة اشهر ... لبرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

تكذيب من المانيا

برلين ١٧

نشرت الشركة الالمانية فولف انه لم يتايد الخبر الصادر من مصدر فرنسوي بان المجلس العرفي المقيم في مدينة اكويسغرانا حكم علي ثلاثة المان

فرنسا تحتل اماكن اخرى في بلاد الرور

برلين ١٧

احتل الفرنسويون مدينة برمن وهم زاحفون الان علي مدينه البرفلد.

تعليقات التيمس علي خطاب بلدوين

لندرة ١٧

كتبت جريدة التيمس ان الحكومة البريطانية باشرت مرة اخرى في حل مسالة التعويضات لان هذا هو الفحوى الحقيقي لتصريحات بلدوين

وزادت علي هذا تلك الجريدة بان اقتراح الحكومة البريطانية ليس امرا خطرا فانه لايقضي قطع الصلات مع حلفائنا

هل الازمة بين فرنسا والكلترة علي وشك الانفراج

باريس ١٧

تلقت شركة هواس من لندرة ان الرد الذي ترسله حكومة بريطانيا الي المانيا ستبلغ ايتاليا والبلجيك اياه من المحتمل في بحر هذا الاسبوع

وتظن المحافل السياسية ان فرنسا لن ترفض الاشتراك في اعداد رد الحلفاء للحكومة الالمانية

اميركا وحالة المانيا الاقتصادية

برلين ١٧

انبأت جريدة البرلينر تغبلاط خبر وصول عدة رجال من كبار الاميركان قد فوضت اليهم حكومة واشنطن النظر والبحث في حالة المانيا الاقتصادية

مصادرات فرنسوية اخرى وجياع المان آخرون

برلين ١٧

تلقت وكالة فولف من اسن ان الفرنسويين صادروا من المصانع الفولاذية التي بقرب صفروط الكمية المخزونة من الفحم بتمامها الضرورية للمعامل المختلفة

وعلي اثر هذا التدبير بات الوف من عمال مصانع الكروب من دون شغل يحصلون به قوتهم

تبدلات الطقس

فينا ١٧

بلغت شدة الحر في هذه المدينة يوم الاحد الدرجة الخامسة والثلاثين في الظل والثامنة والاربعين تحت الشمس وحدث خمس وتسعون لذعة شمس

المجلس الفاشستي الكبير

رومه ١٧

اجتمع الليلة المجلس الفاشستي الكبير تحت رئاسة الوجيه موسوليني ونظر بواسطة مفوضي الحزب حالة حزب الفاشست في جنوبي ايطاليا اي في كلابريه وبوليا وبازيليكاتا وساليرنو وافيلينو وبينيفنتو

...

افتتاح مجلس انقره

انقره ١٧

سيحتفل بافتتاح المجلس القومي الجديد يوم توقيع معاهدة الصلح وتهيا مظاهرات عظيمة في تلك المناسبة

وبلغ مجلس الوكلاء ارشادات جديدة لتسوية الصعوبات الجديدة التي نشأت في موتمر لوزان

ويسود التفاؤل في جميع المحافل بقرب توقيع الصلح

...

تصريحات بلدوين

لندرة ١٧

صرح الوزير الاول وقد رد علي سوال طرح عليه في مجلس النواب انه سيبلغ حكومة الولايات المتحدة بصفة اخبار لها مشروع رد انكلترة علي المذكرة الالمانية

عودة الوزير الكسندريس الى اثينا

اثينا ١٧

عاد الكسندريس وزير خارجية اليونان من رومه فاطلع مجلس الوزراء علي نتيجة مفاوضته لصاحب الدولة موسوليني

اضطرابات سياسية في بلغاريا

مونيخ ١٧

نظم الاشتراكيون القوميون بعد عقد اجتماع موكبا وحاولوا الولوج الي وسط المدينة فاطلق رجال البوليس عليهم الرصاص واوقفوا قسما منهم وشتتوا البقية وجرح علي اثر ذلك كثيرون

TRIPOLI - ANNO XII - N. 171

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Sciara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Domenica 22 Luglio 1923

La situazione politica

Abbiamo ricevuto in questi giorni numerose e importanti notizie sul movimento e l'attività dei nuclei armati nemici, notizie che ci permettono di avere un quadro assai preciso della situazione politica della Colonia e delle quali pubblichiamo per ora le seguenti.

Incontestabilmente ottima può ritenersi la situazione in tutta la zona occidentale e specialmente nella Gefara e in tutte le oasi litoranee le cui popolazioni non pensano che a rimettere in valore le loro proprietà terriere che durante l'ultima guerra avevano avuto a subire non pochi danni sia per l'incuria che per gli effetti delle stesse operazioni militari.

Anche dall'altopiano vengono segnalate buone notizie tra cui lo arresto del famigerato Ali Scianta che in questa ultima ribellione ha avuto una parte tutt'altro che secondaria. Si ricorderà che egli era l'amico intimo, anzi il fratello siamese, di Hag Mohammed Fcheni — anch'egli, come lo Scianta, già Consigliere di Governo — e che entrambi, dopo aver inutilmente tentato di darci a intendere di aver combattuto i Berberi di Chalifa ben Ascar in omaggio alla nostra politica, visto che il nuovo Governo non era più disposto a far la politica dei quattrini, aderivano pienamente al la causa dei ribelli e prendevano essi stessi il comando di agguerrite e forti mehalle contro di noi. Sembra che in seguito ai loro scacchi, siano sorte divergenze tra i due fieri compari. Ma mentre il Fcheni, — diffidente e cocciuto piuttosto che arrendersi a noi, preferiva la sua miseria e la sua tenda logora nello squallore del deserto, lo Scianta — ancor una volta astuto e consumato volpone — visto che la causa della Giamhuria era irrimediabilmente perduta, sceglieva il migliore espediente che gli rimaneva pel momento tentare: chieder perdono al Governo e fare quindi i suoi comodi. Ma non ci riusciva, come forse egli stesso aveva pensato in un primo momento.

Scianta, evidentemente, ottenuto il primo successo, aveva fatto soverchio affidamento sulla sua abilità di giocoliere politico chiedendo un abboccamento a S. E. il Governatore che in quei giorni si trovava sul Gebel: ma l'udienza fu recisamente negata e, da questo diniego, sembra che l'irrequieto Scianta traesse la malinconica e definitiva considerazione che i tempi sono ormai veramente mutati e giuocare d'astuzia è oggi qualche volta pericoloso più che vano. Siamo però convinti che egli doveva stimarsi, dopo tutto, anche troppo lieto per l'ottenuta promessa di aver salva la vita e di non essere deportato o chiuso in galera o finir peggio, come è finita a qual che altro suo compare — secondo quanto ci scrivevano in questi giorni da Zintan dove egli si trovava fino a poco tempo fa: — «Ali Scianta potrà forse condurre la vita patriarcale e felice dei suoi giorni migliori sempre che qualche acerba velleità non venga a stimolargli qualche antico e torbido appetito... Ma in questo caso a ridargli ogni serenità gioverà al suo spirito il ricordo del vecchio e guercio amico da tutti abbandonato e sperduto nel deserto e forse, più che questo ricordo, la poco rassicurante visione dell'esercito modesto ma ben addestrato e agguerrito di quel Cherbiso che egli, nel 1919-20 aveva ritenuto aver per sempre posto sotto il suo calcagno, ma che oggi viceversa gli parla dall'alto del suo cavallo, dinanzi alle sue mitragliatrici e alle sue artiglierie.... ».

Oggi Scianta e qualche altro suo degno compare, nel silenzio delle nostre carceri avranno agio di meditare sulla caducità di certe glorie e specialmente di certi sistemi di governo per nostra fortuna tramontati per sempre e annebbiati dai sani e virili provvedimenti odierni.

Per ordine del Gen. Graziani è stata costituita a Tarhuna una banda di un centinaio di cavalieri della regione — rientrati dopo la nostra recente occupazione — i quali hanno lo scopo di fare servizio di polizia in tutto quel territorio. Si dice che essi abbiano già avuto due conflitti con alcuni predoni in cui hanno dato prova di grande audacia, ritornando a Tarhuna senza più una sola cartuccia dopo avere a lungo inseguito i banditi verso Beni Ulid donde molto probabilmente provenivano. Si suol dire che «è la fame che fa uscire il lupo dalla tana» e lo stesso potrebbe dirsi dei nuclei ribelli sparpagliati qua e là nel territorio degli Orfella. Secondo notizie attendibili non poco del loro bestiame è stato duramente provato dalla mancanza di pascoli e d'acqua. Altra parte non indifferente è stato abbattuto pel sostentamento delle famiglie dei capi. E quindi naturale che qualche nucleo autonomo — trovantesi in condizioni disperate — si stacchi dal grosso e per vivere, si dia al brigantaggio spingendosi nelle vicinanze dei nostri posti avanzati da cui, non di rado, più non tornano al luogo di partenza.

Questo brigantaggio è dovuto quindi più che a iniziative o pressioni politiche dei capi profughi oggi in casa altrui, ad urgenti necessità di vita di coloro che con l'allontanarsi dal proprio territorio e per le conseguenze della guerra han tutto perduto e non hanno oggi di che sostentarsi. Viene da taluni confermata la voce che gli Orfella pretendano dai profughi persino il prezzo dell'acqua necessaria al bestiame ed agli usi domestici. Amici quindi fino alla borsa ed alla propria... ghirba.

Ma a proposito di Orfella alcuni elementi di fatto apparsi in questi giorni stanno a confermare, più che a dimostrare, che Abdennebi Belcher è sempre quel tal volpone che cambia il pelo si ma non i vizi. Egli che in fatti — dopo il suo dissidio con Ramadan Sceteui — si era perpetuamente dichiarato amico del nostro Governo ha invece tentato fino a ieri e vorrebbe forse tentar tutt'oggi di giuocar con due mazzi di carte facendo buon viso ai ribelli, coi fatti, ed a noi... ancora a parole. Ma verrà il *redde rationem* anche per lui.

Intanto le carovane provenienti da Orfella per rifornirsi alla costa non sono state mai così numerose e attive come da un tempo in qua, da quando precisamente sono ospiti degli Orfella i nostri nemici.

Ma l'idillio tra Abd En-Nebi e la Giamhuria non da poco è improvvisamente è fiorito, ne per ragioni semplicemente sentimentali, nè per quei doveri di ospitalità imposti agli Arabi dalle sacre leggi. Basti dire infatti che tanto dopo l'occupazione di Torhuna che quella di Misurata i ribelli con tutte le loro famiglie si eran rivolti direttamente e fiduciosamente verso Orfella. Nel dare la notizia e nel commentare la nostra brillante azione di Bir Tagemut, noi fummo i primi — e forse i soli — ad affermare che a quel fatto d'armi avevano partecipato contingenti di Orfella parte dei quali si eran tenuti spettatori a distanza, come riserva. Oggi questa notizia è pienamente confermata e si assicura, anzi, che prima dell'azione — il cui piano era stato lungamente accarezzato, studiato, preparato da tutti i capi a consiglio — proprio Abd-En-Nebi bel Cher aveva presieduto più di una volta queste riunioni di *giamhuristi* tra cui figurano Tuhami Ghesa, Ali Bu Hbel, Scielem Leghregh, Otman El Ghizani e qualche altro delegato di Ahmed Sceteui e non di rado lo stesso Saadùn. L'ultimo e più importante convegno in cui vennero stabiliti i preparativi ed i particolari dell'azione di Bir Tagemut, avvenne a Caiaat Schech Sidi Abdussalam. In quel giorno Abd En-Nebi dopo aver giurato il suo appoggio autorevole e fedele ai capi della *Giamhuria*, avvertì loro che egli non avendo ancora ufficialmente — *et pour cause* — rotto i ponti col Governo italiano gli era necessario inscenare una piccola commedia con la quale salvare certe apparenze dinanzi ai *Rumi*, bene o male che fossero andate le cose. Di fatti non appena, dopo la disastrosa rotta delle *mehalle* ribelli a Bir Tagemut, i superstiti risalirono correndo e sbandate le valli fino ad Orfella, Abd En-Nebi — che dalla grave sconfitta aveva visto maggiormente compromessa la sua situazione — diede ordine di incarcerare Abdussalam — Szhaier capo dei Tbùl (cabila degli Orfella) che avevano partecipato al combattimento accennato con la gente dei Sceteui. Egli con questo gesto intendeva far credere al nostro Governo di aver disapprovato il contegno della cabila Tbul che aveva simpatizzato con gli armati misuratini.

E' il solito doppio gioco del vecchio bandito di Beni Ulid che gli Arabi han battezzato... Napoleone IIIº e che giunge persino a inscenare parodie di combattimenti tra i ribelli e le scorte delle carovane che vengono a Tripoli... Egli ha inoltre l'accortezza calcolatrice di far bandire, di quando in quando, da qualche suo fedele, e specialmente nelle vicinanze dei nostri posti avanzati, che è assolutamente vietato alle genti di Orfella di aver rapporti coi profughi di Misurata e di Tarhuna. Arabi assennati e imparziali opinano che egli potrebbe intanto dimostrar la sua buona fede verso il Governo italiano allontanando dal suo territorio quei capi e quelle genti contro i quali fa *bandire* ma non *applicare* l'ostracismo... e per avvolare i quali ha fatto anzi istituire un apposito e attivissimo mercato a Uadi Nofod...

Ma siamo certi che anche questa cuccagna finirà.

B. C.

Le discussioni della riforma elettorale alla Camera

ROMA 21

Alla Camera, discutendosi il progetto per la riforma elettorale, l'on. Bonomi, a nome della minoranza della commissione propose che il premio di maggioranza fosse dato alla lista che avesse riportato il 33 per cento dei voti dei votanti.

L'emendamento Bonomi non venne accettato dal Governo nè dalla maggioranza della commissione e fu respinto, con appello nominale, da 178 voti contrari con tro 157 favorevoli.

Si è approvata la proposta avanzata dalla maggioranza della Commissione, di concedere il premio di maggioranza alla lista che riporterà il 25 per cento dei voti dei votanti.

Ricciotti Garibaldi dall'On. Mussolini

ROMA 21

L'on. Mussolini ricevette a Palazzo Chigi il Generale Ricciotti Garibaldi che, dopo averlo intrattenuto su questioni politiche e personali, lo pregò di cedergli il distintivo del Partito Fascista. L'on. Mussolini fu ben lieto di accontentare il glorioso Generale

Gran Consiglio Fascista

ROMA 21.

Il Gran Consiglio fascista, nella sua ottava seduta esaminò particolarmente la situazione dell'Emilia, del l'Umbria, della Liguria e del Piemonte. Dovunque la situazione risultò ottima, gli inscritti ai fasci numerosissimi

Solenne cerimonia del Partito Liberale

ROMA 21.

Alla presenza di numerosi Senatori, Deputati e personalità, la Sezione romana del Partito Liberale dette la tessera agli Onorevoli Salandra, Codacci, Pisanelli, Riccio, Tosti di Valminuta.

L'on. Salandra pronunziò un applaudito discorso rilevando l'intima compenetrazione del liberalismo col fascismo, ed affermando che il dovere dei liberali è di assecondare il fascismo con piena lealtà.

L'assemblea inviò deferenti telegrammi al Sovrano ed all'on. Mussolini.

Un ricevimento al Barone Avezzana

MARSIGLIA 20.

La Presidenza della Camera di Commercio offrì un ricevimento in onore dell'Ambasciatore d'Italia, Barone Romano Avezzana, del Comandante e dello Stato Maggiore della R. N. Scuola Amerigo Vespucci, e dei professori e degli allievi dell'Istituto superiore di Commercio di Genova.

Il Presidente Girard pronunziò un discorso, inneggiando alla fraternità fra le due nazioni, aggiungendo che l'Italia e la Francia – non essendo affatto rivali – possono trarre vantaggi reciproci da una stretta intesa economica.

Ratifica di accordo italo-austriaco

VIENNA 20.

Il Consiglio Nazionale ratificò l'accordo fra l'Austria e l'Italia stipulato a Roma il 6 aprile 1921 relativo alle Società di assicurazioni.

Il Parlamento chiuse i suoi lavori fissando la data delle nuove elezioni generali politiche al 21 novembre; si riunirà però brevemente nei primi di settembre per discutere la convenzione per le ferrovie meridionali – che interessa molto l'Italia – la cui approvazione è stata rinviata in seguito all'opposizione di Zimmermann, Commissario generale della Lega delle Nazioni.

La risposta inglese alla Germania consegnata agli alleati

LONDRA, 21

Il Gabinetto terminò il progetto di risposta alla Germania e la lettera da inviare agli alleati.

I due documenti saranno trasmessi prestissimo a Parigi, Bruxelles, Roma, Tokio e, a titolo d'informazione, a Washington.

* * *

PARIGI 21.

Il *Matin* ha notizia da Londra dell'avvenuta consegna agli Ambasciatori della nota di risposta inglese alla Germania

I giornali pubblicano che, secondo informazioni attinte a fonte autorizzata la base dei documenti inglesi sarebbe la nomina di una commissione di periti considerata come un'emanazione della commissione delle riparazioni; si farebbe, in'oltre, all'usione alla resistenza passiva, sia nella risposta al Reich che nella lettera d'accompagnamento ai Governi alleati.

* * *

LONDRA 21

L'*Evening Standard* pubblica alcuni particolari sui documenti esaminati dai Ministri nel Consiglio. Secondo il giornale il progetto di risposta alla nota tedesca sarebbe accompagnato da un memoriale in cui sono esposte le vedute del Governo inglese sull'insieme della questione.

Il memoriale destinato agli Ambasciatori alleati è stato preparato da Lord Curzon.

Grave incendio a Londra

LONDRA 21

È scoppiato un grande incendio nel quartiere dei Docks, in una fabbrica di grassi e di essenze ricoprendo la *city* di un'immensa nuvola di fumo.

Il costo della vita a Berlino

BERLINO, 20

Da statistiche ufficiali risulta che il costo della vita dall'11 al 16 luglio subì un aumento dal 34 al 35 0/0

Un'altra protesta del Reich

BERLINO, 20

Il Wolff Bureau annuncia che il Governo tedesco inviò a Parigi ed a Bruxelles una nota di protesta contro la proroga del blocco nei territori occupati, sostenendo che tale blocco è giuridicamente ingiustificabile.

Il Governatore militare di Parigi

PARIGI, 20

Il Generale Gouraud è stato nominato Governatore militare di Parigi

Per il ritorno di Zaglul Pascia in Egitto

CAIRO, 20

Il Governo egiziano non solleva obiezioni di sorta circa il ritorno di Zaglul Pascià; in tal senso, fra poco sarà pubblicata una dichiarazione.

Proroga di un trattato

WASHINGTON, 20

Il trattato di arbitraggio franco-americano è stato prorogato per un periodo di cinque anni.

Smentita polacca

VARSAVIA, 20

L'*Agenzia telegrafica polacca* smentisce le voci diffuse circa le dimissioni del Ministro della Guerra Szeptycki

Il ritorno di Benes

BUCAREST, 21

È giunto il Ministro delle Finanze che espose al Consiglio di Gabinetto i risultati ottenuti nei suoi viaggi a Roma, a Parigi e a Londra dove ebbe simpatiche accoglienze. Circa la politica economica della Romania il Governo decise lo stanziamento di trecento milioni per il pagamento degli acconti dei danni di guerra.

Il Conte di Saint Aulaire a Parigi

PARIGI, 21

È arrivato il Conte di Saint Aulaire, Ambasciatore di Francia a Londra, per conferire col Presidente Poincaré

Una colazione al Ministro d'Italia a Praga

PARIGI, 21

Il Presidente della Repubblica offerse una colazione in onore del Ministro d'Italia a Praga

Sport

Giro ciclistico di Francia

DUNKERQUE, 21

La quattrodicesima tappa del giro di Francia è stata vinta da Goethaes. L'Italiano Bottecchia arrivò settimo.

Nella classifica generale il primo è Pelissier, il secondo Bottecchia ed il terzo Bellenger.

Trattative italo-tedesche

BERLINO, 21

Il *Berliner Tageblatt* scrive che sono attualmente in corso le trattative per la ripresa delle consegne obbligatorie, da parte della Germania, del carbone della Ruhr all'Italia

Note di un bibliofilo

"L'altra Sorella,,

«*L'altra sorella*» di *Michele Saponaro*, non è certo una delle sue cose migliori. Michele Saponaro appartiene a quella schiera di scrittori, sorti nel dopoguerra, a cui, pur non mancando certe qualità, sarebbe riuscito più facile scrivere delle novelle, che dei romanzi. Essi, hanno voluto poi portare, le loro azioni, in ambienti estremamente artificiosi, e così, per gusto di raffinatezza, giungono ad una morale contorta, che non può, non farci un senso di ribrezzo.

Da «Zoar» di Catulle Mendes, a «forse che si, forse che no» di Gabrielle D'Annunzio, il problema del l'incesto fraterno è stato trattato, e certo con molta più arte di quel che non abbia fatto M. Saponaro in quest'ultimo suo libro.

Il fare fine artistico un soggetto di tale complessità è cosa scabrosa e molto difficile; bisogna che il soggetto scompaia sotto una meraviglio sa forma d'arte, «come forse che si forse che nò» (che non è certo del le cose migliori di G. D'Annunzio), ma ancora più difficile è voler sostenere la tesi, e scrivere un libro per dimostrarla. Forse Catulle Mendès in «Zoar», vi si è avvicinato, ma Michele Saponaro no. Ha scritto un libro che è mancato nella sua tesi, e che non aggiunge certo gloria all'autore di «Nostra Madre».

KAMARA

Cronaca di Tripoli

Calendario

Domenica 22 luglio 1923 - 203, 162
S. Maria Maddalena.
Domani: S. Liborio vescovo

S. E. il Governatore a Sabrata

Con la R. N. «Giuliana» ieri mattina si recava a Marsa Sabrata S. E. il Governatore accompagnato dal Comm. Palumbo Cardella, dal Principe di Paternò, dal Magg. Pizzolato, dal Dott. Bartoccini, dal Ten. Magistrati, dal Cav. Mori, e da altri funzionari.

Scopo della gita era di visitarvi la tonnara e gli scavi dei lavori archeologici.

La «Giuliana» faceva ritorno nel nostro porto nella serata.

Milizia Vol. per la Sic. Naz.

I militi sono tenuti a trovarsi in divisa oggi alle ore 11 in caserma per prestare servizio d'onore al Fascio.

Il Seniore R. BARTOCCINI

Soc. Naz. "Dante Alighieri,,

Si pregano i signori Soci di volere riportare, possibilmente entro il mese in corso, i libri che avessero in lettura, per dar modo al consiglio direttivo di riordinare la biblioteca.

La sede della Dante è aperta tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 18 alle ore 20.

Il Consiglio Direttivo

Kif Tebbi

Col postale di oggi giungerà, con molti altri giornali, anche *L'Illustrazione Italiana*, che naturalmente conterrà un'altra puntata del bellissimo romanzo tripolitano di Luciano Zùccoli, *Kif Tebbi*.

Il fortunato autore de «Le cose più grandi di lui» ha, con questo suo nuovo libro, aperto nuovi orizzonti al romanzo italiano che — trattando usi, costumi, regioni, vicende e impressioni raccolte con scrupolosa verità dal vero e presentate al lettore con bell'arte, come ha fatto lo Zùccoli — non potrà non riuscire potente mezzo di propaganda per le nostre colonie.

La rapidità con cui i librai esauriscono ogni domenica i numeri dell'*Illustrazione Italiana*, sono una prova assai efficace del lusinghiero successo che ha anche qui riportato il nuovo romanzo di Luciano Zùccoli, e siamo certi che questo successo non mancherà di crescere sempre più maggiormente, mano mano che l'azione s'addentrerà nel vivo della tessitura del forte e originale lavoro.

Altri villeggianti

Col Treno di Azizia ieri sera sono arrivati 8 indigeni arrestati a Tarhuna dovendo rispondere di insurrezione contro i poteri dello Stato fin dal 1915.

Gli arrestati sono stati trasportati al locale carcere civile a disposizione del Tribunale Speciale di Misurata.

La costruzione di un campo Sportivo

Ci viene assicurato che nel venturo mese di Agosto la Ditta Rolino e Salme inizierà i lavori del campo di sport per cui ora vive è l'attesa in tutti gli ambienti sportivi della cittadinanza.

Come noto questi lavori sarebbero già stati iniziati e ultimati da qualche tempo se difficoltà sorte improvvisamente per la testardaggine di uno dei molti proprietari del terreno su cui sorgerà lo *Stand* non avessero indotto a differire il principio dei lavori. Ormai non vi saranno più intoppi e tutto procederà ottimamente.

Seri propositi

In questi giorni visitando lo stabilimento balneare «Savoia» vi abbiamo notato nuove e utilissime comodità. Si tratta dell'impianto della luce elettrica e del servizio docce sia nel reparto uomini che in quello per signore.

I continui e sensibili miglioramenti che vengono apportati in quei locali stanno a dimostrare la serietà dei propositi dei loro proprietari i quali si preoccupano anzitutto di assicurare ai loro clienti quel comfort che senza costituire un lusso rappresenta una comodità di prim'ordine per l'igiene.

Per l'apertura delle Porte

Apertura ore 4.30 chiusura alle ore 20.

Agosto dalle ore 5 alle ore 20
Settembre dalle ore 5.30 alle ore 19.30.
Ottobre dalle ore 6 alle ore 19
Novembre dalle ore 6.30 alle ore 18.30
Dicembre dalle ore 7 alle ore 18

—x x x—

Il programma della Nuova "Rivista Coloniale,,

In seguito all'annuncio della nuova *Rivista Coloniale* apparso sul nostro giornale di ieri ci viene comunicato il programma della rivista stessa che volentieri aderiamo a pubblicarlo:

«Molte volte ebbi a considerare il fatto che la nostra fiorente Colonia, mancava di una pubblicazione, la quale con vero spirito di italianità, rendere il dovuto omaggio a coloro che si distinguono nelle scienze, lettere, arti, industria, agricoltura e commercio.

Non ho in animo di credere di voler rivaleggiare con le grandiose operosità di altre Colonie, in cui l'elemento fattivo sembra sconfinare dagli stessi confini dell'operosità umana, ma posso credere e con orgoglio che, valorizzando i paesi ed i miglioramenti che a mano a mano la produzione Coloniale ha esplicato e va esplicando nei vari campi dell'Industria; la quale sotto l'egida del nostro benemerito *Governatore*, S. E. il Conte Volpi, fiorisce; potrà giovare al benessere economico ed intellettuale della Colonia.

E' a tale scopo che sto elaborando il progetto per la pubblicazione di una rivista mensile, intitolata: *Rivista Coloniale Illustrata*; la quale ha per programma:

1°). Valorizzare i pregi, le particolarità tecniche ed i miglioramenti, che a mano a mano la produzione coloniale ha esplicato e va esplicando nei vari campi dell'Industria;

2°). Elevare e consolidare il prestigio morale della Colonia rilevando il grado di civiltà e di progresso;

3°). Rendere, con vero spirito di italianità, il dovuto omaggio a coloro che si distinguono nelle lettere, nelle scienze, nelle arti, nell'Industria e nel Commercio, iscrivendoli nell'«Albo d'Onore Coloniale» dedicato a S. M. Vittorio Emanuele III e pubblicato a cura della *Rivista Coloniale*.

Come si vede il programma non è molto, ma non nascondo però le varie difficoltà che dovrò superare per condurre l'ardua impresa, alla quale mi accingo con fede e disciplina ferrea, considerando nel benevolo appoggio del Governo locale e delle personalità tripoline; dopo di che potremo dimostrare alla Madre Patria ed alle altre Nazioni, come il «Lavoro Coloniale Italiano» assurga ai suoi tradizionali destini, ripristinando nel suo trionfo un'era nuova di civiltà e la ricchezza.

Saranno per me la più gradita approvazione delle mie intenzioni, quei consigli, e giudizi che i cortesi lettori competenti vorranno indirizzarmi.

GIUSEPPE ZAVATTARI».

Cronaca Teatrale

Miramare

Stasera debutterà al Miramare la compagnia in tournée di varietà serali... al nostro pubblico PEPPINO VILLANI, il *divo della macchietta*, il grande comico del varietà... suo vasto e bel repertorio, presentandosi sulle scene non potrà non attirare al Miramare una grandissima quantità di quel pubblico... ma che ama i... artisti.

Sarà un successo indiscutibile, ed il... macchiettista se lo sarà meritato, come sempre.

NINA DESTRIE', la elegante stella dicitrice del varietà, nel suo brillantissimo e scelto repertorio, avrà un buonissimo accoglienza, e poi la EVA DERLY, i 6 MENCIASSI, troupe di musicali e danzatori applauditi sempre nei principali teatri, ed i ROFIX, Igeria, WERENAL un insieme di canzonettiste e di attrazioni che renderanno lo spettacolo variato e scelto.

. . .

Si prepara la proiezione della magnifica FILM «IL PONTE DEI SOSPIRI» dal celebre romanzo di Zèvaco.

IL PONTE DEI SOSPIRI è una di quelle film che lasciano lo spettatore soddisfatto e meravigliato per la grandiosità dell'opera, per la magnificenza dei costumi, per tutto l'insieme bello, armonico, artisticamente inscenato.

Gl'interpreti de IL PONTE DEI SOSPIRI sono tra i migliori del nostro teatro d'arte muta, ed il pubblico, assistendo a questa produzione veramente colossale, alla proiezione di questa film che richiese una titanica opera di ricostruzione e di inscenamento, sarà fieramente impressionato e favorevolmente disposto.

Miramare "Palace,,

Stasera verrà inaugurato lo *skating* negli stessi locali del Caffè. In apposito sito costruito unicamente a questo scopo, ciascuno si potrà dedicare a questo sport elegante, con tutti i comforts desiderabili.

Presso la Direzione del Caffè... a disposizione gli *skating*.

Anche le danze stasera avranno un nuovo impulso con l'accompagnamento delle due ben note orchestre del jazz-band.

Mercato finanziario

ROMA, 21

Londra	[illegible]
Parigi	[illegible]
New York	[illegible]
Oro	[illegible]

—o—

Ringraziamento

[illegible] Filippo, [illegible] hanno partecipato [illegible]

Maria Gucciardi [illegible]
avvenuti il 20.

Trianon

Oggi, APERTURA del grandioso CINEMA-VARIETA' ESTIVO *TRIANON*.

Nel giardino retrostante alla Pasticceria Sordi, completamente messo a nuovo ed adattato all'uso per cui è destinato, l'impresa Sordi-Lasciarrea ha approntato un elegante ritrovo all'aperto.

In esso si potrà godere uno spettacolo di varietà scelto bene, mentre — SENZA AUMENTO SUI PREZZI — funzionerà, inappuntabile, il servizio di caffè e gelateria.

Del varietà fanno parte la LUCY MANON, [illegible] repertorio, I. SATANELLA, diva..., LES LORIS, danzatori moderni, VALDINI, cantante e FLIRT, comico aristocratico nel suo vasto repertorio.

Seguirà una importante proiezione cinematografica.

Abbiamo assistito alle riuscitissime prove, ed abbiamo potuto constatare la bontà della macchina da proiezione e la bellezza della film, e crediamo sia il caso di congratularsi con l'impresa Lasciarrea-Sordi che ha saputo preparare un sì fatto spettacolo.

Accurata preparazione

[illegible] per Italiano, Latino, Greco, Matematica, sarà iniziata col primo Agosto p. v. a giovani di scuole medie stati riprovati nella sessione di Luglio.

Per schiarimenti riguardo la serietà e la garanzia massima dello svolgimento dei programmi d'insegnamento rivolgersi alla Libreria HAGGIAG, dove si ricevono le iscrizioni in tutte le ore del giorno

Spettacoli di oggi

Miramare
Cinema Varietà
PEPPINO VILLANI

Caffè "Miramare,,
Dalle ore 18,30 alle ore 24,30. Orchestra Dame Viennesi con scelto programma.

Alhambra
RIPOSO

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

FORTE MANCIA a chi riporterà all'*Hotel Savoia* piccolo orologio argento smarrito il 19 nei pressi della Via della Questura.





للتحرير والادارة والنشر

في طويلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول

معل تقنون حبيع الجديدة

ايطاليا الجديدة

الاشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

اشهر و ٢٠ بنكا سنة ثلاثة اشهر

جلسة موتمر لوزان الاخيرة

لوزان ١٩

انعقدت الجلسة النهائية لهيئات الموتمر الثلاث لابرام الاتفاق الحاصل من المناقشات التي جرت هذه الايام ولاختتام الاشغال فصارت الموافقة علي البروتوكول في خصوص جلاء عساكر الحلفاء من الاستانة حالا بعد ان تكون تركيا ابرمت معاهدة الصلح

وتعهدت تركيا بان تحترم حقوق الملاحة والشركات لمتعاطية باعمال الشحن في موانيها

وشفع القومندتور منتانيا بمهاجرى الارمن لان تسمح لهم تركيا رجوع الي اوطانهم في بلادها

وتحققت اللجنة الناظره في الامور المالية ان الاتراك رفضوا ابداء تصريحات للحلفاء في الاعتراف بقبول الامر المورخ في شهر محرم وعقود اقراض اخري انعقدت سابقا مع تركيا وعلي اثر اصرار وفود الحلفا علي صحة عقود القرض وعلى عدم امكان جعل تبديلات فيها الا باتفاق حاملي السندات والحكومة التركية فررت تركيا ان تتبع هدا المبدا في مذكراتها مع حاملي السندات من ديونها

ورفض الحلفا الطلب الذي عرضه الوفد اليوناني بان تعامل حكومة اليونان بنفس المعاملة التي قد تمنح تركيا اياها في دفع اقساط الدين العمومي العثماني

وبعد ان فرغت كل لجنة من المناقشات في الامور التي كانت فوضت اليها اعرب كل واحد من روساء اللجان الثلاث ارتياحه لاختتام الصلح وشكروا الحكومة السويسرية علي حسن قرارها للموتمر

وصرح القومندتور منتانيا ان توقيع معاهدة لوزان هذا الذى سيصبح امرا مقضيا في اليوم ٢٤ من الشهر الجاري يقدس اقصي اماني الشعب التركي التي تنحصر في فكرة السيادة والحرية والاستقلال

تفويض توقيع الصلح الي الجنرال بيلي

باريس ١٨

قالت البتي باريزيان ان حكومة فرنسا ستعطي الجنرال بيلي تمام التفويض والساطة لتوقيع معاهدة الصلح مع تركيا

معاهدة صلح لوزان

لوزان ١٨

اجتمع امس موتمر الصلح في جلسة عمومية فايد انه سجل جميع الاتفاقات التي حصلت بين الحلفا والاتراك وعين يوم ٢٦ الجاري الثلاثا لتوقيع معاهدة الصلح

لجنة التعويضات ومعاهدة الصلح مع المانيا

باريس ١٨

سمعت لجنة التعويض مندوبي المانيا علي اثر الصعوبات التي اقامتها الحكومه الالمانية في تفسير بعض مواد معاهدة فرسايل المتعلقه بتسليم قسم من التعويضات عينا

تعليقات الصحافة الانكليزية علي مجرى المناقشات في مجلس نواب ايطاليا

لندرة ١٨

قالت جريدة المورننغ بوست وهي تعلق علي المناقشات الجارية في مجلس المبعوثين في ايطاليا ان الوجيه موسوليني يشبه كثيرا اوليفر كرومويل ومن الطرق التي يتبعها في سياسته لاريب في ان ينشا عنها تبعات عجيبة الغاية

رد انكلترة علي المذكرة الالمانية

لندرة ١٩

تممت الحكومة الانكليزية نشاء متن لرد علي المذكرة الالمانية الاخيرة وسينظر غدا مجلس الوزراء في هذا المتن ويومل ان اجتماعا واحدا يكفي للنظر فيه ويرجي ايضا ان مشروع هذا الرد سيتيسر بعثه مسا الغد للحكومات المتحالفة ولولايات اميركا المتحدة

(اخبار محلية)

القوافل الواردة من الدواخل

وصل هذه الايام القوافل الاتي ذكرها الى المدينة :

قافلة اتت من اورفله مولفة من ٢٣ جملا يقودها ٢٢ رجلا وجلبت ١٠٠ نعجة و١٠ بقرات و٣ حمير وحبوبا

وقدمت قافلة من فزان ووصلت اول امس الي قورجي وهي مركبة من ٢٥٠ جملا يسوقها ٦٥ رجلا وجائت بغنم وتمر وحبوب وسلع اخري مختلفة

واتت قافلة اخري من اورفله مركبة من ٢٣ جملا يقودها تسعة عشر رجلا ومعها ٢٠٠ نعجة وثوران

وقافلة ثالثة من اورفله مركبة من ٧٥ جملا يسوقها ٦١ رجلا من اهالي اورفله وجائت بثمانمائة نعجة ومائة خروف وثلاثين حمارا وحبوبا

اعلان

ن خصوص ... عه (مصباح بن علي بن رحال) قد فقدته نهار الاحد الموافق في ١٥ لوليو ١٩٢٣ - بما انه ليس علي ديون ومطالب لاخذ ما وان كل ما يظهر من سندات او عقود وغيره بعد التاريخ المذكور اعتبره كان لم يكن لذلك بادرت لنشر ... الكيفية

TRIPOLI · ANNO XII · N. 172.

ABBONAMENTI
ITALIA, Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Sciara Ricardo - Telef. 78
C C con la POSTA — Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Martedì 24 Luglio 1923

Questione da risolvere

Nella cronaca di questo stesso numero riportiamo integralmente la lettera di un commerciante dalla quale abbiamo preso lo spunto per queste poche parole.

La lettera non fa che confermare le voci che con insistenza e — diciamolo pur francamente — con qualche apprensione circolano in città da quando si sparse la notizia circa l'applicazione delle nuove tariffe doganali.

Tralasciamo per ora di discutere sull'opportunità immediata o meno dell'applicazione delle nuove tariffe e prendiamo piuttosto ad esaminare l'attuale situazione commerciale della piazza. Ricordiamo che nella scorsa primavera, ci compiacevamo dell'attività del nostro porto che era indice eloquente di una promettente intensificazione del nostro commercio e ci auguravamo — e nulla, allora, poteva lasciarci supporre il contrario — che quel traffico e quel movimento di affari potessero aumentare gradatamente. Oggi, con quella franchezza rude ch'è in noi abituale, dobbiamo convenire che le condizioni odierne del nostro mercato non sono più quelle di allora e le conseguenze ne sono risentite un po' da tutti. Le ragioni sono molteplici ma non potremmo escludere in modo assoluto che la causa maggiore non vada ricercata nella annunciata riforma delle tariffe doganali che pende ormai come una spada di Damocle sul capo della nostra classe commerciale.

Da quando questa voce, proveniente da fonte autorevole, è stata messa in circolazione, l'attività del mercato ha subito una stasi non indifferente dovuta precisamente all'incertezza dell'andata in vigore dei nuovi provvedimenti fiscali. Ci consta, infatti, personalmente, che molti sono i commercianti che hanno da qualche tempo sospeso le ordinazioni alle case fornitrici perchè non conoscono ancora i termini precisi delle nuove tariffe e non sanno quindi se convenga ordinare certi articoli in Italia o all'Estero.

Molto più giustificata ci sembra poi questa incertezza per quei generi ai cui dobbiamo necessariamente andare soggetti all'Estero e sui quali — a quanto si afferma — le tariffe saranno maggiormente inasprite e si ignora in quale misura.

Ne consegue che certe merci — e proprio talune di più facile consumo — cominciano a mancare nei depositi locali, provocando aumenti e speculazioni che si sarebbero potute e si potrebbero evitare. Quindi, chi, in fondo, ancora una volta ci va di mezzo è la tasca del consumatore.

Abbiamo detto più sopra che non stavamo a discutere l'opportunità o meno del provvedimento sulle nuove tariffe doganali. Siamo, in linea di massima, pienamente d'accordo che, più che utile, era necessario e urgente tutelare e agevolare anche in colonia l'industria nazionale e metterla — se possibile — anche in grado di battere la concorrenza straniera, ma — ripetiamo — per certi generi noi non possiamo emanciparci dall'Estero, e, purtroppo, non lo potremo mai. Ora, è per questi generi esteri che si ritiene in sospeso un provvedimento che è ormai necessario render di pubblica ragione e, magari, di applicare. E ci si decida una buona volta, o, se speciali circostanze a ciò non consentono momentaneamente, lo si dica anche con franchezza e con termini precisi. Se noi oggi ci occupiamo e ci preoccupiamo della questione è — lo ripetiamo — perchè questa titubanza segna una crisi momentanea nell'attività commerciale del paese che non può non aver le sue ripercussioni e che — quel che più monta — dà origine e comodo a nuove speculazioni a danno di quasi tutta la cittadinanza.

Scriviamo come è nostra abitudine senza reticenze ed eufemismi perchè chi di ragione faccia una più energica pressione presso la sede competente perchè la questione venga risolta al più presto, o perchè, per lo meno, si sappia precisare se le nuove tariffe andranno in vigore da qui a una settimana, a un mese a un anno.

Indicar questo particolare non ci sembra davvero eccessivo e darebbe a tutti modo di provvedere meglio ai casi propri.

Comincia lo studio della nota inglese

PARIGI, 22

Il Presidente Poincarè ricevette lo incaricato d'affari inglese.

Egli fece conoscere stasera stessa la sua opinione ai belgi con i quali dovranno proseguire scambi di vedute, per il tramite delle cancellerie, allo scopo di formulare una risposta comune.

Commenti alla nota inglese

LONDRA, 22

Non è probabile che si possa ricevere fra breve una risposta alla nota britannica, data la sua grande importanza. La nota ha bisogno di essere lungamente esaminata dagli alleati.

Benchè si mantenga un grande riserbo sulla natura della nota inglese si crede che il progetto di risposta alla Germania, nella sua forma attuale, non condanni la resistenza passiva della Ruhr.

Il fatto stesso che, negli ambienti britannici, la nota di risposta del Governo inglese alla Germania, sia ritenuta degna di studio da parte degli alleati — ed in questo caso, studio significa precauzione per evitare passi falsi — indica che l'Inghilterra non intende scostarsi da quella linea di condotta che la portò a considerare una illegalità l'occupazione della Ruhr ed a consigliarne l'evacuazione.

La nota inglese, poi — dicono le indiscrezioni — non condanna la resistenza passiva dei tedeschi, ciò che, in altri termini, significa che, tacendo l'ammette.

Or, guardata la situazione da questo punto di vista, è chiaro che l'Inghilterra, pur dichiarando di non volere rompere l'Intesa, afferma che non potrà assecondare l'opera degli occupanti, chè anzi la disapprova, poichè viene di conseguenza che, considerando legittima la resistenza passiva — anche perchè giudica illegale l'occupazione — non potrebbe considerare in ugual senso un'azione coercitiva intesa a far cessare tale resistenza, unica arma della Germania disarmata.

La nota inglese, così, verrebbe a gettare lo scompiglio tra i due occupanti — Francia e Belgio — che si trovano ad avere intenzioni e programmi del tutto opposti.

Se la Francia, quantunque aggravii di nuove spese il suo bilancio, vuol mantenere ad ogni costo l'occupazione, non così la pensa il Belgio, il quale, anzi, ha dichiarato che andar contro alla politica inglese sarebbe una vera follia.

Si accenderanno così le polemiche fra le due cancellerie — la francese e la belga — ed il Presidente Poincarè manderà tutti i suoi fulmini e brucerà tutti i suoi cascelli per ottenere che il Belgio resti con la Francia.

Ci riuscirà? E' dubbio. Tanto più che l'Italia, la quale avanzò a suo tempo una proposta bene accolta dall'Inghilterra e respinta dalla Francia, ha dichiarato, per mezzo del suo ambasciatore a Londra, che approva la politica inglese; e l'America, se non lo ha dichiarato esplicitamente, coi fatti ha mostrato di approvarla, mandando una sua commissione di periti in Germania.

In tale situazione molto delicata, specialmente nel momento attuale, non si possono fare previsioni nè si possono avanzare delle ipotesi.

In atto è in gioco l'assetto economico dell'Europa del dopoguerra, ancora travagliata dai postumi del grande rivolgimento che la martiriò per tanti anni, e con l'assetto economico verrà la pace vera a sostituirsi a quella fittizia finora esistita.

La nota inglese consegnata alla Francia

PARIGI, 21.

A mezzogiorno è stata consegnata al Ministero degli esteri la nota inglese per le riparazioni. Dopo presa nota del documento, Poincarè si metterà in relazione col governo belga, a mezzo delle cancellerie, per esaminare il documento stesso di comune accordo.

Dichiarazioni tedesche

LONDRA, 21.

Nei circoli inglesi si afferma che la Germania fece sapere al Foreign Office che nessun governo tedesco potrà mai rinunziare alla resistenza passiva senza avere certe determinate garanzie.

La Madonnina al Passo del Brennero

BOLZANO, 23

Alla presenza del sindaco e di immensa folla è stata solennemente ricollocata a posto la Madonnina del soccorso al Passo del Brennero.

Il Senatore Tolomei, acclamatissimo, rilevò l'alto significato politico, storico e morale dell'immagine posta al sacro confine del Brennero.

Il Presidente del Consiglio Provinciale di Livorno

LIVORNO, 23

Il sottosegretario on. Ciano è stato nominato Presidente del Consiglio provinciale di Livorno.

Una lapide ai ferrovieri di Torino

TORINO, 23

L'on. Torre, in rappresentanza del Governo, inaugurò una lapide monumentale in memoria dei 124 ferrovieri del compartimento di Torino caduti in guerra. Furono pronunciati applauditissimi discorsi.

Intervennero le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, di Genova, di Pistoia ed il Principe di Udine, acclamatissimi.

Una lapide ai Caduti di Montecitorio

ROMA, 23

A Montecitorio, nell'atrio d'ingresso del palazzo sono state inaugurate due lapidi in memoria del Deputato Brandolino Brandolini e dei dipendenti dell'amministrazione della Camera caduti nella grande guerra.

Alla presenza del Sovrano e dell'on. Mussolini, di quasi tutti i ministri ed i sottosegretari, di una rappresentanza del Senato, di numerosissimi Deputati e di autorità civili, l'on. De Nicola, Presidente della Camera, pronunziò un applauditissimo discorso.

La cittadinanza di Napoli ad Antonio Mancini

NAPOLI, 23

Alla presenza di numerose personalità, autorità ed artisti è stata consegnata solennemente ad Antonio Mancini una deliberazione del Consiglio Comunale che gli conferisce la cittadinanza onoraria napoletana.

Vennero pronunciati applauditissimi discorsi.

L'approvazione della riforma elettorale

ROMA, 22

La Camera nella sua seduta di ieri terminò la discussione sul progetto di legge per la riforma elettorale, approvando il testo presentato dal Governo salvo piccole insignificanti modificazioni.

La votazione del progetto avvenne per scrutinio segreto e dette i seguenti risultati: votanti 346, favorevoli 223 contrari 123.

Il risultato della votazione venne accolto da grandi applausi.

S. E. Mussolini dichiarò quindi che la Camera si riteneva aggiornata e che per la sua riapertura, i componenti saranno chiamati a partecipare ai lavori mediante invito a domicilio.

Invitò poscia i deputati a svolgere opera di pacificazione nei loro rispettivi collegi. L'On. Mussolini ringraziò infine la commissione speciale che esaminò il progetto per la riforma ed il Presidente della Camera che ne diresse i lavori tra la generale approvazione della Camera stessa.

L'On. De Nicola rispose ringraziando il Presidente del Consiglio e rivolgendo un saluto ai deputati ed ai rappresentanti della stampa.

La seduta venne quindi tolta al grido di: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva Mussolini!

GRAN CONSIGLIO FASCISTA

ROMA, 22.

Al Gran Consiglio terminò l'esposizione fatta dai fiduciari sulla situazione delle varie province. L'on. Mussolini presentò il seguente ordine del giorno: Il Gran Consiglio, udite le relazioni dei fiduciari delle province del regno, è orgoglioso di constatare e di proclamare che la compagine del Partito in tutte le sue manifestazioni è saldissima e l'efficienza di tutti gli organismi del partito, malgrado alcune situazioni d'ordine locale, è superba, sia dal punto di vista materiale che da quello morale e demanda alla giunta esecutiva il cómpito di lanciare un appello ai fascisti di tutta l'Italia quando il Gran Consiglio avrà ultimato i suoi lavori.

L'on. De Stefani, quindi, esprime all'on. Mussolini la gratitudine del Gran Consiglio e del fascismo per la vittoria con la quale si chiuse la battaglia parlamentare, vittoria che non ha solo un valore notevole nei riguardi della politica interna ma ancor più come documentazione nei riflessi dell'estero, della legittimità e della costituzionalità nella quale si svolge l'azione fascista, e disse anche che la Camera, con voto solenne sanziono il riconoscimento della legittimità della rivoluzione fascista.

Al termine delle brevi e commosse parole dell'on. De Stefani, i membri del Gran Consiglio, in piedi, acclamarono l'On. Mussolini.

Ricevimenti dell'On. Mussolini

ROMA, 21

L'on. Mussolini ricevette i rappresentanti e i sindaci dei comuni siciliani ed una rappresentanza della provincia di Cagliari.

L'on. Mussolini promise il suo interessamento per la risoluzione dei problemi più vitali.

Espulsione dal Partito Socialista

ROMA, 21

Il gruppo parlamentare socialista unitario espulse il Deputato Enrico Ferri che aveva dichiarato di non poter sottostare alla disciplina del gruppo stesso.

Visite del Re ad Anzio

ANZIO, 21.

S. M. il Re, accompagnato dai Generali De Bono e Cittadini, visitò il sanatorio militare e la colonia marina per militari, ovunque entusiasticamente acclamato. Il Sovrano, recatosi al poligono, assistette ad importanti esperimenti.

Nel suo viaggio di ritorno S. M. visitò l'Ospizio marino di Ostia.

Le elezioni a Macerata

MACERATA, 23.

Nelle elezioni amministrative, in cinque comuni vinsero i fascisti.

Sport

Giro ciclistico di Francia

PARIGI, 23

Nella classifica generale del giro ciclistico di Francia, è risultato primo Enrico Pelissier, secondo Bottecchia, terzo Bellenger, tredicesimo Pratesi, ventiseesimo Longoni.

Il giro di Francia ciclistico è finito con la vittoria di un francese, di Henry Pelissier il quale aspirava a iscrivere il suo nome all'albo d'oro di quella gigantesca prova da quando, prima della guerra mondiale, le sue azioni gli davano maggior diritto alla speranza al successo.

Il nostro Bottecchia, che aveva gloriosamente portato la maglia gialla del trionfatore per circa i due terzi del percorso — e cioè nella parte più faticosa — prende il secondo posto dietro il fortunato Pelissier che fino a Nizza non si era mai sognato non solo di aspirare al definitivo primato nella classifica generale, ma neanche ad inquietare il nostro campione che tanto agli occhi degli avversari stessi che a quelli di tutta la Francia appariva come il certo e invincibile trionfatore della colossale gara.

Nella Nizza-Briançon il nostro Bottecchia per una improvvisa e inspiegabile indisposizione perde tanto tempo e tanto terreno in classifica da assicurare definitivamente la vittoria del suo fido amico Pelissier. Qualche fantasioso sportivo ha voluto mettere in relazione questo grave incidente con un importante contratto che la casa di biciclette « Automoto » per cui correvano Bottecchia e Pelissier ha stipulato per tre anni col nostro campione, assicurandogli una insperata fortuna.... Siamo evidentemente nel campo delle ipotesi, ma sta di fatto che dopo quel malore, provvidenziale pel campione francese, il nostro Bottecchia ha continuato a camminare forte e meravigliosamente, come prima... Ma del resto il suo secondo posto nella classifica generale di un giro di Francia, per un corridore che ha dominato per tre quarti dell'asperrimo percorso, che non conosceva un chilometro solo del percorso, nè una parola di francese, è fantastico.

Corsa automobilistica

TORINO, Luglio.

La corsa automobilistica sulla salita da Catania a Tre Castelli, in Sicilia, si è svolta il giorno 8 Luglio alla presenza di una folla considerevole, assiepata lungo i 14 chilometri del percorso. Ansaldo, Austro Daimler, Bianchi, Ceirano, Diatto, Fiat, Ford, Itala, Nazzaro, O. M., Spa, figuravano fra le inscritte, ed hanno sostenuto una lotta vivacissima per guadagnare i primi posti di categoria.

Il tempo migliore della giornata è stato stabilito dal gentleman Catania che ha ottenuto una velocità di Km. 69 468 media considerevole se si mette in rapporto alle condizioni della strada.

I vincitori delle Categorie 1500, 2000, 3000 e oltre 3000 cmc. sono rispettivamente risultati: Stagno su Fiat 501, Pratesi su Ansaldo, Ignoto su Ceirano e Catania su Nazzaro.

Entusiastici festeggiamenti al Gen. P. L. Pizzari

ZAGAROLO, 15 luglio 1923

Descrivere le accoglienze che Zagarolo ha tributato oggi all'illustre suo figlio, il Generale Pier Luigi Pizzari, non è cosa facile; perchè tutti indistintamente hanno voluto tributare al conquistatore della Colonia Libica, a colui che romanamente ha saputo agire perchè la colonia che fu dell'antica Roma, tornasse alla madre Patria.

E questa mattina alle ore 10, tutta Zagarolo si è riversata fuori il corso G. Garibaldi ad attendere il suo figlio diletto.

Appena l'automobile che lo portava si è fatta vicina un Evviva il « *Generale Pizzari* » emesso da mille bocche ha echeggiato, il concerto ha suonata la *marcia reale*, e tutti Sindaco, Consiglieri, Autorità hanno circondata l'automobile per salutarlo per stringergli la mano. Ed Egli con quel suo sorriso che denota tutta la profonda bontà dell'animo suo a tutti rispondeva stringendo le mani che gli porgevano, ed alla colta e gentile Signora, festeggiatissima anche lei, veniva poi offerto uno splendido mazzo di fiori dalle molte Signore, parenti ed amiche che le sono andate incontro a salutarla.

Ed al suono della marcia reale in un lungo corteo al quale presero parte tutte le Associazioni cittadine con i vessilli, la M. N. F. i Balilla, il Municipio col Gonfalone municipale spiegato al vento con alla testa Sindaco Angelo Loreti ed il Segretario politico del Fascio Sig. Corrado Verginelli ha sfilato per le vie principali della città fra due fitte ali di popolo che salutava scoprendosi il capo e gridando: *Evviva il Generale Pizzari, Evviva il nostro illustre concittadino*, ha percorso le vie principali della città.

Giunto avanti al monumento ai caduti ha sostato. Qui il Sig. Durante del Sindacato tramvieri fascisti ha enumerate le gesta gloriose compiute dal Generale in Libia.

Ha presa quindi la parola il Cav. Prof. Virgilio Pizzari cugino del Generale, il quale in un alato discorso, dopo avere con commosse parole salutata la memoria dei nostri morti in guerra di cui il monumento eretto dalla pietà dei vivi, è il simbolo tangibile, ha rievocate le gesta compiute dal Generale sulla Bainsizza ove volle accorrere dalla lontana Colonia, e quelle, degne delle gesta dell'antica Roma per la riconquista della Tripolitania ribellatasi durante la guerra mondiale.

Il discorso del Cav. Prof. Virgilio Pizzari, denso di concetti, detto con

magnifica foga oratoria fu alla fine applaudito entusiasticamente.

Condotto il Generale nella sala del Consiglio Comunale gli è stato offerto un sontuoso rinfresco. Quindi gli è stata offerta una bellissima targa in argento, lavoro pregevolissimo di cesello degli artisti fratelli Mariet su disegno del Segretario politico del fascio, altro artista Sig. Corrado Verginelli.

La targa porta la seguente dedica:

« Al forte glorioso figlio, Generale Pier Luigi Pizzari, che romanamente operando dopo aver vinto sulle Alpi ha conquistata la Tripolitania all'Italia - Zagarolo riconoscente - 15 luglio 1923 ».

Ha avuto luogo dopo un breve Consiglio comunale cui ha preso parte il Pizzari eletto capolista nelle ultime elezioni comunali.

A mezzogiorno nel magnifico bosco comunale, che a quell'ora una brezza di ponente rende addirittura delizioso, ha avuto luogo un banchetto di oltre 120 coperti. Inutile aggiungere che è regnata la più schietta allegria dovuta al prelibatissimo vino dei nostri ubertosissimi colli. Alla gentile Signora del Generale sono stati offerti altri fiori.

Dopo il banchetto il Generale con la Signora ha salutato i numerosi parenti ed amici ed alle ore 7 salutato dalla M. N. F. al comando del Legionario Mercati e da una ressa di amici è partito alla volta di Roma.

RAFFAELE MARTINI

L'opera di un magnifico educatore

Ad iniziativa del Prof. Luigi Borrello, insegnante presso il Liceo Umberto I di Palermo, è sorta una biblioteca che s'intitola.

« Che solo amore e luce ha per confine ».

La Biblioteca, che pubblica i capolavori dell'arte letteraria moderna in eleganti volumetti la cui veste letteraria è curata al sommo dallo stesso suo direttore, Prof. Luigi Borrello, si propone di scegliere nelle aiuole dell'arte, nelle miniere della scienza, negli archivii della storia tutto ciò che può contribuire ad allargare la cultura di quanti — specialmente del popolo — vogliono ricreare il proprio spirito, elevare la propria mente.

Comprenderà, quindi, capolavori immortali d'ogni letteratura, che formarono e formano sempre la delizia d'innumerevoli lettori, grandi e piccini: tesori del pensiero umano, che costituiscono il patrimonio eterno delle stirpi: libri modesti, che si rendono utili in un qualunque modo all'arricchimento culturale di tutti; e non trascurerà d'incoraggiare, quando se ne presenti l'occasione, nuove promettenti energie

Dominerà in essa il rispetto per tutte le religioni dell'ideale, vibrerà l'entusiasmo per tutte le poesie della vita, dalla più santa, quella della famiglia, alla più alta, quella dei fulgidi destini umani.

Per svolgere tale nobilissimo programma dovrà sentirsi circondata dalle simpatie di quanti, cioè, pregiando i valori spirituali, credono all'efficacia educativa del libro, che è sorgente inesauribile di elevazione intellettuale, irradiazione di bontà, luminosa redenzione di vita.

Il Prof. Luigi Borrello, perfetta anima di educatore, insegnante intelligente e colto, veramente amato e stimato dai suoi alunni che, pur dispersi nel mare della vita, si ricordano di lui con affetto, ha perseguito sempre il santo ideale di diffondere ampiamente la nostra lingua e la nostra cultura, e, per tale scopo, non ha mai lasciato nulla di intentato.

Con l'istituzione di questa Biblioteca si realizza il suo sogno più bello, e l'opera iniziata merita ogni incoraggiamento ed ogni sostegno

Della Biblioteca sono apparsi i primi 4 volumetti: M. GORKI - *Il cuore fiammeggiante;* H. C. ANDERSEN - *Il giardino del paradiso;* PUSHKIN - *Donna di picche:* CEPPARELLI - *Mutolina*

Ogni libretto, inoltre, è preceduto da un cenno sull'autore, compilato accuratamente dallo stesso Prof. Borrello.

I libri di questa biblioteca — ciascuno di circa 100 pagine — costano franchi di porto, L. 1.30; abbonamento ai primi cinque numeri L. 6.50.

Scrivere alla Casa Editrice *Prometeo* - Via G. Castriota 1 - Palermo (40).

Nuovi ospiti

Il piroscafo « Tolemaide » di domenica ha ricondotto in colonia il Generale Pizzari, il Ten. Col. Nasi, il Colonnello Muzzioli, il cav. Berruti direttore dei telegrafi, al quale esprimiamo tutto il cordoglio nostro e quello dei molti suoi estimatori per la sventura che lo ha colpito con la tragica fine del suo figlio minore, perito a Brescia in un incidente aviatorio, nonchè altre persone note a Tripoli, e la *troupe* che hanno ieri sera debuttato al *Miramare* ed al *Trianon*.

Insieme a questi sono pure sbarcati per una brevissima permanenza, qui invitati da S. E. il Governatore per constatare de visu, le vere condizioni economiche, agricole ed industriali della colonia, i Signori milanesi architetto Cav. Aristide Conti, l'industriale Angelo Radaelli e l'avv. Edgardo Longoni consigliere provinciale di Milano.

Di quest'ultimo che col Cav. Conti fu già in Tripolitania è bene ricordare che partecipò con Barzini al noto raid automobilistico Roma - Pechino in qualità di giornalista.

Questi notevoli visitatori, appena sbarcati, e con quella gioconda attività che è caratteristica del popolo di Milano, hanno già assistito alla consegna del distintivo fascista a S. E. il Conte Volpi, hanno notato le nuove opere costruite ed in corso di esecuzione ed hanno visitato con un senso di stupore misto ad ammirazione l'opera compiuta nei terreni sperimentali della Scuola di Agricoltura a Sidi Mesri.

Diamo plauso a S. E. che bene ha compreso il grande vantaggio che si può ritrarre, meglio che da inutili scritture e vane sperimentazioni, da queste visite sul posto, che più di ogni altra cosa valgono a distruggere la triste leggenda socialista sulla sterminata sabbiosità della Libia.

Il nostro benvenuto cordiale ai simpatici illustri visitatori, con lo augurio che essi ritraggano dal loro sereno ed obbiettivo esame disinteressato, la convinzione che queste terre non attendono che la mano dell'uomo e l'opera illuminata di governo per dare alla Patria, una colonia non meno florida e prosperosa della vicina Tunisia, tale divenuta in poco più di mezzo secolo, per opera del forte braccio dei figli d'Italia.

* * *

Col medesimo postale sono pure arrivati. Dtt. Gaetano Coppola, delegato del Tesoro, Di Napoli Erasmo, Signora Colao, Mario Barbarini e signora, Tenente Dominici, Nino Raccah.

Per le tariffe doganali

Riceviamo e pubblichiamo.

Tripoli 23 Luglio 1923.

Spett. Direzione del Giornale « La Nuova Italia »
TRIPOLI

A quando l'applicazione delle nuove tariffe?

Dal 1° Luglio c. a. dovevano essere applicate le nuove tariffe doganali le quali consentivano un dazio di protezione sulle merci italiane ed un rincrudimento delle tariffe per le merci estere.

Il risultato di queste voci messe in giro e per essere più preciso delle assicurazioni verbali date da qualche funzionario di dogana, che da un momento all'altro il nuovo ordinamento sarebbe stato applicato, ha portato come risultato che tutti i negozianti locali si sono affrettati a ritirare le merci estere giacenti in dogana e lasciare in sosta le merci italiane.

Si aggiunga che con queste voci il commercio è paralizzato perchè nessun commerciante vuole ordinare merci, non sapendo quale sorpresa gli riserva il nuovo ordinamento.

Sarebbe quindi desiderabile che una parola precisa ci venisse dall'alto e non fare vivere il commercio in questa alternativa incresciosa che non può non pregiudicare il ritmo commerciale del paese.

Grazie dell'ospitalità

Un negoziante

Una nuova Città a Sabrata

Abbiamo già pubblicato la notizia della visita a Sabrata di S. E. il Governatore e della nomina a delegato circondariale di quella zona dell'avvocato Alberto Mori, consigliere coloniale.

Aggiungiamo oggi a questo proposito che S. E. il Governatore molto si è compiaciuto nel vedere che gli edifici della Mudiria e dei Fonduchi di cui Egli stesso pose la prima pietra nello scorso Marzo sono quasi terminati. Essi con la Stazione ferroviaria e con la Tonnara del Principe di Paternò formano il primo nucleo del nuovo centro della regione delle fedeli popolazioni degli Alaica e degli Agelat di cui Sabrata è il punto mediano e il cuore della zona agricola. Giustamente quindi il Governatore visitando Sabato le interessanti scoperte archeologiche avvenute in questi giorni tra i ruderi della grande Città Romana e consistenti nelle rovine di una villa e in un mosaico di non comune lavoro espresse il suo desiderio e la sua fiducia che nello stesso luogo sorga una nuova città che dalle ricche terre circostanti tragga ragione di vita e che sia segno imperituro e poderoso della volontà colonizzatrice della Terza Italia.

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

La *tournèe* di varietà, al suo debutto, ha avuto un meritato successo che, d'altra parte, non poteva mancarle.

Il teatro addirittura gremito di gente, presentava un magnifico colpo d'occhio.

I *bei numeri* del vasto programma non potevano essere meglio scelti, e difatti il pubblico ha molto applaudito.

La DESTRE', la DERLY, i MENCIASSI'S, i ROFIX hanno avuto meritate ovazioni come anche la WERENAI e IGERIA.

Il *clou* della serata, però, è stato *PEPPINO VILLANI*, il comico dei comici, il signore del riso, il padrone del buon umore

PEPPINO VILLANI, accolto all'uscita da un lungo e fragoroso applauso, ha subito conquistato la simpatia del pubblico che gli ha ripetutamente chiesto dei *bis*.

Anche gli artisti e le artiste hanno dovuto concedere dei *bis*.

Gli spettacoli di varietà continuano con successo veramente grande, ed il programma cambia sempre

Quanto prima, al Miramare, la più colossale film ·

IL PONTE DEI SOSPIRI

Miramare "Palace„

Coloro che la sera, godendo l'aura fresca marina e sorbendo una buona bibita vogliono gustare un poco di buona musica, accorrono al Gran Caffè del Miramare dove egregiamente suona l'orchestrina viennese

Il signorile ritrovo, infatti, è molto frequentato, ed ogni sera accoglie sempre nuovi avventori.

Benissimo funziona lo *schatting* dove parecchie persone si divertono, ed anche il *dancing* ha avuto buona accoglienza nel pubblico dei ballerini.

Trianon

Nel grazioso locale all'aperto continua l'affluenza del pubblico che, la prima sera, tributò belle accoglienze a tutti gli artisti ed a FLIRT il fine comico

Il concorso degli spettatori è sempre buono, ed il grazioso ritrovo estivo è affollato Con bella iniziativa l'impresa Lascarrea-Sordi ha istituito un servizio di gelateria durante lo spettacolo, senza, perciò, aumentare i prezzi delle consumazioni.

A mano a mano, verranno proiettate delle *films* assai interessanti.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Martedì 24 luglio 1923 - 205/160
S. Cristina vergine.
Domani: S. Giacomo.

La consegna della tessera del Fascio a S. E. il Governatore

Giusto quanto era stato annunziato nei giorni scorsi, domenica ebbe luogo, alla sede del Fascio, la cerimonia della consegna della tessera del Fascio a S. E. il Governatore.

Per l'occasione la grande famiglia fascista di Tripoli era, si può dire, al completo comprendendo buon numero di tesserati, nuclei della Milizia, numerosi appartenenti ai Sindacati fascisti.

Rendeva gli onori militari un manipolo della M. V. S. N. al comando del decurione Reno Guala.

Alle 12 precise giunge in automobile S. E. il Governatore accompagnato dal Magg. Pizzolato dal Comm. Carnera e dal Ten. Magistrati.

Viene salutato col presentat'arm dal manipolo e ricevuto dal Direttorio al completo.

Dopo una breve visita ai locali del Fascio e della Associazione Combattenti il Segretario Politico consegna la tessera a S. E. il Governatore pronunciando un forte e alato discorso frequentemente interrotto da fragorosi applausi.

S. E. il Governatore rispondendo alle parole del dott. Provenzale comincia col ringraziare dell'offerta della tessera che viene a riconoscere formalmente l'adesione sostanziale di solidarietà da Lui data al Fascio con la Sua opera di Governo fin dal sorgere del Governo Nazionale. Ricorda poi come Egli fu uno dei fondatori con l'attuale Ministro Giuriati dell'« Alleanza Nazionale » di Venezia fusasi con il Fascio. Ringrazia particolarmente il Fascio di Tripoli per aver voluto porre sulla tessera la data del 26 di Gennaio 1922 la quale con la occupazione di Misurata Marina segna la fine delle rinuncie Italiane in Tripolitania e l'inizio dell'azione, in queste terre, dell'Italia Imperiale. Avverte poi che oggi dal momento che tutta l'Italia è con il Governo della Colonia in questa opera di restaurazione non bisogna volgersi indietro a rievocare uomini e critiche sorpassate ma bisogna invece marciare in avanti perchè Fascismo significa forza e giovinezza.

E infine invitando i Fascisti di Tripoli a combattere da una parte il male africano dell'Avversario e dall'altra il male italiano dell'assenteismo e della critica e a difendere sempre la Bandiera d'Italia termina lanciando un triplice alalà per l'Italia Imperiale.

Il discorso conciso, vibrante, sentito venne frequentemente interrotto da frenetici applausi e salutato alla fine da un concorde e potente alalà di tutti gli astanti.

Venne quindi offerto un sontuoso rinfresco, durante il quale regnò il più cordiale giubilo.

Poco prima delle ore 13 S. E. il Governatore lasciava la sede del Fascio, salutato militarmente dal drappello della M. V. S. N. e da un formidabile « A Noi! » gridato da tutti i fascisti

Avviso ai Sudditi Inglesi

Si avvertono tutti i sudditi Britannici che fino ad ora non si sono presentati in Consolato per la registrazione, di presentarsi senza ulteriore ritardo nelle ore d'ufficio — (giorni feriali 9 - 13 il sabato 9 - 12).

Il Console di S. M. Britannica

Soc. Naz. "Dante Alighieri„

Si pregano i signori Soci di volere riportare, possibilmente entro il mese in corso, i libri che avessero in lettura, per dar modo al consiglio direttivo di riordinare la biblioteca.

La sede della Dante è aperta tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 18 alle ore 20.

Il Consiglio Direttivo

في ٢٤ لوليو سنه ١٩٢٣

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

محل تنفون حبح لجديدة

ايطاليا الجديدة

حسب حار مع التبريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و٢٧ لمرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

بالقطر ٣٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة شهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

✻ تهنئتنا ✻

لقرائنا المسلمين

يحتفل اليوم العالم الاسلامي بعيد الاضحي الكبير فبهذه المناسبة نهنيء قرائنا المسلمين ونسال مفيض البركات والخيرات ان يجعله عليهم عيدا مباركا ميمونا وجالبا لهم السعادة والهنا

مفاوضة للورد كرزن

لندرة ٢٠

قبل اللورد كرزن سفير المذني وفاوضه في مسالة التعويضات

مندوبو المانيا

لدي لجنة التعويضات

باريس ٢٠

سمعت لجنة التعويضات ممثلي الحكومة الالمانية في شان مسالة تفسير معاهدة فرسايل اي ان كان جائزا ان يطلب من المانيا دفع قسم من التعويضات عسكرا وستتخذ فيما بعد اللجنة قراراتها في هذا الخصوص

...

مفاوضة قريبة

بين تينس وبوانكاره

باريس ٢٠

اثبتت جريدة البتي جورنال ان تينس صدر الوزارة البلجيكية بعد ان يتسلم مشروع رد انكلترة علي المذكرة الالمانية سيفاوض بوانكاره

اسبانيا

ومسالة المراكش

باريس ٢

قالت جريدة الجورنال الفرنسوية ان اسبانيا نوية ان تامر مندوبيها بالرجوع من لندرة حيث اجتمع موتمر للنظر في مسالة طنجة (المراكش)

لجنة اميركية

في ورساوا

ورساوا ٢٠

قدمت اتية من برلين لجنة اميركية قد فوضت اليها حكومة واشنطن درس مسالة مهاجرة الاوروبيين الي اميركا

...

حرصا علي القومية

في القطر المصري

القاهرة ٢٠

وافق مجلس الوزرا علي قانون يقضي بتبديل جميع الموظفين من الاجانب في دوائر الحكومة باشخاص حائزين علي الوطنية المصرية

اضرار تقلبات الجو

ميلانو ٢٠

حدثت في ميلانو بعد الظهر عواصف شديدة فوقعت صاعقة علي قصر حديقة لم يتم بناؤها فقتلت عاملا وجرحت اربعة عمال جروحا خطرة

صاحب الدولة موسوليني

سجل اسمه في حزب الفاشست

بلغنا ان الدقتور بروفال كاتم السر لفرع حزب الفاشستي في هذه المدينة اخبر الحاضرين مساء الخميس الحفلة بعد خطاب للدقتور غولا ... مركز الحزب ان صاحب الدولة الوالي سجل اسمه رسميا في حزب الفاشست

فتلقي الحضور هذا الخبر بفرح وسرور وهتفوا للحزب المعروف .

✻ بلدية طرابلس ✻

ان لجنة الادارة الخارقة للعادة اذ تحققت وقوع اصابات بالكلب في الكلاب السارحة في ولاية بلدية طرابلس وان الحالة تستدعي اتخاذ تدابير مخصوصة واستثنائية لمنع سريان العلة المذكورة الي الحيوان والناس وبعد التنبيه الي وجوب الحرص علي حفظ احكام الفصول ١٥٥ ـ ٥٦ ـ ٥٧ من قانون الصحية العام الحائز للموافقة بامر ملكي صادر في ٣ فبراير ١٩١٠ رقم ٤٥ والشامل لليبيا بامر ملكي بتاريخ ٢٠ مارس ٩١٣ رقم ٢٨٩ واحكام الفصل ٤٥ من قانون النظام البلدي المرعي حالا علي ان احكام هذه الفصول توجب علي ارباب الكلاب واصحابها ان يبادروا الي اخبار قلم البلدية بكل حادث من شانه ان يحمل علي الارتياب بالكلاب ان داء الكلب قد انتشر فيها وتطلق لادارة البلدية ان تقتل كل حيوان لتبين اصابته بالكلب وتقتل . تعزل الحيوانات المعضوض من حيوان كلب اومشبوه به او ممن يقرب مجهول الحال

مرت بما ياتي

١ ـ ممنوع الي صدور حكم جديد اطلاق الكلاب في الشوارع والاسواق العمومية ولو كانت مكمومة الافواه ... تقد بمقودة

٢ ـ الكلاب الممسكة لمخالفة ربابها حكم الفصل السابق واذا لم تطلب خلال اربع وعشرين ساعة من امساكها تقتل عند مضي الاجل المذكور

٣ ـ يعاقب مخالفو الامر الحالي بجزاء قد يبلغ ٥٠ فرنكا وبتوقيف لايزيد علي عشرة ايام طبقا للفصل ٦٨ من قانون النظام البلدي فضلا عن العقوبات الاشد المنذر بها في النص الوحيد للقوانين الصحية المورخ في ١ أغسطس ١٩٠٧ رقم ٦٣٦

٤ ـ يعمل بالامر الحالي من يوم اذاعته

طرابلس في ٢٠ لوليو سنة ١٩٢٣

لجنة الادارة

٥٥٠

اعلان

ان ختمي المنقوش عليه (مصباح بن علي بن رحال) قد فقدته نهار الاحد الموافق في ٥ لوليو ١٩٢٣ بما انه ليس علي ديون ومطالب لاحد ... وان كل ما يظهر من سندات او عقود وغيره بعد التاريخ المذكور ... يكن لذلك بادرت لنشر علان الكيفية

الدقتور ... ديلار

بشارع مزران زنقة سوق الحطب قم ٧ رقم لاباب ٣ رقم لتلفون ١٥

عيادات طبية ... معمل خصوصي للكشف عن الدم ... وعن الامراض الخبيثة بحقن داخل الاوعية

الدموية بالنيوسالفرسان والسلفر ...

... ظهوره ... ستة ... امراض ... طور ...

الطبيب الدقتور ... تصولانو يقابل المرضي من الساعة ٩ الي الساعة ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الي الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٠ التلفون (قريب من وسماية السعة)

...

... مداواة ... الامراض ... والزهرية

... الامراض الجلد والشعر ... الامراض الزهرية ... من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الي الساعة ... بعد الظهر شارع المنصيرة ٤ وشارع الكونت ... علي سطح البحر

... بنك روما

TRIPOLI - ANNO XII - N. 173.
ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.
Direz. Ammin. Pubbl. Solaro Riccardo - Telef. 78 - C. C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Mercoledì 25 Luglio 1923.

Una grande vittoria del Governo alla Camera

(Nostra corrispondenza privata).

ROMA, luglio.

Il telegrafo vi avrà certamente a quest'ora informati del successo brillante, riportato dal Governo contro l'opposizione e dell'approvazione della riforma con una bella e significativa maggioranza. Ritengo che non conoscerete invece alcuni episodi della battaglia serrata e decisiva dei due ultimi giorni.

E' noto che Don Sturzo nell'abbandonare le redini del Partito aveva dato precise istruzioni e disposto i suoi migliori uomini per condurre a fondo l'assalto contro il Governo. Troppo tempo e spazio ci costerebbe il voler dare i particolari di questa ultima battaglia ideata e provocata dall'ex *leader* del gruppo «popolare» e di certo non si ingannavano coloro che sostenevano il dubbio di un suo totale disinteressamento dopo le dimissioni. Nonostante però «la fè giurata» il gruppo parlamentare dei Popolari andò sempre più affievolendo la sua offensiva specialmente dopo ch'ebbe parlato l'on. Terzaghi. Egli infatti senza preamboli o sottintesi aveva coraggiosamente posto dinanzi all'assemblea alcuni quesiti che con la loro logica inchiodavano addirittura al muro. Tra l'altro egli aveva, a un certo punto, chiesto esplicitamente e a bruciapelo se quegli oppositori che così accanitamente si scagliavano contro al progetto di riforma si preoccupassero o meno delle eventuali e facilmente prevedibili conseguenze che sarebbero derivate in caso della deiezione della riforma stessa. L'On. Terzaghi — evidentemente allo scopo di sondar terreno con molta abilità — era giunto persino a dire che gli attacchi dell'opposizione, dovevano essere evidentemente incoraggiati dalla speranza di determinare, col voto contrario, le dimissioni del Ministero Mussolini. Queste parole però forse contrariamente alla aspettativa della stessa destra — non avevan fatto altro che suscitare un nutrito coro di dinieghi (no! no! neanche per sogno! Non ci abbiamo mai pensato! Non è per ora opportuno!) le cui note più alte provenivano appunto — incredibile a dirsi! — dai banchi di sinistra, provocando il più schietto buon umore ovunque; e facendo sorridere lo stesso On. Mussolini che con le braccia incrociate stava come a godersi un divertente spettacolo teatrale.

Prima che parlassero l'On. Acerbo e il Presidente del Consiglio i discorsi che più profonda impressione avevano destato nell'aula e successivamente, a mezzo della stampa, nell'opinione pubblica, sono stati indubbiamente quello dell'on. Terzaghi e quello susseguente dell'on.le Amendola. E' stato forse non a torto osservato che i due oratori — nella loro profonda e vasta diversità — avevano avuto qualche contatto ed, abbandonando la loro via maestra, avevan proceduto per un momento di conserva sopra uno stesso sentiero. A un dato momento — sebbene con parole e forse con intenti diversi — essi si erano chiesti se nell'evenienza di una bocciatura della riforma Acerbo, il Sovrano avesse ritenuto opportuno sciogliere la Camera. Ma in questo caso le nuove elezioni con quale sistema elettorale si sarebbero fatte?

Tanto l'On. Amendola che l'On. Terzaghi avevano finito per ammettere, dopo questi quesiti, che una delle migliori vie di uscita, in caso di insuccesso del progetto, sarebbe stata appunto quella di stimolare le prerogative del Sovrano e di ottenere, con decreto reale, lo scioglimento della Camera. L'On. Amendola (di cui l'On. Mussolini lodò il discorso) aveva fatto comprendere che anche in tal caso i gruppi di opposizione avrebbero potuto ritenere anticostituzionale quel provvedimento e astenersi quindi, in segno di protesta, dalla lotta elettorale. Questa previsione aveva certamente impressionato un po' tutti, ma fortunatamente i più scalmanati oppositori avevan ritenuto prudente e coscienzioso metter molt'acqua nel loro forte vino e non provocare conseguenze di portata tutt'altro che modesta.

Il più tranquillo e il più sicuro di se è apparso sempre in ogni circostanza S. E. Mussolini, il quale anche quando nell'aula imperversava più fiera la tempesta, se ne rimaneva impassibile, o con le braccia conserte, o col mento raccolto nella palma destra, o col capo appoggiato sulle mani, leggendo tranquillamente qualche giornale. Questo atteggiamento veniva a confermare, in fondo, quanto aveva dichiarato l'On.le Acerbo circa l'indifferenza del Governo alle manovre dell'opposizione e la perfetta fiducia dell'On. Mussolini nella piena vittoria di quest'altra aspra battaglia che aveva voluto dare ai suoi avversari coalizzati contro di lui. Ma del resto la stessa serenità, la stessa fiducia nelle sue forze noi ritroviamo nel suo poderoso discorso in cui si riscontrarono accenti, riflessi e stoccate dritte che ricordavano quell'altro suo primo e sempre memorabile discorso alla Camera.

Profonda impressione destarono in tutti le parole con cui l'On. Mussolini riconobbe lealmente il valore dei discorsi degli Onorevoli Amendola, Alessio, e Labriola come profonda impressione destò specialmente nei banchi d'estrema sinistra la disamina abilitiva, lucida e tagliente del quarto d'ora di successo avuto dai socialisti in Italia senza saperne profittare. «Avete avuto brillanti risultati tattici — disse l'On.le Mussolini — ma poi non avete avuto il coraggio di intraprendere l'azione per raggiungere l'obiettivo finale... Oggi il vostro turno è passato e non fatevi delle illusioni! Certe occasioni la Storia le presenta una volta sola!». Passando quindi al lato positivo della discussione a dissipare certi grilli che frullavano in taluni capi ha detto molto chiaramente il suo pensiero: «Noi abbiamo lasciato molti morti sulla strada di Roma, e naturalmente ognuno che si faccia delle illusioni è uno stolto. Il potere lo abbiamo e lo teniamo. Lo difenderemo contro chiunque. Qui è la rivoluzione: in questa ferma volontà di mantenere il potere!».

L'On. Mussolini passando a discutere la questione della libertà ha dimostrato che di questa necessità non è affatto il popolo che si preoccupa ma quei pochi che, come i socialisti, l'hanno sempre rinnegata. Ricorre a tal uopo che i socialisti stessi sono tanto la negazione della libertà che durante gli scioperi [illegible]gnano il crumiro che, per necessità di vita, si presenta al lavoro da altri abbandonato. Ma in fondo conclude che, mostrandosene degni, la libertà lui poteva anche concederla a tutti. Gli si presentassero i rappresentanti del popolo lavoratore ed egli li avrebbe considerati come suoi collaboratori. Ha concluso sull'argomento dicendo che «la libertà non può convertirsi in licenza; quella che si chiede è licenza e non la darà mai. Voi potete — continuò l'On. Mussolini — se volete, fare cortei e processioni, e vi farò scortare; ma se pretendete di tirar sassate contro i Carabinieri o di passare da una strada dove non si può passare, troverete lo Stato che si oppone e che fa fuoco».

Passando alla discussione della riforma elettorale la sua parola si rabbonisce e riesce simpatica e melliflua anche agli avversari. «Questa legge — egli dice — della quale ho messo le linee fondamentali, ma che poi è stata successivamente elaborata dal mio amico On. Acerbo e rielaborata dalla Commissione, non so se in bene o in male è una creatura (*ilarità, approvazioni e commenti benevoli anche alla sinistra*), e come tutte le creature di questo mondo ha le sue qualità e i suoi difetti. Non bisogna condannarla in blocco: sarebbe un gravissimo errore. Voi dovete considerare, ve lo dico con tutta franchezza, che è una legge che fa per noi. Ma accoglie principii che sono ultra democratici».

Sintomatiche sono le parole rivolte ai Popolari dai quali desidererebbe una franca decisione «Io — disse l'On. Mussolini — ho parlato chiaro, ma devo dire che non altrettanto chiaramente si è parlato da quei banchi. Il Governo non può accettare condizioni. O gli date la fiducia o gliela negate».

Venendo a parlare della utilità di una sincera collaborazione e della pace cui ha bisogno il paese egli dice: «Io ricordo che tutti gli oratori hanno affermato che il paese desidera soltanto di essere lasciato tranquillo, di lavorare in pace, con disciplina; e il mio Governo fa degli sforzi enormi per arrivare a questi risultati e li continuerà anche se dovesse picchiare su i propri aderenti: perchè, avendo voluto lo Stato forte, è giusto che siano i primi a sperimentarne la forza».

Forse non a torto la Stampa inneggia alla vittoria clamorosa, leale, meritata del Governo, del fascismo, di Mussolini. Il discorso del Duce, che a volte scendeva a sferzare come uno staffile inesorabile ha avuto anche delle finezze paterne in cui la voce vibrava con accenti di commozione, quando specialmente in esso si invocava il bene supremo della Patria nell'interesse della collettività. E la sua voce dovette scendere in più di un cuore a sconvolgerne i preconcetti e a gettarvi nuove e più vere luci. La più bella dimostrazione di quanto asserisco è il risultato della votazione. Nessuno potrà negare che prima del discorso dell'onorevole Mussolini la situazione era più che mai incerta. Egli la rovesciò completamente e le diede un corpo dei più felici. Nelle sue parole era troppa fede, era troppa sincerità, era troppa coscienza perchè si potessero intendere in modo diverso da come suonavano e tanti convertiti non furono pochi, ve lo assicuro io. L'indirizzo nuovo del P. P. I. ne è prova manifesta e chi lo capitana Cavazzoni e De Gasperi non sono due ultimi venuti. E non soltanto i Popolari, ma molti altri Deputati di opposizione si sono ricreduti e.... hanno votato a favore.

Sembra — a quanto si asserisce — che avremo un fascismo tendente leggermente a sinistra. La supposizione è certamente alquanto arrischiata. Ma quel che vi è invece di certo è che il discorso dell'On. Mussolini non esclude ormai una fusione più vasta dei partiti d'oltre centro, o — nella più stretta ipotesi — non esclude almeno l'accettazione di buon vicinato da parte di coloro che si sentono onestamente attrarre nell'orbita del fascismo. Si è detto, non a torto, che la grandezza dei popoli incomincia là dove finisce la loro disunione spirituale.

LYBICUS

Prossime grandi riforme nella M. V. S. N.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23.

(Sabelli). — *Il Messaggero* annunzia che si apparecchiano profonde trasformazioni nella Milizia nazionale.

L'on. Mussolini cercherà di inserirla sempre più nella compagine dello Stato, apportando in essa alcune sostanziali modifiche consigliate dall'attuale situazione.

Un duello tra donne

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 23

(Sabelli). — La Signora Mangiarotti Pirola, schermitrice, sfidò la maestra Buardabascio.

Lo scontro, originato da una polemica giornalistico-sportiva, avrà luogo alla spada.

Intervista sulla Libia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 23.

(Sabelli). — *La Tribuna* pubblica stasera un'intervista concessa al suo corrispondente da Tripoli, Filippo Attinelli, dal comm. Corrado Zoli.

Nella intervista, dopo aver brevemente accennato al suo viaggio nell'interno, il Comm. Zoli, che nel 1914 era stato a Tripoli con un gruppo di giornalisti, si dichiara ammirato dello sviluppo edilizio della cittadina, e dello sviluppo della rete stradale in via di costruzione per la messa in valore del retro-terra, ed in proposito il Comm. Zoli dichiara ch'egli ha fede nel lavoro e nell'opera fattiva dei nostri agricoltori per rendere produttive queste terre, come hanno saputo fare in Tunisia ed in America.

La scoperta del microbo della scarlattina

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 23

(Sabelli). — I due medici italiani Di Cristina, Direttore della clinica pediatrica, di Palermo e Caronia, Direttore della clinica dei bambini, di Roma, ambedue discepoli del professore Rocco Jemma, scoprirono il microbo della scarlattina.

La scoperta, come facilmente si comprenderà, ha un grandissimo valore nel campo scientifico, e darà gli opportuni rimedi per combattere questo terribile male.

La risposta francese alla nota britannica

PARIGI, 23

Secondo il *Petit Parisien* [illegible] si sarebbe in grado di comunicare al Belgio il progetto di risposta francese alle proposte britanniche.

Nei circoli francesi e belgi si manifesta un grande ottimismo circa la riuscita degli scambi di vedute che incominceranno subito per via diplomatica.

Discussioni franco-belghe sulla nota inglese

PARIGI, 23

Continuano gli scambi di vedute tra Parigi e Bruxelles circa la risposta da dare alla nota britannica sulle riparazioni.

Si assicura che il Governo inglese sarà in possesso della risposta prima del 3 agosto prossimo, data nella quale terminerà la sessione parlamentare inglese, e ciò secondo il desiderio espresso dai circoli ufficiali di Londra.

Le discussioni per la nota inglese

PARIGI, 23.

Al Ministero degli esteri si è svolta una riunione alla presenza di Poincaré, Peretti della Rocca e Seidoux per esaminare i documenti inglesi sulle riparazioni.

Al Quai d'Orsay si mantiene un riserbo assoluto circa i risultati della riunione.

Domani si riunirà il Consiglio di Gabinetto onde permettere a Poincaré di mettere i suoi colleghi al corrente dei documenti inglesi e delle intenzioni circa il seguito che converrà dare ad essi.

Il direttore della Banca Ottomana a Parigi

COSTANTINOPOLI, 24

Il Direttore della Banca Ottomana, Steeg, è partito per Parigi.

Secondo i giornali egli sottoporrà al Consiglio d'amministrazione della Banca il risultato delle conversazioni anche con Angora circa il progetto del Governo turco tendente a trasformare la Banca Ottomana in Banca di Stato.

Dichiarazioni di Hughes per la Russia

WASHINGTON, 23

Il Segretario di Stato Hughes, in una lettera inviata a Gompers, presidente della federazione americana del lavoro, dichiarò che gli Stati Uniti non potranno riconoscere la Russia finchè i suoi capi continueranno a mostrare uno spirito di distruzione nel loro paese ed all'estero.

Il solo fatto che Mosca continua a ripudiare gli obblighi internazionali è sufficiente ad impedire il riconoscimento, anche se non dovesse dubitarsi circa la stabilità dei Soviety e del consenso volontario del popolo russo all'attuale regime.

Comunicazioni di Jaspar al Consiglio belga

BRUXELLES, 23

Il Ministro degli esteri Jaspar comunicò al Consiglio dei Ministri i documenti ricevuti da Londra. Vi furono scambi di vedute ma si mantiene il riserbo sui risultati.

Il *Libre Belgique* annuncia che De la Croix arrivò ieri da Parigi ed ebbe un colloquio con Theunis, il quale prossimamente s'incontrerebbe con Poincarè a Parigi per conferire circa la nota inglese.

Cerimonia ai caduti a Marsiglia

MARSIGLIA, 23

Gli Ufficiali, i marinai e gli allievi della R. N. scuola Amerigo Vespucci deposero una corona sul monumento agli italiani caduti in guerra ed un'altra sul monumento ai francesi, ricevendo rispettoso omaggio da parte della numerosa folla presente.

—xxx—

Smentite albanesi

ROMA, 24

La legazione d'Albania è autorizzata a smentire nel modo più categorico le fantastiche notizie provenienti dall'estero sui pretesi scopi del viaggio del Ministro degli Affari esteri di Albania che si recherebbe in Romania per chiedere l'ammissione della Romania stessa nella piccola intesa e per sondare la possibilità di offrire il trono albanese al Principe Nicola di Romania.

La Francia e l'approvazione della legge elettorale italiana

PARIGI, 23.

L'Information scrive che l'approvazione della legge elettorale autorizza a constatare che il fascismo è in grado di sbarazzare il terreno dalle difficoltà interne e sembra che l'on. Mussolini sia intenzionato di lasciar durare la legislatura fino alla scadenza dei pieni poteri per mettere il corpo elettorale in presenza dell'opera importante svolta dal Governo e chiamarlo a giudicarne i risultati tangibili.

Commenti francesi all'operato dell'on Mussolini.

PARIGI, 23

Commentando i provvedimenti per l'abolizione della tassa di successione, l'*Echo de Paris* scrive che l'on. Mussolini dimostra di avere una netta visione della realtà, qualità, questa, essenziale nei grandi innovatori nazionali, in quanto rafforza i legami familiari.

Ministro Americano a Roma

ROMA, 23.

E' giunto il Ministro americano Davis del commercio, lavoro ed immigrazione, per lo studio dei problemi inerenti all'immigrazione stessa.

Il Sen. Cutillo a Roma

ROMA, 23.

Il Senatore americano Cutillo, venuto in Italia per una missione politica, si recò a rendere omaggio ai Caduti di Monte Rotondo ed all'Ara di Mentana.

Terremoto in America

NEW YORK, 23.

Una violenta scossa di terremoto è stata avvertita a San Bernardino, Los Angeles e San Diego.

S'ignora la gravità dei danni.

L'adunanza dell'assemblea di Angora

COSTANTINOPOLI, 24

La nuova Camera turca è convocata ad Angora per il 2 del venturo agosto.

—xxx—

La Turchia ed il Patriarca ecumenico

COSTANTINOPOLI, 24

Il Governatore ricevette una missione del Patriarca ecumenico per ristabilire le relazioni fra Governo e Patriarcato.

La vitalità e la profilassi in Italia

PARIGI, 23

Durante i lavori recenti del comitato dell'Ufficio internazionale di sanità, a Parigi, fu data una comunicazione circa la vitalità del popolo italiano che impressionò l'assemblea per i risultati veramente confortevoli. Si rileva, infatti, che negli ultimi anni la media della vita si è aumentata e si riscontra un notevole abbassamento nella mortalità con un risparmio di circa 360.000 vite all'anno, delle quali oltre la metà si devono all'opera profilattica.

—o—

Il marco e il dollaro

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23

(Sabelli). — Alla Borsa di New York un dollaro è stato pagato quattrocentomila marchi.

I grandi industriali di Berlino e le Banche sono ansiosi di acquistare divise estere a causa dell'impossibilità di importare materie prime per il crollo subito dal marco.

Il Principe Umberto a Pola

POLA, 24

Il Principe Ereditario durante la giornata girà in automobile per la provincia.

In serata numerosissime imbarcazioni con luminarie e musica si recarono sotto l'yacht del Principe, acclamandolo entusiasticamente.

L'On. Mussolini e le devastazioni fasciste

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 23.

(Sabelli). — L'on. Mussolini, circa gli eccessi fascisti contro i Circoli cattolici di Pisa, diresse al prefetto di quella provincia, Senatore Malinverni, il seguente telegramma riprodotto integralmente dal *Popolo d'Italia*:

« Voglia esprimere Sua Eminenza « Cardinale Maffi mia deplorazione « idiote violenze commesse contro « Circoli Cattolici, attestargli mia « profonda simpatia. — MUSSOLINI ».

Il Prefetto si recò dal Cardinale Maffi che lo accolse cordialmente e lo ringraziò per la sua dichiarazione.

Il Cardinale, poi, ringraziò con un telegramma l'on. Mussolini per le gentili frasi rivoltegli.

GRAN CONSIGLIO FASCISTA

ROMA, 24.

Nella decima seduta del Gran Consiglio fascista i fiduciari di Fiume e Zara riferirono sulla situazione delle regioni. Quindi si discusse la questione della Milizia Nazionale.

Il Generale De Bono fece una lunga e dettagliata relazione sullo stato della Milizia. Data la delicatezza dell'argomento non si può dare una particolare notizia, tuttavia si può affermare che l'efficienza della Milizia è tuttora piena e completa.

Dopo la relazione De Bono, l'on. Mussolini iniziò una discussione che terminerà domani sera.

La convocazione del Senato

ROMA, 24.

Secondo *La Tribuna* il Senato non sarà più convocato in agosto in sessione straordinaria per l'approvazione della legge elettorale, ma si riunirà regolarmente in novembre.

Il Giornale d'Italia dice che il Senatore Melodia ebbe sull'argomento un colloquio con l'on. Mussolini il quale gli confermò la notizia della convocazione a Novembre.

Il Re in villa

S. ANNA DI VALDIERI, 23.

E' giunto S. M. il Re che si tratterrà in villa per qualche tempo.

Inaugurazione di un parco delle rimembranze

VIGLIANO BIELLESE, 23.

Alla presenza del Duca di Pistoia, del Sottosegretario dell'istruzione, on. Lupi e di autorità civili e militari venne inaugurato il parco delle rimembranze ed ebbe luogo la cerimonia della benedizione della Bandiera donata alle scuole.

La caduta di un areolito a Londra

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 23.

(Sabelli). — Durante l'imperversare di un furioso uragano, a Londra, il signor Gilgerritt vide precipitare in giardino una palla di fuoco che cadde tra gli arbusti.

Il blocco, pesante circa tre chilogrammi, è di sostanza nera dall'apparenza di quarzo e su di esso sono incastrate delle piccole pietre che sembrano diamanti. Esso è di grande durezza, ed è impossibile scalfirlo con lo scalpello.

Un suicidio per amore

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 23.

(Sabelli). — A Napoli, Marzio Senise, fratello di Carmine, alto funzionario del Ministero dell'interno, si suicidò ingerendo trenta grammi di veronal.

La causa del suicidio va ricercata nella grande passione che il Senise nutriva per una bellissima demi-mondaine, certa Maria Jovine, ch'egli avrebbe voluto sposare contro il consenso della famiglia.

La notizia del suicidio ha suscitato molto rumore negli ambienti napoletani dove il Senise era conosciuto come un giovane elegante e socievole, e dove il fratello Carmine è, anche lui, molto conosciuto per l'alta carica che ricopre. L'impressione prodotta dalla notizia della morte del giovane è stata dolorosa, e la sua decisione viene variamente commentata.

Rappresentazioni dannunziane a Pescara

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 23

(Sabelli). — Nella meravigliosa pineta di Pescara, i giorni 25 - 26 - 28 - 29 corrente avranno luogo quattro grandiose rappresentazioni delle tragedie di Gabriele D'Annunzio *La Nave* e *Fedra*.

Interprete sarà l'artista Mercedes De Personali con la sua Compagnia. In tutto l'Abruzzo è viva l'attesa per queste recite la cui organizzazione è stata affidata a Giuseppe Masi e che sono l'inizio dei grandi festeggiamenti della settimana abruzzese.

Ai festeggiamenti interverranno anche S. M. il Re e l'on. Mussolini.

Sport

Campionato di calcio

ROMA, 23.

Nella disputa del campionato italiano di calcio fra il Genova Club — campione della lega nord — ed il Lazio — campione della lega sud — vince Genova con due punti a zero, conquistando definitivamente il campionato italiano assoluto per lo anno 1922-23.

Disordini a Breslavia

BRESLAVIA, 22.

Una parte dei negozi è tuttora chiusa; la polizia opera altri arresti. Durante i conflitti di ieri si ebbero una quindicina di feriti e sei morti.

Oggi Mercoledì al Miramare "Palace,, Grande Ballo Satzz Baud

Da questa sera, *dopo lo spettacolo teatrale* avrà inizio il ballo nel dansing del Miramare Palace.

La orchestrina di dume viennesi ed i jazz-band suoneranno ininterrottamente e, dalle numerose adesioni già pervenute alla Direzione si prevede un'affluenza straordinaria di... BALLERINE, di BALLERINI e di.... spettatori.

Sarà un avvenimento per Tripoli e, siamo lieti che anche noi, a simiglianza dei fortunati mortali che vivono in Italia, potremo gustare l'ebbrezza delle ore piccole senna annoiarci e tuffandoci un poco in quella vita di godimento e di spensieratezza a cui più non siamo da lungo tempo avvezzi.

A Tripoli, non si poteva più vivere, il tedio ci assaliva facendoci rimpiangere amaramente la nostra lontana Italia, oggi per merito della Ditta Rodino e Salinos abbiamo un ritrovo ove si possono lietamente passare le re serali, ove si possa far le re piccole dimenticando tutte le amarezze della vita quotidiana e ritemprando il nostro spirito preparandolo ed agguerrirlo alla quotidiana lotta della vita!

Arrivederci adunque a mezzanotte e godiamo, godiamo intensamente oggi chè domani sarà forse tardi!!

Di FLIRT è impossibile tacerne le lodi, il suo vastissimo e fine repertorio hanno fatto in breve tempo apprezzare le sue ottime qualità di fine artista.

La proiezione cinematografica è delle migliori la perfetta macchina che produce un quadro nitido e senza nessun tremolio lascia al pubblico godere lo svolgersi di drammi e commedie le più interessanti.

Oggi la splendida film: IL CANTO DI CIRCE interpretata dai migliori artisti cinematografici non potrà che avvincere tutto il pubblico Tripolino.

Cronaca di Tripoli .. ..

"Pro danneggiati dell'Etna,,

Dalla locale direzione delle PP e TT riceviamo e pubblichiamo

Pregiomi informare che ad iniziativa del Titolare dell'Ufficio p. t. di Zuara Marina Signor Balsamo Ottavio è stata iniziata, appena avuta notizia del disastro, una sottoscrizione a Zuara Marina a favore dei danneggiati dell'Etna; che ha fruttato lire trecento

Mentre comunico il nome dei sottoscrittori stessi, informo che la somma trovasi a disposizione del tesoriere di codesto On. Comitato presso la Cassa Prov. p. t.

Con osservanza

Il Direttore
GORI

Balsamo Ottavio L. 20 — Mustafa ben Senussi L. 10 — Slim ben Salem L. 5 — Muctar Auhat L. 5 — N. N. L. 5 — Lubiuo Giovanni L. 3 — Roveretti Terenzio L. 5 — Contenti Empirio L. 5 — Ceci Pietro L. 10 — Mariano Gullo 2,50 — Mele Antonio L. 5 — Ponzio Salvatore L. 5 — Ferlito Gaetano L. 10 — Rosso Silvio L. 5 — Maddalena Rosso L. 5 — Bernasconi Giovanni L. 2 Mangano Casimiro L. 2 — Lomuscio Riccardo L. 10 — Sinigoi Giovanni L. 3 — Garbin Umberto L. 2 — Felice Zuela L. 18 — N. N. L. 10 — Basso L. 1 — Mazzone Adolfo L. 5 — Bello Luigi L. 1 — Minaudo Vito L. 10 — Guido Dondesane L. 5 — Mori Giuseppe L. 4 — Sammartano Ignazio L. 10 — Moio Salvatore L. 2 — Carovano Gaetano L. 20 — Fironi Massimo L. 5 — Prinio Gaetano L. 5 — Delfino Giuseppe L. 20 — Aron Fellah L. 5 — Mosè Addad L. 15 — Mohamed Belcher L. 5 — Cassino Vittorio L. 5 — Paciello Giuseppe L. 1 — Barchitta Michele L. 10 — Ugo Picchi L. 5 — Infurna Alberto L. 5 — Dubolin Antonino L. 10 — Rosario Lazzarini L. 3,50.

Totale L. 300.

Viabilità cittadina

Il tratto di strada che va dalla sede dei Canottieri fino al Porto è in uno stato di indescrivibile abbandono. La polvere che vi si è accumulata è così abbondante che il povero pedone è costretto sempre ad una copiosissima incipriatura, specialmente al passaggio dei camions che frequentemente percorrono quello stradale.

Al gravissimo inconveniente si potrebbe ovviare facilmente ricorrendo al sistema economico di pulizia stradale in uso presso le minori città della madrepatria. Basterebbero difatti tre o quattro indigeni muniti di rami di palma per rendere la strada per lo meno transitabile.

Quella importantissima arteria del traffico cittadino non può e non deve essere lasciata nello stato di completo abbandono in cui si trova, senza venir meno a quei criteri che consigliano di spendere qualcosa allorchè il decoro e l'igiene lo richiedano.

Vogliamo sperare che il gravissimo inconveniente venga, da chi compete, sollecitamente eliminato, anche per non dare la superficiale impressione ai passeggeri che arrivano dall'Italia, di trovarsi in una cittadina del tutto abbandonata.

Una conferenza al Fascio

Il Comando della Coorte M. V. S. N. ci comunica che domani 26 al le ore 21,15 il centurione Dott. Carletti Ufficiale medico della Coorte terrà nella sede del Fascio una conferenza sull'*Igiene sessuale*

Ad essa sono tenuti ad intervenire tutti i militi.

Sono invitati anche fascisti e sindacati.

Il Seniore R. BARTOCCINI

Gare automobilistiche

Ieri poco prima di sera abbiamo assistito ad una emozionante gara di velocità tra due autocarri, in piena Sciara Riccardo.

Riusciva vincitore naturalmente ancora una volta quello dei Monopoli che per poco non toglieva la vita a un bimbo che si trovava a traversare in bicicletta Sciara Riccardo per imboccare Sciara Hassuna Pascià. Il povero bimbo per un miracolo riusciva ad evitare la collisione sterzando a sinistra e andando a finire a rotoloni sul marciapiede della Scuola d'Arti e Mestieri.

Ma a chi si aspetta a stangare una buona volta e per sempre questi facinorosi del volante?

Soc. Naz. "Dante Alighieri,,

Si pregano i signori Soci di volere riportare, possibilmente entro il mese in corso, i libri che avessero in lettura, per dar modo al consiglio direttivo di riordinare la biblioteca.

La sede della Dante è aperta tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 18 alle ore 20.

Il Consiglio Direttivo

Il traffico carovaniero

E' arrivata domenica u. s. da Aziza una carovana composta di 25 carovanieri e 30 cammelli dei quali 17 carichi di orzo e grano e uno di datteri e in oltre 300 pecore.

Avviso ai Sudditi Inglesi

Si avvertono tutti i sudditi Britannici che fino ad ora non si sono presentati in Consolato per la registrazione, di presentarsi senza ulteriore ritardo nelle ore d'ufficio — (giorni feriali 9 - 13 il sabato 9 - 12)

Il Console di S. M. Britannica

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Cronaca Teatrale .. ..

Il successo clamoroso del Varietà al .. Miramare

Da domani avranno inizio al *Teatro Miramare DUE SPETTACOLI GIORNALIERI*, uno a prezzi popolarissimi alle ore 19 ed uno serale a prezzi normali.

Gli spettacoli già interessantissimi e che hanno già ottenuto uno strepitoso successo verranno arricchiti dalla proiezione di una lunga serie di COLOSSALI FILMS

Domani si proietterà il film PONTE DEI SOSPIRI il celebre FILMS che tanto successo ha ottenuto nei principali Teatri d'Italia e dell'Estero, film, tratto dal popolare capolavoro di ZEVAGO.

L'attesa per questa importantissima proiezione è vivissima e consigliamo i nostri lettori a prenotarsi in mattinata onde evitare di dovere assistere allo spettacolo in piedi o rinunziarci.

Lo spettacolo di varietà sarà rinnovato e nuove interessantissime sorprese saranno riservate agli spettatori.

L'impareggiabile PEPPINO VILLANI delizierà il pubblico col suo ricco e divertentissimo repertorio, i SEI MENCIASSI i meravigliosi ed elegantissimi ballerini, il meraviglioso FRANZ, la raffinata DESTRE, la brava DE ROSENTAL, WERNAL, SIBILLA si produrran no in nuovo repertorio.

Bravi i ROFIX i celebri danzatori che tutte le sere entusiasmano il pubblico con i loro difficili esercizi.

PONTE DEI SOSPIRI il grande capolavoro di ZEVAGO.

GRANDE ORCHESTRA

Trianon
Grandi spettacoli teatrali

Il locale ampissimo all'aperto che permette di poter godere seralmente lo spettacolo respirando aria pura a pieni polmoni e senza la noia di dover ricorrere al ventaglio è sempre maggiormente affollato;

Ieri con vivo successo tutti gli artisti furono richiamati a ripetere i *bis;* eseguendo la loro parte con quella grazia e disinvoltura che li distingue.

La brava SATANELLA, che col suo brio sa attirarsi gli applausi del pubblico; la simpatica LUCY MANON, che per la sua struttura ed eleganza primeggia col suo repertorio; la insuperabile cantante LIDIA VALDINI, che con il suo timbro di voce e grazia sa farsi richiamare più volte sulla scena, vengono a completare la serata con la coppia di ballo LES LORIS che oltre esse re fra i più perfetti raggiungono il massimo del successo.

Accurata preparazione

individuale per Italiano, Latino, Greco, Matematica, sarà iniziata col primo Agosto p. v. a giovani scuole medie stati riprovati nella sessione di Luglio.

Per schiarimenti riguardo la serietà e la garanzia massima dello svolgimento dei programmi d'insegnamento rivolgersi alla Libreria HAGGIAG, dove si ricevono le iscrizioni in tutte le ore del giorno.

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراليوه الاول

معل فنون مطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة ٢٠ ليرة في ستة اشهر و ١١ ليرة في ثلاثه اشهر

للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

لافراغ الاستانة

الاستانة ٢٢

قرر الجنرال هارنكتون قائد عساكر الحلفا المحتلة وصلاح الدين باشا قومندان قلعة استنبول الخطة لجلاء قوات دول التحالف البرية والبحرية

وتعهد صلاح الدين باشا رسميا باتخاذ جميع الوسائل اللازمة لتلافي وقوع اي حادث اثناء هذه الايام الحرجة الباقية

رد انكلترة

علي المذكرة الالمانية

لندرة ٢٢

اجتمع هذا الصباح مجلس الوزراء اجتماعا دام ساعتين ونصف نظر فيه في نص الرد الذى اعدته حكومة انكلترة جوابا علي المذكرة الالمانية والرسالة التى سترافق ذلك الرد والتي ستبعث الي دول التحالف وحكومة ولايات اميركا المتحده وفي المذكرة العمومية التي ستفسر بها الحكومة الانكليزية ردها المذكور وهذه الوثائق الثلاث قد انشاءها اللورد كرزن

ويحتمل ان يوجل بعث هذه الوثائق الي دول التحالف وحكومة ولايات اميركا المتحدة الى اواخر هذا الاسبوع

تمام الاتفاق

في الوزارة الانكليزية

لندرة ٢٢

كذبت الوستمنستر غازت والديلي نيوس اشاعة حدوث الخلف في الوزارة الانكليزية وايدتا ان الاتفاق تام في الوزارة لاجل حل مسالة التعويضات والرور علي وجه السرعة

تخمينات الصافه

في صدد رد الحكومة

الانكليزية

لندرة ٢٢

زعمت جريدة بول مول غازت الانكليزية ان الحكومة البريطانية ستمنح بردها نظرا الى مسالة الرور الحكومة الفرنسوية جميع الضمانات التي تطلبها وستلزم المانيا بالكف عن المقاومة السلبية

وسيصر الرد الانكليزى علي ضرورة الوقوف على مقدرة المانيا علي الدفع وسيلح علي ان يوجد حل لذلك علي وجه السرعة

وزادت تلك الجريدة ان المذكرة الانكليزية لن تترك ادني شبهة في حفظ التحالف بين انكلترة وفرنسا وستبدد جميع الامال التي كانت وضعت علي فرض ضعف التحالف بينهما

...

فرنسا تعدل سياستها

لندرة ٢٢

ابدت جريدة الديلي تلغراف سرورا وارتياحا لتعديل فرنسا سياستها وقالت ان دواعي حكمة وتدبير حملت الحكومة الفرنسوية علي تبديل خطتها وهذا مما يدل جهرا علي انها مستعدة لجعل بعض التسهيلات

...

بلدية طرابلس

ان لجنة الادارة الخارقة للعادة اذ تحققت وقوع اصابات بالكلب في الكلاب السارحة في ولاية بلدية طرابلس وان الحالة تستدعي تدابير مخصوصة واستثنائية لمنع سريان العلة المذكورة الى الحيوان والناس وبعد التنبيه الى وجوب الحرص علي حفظ احكام الفصول ١٥٥ - ٥٦ - ٥٧ من قانون الصحية العام الحائز للموافقة بامر ملكى صادر في ٣ فبرايو ١٩٠ رقم ٤٥ والشامل لليبيا بامر ملكى بتاريخ ٢ مارس ٩١٣ رقم ٢٨٩ واحكام الفصل ٤٥ من قانون النظام البلدى المرعي حالا علي ان احكام هذه الفصول توجب علي ارباب الكلاب واصحابها ان يبادروا الى اجبار قلم البلدية بكل حادث من شانه ان يحمل علي الارتياب بالكلاب ان داء الكلب قد نتشر فيها وتطلق لادارة البلدية ان تقتل كل حيوان لتبين اصابته بالكلب وتقتل او تعزل الحيوان المعضوض من حيوان كلب اومشبوه به او ممن بقي مجهول الحال

مرت بما ياتي

١ - ممنوع الى صدور حكم جديد اطلاق الكلاب في الشوارع والاسواق العمومية ولو كانت مكمومة الافواه ما لم تقد بمقاده

٢ - الكلاب الممسكة لمخالفة باربها حكم الفصل السابق والتي لم تطلب خلال اربع وعشرين ساعة من امساكها تقتل عند مضي الاجل المذكور

٣ - يعاقب مخالفو الامر الحالي بجزاء قد يبلغ ٥٠ فرنكا وبتوقيف لايزيد علي عشرة ايام طبقا للفصل ٦٨ من قانون النظام البلدى فضلا عن العقوبات الاشد المنذر بها في النص الوحيد للقوانين الصحية المورخ في ١ اغسطس ٩٠٧ رقم ٦٣٦

٤ - يعمل بالامر الحالي من يوم اذاعته

طرابلس في ٢ لوليو سنة ١٩٢٣

لجنة الادارة

TRIPOLI - ANNO XII - N. 174.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA — Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Giovedì 26 Luglio 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Interl. L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29) — In Tripoli: Francesco Arcangeli

Nuovi albori

Da un complesso di notizie e di impressioni avute in questi giorni, rileviamo con legittima soddisfazione che l'Italia si è ormai decisamente avviata per una via diritta e sicura, dove necessariamente dovevano condurla il sacrificio generoso dei suoi figli, caduti appunto per la sua maggiore grandezza, e la sua grande vittoria finale. Dobbiamo riconoscere francamente che il merito di questo esito raggiunto e di questo nuovo e felice indirizzo spetta all'attuale Governo, che — accolto, nei suoi primi giorni di vita, da un mal celato scetticismo dei partiti d'opposizione, fieramente osteggiato in mille modi fino a ieri, si può dire, in occasione della nuova legge elettorale — sta ormai dimostrando oggi di avere effettivamente tutti quei requisiti necessari a ricondurre l'Italia ad un definitivo assetto di pace, di lavoro e di prosperità. Questa impressione non è più circoscritta entro i confini della metropoli, ne — varcate le frontiere trova un'eco giocondo solo negli animi giubilanti dei fratelli e dei figli che vivono al di là delle Alpi e al di là dei mari, ma è un'impressione che desta ormai l'interesse generale di tutto il mondo politico, che conforta gli amici, che preoccupa gli avversari.

Se diamo uno sguardo, anche fugace, ai telegrammi di questi ultimi giorni, dobbiamo subito dedurne che non pochi organi politici francesi ed inglesi — dopo la recente vittoria del Governo alla Camera — riconoscono che l'Italia si avvia ormai verso nuovi e fulgidi destini e dà pieno affidamento di riuscita. *L'Information* dichiarava che questa vittoria « dà modo al Governo di sbarazzare il terreno dalle difficoltà interne » ed aggiungeva che intenzione del Governo stesso poteva esser quella di lasciar vivere la Camera fino alla scadenza dei pieni poteri per darle modo di constatare a tutt'agio l'efficacia dell'opera compiuta. Il *Times* dopo aver esaminato la situazione italiana, dopo la vittoria del Governo per la riforma elettorale, scriveva che il popolo italiano è veramente degno delle sue grandi tradizioni e delle sue aspirazioni odierne. L'Italia — continuava il giornale inglese — merita tutta la nostra simpatia e la nostra devota amicizia

Anche l'America, a mezzo di un suo autorevole parlamentare, John Powers, volle manifestare le sue espressioni di simpatia verso il Governo fascista, rilevando l'opera di ricostruzione felicemente iniziata ed avviata in Italia ed assicurando di riferire in America, con fedeltà ed esattezza, le sue impressioni sulla situazione italiana e sul fascismo, soddisfatto di aver constatato la bontà del movimento rigeneratore.

Questa l'opinione dei forestieri

All'interno — dopo il forte discorso di S. E. Mussolini alla Camera — si è notato un nuovo atteggiamento — e certo non più ostile come prima — in diversi gruppi e in qualche organo politico che prima era apertamente per l'opposizione ad oltranza. Come si ricorderà, in quel discorso il Presidente del Consiglio aveva ancora una volta dichiarato — come già in altre occasioni — che egli non sdegnava affatto la collaborazione al Governo anche di qualche serio esponente dei partiti avversari, sempre che non si trattasse di « una collaborazione malthusiana ».

Da allora i « contatti » per un ravvicinamento non sono stati rari. Sappiamo infatti che ottimi sono i rapporti tra il Governo e la S. Sede (si ricordi in proposito anche il telegramma di S. E. Mussolini al Prefetto di Pisa per l'incidente contro il Circolo Cattolico di quella città come buone sono indubbiamente le relazioni col nuovo gruppo «popolare» staccatosi dagli sturziani intransigenti e comprendente senza dubbio la parte migliore del Partito Popolare. Anche in certi ambienti socialisti, l'On. Mussolini ha conquistato qualche buona avanguardia a lui venuta spontaneamente forse per avere effettivamente « ascoltato il monito segreto e solenne della sua coscienza ed il grido incoercibile della Nazione ».

Dopo la notizia che Colombino molto probabilmente sarà a capo di uno dei due sottosegretariati del Ministero dell'Economia Nazionale, il telegrafo ci informa oggi che il Presidente del Consiglio ricevette una rappresentanza del Consiglio direttivo della Confederazione generale del lavoro, composta dall'On. D'Aragona e da Azimonti, Buozzi, Colombino e Cabrini, intrattenendoli in una conferenza durata un'ora e mezza e nella quale fu ampiamente discussa la politica sindacale e la legislazione del lavoro

Questo colloquio — al quale partecipava anche l'On. Acerbo — non può non avere un gran significato e deve indubbiamente costituire il primo passo verso un risultato che avrà non lieve ripercussione di consensi nella maggioranza della Nazione, e verso il raggiungimento di quella pace generale » necessaria che è ormai nell'aspirazione di tutti coloro che sentono amor di patria e di famiglia e che tengono effettivamente alla dignità personale ed a quella del proprio paese

Abbiamo l'impressione che il Governo, assestate con pazienza e circospezione — e a volte anche con qualche mossa rude e opportuna — le basi su cui elevare il suo edificio, pensi ora — e già lo dimostra — ad innalzare celermente i pilastri maestri della grandiosa opera architettata e di cui già accennò le linee generali. Forse è questo l'inizio di quel « tempo secondo » annunziato dal Capo del Governo, ma certo è che sono questi i nuovi albori di una nuova vita alla quale tutti dobbiamo tendere lo sguardo e l'animo con coscienza serena.

La Confederazione del Lavoro dall'On. Mussolini

ROMA, 25

L'on. Mussolini ricevette la rappresentanza del Consiglio direttivo della Confederazione del Lavoro. Componevano la rappresentanza D'Aragona, Buozzi, Colombino ed il corrispondente dell'Ufficio internazionale del lavoro. Cabrini. Il colloquio, cui assistette l'on Acerbo, durò un'ora e mezza e si discusse ampiamente sulla politica sindacale e sulla legislazione del lavoro

Le visite del Sen. Cutillo

ROMA, 24

Il Senatore italo americano Cutillo ha visitato il Papa, il Ministro De Stefani ed il Direttore Generale della Banca d'Italia, Bonaldo Stringher, con tutti trattando il problema dell'emigrazione d'Italia

La firma della pace a Losanna

LOSANNA, 24

Nel pomeriggio di oggi è stato firmato il trattato di pace

Per primo firmò Ismet Pascia, Capo della Delegazione turca, alle ore 15,15

L'apposizione delle firme è durata per 45 minuti

* * *

LOSANNA, 25.

Alle ore 15 di ieri il Presidente della Confederazione Elvetica presiedette la seduta finale della Conferenza, per la firma del trattato di pace con la Turchia e del numerosi atti relativi ad esso.

Per l'Italia firmarono il Marchese Garroni ed il Comm. Montagna assistevano tutte le delegazioni, il corpo diplomatico, le autorità svizzere e molti invitati

La cerimonia, improntata ad una sobria solennità, si chiuse con un discorso del Presidente della Confederazione che espresse il suo compiacimento per il fatto che il territorio svizzero era stato prescelto a sede di una Conferenza i cui risultati assicurano la pace dell'Oriente

I delegati alleati avevano in precedenza inviato al Presidente una lettera, ringraziando per la cortese ospitalità.

I delegati delle potenze invitanti offrirono quindi un ricevimento alle autorità svizzere ed alle altre delegazioni.

* * *

COSTANTINOPOLI, 25.

La flotta americana lasciò definitivamente il porto.

In occasione della firma della pace la città è imbandierata e si abbandona a grandi manifestazioni di immenso entusiasmo alle quali prendono anche parte i greci e gli armeni della città.

La chiusura della Conferenza di Losanna — con le sue movimentate discussioni e con i suoi colpi di scena — e la firma del Trattato di pace con la Turchia, segnano il principio dell'assetto reale dell'Oriente balcanico, grave di situazioni pericolose che aspettavano una benchè piccola scintilla per far divampare un immenso incendio alimentato dai desideri di una quantità di razze sovrapposte e che si odiano a vicenda.

La conclusione del trattato, dunque, oltre che prevenire lo scoppio di altre ostilità per il sopraggiungere ed il manifestarsi di nuove e sempre maggiori velleità, dà all'Oriente quella sistemazione necessaria in armonia con le moderne esigenze della civiltà — perchè l'Oriente stesso possa provvedere, ed abbastanza bene, alla sua economia allacciando con l'estero quei rapporti economici e commerciali che i nuovi tempi e le mutate condizioni esigono

La definizione del problema orientale spetta, in massima, alla delegazione italiana, tanto bene presieduta, dal Marchese Garroni e dal Commendatore Montagna che a Losanna esercitarono azione moderatrice e conciliante, anche dopo che tutti i desiderata dell'Italia erano stati accontentati.

Ad ogni modo, per tale avvenimento non possiamo che rallegrarci e riconoscere che la pace firmata il giorno 24 a Losanna è il primo passo verso il raggiungimento della pace europea, come il raggiunto assetto economico dell'Oriente prelude al più vasto assetto economico dell'intera Europa, ancora travagliata dall'urto di passioni e di odiose vanità contro la parola del buon senso e della concordia.

Espulsioni dalla Ruhr

BERLINO, 25.

Nelle ultime tre settimane i francesi espulsero dal Palatinato 750 ferrovieri ammogliati con duemila persone di famiglia viventi a loro carico.

S. E. Tittoni ricevuto da Re Giorgio

LONDRA, 25.

S. M. Giorgio V ricevette in udienza S. E. il Presidente del Senato italiano, Tittoni.

Ancora scambi di vedute franco-belghe

PARIGI, 25.

L'*Agenzia Havas* in una sua nota dice che le conversazioni alleate non ebbero ieri un nuovo sviluppo: proseguono gli scambi di vedute fra Parigi e Bruxelles, ma s'ignora tuttavia se i Governi di Francia e del Belgio invieranno all'Inghilterra una risposta comune o separata che, nell'ultimo caso, sarebbe ispirata a principi sensibilmente uguali. »

Quantunque l'ultima frase della nota che sarebbe ispirata a principi sensibilmente uguali, *voglia modificare o, per lo meno, attenuare l'impressione data dal fatto che si veda la possibilità di due note separate, della Francia e del Belgio, pure è chiaro che, se non esiste fra queste due nazioni un dissenso completo, c'è un principio di tendenze opposte.*

Come abbiamo potuto notare allo inizio e durante lo svolgersi della crisi anglo-francese, il Belgio rimase tentennante sulla politica da seguire, ma in ultimo, decisamente, con i discorsi di Jaspar e di Hymans dichiarò che sarebbe follia andare contro la politica dell'Inghilterra. Or noi sappiamo qual'è la base della politica dell'Inghilterra: l'abbandono della Ruhr, sappiamo pure che la Francia non vuole recedere da quest'atto ingiustificabile ed illegale quindi dobbiamo ammettere di conseguenza che, se le note della Francia e del Belgio saranno compilate separatamente ciò è perchè saranno per essere diverse; chè se dovessero invece essere sensibilmente uguali, non sarebbe difficile per la Francia ed il Belgio mettersi d'accordo in qualche piccola divergenza — chè piccola sarebbe — e compilare una nota in comune

Tuttaria ancora, l'Europa attende con ansia il risolversi di tale crisi per riconnettere la sua vita economica arrestatasi di botto allo scoppio della grande guerra e che non ancora ha potuto riprendere la sua normalità, con evidente danno del mondo intero

L'atteggiamento inglese verso la Francia

LONDRA, 25

L'*Agenzia Reuter* dice che l'atteggiamento del Governo inglese circa la questione della sicurezza della Francia è dei più simpatici

Il Governo sarebbe disposto a discutere in ogni momento con la Francia, spingendo le cose molto lontane per dare soddisfazione ai bisogni della Francia

Accordi franco-olandesi

PARIGI, 25

Il *Matin* segnala che Letrocqueur annunciò dopo il suo viaggio nella Ruhr che l'Olanda, la quale non riconosceva la regia franco-belga accetta ora di consegnare alla regia stessa i tronchi ferroviari per taluni trasporti.

Il giornale aggiunge che è in preparazione un accordo con le ferrovie olandesi per stabilire tariffe miste e comuni

Contratti americani in Turchia

NEW YORK, 25

I promotori della concessione Chester annunciano l'avvenuta firma col Governo turco di un contratto per la fornitura di strumenti agricoli in Turchia

Il contratto ha la durata di sei anni e vi è compresa la creazione di una scuola agronomica in Turchia.

Politica greca

ATENE, 25.

Si annuncia che la successione dei venizelisti alla maggioranza è, per l'attuale regime, la minoranza del Governo repubblicano.

La prossima lotta elettorale s'imposterà sulla questione del mutamento di regime.

Un articolo in Francia sul fascismo

PARIGI, 24.

Il *Journal* pubblica un articolo del Conte di San Martino sul trionfo del fascismo e sulla rinascita dell'Italia.

L'articolista afferma in esso che la maggioranza del popolo italiano riconosce nel fascismo un apportatore di ordine e di disciplina, con le sue riforme coraggiose, ed un assertore di chiarissima politica estera.

Michele Bianchi riceve John Powers

ROMA, 24.

Michele Bianchi ricevette il Deputato americano John Powers, primo consigliere di Chicago e membro del comitato centrale del partito democratico americano, il quale gli portò l'espressione della simpatia del suo Partito verso il Governo fascista.

Bianchi ringraziò, esprimendo la ammirazione e la simpatia dell'Italia verso il popolo americano.

John Powers, rilevando l'opera di ricostruzione felicemente iniziata dal Governo fascista, assicurò che porterà in America le reali impressioni sulla situazione italiana e del fascismo, soddisfatto di aver constatato la bontà del movimento rigeneratore

Il Principe di Udine a Bordighera

BORDIGHERA, 25

E' arrivato il Principe di Udine che viene a visitare la Regina Margherita ormai completamente ristabilita dall'operazione subita all'occhio destro.

Sono giunti anche i Duchi d'Aosta ed il Conte di Torino

GRAN CONSIGLIO FASCISTA

ROMA, 25.

Nell'undicesima seduta del Gran Consiglio continuò la discussione circa la Milizia Nazionale

Per il risanamento edilizio di Parma

PARMA, 25

Ad iniziativa del Prefetto si è radunata una commissione per il risanamento edilizio del quartiere di oltre-torrente

Stasera il Prefetto accompagnato da numerose personalità visitò il quartiere più popolare ch'è appunto quello di oltre-torrente, accolto festosamente. Il popolo gridò " Viva l'Italia ". Il fatto è di grande importanza poichè è la prima volta che s'inneggia all'Italia in quel quartiere dove comunemente s'incitava all'odio di classe ed alla rivoluzione.

Il Prefetto espresse la sua soddisfazione per le accoglienze ricevute e promise una rapida attuazione della costituzione e del risanamento del quartiere

I capi delle associazioni di oltretorrente telegrafarono all'on. Mussolini esprimendogli la loro soddisfazione per la visita del Prefetto

Sport

Gara motociclistica

MILANO, 24

Nel prossimo settembre il Moto-Club, sotto il patronato dell'Associazione della Stampa lombarda, organizzerà un concorso motociclistico internazionale

Lettere dalla Francia

Tragica storia d'amore

(Nostra corrispondenza privata)

PARIGI, Luglio

V. M. — In un resoconto del discorso di Lloyd George ai Comuni pubblicato dal *Times*, l'ex prèmier britannico ha dichiarato che, pur risolvendo il grave problema della Ruhr, malgrado il ristabilimento dei cambi in Europa, non per questo si sarà stabilita la pace, poichè allora cominceranno le vere rivalità e le concorrenze

La Francia — disse Lloyd George — non si è accontentata di ricostruire le sue regioni devastate, ma le ha metodicamente rifatte, ha edificato delle officine del tipo più nuovo, ha introdotto il più moderno macchinario, e teme che la Germania le possa far concorrenza annientando o di gran lunga sminuendo gli sforzi francesi.

Commentando questo discorso, il *Temps* dice che coloro che attaccano la Francia lo fanno per gelosia della ricca e svariata produzione industriale francese che fa loro concorrenza su larga scala.

Secondo il giornale francese il solo rimedio per i popoli dell'Europa è quello di concertarsi fra di loro e di regolare essi stessi i loro affari senza lasciarvi intervenire l'Inghilterra.

Evidentemente la Francia sbaglia poichè non pensa al suo debito verso l'Inghilterra ed alla questione dei cambi

Passando ad un altro ordine di idee, vi riferisco, a titolo di cronaca, quanto si conosce a proposito del Principe Egiziano ucciso al Savoy Hôtel di Londra.

* * *

A Parigi il principe egiziano Fahmy bey e la consorte francese erano perfettamente conosciuti e i giornali locali hanno potuto ottenere da intimi amici informazioni molto precise sui moventi della tragedia di Londra

Il giovane Fahmy bey, ambiziosissimo, volle ottenere il suo titolo di principe con grande prodigalità fruendo delle ricchezze che il padre gli aveva lasciate. Egli aprì così la sua borsa a ogni sorta di opere caritatevoli. Fece costruire durante la guerra un ospedale e un po' più tardi fondò una borsa di tremila sterline annue per venire in aiuto agli studenti egiziani in Europa. Il titolo di principe, dopo tanto, non tardò molto.

Fahmy bey venne in Europa, visitò le più celebri città; percorse l'Inghilterra, la Germania e l'Italia; ma fu al Cairo che incontrò l'affascinante Margherita, una parigina divorziata, e chiamata qualche volta madame Laurent e altra volta madame Muller. Elegantissima, portante in modo squisito i più begli abiti e adornantesi di gioielli discreti, ma preziosissimi, abile amazzone e audace guidatrice di automobili, amante del ballo, del gioco e del teatro, madame Laurent è molto conosciuta nell'alta società cosmopolita di Parigi e di Londra e nelle stazioni balneari di Francia. Essa è ricca e possiede a Parigi, in un'elegante via, una casa con numeroso personale: ha cinque cavalli nella scuderia e due magnifiche automobili

Al suo passaggio al Cairo nel 1921 ammaliò il principe che la corteggiò in Francia e finì per sposarla, dopo mille peripezie

« A vero dire — ha detto un co-

noscente dei coniugi a un redattore del *Journal* — non basta dire che il principe amasse Margherita. Fin dai primi tempi della loro conoscenza Alì era oltremodo sognatore ed era sensibile all'amore di questa donna come quando si ama la prima volta. «Maggy» da principio era piuttosto ribelle; poi si fece dolce e presto la loro relazione non fu più un segreto per nessuno. L'amava essa? Non oso affermarlo. Era troppo incostante. Lo sposò tuttavia e per giungere a ciò «Maggy» si era convertita alla religione musulmana.

«La loro felicità, se mai esistette, fu di breve durata. Il principe Alì, infatti, era terribilmente geloso. Da parte sua «Maggy» non amava che la si sorvegliasse troppo da vicino e non rinunciava volentieri, a 31 anni, alle sue abitudini di libertà e di vita avventurosa. Usciva frequentemente sola e si mostrava qualche qualche volta civetta. Il principe la faceva spiare, un cameriere seguiva «Maggy» passo per passo notando i suoi gesti, ascoltando le sue parole. Il principe si mostrò qualche volta brutale. «Maggy», uscita sola una volta al Cairo, fu dal marito fatta prendere da servi neri che la portarono su un «yacht» ove possedeva e trasportata così fino a Luxor. Un'altra volta in uno dei ristoranti più eleganti di Parigi la schiaffeggiò dinanzi a tutti e la minacciò di morte. «Maggy» non viveva più tranquilla. Era decisa a rompere; ma il principe non la pensava così. La francese temendo per la sua vita, acquistò una rivoltella che teneva anche sotto il guanciale quando era a letto, tanto temeva di essere uccisa».

Secondo le ultime informazioni si ha da Londra che l'inchiesta del *coroner* sulle cause della morte di Alì, ha rivelato assai chiaramente le cause della tragedia.

In quel giorno fatale i due coniugi litigarono a colazione davanti al cameriere ed al segretario. La signora voleva partire per Parigi per farsi operare, ma il marito non voleva seguirla, e pretendeva perciò che ella rimanesse a Londra. Egli proferì anzi qualche frase di minaccia, ma il segretario non ricorda se abbia parlato di ucciderla, come la signora depone. La questione si riaccese due o tre volte nella giornata, anche a teatro e nella sala da ballo dell'albergo. La signora aveva rifiutato di ballare col marito ripetendo che voleva andare a Parigi. Essi salirono poi nelle loro stanze. il litigio ricominciò. Il segretario cercò di calmarli invitando Fahmy a fare la pace. Ma invano. Gli disse perfino: — Ma la lasci andare a Parigi? — Il giovane si era incaponito e si oppose. Più tardi il segretario andò in camera sua sempre per indurlo alla pace ed alla conciliazione, ma invano. Alle 2.30 fu chiamato al telefono dalla signora: — Venite pianino pianino: ho sparato contro Alì. Non so come abbia fatto».

Un facchino dell'albergo ha narrato di avere udito la coppia altercare nel corridoio. Si avvicinò e invitò entrambi a ritirarsi nelle loro stanze. Il marito fece anzi vedere al facchino che la moglie lo aveva graffiato alla guancia. Quando essi furono entrati nell'appartamento il facchino si ritirò; ma aveva appena svoltato l'angolo del corridoio quando echeggiarono tre colpi di rivoltella. Accorso, il giovane era per terra e la signora gettava in quel momento la pistola. Egli diede l'allarme

Cronaca di Tripoli :: ::

Il ricevimento di ieri al Municipio

Ieri mattina ha avuto luogo al Municipio, il consueto ricevimento ufficiale in occasione dell'Aid el Chebir. Vi erano convenuti S. E. il Governatore, col suo seguito, il Segretario Generale Comm. Cavallini, S. E. il Generale Taranto, Monsignor Tonizza, tutte le altre autorità cittadine, il corpo consolare, un folto stuolo di funzionari e numerosissimi notabili Arabi.

Nell'occasione S. E. il Governatore ha pronunziato nobili e opportune parole che cercheremo di riassumere in sintesi. Egli si disse anzitutto lieto di comunicare agli Arabi che la festa del grande Bairam coincideva quest'anno con un avvenimento che interessa tutto il Mondo e specialmente i Mussulmani ieri mentre in tutto il mondo islamico si celebrava il sacro rito, il gran de Generale turco Ismet Pascià, delegato del governo di Kemal Pascia, firmava la pace a Losanna. Dopo 12 anni la Nazione turca è ora veramente in pace, e questa pace d'Oriente risponde all'ultimo episodio della immane guerra che ha travagliato per lunghi anni tutto il mondo. La pace in Oriente significa la pace anche per voi, genti mediterranee, come per tutti quei popoli che nel mediterraneo si affacciano. La Turchia odierna espressa dalla volontà delle sue giovani energie, sa che ha ancora molto cammino da compiere; ma essa non può percorrerlo che in pace, tra le grandi Nazioni, e se da queste essa reclama i propri diritti alle medesime deve riconoscere i diritti che loro spettano. E' bene si sappia che a Losanna la Turchia ha nuovamente riconosciuto i diritti, legittimi e intangibili, che ha ormai acquisito l'Italia su queste sue sponde. Ne deriva che chi si ostinasse a contrastare all'Italia diritti ormai sanciti in suo favore dal mondo intero, non potrebbe che sopportare le gravi conseguenze di tutti coloro che vivono fuori legge. L'Italia come sa adoperare la forza sa altresì usare clemenza o concedere il premio a chi vive nell'orbita delle sue leggi e della pace.

E con queste parole di pace — dice S. E. il Governatore — io chiudo facendo voti per la prosperità vostra e della Tripolitania

Le parole di S. E. il Governatore avevano prodotto profonda e visibile impressione nell'animo di tutti e specialmente dei numerosi notabile impressione nell'animo di tutti tavano tra di loro e nel modo più favorevole.

Al Governatore rispondeva poche e acconce parole il Comm. Caraman li visibilmente commosso.

Fu quindi servito un sontuoso rinfresco, durante il quale regnò fra i vari elementi la massima cordialità.

—«o»—

S. E. il Governatore visiterà la Colonia Marina

Oggi alle 17.30 S. E. il Governatore Conte Volpi si recherà a visitare la Colonia Marina che è sorta sotto gli auspici della Croce Rossa.

Milizia Vol. per la Sic. Naz.

Il Comando Coorte M. V. S. N. comunica che oggi, 26 alle ore 21,15, il Centurione Dott. Carletti Ufficiale medico della Coorte terrà nella sede del Fascio una conferenza sulla *Igiene sessuale*.

Sono tenuti ad intervenire tutti i Militi, sono invitati Fascisti e Sindacati.

Il Seniore R. BARTOCCINI

Non ci sono vie di mezzo?

Riceviamo e pubblichiamo

Ill mo Signor Direttore della «Nuova Italia»

Dopo un vostro articolo nel quale veniva lamentato che il giardino di piazza della legna rimaneva chiuso al pubblico, le autorità pensarono di aprirlo in certe ore del giorno, ma stabilirono le ore più calde, quelle cioè in cui le panche sono battute dal sole, e così la gente, che prima non poteva usufruirne perchè trovava chiusi i cancelli, continuò a non frequentarlo per non aver le polpe gratuitamente *arrosolate*.

Successivamente però come fu e come non fu, nelle ore *canicolari*, i cancelli del giardino furono chiusi nuovamente ma , non per riaprirsi in ore più adatte.

Non si potrebbe ovviare all'inconveniente mettendo il giardino a disposizione del pubblico nelle seconde ore pomeridiane, allorchè la gente vorrebbe godere un po' di frescura dopo una giornata afosa?

Non si potrebbero, ad esempio, aprire i cancelli verso le ore 16 e chiuderli poco prima di far notte?

Crediamo che quest'orario sia il più acconcio ed il più indicato per un luogo destinato a dare un po di refrigerio al caldo estivo.

Che ne pensano le autorità competenti?

Grazie e saluti.

Un padre di famiglia.

«Occupato ai bagni»

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Signor Direttore della «Nuova Italia».

Questa è la frase che il povero viaggiatore proveniente da Zuara o da Azizia — e venendo da Azizia potrebbe provenire da Garian o da Tarhuna — si sente ripetere infinite volte.

Alla stazione centrale, che viceversa è alquanto fuori centro, all'arrivo dei treni non si trova mai una carrozza. Il povero viaggiatore è costretto a venire in città a piedi, impolverandosi e sudando, poichè di tutte le carrozze vuote che incontra per via, i cocchieri, come per un'intesa, rispondono: *Occupato ai bagni;* e non sanno dire — evidentemente perchè non c'è — il signore o la signora che li ha incaricati di andarli a rilevare.

E mentre all'arrivo dei treni non c'è neppure una carrozza per i viaggiatori stanchi, alla spiaggia dei Dirigibili si notano interminabili file di vetture i cui cocchieri, appena vedono un signore che si allontana dalle baracche, alzando le fruste lo accolgono con un con *Vuole?* Oh, non sono più occupati ai bagni allora?

Come va?

Voglio far noto lo sconcio alle competenti autorità, ed intanto dò undici numeri di *occupati a... far la fila ai Dirigibili*, rifiutatisi ad un viaggiatore proveniente da Tarhuna 91 - 88 - 63 - 62 - 79 - 54 - 134 - 68 - 86 - 131 - 82

E mi pare che basti!

Grazie e ossequi.

BREGA

—xxx—

Una culla

Nella e Marcello Bertinetti ci annunziano da Vercelli la nascita di Franco

Alla distinta e gentile Signora al bravo ed indimenticabile Capitano medico Dr. Marcello Bertinetti che tanta eredità di affetti e di ricordi ha lasciato qui a Tripoli, giungano, in quest'ora, le nostre più vive felicitazioni

Al Piccolo Franco un mondo di auguri.

Programma Musicale

La Musica della Scuola d'Arti e Mestieri, diretta dal M° Tinè, svolgerà oggi, dalle ore 21 alle 22.30 nei pressi del Teatro Miramare, il seguente programma musicale

1. — I soldatini - Marcia.
2. — Marcia Orientale.
3. — Madama di Tebe — Fantasia — M° Lombardo.
4. — Canzone Orientale.
5. — Ilmia — Canzone araba.

Ospiti.... graditi

L'altra sera col treno di Azizia sono arrivati 46 capi ribelli del Gebel scortati dai Carabinieri e trasportati alle locali carceri civili.

Sembra che, insieme ad altri, quando prima partiranno per Misurata per essere giudicati davanti a quel Tribunale Militare.

Calendario

Giovedì 26 luglio 1923 207/158
S. Anna.
Domani S. Pantaleone.

Cronaca Teatrale :: ::

Continua il successo del Varietà al :: Miramare ::

Con successo sono stati iniziati al Miramare i *DUE SPETTACOLI GIORNALIERI*, uno a prezzi popolari, alle ore 19, ed uno a prezzi normali, alle ore 21.

Gli spettacoli che hanno già ottenuto il più largo consenso di plauso da parte del pubblico tripolino, verranno arricchiti dalla proiezione di una lunga serie di FILM COLOSSALI.

Stasera si proietterà PONTE DEI SOSPIRI, il celebre FILM che tanto successo ha ottenuto ovunque, tratto dal popolare capolavoro di ZEVACO.

Lo spettacolo di varietà si rinnova sempre ed il pubblico avrà delle gradite sorprese.

PEPPINO VILLANI delizierà col suo ricco e divertentissimo repertorio tutti gli spettatori, i SEI MENCIASSI, i meravigliosi ed elegantissimi ROFIX, il bravo FRANZ, la raffinata DESTRE', la brava DE RO SENTAL, WERENAL, SIBILLA si produrranno in nuovo repertorio.

Applausi sentiti e meritati ottiene ogni sera EVA DERLY che ha saputo guadagnarsi la simpatia del pubblico per la sua grazia, per l'eleganza e per la dizione.

L'accompagnamento della proiezione del PONTE DEI SOSPIRI avviene A GRANDE ORCHESTRA.

Miramare "Palace„

Dopo lo spettacolo teatrale, in questo ritrovo messo con eleganza, ha luogo un trattenimento danzante nel *dancing* apposito

Inimterrottamente suona l'orchestrina delle dame viennesi ed il *Jazz-band*, ottenendo il più ampio plauso del pubblico.

Trianon
Grandi spettacoli teatrali

Il simpatico ritrovo continua ad attirare ogni sera moltissimo pubblico che si gode lo spettacolo all'aperto, mentre prende le consumazioni fornite dalla Ditta Sordi *senza aumento di prezzi*.

La SATANELLA, graziosa divetta, tiene la ribalta con molto gradimento del pubblico; la LUCY MANON, la LYDIA VALDINI, LES LORIS, eleganti ballerini, riscuotono ogni sera meritatissimi applausi.

Non fa bisogno parlare del comicissimo FLIRT il quale suscita un vero furore con le sue canzonette e le sue macchiette recitate in modo impeccabile.

Si annunzia imminente la colossale e bellissima film ETERNA TENTATRICE, film che ha destato gran dissimo interesse ovunque è stata proiettata.

L'orchestra, assai ben diretta dal valente M° De Luca va sempre più affiatandosi con gli artisti, e riscuote l'approvazione del pubblico che assiduamente frequenta il simpatico ed arieggiato locale.

Mercato finanziario

ROMA, 25

LONDRA	106.40
PARIGI	138.20
NEW YORK	23.50
ORO	458.30

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Produzione ALCOOL a 96 - Liquori e Sciroppi
Specialità ANISETTA Marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129
Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

Funghi, Carciofini, Alici, Antipasti all'olio ed in salse piccanti, Asparagi, Cardi, Lepre Pollo, Manzo con funghi, Pesto alla genovese preparato e scatolaggio vario

Depositario esclusivo LASCIARREA Corso Vittorio Emanuele — TRIPOLI - ZUARA

TOBLER

Cioccolato Svizzero al latte

DI RINOMANZA MONDIALE

CHIEDETELO OVUNQUE

PARMA

FABBRICA DI SEDIE

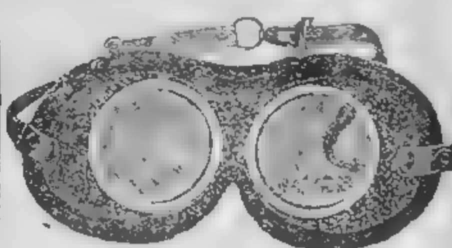
Ditta FORTUNATO e LEOTTA
Via Mzran 86 — TRIPOLI — Via Mzran 86

Grande laboratorio per la lavorazione di sedie a macchina di qualunque tipo a prezzi di non temere concorenza.

Si accettano riparazioni

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO
SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24



Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

Al Miramare
Peppino Villani
GRAN SUCCESSO

Rappresentante per la Tripolitania:
GINO di N. HASSAN - TRIPOLI

Jca Kinamo

APPARECCHIO cinematografico da Presa

per dilettanti, fotografi, professionisti

Per pellicole normali. Si carica e si scarica in piena luce con metri 15 di pellicola. Minimo volume, Minimo peso. Non più grande di una macchina fotografica del formato cm. 9×12. Maneggio facilissimo. Viene fornito con obbiettivi «ZEISS» 1: 3,5 e 1: 4,5 insieme ad un solidissimo treppiede pieghevole,

Prezzo da L. 1125 a 1400

Chi ha avuto l'occasione di ritrarre **Cinematograficamente** una scena famigliare, dei bambini, un ritratto, avvenimenti di famiglia, ecc. certamente non ritornerà più all'usuale immagine morta.

In vendita presso la Ditta VITTORIO AULA
Tripoli - SUK EL NAGGIARA 57 - Tripoli

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

I signori che amano la pulizia...

Debbono tutti recarsi allo Stabilimento dei bagni turchi, vicino alla Banca d'Italia.

Comfort moderno, massima pulizia, servizio inappuntabile.

E' aperto tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 22.

Nel pomeriggio del lunedì il bagno è riservato alle sole donne.

Grande arrivo biciclette
Legnano

Vincenti 2giri d'Italia.
LE PIU' PERFETTE
LE PIU' CONVENIENTI
Rappresentante
SCHIFANO. *Ciclista*
Sciara Suk Iltab.

IMPORTANTE AVVISO

PROSSIMA APERTURA

Fabbrica Velocipedi di marca e serie
a prezzi da non temere concorrenza

Saldatura autogena, nichelatura e verniciatura a fuoco

Laboratorio Meccanico
MOCCERO SALVATORE - Sciara Mrzan, 94

Grande Distilleria PONZIO FIGLI

Fabbrica liquori - Sciroppi - Acque gazzose. - Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Firenze 1909
Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2 - TRIPOLI - Zenghet el Hammam n. 1 Magazzino n. 2
Specialità Anisetta e Fernet "PONZIO,,
Deposito alcool fino 95|96 - Prezzi da non temere nessuna concorrenza - alcool da bruciare
Depositari della rinomatissima Conserva "Catalano,, di Trapani
Rappresentanti esclusivi delle Lampadine Elettriche della Casa "Radio Film,, di Torino

للتحرير والادارة والنشر
في طرابلس شارع ريكاردو محل الكبرانيوه الاول
محل قنون مطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

ضد تاسيس جمهورية مستقلة في بلاد الرين

اسن ٢٢

وافق مندوبو نقابات العمل المتحده في بلاد الرور على بيان اظهروا فيه مضادتهم لكل هيجان واضطراب يرمي الي تاسيس جمهورية مستقلة في بلاد الرين

رد انكلترة على المذكرة الالمانية

لندرة ٢٣

اتم مجلس الوزراء انشاء مشروع الرد على المذكرة الالمانية والرسالة التي سيبعثها مربوطة بذلك المشروع الى دول التحالف وسترسل هاتان الوثيقتان على وجه السرعة الى باريس وبركسل وروما وطوكيو ووجه الاخبار الى واشنطن

مذاكرات بين ايطاليا والمانيا

برلين ٢٣

كتبت جريدة البرلينر تاغبلاط ان المذاكرات جارية في الحاضر لاستئناف تسليم قسم من فحم الرور تلتزم بدفعه المانيا الى الحكومة ايطالية

نحوى رد انكلترة

باريس ٢٣

تلقت جريدة الماتان من لندرة خبر وقوع تسليم مذكرة رد انكلترة على المذكرة الالمانية الى السفراء

ونشرت الصحف ان اساس الوثائق الانكليزية حسب الافادات المجتناة من مصدر معظم يزعم ان يكون تعيين لجنة خبراء مشتقة من لجنة التعويضات وسيفحص بالذكره الى مقاومة المانيا السلبية كما في المذكرة التي ستسلم الى المانيا كذا في الكتاب الذي سيرسل الي الحلفاء مربوطا بصورة من تلك المذكرة

حريق عظيم في لندره

لندره ٢٣

انفجر حريق هائل في محلة الدوكس في معمل ادهان ومواد روحية فغطى [illegible] لندره سحاب كثيف من الدخان

حاكم باريس العسكرى

باريس ٢٣

عين الجنرال غورو حاكما عسكريا لمدينة باريس

احتجاج من الحكومة الالمانية

برلين ٢٣

اخبرت وكالة فولف ان الحكومة الالمانية بعثت لباريس وبروكسل احتجاجا على تمديد مدة محاصره البلاد المحتلة فاعلنت بان هذه المحاصره حقوقا ليست مشروعة

...

تسليم المذكرة الانكليزية الى فرنسا

باريس ٢٣

سلمت المذكرة الانكليزية في صدد التعويضات الى وزارة خارجية فرنسا وبعد ان ينظر بوانكاره فيها سيخابر الحكومة البلجيكية عنها بواسطة السفارة لفحص المذكرة بالاتفاق مع هذه الحكومة

...

لاجل عودة زغلول باشا الى مصر

القاهرة ٢٣

لا تعاكس ادنى معاكسة الحكومة المصرية رجوع زغلول باشا الى الديار المصرية وسينشر تصريح بهذا المعنى من قريب

...

فرنسا والموافقة على قانون الانتخابات الجديده في ايطاليا

باريس ٢٤

كتبت جريدة الانفورماسيون انه على اثر الموافقة في ايطاليا على مشروع اصلاح قانون الانتخابات يحق الاثبات ان حزب الفاشست في طاقته ان يذلل جميع المصاعب الداخلية التي يلاقيها على سبيله في ايطاليا ويظهر ان موسوليني ناو ابقاء مجلس المبعوثين الحاضر الى ان تنتهي مدة السلطة التامة التي خوله اياها هذا المجلس لكي يضع عموم الهيئات الناخبة امام الاعمال العظيمة الاهمية التي تكون اجرأتها الحكومة ولكي يدعوه لان يحكم في التبعات الملموسة التي نالها

مدير البنك العثماني في باريس

الاستانة ٢٤

سافر المسيو ستيغ مدير البنك العثماني قاصدا باريس وروت الصحف انه سيبسط بين يدي مجلس ادارة البنك نتيجة المفاوضات مع انقره في شان مااقترحته الحكومة التركية وهو ان يجعل البنك العثماني بنك الدولة التركية

دار للصحة للاستاذ اولوارنو للجراحة لتواوليد والامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهري ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيره

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة [illegible] في كل اداوة معالجة سريعه وناجحة بالشفاء العام ومعالجة د [illegible] الس بالبنا وموطوراغر ومعالجة الشبائيكا عرق النسا والامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ١

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكوايركازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفى [illegible] ابتداءا الساعة [illegible] طرابلس البلدي

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على الداء الزهري بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ١٤ مولها ومعالجة داء السيلان المعدة والامعاء وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق محتويات وغيرها العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

اعلان

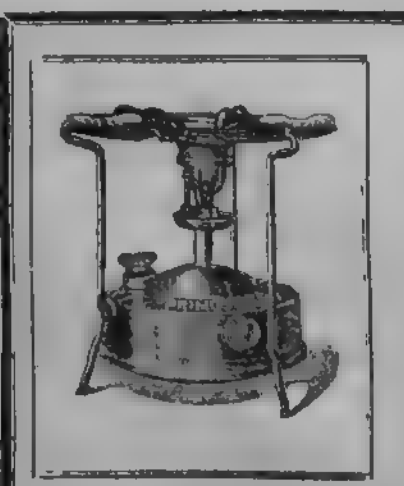
ان المحامي كتانيا نقل مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه على محل مرسح الحمبراء

اعلان

ان ختمي المنقوش عليه (مصباح بن علي بن رحال) قد فقدته نهار الاحد الموافق في ٥ لوليو ١٩٢٣ بما انه ليس لي علي ديون ومطالب لاحد ما وان كلما يظهر من سندات او عقود وغيره بعد التاريخ المذكور اعتبره كان لم يكن لذلك بادرت لنشر اعلان الكيفية

الدكتور الفريدو سيرا استاذ في القسم العملي من معالجة ساسرى للامراض الجلد والزهرية

يداوي لمراض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية



TRIPOLI - ANNO XII - N. 175.

ABBONAMENTI

ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Solara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA — Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Venerdì 27 Luglio 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: Interl. L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaeli, S. Gregorio, 35 - Milano (21) — In Tripoli Francesco Arcangeli

Lettere londinesi

L'occupazione della Ruhr è una "follia criminale,,

(Nostra corrispondenza privata).

LONDRA, luglio.

(S. H.). — Due personalità eminenti inglesi, testimoni oculari dello sfacelo economico della Ruhr, hanno fatto in questi giorni delle rivelazioni che hanno scosso profondamente l'opinione pubblica inglese, sollevando vive proteste per l'operato della Francia nei territori da essa occupati, tanto che la *Westminster Gazette* dice che l'opinione pubblica inglese si sente vivamente scandalizzata per il fatto che, nel momento in cui l'Inghilterra compie uno sforzo per salvare l'Europa dalla catastrofe, le si oppongono ostacoli proprio da parte del Governo di un paese al cui fianco già gli inglesi si batterono per stabilire la pace e la sicurezza in Europa.

Le più vive voci di indignazione sono sorte in seguito al discorso del Deputato Ben Tillet, uno dei *leaders* del laburismo britannico, ed uno dei capi della Federazione dei lavoratori dei trasporti. Egli, di ritorno dalla Ruhr, ha riferito alla numerosa assemblea federale, ascoltato con ansia e con silenzio quasi religioso, le sue constatazioni di fatto.

Nella Ruhr invasa — ha dichiarato — ho dovuto penosamente constatare che le condizioni sono ancor peggiori di quelle, già pessime, immaginate, quindi — ha dichiarato testualmente — «io sono tornato convinto che, a meno che la Francia non evacui la Ruhr e l'esercito francese non abbandoni la Germania entro poche settimane, *sarebbe stato meglio, per il mondo in generale, e per l'Europa in particolare, che la Germania avesse vinto la guerra*».

Tale è la situazione, senza esagerare, e, d'altra parte — fece Ben Tillet — insieme a me sono venuti altri che formavano la deputazione laburista, e vi potranno asserire quanto io affermo. Voi sapete come io — continuò il Deputato — sia stato finora un ardentissimo francofilo, e, del resto, ma la mia fede è stata scossa alla vista di tale occupazione armata che considero come una pazzia di statisti troppo vigliacchi per affrontare i fatti economici. I francesi hanno paralizzato la Ruhr, la più intensa regione industriale del mondo intero, e vi hanno stabilito lo stato d'assedio: sono convinto che — non interverrà una sollecita evacuazione, la guerra è inevitabile, ed in essa, che prevedo imminente, la Gran Bretagna potrebbe essere coinvolta.

Io ritengo — continuò, testualmente — che, se la Francia manterrà ancora le sue truppe nella Ruhr, si troverà a dover pagare fior di quattrini per poterle ritirare, poichè tutti sono malcontenti: gli operai, non solo debbono — ed è giusto — dar da vivere al loro padrone, ma — quel ch'è iniquo — debbono anche sostenere l'invasore.

La forsennata pazzia e la follia criminale della Francia sono addirittura incredibili: ed essi, dopo avere atterrato il popolo tedesco inerme ed anche noi, inconsapevoli, concorremmo a disarmarlo — vi siedono sopra e dicono: — Non ci muoveremo finchè tu non paghi. —

Ciò è enormemente delittuoso; noi non permetteremmo neanche in una battaglia di cani simile inqualificabile procedere.

Qui ebbe termine il discorso di Ben Tillet, e, unanime, l'assemblea sorse a protestare vivacemente contro gli abusi fatti noti dal *leader* laburista ed ammessi dagli altri presenti che, con lui, erano stati nella Ruhr.

Ad aggiungere valore alle dichiarazioni di Ben Tillet, l'inviato speciale del *Daily Cronicle*, Giorgio Renwick — il quale si trova nella Ruhr fin dalla prima occupazione — scrive al suo giornale, in una lunga corrispondenza: La resistenza passiva delle popolazioni della Ruhr, è semplicemente meravigliosa: senza dubbio essi potranno continuarla fino al prossimo ottobre, e non credo che l'inverno — il quale aggraverà la situazione — sarà capace di spezzarla.

In un suo recente discorso, Poincarè ha dichiarato che, sino alla fine di giugno, la Francia ha ricavato dalla Ruhr un milione e trecento mila tonnellate di carbone e di coke, e così — commenta il Renwick — dall'11 gennaio alla fine di giugno la Francia è riuscita a sottrarre dalla Ruhr una quantità di carbone che la Germania avrebbe consegnato in tre settimane, ed il risultato che la Francia non confessa è l'aggravio del suo bilancio, acuito dal fatto che le acciaierie della Lorena sono per tre quarti chiuse, mentre l'altro quarto lavora a stento con scarsa produzione.

In quanto al lavoro della Ruhr afferma il corrispondente del *Daily Cronicle* — la Francia ha ingannato il mondo, in piena malafede, con la sua falsa propaganda, poichè il lavoro che tuttora a stento si fa nella Ruhr, non da nemmeno un quinto della produzione normale: le ferrovie sono in rovina, i francesi hanno completamente devastato, per brutale spirito di vandalismo, tutto il sistema ferroviario della Ruhr, vero gioiello di tecnica. In un binario dove prima — in perfetto orario e con magnifico ordine — volavano anche dodici treni, ora ne marcia a stento ed irregolarmente uno solo — che subisce enormi ritardi con molto pericolo e scarsissima efficienza.

A rendere più odiosa la sua occupazione, ed a darle una più chiara impronta di barbarie, la Francia occupa la Ruhr con truppe di colore che usano i più inconcepibili mal trattamenti e fanno le angherie più brutali anche sulle donne. A fianco a queste truppe, è una turba di spie e di provocatori, stipendiati dai francesi per suscitare disordini e motivare espulsioni, le quali vengono attuate in modo addirittura deplorevole.

Il Renwick afferma tra l'altro: « Non si può con parola umana esprimere al vero il cumulo di odio represso nell'animo dei tedeschi per tutto ciò: lo scoppio di quest'odio non si può prevedere: certo sarà terribile »

Egli narra che il Comandante delle truppe inglesi a Colonia, Generale Godley, dovette subire uno sfregio inqualificabile. I franco-belgi lo trattarono come il primo venuto e lo obbligarono a restare *in pijama* nel corridoio del vagone per un'ora, mentre perquisivano minutamente il suo scompartimento.

Il Belgio gli inviò, per l'atto incivile tutte le scuse possibili, anche quelle personali di Re Alberto: la Francia mise le cose a tacere, ascondendo per il rolto della cuffia e non facendo scuse, ma ciò fa pensare a quel che subiscono i tedeschi se il Capo delle forze britanniche fu così trattato.

Cose incredibili, ma purtroppo vere — situazione dolorosa causata da un procedere ripugnante al pensare civile

Il corrispondente del *Daily Cronicle* terminava la sua lunga corrispondenza, considerando quanto civile sia il procedere dei tedeschi e quanto completamente all'opposto, il modo d'agire dei francesi

Intanto qui a Londra si ha la sensazione molto chiara che, se pure l'America non interverrà con le armi, manifesterà le sue intenzioni in altro modo.

E' da premettere che l'America è già tutto d'accordo con la politica inglese e la stampa americana esercita pressioni sul Governo perchè abbandoni il suo assenteismo. Da Washington pervengono continuamente cablogrammi che mostrano tutta la simpatia della Repubblica federale per l'opera di ricostruzione europea sulla linea di condotta dell'Inghilterra, e ciò avviene poichè in America si nota un crescente ristagno nei mercati ristagno che genera apprensioni nel ceto commerciale, — certo in Francia si è compreso che se la Inghilterra manderà la nota all'America, vuol dire che i due Governi sono d'accordo.

Intanto il *Daily Telegraph* afferma essere assurdo che l'Inghilterra possa sconsigliare la Germania dalla resistenza passiva, poichè, lo acuirsi delle misure repressive franco-belghe, ha fatto sì che molte industrie son costrette a sospendere il lavoro, e tutto ciò ha una ripercussione umiliante per la posizione in cui viene a trovarsi la nostra zona d'occupazione a Colonia

Il *Daily Herald* arriva a proporre al Governo, in caso che la Francia non intendesse recedere dalla sua linea di condotta, di iniziare e condurre a fondo la sua pressione finanziaria, condonando all'Italia ed al Belgio i loro debiti di guerra, qualora queste due Nazioni appoggiassero il punto di vista inglese, ed esigendo che la Francia paghi subito il suo debito.

E' sperabile, però, che la Francia desista quanto prima dalla sua azione, nel proseguimento della quale si vede isolata, e sia disposta ad assentire alle proposte inglesi.

La creazione di due nuovi Ministeri

Ancora un nuovo Ministero

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25.

(Sabelli). — *Il Giornale d'Italia* di oggi assicura che S. E. il Presidente Mussolini sta elaborando un progetto col quale creare un nuovo ministero che si chiamerebbe delle « Comunicazioni » e che comprenderebbe le Poste, le Ferrovie e la Marina mercantile

La M. N. e il nuovo Ministero della "Difesa Nazionale,,

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25.

(Sabelli). — *Il Giornale di Roma* di oggi dice che la riforma della Milizia Nazionale verrà basata sur una vera e propria organizzazione militare. Perderebbe così il suo attuale carattere politico per esser posta alle dipendenze del nuovo Ministero della « Difesa Nazionale » che comprenderà i dicasteri della Guerra, della Marina, dell'Aviazione e la Milizia Nazionale, con un sottosegretariato per sezione.

GRAN CONSIGLIO FASCISTA

ROMA, 26.

Nella dodicesima seduta il Gran Consiglio continuò la discussione circa la M. V. S. N. ed approvò all'unanimità una dichiarazione letta dal Presidente del Consiglio nella quale si afferma che, finchè lo Stato non diverrà integralmente fascista, finchè non sia irreparabilmente tramontata ogni velleità di riscossa da parte degli elementi antinazionali, non si può rinunciare alla forza armata delle camicie nere rappresentante il fiore del partito, la guardia della rivoluzione fascista, riserva inesauribile di entusiasmo e di fede nei destini della Patria simboleggiata dal Re. La Milizia deve rendere impossibile il turbamento dell'ordine pubblico, lasciando ai RR. CC. la repressione della delinquenza comune; con la sua esistenza libera l'Esercito dalle operazioni di polizia politica, lasciandolo libero di dedicarsi alla preparazione della difesa della Patria all'esterno onde permettere alla Milizia che, in caso di guerra, possa ridonare all'Esercito i suoi quadri regolari. La Milizia si terrà allenata militarmente con istruzioni stabilite d'accordo coi Comandi dell'Esercito e della Milizia. Il Gran Consiglio tributò un vivo plauso al Generale De Bono.

Giunta esecutiva del P.N.F.

ROMA, 26

La giunta esecutiva del partito fascista, nella sua riunione del pomeriggio, udì ed approvò la relazione di Bastianini circa i provvedimenti adottati per la soluzione della crisi del fascismo napoletano. Ratificò, quindi, la deliberazione del Direttorio della Federazione Fascista di Reggio Emilia che ha radiato il Deputato on. Corgini dal Partito, per indisciplina

Il Sen. Cutillo dal Gran Maestro della Massoneria

ROMA, 25.

Il Senatore italo-americano Cutillo si recò a visitare il Grande Oriente d'Italia, intrattenendosi a lungo colloquio col Gran Maestro Domizio Torrigiani e con gli altri dignitari dell'ordine.

La sospensione del nuovo decreto sulla stampa

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25

R) In seguito ad un nuovo colloquio tra l'On. Mussolini e l'On. Barzilai — il quale avrebbe esposto al Presidente del Consiglio le preoccupazioni destate dal nuovo decreto sulla stampa negli ambienti giornalistici — sembra ormai definitivamente deciso che l'On. Mussolini non metterà per ora in vigore quel regolamento che, com'è noto, fu preparato in seguito ad alcuni abusi giornalistici propalanti notizie false

Il provvedimento ha prodotto ottima impressione

Prossimo Consiglio dei Ministri

ROMA, 26

Nella terza decade di agosto avrà luogo una nuova sessione del Consiglio dei Ministri, nella quale sarà definita, tra l'altro, la riforma degli istituti e degli ordinamenti amministrativi.

Il Consiglio dei Ministri delibererà alcuni provvedimenti legislativi per la disciplina dei contratti di lavoro ed esaminerà la situazione finanziaria dello Stato.

Il Principe Umberto ad Abbazia

ABBAZIA, 26

E' giunto il Principe Ereditario: la folla, adunata al molo, lo acclamò entusiasticamente

Altri scioperi nel Canadà

HULL, 25.

Nei Dockers è stato proclamato lo sciopero.

Il Min. russo in Italia

MOSCA, 26.

Il nuovo rappresentante della Russia in Italia, signor Jordanesckt, è partito per Roma.

Egli si recherà poi a Costantinopoli per la firma del trattato di Losanna riguardo agli Stretti

Il nuovo ministro russo, noto scrittore marxista, fu per molto tempo Consigliere del comitato centrale del partito russo del lavoro

Il Jordanski è molto conosciuto in Italia dove ha dimorato e studiato per lungo tempo; egli conosce perfettamente la lingua italiana

Per la Regia in Austria

Nostro telegramma particolare.

ROMA, 25.

Sabelli). — Si apprende da fonte autorevole che il Comm. Alfprandi, direttore dei Monopoli dei tabacchi, andrà a riorganizzare la regia dei tabacchi in Austria

Un velivolo colossale d'invenzione italiana

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 26

R.). — Si annunzia da Londra che per conto del Ministero dell'Aviazione una grande officina presso Manchester sta fabbricando un ultra-potente motore da aeroplano denominato *Stromboli*. Ognuno dei cilindri svilupperà una forza di oltre 250 cavalli

Lo *Stromboli* si comporrà di 6 cilindri, e la sua potenzialità supererà i 1500 cavalli. Dopo le prime prove di esso si tenterà la fabbricazione di un 12 cilindri che dia un rendimento di 3000 cavalli. Pare che il peso della nuova macchina non sia maggiore di quello medio delle macchine esistenti. Si calcola che l'aeroplano munito di tre *Stromboli* a dodici cilindri sarà capace di sollevare un apparecchio che trasporterà 120 passeggeri e potrà viaggiare con molta agilità all'ora

Le prove preliminari con un sìn golo cilindro hanno già permesso di ottenere un rendimento di oltre 200 cavalli. I disegni del nuovo motore, il più potente in esistenza, vengono tenuti segreti. Essi, secondo il *Manchester Guardian*, furono forniti da un ingegnere aeronautico italiano, ma la sua invenzione però è stata modificata e perfezionata dai periti del Ministero dell'Aviazione inglese

Ciò non vieta che l'invenzione del motore d'aeroplano più potente sia italiana

Il commiato dei delegati italiani della Svizzera

LOSANNA 26

I delegati italiani, Marchese Garroni e Comm. Montagna, si recarono a Berna per accomiatarsi dal Presidente della Confederazione Elvetica, dalle autorità e restituirono la visita al Nunzio apostolico

La Grecia verso la repubblica?

Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25.

R.): — Secondo informazioni si crede che sarebbe prossimo un colpo di Stato tendente ad una repubblica greca.

Da Atene telegrafano che il colonnello Blaspiras è partito per Creta ove la squadra greca si trova ancorata da qualche giorno.

Benchè il Governo assicuri che la squadra è ivi concentrata per fare delle manovre navali, l'opinione pubblica è fortemente eccitata da questa partenza di navi da guerra per Creta. Si attribuisce all'ammiraglio Hodjkiriakos il progetto di proclamare la repubblica nell'isola di Creta e di rinnovare il tentativo fallito del generale Pangalos a Salonicco.

Le navi greche lasciano Creta

ATENE, 25

La squadra greca stazionante nelle acque di Creta ha lasciato Fanco-raggio

Alla Presidenza del Consiglio greco

ATENE, 25

Il Colonnello Plasiras tenta persuadere Zaimis ad assumere la Presidenza del Consiglio

Per la firma della pace

ATENE, 25

Domani avrà luogo una solenne cerimonia di ringraziamento per la conclusione della pace, ed un ufficio funebre per i morti in Anatolia.

Un discorso di Baldwin

LONDRA, 25

Durante un banchetto Baldwin pronunciò un discorso, affermando che l'Inghilterra farà ogni sforzo per giungere alla sistemazione della questione della Ruhr

Colloqui franco-belgi

PARIGI, 25

Il Presidente Poincarè ha conferito con l'Ambasciatore belga circa la risposta da dare all'Inghilterra

La Camera spagnuola si aggiorna

MADRID, 25

Esauriti le discussioni le Cortes si sono aggiornate.

La stampa e la nota inglese agli Alleati

(Nostro telegramma particolare

ROMA, 25.

(R. — Facendo delle previsioni sulla nota inglese, il *Journal* dice che la politica britannica tende a sottrarre la Germania ad una disfatta completa nella Ruhr ed assicura che il Consiglio dei Ministri francese ha deciso d'attendere lo sviluppo dell'iniziativa britannica prima d'agire.

Il *Daily Telegraph*, d'altra parte spera che l'opinione pubblica della Francia riconosca lo spirito di amicizia di cui danno, prova le dichiarazioni di Baldwin Il Governo inglese cerca infatti una via d'uscita dall'attuale situazione che occorre a tutte le potenze e tutto il mondo

La proverbiale flemma britannica

Nostro telegramma particolare

ROMA, 26

R.. — Un esempio della flemma e dell'indifferenza britannica è luminosamente fornito dal fatto seguente

Harry Cooper, allevatore di cavalli da corsa a S. Siro, recatosi ad una Banca per farvi un versamento, veniva derubato di 35.000 lire. Dopo vane ricerche del ladro, si diresse alla Banca d'Italia dove investiva 36.000 lire in Buoni del Tesoro, avvolgendo poi i titoli in un giornale e ponendoseli in tasca. Senonchè, salito su un tram veniva borseggiato anche dei Buoni del Tesoro, perdendo, così, in un'ora, 71.000 lire. Solo allora andò in Questura a sporgere denunzia.

L'Inghilterra e i debiti alleati

LONDRA, 26.

Il *Daily Telegraph* dice che il Gabinetto inglese si preoccupa che la risposta franco-belga non abbia un carattere definitivo ed aggiunge che la questione dei debiti è particolarmente importante per l'Italia che istituì gravi imposte per pareggiare il suo bilancio.

Di ciò si dovrà tener conto in Inghilterra.

Indescrizioni sulla nota inglese

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 26

(R.). — Secondo certe voci raccolte dal corrispondente da Londra del *Matin* nella metropoli inglese, la Inghilterra farà un sacrificio concernente i debiti interalleati.

Questo sacrificio consisterà in una sistemazione per la quale verranno concessi ai debitori grandi dilazioni, e delle riduzioni del debito.

La notizia produce favorevole impressione.

Il discorso Poincarè e l'America

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 26.

R.). Informazioni del *Times* da Washington dicono che il discorso di Poincarè non è piaciuto in America pur ammettendo che la Francia abbia qualche giustificazione. I giornali insistono che gli interessi generali europei devono essere considerati superiori agli interessi particolari nazionali. Le simpatie americane per la Francia sono state scosse e, se Poincarè assumerà un atteggiamento d'intransigenza dinanzi alle proposte di Baldwin, approvate dal Governo americano perchè rispondono ai concetti americani, tali simpatie andranno diminuendo sempre più.

La Francia, col suo contegno, va alienandosi le simpatie che ancora presso qualche nazione le restavano.

Chiusura di lavori di una Conferenza internazionale.

MERANO, 26.

La conferenza internazionale per il fiume Elba terminò i suoi lavori, fissando la prossima sessione per il febbraio 1924, fino ad allora il delegato italiano Rossetti è stato confermato Presidente

Sciogliendosi, i delegati ringraziarono il Presidente e le autorità locali per le accoglienze ricevute. Su proposta belga, Brunt inviò un telegramma di ringraziamento e di omaggio all'on. Mussolini.

L'opera italiana a Losanna

LOSANNA, 26

Negli ambienti diplomatici, commentandosi la firma del trattato con la Turchia, si mette in particolare rilievo l'opera attiva ed efficace svolta dalla delegazione italiana che difese strenuamente e con successo gli interessi d'Italia. Tutti i nostri delegati trovarono un'atmosfera di leale deferenza presso la delegazione ottomana che apprezzò la linea di condotta dei nostri rappresentanti.

I delegati turchi torneranno a Costantinopoli a bordo di una Regia Nave italiana.

Manifestazioni per la pace in Turchia

COSTANTINOPOLI, 26.

Si fanno grandi preparativi in attesa di Ismet Pascià che arriverà sabato. Nelle moschee furono fatte numerose preghiere in memoria dei morti in guerra; i capi delle comunità religiose ortodosse armene ed israelite ordinarono pubbliche preghiere in occasione della firma della pace.

Anche la fiamma ossidrica...

BERLINO, 25.

Il *Wolff Bureau* pubblica che a Magonza i francesi, mediante la fiamma ossidrica, aprirono la cassaforte della succursale della Reichsbank impadronendosi di circa venticinque miliardi di marchi.

Il Reich ai Governi confederati

BERLINO, 25.

Il ministro degli interni del Reich indirizzò una circolare ai Governi confederati accennando alla possibilità di incidenti, specialmente per il giorno 19 ed esortandoli a prendere provvedimenti atti ad impedire eventuali disordini, vietando le riunioni all'aperto e le dimostrazioni.

Richiamo di truppe in Spagna

MADRID, 26.

I giornali hanno da Melilla che tutti i militari in licenza sono stati richiamati di urgenza.

Una nuova isola

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 26.

R. Giunge notizia da Washington della nascita di un'isola, secondo un rapporto dell'Ufficio idrografico della capitale americana

Il capitano del piroscafo *Jacox* dichiara che, mentre trovavasi a poca distanza da Singapore, la nave venne colpita da violenti scosse provenienti dalla profondità del mare a 10.07 N di latitudine e a 109.30 E. di longitudine, mentre un'enorme massa oscura dell'altezza di 100 piedi e di due o tre miglia in lunghezza, si distendeva sulla superficie delle acque pigliando forma stabile

L'isola è stata ufficialmente battezzata col nome di Tagarra, ma altri propendono per il nome di New bor, ossia Neonata.

Un vescovo derubato

(Nostro telegramma particolare)

MESSINA, 26.

G). Giunge notizia da Platì (Reggio Calabria) che Monsignor Miliga, fervente fascista, venne derubato di circa trecentomila lire in oggetti preziosi e valori.

A quanto pare si tratta di rappresaglia politica, perchè l'alto prelato non nascondeva affatto le sue vive simpatie per il fascismo, che non mancava di auspicare fervidamente in ogni propizia occasione. Il fatto addolorò tutta la cittadinanza di Platì perchè Mons. Miliga era un filantropico e un benemerito e godeva quindi generale stima e grandi simpatie. La M. N. si sta attivamente occupando di rintracciare i ladri.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Venerdì 27 luglio 1923 - 208-157. S. Pantaleone.

Domani: S. Nazaro

La visita di S. E. il Conte Volpi alla Colonia Marina

Alle 17,30 di ieri ebbe luogo l'annunciata visita di S. E. il Governatore alla Colonia Marina della C. R. I. - Sezione di Tripoli

A ricevere S. E. si trovavano il vescovo Mons. Tonizza, l'avv. Punzo, il Sig. Bali, il cav. avv. Coppola, il dottore Funaioli, il dott. Balladore Pallieri, il dott. Carletti.

S. E. arrivò, accompagnato dal Ten. Magistrati, verso le 17.45. I bambini della Colonia marina, lo accolsero con un coro di «Evviva S. E. il Governatore!», ed immediatamente correvano a tuffarsi nel mare per l'ordinario secondo bagno, mentre il Conte Volpi guardava ammirato e sorridendo

Dopo una brevissima permanenza in acqua, i bambini corsero nelle baracche per vestirsi ed indi consumare la merenda. Intanto erano sopravvenute le signore Punzo, Ravasini, Bali, Casoni, Di Betta e le signorine Amendola, Bonifazi, Bali e Foresto, queste due ultime, dame della C. R. ieri di servizio.

Tra i signori presenti notiamo Cresoimanno, Valsangiacomo, cav. Niutta, il Capitano dei CC. RR. Alois, il Comm. Palumbo Cardella, il Commissario municipale, cav. Cangini, l'ing. Montalcini

Appena vestitisi i bambini, messi per due in fila, vengono davanti al Conte Volpi, offrendogli ognuno di essi, gentile omaggio floreale, un mazzolino di gelsomini. S. E. il Governatore mostra di gradire il dono, mentre i bambini si avviano a prendere i posti davanti la tavola, per la merenda. Essa consiste in un'abbondante razione di pane, una cotoletta ed un grappolo d'uva.

Mentre i bimbi mangiano, S. E. s'intrattiene col Dott. Funaioli, l'avvocato Punzo ed il sig. Bali, domandando spiegazioni sull'andamento della Colonia e mostrando vivo interessamento. Il Dott. Funaioli gli dà tutti i possibili schiarimenti sulla funzione della Colonia e sui risultati che intende conseguire. Egli [illegible] per venti giorni, dopo i quali, saranno dimessi quelli che [illegible] medica, risulteranno aver ottenuto i vantaggi voluti, mentre saranno trattenuti in cura, ancora per un altro turno, coloro che non avranno conseguito tutti i vantaggi.

S. E. il Conte Volpi si mostrò entusiasta della iniziativa della locale Sezione della Croce Rossa, ed ebbe parole di lode e di plauso per i dirigenti.

[illegible] dai convenuti, passò lungo la spiaggia dei Dirigibili affollata di bagnanti.

Non possiamo anche noi non plaudire all'opera filantropica ed altamente umanitaria attuata silenziosamente dalla Sezione Tripolina della C. R. I. col sovvenire tante gracili creaturine, ridonando loro la salute e la vita.

Un plauso va dato specialmente al [illegible] baldo Bali, economo del Municipio, la cui opera è stata solerte, assidua ed efficace, ed a cui si deve in massima parte, l'organizzazione di questo provvedimento tanto utile e tanto apprezzato dalle mamme che vedono rifiorire i loro bimbi. Anche il dott. Funaioli è un benemerito della Colonia cui presta la sua opera amorosa di medico.

Tutti poi, dal Presidente, avv.to Punzo, ai Consiglieri, meritano una parola di lode per l'attività e la bontà da loro esplicata in favore dei bimbi, e la cittadinanza dovrà loro la sua riconoscenza per l'opera svolta con intelletto d'amore.

Oggi alle ore 17 tutti i Consiglieri e le Dame della Sezione Tripolina della C. R. I. si riuniranno alla Colonia marina dove, a richiesta del Comitato Centrale della Croce Rossa, dovrà essere presa una film che serva a documentare l'opera di assistenza così bene iniziata a favore dei bambini gracili e bisognosi.

Movimento dei Piroscafi

ARRIVI

Piroscafo «Città di Massa» da Homs.

Veliero «Nuova Maria» da Livorno.

PARTENZE

Piroscafo «Scirocco» partito per Trapani.

Veliero «*Manusia*» partito per Marsa Sabrata.

Piroscafo «Tolemaide» partito per Siracusa.

Soc. Naz. "Dante Alighieri,,

Si pregano i signori Soci di volere riportare, possibilmente entro il mese in corso, i libri che avessero in lettura, per dar modo al consiglio direttivo di riordinare la biblioteca.

La sede della Dante è aperta tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 18 alle ore 20.

Il Consiglio Direttivo

Nozze Corda-Di Vita

Sabato scorso [illegible] le nozze della Sig. [illegible] Michele Corda e la Signorina Maria Di Vita.

[illegible] mancanza di spazio ci ha impedito fin qui di farne la relazione sul nostro giornale ma coloro che conoscono le grandi aderenze che gli Sposi contano in questa città [illegible] possono ben immaginare come la cerimonia nuziale assurgesse ad un vero e proprio avvenimento.

Nel gran salone del Municipio il Cav. Dott. Cangini [illegible] sposina in [illegible] mazzo di fiori.

Testimoni per la sposa furono il Comm. Balli e Cav. Rag. Giannò, per lo sposo i Capitani Peano e Barberis.

Al ritorno del corteo nuziale dalla Cattedrale, ove venne celebrata la cerimonia religiosa, ebbe luogo al ristorante «Le Venete» un sontuoso banchetto al quale parteciparono i parenti e gli amici intimi. Allo champagne si brindò alla felicità della giovane e bella coppia.

Nella sera, in casa Di Vita, trasformata in una serra di fiori, ebbe inizio il ricevimento dei numerosissimi invitati fra i quali si notavano Signore e Signorine fra le più belle ed eleganti nonchè una vera schiera di sardi corregionali dello sposo.

Facevano gli onori di casa — in modo veramente signorile — oltre gli Sposi, il Sig. Francesco Di Vita e la sua gentile Signora.

Il servizio di buffet, preparato dalla Ditta Mazzocca, fu inappuntabile e sontuosissimo. Un ghiottone avrebbe cantata con giubilo l'aria... (Un Paradiso... dell'Africana.... Champagne, liquori, birra, gelati, paste, bombons, cioccolattine, confetti a profusione e come se non bastasse.... bomboniere ricordo a tutti gli intervenuti; ed il buon Don Ciccio di Vita, padrone di casa, sorvegliava con cura scrupolosa perchè gli ospiti fossero serviti a dovizia.

La bella riunione, allietata anche da uno scelto quartetto che, suonando ballabili, dette agio al Sig. Di Vita di sfoggiare le sue virtù di Direttore di Sala e di Maestro di quadriglie, si protrasse fino alle ore piccole del mattino.... Verso le tre — un po' prima dell'alba — si vedevano ancora nelle vie prossime alla Casa Di Vita delle comitive che rincasavano [illegible] come si fa in genere quando si è passata una sera bella e lieta.

Furono offerti moltissimi e ricchi doni.

Avviso ai Sudditi Inglesi

Si avvertono tutti i sudditi Britannici che fino ad ora non si sono presentati in Consolato per la registrazione, di presentarsi senza ulteriore ritardo nelle ore d'ufficio giorni feriali 9 - 13 il sabato 9 - 12).

Il Console di S. M. Britannica

Cronaca Teatrale .. ..

Miramare

Il Ponte dei Sospiri

Terza serie

La *tournée* di varietà al Miramare continua a riscuotere il plauso del pubblico che affolla il Teatro.

PEPPINO VILLANI suscita ogni sera un vero entusiasmo, ed un vero delirio di applausi accoglie il comico dei comici.

La DERLY anch'essa riceve ovazioni meritate per la sua arte e per la sua grazia in lei innata, e, spesso deve concedere dei *bis* che le si richiedono con insistenza.

I DESIRI, eleganti e fini artisti, MENCIASSI, i ROFIX, la WERENAL, la DE ROSENTHAL, tutte accolgono applausi meritati.

Benissimo l'orchestra.

Continua con successone la proiezione del PONTE DEI SOSPIRI, la sbalorditiva film che ha riscosso tanto successo.

Accompagnamento A GRANDE ORCHESTRA.

Miramare "Palace,,

Nell'ampio e delizioso locale attiguo al Teatro, dove molta gente accorre ogni sera, continua con successo il *dancing*, con vero diletto dei ballerini che hanno un posto veramente ed espressamente a ciò preparato.

Assai bene suonano ininterrottamente l'orchestrina viennese ed il jazz-band.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Trianon

Grandi spettacoli teatrali

Questo grazioso nuovo locale ha conquistato le simpatie del pubblico che può godersi lo spettacolo respirando l'aria libera, prendendo le squisite consumazioni della rinomata Ditta Sordi.

Molti applausi accolsero ogni sera la SATANELLA, ed anche ben accetta è la LUCY MANON.

Assai bene fa la VALDINI, artista assai distinta, sobria nei gesti, di bella voce, che sempre è accolta da vivi applausi e richiami sulla scena.

Bene anche i ballerini LES LORIS, sovente richiesti di *bis*, e il FLIRT, comico aristocratico, chiaro e buon dicitore che si è saputo acquistare le simpatie del pubblico di cui è il beniamino.

Molto bene l'orchestra diretta dal M°. De Luca

La film finale, graziosa e interessante, è assai ammirata anche per la fissità del quadro

في ٢٧ لوليو سنه ١٩٢٣

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيه الاول

محل قنون مطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حسب حار مع البريد

بدل الاشتراك ٥٠ لبرة في السنه و ٢٧ لبرة في ستة اشهر و ١١ ليرة في ثلاثه اشهر

للخارج ٧ فرنكا في السنه ؛ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

الاحتفال الشائق في البلدية بمناسبة حلول عيد الاضحى الكبير

اقيم صباح اول امس في بهو البلدية الاستقبال الرسمي المعتاد بمناسبة حلول عيد الاضحى الكبير. فحضره صاحب الدولة والي القطر وحاشيته والقومندتور كفدليني الكاتب العام وصاحب السيادة مونسنيور تونيزا وصاحب المعالي الجنرال ترنتو ورجال الامر والعقد والحل بجمعهم وقنصل الدول ولفيف غفير من كبار الموظفين وكثير من وجهاء واعيان العرب

فقام صاحب الدولة والي الولاية في هذه المناسبة بكلمات نبيلة لائقة بالمقام نسعى ان نلخصها في ما يجاز فقال دولته انه يسره في نادي الامر ان يبلغ العرب ان العيد الكبير قد اقترن هذا العام بحدث تاريخي يهم العالم كله وخصوصا العالم الاسلامي

بينما كانت يوم الامس تقدم قرابين وتضحى لضحايا في العالم الاسلامي باسره وقع القائد العظيم الجنرال عصمت باشا مندوب حكومة مصطفى كمال باشا معاهدة صلح في لوزان فالامة التركية بعد اثني عشرة سنة قد ولجت الان في دور الصلح والسلام وهذا الصلح صلح المشرق خاتمة ونهاية لتلك الحرب الهائلة التي اضنت واعنت سنين طويلة جميع المسكونة والصلح في المشرق معناه الصلح لكم ايضا يامعاشر الانام الساكنين علي سواحل البحر المتوسط كماهو كذلك لجميع تلك الشعوب المتوجهة والتي لها منافذ علي هذا البحر وبما ان تركيا الحديثة صنيعة شبيبة ذات حزم وعزم تعلم جيدا ان لها ان تقطع مسافة طويلة في سبيل التقدم والترقي فلا سعة لها للسير في سبيلها الا بحفظ الصلح والسلام مع الدول الكبرى وكما انها تطالب الاعتراف بحقوقها من جانب هذه الدول فكذلك يجب عليها ان تعترف هي ايضا بحقوقهن وجدير بكم ان تعلموا ان تركيا في لوزان اعترفت ثانية من جديد بالحقوق المشروعة التي لايجوز مسها والتعدى عليها التي حرتها ايطاليا في هذه البلدان فيتبع عن هذا ان من يتشبث في عناده فيعاكس ايطاليا في حقوق اعترف بها لها جميع العالم لافراد له من تحمل التبعات الباهظة التي تقع علي جميع اولائك الذين يعيشون خارجا عن القانون وايطاليا كما انها في وسعها استعمال القوة تعرف ايضا ان تعامل باللين والرافة وتكافي كل من يعيش تحت ظل قوانينها وفي محور السلام

وختم دولة الوالى كلامه بهذه العبارة وبهذه الكلمات كلمات السلام اختم كلامي متمنيا لكم وللقطر الطرابلسي الهناء والفلاح

وعرب كلام دولته جناب الكواليير اوفيشيال نجيب الحاج بعبارات جلية واضحة لاح لدى سماعها علي وجوه اعيان العرب الحاضرين علامات الانفعال وصارلها وقع عظيم في قلوبهم واخذوا يجعلون عليها التفسيرات والايضاحات فيمابينهم همسا بالارتياح والاستحسان

ورد على خطاب دولة الوالي صاحب المعالي الغران قوردون حسونه قرمانلي بعبارات وجيزة رقيقة مكررا علامات الانفعال على وجهه لائحة

ثم اديرت كووس المرطبات علي الحاضرين وساد اثناء ذلك الانس والملاطفة بين المدعوين

الموافقة علي اصلاح قانون الانتخابات

روما ٢٢

انهى مجلس المبعوثين في الجلسة التي عقدها امس المناقشة في قانون الاصلاح الانتخابي وقد وافق علي المتن الذي عرضته الحكومة ماعدا تغييرات طفيفة لا اهمية لها

وجرى التصويت بالاقتراع السري وحصلت عنه هذه النتيجة المصوتون ٣٤٦ الموافقون علي المشروع ٢٢٣ والمضاددون ١٣٣

وقابل هتاف عظيم نتيجة التصويت

ثم صرح صاحب الدوله موسوليني ان اشغال المجلس تعتبر موجلة والاستئناف الاشغال ستلقي الدعوة المبعوثين في محل اقامتهم ثم حث المبعوثين على ان يسعو وراء بث روح الدولة في مراكزهم وشكر في ختام كلامه للجنة الخصوصية التي نظرت في مشروع الاصلاح الانتخابي ورئيس المجلس الذى رأس الاشغال

وقابل المجلس كلام دولته بالهتاف وتمام الاستحسان

فرد صاحب المعالى الوجيه دي نيقولا علي خطاب صدر الوزارة فاعرب تشكراته له ثم وجه السلام الى كافة المبعوثين وممثلي الصحافة

وارفضت الجلسة بهتاف (لتحي ايتاليا ليحي الملك وليحي موسوليني)

تكذيب من الحكومة الارناووطية

روما ٢٤

تلقت سفارة الارناووط امرا فوض اليها ان تكذب تكذيبا باتا الاشاعات الوهمية الواردة من الخارج في صدد الاغراض الموهومة التى قد يكون قصدها وزير خارجية الارناووط بسفره الي رومانيا وبموجب هذه الاشاعات قيل ان الوزير اثناء سفره الي رومانيا قد يطالب قبول الارناووط بين دول الاتفاق الاصغر وانه ذهب ليجتس هل من الممكن عرض عرش مملكة الارناووط على البرنس نيقولا احد امراء الاسرة المالكة الرومانية

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطباء الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفى طرابلس البلدى

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي الدا الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ... ومعالجه دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واختبار الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبصاق محتويات وغيرها

العيادة من الساعه ١١ قبل الظهر

دار للصحة للاستاذ اولوارنو

الجراحة التوليد والامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص المرض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة ... في كل اداوة معالجة سريعة وناجحة بالشفاء العام ومعالجة ... ومعالجة ... عرق النسا وامراض ... الساعة ٣ بعد الظهر

شارع ...

اعلان

ان ختمي المنقوش عليه (مصباح بن علي بن رحال) قد فقدته نهار الاحد الموافق في ١٥ لوليو ١٩٢٣ ... انه ليس علي ديون ومطالب لاحد ما وان كلما يظهر من سندات او عقود وغيرها بعد التاريخ المذكور اعتبره كان لم يكن لذلك باجرت لنشر اعلان الكيفية

طبعت بمطبعة نوى ارتغرافكي

TRIPOLI · ANNO XII · N. 176.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Se mest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Sciara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA   Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Sabato 28 Luglio 1923

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 5
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, 3, Gregorio, 36 - Milano (20)
— In Tripoli: Francesco Arcangeli —

Qualche nota retrospettiva

Non è forse senza interesse — dopo quanto abbiamo già detto sulla situazione politica attuale — esaminare gli avvenimenti che vennero maturando nell'interno fino ad oggi, dopo la nostra occupazione di Zliten e di Misurata città, avvenimenti che, com'è noto, diedero, in un primo momento, il tracollo alla resistenza nemica. Difatti numerose versioni, perfettamente concordanti tra loro, stabiliscono ormai, in modo incontrovertibile, che il grosso dei ribelli — travolti anche a Uadi Caam — dove avevano apprestato opere di difesa formidabili, secondo loro, e insormontabili — avevano dovuto con tutta urgenza sgombrare Zliten — che veniva occupata il giorno stesso 23 febbraio ore 15 — e fuggire verso sud-ovest. Nella notte si riuniva a Misurata il Gran Consiglio della *Giamhuria* che, dopo una seduta laboriosa e drammatica, decideva lo sgombero di Misurata. E' stato detto, e viene ora pienamente confermato, che in quella tumultuosa seduta del 23 febbraio, non erano mancati i fautori della resistenza ad oltranza — e tra questi Ismail Caramanli, Ali Manguse, Bu Hbel, Mabruk El Muntsar, Abdallà Temsichet e qualche altro ma che a rovesciare ogni decisione e ogni volontà era sopraggiunto il comandante Saadùn il quale aveva tracciato un quadro tragico e disperato delle condizioni in cui versavano i suoi armati. Questi, infatti, dopo la grave rotta da loro toccata a Uadi Caam avevano chiaramente manifestato sfiducia, stanchezza e talvolta scatti di malumore che non dovevano ormai permettere soverchie illusioni sui propositi che tacitamente essi andavano meditando. La parola irruenta e autorevole del giovane e fiero *Comandàr* non era usa ad esprimere idee di quel genere, ed ebbe quindi il suo effetto. L'indomani mattina cominciò l'esodo delle popolazioni, da Misurata e dai dintorni, che si ritirarono nei pressi del Marabutto di Sidi Abd er Ruf, sulla carovaniera Misurata-Orfella. La depressione morale che manifestavano non solo le popolazioni agglomerate confusamente, come bestie, all'aperto, esposte alle intemperie, bersagliate e terrorizzate dalle frequenti ed efficaci incursioni dei nostri valorosi aviatori, offriva ai capi un quadro desolante della situazione in cui si trovavano non solo quei disgraziati, ma anche loro stessi. Le defezioni eran frequentissime perfino tra i regolarizzati, i «fedelissimi» di Saadùn il quale, ritenuta ormai perduta per sempre la partita, aveva abbandonato lungo la via ingente quantità di materiale bellico e perfino la sua vettura *Fiat* con tanto di mezza luna e stella rossa dipinte sul radiatore....

La sconfitta era stata così disastrosa e così profonda la demoralizzazione dei ribelli che un paio di giorni dopo la nostra entrata trionfale a Misurata, El Mraied, che con i suoi seguaci di Tarhuna era a Tauorga ospite di quel Mudir, faceva pervenire un certo messaggio segreto ad uno dei suoi parenti che riteneva fosse con noi, nel quale pregava di intercedere presso il nostro Governo perchè lo perdonasse e gli promettesse almeno salva la vita. Omar Bu Dabbùs prendeva intanto la via di Sirte di cui era stato nominato Caimacan dalla *Giamhuria*, ma dove venne accolto a fucilate.

Intanto tra le popolazioni — accampate all'aperto, senza tende, senza un riparo qualunque contro il freddo e le tempeste violente e frequenti di quei giorni, con scarsi viveri — si verificavano continue e gravi mortalità, specialmente tra i bambini e tra i vecchi e gli animi andavano sempre maggiormente inasprendosi verso i capi ritenuti, non a torto, i soli responsabili di tanto disagio e di tanta sciagura.

Questo stato d'animo delle popolazioni profughe non sfuggì ai maggiori esponenti della *Giamhuria*, che sfiduciati, a loro volta, avevano deciso di abbandonare la Tripolitania e andar profughi in Tunisia. Scech Sof — il vecchio e astuto amico dei francesi del confine tripolotunisino che gli avevan permesso di arricchirsi col contrabbando durante la guerra — avrebbe grandemente agevolato il loro compito. La proposta di Scech Sof era stata accolta con grande interesse tanto più che la via dell'Egitto, alla quale avevano sognato in un primo tempo i Capi, sembrava tutt'altro che facile, sia per l'accoglienza fatta dagli Arabi della Sirtica al Amor Bu Dahbus, sia perchè al di là della stessa Sirtica vi era da attraversare la Cirenaica dove la situazione era poco rassicurante. E poi, il lunghissimo viaggio scarso di pascoli e di acqua, non presentava nessuna garanzia pel bestiame di cui le popolazioni ancora disponevano.

Dalla parte occidentale l'impresa presentava minori difficoltà e una più rapida probabilità di successo. Il tutto era di poter passare tra Tarhuna e gli Orfella il cui contegno era allora ambiguo. Occorreva fare qualche assaggio su questo campo, e di assolvere questo compito si occupò lo stesso Scech Sof.

Questa vecchia volpe seppe barcamenarsi così bene che dopo pochi giorni poteva ritornare ad Ahmed Sceteui e compagni e invitarli a seguirlo.

Poco dopo oltrepassati i confini del Misuratino veniva loro incontro una forte rappresentanza delle Cabile di Orfella et-Tubul ed El Mnasir le quali accoglievano i profughi misuratini con grande cordialità. Rassicurati pienamente sulla sincerità di quelle accoglienze, pochi giorni dopo si recava a conferire con Abden-Nebi Belcher una commissione composta da Tuhami Ghlesa, Ali Bu Hbel, Sciteui Legregh (cugino di Saadùn) Otman El Ghizani e qualche altro, come abbiamo già riferito precedentemente.

La pace tra Orfella e Misurata era stata allora — come già dicemmo — raggiunta pienamente nel convegno di Galaat Scech Sidi Abdusselam; tanto pienamente che poco dopo avveniva l'azione di Bir Tagemut, e successivamente il fiero e turbolento Tuhami Ghlesa — abbandonata di colpo e di buon grado, per un momento, la politica — che gli aveva causato non pochi guai — sposava in Orfella — tra grandi fantasie e affluenza di capi — una giovane e avvenente misuratina che da tempo gli faceva gola.... Poveretto, dopo tanto, tra tante amarezze si vede che aveva proprio bisogno e urgente, anche — di una sincera consolazione....

Espulsioni dal Partito Popolare

Espulsioni dal P. P. I.

ROMA, 27.

Il Consiglio Nazionale del Partito Popolare, dopo avere riconfermato la sua opposizione alla nuova legge elettorale, decise l'espulsione dal Partito dei Deputati Mattei Gentili, Martire e Vassallo. Invitò a dimettersi gli onorevoli Cavazzoni, Ferri, Marino Mauro, Merizzi, Padulli, Roberti, Signorini e radiò Grandi Rodolfo.

Infine dichiarò che il *Corriere d'Italia* non è organo aderente al Partito.

Successivamente riuniti i Segretari dei Comitati provinciali del Partito Popolare approvarono un ordine del giorno di solidarietà con gli organi dirigenti, riaffermando l'adesione incondizionata al programma del Partito, espresso dagli organi dirigenti e dalle grandi assemblee del Partito stesso, inviando infine un saluto al Prof. Don Luigi Sturzo.

La su riportata decisione del gruppo parlamentare del P. P. I. ha suscitato viva impressione negli ambienti parlamentari, e si discute circa le conseguenze che potranno derivarne all'integrità del Partito. Specialmente dopo la votazione — che diede i risultati che tutti sanno — il gruppo parlamentare popolare non simulava per nascondere il suo disorientamento per la mancanza di disciplina di alcuni suoi adepti, ed attribuiscono tale cambiamento al tono inatteso del discorso Mussolini che si faceva credere violento ed irruento, mentre di fatto fu assai diverso.

L'integrità del Partito, dicono gli Onorevoli Cappa e De Gasperi non è però compromessa.

GRAN CONSIGLIO FASCISTA

ROMA, 27.

Il Gran Consiglio fascista nella sua tredicesima riunione discusse la situazione del sindacalismo fascista. Edmondo Rossoni, segretario della Confederazione delle Corporazioni Sindacali fece una relazione sul movimento sindacale, dimostrando dottrina ed esperienza: fu vivamente applaudito. Alla riunione assistevano i Deputati Benni e Olivetti per la Confederazione dell'industria, e che presero quindi la parola.

Su proposta dell'on. Mussolini fu approvata infine una dichiarazione di Rossoni che constata il consolidamento delle corporazioni fasciste e che stabilisce la collaborazione della Federazione ai fasci ed ai sindacati e nella quale si prende atto delle dichiarazioni dei rappresentanti la Confederazione dell'Industria circa la possibilità di un contatto fra le corporazioni e le federazioni.

Si discusse, quindi, la situazione dei fasci all'estero. Dopo la relazione di Bastianini parlò l'ambasciatore a Washington, Principe Gaetani, appositamente invitato dall'on. Mussolini, che illustrò la situazione del fascismo in America.

Un plauso all'On. Mussolini

FIRENZE, 27.

In una riunione del Consiglio della Federazione provinciale fascista si approvò all'unanimità un ordine del giorno di plauso all'on. Mussolini che oltre al lavoro immane, quale Capo del Governo, si è imposta la fatica dei lavori del Gran Consiglio, offrendo per il primo l'esempio di quanto ogni fascista deve dare, in opera quotidiana, per il bene supremo della Nazione.

Il 24 luglio festa nazionale turca

ANGORA, 27.

Il giorno 24 luglio, giorno della firma della pace, è stato dichiarato festa nazionale.

I deputati sono convocati alla Grande Assemblea che si aprirà prossimamente.

La delegazione turca a Losanna sta per giungere.

Le nuove tariffe doganali italiane

ROMA, 26.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto legge delle modificazioni delle tariffe doganali, già approvate dalla Camera.

Titolo onorifico all'On. De Stefani

ROMA, 27.

Il Generale Balbo, per incarico avuto dall'Università di Ferrara comunicò all'on. De Stefani, già professore di Economia politica in quella Università, la sua nomina a professore onorario.

Poincarè riceve il Ministro Avezzana

PARIGI, 26.

Il Presidente Poincarè ricevette stamane l'Ambasciatore d'Italia, Barone Romano Avezzana e l'Ambasciatore del Belgio.

Secondo i giornali sarebbe intervenuto un accordo fra i Governi di Parigi e di Bruxelles sui punti essenziali della risposta da dare al Governo inglese.

Il testo della nota sarà redatto presumibilmente.

Generale belga sostituito

BRUXELLES, 27.

La Nation Belge annunzia che il Generale Rucquoy, Comandante lo esercito belga d'occupazione nella Ruhr, sarà sostituito dal Generale Balche, avendo raggiunto i limiti d'età.

Noi riportiamo di sana pianta la notizia pubblicata prima dal giornale belga, organo di quel Governo, e comunicata poi dalla ufficiosa «Stefani», ma abbiamo i nostri dubbi che la sostituzione sia causata dai limiti di età — motivo troppo banale per consigliare simile provvedimento contro un Generale che ha saputo tenere un comando importante — piuttosto crediamo, ed abbiamo motivo di esserne quasi sicuri, che il provvedimento sia stato originato dal noto incidente avvenuto al Comandante inglese a Colonia, Generale Godley, che suscitò vive proteste da parte dell'Inghilterra, indignata di tale fatto, e per il quale lo stesso Re Alberto dovette mandare al Generale Godley le sue scuse personali.

Altra protesta tedesca

BERLINO, 26.

Il *Wolff Bureau* informa che il Governo ha presentato a Parigi una protesta contro l'occupazione di Barmen.

Le notizie circa lo sfollamento degli sportelli della Reichsbank sono infondate.

Versamenti tedeschi all'Italia

BERLINO, 26.

I giornali informano che il Governo, desideroso di adempiere i suoi obblighi verso l'Italia, ha spedito nel mese di giugno, malgrado l'occupazione della Ruhr, 30 785 tonnellate di carbone.

Per la capacità di pagamento della Germania

STOCCOLMA, 26.

Il professore Cassel scrive ai giornali che la commissione dei periti internazionali, per l'accertamento della potenzialità finanziaria della Germania dovrà disporre di libertà assoluta, ove si voglia che possa dare un parere autorevole sullo scabroso problema.

Una lettera a Baldwin

LONDRA, 27.

I giornali pubblicano che un gruppo di deputati industriali indirizzò a Baldwin una lettera nella quale si esamina la grave situazione economica provocata dall'occupazione della Ruhr.

In seguito al discorso del deputato Ben Tillet, che ha profondamente scossa l'opinione pubblica inglese, dopo le corrispondenze di Renwick «Daily Cronacle», e soprattutto dopo aver constatato la stasi del commercio e delle industrie di cui tutto il mondo risente le conseguenze, particolarmente risentite dall'Europa — non potevano mancare le grida di allarme per l'acuirsi di uno stato di cose impossibile, per mettere un freno ai soprusi egoistici che rovinano l'economia dell'Europa e del mondo.

La Ruhr, vasto bacino carbonifero e industriale, rappresenta il centro e la base delle industrie europee, quindi non si poteva attentare ad esso senza pericolo che le altre nazioni non ne risentissero gli effetti.

E gli effetti sono stati enormemente disastrosi, tanto da far dire a Ben Tillet — ardentissimo francofilo, come lui stesso afferma — che l'azione della Francia è follia criminale.

E' da augurarsi che tale follia cessi, e si rientri nella normalità e nell'ordine, con l'aiuto dell'Inghilterra.

I franco-belgi non trattano col Reich

PARIGI, 27.

I Governi francese e belga sono completamente d'accordo nel rifiutare di negoziare col Reich finchè seguiterà la resistenza passiva, e sono anche solidali nel considerare lo sgombero della Ruhr subordinato a sufficienti versamenti della Germania.

L'accordo è stato raggiunto anche circa la risposta da dare all'Inghilterra. Le risposte saranno compilate separatamente, ma non saranno divergenti. Esse saranno pronte lunedì.

Si studia la possibilità di un incontro fra Poincarè, Theunis e Jaspar ed è pure probabile che Poincare coglierà l'occasione per incontrarsi con lord Curzon che prossimamente passerà per Parigi, diretto ad una città balneare della costa.

L'Albania e la Piccola Intesa

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 28.

(R.). — Notizie da Belgrado dicono che il ministro degli Esteri d'Albania si è recato a Bucarest per chiedere che la Piccola Intesa assuma il protettorato dell'Albania. Gli Stati della Piccola Intesa sarebbero disposti a ciò, ma a condizione che l'Albania segua la politica estera sulle tracce della Piccola Intesa stessa.

Bela Kun di nuovo in campo

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 26.

(R.). — Secondo notizie dall'Austria, la «Cèca» avrebbe scoperto una congiura contro il Governo sovietista, per abbattere il Governo di Lenin e di Trotzki e ponendo un direttorio di dodici persone con pieni poteri.

Alla testa della congiura sarebbero Bela Kun e il comandante supremo dell'esercito rosso, Gitis.

Bela Kun sarebbe riuscito a darsi alla fuga: mentre Gitis sarebbe stato arrestato. Il Governo russo terrebbe rigorosamente segreta la notizia e i nomi dei congiurati. Bela Kun avrebbe da tempo fondato in Russia un partito comunista radicale che accusava Lenin e Trotzki di avere tradito gli ideali del comunismo.

Indecisione greca

ATENE, 26.

Il colloquio Zaimis-Plastiras non ha condotto ad alcuna decisione definitiva: Zaimis si è riserbato rispondere fra otto giorni.

La morte del Card. Marini

ROMA, 27.

E' morto il Cardinale Nicolò Marini.

L'avvicinamento fascista alla Confederazione Generale del lavoro

ROMA, Luglio.

E' molto commentato il colloquio fra il Capo del Governo e Colombino uno degli esponenti della Confederazione Generale del Lavoro. Il Colombino però ha fatto una dichiarazione che ha precisato la esatta portata delle dicerie. Infatti, richiesto di che cosa ci fosse di vero in tutto ciò che si diceva, Colombino ha risposto che s'è incontrato con l'On. Mussolini, semplicemente per renderglì conto della sua missione all'estero, per conto del Consorzio metallurgico.

Questa missione ha avuto ottimo risultato e l'On. Mussolini se n'è compiaciuto.

A Londra Colombino ha firmato un contratto per quaranta milioni di lire. Si tratta d'un importante lavoro di demolizioni di navi, che darà il modo di vivere a parecchie migliaia di operai.

Un altro buon lavoro è in vista con un'altra Nazione.

Nei riguardi della conversazione col Presidente del Consiglio, questi gli ha fatto degli accenni politici in generale, così come aveva fatto alla Camera, ma non è mai fatto alcuna offerta, nè diretta, nè indiretta.

Dopo il colloquio con l'On. Mussolini, Colombino s'è trattenuto con qualche compagno della Confederazione, ed all'On. Buozzi ha riferito che l'On. Mussolini, conversando con lui, gli ha ripetuto quel passo del noto discorso che si riferisce alle masse operaie, ed il suo desiderio di avere a collaboratori i rappresentanti diretti di tali masse. Nessun accenno a nomi, nessun invito.

Anche gli altri dirigenti della Confederazione, non hanno avuto alcun contatto, nè sono stati richiesti. E' probabile che si riunisca il Consiglio Generale del Lavoro. Certo è che il desiderio dei temperati, è quello di gettare ponti, e l'on. D'Aragona ha chiamato a Roma il direttore di *Battaglie Sindacali*, Azzimonti, per dare al giornale un atteggiamento temperato, per non precipitare la situazione.

Non bisogna dimenticare che nel Consiglio direttivo della Confederazione vi sono gli elementi intransigenti, come Zilardini, Maccioni, Baldini, i quali osteggerebbero la corrente temerata.

Secondo le affermazioni che si hanno alla sede delle Corporazioni Sindacali Fasciste, neppure al Rossoni, l'esponente di quella organizzazione, è stata fatta una offerta ufficiale; il che vuol dire che l'istituzione del Ministero dell'Economia Nazionale non è imminente, come sulle prime si credeva. Se ne parlerà a Camera chiusa, ed è quindi ozioso elencare i nomi che si fanno sui possibili sottosegretari del nuovo dicastero, e che vanno, ora dal popolare Cavazzoni, all'on. Bodrzi, a Baldesi, e perfino a D'Aragona.

* * *

Negli ambienti più vicini alle alte sfere del Governo fascista, ha fatto buona impressione l'ordine del giorno presentato dall'on. Baldesi e votato dall'assemblea, nel convegno indetto dalla Federazione Italiana delle Aziende Elettriche.

Un nota ufficiosa apparsa sull'Agenzia Volta dice al riguardo:

«L'ordine del giorno di cui si tratta, afferma nettamente la natura apolitica della organizzazione operaia, e sostiene apertamente un atteggiamento lealistico di fronte agli opportuni contatti con i governi al potere. Pertanto, tale ordine del giorno, viene accolto alla di-

rettive che il Presidente del Consiglio ha espresso nel discorso della Camera, per ciò che riguarda i rapporti fra il fascismo e la gente del lavoro.

« Invero le dichiarazioni [illegible] revole D'Aragona, le quali volevano lasciare impregiudicato l'orientamento della [illegible] rale del Lavoro di fronte al Governo Fascista, hanno trovato una conferma di fatto nella [illegible] tata dall'on. Baldesi [illegible] zione Italiana delle Aziende [illegible] che.

« Le parole dell'on. D'Aragona [illegible] gli atti dell'on. Baldesi [illegible] derazione Italiana [illegible] lettriche, non possono non venire considerati e valutati come due elementi che si integrano a vicenda e che traggono, l'uno dall'altro, un maggiore significato.

« Il fascismo ha [illegible] tutta propria e ben nota circa il movimento sindacale [illegible] seguivano tendenze alquanto distanti dal sindacalismo fascista possano avviarsi a comprenderlo, ad apprezzare, a incontrare il sindacalismo nazionale, è cosa che non può non concorrere ad una rasserenazione della vita politica italiana ».

In proposito ai contatti fra l'On. Mussolini ed i dirigenti della Confederazione del Lavoro, il *Popolo d'Italia* scrive:

I deputati confederati si sono riuniti più volte e hanno discusso i diversi aspetti della situazione.

Qualcuno afferma che per non perdere questa occasione in cui il Capo del Governo è disposto a ma[n]tenere le forze lavoratrici nelle correnti nazionali, i deputati confederali si decideranno ad uscire dal partito socialista per meglio definire la loro posizione in rapporto alle organizzazioni e alla confederazione da una parte e al Governo dall'altra.

E' necessario che i deputati confederalisti escano dall'equivoco della duplice personalità e scelgano tra la rappresentanza del sindacalismo confederale o quella del partito socialista.

Il Mondo scrive:

Sono da notare da parte fascista gli inviti rivolti ai dirigenti la Confederazione a chiamarsi in modo definitivo come socialisti o come laburisti.

Ma ci sembra che qui si debba trattare non tanto della ispirazione interna dei dirigenti quanto di stabilire se essi, come dirigenti di una organizzazione apolitica, possano ricevere ordini e direttive da un partito politico qualunque.

Comunque, mentre non siamo in grado nè ci sentiamo in diritto di esprimere una veduta nostra circa ciò che possa convenire o non convenire al Governo o alla Confederazione generale, non possiamo non formulare l'augurio che la pace possa tornare nel tormentato campo del lavoro italiano e che tutti i lavoratori possano stringersi in una sola famiglia fraternamente unita alle sorti della grande famiglia italiana di cui sono parte preziosa.

L'Epoca favorisce una probabile fusione della Confederazione del Lavoro con le C. S. F.:

Non basta che la Confederazione generale del lavoro si sia staccata ufficialmente dal partito socialista, occorre che si separi nettamente dal partito col quale ha avuto tanta intimità di rapporti e dal quale ha subito le delusioni e le sconfitte che hanno condotto al trionfo del fascismo.

Il Corriere d'Italia commenta lo avvenimento con mal celata ironia, e dice:

Non oggi solamente si manifesta in taluni esponenti del fascismo, e tra questi nello stesso on. Mussolini, la tendenza a sussurrare un amo[re] rovo[illegible] dirigenti le organizzazioni rosse. Tutti ricordano i colloqui dell'on. Acerbo e dell'on. Buozzi nelle storiche giornate [illegible]. Anche più recenti sono le dichiarazioni del Capo del Governo alla Camera quando, rivolto al[illegible], ha parlato assai ampiamente della sua politica operaia e sociale.

L'on. D'Aragona non si è lasciato [illegible] fra la sorpresa di buona parte [illegible]

Certo la corrente del « possibilismo » annunziato dall'on. Mussolini sembra sia destinata già ad una prima possibilità, e cioè a discutere sui termini del nuovo collaborazio[nismo] [illegible]

Quanto al resto ogni ipotesi è anche [illegible]

Il tema è dei più alto interesse e merita tutta l'attenzione che, da ogni parte, gli viene consacrata.

LYRICUS

Lo Stato Pontificio in Austria?

(*Nostro telegramma particolare*) ROMA, 26.

[illegible] secondo le rivelazioni di un giovane prelato romano di passaggio [illegible] Vaticano sosterrebbe dal 1910 il ristabilimento dello Stato Pontificio. La sconfitta degli imperi centrali, la distruzione [illegible] Vienna [illegible] zia [illegible] hanno in vista Vienna [illegible] mente, ma l'obbiettivo che egli ha [illegible] l'Austria. Monsignor Seipel è in[illegible] incisibile, che potrebbe essere un giorno [illegible] di San Pietro. Un'attiva propaganda religiosa è comincia[ta] nelle campagne [illegible] nell'ex capitale [illegible]. L'arcivescovo di Vienna ha in recente tra[illegible], in occasione del congresso cattolico riunito in quella città, la benedizione pontificia dall'atto di un balcone dell'ex palazzo reale.

La Grecia e la firma della pace

ATENE, 27.

Il [illegible] Ministro degli Esteri [illegible] Venizelos ringraziandolo per i servizi resi in occasione della firma della pace.

Il Nunzio Apostolico del Belgio

BRUXELLES, 27.

Re Alberto ricevette in udienza solenne Mons. Micara, nuovo Nunzio apostolico, il quale, dopo avergli presentato le credenziali, fu ricevuto dalla Regina.

Soc. Naz. "Dante Alighieri,,

Si pregano i signori Soci di volere riportare, possibilmente entro il mese in corso, i libri che avessero in lettura, per dar modo al consiglio direttivo di riordinare la biblioteca.

La sede della Dante è aperta tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 18 alle ore 20.

Il Consiglio Direttivo

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato 28 luglio 1923 — 209/156 S. Nazaro.

Domani: S. Maria vergine.

Importante Conferenza

Giovedì scorso [illegible] del Fascio [illegible] una conferenza del Dott. C. Carletti Centurione Medico della M. V. S. N. sul tema « Igiene Sessuale ».

[illegible] vincente ha illustrato le principali fra le malattie veneree facendo di ciascuna la descrizione dei vari stadi e spiegando i metodi di cura.

Terminò il suo dire con un appello nobilissimo ai giovani sui doveri morali di essi in riguardo alla loro vita futura rispetto alla società ed alla famiglia.

La conferenza snella, dotta ed avvincente [illegible] interesse [illegible] il pubblico che calorosamente applaudì. [illegible] fine al Dott. Carletti venne pubblicamente felicitato da[l] Dott. Prof. Onorato [...] questo ci pare l'elogio migliore che l'oratore abbia meritato, data la grande, riconosciuta competenza del Prof. Onorato stesso.

All'egr. Dott. Carletti inviamo le nostre vive congratulazioni.

Comando Coorte M. V. S. N.

[illegible] presse tutti [illegible] per procedere alla pulizia delle armi.

[illegible] presentarsi munito dell'occorrente. A carico [illegible] provvedimenti severi.

Il Seniore Comandante la Coorte
R. BARTOCCINI

Esami di riparazione nelle Scuole Medie

Il Consiglio Direttivo della Dante Alighieri ha deliberato di aprire, col 1° agosto prossimo, un corso di ripetizione per gli alunni delle scuole medie, corso che è affidato ad insegnanti già incaricati nelle scuole governative.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al sig. Filippo Crescenzo [illegible] segretario della Dante, presso il Municipio.

Un saggio provvedimento

Da tempo ci erano pervenute lagnanze dei baraccopolini perchè alcuni monelli da piazza Bu Laghi lanciavano dei sassi nella sottostante spiaggia, all'indirizzo dei passanti e delle baracche, disturbando e provocando incidenti.

A dire il vero le autorità avevano stabilito un apposito servizio d'ordine espletato da alcuni agenti abili, però, per quanto essi facessero, i ragazzacci non si facevano cogliere, tagliando rapidamente la corda all'apparire dell'agente dell'ordine.

Il ripetersi di incidenti, che non sempre si limitavano alla semplice molestia, consigliò le autorità ad intensificare il servizio, onde prevenire qualsiasi fatto simile, e acciuffare e punire il colpevole.

Difatti ieri, in seguito all'interessamento della stazione CC. RR. della Hara, alla quale continuavano a pervenire lamentele da parte dei danneggiati, venne finalmente preso in fragrante il bambino Cresma Antonio di anni 9 il quale, vistosi scoperto, si apprestava già a fuggire. Egli, lanciato un sasso, aveva colpito il bimbo Scala Emilio di anni 3 — che si trovava a trastullarsi sulla sabbia — producendogli lesioni varie.

Il Cresma fu dichiarato in contravvenzione, ma i RR. CC. denunziavano pure Maria Abele, madre del piccolo Scala, perchè non custodiva il suo bambino.

Noi sentiamo il dovere di compiacerci coi bravi Carabinieri, sempre solerti e zelanti nell'espletare il proprio dovere con intelligenza e con acume, e siamo sempre solerti e zelanti nell'espletare il proprio dovere con intelligenza e con acume, e siamo sicuri che, mercè la loro assidua ed efficace opera, i grav[i] inconvenienti non si lamenteranno più.

In gattabuia per amore di... "Scial,,

Furono denunziati ai Carabinieri facchini Mohamed Ben Hag e Mohamed ben Ali perchè essendo stati incaricati da Hag Mohamed Nas, di trasportare due sacchi di zucchero da Piazza Banco Roma a Sciara El Garbi, ne rubavano 22 Kg.

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

Il Ponte dei Sospiri

Quarta serie

Stasera quarta ed ultima serie della meravigliosa film IL PONTE DEI SOSPIRI che tanto plauso ha ottenuto dal pubblico accorso numeroso ad ammirarla.

Il *clou* dello spettacolo al Miramare è sempre PEPPINO VILLANI, il fine comico dicitore che si è acquistate le simpatie del pubblico.

La EVA DERLY riscuote ogni sera applausi meritati, anche all'entrata in scena.

Il pubblico è entusiasta della sua voce e della sua grazia.

La DESTREY è sempre applaudita anche lei, ed è ammirata per le belle *toilettes* che sfoggia con disinvoltura.

Bene anche la DE ROSENTAL, IGERIA, WERENAL, ROFIX, ed i 6 MENCIASSI che ogni sera riscuotono grandi ovazioni.

Molto bene l'orchestra.

Miramare "Palace,,

Sempre maggiore successo del *dancing*, ormai frequentato da parecchie coppie di distinti ballerini e di eleganti ballerine.

Il Caffè attiguo al simpatico teatro, ritrovo signorile e munito di ogni *comfort*, è sempre affollato.

Molto bene l'orchestra viennese ed il jazz-band.

Trianon

Grandi spettacoli teatrali

Gli spettacoli di varietà in questo simpaticissimo ritrovo estivo hanno un gentile sapore di nuovo e di attraente, ed è per questo che il locale è ogni sera gremito di pubblico che ride e si diverte, mentre egregiamente funziona il servizio di gelateria.

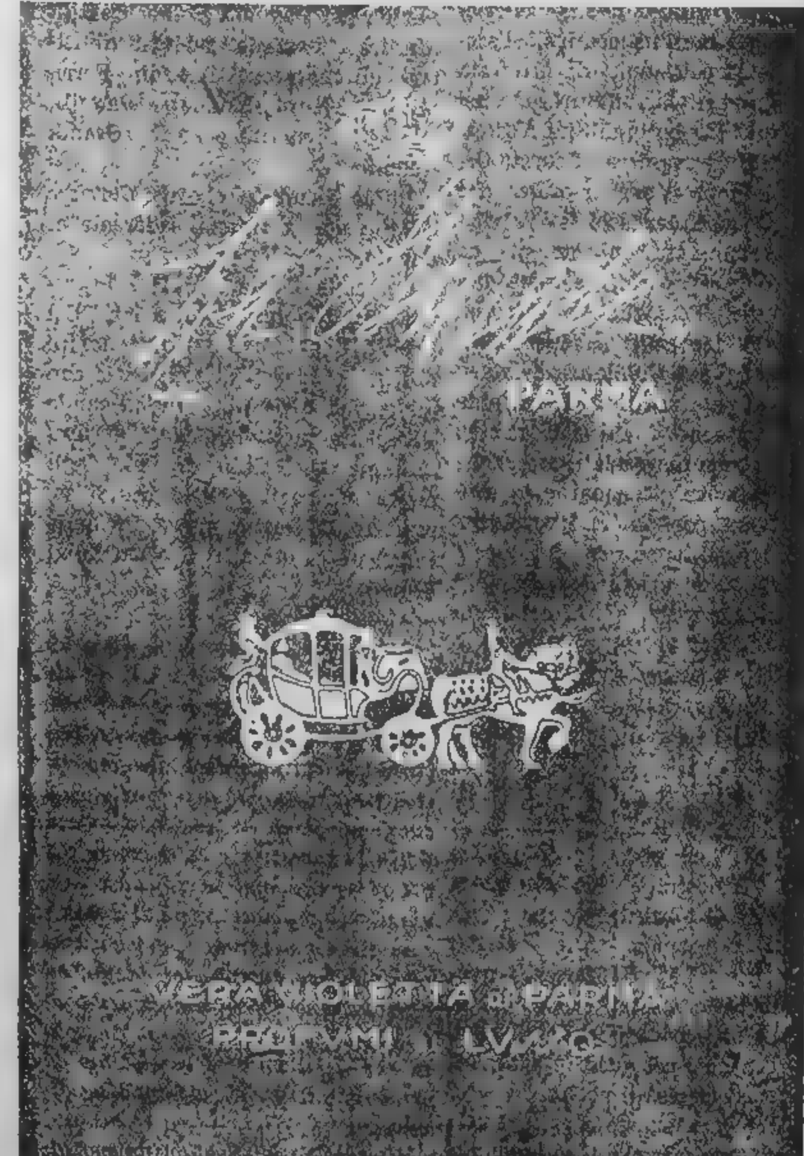
Graziosa la SATANELLA che il pubblico accoglie immancabilmente con frenetici applausi, costringendola a fare del *bis*.

La LUCY MANON anche lei ha avuto applausi, ma quella che più di tutte è apprezzata per le belle doti di voce è la LIDIA VALDINI che ogni sera attira l'attenzione degli spettatori che stanno attenti ad ascoltarla, si che non pochi sono i suoi sinceri ammiratori.

LES LORIS riscuotono sempre più il consenso ed il plauso spontaneo del pubblico che ammira le loro belle danze.

Di FLIRT è inutile parlare poichè a tutti sono note le belle qualità di artista e di comico che lo caratterizzano.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile
Tip. « Nuove Arti Grafiche »



في ٢٨ لوليو سنه ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول
محل تلفون مطبع الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٨٠ فرنكا في السنه ٤٢ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ [illegible] فرنكا في ثلاثه اشهر

توقيع معاهدة الصلح
في لوزان

لوزان ٢٤

صار توقيع معاهدة الصلح تم بعد الظهر

اول من وقع من المندوبين كان عصمت باشا رئيس الوفد التركي الساعة الثالثة والربع بعد الظهر

ودام وضع التوقيعات ٤٥ دقيقة

لوزان ٢٥

رأس الساعة الثالثة بعد الظهر رئيس الجمهورية السويسرية الجلسه الاختتامية التي عقدت لاجل توقيع معاهدة الصلح مع تركيا وتوقيع الاتفاقات المتعدده التي لها علاقة بالمعاهدة

ووقع المركيزى فاروني والقومندتور منتانيا بالنيابة عن ايطاليا وحضر حفلة الاختتام جميع الوفود واقطاب السياسة ورجال حكومة سويسرا وكثير من المدعوين

واختتم الحفلة رئيس جمهورية سويسرا بخطاب اعرب فيه اعجابه وسروره لان الاراضي السويسرية انتخبت فصارت مكان اجتماع موتمر توكد نتائجه السلام في بلاد المشرق وكان مندوبو الحلفاء سبقوا فبعثوا للرئيس رسالة شكره فيها علي حسن قراه الحكومة السويسرية

ثم اقام مندوبو الدول الداعية للموتمر استقبالا اكراما لرجال الحكومة السويسرية ولسائر الوفود

المهرجان
في القسطنطينية
علي اثر توقيع الصلح

الاستانة ٢٥

اخلي الاسطول الاميركي تماما من مينا الاستانة

والمدينة بمناسبة توقيع الصلح مزدانة بالرايات والالوية واقيمت مظاهرات فرح وابتهاج عظيمة اشترك فيها الروم والارمن القاطنين في المدينة

الاتفاقات المعقودة
بين اميركا وتركيا

نيورك ٢٥

انبات شركة تشستر التي منحتها تركيا امتيازات تجارية وقوع عقد اتفاق مع الحكومة التركية لتجهيز تركيا بما يلزمها من الالات الزراعية

ومده هذا الاتفاق ست سنوات ويتضمن انشاء مكتب زراعي في تركيا

...

السياسة اليونانية

أثينا ٢٥

انبات الصحف ان المحور

الذي تدور عليه معركة الانتخابات لقريبة ستكون مسالة تبديل النظام الملكي الجمهوري

المناقشات
بين فرنسا والبلجيك
في المذكرة الانكليزية

باريس ٢٤

يستمر تبادل وجهات النظر بين بروكسل وباريس في الرد الذي ينبغي ان يرد به علي المذكرة البريطانية في مسالة التعويضات

ويويد ان الحكومة الانكليزية ستتسلم الجواب قبل يوم ٣ من شهر اغوسطو القادم اليوم الذى ستنتهي فيه اشغال فصل الجلسات الحاضرة في مجلس النواب وسيكون ذلك حسب الرغبة التي اظهرتها الدوائر الرسميه في لندره

تصريح من المانيا
بشان المقاومة السلبية

لندره ٢٤

يويد في المحافل الانكليزية ان المانيا افهمت وزاره انكلتره الخارجية ان الحكومة الالمانية اي كانت لاتستطيع التنازل من المقاومة السلبية من دون ان تكون لديها ضمانات اكيدة معينه

ايضاحات
علي المذكرة الانكليزية

لندرة ٢٤

ليس من المحتمل ان يرد من قريب علي المذكرة البريطانية لما لها من عظيم الاهمية فان هذه المذكرة تحتاج الى الدرس والتمعن فيها طويلا من جانب الحلفاء

ومع انه تجعل تحفظات كثيرة علي اذاعة مضمون المذكرة البريطانية فيظن انها بالصيغة التي هي عليها الان لاتقضي علي مقاومة المانيا السلبية

TRIPOLI - ANNO XII - N. 177.
ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.
Direz. Ammin. Pubbl. Solera Riccardo - Telef. 78
C.C. con la POSTA Un numero cent. 20

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Domenica 29 Luglio 1923

A proposito di imposte erariali

E' logico e, diremo così, umano che mano mano che si avvicina l'ora in cui le imposte erariali saranno anche qui in Colonia applicate, e le oscure paure e le ombre da cui il loro progetto era avvolto, si diradano e dileguano per dare corpo ad una realtà per taluni acerba magari ma tuttavia necessaria e doverosa, si facciano sentire voci di protesta, lamentele, critiche, proposte, deprecazioni ed altro che però i nuovi tempi e la mutata coscienza italica non dovrebbero più consentire, lasciando tuttavia adito ai tassati di ricorrere alle commissioni di appello (da nominarsi) qualora si credessero vittima di un'errata valutazione delle loro entrate o profitti in genere e di eccessiva imposizione tributaria.

Anche a noi sono pervenute numerose lettere e articoli ai quali non abbiamo creduto opportuno dar corso, sembrandoci prudente il non intralciare l'opera del Governo e quella degli enti incaricati dell'applicazione e riscossione delle tasse in parola e attendere, se del caso, di discutere quei provvedimenti che per avventura si fossero presentati sotto una veste di eccessivo e ingiustificato fiscalismo.

Ma la locale Camera di Commercio ha recentemente votato un suo ordine del giorno col quale si dava mandato ad una speciale commissione di far presente l'opportunità di sospendere l'applicazione dei provvedimenti fiscali in gestazione per sostituire ad essi un regime tributario ispirato a concezioni pratiche e moderne ed intonate alle possibilità ed ai bisogni della nascente economia della Colonia.

Senza entrare in discussione circa l'interpretazione da darsi all'art. 2 dello Statuto camerale, non si può fare a meno di rilevare che mentre nel medesimo si parla di *consultazione* della Camera di Commercio, sopra ogni provvedimento di carattere economico (*commerciale, finanziario, industriale od agricolo*) da attuarsi in Tripolitania, non è fatto cenno all'applicazione delle tasse o tributi che è sempre stata attribuzione sovrana di Governo, alla quale non si è mai rinunciato.

Ma lasciando da parte l'interpretazione da darsi al contenuto dell'articolo 2 predetto, sembra anche a noi che il gesto del consiglio camerale non sia stato molto felice, come quello che tende a suscitare in tutti, e specie nell'animo degli indigeni, l'impressione che il provvedimento governativo sia arbitrario e intempestivo, e perciò più malvolentieri si presteranno agli accertamenti e successivi pagamenti facendosi anche strada nella loro mente, il pensiero che le tasse saranno sospese e probabilmente anche non più attuate.

E' assioma ormai notissimo che l'azione più alta di presa di possesso e di dominio è l'imposizione dei tributi, cosa che qui ha certo concorso a far ritenere a molti l'incertezza del dominatore che in 10 anni non era stato capace esercitare i diritti del fisco, segno massimo e necessario, questo, di padronanza assoluta.

Anche sotto questo aspetto politico si imponeva quindi di istituire anche qui tasse e tributi, senza dimenticare le condizioni generali economiche dell'Italia che deve riassettare le sue finanze all'interno, far fronte ai suoi impegni colla Inghilterra e l'America, tener testa alle formidabili esigenze del bilancio che il tormentoso e noto dopo guerra ha ingigantito e che potrebbe nella sua vastità, se inesplorato, riserbare alla Patria, anche forse dolorose sorprese.

Tutti pagano in Italia, Dio sa come, e le condizioni di vita non sono certo migliori che in Colonia dove tutti lavorano e non pochi guadagnano. Non saranno osanna e canti di giubilo che vanno al cielo per ciò; Forse è all'opposto. Ma tuttavia in molti si riscontra una serenità di pensiero, un riconoscimento della serietà dell'ora nazionale, una specie di modesta soddisfazione di assolvere anche questo (speriamo ultimo) civico dovere e vorremmo che tutti fossero in questa buona e *italiana* disposizione d'animo.

Noi sappiamo — e tutti sanno a Tripoli e non da oggi solo — che queste regioni sono ancora ben lontane dal giorno in cui potranno bastare a sè stesse e che costano all'Italia somme ingentissime. Ciò forse non avviene per molte altre colonie di altre potenze assai più ricche e redditizie delle nostre e dove si pagano tasse e tributi non indifferenti. Da ciò deve immediatamente capirsi il dovere che noi qui dobbiamo tutti sentire dinanzi ai provvedimenti fiscali del Governo dev'essere molto più naturale e sensibile di quello che potrebbero sentire altrove altri coloniali, o magari gli stessi connazionali in Patria

La Colonia non può e non deve quindi, sottrarsi al sacrificio comune anch'essa deve concorrere ad alleviare la madre patria delle spese del proprio bilancio, anch'essa deve essere orgogliosa di continuare il suo periodo anche se passibile di penitenza come quello sopportato durante la guerra; si potranno escogitare altri provvedimenti concorrenti allo sgravio, si potranno rivedere le tariffe doganali, si potrà attendere da un più attivo scambio coll'interno una diminuzione del costo della vita, ma è necessario che senza scatti di nervosismo e proteste, ognuno senta in se il sacro dovere di pagare le imposte, tanto più che la stessa Camera riconosce la necessità di un regime tributario

E allora attendiamo di vedere quello in gestazione all'opera e poi si vedrà eventualmente se si potrà sostituirlo con un altro, qualora esso si manifestasse effettivamente inadatto e dannoso.

Noi qui abbiamo sempre gridato di voler essere equiparati in tutto ai cittadini della metropoli abbiamo detto e ridetto fino all'uggia — ma giustamente — che questa colonia dev'esser considerata una provincia vera e propria della madre patria, ebbene dimostriamo, in sostanza, che come sappiamo reclamarne i diritti siamo anche disposti a sopportarne con sereno animo tutti i doveri. Daremo con ciò una bella prova di dirittura morale e di coscienza non dubbia e ci ipotecheremo anche il diritto di poter in seguito a più forte ragione reclamare, eventualmente, quanto legittimamente ci spetta come cittadini d'Italia

GRAN CONSIGLIO FASCISTA

ROMA, 28

La quattordicesima seduta del Gran Consiglio fascista s'iniziò con la proposta di Michele Bianchi di un ordine del giorno — che viene approvato per acclamazione — nel quale si esprime l'ardente devozione del fascismo al Generale Diaz.

Viene quindi ripresa la discussione sui fasci all'estero ed il Prof. Dinale, rientrato dal sud-America, riferisce la situazione dei fasci nelle repubbliche dell'America latina. Il vice-segretario Bastianini ricordò che i fasci all'estero debbono considerarsi non come sezioni del partito, ma soltanto come associazioni di persone che condividono le dottrine fasciste

Il Consiglio approva, quindi, una dichiarazione nella quale si afferma che i fasci all'estero debbono essere ossequienti alle leggi del paese che li ospita, costituendo l'unione delle colonie italiane all'estero, svolgendo attività morale per valorizzare l'Italia antica e moderna, evitando gli atti che possano menomare il prestigio dei rappresentanti dell'Italia all'estero

Postiglione riferisce sul movimento cooperativistico fascista in Italia, quindi il Consiglio approva un ordine del giorno nel quale si afferma che la cooperazione non deve pesare sul bilancio dello Stato, nè servire al parassitismo di enti politici, ma deve industrializzarsi sempre più in modo da ottenere dalla libera concorrenza le ragioni del suo trionfo.

Dopo la discussione sui gruppi di competenza, il cui argomento è stato svolto da Rocca, l'on. Mussolini richiama l'attenzione sull'attività giornalistica del partito. Il Consiglio delibera che vi sia un solo organo del partito per ogni provincia.

Infine viene approvato all'unanimità un ordine del giorno che invita la Giunta esecutiva di procedere inesorabilmente in caso di indisciplina o di dissidio fra persone affinchè il Governo che si assunse la responsabilità di condurre la Nazione alla grandezza, non sia turbato.

La nuova sessione di ottobre delibererà le cerimonie per la celebrazione della rivoluzione fascista esse saranno severe e grandiose, e dureranno tre giorni

I combattenti e il Duca d'Aosta

ROMA, 27.

A un telegramma di saluto dei combattenti per l'anniversario della battaglia del Piave il Duca d'Aosta rispose con nobilissime ed affettuose parole.

Malumori a Vienna

VIENNA, 27

Il costo della vita e delle tariffe postelegrafiche sono nuovamente aumentati causando nella popolazione malumori e nervosismi.

La Francia encomia l'opera di Mussolini

PARIGI, 27.

Il *Temps* occupandosi della situazione politica italiana dopo il voto della Camera scrive che è indiscutibile che l'azione di Mussolini tendente ad unire le forze sindacali d'Italia, nell'interesse esclusivo dei lavoratori, è al di sopra delle questioni politiche e destinata ad affrettare l'Unione nazionale.

Il carbone della Ruhr all'Italia

PARIGI, 28

Circa le consegne del carbone della Ruhr all'Italia, si annunzia che si è stabilito un nuovo piano, d'accordo col Governo tedesco, per l'effettuazione delle consegne stesse.

E' da ritenere che le consegne saranno prontamente riprese in questi giorni. Gli uffici di controllo per via terrestre e per via marittima già segnano un aumento del coefficiente del carbone avviato in Italia.

Secondo l'*Agenzia Havas* è inesatta la notizia che la Francia sarebbe contraria alla ripresa delle consegne di carbone all'Italia, anzi sta per concludersi un accordo per instradare il carbone della Ruhr verso l'Italia, sia per via terrestre che per via fluviale e marittima.

Dopo che l'atteggiamento britannico, contrario all'occupazione della Ruhr, ha provocato la crisi anglo-francese, questo nuovo atteggiamento della Francia, in evidente contrasto con tutta quanta la sua precedente azione di accaparramento finora esercitata, è un indice abbastanza chiaro che la Francia stessa, preparandosi a dare una risposta negativa, o, quanto meno, evasiva alla nota inglese, vuole accaparrarsi anche il consenso italiano, riconoscendo così, implicitamente, la azione moderatrice dell'Italia in tutte le questioni europee

La questione della Ruhr, però, non è di quelle che risolvono favorevolmente o no a seconda delle consegne — specialmente poi quando esse vengono fatte con evidente scopo di ricompensa — essa merita tutta l'attenzione e la ponderazione dell'Italia, come quella che tiene ancora insoluto il problema economico dell'Europa. e l'Italia — come ha saputo provvedere all'interno saprà influire sulle questioni esterne che la premono nei suoi interessi commerciali ed industriali.

Un complotto contro Harding

PARIGI, 28

I giornali ricevono da Chicago ch'è stato scoperto un complotto di anarchici russi che avrebbero dovuto assassinare il Presidente Harding durante il suo viaggio nell'Alaska.

L'autonomia politica italiana

PARIGI, 27

I giornali francesi riferiscono alle dichiarazioni di S. E. Mussolini e del Barone Avezzana fatta a Parigi affermano che appare ormai evidente che l'Italia svolge una politica autonoma e serena

Lord Curzon riceve Moncheur

LONDRA, 28.

Lord Curzon ricevette il barone Moncheur, Ambasciatore del Belgio.

Nell'attesa della risposta che i Governi belga e francese dovranno dare alla nota britannica, il colloquio dell'Ambasciatore belga col Capo del Foreign Office acquista speciale importanza e dà l'impressione che il Barone Moncheur abbia dovuto fare qualche avance sulle intenzioni del suo Governo che, se pure, in linea generale, sono simili a quelle francesi, debbono essere da esse in qualche cosa divergenti, tanto vero che i due Governi, quantunque uniti nell'occupazione della Ruhr, sentono la necessità di rispondere separatamente.

Nel colloquio anglo-belga di oggi, quindi, si deve vedere un avvicinamento sensibile della politica belga a quella inglese.

Curzon non andrà a Parigi

LONDRA, 28.

L'*Agenzia Reuter* dice che Lord Curzon non si recherebbe a Parigi nella settimana prossima per incontrarvi Poincarè e Theunis, si crede che nel mese di Agosto andrà per una cura balneare, e, passando per Parigi, si fermerebbe a colloquio con Poincarè.

La proroga del viaggio del Ministro inglese degli Esteri è, senza dubbio, dovuta all'intenzione britannica di evitare i colloqui e le risposte orali prima che la Francia non abbia ufficialmente risposto alla nota inglese

In tale fatto la Francia dovrebbe vedere la ferma intenzione della Gran Bretagna di mantenere la sua politica senza transazioni di sorta e senza recedere di un passo

Pena di morte commutata

DUSSELDORFF, 28

La pena di morte contro l'ingegnere Georges delle Badiske Aniline è stata da Poincarè commutata in quella dei lavori forzati a vita

Circa la Cassazione unica

ROMA Luglio.

La prima sessione della Cassazione unica non ha destato in Italia quel grande interesse che si prevedeva. Difatti solo *La Tribuna* scriveva diffusamente in proposito che il 5 del corrente mese si era tenuta la prima udienza e che l'avvenimento è passato, tranne qualche breve nota di cronaca, quasi inosservato. Poi che quel giorno c'era udienza delle sezioni unite, il presidente senatore L. Mortara con poche ma alte incisive parole ricordò che l'unificazione della suprema giurisdizione civile (sebbene non ancora realizzata in quanto la necessità di liquidare il lavoro pendente presso le Corti soppresse ha determinato la disciplina di un periodo transitorio di loro attività, protratto fino al 31 dicembre venturo) incominciava già ad avere attuazione.

Alle parole del Mortara rispose, con sobria eloquenza, a nome della Curia, il senatore Vittorio Scialoja.

Così la data dell'unificazione della Corte di Cassazione è stata celebrata.

Celebrazione, però, che a noi è parsa solenne ed austera, pur nella sua brevità e modestia

Ma il pubblico, della coreografia vistosa della cerimonia inaugurale, non sarà defraudato. All'inizio del nuovo anno giudiziario, la unificazione della Corte Suprema sarà un fatto già attuato e materialmente perfetto.

Ma parliamo piuttosto dell'organizzazione e funzionamento della Corte unica.

Occorrerà in primo luogo, adattare all'ampliamento della funzione quello della sede. Come già ci sono due sezioni penali, certamente bisognerà averne pure due civili: ciò richiederà l'istituzione di una nuova aula di udienza con i locali accessori E aumentando necessariamente con la promulgazione del nuovo, atteso Codice di procedura.

Una questione di non poco rilievo, attinente all'ordinamento della Corte unica si appalesa quella della competenza delle due sezioni civili e cioè se questa competenza dovrà essere anche distinta, come lo è quella, attualmente, delle sezioni penali. A noi sembra di no, poichè non vi è una separazione, vera e concreta, di questioni giuridiche: anzi, all'opposto, nelle questioni di indole procedurale tale separazione non esiste.

La distinzione della competenza genera la sensazione dell'autonomia nelle singole sezioni, e quindi la tendenza a non affiatarsi, a non andar d'accordo con conseguente disparità di giudizi su identici temi di diritto

E poi è bene che i cittadini non distinguano due Corti di Cassazione e conoscano invece l'alto giudizio del supremo magistrato in una concorde espressione. La uniforme interpretazione e applicazione della legge dà, senza dubbio, ai cittadini, la precisa nozione della legge stessa.

Quando saranno in funzione le due sezioni civili, esse sole dovranno dare il contingente per formare l'udienza a sezioni unite per le materie di loro attribuzione come tutt'ora avviene per le sezioni penali; e verrà così meno un inconveniente che oggi si nota per l'intervento di giudici penali ai più solenni dibattiti in materia civile.

Così potrà formarsi un pensiero collettivo, proprio dell'Alto Consesso, che sovrasti al pensiero individuale dei suoi singoli componenti. Se la funzione della Corte di Cassazione è quella di stabilire la esatta interpretazione della legge è necessario che il pensiero si pieghi e si adatti a quel corpo di massime giuridiche che crea la giurisprudenza della Suprema Corte.

In sostanza, è una forma di disciplina intellettuale a cui deve assoggettarsi il magistrato.

La Giustizia (e la definizione non è nostra, ma di un eminente giurista) è un sacerdozio; e nessun sacerdozio può essere esercitato da un clero che non sia intellettualmente (e anche moralmente) disciplinato, mente il numero dei sostituti addetti alla Procura generale saranno anche indispensabili nuovi gabinetti.

Sappiamo che per questo argomento il Guardasigilli on. Oviglio ha già richiesto un progetto tecnico alla Commissione addetta alla sorveglianza e manutenzione del Palazzo di Giustizia, la quale dovrà risolvere un problema non facile, essendo la gigantesca costruzione del Calderini assai scarsa di aule e di stanze.

Quanto alla nuova composizione della Corte abbiamo ragione di ritenere che il numero dei Consiglieri sarà portato a 72, venendosi in tal guisa ad aumentare la pianta organica attuale di ventuno posti.

I Consiglieri addetti alle soppresse Corti di Palermo, Napoli, Firenze, Torino, erano 46, oltre i quattro presidenti. Vi sarà dunque una diminuzione, complessivamente, di ventinove posti.

La Cassazione francese ha un numero alquanto minore di magistrati, ma è risaputo (e le statistiche parlano chiaro) che la litigiosità in Italia anche nel grado supremo è assai più attiva.

Il numero dei Presidenti di sezione non sarà mutato: se ne avranno, come prima, cinque: due alle sezioni civili, due a quelle penali e uno alla sezione speciale per le nuove Provincie.

Ma questa ultima sezione non può avere carattere definitivo; ed è chiaro che dovrà essere assorbita nelle due civili, appena sarà possibile unificare il procedimento civi-

Collisione fortuita

SEATTLE, 28.

Il piroscafo Anderson sul quale viaggia il Presidente Harding, speronò il cacciatorpediniere Zeilen, il cui equipaggio fu però salvato

Le elezioni ad Atene

ATENE, 28.

Secondo i giornali le elezioni si effettueranno dall'attuale Governo. Salvo avvenimenti imprevisti vi sarebbe la possibilità che delle personalità estranee alla vita politica sostituiscano quattro ministri.

L'Inghilterra e la sua opinione

GLASGOW, 27

In un discorso pronunciato al Club dei conservatori Baldwin dimostrò come le difficoltà del commercio internazionale si vadano accentuando e come ciò continuerà a verificarsi fino a quando l'accordo finanziario con la Germania non sarà stato raggiunto.

Il raid Roma-Tripoli

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

Sono imminenti le prove di volo per il raid aviatorio Roma-Tripoli e di queste prove si occupa attivamente l'asso Passaleva conduivato dal suo fedele e valoroso motorista Mo[illegible].

L'apparecchio col quale sarà effettuato il raid consiste naturalmente in un idrovolante che ha uno scafo interessantissimo di una stabilità marina perfetta e senza pari. Il motore ha dato risultati ottimi per rendimento e regolarità di azione.

Com'è noto il raid avrà luogo tra poco, nei primi giorni di Agosto, e sarà preceduto da un esperimento di prova Sesto Calende - Roma il cui percorso corrisponde a quello Roma - Tripoli.

Festa in onore del Principe Umberto

ABBAZIA, 28.

In onore del Principe Umberto ebbe luogo una festa notturna con l'intervento di numerosi cittadini e forestieri.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Domenica 29 luglio 1923 - [illegible]
S. Marta v[illegible]
Domani: [illegible]

Pro Monumento ai Caduti

Il Comitato Pro-Monumento ai caduti ci comunica che le oblazioni pervenute a tutto il 27 luglio sono le seguenti

Somma raccolta sino al 22 giugno 1923	L. 264.585,72
Banca d'Italia Int[illegible] ressi maturati sul [illegible] Il [illegible] dito c/c n. 720 fino al [illegible] 1923	1.137,80
[illegible] Squadroni	7.404,10
[illegible] mando del 6° Bat[illegible] Libico	4.639,90
Comando del 19° Bat. Misto	565,60
Cav. Vincenzo Gonioso - Presidente Corte Appello — Somma residuata da quella raccolta nell'ordine giudiziario e nel Foro per le spese occorse in occasione dell'inaugurazione del Palazzo di Giustizia e destinata da apposita commissione per la erezione del Monumento	[illegible]
Totale L.	278.76[illegible]

Pellegrinaggio studentesco sul teatro della guerra

Nuove offerte pervenute per il Pellegrinaggio Nazionale Studentesco alle tre Venezie.

Banco di Sicilia	L. 1500
Banco di Roma	» 500
P. N. F	» 500

Comando Coorte M. V. S. N

Tutti i militi sono tenuti a trovarsi oggi alle ore 11 in caserma per procedere alla pulizia delle armi.

Ogni milite è tenuto a portare tutto l'occorrente.

Contro gli assenti saranno presi severi provvedimenti.

Il Seniore R. BARTOCCINI

Revoca della tassa esercizio e rivendita

La Commissione Municipale comunica che, in accoglimento di analoga sua proposta ed in considerazione della contemporanea applicazione di altri tributi erariali e municipali, S. E. il Governatore, con Decreto serie A N. 747 del 26 luglio 1923, ha autorizzato la revoca della applicazione della tassa di esercizio e rivendita, con effetto dal 1° gennaio 1923

Tariffe vetture pubbliche

[illegible] riceviamo e pubblichiamo

Si avverte il pubblico che tutti indistintamente i vetturini, per tassative disposizioni debbono essere forniti, della tariffa delle corse, e sono obbligati ad esibirla a richiesta dei clienti.

La mancata esibizione della tariffa, anche se dipendente da smarrimento della medesima sarà punita con la temporanea sospensione dal[illegible].

La Commissione Amministratrice

Fuori dell'ordinario

Vi è della gente che si atteggia ad artista quando dell'arte non ha non [illegible] il dono, il culto, la per[illegible] one precisa, ma neanche la più lontana idea. Vi è, viceversa, chi [illegible] atteggiarsi a Padreterno coltiva l'arte, con sani e pazienti criteri tecnici, e silenziosamente quanto [illegible] amente percorre il [illegible] cammino accontentandosi più che della gran cassa dei risultati raggiunti e della soddisfazione del suo amor proprio e di quello di coloro pei quali lavora.

A quest'ultima categoria appartiene il nostro bravo e apprezzato fotografo G. Pucci del quale abbiamo ammirato in questi giorni al *Miramare*, uno splendido ingrandimento al naturale di Olelia Majeroni che si può dire parlante.

Soprattassa cambio sui telegrammi esteri

La locale Direzione delle Poste e [illegible] grafi ci comunica che:

Nell'interesse del pubblico, e per disposizione del Ministero delle Finanze, a partire dal 1° e a tutto il 31 agosto, la soprattassa del cambio sui telegrammi esteri sarà elevata dal 350 a 360.

Soc. Naz. "Dante Alighieri,,

Si pregano i signori Soci di volere riportare, possibilmente entro il mese in corso, i libri che avessero in lettura, per dar modo al consiglio direttivo di riordinare la biblioteca.

La sede della Dante è aperta tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 18 alle ore 20.

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo della Dante Alighieri ha deliberato di aprire, *con il 1° agosto prossimo*, un corso di ripetizione per gli alunni delle scuole medie, corso che è affidato ad insegnanti già incaricati nelle scuole governative.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al sig. Filippo Crescimanno, segretario della Dante, presso il Municipio.

Reminiscenze...

A volte basta uno spunto, una parola fugace, una pagina, la rapida visione di un determinato luogo gradito per richiamare alla nostra mente tutta una folla di ricordi cari e lontani, di quei ricordi della nostra infanzia ch'è ordinariamente il periodo più caramente rievocato e rimpianto della nostra vita.

Ad entusiasmare la nostra infanzia e la nostra adolescenza bastava un nonnulla: una vivace ed animata partita di sport, una tumultuosa scampagnata, la lettura d'un romanzo di avventure. Questi romanzi hanno lasciato solchi profondi nella nostra memoria ed il titolo di ciascuno di essi ci richiama oggi alla mente, con sottile malinconia dolcezza, tutto un mondo caro che noi vediamo ormai in fondo a un orizzonte lontano ma pieno di luce ancora e di malia.

In questo piccolo mondo soave e benefico noi potremo, attraverso le vicende del *Figlio del Corsaro Rosso* che si proietterà al Miramare, dimenticare mille noie di questa nostra vita quotidiana e monotona.

Serata d'onore

Siamo informati che lunedì venturo avrà luogo al Miramare un avvenimento artistico di singolare attrazione per la serata d'onore della fine e graziosa *Eva Derly* che così unanimi e meritate simpatie ha saputo acquistare a Tripoli in pochi giorni per i suoi meriti artistici.

Graziosa innovazione

Venerdì sera, nella sala rossa del *Miramare*, dopo lo spettacolo teatrale è stato inaugurato il *Bal tabarin* con l'intervento di un pubblico fine e scelto che si divertì un mondo, ap[illegible] tanto l'iniziativa geniale e indovinata della Ditta Rodi[illegible] e Salerno, quanto il servizio di [illegible] et servito inappuntabilmente e con sfarzo non disgiunto da delicatezza di gusto.

Il ballo si protrasse fino a tarda ora e con... eroico fervore.

Ma che malinconia lasciare quei deliziosi locali dove il tempo ancor esso si... distrae e perde la sua precisa nozione...

Ribelli nella rete

I Carabinieri della Stazione di [illegible] hanno avvertito quelli di Zavia che a quella volta si era diretto l'indigeno Haz Zaid ben Akari di anni 60 da Kikla e il di lui fratello [illegible] Mohamed Lause di anni 58 imputati di ribellione e atti ostili contro il Governo Italiano. I due messeri vennero arrestati.

* * *

I Carabinieri del Garian hanno arrestato il ribelle Sames ben Fichi Ra[illegible]lan accusato di tradimento, omicidio e rapina.

Plaudiamo ancora una volta all'opera vigile e intelligente dei nostri bravi Carabinieri.

Cronaca Teatrale

Miramare

Strepitoso successo ha ottenuto il films il PONTE DEI SOSPIRI ed il Teatro sempre affollatissimo ci dimostra ancora una volta che il pubblico tripolino sa ben valutare l'importanza degli spettacoli e dei vari locali tripolini.

Lo spettacolo di VARIETÀ di grande attrazione e di ottimo valore artistico entusiasma gli spettatori che hanno sempre tributato ai valorosi artisti fragorosi applausi e richiesto *ripetuti bis*.

Numeri veramente eccezionali sono PEPPINO VILLANI il valoroso fra i *principi del Varietà* che si mantiene sempre all'altezza della sua meritata gloria e la *troupe dei 6 MENGIASSI*, gli eleganti[illegible] ballerini che con la loro stra[illegible] e [illegible] lentia e con il loro *meraviglioso* FRANZ, (*perfetto, eccezionale ballerino, eccezionale jatz-band*), riscuotono immancabilmente tutte le sere [illegible] che fanno da soli a decretare il gran[illegible]oso e legittimo successo.

I numeri di canto, anche loro sono di eccezionale valore. La elegantissima e perfetta diceuse DESTRE', la vivacissima [illegible] simpatica ed ottima artista [illegible] ROSENTAL, la DERLY, stella italo-napoletana, la WERENAL, la SIBILLA ed i bravi ROFIX numero di grandissimo [illegible] e di non comune valore [illegible] ottano ogni sera le più vive simpatie del pubblico che non tralascia di applaudire e di bissare per manifestare in modo plausibile tutto il suo entusiasmo.

LUNEDI' TUTTI INDISTINTAMENTE GLI ARTISTI CAMBIERANNO COMPLETAMENTE IL REPERTORIO

PEPPINO VILLANI prepara delle straordinarie sorprese!

OGGI si proietta il

CASTELLO DEI GUFI

grandiosa films di emozionantissime avventure.

Interpreti principali MARIA ROASIO la elegantissima ed esimia artista [illegible] il nostro più bello [illegible] saputo emulare [illegible] Bertini [illegible] superandola per bellezza [illegible] GUSTAVO SERENA il meraviglioso artista del [illegible] il migliore interprete dei più colossali cinedrammi, l'artista che col suo solo nome assicura il successo ad un film.

La trama grandemente interessante, non mancherà di attrarre l'attenzione [illegible] fantastici [illegible] corse pazze che, le lotte [illegible] e di corpi, le avventure più emozionanti e impreviste rendono [illegible] sto film straordinariamente interessante.

Si [illegible] uno speciale spettacolo di Varietà.

LUNEDI'

IL NUOVO COLOSSO CINEMATOGRAFICO

L FIGLIO DEL CORSARO ROSSO

di Emilio Salgari

Chi non ha letto un romanzo del Salgari? chi non ha ammirato la sua potenza descrittiva, la sua fantasia?

Il nome del Salgari, la messa in scena fantastica, il valore dei grandi artisti dello schermo che hanno interpretato questo colossale film, bastano da soli a decretare il successo di questo capolavoro della cinematografia.

E' uno di quei films che lasciano una grata impressione di stupore e ci fa domandare come sia possibile, produsse simili grandiosi lavori.

TUTTI GLI ARTISTI DEL VARIETÀ SI PRODURRANNO IN UN NUOVO REPERTORIO.

Miramare "Palace,,

Le giornate assai calde, consigliano di godere un po' di refrigerio la sera, ed è perciò che la gente affolla il simpatico ritrovo dove, con la salubre aria marina, con tutto il *comfort* desiderabile, gusta la graziosa musica dell'orchestrina viennese.

Anche il jazz-band ha incontrato le simpatie del pubblico, e la sera, dopo lo spettacolo teatrale, il *dancing* è molto frequentato da distinte ed eleganti coppie.

Comunicato

La Ditta Succ. di Fantocci & Beretta, rende noto che l'esclusività della Casa Lehnert & Landrock Carloline quadri — foto gravure) non appartiene a nessuna Ditta locale come è stato pubblicamente comunicato a mezzo dei giornali.

La Ditta sopracitata da lungo tempo tratta tale articolo all'ingrosso ed al dettaglio con grande soddisfazione della sua numerosa Clientela.

p. Succ. di Fantocci & Beretta
PAOLO VIGANO

Trianon

Grandi spettacoli teatrali

Questo ritrovo che [illegible] molto simpatie [illegible] pubblico, ed dato principe sere, riuscito simpatico, è sempre gremito di gente che si diverte, stando a godersi la frescura serale.

Mentre, inappuntabilmente, vengono servite ottime consumazioni, senza aumento di prezzo, il pubblico assiste allo spettacolo veramente [illegible].

Le films, scelte accuratamente fra le migliori, sono sempre ammirate, e lo spettacolo di varietà riscuote sempre il plauso dei presenti.

FLIRT, l'aristocratico e fine comico, sa con le sue macchiette e con le sue trovate, ottenere grande successo, riscuotendo fragorosi e lunghi applausi che spesso lo obbligano a dei BIS. Numerosi sono i suoi ammiratori, ma, dobbiamo dirlo, i suoi successi sono meritati.

La LIVIA VALDINI è assai apprezzata per le belle doti di voce che ne fanno una deliziosa cantante, e per il suo comportamento in scena, serio e distinto.

LES LORIS, i ballerini eleganti, raccolsero larga e meritata messe di applausi per le loro gentili danze assai bene eseguite.

La LUCY MANON anche lei è applaudita dagli ammiratori della sua *tournure* di chic ed elegante canzonettista eccentrica.

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

CERCASI signorina adatta vendita banco - rivolgersi Orologeria Mancini piazza Orologio.

CERCASI appartamento 2 stanze stanze e cucina.

Offerte « NUOVA ITALIA »

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

Tip. « Nuove Arti Grafiche »



ايطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر
رأس شارع ريقاردو محل الكرانيته الاول
محل فنون مطبع الجديدة

حساب جار مع البنك
الاشتراك في السنة ... في ستة اشهر ... لثلاثة اشهر
الاشهر ... فرنكا في ثلاثة اشهر

يوم ٢٤ لوليو
عيد قومي للاتراك
٢٧
يوم ٢٤ لوليويوم توقيع
عيد قوميا في تركيا
المبعوثون الجدد للاجتماع
المجلس الكبير الذى سيحتفل
في انقرة من قريب
يصل الوفد التركى من
من لوزان

البوارج اليونانية
تنزع من كريد
٢٧
الاسطول اليوناني الذى
راسيا في مياه جزيره
... منها
...
الوزاره اليونانية
٢٦
... الكولونيل بلاستيراس
... زايمس ليتقلد رئاسة

صلوات شكر
علي توقيع الصلح
... ٢٦
ستقام غدا باحتفال مهيب صلوات
علي توقيع الصلح وصلوات
علي انفس الموتي في
الاناضول

المظاهرات في تركيا عقب توقيع الصلح

الاستانة ٢٦

تجمل تاهبات عظيمة لملاقاة عصمت باشا الذى سيصل يوم السبت واقيمت صلوات كثيره في المساجد والجوامع علي ذكر الموتى اثناء الحرب وأمر روساء الملل الاورثودوكس والارمن واليهود باقامة صلوات عامة بمناسبة توقيع الصلح.

...

الصحافة الفرنسوية والحزب الفاشستي

باريس ٢٥

نشرت جريدة الجورنال الفرنسوية مقالة كتبها الكونت سان مرتينو تحدثت عن ظفر حزب الفاشست ونهضة ايطاليا

واثبت الكاتب في مقالته هذه الشعب ان الايطالى بمعظمه يعترف بان الحزب الفاشستي قرر دعائم النظام في ايطاليا وحمل الكافة على الاذعان لسلطة الحكومة الحاكمة بصلاحته الحازمة و... نظرا لى السياسة مع الخارج فقد جاهر بسياسة جلية مبينة.

بيانكي احد زعما الفاشست يقابل جون بورس

رومه ٢٧

قابل ميكيلي بيانكي المبعوث الاميركاني جون بورس وهو المستشار الاول لمدينة شيغاغو وعضو في الهيئة المركزية للحرب الدمقراطي الاميركي فاه ب له شواعر حزبه الودية نحو الحكومة الفاشستية

فشكره السنيور بيانكي واعرب تعجب ايطاليا وودها نحو الشعب الاميركاني

ونوه السر جون بورس بالاعمال ... بشرت بها بالنجاح الحكومة الفاشستيه لانهاض ايطاليا فاكد انه سينطلق الى اميركا حاملا في قلبه التاثيرات التي شعر بها لدى وقوفه على حقيقة الحال في ايطاليا وعي حالة وموقف الحزب الفاشستي وقال انه مرتاح الغاية لاطلاعه علي صلاح الحركه التى ترمي الى انعاش ايطاليا و نهضه

...

تصريحات هيوس عن حكومة روسيا

واشنطن ٢٤

صرح السر هيوس وزير خارجية ولايات اميركا المتحدة في كتاب بعثه الى غومبر رئيس اتحاد العمال الاميركي ان الولايات المتحدة لاتستطيع الاعتراف بحكومة روسيا الحاضرة مادام روساوءها يظهرون روح التدمير والتخريب في بلادهم وفي الخارج

ويكفي الامتناع من الاعتراف بما هو واقع في موسكو لحد الان وهو ان الحكومة الروسيه لاتزال ترفض قبول التعهدات الدولية بصرف النظر عن ان الحكومة السوفياتية يشتبه في تمركز موقفها وفي رضي الشعب الروسي اختيارية النظامات الحالية ... شرعتها

اعلان ...

تباع قطع ارض في موقع مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهرة الصغيرة والشارع الذي على البحر برأس شارع زوية الدهماني والشارع الغربي وغيرها

توجهوا الى المساح ايدو سكورى بشارع ريكاردو رقم الابواب ٥٩

اعلان

ان ختمي المنقوش عليه (مصباح بن علي بن رحال) قد فقدته نهار الاحد الموافق في ١٥ لوليو ١٩٢٣ بما انه ليس علي ديون ومطالب لاخذ ... وكل ما يظهر من سندات او عقود وغيره بعد التاريخ المذكور اعتبرة كان لم يكن لذلك بادرت لنشر ... الكيفية

... اعلان ...
ان ... كتاب ... مكتبه الى زنقة بالخير رقم ٢ ومكانه الى محل ... الحمراء

TRIPOLI - ANNO XII - N. 178.

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.

Direz. Ammin. Pubbl. Sciara Riccardo - Telef. 78
C. C. con la POSTA — Un numero cent. 30

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

Martedì 31 Luglio 1923

Non esageriamo!..

Il nostro articolo di domenica scorsa sui tributi, se da una parte ci ha procurato attestati di plauso ci ha provocato anche proteste, disappunti, discussioni e sfoghi più o meno vivaci, più o meno opportuni, più o meno giustificati. Ma noi che ci aspettavamo questa reazione dagli eterni scontenti locali l'abbiamo accolta con imperturbabile serenità e quasi con soddisfazione, sia perchè ci dava occasione di ritornare sull'argomento e precisare anche meglio alcuni punti di vista fugacemente accennati — per amor di brevità — nel precedente articolo. Anzitutto dobbiamo dichiarare che quelle poche lettere pervenuteci e con cui si intendeva confutare la nostra tesi, non hanno nessun autorevole carattere e nessun elemento fondato per costituire un'opinione degna di considerazione, tanto più che la maggioranza — fino a prova contraria — potrebbe anche essere di opinione diversa dalla loro; ma esse rappresentano, piuttosto, la prova più tangibile del malvolere di pochi singoli che — appunto pel loro numero esiguo e insignificante — non possono assolutamente rappresentare la forza di un'idea seria e comunque degna di esser presa in esame.

Tra gli addebiti mossici, maggiormente ci ha stupito quello di una presunta sollecitazione all'applicazione dei provvedimenti fiscali di cui parliamo.

C'è di che strabiliare veramente! A scanso di repliche inani e di polemiche sterili vogliamo anzitutto ricordare che domenica scorsa scrivevamo che prima di allarmarsi e protestare «ci sembrava prudente di attendere, per discutere, fino a quando quei provvedimenti non si fossero presentati sotto una veste di eccessivo o ingiustificato fiscalismo». Da parte nostra siamo fermamente convinti che forse nessuno dei nostri contraddittori è in grado di precisare i termini proporzionali delle imposte erariali che saranno applicate alla Tripolitania, nè — meno ancora — potrebbe dimostrare di conoscerne la andata in vigore. E allora perchè tanta prematura apprensione, e tanto nervosismo, da non lasciar neppure quella poca ma sufficiente serenità di spirito e... di coscienza da attribuire il giusto valore alle poche parole da noi scritte sull'argomento? A titolo di pura curiosità abbiamo voluto rileggere quanto avemmo a scrivere ieri l'altro in proposito e abbiamo ancora una volta constatato che non una sola parola poteva giustificare il sospetto che noi volessimo affrettare l'applicazione dei temuti ma forse inevitabili provvedimenti fiscali. Ma a che pro', poi? Noi dicevamo invece che il pagamento delle tasse doveva ritenersi come una *suprema lex* imposta da speciali circostanze e difficoltà nazionali a superar le quali ogni buon cittadino aveva il dovere di contribuire nel limite delle sue forze. Dicevamo però anche che ad attenuare il gravame «si potranno escogitare altri provvedimenti concorrenti allo sgravio, si potranno eventualmente rivedere le tariffe doganali, si potrà attendere, da un più attivo scambio con l'interno, una diminuzione del costo della vita; ma è necessario che senza scatti di nervosismo e proteste, ognuno senta in se il sacro dovere di pagare le imposte tanto più che la stessa Camera di Commercio riconosce la necessità di un regime tributario. E allora attendiamo di vedere all'opera quello in gestazione e poi si vedrà eventualmente se si potrà sostituirgliene un altro sempre che esso si manifestasse effettivamente inadatto e dannoso». Non è anche troppo chiaro tutto ciò?

Non è mancato neppure chi ha creduto di dover prospettare la proprietà immobiliaria di uso prettamente personale e non speculativo. Non siamo affatto in grado di poter dissipar dubbi o tranquillizzare preoccupazioni, ma riteniamo per fermo che non ci troviamo in presenza di leggi draconiane e che ancora una volta trionferà, anche in questa occasione, il buon senso e la misura della proporzione. Sarebbe strano tuttavia che il Governo d'Italia — un Governo, cioè, autentico e legale — dovesse rinunciare a certi suoi incontrastabili diritti, quando una grottesca parodia di governo, qual'era quello della Giamhuria, senza troppi sforzi riusciva ad imporre e riscuoter tributi fino alle porte di Tagiura, e di Gargaresc tributi che non andavan già a profitto della colonia stessa — come ora avviene e seguiterà ad accadere in seguito — ma che andavano a finire nelle troppo capaci e ben custodite scarselle di Mraied e compagni.

Ma in fondo qui chi sempre tende i pugni frignando e pestando i piedi, non è la maggioranza, non è il grosso del pubblico che — d'animo aperto e obbediente ad ogni superiore appello al dovere e ad ogni impulso generoso — finisce sempre per convincersi immediatamente e col far buon viso a certe esigenze impellenti e inderogabili che egli, più che capire, intuisce e riconosce giustificate; ma a tentar di fare il bello e il cattivo tempo qui son sempre quei pochi che non avendo nè forze nè attitudini sufficienti per instaurare con successo un certo loro governo plutocratico, si credono tuttavia in diritto di spianare a quando a quando il fucile sul petto a qualcuno che si trovi a passare dinanzi ai loro domini, minacciando il solito: — Di qui non si passa! — E' ormai un gioco troppo vecchio e frusto e non attacca più. Se è ben disposto a pagare il piccolo non v'è ragione che il grande cerchi a cavillare e a sofisticare per esimersi da un dovere che per lui dev'esser maggiormente sacro e imprescindibile.

A talun altro casista che ha creduto supporre nel nostro intervento nella questione un influsso non disinteressato, osserviamo che proprio pochi giorni or sono scrivevamo altro articolo in cui apertamente e senza soverchie preoccupazioni sposavamo la causa che concerneva intimamente la cittadinanza, nell'interesse della quale avevamo voluto spontaneamente intervenire. Influssi, ordini o — meno ancora — coercizioni non siamo abituati a subirne da chicchessia ed è appunto per mantenere sempre libero ed integro il nostro pensiero e la nostra azione che ci siamo sempre studiati di tenerci fuori di ogni partito e da tutti indipendenti.

Questo dovrebbe bastare a persuader tutti una buona volta per sempre.

A tutti gli altri addebiti oziosi e puerili i quali poggiavano sull'ordine del giorno di protesta della Camera di Commercio, risponderemo che il Consiglio Camerale in una sua seduta speciale tenuta sabato scorso decideva all'unanimità di annullare quello stesso famoso ordine del giorno.

Le riunioni comuniste in Germania

BERLINO, 30.

Secondo le prime notizie, le riunioni comuniste indette in Germania sarebbero state poco affollate e avrebbero proceduto tranquillamente.

Vittoriose operazioni di polizia in Cirenaica

BENGASI, 28.

Durante le ultime settimane, nella vasta regione degli Aughir meridionali, gruppi armati ribelli tentarono infiltrarsi per raccogliere orzo nei campi che avevano dovuto abbandonare in seguito alla nostra occupazione di Agedabia e per effettuare qualche razzia ai danni delle popolazioni di recente sottomesse. Nostre truppe da Agedabia e da Sol luch hanno compiuto pertanto dal 19 al 23 il rastrellamento della predetta regione fugando ed inseguendo i ribelli fin nella zona predesertica. I ribelli in vari scontri sostenuti con le nostre truppe hanno lasciato sul terreno oltre cento morti e nelle nostre mani più di cinquanta cammelli ed abbondante quantità di orzo mietuto.

Le nostre perdite ascendono a cinque morti e diciassette feriti.

Mentre si conferma così il nostro incontrastato dominio sulla regione sirtica orientale sino ad Agedabia, in tutto il resto della Cirenaica regna, interrotta dai primi dello scorso marzo, all'epoca della soppressione dei campi misti, la più assoluta tranquillità. Frattanto continuano frequenti le sottomissioni di altri nuclei di popolazione che erano rimaste ancora fuori della nostra diretta amministrazione.

Il Genova Club in America

GENOVA, 29.

E' partita per Buenos Aires la squadra di foot-ball Genova Club che disputerà nell'America del sud alcuni incontri.

All'imbarco erano a salutare la squadra molte società ed autorità sportive, e numerosa folla.

Messa funebre in suffragio di Re Umberto

ROMA, 30.

Ieri al Pantheon è stata celebrata una messa funebre in suffragio del defunto Re Umberto I°.

Assistivano il Re, la Regina madre e le autorità.

In giornata, poi, il Re è partito per S. Anna di Valdieri e la Regina Margherita alla volta di Bordighera.

Inaugurazione di una mostra

ROMA, 28.

Stamane il Ministro De Capitani inaugurò la mostra di cereali organizzata dalla cattedra ambulante di agricoltura e dal consorzio agrario cooperativo di Roma.

Il Ministro confermò le ottime previsioni per il raccolto granario che forse raggiungerà i cinquantotto milioni di quintali, cifra mai raggiunta.

Il Sen. Lustig in America

GENOVA, 29.

Il Senatore Lustig è partito per Buenos Aires dove inaugurerà i nuovi locali dell'Istituto biologico dell'Ospedale italiano.

Smentita greca

ATENE, 30.

L'*Agenzia Telegrafica* di Atene smentisce le notizie diffuse sui giornali esteri circa le difficoltà interne del paese.

Le elezioni a Fermo

FERMO, 30.

Si sono svolte le elezioni amministrative con la vittoria del blocco nazionale.

La Francia e il Belgio rispondono alla nota inglese

Le risposte francese e belga all'Inghilterra

BRUXELLES, 29.

Il testo della risposta del Governo belga alla nota inglese sarà comunicato al Quai d'Orsay domenica mattina.

Le due risposte — francese e belga — potranno, quindi, essere consegnate al Ministro degli Esteri inglese, lunedì o, al più tardi, martedì.

La risposta belga consegnata alla Francia

PARIGI, 30.

L'Ambasciatore belga consegnò al direttore degli Affari politici della Francia il testo della risposta belga alle ultime comunicazioni di lord Curzon sulla questione delle riparazioni.

L'esame delle risposte a Londra

LONDRA, 30.

I Ministri si riuniranno in Consiglio per esaminare la risposta francese e discuterla.

I circoli politici osservano che il Governo non potrà prendere una decisione definitiva prima di giovedì, data l'importanza dell'esame della risposta.

Un pellegrinaggio a Nazario Sauro

TRIESTE, 29.

Un pellegrinaggio in onore di Nazario Sauro si recò a Capodistria, nella casa dell'eroe, deponendovi una targa di bronzo, mentre una corona veniva deposta dalla madre.

Il pellegrinaggio visitò il museo dove venne inaugurato il ritratto del martire, indi ripartì per Trieste, salutato da una commovente dimostrazione della popolazione.

Congresso della lega navale

ZARA, 29.

Per assistere al 22° congresso della Lega Navale sono giunti i rappresentanti di trenta sezioni, festosamente accolti dalla cittadinanza.

Al Caffè Centrale, nel pomeriggio, venne offerto agli ospiti un maraschino d'onore.

Alla inaugurazione del Congresso — domattina, lunedì — Fausto Salvadori pronunzierà il discorso ufficiale consegnando alla città una targa col Bollettino di Thaon de Revel per la vittoria.

Salme d'eroi che ritornano

PARMA, 29.

Sono state solennemente onorate sette salme di caduti in guerra, tra le quali quella del Tenente Vitali, medaglia d'oro.

Un imponente corteo, sotto un continuo getto di fiori, accompagnò le salme al cimitero ove alcuni oratori esaltarono gli eroi.

* * *

CALTANISSETTA, 30.

Al trasporto al cimitero di tre salme di caduti in guerra è intervenuta tutta la cittadinanza.

* * *

PESARO, 30.

E' giunto un gruppo di salme di caduti in guerra che furono accompagnate al cimitero da un imponente corteo.

Visita alla stazione radio di Coltano

COLTANO, 28.

L'Ammiraglio Thaon de Revel visitò la stazione radiotelegrafica di Coltano che — il 15 aprile — iniziò il servizio come grande stazione trans-continentale, continuando il servizio coloniale e continentale che si svolge con perfetta regolarità, dimostrando che tale impianto risponde alle migliori previsioni.

Il macchinario è completamente italiano, costruito direttamente nei Regi Arsenali.

La stazione svolge un traffico notevole non solo con le grandi stazioni dell'Europa e con le nostre colonie dell'Africa orientale, ma anche col nord-America e sono predisposti opportuni ampliamenti per le comunicazioni col sud-America.

Il Ministro si compiacque per la attività e lo sviluppo della nuova opera di grande interesse nazionale.

La Regina Margherita a Roma

ROMA, 28.

Proveniente da Bordighera è giunta la Regina Margherita, completamente risanata dall'operazione all'occhio.

La Conferenza di Sinaia

SINAIA, 30.

Nella prima seduta della Conferenza fra gli Stati della Piccola Intesa si è svolto uno scambio di vedute sulla situazione generale, constatandosi l'accordo su tutte le questioni discusse.

Sport

Una sfida di Girardengo a tutti i ciclisti del mondo

(*Nostro telegramma particolare*).

MILANO, 29.

(I. T.) — In seguito ad un discorso poco felice di Henry Desgrange — direttore dell'*Auto* e creatore del Giro di Francia ciclistico — nel quale faceva un raffronto fra Bottecchia e i corridori francesi dopo che il nostro campione aveva perduto il primo posto nella classifica generale, Costante Girardengo — ritenutosi giustamente offeso dagli apprezzamenti e dalle intenzioni di Henry Desgrange scriveva una lettera al Direttore della «Gazzetta dello Sport» in cui coraggiosamente e dignitosamente rimbeccava il giornalista parigino ed in cui sfidava i più forti corridori di Francia e di tutto il mondo con queste precise parole:

«Invito tutti i corridori del mondo, ad una gara di 300 chilometri, ad esempio sul percorso Milano - Sanremo. Posta per ogni singolo incontro lire *cinquantamila*. Corsa a cronometro. Ove la distanza paia breve per una corsa di fondo, raddoppiamento della medesima e cioè Milano-Sanremo e ritorno. Qualora si ritenga che la gara su strade italiane mi conferisca vantaggio, *sono disposto ad accettare un percorso in territorio neutro*. Da trecento chilometri a *seicento*, purchè su terreno vario e ricco di dislivelli. Anche le alture tipo Galivier sono accettate. Epoca a scelta degli avversari, da subito in avanti».

Il gesto simpatico del nostro *campionissimo* ha suscitato un delirio di entusiasmo tra noi e.... molta preoccupazione e sconcerto nel campo avversario.

Le parole che diedero luogo al nobile scatto del nostro glorioso Campione sono state pronunciate a Briançon ed in esse era l'evidente scopo di menomare il valore tanto del nostro Bottecchia — che proprio in quella tappa (Nizza - Briançon) aveva sfortunatamente perduto la maglia gialla — che dei nostri migliori campioni. Si diceva, tra l'altro, che «Girardengo era meno forte di Bottecchia: Bottecchia era inferiore ad uno o più campioni ciclisti di oltre Alpe: dunque da ciò doveva dedursi che il fior fiore del ciclismo francese arriverebbe a mani alzate dinanzi allo sparuto manipolo dei minorenni d'Italia».

La politica del silenzio

FIRENZE, luglio.

Attraverso una vicenda e l'altra la questione della Ruhr si mantiene quasi sempre della stessa preoccupante gravità.

Poco tempo fa, infatti, gran fatica si è dovuta mettere nei circoli diplomatici dei maggiori stati europei perchè non scoppiasse violento il dissidio franco-inglese; dissidio i cui danni gravi avrebbero avuto certamente una ripercussione dolorosa in tutto il mondo. Gli interessi inglesi hanno fatto sì che il Governo della Gran Bretagna uscisse da quell'isolamento in cui si era voluto mettere; e siccome tali interessi non collimavano completamente con quelli francesi ne nacque naturalmente un dissenso che benchè sia molto diminuito non sarà facile appianare presto e del tutto.

La voce del Papa, benchè improntata (bisogna riconoscerlo) alla più serena giustizia e coerentissima ai principi della Chiesa Cattolica ed assai vicina alle idee del nostro Governo, ha, indubbiamente, ottenuto uno scopo assai diverso da quello che si proponeva: ha turbato la snervante questione invece di appianare la via ad una più sollecita soluzione. Nè di questo, però, deve farsi colpa alla Santa Sede poichè il fine e l'intenzione erano più che ottime e la nota vaticana è stata fra le diverse note e proposte fatte forse una delle più serie e degna di ponderazione e considerazione. Ma quando sono in giuoco degli interessi che sia all'uno che all'altro dei contendenti sembrano vitali, anche le parole di chi cerca di essere al di sopra delle cose terrene, appunto perchè tale, trova dei consensi sì da ambe le parti, ma anche necessariamente, dei contrasti che le impediscono di raggiungere gli scopi prefissi.

E così sono ormai trascorsi quasi due mesi da che il Governo tedesco ha presentato agli alleati la seconda offerta di riparazioni e non si può ancora prevedere quando la risposta degli alleati giungerà a Berlino ove la continua incertezza e le crescenti difficoltà di vita rendono la popolazione sfiduciata e pronta al fermento alla più piccola notizia non consona ai desideri dei tedeschi, in ispecie agli appartenenti ai due partiti estremi di destra e di sinistra. In questi giorni, però, sembra che l'elaborata risposta inglese sia stata comunicata ai governi alleati e a quello degli Stati Uniti; e dato il tempo che è stato speso da Lord Curzon principalmente alla preparazione di questa nota è da sperarsi che essa sia tale da conciliare gli interessi degli alleati e della Germania e possa essere l'auspicata base per un completo accordo.

L'importante nuovo documento però non verrà pubblicato finchè non si avrà a Londra la risposta degli alleati, ed anche le lettere che accompagneranno tale documento non saranno rese di pubblica ragione almeno fino a quando dureranno le trattative per una risposta collettiva.

E la massima segretezza pare che voglia essere contenuta e su ciò pare che abbia insistito anche l'ambasciatore francese a Londra in un colloquio avuto pochi giorni or sono con Lord Curzon e ciò è di buon auspicio perchè il Governo francese non desidera che il corso dei colloqui venga turbato dalle indiscrezioni della stampa. Poincaré ha indub-

biamente vinta la prima mossa della partita diplomatica che si sta giuocando sul tappeto europeo. La sensibilità del *premièr* francese va raffinandosi. Dagli squilli di guerra di Dunkerque è passato alla musica del silenzio. E' da prevedersi che «l'intransigenza» diventerà «sussurrata» ma, dato il silenzio, farà sempre rumore.

Nonostante però la segretezza mantenuta nei circoli ufficiali sia la più scrupolosa e nulla di vero si possa conoscere prima di un paio di settimane almeno, si afferma che la tesi inglese si basa principalmente sulla questione della formazione di una commissione internazionale la quale avrà il compito di stabilire le capacità finanziarie della Germania e l'ammontare della somma che dovrà pagare. Per le garanzie sembra che vi sia la proposta di rinviare le decisioni ad una conferenza internazionale che si dovrà tenere dopo che sia intervenuto un accordo almeno preliminare fra la Germania e gli alleati.

Per ora, intanto, tutto dipenderà dalla riuscita dell'Inghilterra a mettersi d'accordo con la Francia in modo che possa essere inviata alla Germania una nota collettiva.

a. b.

Mostra Permanente di Prodotti Libici a Catania

Nell'elegantissimo e vasto Edificio, dove a Catania ha Sede la Società «Colonizzatrice Libica» domenica 12 Agosto prossimo si inaugurerà solennemente e con l'intervento delle Autorità, la Mostra Permanente di Prodotti Libici. Scopo precipuo è quello di dare dimostrazione della possibilità produttiva dei terreni della Libia e come in diverse sue zone si può ottenere bene la maggiore varietà, sia nel vasto campo dell'agricoltura, sia nel ramo albifero che in quello delle seminagioni. Dalle frutta: pere, pesche, susine, olive, mandorle; al grano, orzo, fave; agli ortaggi, meloni, pomidori e leguminose.

E notorio che singolarmente le primizie acquistano una maggiore valorizzazione, in rapporto alla priorità di maturazione in confronto a quelle uguali di altre Regioni ed è perciò che Catania, città del lavoro, che per la sua posizione topografica forma un ponte di congiunzione tra l'Italia e la Libia, vuole dare la sua solidarietà sopratutto all'agricoltura.

Si preannunziano molte adesioni di Produttori Libici che spediscono dei campioni alla Mostra compresi che la Colonizzatrice Libica si appresta per stringere sempre più i legami fra la madre patria e queste importanti Regioni per svilupparne l'economia finanziaria ed il movimento commerciale ed industriale. Quanti Produttori Libici intendono partecipare alla Mostra sopraccennata non hanno che ad inviare i loro prodotti che saranno collocati in vetrine, con relativa leggenda e nome del Proprietario.

L'iniziativa non ha che quei propositi morali e patriottici, ai quali con fede di apostolo e sapiente praticità si è consacrato il Dr. G. Destefano Paternò Presidente de «La Colonizzatrice Libica».

Cronaca di Tripoli :: ::

Calendario

Martedì 31 luglio 1923 — 212/154. S. Calimero.

Domani: S. Pietro vescovo.

La partenza di S. E. il Governatore

Col «Brasile» stasera partirà per l'Italia S. E. il Governatore il quale si reca nella madrepatria per un breve periodo di congedo.

Giungano a lui graditi i nostri auguri di buon viaggio.

Echi del 24 Giugno 1923

Nel N. 58 del giornale Esercito e Marina in data del 24 Luglio morente, è contenuto un ampio resoconto dell'imponente Assemblea Generale dei soci dell'Unione Militare tenutasi nell'ampio meraviglioso salone da ballo del Circolo Militare di Roma.

Per conoscenza del pubblico e a soddisfazione dei nostri bravi Ufficiali e soldati, riportiamo integralmente quanto riguarda il discorso ivi tenuto dal Colonnello cav. uff. Muzzioli rappresentante degli Ufficiali soci della Tripolitania.

«E' quindi la volta del colonnel- «Muzzioli, rappresentante i soci «della Tripolitania, il quale, visto «il prolungarsi dell'interessante di- «battito e l'ora tarda, avrebbe volen- «tieri rinunziato alla parola, se «però non sentisse il dovere di por- «tare alla grandiosa assemblea il «saluto degli Ufficiali residenti in «Tripolitania, dove anche oggi, egli «esclama, si combatte e si muore «(applausi) e mentre le bandiere di «tutte le Associazioni d'Italia, me- «ravigliosa manifestazione di fede «e di patriottismo, si inchinano al «Milite Ignoto, insuperabile simbo- «lo del nostro amore e onore nazio- «nale, prega l'illustre presidente «generale Fiastri e l'Assemblea di «voler mandare un saluto alle LL. «EE. Taranto e Bongiovanni che «comandano le truppe nostre in Tri «politania e Cirenaica (vivi applau- «si) e conclude il suo dire con vi- «branti alate parole di patriottismo, «ispirate alla indescrivibile cerimo- «nia del mattino e alle fortune del- «l'Italia, tra gli applausi scroscian- «ti e prolungati dei presenti sorti «in piedi.

«Il Presidente dichiara che im- «mediatamente preparerà due tele- «grammi da rimettere ai generali «Taranto e Bongiovanni, dei quali «poco dopo dà lettura all'Assem- «blea che li approva tra nuovi e vi- «branti applausi».

Abbiamo voluto riportare quanto sopra per conoscenza di tutti e per segnalare anche quest'altra benemerenza del Colonnello Muzzioli.

Per coloro che vanno a Napoli

Anzichè prendere a Tripoli il biglietto direttamente per Napoli, è conveniente prenderlo per Siracusa e quivi acquistare quello per Napoli *a tariffa estiva*, cioè *a metà prezzo*.

Diamo la semplice notizia per mancanza di spazio, e domani torneremo sull'argomento.

Le nuove tariffe doganali

Sembra che le nuove tariffe doganali, salvo casi imprevisti, vadano in vigore verso la metà della settimana, o al più tardi nei primi giorni di quella ventura.

Doni di nozze

Le famiglie Di Vita e Corda, mentre sentitamente ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte alla loro esultanza in occasione delle nozze testè avvenute fra i loro congiunti Tenente Michele Corda e Maria Di Vita, ci inviano l'elenco dei doni ricevuti con preghiera di pubblicazione, cosa che noi facciamo assai volentieri.

Lo Sposo. — Preziosissimo anello d'oro con brillanti incastonati su platino; bracciale d'oro; orecchini con brillanti.

La Madre dello Sposo. — Pianoforte per salotto, anello d'oro con zaffiro; tre arazzi sacri in seta.

La Madre della Sposa. — Orecchini d'oro con brillanti montati in platino; spillo a pendantiff con brillanti; due servizi elegantissimi da toilette per Signora.

Il Padre della Sposa. — Servizio di posate in argento per sei persone; bracciale d'oro.

Famiglia della Sposa. — Anello d'oro con ricco brillante per uomo.

Fratelli dello Sposo. — Forchettone e coltello in argento; coppa da servire in argento.

Sorella dello Sposo. — Due cuscini in seta con ricamo a mano; ferro da stiro elettrico per viaggio; artistica lampada con abat-jour per camera da letto.

Giovanni, fratello della Sposa. — Medaglione d'oro con bellissima catena.

Vincenzo, fratello della Sposa. — Elegante servizio in argento per champagne per sei persone.

Cav. Uff. Avv. Giacomo Corda, zio dello Sposo. — Servizio in argento per caffè.

Comm. Luigi Belli, testimone della Sposa. — Elegantissimo servizio in saxuma da the per 12 persone.

Cav. Rag. Giuseppe Giannò, Direttore Banco Sicilia, testimone della Sposa. — Grazioso cestino in argento e cristallo con fiori artificiali.

Capitani Barberis e Peano, testimoni dello Sposo. — Elegante valigia in cuoio con *necessaire*, per viaggio.

Dott. Serra e Signora; Dott. Scarfa, Signora e Fratelli; Geometra Sanna e Cav. Uff. Rag. Giulio Pisano. — Elegantissimo servizio in argento per *toilette* da Signora.

Cap. Barberis e Signora. — Due eleganti anfore di saxuma con astuccio.

Fratelli Bonanno Malta. — Bellissimo anello d'oro con rubini e brillanti.

Sig. Carucci e Signora. — Due artistici vasi in porcellana con piante e fiori freschi.

Bey Mohamed El Hogia. — Ricco medaglione d'oro con astuccio.

Sig. Alessandro Zappulla. — Elegante coppa in argento e cristallo.

Marchesa Luisa Daviso di Charvensond e famiglia; Maggiore Cav. Perricone. — Dodici forchette in argento per frutta.

Famiglia Oppo Igino. — Tre posate in argento da servire.

Stefano e Giustina Di Vita. — Forchettone e cucchiaio di osso con manico di argento.

Fratelli Nahum di Phinhas — Ricco bracciale d'oro alla schiava.

Sorelle Signorine Russo. — Ricca valigia in cuoio con elegante completo necessaire da viaggio.

Ufficiali 1° e 2° Volontari Italiani. — Elegante servizio da the in saxuma per sei persone.

Sottufficiali 2° Volontari. — Servizio completo in argento per manicure.

Graduati e Soldati del reparto Stato Maggiore del 2° Volontari. — Porta sigarette in argento.

Ernesta Marchesa Ved. De Cristofalo. — Sei cucchiaini in argento dorato.

Cav. Dott. Vincenzo Picco. — Bellissima alzata in bronzo porta fiori.

Rag. Gianfalla Libano, Cassiere Banco Sicilia. — Artistico porta fiori di cristallo con fiori freschi.

Hamus Magali. — Ciondolo d'oro con catena.

Inviarono fiori:

Marchesa Viola Daviso di Charvensond e famiglia Perricone; Leonardo Nervegna e Signora; Capitano Stella e Signora; Ufficiali R. Guardia Finanza di Tripoli; Famiglia Giovanni Di Vita; Cav. Prof. Dott. Tommaso Casoni e Signora; Tenente Princivalle e Signora; Gemma Perricone e figlia; Cap. Aldo Princivalle; Comm. Hassuna Caramanli Sindaco di Tripoli; Marescialli Congiu, Chessa, Derin e Casu; Gildo Zannelli e Signora; Cap. Barberis; Cap. Peano; Tenente Riccardi, Uff. d'ordinanza di S. E. il Comandante delle Truppe; Cav. Dr. Prof. Mazzetti; Tirolo Domenico; Famiglia Perchiazzi; Fricano Agostino; Ten. Savi Arnaldo; Ten. R. Carabinieri Aldo Marcello Cena; Mineo Nicolò; Ten. Piccinini; Cap. Squarcia; Ten. Fabbri e Signora; Ten. Fadda e Signora; Colonnello Alberto Primicerj; Ten. Conte; Soldato Ernesto Cuniola.

Avviso

La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici della Tripolitania ci comunica che nella Settimana 30 luglio - 5 agosto si avranno i seguenti cambi: Malta, Indie, Australia, Egitto Soudan 296; oro 334; Vaglia francesi tunisini, siamesi 31; Emissione Belgio 20; Spagna 243; Inghilterra 300; Svizzera 320; oro 355; franchi 50; fiorino olandese, italiane lire 10.

Cronaca Teatrale .. ..

.. Miramare ..

Come era facile prevedere la visione del grandioso film *IL FIGLIO DEL CORSARO ROSSO* ha entusiasmato quanti, grandi e piccini, accorsero ieri sera al richiamo di questo eccezionale spettacolo. A questa sera la seconda ed ultima serie, e con essa l'epilogo inaspettato delle grandiosi e gloriose avventure del popolare personaggio salgariano.

Per domani Mercoledì è annunciato uno spettacolone con la serata in onore della meravigliosa troupe danzante dei 6 MENCIASSI; sarà uno spettacolo pieno di attrativa, perchè i seratanti nell'occasione eseguiranno nuove e suggestive loro creazioni, fra le quali lo SHIMMY (il modernissimo fox-trot) il TANGO MILONGA, e la FANTOCC DANCE eseguita dalle bravissime OLGA E NINA. Perchè la serata possa riuscire ancora più attrattiva, il celebre DANZATORE FEZZANESE

AMOR BEN MOHAMED

si presterà gentilmente ad eseguire le sue originalissime danze.

Lo spettacolo di varietà sarà poi preceduto dal grandioso film in 4 atti

LA FALSA AMANTE

nella potente interpretazione della bravissima LYA FORMIA.

Il film, autentico capolavoro d'arte, è edito ed inscenato mirabilmente dalla Casa LUCIO D'AMBRA di Roma.

Miramare "Palace,,

La folla che ogni sera conveniene in questo elegante e signorile locale, attesta quanto esso goda le simpatie del pubblico.

Il *Bal Tabarin* ivi ben organizzato e meglio condotto accoglie [...] sera un nugolo di ballerini che divertono fino ad ore inoltrate.

Trianon

In questo simpatico ritrovo esti[vo] dove le piene sono ormai la più [...] la dimostrazione del successo, svolgono programmi che il pubbli[co], da buon conoscitore, non ma[nca] di apprezzare.

Continui sono i *bis* della simp[ati]ca SATANELLA che, col suo [...] ottiene dal pubblico vivi e reit[erati] applausi, e che domenica sera portò grande successo.

La LUCY MANON sa riscuo[tere] anche lei degli applausi.

LA VALDINI ottiene sempre [mag]giore successo per la bella voce [e la] disinvoltura con la quale canta [le] migliori canzonette ed i più gra[zio]si motivi di operette.

LES LORIS, che con le loro d[an]ze eseguite con la maggiore gra[zia] riescono ad affascinare il pubbli[co] ricevono largo plauso.

FLIRT, il comico simpaticissi[mo] elegante, fine, suscita addirit[tura] una frenesia, ed i suoi successi [sono] impareggiabili. Domenica sera, [per] esempio, davanti ad uno scelto [pub]blico che affollava il *Trianon*, [do]vette *per ben cinque volte produ[rsi] con bis* richiestigli con viva insis[ten]za, e fu costretto a chiedere gra[zia] al pubblico che glie ne avrebbe [do]mandato un sesto.

Stasera la film sarà: I BAS[SI] FONDI, interpretata da *Bianca S[e]gno Bellincioni*.

VITTORIO BATACCHI
Direttore - Responsabile

للتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيو، الاول
معمل اقنون مطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ١٧ ليرة في ستة
الشهر الليرة في ثلاثة اشهر
للخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة
اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

اعمال الوفد الايطالى

في لوزان

لوزان ٢٧

تجمل التعليقات التفسيرات في البيئات السياسية علي توقيع معاهدة الصلح مع تركيا وتنوه علي وجه الخصوص بالاعمال التي قام بها الوفد الايطالى بالنشاط والهمة فناضل عن حقوق ايطاليا ومصالحها فتكللت مساعيه بالنجاح التام وجميع مندوبينا لقوا لدى الوفد التركي جوا صافيا وحسن المعاملة بتمام الحفاوة وقدر مندوبو الاتراك خطة ممثلي ايطاليا حق قدرها

وسيعود الوفد التركي الى الاستانة علي ظهر بارجة ايطالية ملوكية

هل تسير اليونان

نحو الحكم الجمهورى

رومه ٢٥

يظن حسب الاستعلامات المتلقاه ان اليونان علي وشك انقلاب يرمى الي وضع الحكم الجمهورى في البلاد

وجاءت التلغرافات من اثينا بان الكولونيل بلاستيراس سافر قاصد اجزيرة كريد حيث رسا منذ بضعة ايام قسم من الاسطول اليوناني وان الحكومة اكدت ان البوارج احتشدت هناك التمرينات البحرية فمع ذلك فان الراى العام موؤ للغاية عن سفر البوارج الحربية الى كريد

ويعزى الى الاميرال حاجي كيرياكوس فكرة اعلان الجمهورية في جزيرة كريد فهو ناو الوضع في حيز العمل ماحاول جعله الجنرال بنغالوس في سلانيك ولم ينجح في مسعاه

—•••—

انكلتره

وديون الحلفاء

لنذره ٢٨

قالت جريدة الديلي تلغراف ان الوزاره الانكليزية تجس من ان لايكون لجواب فرنسا والبلجيك صبغة قطعية حاسمة وزادت بان مسالة الديون تهم بنوع خاص ايطاليا التي فرضت ضرائب باهظة علي بلادها لتسوية ميزانيتها

وستحسب انكلترة لهذا الامر حسابا

—•••—

ثنا فرنسا

علي اعمال موسوليني

باريس ٢٩

كتبت جريدة الطان الفرنسوية وهي تبحث في حالة ايطاليا السياسية بعد تصويت مجلس المبعوثين انه من الامر الذي لاجدال فيه ان مسعي موسوليني الذي يرمي الي توحيد القوات النقابية في ايطاليا لصالح العمال خاصة هو فوق المسائل السياسية وعاقبته تسريع الاتحاد القومي في ايطاليا بغاية الاقدام

...

** اخبار محلية **

عصاة في الشبكة

نبه رجال الكرابنيري المقيمون في محطة ككله رفقاءهم الذين في الزاوية الغربية بان الحاج زائد ابن المكاري عمرة ٦٠ سنة من ككاله واخاه الحاج محمد الهواش عمره ٥٨ المتهمين بتهمة العصيان والقيام باعمال عدوانية ضد الحكومة الايطالية قد توجها الى الزاوية فقبض عليهما في الطريق

وقف رجال الكرابنيري الذين في الغريان علي العاصى شامس ابن الفقيه رمضان المتهم بالخيانة والقتل والنهب

فعلينا ان نوجه كلمة مدح وثناء علي الاعمال النشيطة النبيهة التي يقوم بها رجال الكرابنيرى

...

اعلان يهم

تباع قطع ارض في موقع مختلفة كالظهرة الكبيرة والظهرة الصغيرة والشارع الذي علي البحر برأس شارع زوية الدهماني والشارع الغربي وغيرها

توجهوا الى المساح ايدو سكورى بشارع ريكاردو رقم الابواب ٥٩

اعلان

ان ختمي المنقوش عليه (مصباح بن علي بن رحال) قد فقدته نهار الاحد الموافق في ١٥ لوليو ١٩٢٣

بما انه ليس علي ديون ومطالب لاخذ ما وان كل ما يظهر من سندات او عقود وغيره بعد التاريخ المذكور اعتبرة كان لم يكن لذلك بادرت لنشر اعلان الكيفية